Anno 120 - Numero 231

Giovedì 2 Ottobre 1986 - L. 700

Il tempo che fara

Temperature di ieri

Max. Alghero 28°

Min. L'Aquila 7°

Torino (media) 16°

Previsioni a pagina 11

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 30, Centralino 5551 - Telex 221.157 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5585.504-538. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): semestre consecutivo posta prio L. 160.000; semestre consecutivo posta aere anno L. 43.000 - Estero L. 377.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-530) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly Civil class postage paid at Long Island City, NY 11101. Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.400 - Estero: (quot. doppia *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ con. 1.50; *Danimarca kr. 5; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk. 5; Francia fr. 5; *Germania O.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 55; Jugoslavia din. 380; *Libia dinari 360; Lussemburgo FL. 30; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 6; *Olanda fl. 2.50; *Portogallo esc. 130; *Spagna pts. 140; *Svezia kr. 5.50; Svizzera fr. 1.70; Svizzera Ticino fr. 1.60; *Usa $ 1.25; *Usa West Coast $ 1.50; Canada, esclusivo per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x43, feriali, prezz. e data di rigore tariffe in parentesi. Occasionali L. 465.000 (358.000); Comm. L. 435.000 (322.000) - Pubbl. elettorale L. 930.000 (624.000); Finanziaria pers., e venerdì, L. 465.000 (358.000) - Finanz. e legali L. 620.000 (516.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglia L. 5.000) - Echi L. 13.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale è distribuito dalle edicole

VALUTE

DOLLARO 1402 ÷ 5,5

MARCO 691,32 ÷ 0,02

BORSE

MILANO (Comit) 762,50 ÷ 0,00%

NEW YORK (Dow Jones) 1782,80 ÷ 18,32

OGGI Tutto dove

Settimanale dei viaggi e della buona tavola

E' arrivata la lettera della Ford. Subito una proposta da Torino

Fiat vuole comprare l'Alfa

In un documento alla Finmeccanica il gruppo italiano si dichiara disposto ad acquisire la maggioranza azionaria dell'Alfa, a mantenere l'«identità aziendale», a valorizzare la professionalità dei dipendenti - Alfa Romeo e Lancia opererebbero insieme nella gamma delle vetture sportive e di prestigio

ROMA — Offerta Ford, controfferta Fiat. Nel giro di poche ore i due contendenti all'acquisto dell'Alfa Romeo hanno messo in tavola le loro carte, in un succedersi di mosse incalzanti, scoprendole in parte. La Ford, con la lettera arrivata ieri, propone di assumere gradualmente il controllo della casa automobilistica milanese, cominciando dal 20%, e chiede un sì o un no entro il 7 novembre; la Fiat alza la posta e offre di acquistare subito la maggioranza delle azioni Alfa, il 51%.

La Fiat intende conservare l'autonomia dell'Alfa, unita nei suoi due stabilimenti di Arese e Pomigliano, senza più scorporare il secondo; autonomia di una azienda con il suo marchio, i suoi motori e le sue capacità di progettazione. Pare di poter desumere, dal comunicato della Fiat, che l'ipotesi sia quella di una integrazione produttiva fra Alfa e Lancia: si costituirebbe così, pur distinto tra i due marchi, il maggior gruppo europeo produttore di auto sportive e di lusso; più grande, per esempio, della Bmw o della Audi.

Sarebbe questo che intende la Fiat quando parla di potenziale italiano da sommare «*nel campo delle vetture sportive e di prestigio*», con «*arricchimento e ingrandimento delle strutture operative*» dell'Alfa Romeo. «*In esse compresa la componentistica*»; e di «*valorizzazione della professionalità delle risorse umane che saranno impegnate*» a costruire automobili «*di alta qualità*».

La Ford, nella sua proposta, si impegna a non fare licenziamenti collettivi: la Fiat dà un'uguale garanzia, assicura «*la soluzione dell'intero problema occupazionale, anche se in modo graduale*», «*attraverso un rigoroso rilancio del marchio Alfa e un deciso ringiovanimento della gamma di prodotto*».

I manager Alfa sono orgogliosi dei loro motori, e la Ford promette di montarli anche su vetture con il proprio marchio; la Fiat rilancia e garantisce che quei motori, il «boxer» e il 6V, saranno «*salvaguardati come caratteristiche qualificanti del marchio Alfa, al pari della sua «immagine sportiva»*».

Fra Detroit e Torino è una partita dura: nessuno vuole scoprire per primo tutto il suo gioco. La lettera della Ford alla Finmeccanica (la finanziaria Iri che controlla l'Alfa) è arrivata ieri mattina. La Fiat diceva: prima rendete note le condizioni della Ford, poi potremo perfezionare le nostre. La Finmeccanica rispondeva: non possiamo, prima che sia arrivata anche l'offerta Fiat, parlare; sarebbe scorretto verso la Ford. La Ford aggiungeva: da noi non uscirà nulla.

Alle quattro del pomeriggio di ieri, il presidente e l'amministratore delegato della Finmeccanica, Viezzoli e Fabiani, sono andati a informare il ministro delle Partecipazioni Statali, Clelio Darida. L'hanno raggiunto al palazzo di San Macuto, sede delle commissioni parlamentari bicamerali. Da lì Darida ha telefonato all'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, invitandolo a presentare la sua offerta.

Romiti era a Roma, e così l'amministratore delegato della Fiat-Auto, Vittorio Ghidella: alle sei, erano già nel palazzo di vetro della Finmeccanica, Viezzoli, Fabiani e Parioli. A Viezzoli e Fabiani hanno esposto le linee generali di un'offerta che intende essere «*migliore di quella della Ford*» sul piano finanziario, e almeno pari sul piano industriale. E, in un'ora e mezzo di colloquio con i responsabili della Fiat, i dirigenti della Finmeccanica hanno ammesso di trovarsi di fronte a una proposta nuova, diversa in almeno due o tre punti importanti rispetto alla precedente della Fiat, che avevano giudicato inadeguata; ma occorreva precisarla.

Romiti e Ghidella hanno ribattuto che non potevano rendere concreta e operativa la loro proposta senza «*aver avuto a tutte le informazioni necessarie*». In ogni caso la proposta della Fiat sarà presto messa a punto. La Finmeccanica, in un comunicato brevissimo, invita a renderla nota «*in tempi compatibili con gli impegni presi con la Ford*». Erano poco più di cinque settimane: occorre che tutto sia fatto: quando la proposta Fiat sarà articolata si dovrà affrontare il processo di decisione, che non è breve e nemmeno chiaro nei suoi termini politici.

«*Sarò io a prendere la decisione finale*» sostiene il ministro Darida, dal quale dipende l'industria a partecipazione statale: ma prima intende lasciare «*ogni valutazione alla Finmeccanica e all'Alfa Romeo*». Craxi, invece, ha sempre pensato che si tratti di materia da portare al più alto livello di governo. Ma prima Iri e Finmeccanica dovranno, almeno, esprimere una preferenza.

L'accordo sulle procedure da adottare quando si vende una importante azienda pubblica non è stato trovato, tra i partiti della maggioranza: la discussione è bloccata da mesi. L'idea avanzata ieri dal ministro del Bilancio, Romita, portare l'alternativa al governo senza alcun parere dell'Iri, non pare per ora trovare seguito. «*E' come una bottiglia ronzesiana*» commenta Darida.

Il ministro dell'Industria, Valerio Zanone, a chiusura della giornata distribuisce un giudizio positivo ad ambedue le novità: la «*proposta operativa*» avanzata dalla Ford e la «*completa disponibilità a trovare un accordo*» dichiarata dalla Fiat. Il responsabile economico del psi, Enrico Manca, ripete che «*a sostanziale parità di condizioni, andrebbe preferita la proposta italiana*». Per i democristiani in questa fase va lasciata piena autonomia a Iri e Finmeccanica: una delegazione della Fiat, guidata da Annibaldi e Mattioli, si è incontrata ieri sera a piazza del Gesù con il vicesegretario Vincenzo Scotti.

Stefano Lepri

A PAGINA 14

- **Storia, cifre e retroscena di una lunga trattativa**
- **Da Arese a Detroit**
- **I 5 punti Fiat**

Mentre Donat-Cattin denuncia la maxitruffa

Bruciati ad Avellino 14 milioni di ricette

In fumo quattro anni di prescrizioni (dall'81 all'84)

DAL NOSTRO INVIATO

AVELLINO — Dai sotterranei del palazzone color ruggine il fumo si alza in volute dense, trasporta frammenti carbonizzati che si spandono nell'aria, volano lontani, e ricadendo con grossi grossi arabeschi finiscono sulle teste della gente comune. E' quel che resta di milioni di «fustelle», di uno sterminato archivio di ricette: ad Avellino, per contrastare lo scandalo delle false prescrizioni, hanno dato fuoco alle prove.

Per due volte, nel giro di poche ore, qualcuno ha tentato di bloccare l'indagine che la procura aveva appena iniziato. L'altra notte non c'era riuscito. Adesso, probabilmente quelle fiamme riscaldano la sua inquieta coscienza, dimostrano che davvero il fuoco può purificare, specie quando viene appiccato al bersaglio grosso: la sede della «Usl numero 4», la più importante dell'Irpinia. Una costruzione moderna, un po' stramba — la chiamano «l'alveare» — che per Avellino ed altri 37 Comuni è uno dei simboli del potere locale.

E tutto questo avviene mentre a Roma il ministro della Sanità Donat-Cattin ha presentato alla Procura il dossier sullo scandalo dei medicinali in Campania, Calabria e Sicilia.

A dare l'allarme è stato un autista, Andrea Conte: aveva appena accompagnato un dirigente negli studi di un'emittente locale per un dibattito sulla Sanità. Scendendo le rampe verso i garages dell'«alveare», Conte ha visto del fumo, è schizzato via a marcia indietro, si è messo a gridare. Per quattrocento impiegati e un migliaio di visitatori, la fuga è stata questione di minuti. Poco dopo, la zona era bloccata, le autobotti dei vigili del fuoco arrivavano a decine.

Ma cosa c'era in quei sotterranei? «*Qualche auto, qualche vecchio arredo... E poi qualche milione di vecchie ricette*»: Costantino Mazzeo, coordinatore amministrativo della «Usl numero quattro», è fermo accanto a un'ambulanza, guarda il palazzo che brucia ma risponde senza emozione. «*Sì, il sotto erano schedate le ricette di almeno quattro anni: grosso modo, quelle che vanno dal 1981 all'84*».

Poi qualcuno chiarisce che il setto c'erano anche prescrizioni e «fustelle» più recenti: una documentazione che arrivava fino al settembre dello scorso anno. Alla Usl di Avellino le ricette giungono da tutta la provincia al ritmo di 250 mila al mese, la stima non è difficile: in quei sotterranei bruciano 14 milioni di possibili prove.

Tra il fumo e le sirene delle ambulanze (qualcuno è rimasto intossicato, in modo non grave) c'è anche Antonio Gagliardi, procuratore di Avellino, quello scampato quattro anni fa a un agguato della camorra. La camorra, procuratore, ha a che fare anche con questo incendio?

«*E' presto per dirlo, i pompieri non sono ancora arrivati all'archivio, aspetto le perizie... Certo, alcune coincidenze lasciano pensare: proprio in questi giorni, dopo la denuncia del ministro della Sanità, saremmo talmente accer*

Giuseppe Zaccaria

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Dietro l'improvviso vertice Usa-Urss

Il grande inganno

Ci hanno ingannati un po' tutti (governi europei compresi) i due Grandi, Reagan e Gorbaciov. Per fortuna, questa volta, per una causa positiva. Basta un solo fatto ad indicare che il supernegoziato è stato già da tempo bene avviato, benché sembrasse sull'orlo della rottura: il modo in cui Mosca e Washington hanno saputo mantenere il segreto. Non far trapelare nulla, tranne le notizie deviate, far concordare anche le menzogne diplomatiche, in un mondo sempre dominato da informazione e controinformazione: in una simile impresa possono riuscire solo due cancellerie che hanno già designato un obiettivo comune, stabilito, in questo caso, la necessità e l'inevitabilità del vertice.

Ci era già sembrato assurdo che i ministri delle due potenze avessero potuto sprecare ore e ore di colloqui per il rilascio di una spia e di una presunta spia. Oggi ci pare altrettanto impossibile che il mastodonte coloso Shultz e il pavido Shevardnadze abbiano potuto durante un solo incontro, in extremis, prima della partenza, fissare il vertice per Reagan e Gorbaciov a soli undici giorni di distanza. E' ovvio che tutti quei drammatici tête-à-tête fra Washington e New York erano conservati alle modalità, ai contenuti e anche alla località dell'appuntamento stabilito poi a metà strada, sull'isola di nessuno, Daniloff e Zakharov sono serviti solo da copertura, il loro caso è stato trattato da tecnici e non da ministri, per farli uscire infine dalla grande storia non certo come campioni della tensione e tanto meno della distensione.

Sin dalla sua ascesa al potere il segretario generale sovietico appariva più interessato al vertice e ad un accordo globale che il Presidente americano. Non si tratta di chi ami maggiormente la pace, si tratta di chi possa sostenere meglio la corsa strategica. L'Urss soffriva senz'altro di più, poiché la sua potenza militare non corrispondeva al suo potenziale economico. Una pesante corazza senza un corpo adeguato per sorreggerla. Gorbaciov perciò ha dovuto promettere ai sovietici respiro in politica estera per prospettare una crescita interna un po' più socialista. Il respiro, però, doveva concederlo Reagan più che deciderlo il Politbjuro.

La *Tass*, infatti, oggi canta vittoria: propagandisticamente, per dimostrare che la ragionevolezza di Mosca ha prevalso nelle opzioni di un mondo allarmato per l'irragionevole corsa verso la catastrofe, stimolata dagli Usa. In sostanza la *Tass* cerca di convincere i sovietici che si è ottenuto il respiro promesso da Gorbaciov

Frane Barbieri

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Nasceva 80 anni fa la Confederazione del Lavoro

L'ora dei colletti azzurri

Avanza una nuova generazione di lavoratori: né operai, né impiegati

La nascita della Confederazione Generale del Lavoro, della quale ricorrono oggi gli ottant'anni, rappresentò una vittoria del socialismo riformista sul socialismo rivoluzionario. Per quasi dieci anni prima del 1906, i leader del primo movimento sindacale italiano avevano, per usare un'espressione venuta di moda una settantina d'anni più tardi, «*cavalcato la tigre*» dello sciopero operaio e bracciantile, il che li aveva portati, dopo vittorie parziali, alla disastrosa sconfitta dello sciopero generale del 1904. «*I vostri metodi, compagni sindacalisti, sono esiziali al socialismo*», tuonò Filippo Turati al congresso del partito socialista di quell'anno, rivolto all'ala rivoluzionaria di Labriola. Furono infatti uomini vicini a Turati a prendere le redini della Confederazione, allo scopo di coordinare e armonizzare le singole rivendicazioni.

La vittoria dei riformisti, però, non fu mai completa e la tentazione di «*cavalcare la tigre*» risorse periodicamente, sempre con risultati negativi, nella lunga storia del sindacalismo italiano. L'intreccio di queste due anime e il loro incerto equilibrio rappresentano il filo ideale che collega la Cgil di allora con la Cgil, ricostituita nel 1944 con una forte impostazione centralista, come organismo d'appoggio ai partiti antifascisti e ricreata, pur con le note scissioni e lacerazioni e con profondi cambiamenti, il più importante sindacato italiano.

Quando la tigre si scatena, il sindacato ottiene conquiste parziali, modifica a proprio favore le istituzioni del mondo del lavoro ma poi corre il rischio di subire terribili sconfitte politiche che si riflettono negativamente sull'intera società. E' appena il caso di ricordare le agitazioni del 1919 e l'occupazione delle fabbriche che indubbiamente facilitarono il successo del fascismo.

In questa prospettiva storica va considerata l'eccezionale stagione che la Cgil, con tutto il mondo del lavoro italiano, visse tra il 1968 e il 1980. La tentazione rivoluzionaria fu assorbita in una più generale tentazione pansindacale che giungeva a vedere il sindacato come forza egemone della società, alla quale nessun problema era estraneo, e il salario come «*unica variabile indipendente*», in grado, con la sua dinamica, di innescare crescita economica e progresso sociale.

Non vanno sottaciuti alcuni progressi di fondo ottenuti dai lavoratori in quegli anni, ma è lo stesso sindacato oggi ad ammettere impietosamente i prevalenti lati negativi di quell'esperienza. Furono proprio le grandi «*conquiste sulla struttura del salario a rendere pressoché automatico l'aumento delle retribuzioni, riducendo il potere del sindacato di contrattarle e svuotandolo di una delle sue ragioni di esistere*; l'appoggio accordato senza riserve a ogni tipo di lotta dei lavoratori finì per favorire le frange più «*furbe*», spianando la via alla nascita di organizzazioni sindacali autonome e corporative; la priorità assoluta di fatto accordata all'incremento dei salari in termini reali ha reso più difficile l'accesso al lavoro di un'intera generazione di giovani, «*spiazzati*» dai loro padri e fratelli maggiori in nome del progresso dei lavoratori; gli incrementi dell'occupazione si sono verificati in settori dove il sindacato è debole o inesistente, come le piccole imprese. I lavoratori, poi, come tutti i cittadini, subiscono le conseguenze negative di un deficit pubblico largamente determinato da riforme sanitarie e pensionistiche volute dal sindacato senza riguardo alle reali possibilità del Paese.

Tutto ciò non deve dar luogo a facili ironie, a una storia di colpevolizzazione del

Mario Deaglio

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Dietro l'annuncio dell'incontro in Islanda proposto da Gorbaciov

Reagan non voleva accettare

Ha detto sì solo per timore che il vertice in Usa saltasse - Polemiche al Congresso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — L'11 e il 12 ottobre prossimi, in Islanda, Reagan e Gorbaciov annunceranno la data del loro vertice a Washington, per la fine dell'anno o l'inizio dell'87: getteranno le basi di un trattato sulla riduzione delle armi di teatro in Europa da firmare in quell'occasione e discuteranno soprattutto di armi strategiche e «guerre stellari».

Lo hanno indicato ieri, in due interviste separate alla tv, il capo di gabinetto Regan e il segretario di Stato Shultz. La loro unica nota di cautela è stata un accenno alla possibilità che il vertice propriamente detto slitti di due o tre mesi.

Un funzionario della Casa Bianca che ha voluto restare anonimo ha rivelato i retroscena del singolare incontro annunciato martedì. Il particolare più interessante è che Reagan intendeva respingere la proposta di Gorbaciov, come aveva già fatto in passato, ma ha cambiato idea per timore che il vertice saltasse.

Il leader del Cremlino, ha detto il funzionario, ha fatto capire che deve avere la certezza di non tornare «*a mani vuote e imbarazzato*» da Washington, e Reagan «*ha accettato con riluttanza*». Nel pre-vertice di Reykjavik, il segretario del pcus cercherebbe quindi una garanzia per il successo della sua futura visita a Washington, la prima di un leader sovietico in 13 anni (l'ultima fu quella di Brezhev, nel '73).

Quella di Gorbaciov «*non è stata una lettera d'amore*», ha scritto il *Washington Post* commentando i retroscena, ma il Presidente vi ha risposto dopo sole 24 ore, nella convinzione che un «no» avrebbe soltanto reso più tesi i rapporti tra le superpotenze.

Chi ha salutato con entusiasmo l'annuncio del prossimo è stato Nicholas Daniloff, il giornalista americano rilasciato da Mosca lunedì. Daniloff lo ha definito «*una svolta positiva... che aumenterà la reciproca comprensione tra il Cremlino e la Casa Bianca*», e ha manifestato fiducia nella capacità di persuasione di Reagan.

Il giornalista è andato dal Presidente ieri pomeriggio, e ha ricevuto un'accoglienza calorosa. «*La mia innocenza è stata riconosciuta*».

Nella conferenza stampa dell'altro ieri, Shevardnadze ha rivelato che senza il compromesso su Daniloff l'Urss avrebbe adottato ritorsioni «*di grande portata*» contro il decreto d'espulsione dei 25 diplomatici sovietici accreditati all'Onu.

Al Congresso, tuttavia, non tutti i parlamentari hanno condiviso il giudizio del giornalista. A destra di Reagan, deputati repubblicani quali Kemp, e a sinistra democratici quali Solarz, hanno definito «*un precedente pericoloso, una resa al ricatto dell'Urss*» lo scambio tra Daniloff e l'agente del Kgb Zakharov, a malapena mascherato da Shultz e da Shevardnadze. Hanno protestato specialmente contro la temporanea permanenza negli Usa di alcuni dei diplomatici russi espulsi. Certi democratici hanno liquidato il pre-vertice in Islanda come «*la sorpresa elettorale*» di ottobre» (a novembre si eleggerà il Congresso).

A livello popolare, l'impressione è stata diversa: Reagan ha riscosso vasti consensi, e ne ha approfittato per premere sulla Camera affinché non passi la legge che ridurrebbe drasticamente le spese militari, e sul Senato perché non scavalchi il suo veto alle sanzioni contro il Sud Africa.

Al di là delle polemiche se il braccio di ferro lo abbia vinto Reagan o Gorbaciov, resta la realtà di una situazione di confronto tra le superpotenze, appena scalfita da un'ansia di convergenza. Il capo di gabinetto Regan ha sostenuto che tenere l'incontro è sicuramente meglio che non tenerlo, perché in ogni caso porterà a qualche miglioramento, come avvenne a Ginevra lo scorso novembre. L'Amministrazione Reagan innanzitutto l'impasse sui missili strategici e le guerre stellari.

I due «testi» appaiono sempre più legati: il negoziatore sovietico Karpov lo ha ribadito l'altro ieri, dicendo che l'Abm, il trattato contro i sistemi antimissilistici, «*è irrinunciabile per un periodo fino a 15 anni*».

Sintomi delle tensioni sono anche il rifiuto dell'Urss di comprare i cereali offerti dagli Stati Uniti al di sopra delle quote prestabilite, e l'esperimento nucleare sotterraneo di martedì nel deserto del Nevada, al limite dei 150 kilotoni, il massimo consentito. Il «no» sovietico agli agricoltori americani ha un significato preciso: il Cremlino vuole diminuire la sua dipendenza dalle campagne altrui. Il *test* nevadiano è la conferma che Reagan non accetta la moratoria osservata unilateralmente da Gorbaciov.

Circa 150 persone, tra le quali il celebre astronomo Carl Sagan, sono state arrestate mentre partecipavano a una dimostrazione di protesta presso il poligono nucleare del Nevada. Nel proposito bando degli esperimenti, Gorbaciov vede la riprova dell'impegno sovietico al disarmo. Reagan vi scorge invece un espediente per mantenere l'arsenale Usa in posizione di inferiorità.

Ennio Caretto

L'epicentro tra Massa e Lucca

Scosse in Garfagnana black-out telefonico

LUCCA — La terra della Garfagnana e della Lunigiana, al confine fra le province di Lucca e Massa Carrara, ha tremato violentemente ieri sera alle 20,53. La scossa di terremoto con magnitudo 4,2 della scala Richter, corrispondente al sesto grado della scala Mercalli, è stata seguita pochi minuti dopo, alle 21,11, da un secondo movimento sismico che ha raggiunto una magnitudo di 3,9 equivalente al terzo grado della scala Mercalli. Non sono da segnalare né feriti né danni. Ma, in alcune zone, la gente ha avuto paura ed ha preferito passare la notte all'addiaccio o in auto.

I responsabili dell'istituto nazionale di geofisica, che si è recentemente trasferito nei nuovi locali di via Villa Ricotti, 42 a Roma, hanno stabilito l'epicentro del terremoto nella zona di Pieve San Lorenzo, proprio al confine della provincia di Lucca e Massa. Una zona, questa, tristemente nota per il terremoto del 1920 che raggiunse il decimo grado della scala Mercalli, provocando danni e vittime.

Fortunatamente ieri sera, non si sono registrati danni né agli edifici né alle persone. Naturalmente la conformazione della zona, dove esistono piccoli paesi di montagna ed anche molte case isolate, non consente un bilancio completo sugli effetti della duplice scossa. Soltanto questa mattina sarà possibile un controllo più accurato. Intanto ieri sera, man mano che cominciavano ad affluire i dati alla prefettura di Lucca, è stato deciso di inviare alcuni mezzi nella zona.

Anche il ministero della Protezione civile ha seguito l'evoluzione del fenomeno in stretto contatto con la sala operativa dell'Istituto nazionale di geofisica.

r. i.

COPPE: JUVE E TORINO AVANTI, ROMA E NAPOLI KO

Quattro squadre italiane erano impegnate ieri negli incontri di ritorno del primo turno delle coppe europee. Facile qualificazione per Juventus (4-0 in Islanda) e Torino (1-1 in casa contro il Nantes, dopo il 4-0 dell'andata; nella foto Kieft, che ha segnato su rigore). Invece Roma (a Saragozza) e Napoli (a Tolosa) sono state eliminate sorprendentemente ai calci di rigore, dopo che i tempi regolamentari e supplementari avevano sfiatato il risultato dell'andata

Presentata al Parlamento la relazione sulla legge finanziaria

Poste, treni, Rai: aumenti in vista

ROMA — Aumento delle tariffe postali del 15% da novembre; possibile incremento delle tariffe ferroviarie del 10% entro la fin dell'anno; possibile aumento (si parla del 9%) del canone per l'abbonamento alla televisione: sono queste alcune delle principali indicazioni in materia tariffaria contenute nella relazione previsionale e programmatica (legge finanziaria) presentata in Parlamento.

Ecco, in particolare, le indicazioni sulla politica tariffaria:

Tariffe elettriche: è uno dei pochi settori che non dovrebbero riservare brutte sorprese ai consumatori. Nel 1986, infatti, le tariffe risulteranno diminuite del 10,1 per cento mentre nel 1987 l'Enel non prevede, al momento, la necessità di adeguamenti tariffari. Si prospetta addirittura l'ipotesi di una diminuzione del costo dell'energia elettrica anche per il prossimo anno se dovesse continuare il calo del prezzo dei prodotti petroliferi.

Tariffe telefoniche: anche in questo caso non ci dovrebbero essere brutte sorprese. Ad un possibile inasprimento della bolletta telefonica aveva accennato la scorsa settimana il ministro del Bilancio, ma poi aveva smentito. Secondo la previsionale, sia Italcable e Azienda di Stato per i servizi telefonici (i tre gestori del servizio telefonico) dovrebbero incassare complessivamente 12.078 miliardi di lire, con un incremento del 12,4 per cento rispetto al 1985. Questo incremento è dovuto per il 7 per cento all'espansione del traffico e per il 5,4 per cento agli adeguamenti tariffari varati a fine 1985 e all'inizio di quest'anno. Non sono previsti, per ora, aumenti nel 1987.

Canone Rai: l'ente radiotelevisivo di Stato ha chiesto per quest'anno un adeguamento del canone dell'ordine del 9 per cento per poter chiudere l'esercizio in sostanziale pareggio e per poter effettuare 150 miliardi di autofinanziamento. «*Un rinvio oltre il primo gennaio 1987 dell'adozione del provvedimento — si legge nella previsionale — comprometterebbe, secondo l'azienda, in misura sostanziale l'equilibrio del conto economico, con pregiudizio anche della continuità del flusso di investimenti*».

Sempre a proposito del canone Rai la relazione ricorda d'altronde che «*la tendenza, recentemente delineatasi presso la competente commissione parlamentare di vigilanza, è quella di contenere gli incrementi del gettito pubblicitario entro i limiti del tasso programmato d'inflazione anziché dell'indice di sviluppo del mercato pubblicitario con un riallineamento, di fatto, della quota pubblicitaria della Rai e, conseguentemente, con l'esigenza di riversare sul canone una quota annualmente crescente del fabbisogno economico della concessionaria*».

Tariffe ferroviarie: ribadita l'esigenza di «*portare avanti con fermezza, sia nel settore ferroviario che in quello postale, il problema dell'abolizione dei rami secchi*», la previsionale afferma che un adeguamento delle tariffe ferroviarie del 10 per cento era previsto a partire da luglio; «*che questo non è avvenuto e che, nella più ottimistica delle ipotesi, potrà aversi a fine anno*».

L'ente Ferrovie dello Stato incasserà a fine 1986 (comprendendo però questo futuro incremento) 2540 miliardi con un incremento del 12,6 per cento rispetto al 1985 dovuto per il 2,3 per cento all'espansione del traffico e per il 10,3 per cento agli adeguamenti tariffari.

Sull'Unità molte voci a favore della linea che prevalse al congresso

Pci, filonucleari alla riscossa

Nella «base» si diffonde il dubbio che il partito abbia cambiato idea troppo in fretta, sull'onda delle pressioni socialiste - E c'è chi afferma: «So che dopo Cernobil tutto è cambiato, ma non ho fretta di marciare con i Verdi»

ROMA — «*Prima di partire per certe crociate, per di più rinnegando ciò che si è affermato il giorno prima, cerchiamo di riflettere...*», ha scritto da Alessandria Demetrio Marenco. E Giovanni Pagliari, da Brescia: «*Dopo Cernobil sono ancora a favore del nucleare, nonostante che il pci abbia fatto un netto dietrofront. Credo nell'unità della sinistra, ma se il motivo sono le centrali nucleari non rinuncio all'idea per la strategia*». Poi, da Pistoia, è arrivata la lettera «piuttosto preoccupata» di Lucia Pole: «*Il pci dovrebbe essere il primo a condannare la caccia ai consensi facili e l'unità a sinistra basata sull'emotività strumentalizzata*».

Cauta, sommersa però martellante, la riscossa dei filonucleari del pci è partita da una settimana, inserendosi nel dibattito aperto sulle colonne dell'*Unità*. E' la voce di quelli che non si rassegnano: vincitori al congresso (sia pure per 17 voti) sull'adesione al nucleare, dopo Cernobil sono passati in minoranza.

La svolta antinucleare rapidissima (per un partito dal passo lento come quello comunista) è maturata sotto i loro occhi come un fatto inevitabile: dal contrattacco degli «sconfitti» al congresso alla spinta di Martelli, all'offerta della campagna antinucleare come terreno d'incontro per una «sinistra possibile». Fino al discorso di Natta del 14 settembre a Milano, preceduto da una direzione che sanciva il passaggio dall'«uso limitato e controllato» del nucleare al «*graduale disimpegno*». A quel punto le «conversioni» del pci è ufficiale. E Chiaromonte il 25 settembre, aprendo sull'*Unità* il dibattito sul nucleare, non a caso parla di «decisione» del partito.

Come prima e clamorosa reazione alla svolta arrivano le dimissioni di Gianfranco Borghini, membro di direzione, responsabile della commissione produzione e protagonista dello scontro congressuale di marzo.

Ma intanto anche la discussione sul giornale del partito ha riservato qualche sorpresa: due interventi su due e tre delle quattro lettere pubblicate in una settimana sono filonucleari. E dalla «base» il dubbio che il pci, sull'onda delle pressioni socialiste, si sia mosso in modo frettoloso sale più in alto. «*Non mi sento né un pentito né un oltranzista del nucleare* — scrive Carlo Castellano, l'ex dirigente dell'Italsider di Genova ferito dalle Br —; *il voto al congresso non ebbe i caratteri di un'opzione ideologica o filosofica, bensì politica e tecnica*». In una «*strumentalizzazione del nucleare per coagulare una convergenza della sinistra*», il confronto con i socialisti verrebbe «banalizzato».

Testimonianze, cifre, esempi alla mano, la campagna è destinata ad andare avanti. Ma per fare che cosa? I filonucleari comunisti puntano a ribaltare di nuovo la linea del pci? «*Non credo che possano esserci ripensamenti* — risponde Fabio Mussi, condirettore dell'*Unità* e leader degli "anti" — *ormai è deciso: dal nucleare si esce. Si discute sui modi, sui tempi dell'uscita e sulle necessarie alternative. E ne discuteranno sull'Unità uomini di tutte le opinioni. Quanto alla fretta di certe convergenze con il psi, la nostra di Martelli esiste, e noi per stare al gioco dobbiamo andare a "vedere". Anche se con prudenza e senza troppi entusiasmi*».

«*Io non parlerei neanche di riscossa* — aggiunge il presidente dei deputati Renato Zangheri, antinucleare convinto — *Piuttosto dopo che la direzione ha deciso per il disimpegno, nel dibattito interno è giusto dare spazi non ridotti anche a posizioni minoritarie*».

Eppure, malgrado la sicurezza dei suoi avversari, Borghini non si arrende. Non riconosce la «decisione» della direzione, chiede che sia il comitato centrale a pronunciarsi, ma più avanti, dopo la conferenza nazionale sull'energia. Nel frattempo, più che a un nuovo scontro al vertice, pensa a una lunga guerra di parole «*perché la formula del disimpegno di per sé è vuota; si deve dire come, quando e con che mezzi, e può pure significare non uscire dal nucleare che abbiamo già*».

E in Lombardia c'è un pezzo di «anima industriale» del pci pronto a muoversi. «*Al congresso ha votato con la maggioranza* — conclude il segretario regionale Roberto Vitali — *So che dopo Cernobil tutto è cambiato, ma non ho fretta né di sbattezzarmi né di marciare con i verdi. Una scelta giusta per definire il disimpegno può venire solo dopo una discussione approfondita*».

Marcello Sorgi

Nuova lettera a Fanfani e alla Jotti sulla vicenda «Lauro»

Craxi: Gualtieri ha sbagliato

«Ha violato le norme di riservatezza» - «Il Comitato per i servizi segreti non può sindacare l'attività del governo» - Il psi (ma non ancora ufficialmente) chiede le dimissioni del senatore pri

ROMA — I socialisti insistono: vogliono la testa di Libero Gualtieri, senatore repubblicano, presidente del Comitato di controllo sui servizi segreti, perché avrebbe messo in dubbio la parola di Craxi nella vicenda «Achille Lauro-Abu Abbas». Nessuno ancora ha avanzato la richiesta in maniera ufficiale ma alcuni segnali precisi, inequivocabili nel linguaggio politico, lo farebbero capire chiaramente.

L'atmosfera si è riscaldata a tarda sera con un durissimo comunicato di Palazzo Chigi dopo che in mattinata la riunione del Cis si era conclusa con una soluzione di compromesso. Il Comitato aveva preso in esame due problemi: quello del limite dei propri compiti, e l'altro relativo alla fuga di notizie sul cosiddetto «*rapporto Gualtieri*». Alla fine, sembravano tutti soddisfatti, specie il senatore repubblicano che per le tre ore della durata della riunione aveva temuto di uscirne sconfitto o per lo meno in minoranza.

Il Comitato, infatti, aveva concluso sostenendo «*la propria competenza in ordine all'attività dei servizi segreti*» ribadendo comunque «*la competenza del Parlamento sulla valutazione politica generale del governo*» e rinviando la discussione sul «caso Lauro» ad una prossima riunione. Ne era venuto fuori un comunicato bizantino che finiva salomonicamente per dare un colpo al cerchio e uno alla botte. Senza prendere posizione. Frutto anche degli schieramenti esistenti all'interno del Comitato, con i comunisti divisi fra l'opportunità di dare una spallata a Craxi e l'esigenza di difendere l'operato del presidente del Consiglio nella vicenda Abbas. E con i democristiani chiaramente imbarazzati per aver all'epoca sia Forlani sia Andreotti condiviso la decisione di Craxi. L'unico ad assumere una posizione frontale, il socialista Lelio Lagorio che all'interno del Cis ha preso il posto di Rino Formica «promosso» ministro.

«*Irricevibile*», difatti, era già stata giudicata da Lagorio in mattinata la «*relazione Gualtieri*». Seconda l'indagine effettuata dal senatore repubblicano, Craxi non avrebbe saputo della morte sulla Lauro dell'americano ebreo Leon Klinghoffer alle 18,15 del 9 ottobre (come sostenne il presidente del Consiglio in Parlamento) ma addirittura ventiquattro ore prima. La trattativa con il commando che sequestrava la nave, quindi, sarebbe avvenuta quando già si sapeva che Klinghoffer era stato ucciso.

Violentissima, la risposta di Palazzo Chigi che nel dare notizia di una seconda lettera di Craxi a Fanfani e alla Jotti dice testualmente: «*Sono state violate le norme procedurali, che non consentono di indagare ed esprimere giudizi su chicchessia senza darne agli interessati notizia tempestiva*». «*Sono state violate inoltre e ripetutamente le norme di riservatezza*» (per due volte, infatti, passi significativi del «*rapporto Gualtieri*» sono comparsi su alcuni settimanali).

«*Nella relazione Gualtieri* — continua la nota di Palazzo Chigi — *i rilievi sui servizi (solo sui quali ha competenza) sono assolutamente marginali, mentre oggetto di critica, peraltro grossolanamente infondata, sono comportamenti di organo di governo relativi alla modalità di gestione di una crisi internazionale, ai rapporti politico-diplomatici, all'interpretazione di un trattato di estradizione che nulla hanno a che fare con i servizi e che sono, per loro stessi, sottratti per legge alle valutazioni del Comitato*».

In sostanza, Gualtieri avrebbe sbagliato sia dal punto di vista formale che sostanziale, occupandosi di vicende non di sua competenza. Come potrebbe, allora, continuare a ricoprire una carica così delicata come quella di presidente di una delle più importanti commissioni, quale appunto quella che vigila sull'operato dei servizi segreti?

Lo scontro su Gualtieri, si preannuncia serrato. Il Parlamento, intanto, pare abbia già deciso, attraverso la riunione dei capigruppo, di rimpossessarsi della materia lasciando un nuovo dibattito sul caso «Achille Lauro». Un dibattito che non si svolgerà sulla base della relazione Gualtieri, sulla cui bontà tornerà a discutere invece il Cis, ma sulla base di interpellanze e interrogazioni che verranno presentate dai vari gruppi. E che difficilmente, a questo punto, prescinderanno dalle polemiche di questi giorni.

Ruggero Conteduca

GLI 80 ANNI DELLA CGIL

Roma. «Ottant'anni di lotte e di conquiste della classe lavoratrice» è lo slogan che ha fatto da scenografia all'ada magna della Statale, dove si sono svolte le celebrazioni per l'80° anniversario della fondazione della Cgil. Il percorso storico e politico della più grande associazione italiana di lavoratori è stato ricostruito nell'intervento dello storico Gaetano Arfè, mentre a indicare quale dovrebbe essere la linea operativa di questo sindacato è stato Antonio Pizzinato. Il segretario generale ha poi consegnato una medaglia-ricordo alla vedova dell'economista prof. Tarantelli, Carol Beebe, nella foto a Sabina Rosa, figlia del sindacalista Guido (entrambi uccisi dalle Br), e a Dina Feva, figlia del giornalista Giuseppe, vittima della mafia

La Cgil

(Segue dalla 1ª pagina)

sindacato, in primo luogo perché in quest'Italia confusa la Cgil non ha certo il monopolio delle miopie e degli errori e le controparti del sindacato commetterebbero errori analoghi se, in nome di un primato assoluto dei valori d'impresa, volessero la nullificazione del sindacato; in secondo luogo perché le contraddizioni sindacali, vissute dolorosamente in prima persona da una generazione di leader come Luciano Lama, hanno portato a un processo di revisione interna dall'esito ancora incerto ma la cui ampiezza è un indubbio segnale di maturità. In questo modo, il sindacato, dal 1980 in poi, ha quantomeno gestito con un certo ordine una ritirata inevitabile, senza subire le sconfitte durissime dei confratelli inglesi (con lo sciopero di oltre un anno voluto dall'ala intransigente nelle miniere di carbone) o senza scomparsa di fatto dalla scena, come è successo ai sindacati americani.

Ottant'anni fa la crescita del sindacato fu facilitata dalla meccanizzazione accentuata che, specie nell'industria tessile, fece perdere di importanza ai lavoratori qualificati, introducendo l'era dell'operaio «*di massa*», non specializzato. Oggi il nuovo modo di produrre, basato sull'elettronica, sembra procedere in senso radicalmente contrario, esaltando la necessità, per ciascun singolo lavoro, di competenze particolari. Dopo tre generazioni di «*colletti blu*» sta emergendo così una generazione di «*colletti azzurri*», né operai né impiegati nel senso tradizionale del termine, con aspirazioni e problemi nettamente diversi da quelli dei loro padri, ancora capaci di slanci solidaristici che li fanno andare oltre le rivendicazioni tradizionali di massimizzazione del salario e di «conquista» di diritti.

L'organizzazione produttiva, d'altronde, si trasforma rapidamente, specie nelle attività nuove, le sole in cui si hanno aumenti di occupazione, e da gerarchica tende a diventare collaborativa, con possibilità di coinvolgimenti ed elasticità fino a pochi anni fa impensabili.

E' con questa realtà in evoluzione, lasciando sperabilmente da parte il «*periodo delle tigri*», che il sindacato, e con esso tutta la società italiana, deve misurarsi.

Mario Deaglio

La proroga ai liberi professionisti non annulla le proteste

Tassa salute: solo una tregua

Si moltiplicano i ricorsi - Il governo è diviso sull'opportunità di modificare la legge

ROMA — La proroga di 20 giorni concessa ai liberi professionisti per il versamento della «tassa sulla salute» (c'è tempo fino al 20 ottobre) ha per il momento attenuato le polemiche e la protesta. Ma è soltanto una tregua, perché tutte le categorie di lavoratori autonomi che devono pagare questo contributo maggiorato per il servizio sanitario (dal 4 al 7,5 per cento del reddito professionale) sono sempre più decise a ricorrere alla Corte Costituzionale.

Per primi si sono mossi gli avvocati. Ora è la volta degli artigiani e dei commercianti che, a differenza dei liberi professionisti, hanno la scadenza della seconda e ultima rata del contributo al 25 ottobre. La prima rata è stata regolarmente versata lo scorso 30 luglio. «*Pagheremo anche questa volta* — dice Giulio Rapelli, copresidente della Casa, una delle confederazioni autonome degli artigiani — *ma stiamo invitando i nostri iscritti a firmare il ricorso alla magistratura*».

Il sospetto di illegittimità del provvedimento, secondo i lavoratori autonomi è forte perché sostiene sempre Rapelli, «*rispetto alla disciplina iniziale, il contributo con la Finanziaria dello scorso anno è venuto aumentando, per volontà del potere esecutivo e del potere legislativo, in contrasto con una sentenza della Corte Costituzionale che imponeva di un'imposta non maggiorata surrettiziamente introducendo così una addizionale lineare ai danni delle categorie dei lavoratori autonomi*».

Anche i commercianti sono pronti alla battaglia giudiziaria. Pretori e giudici della Corte Costituzionale avranno un parecchio lavoro. Le prime sentenze sono state contraddittorie: qualche pretore (come a Roma) ha accolto i ricorsi, qualcun altro (come a Genova) li ha respinti. Insomma, una gran confusione. Il chiarimento definitivo è atteso dalla Corte Costituzionale che però non potrà pronunciarsi prima della prossima primavera.

Così, i lavoratori autonomi stanno pagando o si preparano a pagare «con riserva». Ma, a questo punto, è bene riassumere le scadenze previste per le varie categorie dopo la proroga decisa l'altro ieri dal governo: il 1° ottobre dal 30 settembre al 20 ottobre il termine di pagamento del contributo sanitario per i liberi professionisti (avvocati, medici, ingegneri, architetti); 20 resta confermata al 20 ottobre la scadenza per i commercianti e gli artigiani; 30 resta confermata al 31 ottobre la scadenza per i pagamenti sui redditi aggiuntivi dei lavoratori dipendenti ottenuti con lavoro autonomo.

A livello politico si è aperto intanto il dibattito se modificare o meno la disposizione. I liberali sono favorevoli. Socialdemocratici e comunisti sembrano orientati per qualche modifica, mentre i socialisti vorrebbero lasciare tutto fermo. Tacciono per il momento i democristiani.

s. p.

Ricette bruciate

(Segue dalla 1ª pagina)

tamenti, stiamo verificando. L'altra sera, un'emittente privata aveva accennato all'indagine...».

Qualcuno dev'essersi allarmato: se davvero, come afferma Donat-Cattin, dietro la gigantesca truffa dei medicinali ci sono mafia e camorra, una provincia come quella di Avellino certo non può essere rimasta immune dal traffico. Una parte delle ricette, la più recente (quella riguardante gli ultimi mesi dell'85 e la gestione di quest'anno) è custodita nella sede del «servizio farmaceutico». Ieri mattina qualcuno ha trovato una finestra infranta: «*Adesso* — dice Gagliardi — *ho ordinato il sequestro di tutto quel materiale*».

«*Camorra? Non usiamo paroloni...*»: Onofrio Spitaleri, che della Usl è componente il comitato di gestione, respinge questa tesi con decisione. Lui ipotizza al massimo l'iniziativa di qualche isolato, di un gruppetto. E anzi aggiunge: «*Non vorrei che questo attentato avesse proprio l'obiettivo di appannare l'immagine di questa Unità*».

Ad Avellino, continua, si sta cercando da tempo di far le cose per bene: due anni fa, un'indagine promossa dalla Usl si era conclusa con la denuncia di un dipendente e di un farmacista. Anche loro riciclavano «fustelle» già usate, ma la truffa si era rivelata di proporzioni modeste, 80 milioni in tutto. Una nuova indagine su tutto il materiale conservato in quei sotterranei, a quali cifre avrebbe potuto portare?

Spitaleri insiste: «*Proprio l'altra sera, stavamo insistendo il servizio farmaceutico ad istituire nuovi controlli, arrivando non solo al farmacista ma al cittadino...*». Resta un fatto: da sola la «Usl numero 4», pur mantenendo una spesa che è fra le più basse in Campania, assiste 145 mila persone. I 43 miliardi previsti per la gestione di quest'anno sono finiti ad agosto, adesso ce ne vorranno almeno altrettanti. Al procuratore di Avellino, adesso, la risposta ad un quesito imbarazzante: su una gestione di 80-90 miliardi l'anno, quale giro di truffe si può ipotizzare?

Giuseppe Zaccaria

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Quella morte militare

La morte dolorosissima del maggiore colonnello Nesta è stata accompagnata da alcuni fatti molto inconsueti.

Forse per la prima volta a un suicida è stato dedicato un funerale di Stato, con il Presidente della Repubblica, le alte gerarchie militari, gli onori militari resi dalla compagnia d'onore con la bandiera di guerra del battaglione. Forse per la prima volta è stato celebrato un rito funebre solenne per uno di quei suicidi cui la Chiesa cattolica concedeva i conforti della religione soltanto quando supponeva si fossero tolti la vita in stato di alterazione: e il cappellano militare officiante ha testimoniato comprensione e rispetto parlando del suicida come di un eroe, «*un uomo che ha servito la Patria fino a dare per essa la vita*».

Per una rara volta, il ministro della Difesa Spadolini ha abbandonato il proprio stile composto, razionale, meditato. Ha condannato una «*campagna indiscriminata contro le forze armate*»: ma nessuno ha mai fatto alcuna campagna del genere, i *media* hanno invece registrato le morti tragiche avvenute nelle caserme e condotto indagini sulla condizione dei militari di leva. Ha avvertito: «*non potremo mai cedere a un attacco politico di sovversione costituzionale che tendesse a minare la compagine dell'esercito, a calpestare i dettati della Costituzione*»: però niente permette di pensare che qualcuno sinora abbia complottato per attaccare, minare, calpestare, sovvertire. Ha definito il tenente colonnello Nesta «*un martire*».

La morte tragica dell'ufficiale può ispirare piuttosto altri sentimenti. Grandissima pena, almeno quanta se n'è provata per i suicidi di tanti ragazzi di leva. Timore profondo di quali angosce o lacerazioni debbano aver reso fragile fino all'autoannientamento la personalità di un ufficiale incaricato del comando di uomini.

E amarezza: anziché pianta con umana pietà, questa dolorosissima morte pare esser stata assunta come simbolo autodifensivo dalle gerarchie militari, come occasione dai politici, e questo è bruttissimo.

Manca

Se tre qualche giorno, come pare certo, Enrico Manca, deputato socialista, verrà eletto presidente della Rai-tv, e se, come è ovvio, Silvio Berlusconi resterà a capo del proprio impero televisivo, l'intera informazione elettronica, pubblica e privata, risulterà guidata da uomini i cui nomi figuravano negli elenchi della P2 sequestrati a Licio Gelli nella cassaforte dell'ufficio tributario di Castiglion Fibocchi, il 17 marzo 1981.

Il fatto non sembra turbare nessuno, neppure la sinistra democristiana, i comunisti e i repubblicani, che furono i più severi nel denunciare guasti e pericolosità della P2. Il tempo passa, livella e cancella, tutto portando via con sé? Magari ci si è accorti a posteriori che sulla P2 s'era esagerato, che la faccenda risultava meno grave di quanto proclamato? Oppure Enrico Manca è simpatico a tutti, un bell'uomo abbronzato con begli occhi celesti che monta così bene a cavallo, un politico esperto che sembra offrire garanzie a tutti i partiti, un mediatore duttile ben diverso dall'inflessibile Pierre Carniti, precedente candidato alla presidenza della Rai?

La posizione di Manca e di Berlusconi, si sa, non è e non è stata uguale. Il loro comportamento fu molto diverso, quando lo scandalo P2 esplose; quando il Comitato dei Saggi definì quella speciale Loggia massonica uno Stato nello Stato, un potere occulto presente nelle istituzioni e contrappesato a esse, un gruppo capace di imporre le regole del proprio tornaconto al posto delle regole e delle leggi democratiche, capace di progettare complotti politici e trame nere; quando il Parlamento votò lo scioglimento della P2 e istituì una Commissione parlamentare per indagarne le attività.

Allora, cinque anni fa, Silvio Berlusconi non se ne fece né in qua né in là, non negò. Disse soltanto, ironico: «*In America m'ero iscritto pure al club dell'Alce Nero*», e via. Enrico Manca, invece, negò, si difese. Disse che non esistevano prove né testimonianze di sua partecipazione a cerimonie di iniziazione né ad attività della Loggia. Disse che l'inclusione del suo nome negli elenchi di Gelli non era sufficiente a provare la sua iscrizione alla P2. I suoi avvocati sostennero che se la Commissione parlamentare Anselmi ha dichiarato la «*sostanziale veridicità*» di quegli elenchi, ha anche affermato che il proprio compito essenziale non stava negli «*analitici riscontri individuali sulla effettiva appartenenza alla Loggia dei singoli iscritti*». Il suo partito, il psi, mise Manca in un batter d'occhio, insieme con altri; e la prima sezione del tribunale civile di Roma gli ha dato ragione con una sua sentenza, un anno fa.

Dietro il vertice l'inganno

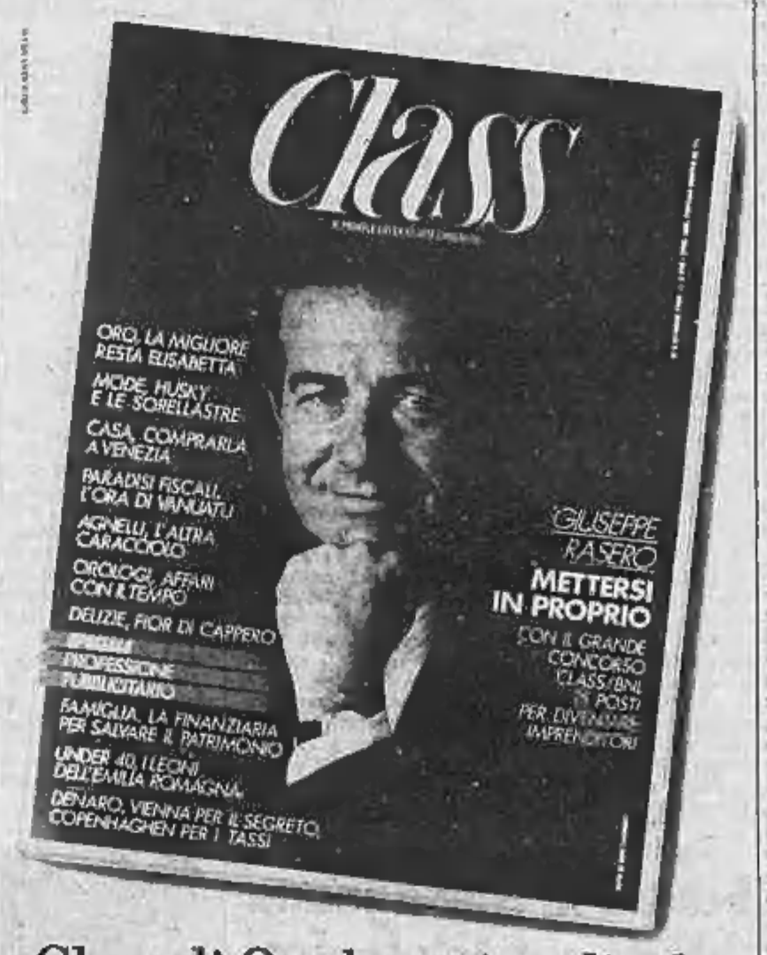
(Segue dalla 1ª pagina)

e che vanno respinte le resistenze degli antiriformisti i quali sostengono che esporsi all'azzardo delle riforme, mentre gli Usa continuano a premere e minacciare, equivale a mettere a repentaglio il grande Paese della prima rivoluzione. Sebbene possa sembrare come un paradosso, per i sovietici ora è da Washington, da New York e da Reykjavik che arriva la risposta: la riforma è possibile, Gorbaciov non è condannato a seguire la malasorte dei predecessori. Anche sul piano diplomatico formale il segretario del pcus rivendica un punto a suo favore. E' stato lui a proporre un vertice intermedio, da convocare al più presto (magari a Hiroshima) dato che quello «verso il 31» lo allontanava troppo, causa la complessità dei problemi da risolvere.

Ma anche Reagan si aggiudica vantaggi formali e sostanziali. Formalmente, il vertice dimezzato conferma la sua tesi secondo cui le infinite questioni aperte fra Usa e Urss vanno prima viste e discusse nel loro complesso e poi, in base ad un quadro globale concordato, si possono scegliere e disegnare gli accordi da firmare. Gorbaciov voleva almeno una firma, e subito, Reagan accetta di vederla ma non promette firme. Amitatto perché i due non hanno chiarito tuttora la profonda divergenza sul sistema «stellare», considerato dall'americano come garanzia suprema contro ogni offesa aggressiva e dal sovietico come l'espressione estrema dell'aggressione pura. C'è stata in Reagan un'indubbia evoluzione dopo Ginevra: maturato nella fase finale della presidenza, quando si incomincia a elaborare per la storia», e non per il partito o per la rielezione, e giudicando ormai inevitabile un altro turno di accomodamento con l'Urss, preferisce gettarsi le basi lui in persona piuttosto che lasciarlo fare ai posteri. Così offre anche una prova della validità della sua filosofia: sfidare il il miglior modo per arrivare ad un accordo.

Ora che i grandi del mondo ci hanno costretti a guardare con entusiasmo ai grigiori dell'Finlandia, una dose di cautela non sembra un eccesso di realismo: un mezzo vertice significa certamente che si vuole arrivare ai fatti di quello intero, ma il piccolo vertice significa pure che quello grande non è per niente maturo. Anzi, che se n'è scelto uno intermedio per due motivi contrastanti: 1) assicurare preventivamente il successo dell'incontro di Washington; 2) premunirsi di fronte all'eventuale insuccesso. Una rottura a Reykjavik, in prospettiva, è più ripetibile che una rottura a Washington. Se dopo Reykjavik non si arrivasse a Washington, rimarrebbe sempre la speranza che i due supergrandi possano cercare un punto d'incontro sulla Luna.

Bruno Barbieri



Class di Ottobre è in edicola

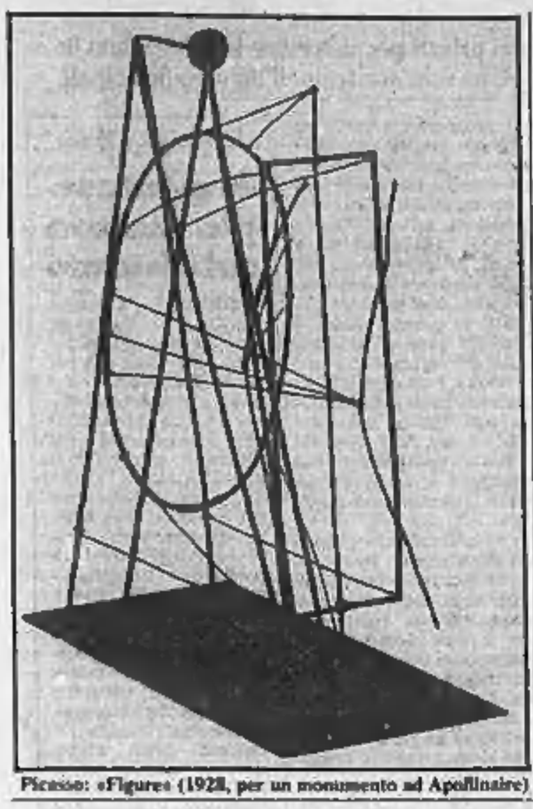
Nel mondo del libro c'è finalmente un vero libro del mondo.

Quali sono i mari di Sandokan? In che ambiente vivono i panda? Che ne è oggi dei paesaggi di Neruda o di Garcia Marquez? Per conoscere la geografia vera o aiutare l'immaginazione, **Il Nuovo Atlante Zanichelli**. Un atlante rivoluzionario, il primo interamente realizzato con un procedimento cartografico, la "geovisione", che fa vedere la Terra come realmente è. Non solo gli aspetti fisici del territorio, ma anche l'impronta trasformatrice, a volte sfigurante, dell'insediamento umano, dalle strutture urbane allo sfruttamento del suolo. Il mondo è cambiato, cambiate l'Atlante.

Párola di Zanichelli

LA SCULTURA: NUOVE DISPUTE

Statue scandalo



Picasso: «Figure» (1928, per un monumento ad Apollinaire)

Chi avesse voglia di riprendere l'antica disputa sul primato tra le arti sostenendo le ragioni della scultura troverebbe acqua pel proprio mulino nella stagione di mostre appena spirata.

Primato della scultura a Firenze con le celebrazioni del Sesto Centenario di Donatello alle quali per renderle memorabili è mancato forse un maggior coordinamento tra le istituzioni cittadine. Mentre c'è stata di troppo la smania della scoperta, dello scoop, che di qualche tempo in qua s'è appiccata agli storici dell'arte e stravolta ci ha fatto vedere, tra il mugugno dei giornali, aggiunta in fretta alla mostra del Belvedere, una Madonna prestata di Donatello e come tale, a dir poco, imbarazzante.

E primato della scultura a Parigi dove si sono succedute, anzi per qualche tempo sovrappose, due mostre di grande interesse anche nel loro confrontarsi. La scultura francese del XIX secolo al Grand Palais è stata un atto di riparazione e l'annuncio di una resurrezione.

Come ci ricorda Anne Pingeot, introducendo il catalogo, l'Ottocento fu in Francia — e non solo in Francia — il secolo della scultura. Sollecitato dalla larga committenza borghese, un popolo di statue scese nelle piazze e s'inerpicò per le facciate degli edifici pubblici e privati; ovunque tra le fronde di giardini e cimiteri presero a occhieggiare facce di bronzo e di marmo dalle barbe intemerate, cavalli a impennarsi sui fastigi dei teatri, e ragazze discole a inarcarsi su quelli delle banche nazionali.

Ai Saloni lo Stato comprava statue in abbondanza per ritrovarne ministeri, ambasciate, prefetture, musei di provincia; i cittadini si riunivano in comitati e aprivano sottoscrizioni per erigere monumenti; statuine e busti trovavano un caldo ricetto negli interieurs del ceto medio.

Il crepuscolo di questi dèi borghesi, di eroine dal petto nudo e di eroi serrati in marmoree redingotes, fu rapido e crudele. I musei per sbarazzarsene allestirono vere e proprie discariche dell'arte. Più bruciati, o compassionevoli, i governanti di Vichy che mandarono in fonderia vagoni di monumenti di bronzo!

Anna Pingeot ricorda, applicandole al moderno oblio della statuaria ottocentesca, le parole che i Goncourt nel secolo scorso scrissero a proposito di Chardin: «*Un gran senso di tristezza, una verità di melanconica rabbia... davanti a questo spettacolo assoluto di oblio, davanti all'acuto d'ingratitudine e all'insolente disprezzo da parte degli immediati posteri... Ci si domanda se sia soltanto la moda a guidare il nostro gusto*».

Il cambiamento nelle arti del nostro secolo rispetto al precedente è stato ancor più radicale nella scultura che in pittura e la ragione può essere proprio la stessa che spiega il successo della scultura monumentale. E cioè il più docile integrarsi dello scultore in quella società borghese in contrastata separazione dalla quale nasce l'arte moderna. Non a caso Zola — è ancora la Pingeot a ricordarlo — nell'*Oeuvre* raffigurava proprio in uno scultore, Mahoudeau, il tipo dell'artista che si piega ai voleri del tempo. E non a caso l'altra mostra parigina, dedicata questa alla scultura moderna (al Beaubourg, fino al 15 ottobre) ne pone a capofitto i pittori: Gauguin, Matisse, Picasso.

La mostra s'intitola con una domanda, «Che cos'è la scultura moderna?» e la risposta che offre parrà tendenziosa. Basti dire che tra gli italiani si cercherebbero invano non solo Martini e Manzù ma anche Marino; dai futuristi si passa a Melotti, Leoncillo, Fontana, Colla e all'Arte Povera arrecchendo alla scultura anche gli esperimenti in scatola di Piero Manzoni. Ma l'aggettivo moderno non vuole avere qui un senso cronologico bensì quello polemico di contrapposizione al passato, di rottura con la tradizione, un senso che «modernista» potrebbe forse rendere meglio.

* *

Questa rottura col passato comporta il discredito di materiali prediletti nell'800 (tra le 263 opere esposte quelle di marmo si potrebbero contare con una mano) e l'abbandono di funzioni e compiti ritenuti proprio della scultura. Quelli, per esempio, di celebrare, commemorare, educare, che si adempivano nella statua tipica dell'800: il monumento. La storia del rapporto tra scultura moderna e monumento — afferma Rosalind Krauss in un saggio compreso nel catalogo — è una storia di fallimenti, a cominciare dai progetti non realizzati di Picasso per un monumento ad Apollinaire le cui maquettes filiformi, straordinarie per genialità plastica e ironia, sono esposte in mostra.

Ma la discrepanza fra modernità e monumenti non pare aver frenato la voglia di celebrare in bronzi e marmi così impetuosa in Italia: non c'è Paese occidentale dove si possano vedere altrettanti ircocervici compromessi, altrettanti comici innesti tra forme modernizzanti e nostalgia monumentale. Conosciamo una cittadina in Lunigiana che ha ricordato i caduti della Resistenza con una stele [illegible] funiforme brancusiana (si fa per dire) e con una statua classicheggiante di partigiano posta una accanto all'altra.

Ora che la modernità, come vogliono molti critici e la stessa mostra del Beaubourg asseverà, è finita, ora che è cominciato il postmoderno, anche il discorso sui monumenti potrebbe perdere le muffe e ritornare attuale. Ma non sono certo considerazioni di questo tipo ad aver disfrenato da noi nei mesi caldi la smania di monumenti.

Come è noto, a suscitare il grande scalpore e a germinare feconda fu l'intenzione degli anarchici carraresi di erigere un monumento a Gaetano Bresci. Quanti han trovato motivo di scandalo nella celebrazione di un omicidio politico potrebbero acquetarsi considerando che il primo monumento profano nella storia occidentale fu elevato quasi due millenni e mezzo fa nella piazza di Atene a due omicidi, omosessuali per giunta, Armodio e Aristogitone uccisori di Ipparco.

Meraviglia se non scandalo potrebbe destare semmai il fatto che a promuovere l'impresa siano proprio gli anarchici, i quali agli occhi delle genti figurano piuttosto come eversori di monumenti. In realtà un monumento anarchico non è una contraddizione *in adjecto* ma gli occorrerebbe l'artista capace di tradurre in forma (o in antiforma) un grande progetto intellettuale sostanziato di riflessione autocritica, un progetto che avrebbe potuto tentare uno [illegible] solo.

Avviene, invece, così almeno pare, una timida eco del passato, un cippo, una stele o un piedistallo senza statua (il libertario Proudhon deteneva i piedistalli!) a testimonianza dell'affabile tono ottocentesco che patina i marmi dell'anarchia carrarina.

Più allarmante il progetto milanese, venuto a seguito e a integrazione del primo, di un monumento alle vittime di Piazza Beccaria. Allarmante perché, visto il gusto di chi decide in città, rischia di aggiungersi alla recente ghirlanda di opere che fanno di Milano la città europea con i più brutti monumenti. Un monumento, poi, tira l'altro, e magari qualcuno verrà a proporre di innalzarne uno anche alle vittime dell'attentato anarchico al cinema Diana che nel '21 contribuì non poco a spianare la via al fascismo. E da un punto di vista pedagogico avrà anche ragione perché le tentazioni della stupidità eversiva sono altrettanto e forse ancora più forti di quelle della stupidità repressiva.

Mario Spagnol

A FRANCOFORTE APERTA LA BUCHMESSE: RECORD E POLEMICHE

Fiera del libro tra due Orienti

Tema di quest'anno è l'India, che affascinò sempre la cultura tedesca: da Goethe a Hesse a Grass - Da New Delhi 7 mila titoli e mostre d'arte - Il Giappone celebra le nozze di sei case editrici europee con l'alta tecnologia, presentando un compact-disc che traduce 35 mila parole in otto lingue - La protesta di editori americani perché la manifestazione non rispetta il capodanno ebraico

DAL NOSTRO INVIATO

FRANCOFORTE — *L'Oriente e l'Occidente, come può separarli?* Si cita Goethe, *all'apertura della Buchmesse: perché ogni volta la grande fiera internazionale del libro ha un tema, e il tema di quest'anno è l'India. Ecco un dignitario venuto da New Delhi, il ministro dell'Educazione Narasimha Rao, che divide con Hans-Dietrich Genscher, ministro federale degli Esteri, il compito d'inaugurare la rassegna. Rao parla del mosaico indiano: culturale e linguistico, dunque librario. I mille editori indiani pubblicano in tante lingue, e nonostante questo il loro è il terzo Paese al mondo come produttore di libri in inglese.*

Non è fatta soltanto di libri, del resto, la presenza indiana a Francoforte. I libri, certo, dall'India e sull'India: settemila titoli in una sala che accoglie anche una mostra storica dei due generi. Le preziose miniature dal fascino inesauribile: il profumo e i misteri d'Oriente. Ci sono mostre fotografiche, esposizioni d'arte, si annuncia una rassegna cinematografica, spettacoli di musica e danza: e c'è perfino un ristorante, in fiera, che offre le piccanti delizie della cucina indiana. Ma gli esportori venuti dall'Oriente invitano a stare alla larga dalle ruppettoni dell'esotico. Il mosaico indiano ha un colossale intreccio comunicativo da esibire a Francoforte: e lo fa con spirito molto professionale.

Francoforte. Davanti a uno stand della Buchmesse. Sotto, nella piccola foto: il Dizionario multilinguistico in compact-disc

In sanscrito

Per i tedeschi, naturalmente, questa è l'occasione di riscoprire un amore antico e profondamente radicato. Genscher ricorda che Bonn, ben prima di essere la capitale della Repubblica, fu la capitale dell'indologia. Ricorda le ricerche degli Schlegel, gli studi di sanscrito: una fascinazione che attraversa il tempo della cultura germanica, da Goethe a Hesse. Fino a Guenter Grass, che poche settimane fa è partito per l'India e vi si è stabilito a Calcutta: da dove arrivano scontrose interviste sul nuovo fascismo che starebbe per travolgere il mondo. Nella metropoli indiana l'uomo del Tamburo di latta resterà un anno: a ricaricare le batterie un po' stanche, dicono le malelingue della Buchmesse.

Se Grass è andato in India, e l'India è venuta a Francoforte, l'interscambio europeistico non si esaurisce certamente qui. C'è un altro Paese d'Oriente, il Giappone, che fa molto parlare di sé. Proprio l'altra sera, in un albergo di Francoforte, si è celebrato per iniziativa giapponese quello che qualcuno ha definito il matrimonio dell'editoria con l'alta tecnologia. Sei editori europei hanno accettato l'invito di Tokyo, e così quel matrimonio ha già un figlio: un prodigio elettronico chiamato Dizionario multilinguistico

database. E' contenuto in un solo disco compatto: un oggetto di pochi grammi e pochi centimetri che basta inserire in un lettore ottico e collegare a un elaboratore personale.

A questo punto il dizionario elettronico può essere consultato con estrema facilità: elaborando i dati ricevuti da sette dizionari tutti correlati con l'inglese (per l'italiano-inglese il Ragazzini dello Zanichelli può fornire la traduzione di qualsiasi parola in otto lingue. Di parole, il discusso ne ha stipate dentro trentacinque milioni. E' come avere quindici dizionari riuniti in uno. Certo per ora costa caro, soprattutto costano cari i sistemi per la lettura.

Fra gli editori che hanno sottoscritto l'intesa, tutti produttori di vocabolari tradizionali, circola qualche perplessità. Certo, il prestigio, la scommessa sul futuro, la garanzia di esserci quando l'impetuosa accelerazione tecnologica, tipica di questo settore, dovesse banalizzare il libro elettronico. Ma vuoi mettere il grande vocabolario, il fruscio delle pagine sfogliate? A proposito di grandi vocabolari: Lorenzo Enriquez, della Zanichelli, annuncia un nuovo exploit del glorioso Zingarelli. Una cosa tedesca, la Klett di Stoccarda, lo metterà in vendita, tale e quale, nelle librerie di questo Paese: dove lo studio dell'italiano sta conoscendo un momento di particolare favore.

La sfida elettronica turba da sempre i sonni di editori e librai. Peter Weidhaas, direttore della fiera, racconta di avere rifiutato, qualche settimana fa, l'invito a scrivere un articolo sulla Buchmesse del 2000. Ma di una cosa, dice, sono certo: al volgere del secolo non saremo diventati, come dicono i pessimisti, la sezione specializzata di una mostra sui mezzi di comunicazione elettronici. Un esportore giapponese sorride: perché mai tanta paura dell'innovazione? La cultura viaggia sui mezzi della sua epoca, e il libro resta il libro, comunque venga scritto e letto.

Del resto i giapponesi non sono presenti soltanto come stimolatori di adeguamenti tecnologici. Non si deve forse alla Nippon TV una fra le iniziative più spettacolari di cui si parla: il restauro della Cappella Sistina? Se ne parla qui perché l'iniziativa sta per avere un suo sfolgorante sbocco editoriale: alcuni editori europei, per l'Italia la De Agostini, ottenuta dalla Nippon l'esclusiva delle immagini, presentano il volume sugli affreschi restaurati. E' una vera e propria riscoperta del colore: e la Cappella Sistina come apparve a Giulio II, che il restauro finanziato dai giapponesi ha sottratto alla patina del tempo. E poi, non è forse un editore di Tokyo, Shoichi Noma, il mecenate di un premio, il Noma appunto, riservato a scrittori e poeti africani? Quest'anno il premio andrà a Antonio Jacinto, poeta angolano di lingua portoghese.

Il risveglio

Un altro riconoscimento connesso con la fiera, il premio della pace assegnato dai librai tedeschi, va quest'anno a un polacco, lo storico Wladyslaw Bartoszewski, che lo riceverà domenica nella sfarzosa cornice della Paulskirche. Insomma, questa edizione della Buchmesse conferma la dimensione internazionale di quella che nacque, nel duro dopoguerra germanico, come una fiera annuale dei librai tedeschi. L'dimensione appena intaccata da certe polemiche. Per esempio quella ormai tradizionale contro l'altra Germania, che nega il visto a una parte di coloro che vorrebbero venire a Francoforte.

Un'altra polemica riguarda un gruppo di editori americani, di religione ebraica, che dopo un'accorata protesta hanno disertato la fiera. Viene infatti parzialmente a coincidere con il Rosh Hashanah, il capodanno degli ebrei: è la seconda volta che capita in tre anni, di qui la vivacità delle reazioni. Weidhaas spiega con qualche asprezza che la coincidenza era inevitabile, che l'appello al boicottaggio è rimasto praticamente senza seguito, che se manca qualche americano la ragione sta piuttosto nella paura di Gheddafi, o di Cernobil. «Non ci si venga a dire, esclama, che ci aggreghiamo al carro della xenofobia, anche se è innegabile l'esistenza in questo Paese di tendenze razziste. Ma a Francoforte siamo fuori da tutto questo, siamo nella repubblica dell'intelletto e della cultura».

Repubblica, come al solito, densissimamente popolata. Le cifre della Buchmesse si prestano come sempre all'iperbole. Settemila gli espositori da ottantacinque Paesi, novantacinquemila i metri quadrati che occupano, trecentoventimila i libri esposti, e fra questi novantaduemila le nuove edizioni. Dopo i tedeschi, sono gli editori britannici i più numerosi in fiera. L'editoria vive un momento felice un po' dappertutto, il risveglio dei lettori ha esorcizzato gli incubi recenti sulla morte del libro, fra gli stand si respira euforia. Quest'anno manca perfino la contromanifestazione, la fiera alternativa che si svolgeva a Sachsenhausen, sull'altra riva del Meno.

Infatti gli alternativi, i piccoli editori della contestazione verde o radicale, sono stati pacificamente assorbiti dalla fiera, dove espongono la loro diversità a fianco a fianco con gli editori tradizionali. A proposito di editori tradizionali, la Buchmesse quest'anno coincide con i cento anni della Fischer: la casa che ha pubblicato Mann, Hoffmannsthal, Schnitzler, Kafka. E Hermann Hesse, che certo sarebbe felice di poterci spiare sotto le stoffe variopinte dei padiglioni, di poter sfogliare gli antichi libri sacri: nella Buchmesse così piena della sua India, e del suo Siddharta.

Alfredo Venturi

Riflettori sull'Italia (con seimila novità)

FRANCOFORTE — C'è molta attenzione, quest'anno, per l'editoria italiana: soprattutto da parte americana, francese, tedesca. Alle tradizionali ragioni d'interesse, un po' selettive, si è sovrapposta la produzione di un best-seller internazionale come *Il nome della rosa*. Così gli stranieri fiutano volentieri tra i nostri giovani autori, e si accostano anche ai cataloghi della saggistica.

Gli italiani sono presenti in fiera a ranghi compatti: 380 espositori, fra i quali 250 con stand individuali, gli altri nel padiglione collettivo dell'Associazione italiana editori. E' vero che altre rappresentanze sono più massicce: a parte i 1836 tedeschi, ci sono 806 britannici, 713 spagnoli, 547 americani, 408 francesi. Ma se si considerano queste cifre in rapporto alla potenziale utenza linguistica, il dato italiano acquista un'altra rilevanza. I titoli esposti sono ventimila, fra di essi seimila sono le novità.

Uno fra gli stand italiani ospita, invece dei libri, un cartello di protesta. E' lo stand della Sperling & Kupfer e dell'associata Frassinelli: che in questo modo si uniscono alla reazione di altri editori, soprattutto americani, contro il fatto che il calendario della fiera venga a coincidere parzialmente con i giorni del capodanno ebraico.

a. v.

ARRIGO PETACCO PRESENTA:

1939-1940. L'altra verità sui primi mesi del conflitto.

Trent'anni fa: la crisi di Suez e la rivolta di Budapest.

Sui sentieri dell'Anabasi 2.500 anni dopo.

STORIA ILLUSTRATA

E' in edicola il numero di ottobre.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE

CORSO UNITÀ D'ITALIA, 40 TEL. 011/677666

Con il patrocinio della Città di Torino, Assessorato al Turismo

dal 3 ottobre al 9 novembre

NAVIMODEL 86

Mostra del Modellismo Navale

Orario: 9.30-12.30 e 15-19 compresi i festivi, lunedì escluso. Tram: 1/18 - Autobus: 17/34/35/74

SORPRESE A TORINO NELLA BIBLIOTECA MATEMATICA

Cauchy, il re e il calcolo sublime

TORINO — Traggo finalmente soddisfazione dall'avere sfondato una porta aperta. Mi ero lamentato per la mancanza di un ascensore che mi permettesse di raggiungere la Biblioteca Matematica e il collega Conte mi ha gentilmente informato che detta biblioteca era in corso di trasferimento in una nuova sede posta al piano terreno. Era impossibile resistere alla tentazione e ho infine risalito i gradini del vetusto ma sempre valido Palazzo Campana per ammirare di persona i progressi compiuti. Ho superato alcuni stanzoni ancora in fase di allestimento, ho attraversato un lungo corridoio con in fondo una buffissima scala (qualcuno dovrebbe dipingerla) e sono entrato infine in biblioteca anche se dalla porta di servizio.

Vengo accolto cordialmente da amici vecchi e nuovi: Conte tira fuori le mirabilia della collezione e mi accomodo in poltrona per godermele. Non si tratta di Barolo d'annata né di quadri di Dé Chirico bensì dei famosi 36 quaderni di Corrado Segre, luminare dell'Ateneo torinese, che contengono appunto le note manoscritte dei corsi da lui tenuti durante i suoi 36 anni di insegnamento. Segre non aveva ancora un personal elaboratore di testi (scomparve negli Anni 20) ma sapeva scrivere con una calligrafia nitidissima, creando testi esemplari nella loro chiarezza e profondità di concezione. Segre non era certamente un sostenitore di Giuseppe Peano, uomo geniale ma disordinato e controverso, fatto per le intuizioni straordinarie e carismatiche, il cui insegnamento tuttavia lasciava a desiderare.

Segre era un Maestro nel vero senso della parola, uomo di vasta cultura, eclettico e con una profonda dedizione allo studio serio e all'insegnamento. Lascio infine i quaderni di Segre e leggo il tesi di una divertentissima conferenza tenuta da Alessandro Terracini (mio Maestro e persona di cui conservo una carissima memoria) nel 1957 al Seminario Matematico sul tema «Cauchy a Torino».

Augustin Cauchy rimane uno dei grandi nomi della matematica, creatore della teoria delle funzioni di variabile complessa. Giunse a Torino nel 1833 per occupare la cattedra che fu di Amedeo Avogadro, scacciato da Parigi ove occupava ben tre cattedre; era dunque due volte barone in quanto più volte cattedratico e appunto Barone Augustin Louis Cauchy, di alto lignaggio. Si era rifiutato di prestare giuramento a Luigi Filippo giudicato da lui un pericoloso rivoluzionario, un brigatista rosso dei tempi.

Fu ricevuto a corte da Carlo Alberto nel cui diario si legge che «*Monsieur de Cochy* (sic), *qui est actuellement à Turin,... est le premier mathématicien d'Europe*» e più avanti si legge che Carlo Alberto aveva fatto alcune domande a Cauchy sul calcolo sublime (così si chiamava il calcolo infinitesimale) e che ciascuna volta Cauchy aveva risposto: «*J'avais pensé que V. M. m'aurait interrogé... et me suis préparé par une note à lui répondre*». E ciascuna volta tirava fuori e leggeva un dotto e noiosissimo manoscritto (per Carlo Alberto) sulla teoria delle variabili complesse. Quella di rispondere con gravi note manoscritte era d'altronde una ben nota mania di Cauchy.

Eppure, nonostante fosse un reazionario incallito e realista più del re, fini di costruire proprio a Torino quella teoria delle variabili complesse che rimane uno dei contributi più alti della matematica di tutti i tempi. Si fa risalire infatti al periodo torinese la formulazione del fondamentale teorema di Cauchy, pane quotidiano di chiunque si occupi di matematica.

Cauchy lasciò Torino alcuni anni dopo per recarsi a Praga e raggiungere il re Carlo X in esilio per assumere la parte di istruttore del giovane Duca di Bordeaux, erede al trono, nel castello di Hradschin, luogo «*triste et mélancolique*». Morì a Parigi nel 1857.

Qualcuno già vedrà in questo vagabondaggio una ennesima prova della validità del triangolo magico Torino-Praga-Lione, ma purtroppo pare che Cauchy non abbia avuto attività di rilievo a Lione.

Dimentico infine Cauchy e ritorno al presente. La biblioteca appare finalmente dotata di una sede che, anche se provvisoria, sembra perlomeno adeguata all'importantissimo ruolo che svolge entro l'Università e in tutta la regione. Non a caso essa è stata scelta come primo obiettivo di un programma di sviluppo e di rinnovamento finanziato dalla Regione Piemonte.

Forse qualche cosa si sta muovendo nel mondo culturale torinese e si pensa di porre fine tra mille difficoltà alle degradanti condizioni in cui versano da tempo le istituzioni universitarie. Il caso della Biblioteca Matematica è emblematico, ma non unico, e commenti analoghi valgono per tantissime altre biblioteche e laboratori di tutte le Facoltà.

Si fa tardi e rientro a casa carico di libri e di fotocopie. Penso agli stranieri illustri che sono passati per Torino, a Cauchy, a Rousseau e finalmente a Nietzsche. Capisco Cauchy, poco simpatico ma a modo suo fuggiasco e perseguitato, ma non riesco proprio a capire cosa abbia portato Nietzsche a Torino, doveva essere davvero matto.

Tullio Regge

RCS

Dai giochi del Tao a L'insostenibile leggerezza dell'essere, dai grandi Melanconici a Karen Blixen, da sant'Agostino a santa Teresa, da Poe a Proust, da Borges a Nabokov a Calvino

Pietro Citati

Il sogno della camera rossa

«Si va innamorandosi perché Citati ci sta parlando di Platone e di Proust, dei re Magi e dei kabbalisti ebrei. Il suo movimento è il più candido, il più scoperto entusiasmo. Il suo tono è quello urgente, appassionato, di chi ti prende per un braccio e ti dice, ho letto un libro bellissimo, ora te lo racconto.»

Carlo Fruttero e Franco Lucentini

RIZZOLI

L'annuncio del prossimo incontro tra Reagan e Gorbaciov ha subito suscitato polemiche in America

«Strano prevertice, ma...»

Kissinger si dice sorpreso anche per i ridotti tempi di preparazione - Shultz: un'idea che non si poteva respingere - Il politologo Sonnenfeldt: il rischio è la febbre degli accordi, ma può essere un colloquio produttivo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — L'annuncio del pre-vertice tra Reagan e Gorbaciov, l'11 e 12 ottobre prossimi, ha provocato una polemica a distanza tra l'ex Segretario di Stato Kissinger e quello attuale, Shultz. In una conferenza a Cincinnati, Kissinger si è dichiarato «sorpreso» del fatto che l'incontro avvenga «con così poco tempo per prepararlo». «E' anche strano — ha aggiunto, riferendosi alla visita di Gorbaciov negli Usa, in programma alla fine dell'anno — che un vertice venga preceduto da un pre-vertice... Forse ci sono ragioni che io ignoro, ma mi sento molto a disagio, l'idea difficile comprendere un incontro del genere subito dopo la vicenda Daniloff».

Shultz ha rimbeccato Kissinger in un'intervista alla tv: «Non si può dire che il pre-summit non sia stato preparato adeguatamente — ha affermato —. Abbiamo lavorato duro, specialmente negli ultimi mesi, allo soluzione dei principali problemi che verranno discussi dal Presidente e dal Segretario del pcus». «Certo — ha ammesso — non avevamo pensato a questo incontro. Ma ci siamo detti che potrebbe essere una buona idea, che potremmo ottenere qualche risultato... Qualsiasi leader che rifiutasse di compiere il massimo sforzo possibile commetterebbe un tragico errore».

Abbiamo chiesto a Helmut Sonnenfeldt, l'ex membro del Consiglio di Sicurezza della Casa Bianca di Nixon, un politologo che ha lavorato sia con Kissinger, sia con Shultz, chi abbia ragione. «Capisco una certa sorpresa — ha risposto —. E' un evento insolito, e si è trattato di una decisione improvvisa. Inoltre, se in Islanda si terrà solo un pre-vertice, perché non affidarlo al Segretario di Stato americano e al ministro degli Esteri sovietico? Ma non credo che Reagan ci vada impreparato. I capi delle due diplomazie hanno aperto la strada a lui e a Gorbaciov, e credo che se la caverà bene. Non ho gravi dubbi sulla bontà dell'iniziativa».

Non è un incontro che presenti pericoli? «Pericoli ne presentano tutti gli incontri. Di più, ai vertici, o ai pre-vertici, c'è il rischio di prendere la febbre degli accordi a tutti i costi. Sicuramente, Reagan si troverà sottoposto a forti pressioni da parte di Gorbaciov per concludere qualcosa di concreto. Ma se entrambi saranno prudenti, l'incontro dimerà produttivo. Potrebbe scaturirne per esempio un'intesa preliminare, una specie di agenda negoziale per la riduzione delle armi di teatro in Europa, o per la limitazione dei test nucleari sotterranei».

A suo parere, perché Gorbaciov ha voluto il presummit? «Secondo me, si è trovato tra l'incudine e il martello. Non è uscito vincitore del vertice dello scorso novembre a Ginevra, e al Cremlino lo hanno criticato. Quando ha visto che sul disarmo non si facevano progressi decisivi, ha cercato di liberarsi dell'impegno del vertice a Washington alla fine dell'anno. Per questo ha proposto altri incontri limitati, come quello di Londra sulla moratoria degli esperimenti atomici, che Reagan ha sempre respinto. Adesso si è reso conto di dover continuare il dialogo per non perdere credibilità di fronte all'Europa, alla Cina e ad altri Paesi. Perciò chiede una garanzia di successo del vertice vero e proprio».

Ma allora l'incontro in Islanda è stato una concessione del Presidente per ottenere la liberazione di Daniloff e perché Gorbaciov venga negli Stati Uniti? «No. La vicenda del summit, prima del quale è stato posto inaspettatamente il pre-summit, è del tutto autonoma. Sono stato di recente in Urss: i sovietici cercano il vertice, ma desiderano che non lo si dica. Lo cercano perché vogliono bloccare il progetto delle "guerre stellari", perché vogliono infiammare il Congresso, perché vogliono avere accesso alle tecnologie e ai prodotti americani».

Se Gorbaciov insistesse sullo Scudo spaziale, il dialogo si arenerebbe? «Stati Uniti e Urss sono ancora lontani su questo punto, un po' meno sulle armi strategiche, dove si è riscontrato qualche movimento, ma che nel giudizio sovietico sono collegate a esso. Le superpotenze hanno anche grosse difficoltà nel settore dei diritti dell'uomo e in quello delle crisi regionali. Però nessuna delle due può "rompere", come si è visto negli ultimi giorni. Detto incidentalmente: la mia principale riserva riguardano lo scambio Daniloff-Zakharov. Formalmente non si è trattato un baratto, ma in sostanza sì. Mi pare che il compromesso di Shultz e Shevardnadze sia piuttosto rischioso».

E. C.

A Reykjavik occupata

Il governo islandese requisisce hotel e stanze dai privati per sistemare le delegazioni in arrivo da oggi - Scatta l'operazione sicurezza - Una sola «suite» nell'albergo principale

DAL NOSTRO INVIATO

REYKJAVIK — Tremila persone sono attese a Reykjavik, capitale dell'Islanda gratificatissima dalla scelta della sua capitale per ospitare l'incontro fra Gorbaciov e Reagan, l'11 e 12 ottobre. Mai l'isola ricevette d'un colpo tanta gente. Gli alberghi, subito requisiti dal governo, stanno a loro volta requisendo con il denaro stanze presso privati. Tutti i congressi, le visite turistiche, le riunioni di ogni tipo, per quel week-end, e anzi a partire dal prossimo, sono state rinviate. Clienti antichissimi di alberghi veterani hanno ricevuto telefonate di scuse. Da ieri all'aeroporto sono stati intensificati i controlli agli arrivi. Ma si tratta di verifiche facili: l'aeroporto registra una media di trenta scali al giorno, dei quali però i due terzi sono tecnici, per rifornimento, con i passeggeri incapsulati a bordo.

La sicurezza che probabilmente è stata decisiva per fare scegliere l'Islanda, non sembra preoccupare gli islandesi. E' stato persino fatto il rapido censimento degli arsenali nell'isola: sono due, minuscoli, qui da anni, una titolare di un negozio di — appunto — marocchinerie, l'altro insegnante di ginnastica in una palestra privata, è sposato ad una islandese.

Oggi sono attesi i primi «controllori» di Reagan, domani i primi di Gorbaciov. Saranno loro a dettare le regole del mini-vertice, al quale — decisione, qui è probabilmente non soltanto qui — non prenderanno parte anche le consorti dei due massimi personaggi. Si prevedono due giornate intense di lavori, senza attimi o atomi di mondanità, all'hotel *Saga* e, 10 per cento di probabilità, al Palazzo del governo se i servizi di sicurezza statunitensi e sovietici non saranno soddisfatti di quanto l'hotel — scelto dal governo islandese — può offrire. Ma a proposito del *Saga* c'è una notizia curiosa: nell'hotel è disponibile una sola «suite», chiamata reale, ed essa non verrà aggiudicata a nessuna delle due delegazioni, appunto per non tradire la neutralità di Reykjavik.

Si è parlato di un sorteggio fra i ministri degli Esteri, visto che Reagan e Gorbaciov alloggeranno nelle rispettive ambasciate, ma l'eventuale testa o croce riguarderà un qualunque visitatore accreditato, magari anche un giornalista. E' la stessa «suite» in cui fu alloggiato sino a stamani, e per tre notti, il presidente della Juventus Giampiero Boniperti.

Altro ogi Reykjavik non dice, a proposito del mini-vertice. La gente qui è consapevolissima dell'onore e della responsabilità e alla radio qualcuno dei cittadini intervistati ha pregato di far presente che il freddo spaventoso di lì nella città, accompagnato da grandi nevicate appena fuori, è del tutto eccezionale.

In tutta l'Islanda, i soli a non avere gradito molto la scelta di Reykjavik sono i tremila militari, in larga maggioranza statunitensi, della base Nato, situata a una cinquantina di chilometri dalla capitale, presso l'aeroporto internazionale (quello per voli interni è quasi al centro della città, piccoli aeroplani sorvolano continuamente l'hotel *Saga*).

Gian Paolo Ormezzano

Rivelazioni a Mosca

Pre-intesa già matura sul disarmo

MOSCA — Il vertice Usa-Urss di Reykjavik sarà un incontro «di lavoro», che nasce dall'esigenza di dare nuovo impulso alle relazioni tra i due Paesi, e di coordinare precise proposte per il controllo degli armamenti nucleari: lo ha detto (ed è un portavoce del ministero degli Esteri sovietico, Boris Pyadyshev, vice-capo del Dipartimento Informazioni, ha spiegato che l'agenda dell'incontro non è stata definita, ma al termine Reagan e Gorbaciov dovrebbero essere in grado «di impartire alle rispettive delegazioni negoziali, compresi i ministri degli Esteri, istruzioni precise per le appropriate decisioni».

Pyadyshev ha anche indicato come «promettenti», in vista di possibili accordi, il settore dei missili nucleari a medio raggio in Europa, e quello della messa al bando dei test nucleari. Per quanto riguarda i missili a medio raggio, ha detto che «nel caso della variante ideale, cioè la completa eliminazione di questo tipo di armi dal continente europeo, l'Urss non insisterebbe ad inserire nel conto i missili a medio raggio francesi e inglesi».

Il portavoce ha quindi aggiunto che le prospettive «promettenti» in questo campo emergono «tenendo presenti le proposte sovietiche e americane».

Orlov, scudo dei diritti umani

La sua lotta contro il regime cominciò con il XX Congresso - Dalle persecuzioni al lager

Concedendo in anticipo la libertà a Jurij Orlov, la cui pena scade nel 1988, le autorità sovietiche hanno consentito la prossima partenza per gli Usa a uno dei più coraggiosi esponenti del dissenso. Nato nel 1924 in una famiglia di operai — il padre era autista, lui stesso fece il meccanico — Orlov, che per anni lesse i classici del marxismo e Hegel, nel 1946 diventa membro del pcus. Dopo la laurea in fisica, ottenuta a Mosca nel 1953, Orlov lavora all'Istituto di fisica teorica e sperimentale e pubblica i suoi primi studi.

All'epoca del XX congresso e della denuncia dei crimini di Stalin (1956) Orlov, che ha posto in rilievo la necessità di un evoluzione democratica, viene espulso dal partito e dall'Istituto e perde la possibilità di pubblicare. Non riuscendo a trovare lavoro a Mosca, si trasferisce in Armenia, viene assunto dall'Istituto di fisica di Erevan e nel 1960 diventa membro corrispondente dell'Accademia delle scienze armena. Tornato a Mosca (1972) riesce a trovare lavoro all'Istituto del magnetismo terrestre e comincia la sua attività in favore dei diritti dell'uomo: nel 1973 rivolge una lettera aperta a Brezhev in difesa dell'accademico Andrej Sacharov e fonda il Gruppo di Amnesty International in Urss.

L'anno seguente, avendo perso di nuovo il lavoro, da lezioni private di matematica e fisica e organizza in casa un seminario di studio. Protesta contro l'espulsione di Solzenicyn dall'Urss nel febbraio 1974, e in giugno è condannato a dieci giorni di arresti domiciliari per la sua partecipazione ai seminari di Aleksandr Voronel. Nel suo articolo «E' possibile un socialismo di tipo non autoritario?» diffuso attraverso il samizdat (1976), Orlov dimostra che «la concentrazione del potere politico e economico tra le mani di una burocrazia centralizzata conduce inevitabilmente alla perdita delle libertà individuali».

Le attività scientifiche e umanitarie di Orlov vengono interrotte dall'arresto nel febbraio 1977. In quel periodo, la repressione dei dissidenti si inasprisce, arresti e processi si susseguono, vengono condannati un gruppo di attivisti ebrei, tra cui Ida Nudel, e anche Aleksandr Ginsburg e Anatolij Sharanskij. In maggio, al termine di un processo a porte chiuse, Orlov, incriminato a norma dell'artico «70» (Agitazione e propaganda antisovietica — si trattava dei documenti del Gruppo di Helsinki, delle varie lettere aperte, degli interventi e del possesso dell'Arcipelago Gulag di Solzenicyn) viene condannato a 7 anni di detenzione in un lager a regime duro e a 5 anni di confino.

«Mi potete condannare, mi potete anche fucilare» disse nella dichiarazione conclusiva «ma sono convinto che simili processi non serviranno ad eliminare le sciagure e i difetti, denunciati dai documenti del Gruppo di Helsinki». Il rilascio di Orlov, una decisione che non è stata resa nota al pubblico sovietico, ha suscitato molte aspettative in Occidente, dove ci si domanda se verranno liberati altri oppositori.

Lia Wainstein

Il ministro albanese Malile all'Onu

Tirana: i due Grandi ricattano il mondo

NEW YORK — L'Albania ritiene che si sia fatto «molto rumore» per l'annunciato incontro tra Reagan e Gorbaciov e che una volta di più la «macchina propagandistica» delle due superpotenze si è messa in moto per «imprimere nelle menti l'idea che il destino del mondo sta nelle loro mani soltanto». Parlando alla 41/ma sessione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, a New York, il ministro degli Esteri albanese Reis Malile ha detto che il vertice di Ginevra del novembre 1985 tra i capi delle due superpotenze non è stato per «nulla positivo per la pace». «Adesso, ancora una volta, si è molto rumore per l'ultimo vertice tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica — ha affermato Malile — e ancora una volta la loro macchina propagandistica è in funzione per imprimere nelle menti l'idea che il destino del mondo sta nelle mani di quelle due potenze soltanto».

Secondo Malile, sia Mosca che Washington si affidano alla «forza delle armi e al ricatto nucleare per il conseguimento dei loro immutati scopi egemonistici». «Gli europei — ha proseguito — sono seriamente preoccupati per la grave situazione esistente e per la politica che vuol a tenerli in ostaggio del ricatto nucleare». Malile ha poi invitato i Paesi europei a «opporsi con forza» a qualsiasi tentativo delle superpotenze di risolvere questioni cruciali come il controllo delle armi nucleari per conto loro.

La spunta Kinnock, l'abbandono delle centrali sarà «graduale»

Atomo: il Labour non ha fretta

Al congresso di Blackpool bocciate le mozioni radicali contro l'energia nucleare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Il Congresso laborista, a Blackpool, ha ieri approvato le proposte del suo leader Neil Kinnock per una soluzione del problema nucleare, proposte assai flessibili che prevedono un abbandono «graduale» dell'energia atomica. Tanto graduale, tanto prudente, che durerà non qualche anno, ma forse venti o più. Tutto si è concluso, dunque, senza drammi, secondo le previsioni della vigilia. Tre altre mozioni erano sui banchi dei delegati, ma nessuna ha prevalso. Il Congresso ha scelto la flessibilità: la circospezione, i piedi di piombo.

Vi era la mozione dell'esecutivo, di Kinnock. Vi era una mozione del sindacato minatori, favorevole a una «gradualità» ma limitata a soli cinque anni di vita di un futuro governo laborista. In altre parole, un Kinnock premier avrebbe soltanto un inverno per chiudere tutte le centrali. Vi era poi una mozione del sindacato elettrici che chiedeva il piano approvato, all'inizio di settembre, da tutte le Unions: nè alla costruzione di nuove centrali in attesa di una grande inchiesta. E infine un vago documento per una nuova competente politica energetica, in cui l'atomo resterebbe ma subordinato al carbone.

Gli ultimi due testi venivano sconfitti, mentre quello dei minatori, capeggiati da Scargill, riceveva una maggioranza di suffragi. Ma era una maggioranza insufficiente, non raggiungeva quei due terzi senza i quali una proposta non può accedere al manifesto elettorale, al programma d'azione del partito. Raggiungeva invece i due terzi, anzi li superava, la mozione dell'esecutivo, che, con la sua gradualità, appagava le molte aspirazioni, i molti interessi. Come ha detto un oratore pro Kinnock: «E' deciso, divorzieremo dal nucleare. Ma lo faremo senza inutili fretta, tenendo conto di tutte le esigenze della società».

E' uno spettacolo su cui si può ironizzare. Mentre Kinnock non vuole tenere le armi nucleari — britanniche e americane — un giorno più del necessario, costi quel che costi, anche al prezzo di dolorose tensioni nella «special relationship» Londra-Washington e nell'intera Alleanza atlantica, allo stesso tempo il leader del Labour Party mostra verso l'atomo civile una fiemma cauta e pensosa. C'è una ragione. Kinnock sa che soltanto una terapia economica a lungo termine può arrestare il cronico declino inglese e non vuole renderla ancora più ardua con un travolgente, rivoluzionario ammutinamento contro l'atomo.

Come ha ricordato ieri il delegato del metalmeccanici, «non si può distruggere con un giorno all'altro un'intera industria, la nucleare, che dà lavoro direttamente a 140 mila persone e, indirettamente, a molte di più». Non si possono eliminare, in pochi anni, fonti di elettricità, che non sarà facile sostituire. Non si può privare subito l'economia di uno dei suoi pilastri. L'abbandono del nucleare, in Inghilterra, si prolungherà dunque fin verso il 2000. I conservatori vogliono le centrali e i laboristi non hanno fretta.

Oggi, giovedì, il congresso si occuperà di tassazione, dei servizi sanitari, del progetto per una «paga nazionale minima». Ed esaminerà la «strategia difensiva non-nucleare» delineata martedì da Kinnock. Questa «strategia» non troverà oppositori all'interno del partito, la voce della destra è troppo debole per imporsi. Ma è una politica che diminuisce le possibilità laboriste di un successo elettorale. Anche gli inglesi disposti a rinunciare a un proprio deterrent nazionale non vogliono un'isola nuda, senza protezione americana.

Mario Ciriello

MANILA, LEADER COMUNISTA RESTA IN CARCERE

Manila. Il presidente filippino Corazon Aquino ha respinto la richiesta di scarcerazione avanzata per Rodolfo Salas (a destra nella foto), considerato il presidente del partito comunista delle Filippine, fuorilegge, e forse anche il comandante della sua organizzazione armata. La decisione è stata presa al termine di una riunione tra la Aquino e i suoi più stretti collaboratori. Il leader comunista era stato arrestato lunedì notte assieme alla moglie e all'autista nei pressi dell'ospedale di Manila, dove si era recato per farsi medicare in seguito a un recente intervento chirurgico (Tel. Ap)

Chirac minaccia rappresaglie

La Francia teme nuovi attentati

PARIGI — Jacques Chirac ha minacciato ieri di ritorsioni «coloro che manipolano i terroristi», aggiungendo che, pur avendo agli atti «sospetti», «nulla consente di accusare questo o quel Paese». Si profila di nuovo l'ombra di Stati che sostengono gli autori degli attentati che hanno insanguinato Parigi. Da quando, dopo l'attentato del 17 settembre a Montparnasse, sembrava essersi instaurato un tacito «cessate-il-fuoco», nessun accenno era stato fatto dal primo ministro alla possibilità che dietro ai killer vi fossero alcuni Paesi mediorientali. Ora si teme che la tregua sia finita, e da due giorni il governo moltiplica gli appelli alla popolazione perché sia «vigilante».

Chirac, che parlava davanti ai parlamentari dei partiti di governo, ha lanciato l'avvertimento: «La Francia non cambierà politica», «non cederà al ricatto e la farà pagare cara, prima o poi, a coloro che l'avranno aggredita». Ha poi minacciato i Paesi che manipolano i terroristi di «ritorsioni politiche e economiche, cariche di conseguenze»; «non esiteremo un solo istante a utilizzarle senza pietà», ha detto.

Il primo ministro ha spiegato che è nel contesto di «relazioni normali» che il ministro della cooperazione Aurillac sia andato nei giorni scorsi a Damasco per spiegare la politica del governo francese, lo stesso Aurillac, in un'intervista, ha fatto peraltro alcune dichiarazioni che secondo i giornali mettono in causa indirettamente la Siria. «Abbiamo la certezza — ha detto — che i fratelli di Ibrahim Abdallah furono portati fuori dalla Francia dopo gli attentati di cui sono sospettati gli agenti segreti di professione. Abbiamo anche constatato che essi hanno tenuto poi una conferenza stampa in una zona del Libano controllata dalla Siria».

Ospiti dei Verdi, 120 rappresentanti di sedici Paesi per reclamare i loro diritti

Europarlamento, le lucciole a congresso

E' la seconda assise internazionale della categoria, presieduta da una battagliera «ex» di San Francisco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — «Tutte le leggi sulla prostituzione — dice Margo St. James — sono state fatte, in teoria, per proteggere le donne oneste. Ma esistono, in un mondo di uomini». Le leggi, quindi, devono essere cambiate: ed è con questo obiettivo, ma anche con la precisa intenzione di discutere i loro diritti umani, i problemi della salute (Aids in primo piano), i rapporti con i movimenti femministi e con la società in genere, che oltre 120 professionisti del sesso convenute da sedici Paesi per il secondo congresso internazionale della categoria, presieduto appunto dalla signorina St. James, una «ex» di San Francisco, hanno invaso, a Bruxelles, i severi corridoi del Parlamento europeo, ospiti per tre giorni dei «verdi» alternativi, ma a mala pena sopportate da altri gruppi politici.

Le più giovane delle delegate ha 18 anni, la più anziana 57. Dietro nomi veri e altri che sono evidentemente «d'arte» (le Odile e le Nadia, le Violet e le Cricket), ogni ramo della professione è rappresentato: passeggiatrici e squillo, accompagnatrici e donne «da entrata», anche — da quest'anno — prostituti e travestiti (Dolly De Luca, leccese trapiantata a Treviso, portabandiera del minuscolo drappello, protesta contro l'articolo 80 del codice Rocco che «proibisce il mascheramento in luogo pubblico»).

Sarebbe facile fare dello spirito su questo convegno, in cui la delegazione italiana è animata da Carla Corso e Pia Covre, le due «pasionarie» di Pordenone indiscusse simbolo delle rivendicazioni di mille falene nostrane; ma i problemi sul tappeto non lo consentono. E' un dibattito serio, convinto, impegnato, che tocca temi nevralgici nella società d'oggi — dalla droga alla violenza — e che qui vengono affrontati (a porte chiuse, però) con la partecipazione di medici, psicologi, sociologi.

«Le ragazze serie vanno in paradiso, quelle allegre vanno dappertutto», proclama la maglietta di una delegata: ma lo scherzo finisce lì, e per il resto le «lucciole» convenute a Bruxelles vogliono essere prese sul serio. «Vogliamo riappropriarci della parola "puttana" — afferma provocatoriamente Margo St. James — per toglierla dalle mani degli uomini, che la usano per intimidirci e dividerci». La sua è una sorta di sfida alla società; ed è significativo che essa provenga dalla sede dell'Europarlamento, che nel giugno scorso aveva adottato — come ricordano i «verdi» — una risoluzione sulla violenza contro le donne con la quale si chiedeva a tutti i Paesi della Cee, fra l'altro, di abolire le leggi che proibiscono la prostituzione e di garantire a chi esercita quella professione gli stessi diritti degli altri cittadini. Danimarca e Olanda hanno oggi la palma della permissività («Le ragazze non vengono arrestate o importunate»); al Belgio spetta invece il primato della repressione.

A venti mesi dal primo congresso svoltosi ad Amsterdam, l'Icpr (il Comitato internazionale per i diritti delle prostitute) si sforza di cancellare un «marchio d'infamia» vecchio di secoli, ma anche di creare un futuro per la professione, che ha superato la crisi dovuta alla liberazione sessuale, ma che ora si trova di fronte allo spauracchio-Aids. «E' ingiusto accusarci di diffondere quella terribile malattia», dice Margo St. James: «Proprio le prostitute sono le più attente a evitare contagi e le più informate sulle precauzioni da adottare». Fa eco Carla Corso: «In Italia siamo state le prime, noi di Pordenone, a sottoporci pubblicamente ai test dell'Aids. Sappiamo come tutte abbiamo contratto per furto».

In un'affollata conferenza stampa, ieri, decine di temi sono stati toccati. Le tasse, per esempio: «Le pagheremo, ma prima lo Stato, che è il vero macrò, ci dia garanzie». La droga: «L'unica cosa in comune con la prostituzione — dice Margo St. James — è che entrambe sono illegali»; ma si ammette ormai che circa il 40 per cento delle prostitute — è il caso dell'Italia — sono tossicodipendenti. La prostituzione minorile: «Ogni individuo ha diritto a un'infanzia», è il grido comune; ma si riconosce che il «mercato», soprattutto negli Stati Uniti, vuole «personale» giovanissimo. I problemi sono tanti. «L'importante — dice Margo St. James — è di non dover discutere le stesse cose quando ci rivedremo la prossima volta: fra due anni, a Chicago o a Roma».

Fabio Galvano

I fratelli Sosi e famiglie partecipano al grande dolore del socio Ugo Curto e famiglia per l'improvvisa scomparsa della mamma

Renata Fachin ved. Curto

— Vaghera, 1 ottobre 1986.

La Direzione e le Maestranze della Industria Laniera Vogherese di Bassi Curto & C. S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il consigliere signor Ugo Curto e famiglia per la improvvisa scomparsa della mamma

Renata Fachin ved. Curto

— Vaghera, 1 ottobre 1986.

La Direzione e le Maestranze della Fonderia di S. Antonio S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il consigliere signor Ugo Curto e famiglia per la improvvisa scomparsa della mamma

Renata Fachin ved. Curto

— Vaghera, 1 ottobre 1986.

La Direzione e le Maestranze della I.T.P. Industria Tessuano Protodericato Vogherese partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'Amministratore Delegato signor Ugo Curto e famiglia per la improvvisa scomparsa della mamma

Renata Fachin ved. Curto

— Casei Gerola, 1 ottobre 1986.

I Soci e i Dipendenti della A. Nannotti & C. S.a.s. partecipano vivo parte al lutto che ha colpito l'Amministratore Delegato signor Ugo Curto e famiglia per la morte della mamma

Renata Fachin ved. Curto

— Casei Gerola, 1 ottobre 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Ronco ved. Vassia

Ne danno il triste annuncio i figli Giovanni e Eugenio, la nuora Carla e Consuelo, i nipoti Floriano, Andrea e Alessandro. Funerali venerdì 3 ottobre alle ore 10,15 nella Parrocchia della Speranza (via Chivasso).

— Torino, 30 settembre 1986.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale della «Finleta Leasing S.p.A.» partecipano al lutto del prof. Angelo Detragiache per la scomparsa del padre sig.

Teobaldo Detragiache

— Torino, 2 ottobre 1986.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale e i Dipendenti della Finanziaria Sviluppo S.p.A. partecipano al lutto del prof. Angelo Detragiache per la perdita del padre, sig.

Teobaldo Detragiache

— Torino, 2 ottobre 1986.

Alberto De Maio
Giovanni Bova
Giulio Centomero
Germana Marinelli
Raffaele Manzanillo
Mario Colavitti
Antonio Trigila
Emanuele Agrò
Francesco Sassu
Pino Rossetto
Amedeo Colaiuda

del Formez di Roma partecipano con affetto al dolore del prof. Angelo Detragiache e famiglia per la scomparsa del padre

Teobaldo Detragiache

— Roma, 1 ottobre 1986.

Antonio Oliva
Armando Festa
Antonio Saturnino
Andrea Lecce
Marco Giardina
Sandro Piccolella
Tina Guarini
Giulio Merl

del Formez di Napoli prendono viva parte al dolore del prof. Angelo Detragiache e famiglia per la scomparsa del padre

Teobaldo Detragiache

— Napoli, 1 ottobre 1986.

Terenzio Cocci
Pierpaolo Prigoro
Giovanni Zanetti

con le loro famiglie partecipano al dolore di Angelo

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Marcone

anni 8

Ne danno il doloroso annuncio la mamma Vittoria Gatto, il papà Francesco, il fratellino Vincenzo, i nonni Candida Girasi e Vincenzo Marcone, i cugini, le zie, gli zii e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Fontanemore (Ao) il giorno 2 c.m. alle ore 15,30.

— Torino, 30 settembre 1986.

Gli zii Angela e Giuseppe con i figli Clara, Ebalra, Piero e rispettive famiglie piangono la piccola CATERINA.

Adolfo, Assunta e Enrico Pommella-Bellet partecipano al dolore di Francesco e Vittoria per la perdita della loro amatissima BAMBINA.

Si uniscono inoltre: la zia Elvira, i cugini Desiderio e Agnese, Umberto e Mirella, Elvira e Floriana.

— Asola, 1 ottobre 1986.

Lidia e Raffaele Pasquali
Marinella e Silvio De Giovanni

sono vicini a Vittoria e a Francesco con tanto affetto.

— Settimo Vittone, 1 ottobre 1986.

Primario, Aiuti, Assistenti, Direttore Amministrativo, Caposala e Personale del Servizio di Anestesia e Rianimazione del Ospedale S. Anna partecipano commossi al dolore di Vittoria e Franco per la perdita della figlia CATERINA.

Primario, Aiuti, Assistenti Direttore C. Caposala S. Anna partecipano al dolore della famiglia Marcone.

Il Primario, gli Aiuti, gli Assistenti e tutto il Personale del Servizio di Anestesia e Rianimazione del Ospedale S. Anna partecipano alla tragedia che ha colpito l'Aiuto dott. Francesco Marcone.

Elsa Margaria è vicina a Francesco e Vittoria Marcone colpiti nell'affetto più caro.

Presidenza, Direttore e Dipendenti del Centro trasfusionale Asta di Torino, con tutti i Volontari del sangue, partecipano al grande dolore del dottor Francesco Marcone per la perdita della adorata FIGLIA.

Tomaso e Maddalena danno con immenso dolore l'annuncio della prematura scomparsa del loro amato figlio

Gianni Boglione

I funerali avranno luogo venerdì 3 ottobre alle ore 10,15 nella basilica di S. Lorenzo Fuori le Mura.

— Roma, 1 ottobre 1986.

GIANNI, niente lascerà vuoto più grande di quello lasciato dai tuoi 23 anni passati con noi. La sorella Clara e Carlo con Giampaolo e Edoardo.

— Roma, 1 ottobre 1986.

Teresio, Gianni, Tarcisio, Rina, Paolo e suor Clara con le loro famiglie si stringono a Mariuccia e Tomaso, ricordando con affetto GIANNI.

— Roma, 1 ottobre 1986.

Caro GIANNI, ci mancherà la tua allegria e ricorderemo sempre con affetto i tuoi sogni.

— Roma, 1 ottobre 1986.

La Rusalpress S.p.A. partecipa con sincero cordoglio la scomparsa di

Gianni Boglione

e si associa al dolore di Tomaso, Mariuccia e figlia con affetto.

— Roma, 1 ottobre 1986.

Pierpaolo e Stefano Mazzola con le famiglie sono vicini al cordiale ricordo di GIANNI.

— Roma, 1 ottobre 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Adolfo Raimondo

Angiolina Michelin

anni 79

Lo piangono la moglie Luigina, le figlie Vilma e Paola, il fratello Francesco, i cognati Armando, Ilario e parenti tutti. Funerali il 3 ottobre alle 7,45 presso l'Ospedale Martini di via Cigna 72. La commedia funebre in Duomo Monferrato alle 10,30 presso la Parrocchia.

— Torino, 1 ottobre 1986.

(Continua a pag. 5)

Intervista a Gabriel Valdés, presidente della dc cilena: «Nessuna alleanza con i comunisti di oggi»

«Il pc fa il gioco di Pinochet»

L'ex ministro degli Esteri di Frei rimprovera all'estrema sinistra di cercare lo scontro armato con i militari: «E' quello che vogliono per scatenare la guerra civile» - «L'attentato contro il dittatore è stato un errore» - «Accettare la Costituzione, per modificarla con i plebisciti»

NOSTRO SERVIZIO

SANTIAGO — Il presidente della democrazia cristiana cilena, Gabriel Valdés, dice apertamente che il suo partito è pronto a riconoscere «di fatto» l'attuale Costituzione, elaborata dalla dittatura e approvata nel 1980, in vista di un eventuale negoziato con le forze armate per trovare una soluzione politica alla crisi del Paese. Al tempo stesso, Valdés afferma che in futuro non ci saranno alleanze politiche con il partito comunista. Erano, e sono, queste le due principali condizioni poste dai militari per avviare un dialogo con i rappresentanti dei partiti politici moderati cileni.

«Noi riteniamo che sia conveniente — ha dichiarato Gabriel Valdés all'inviato speciale de *El Pais* a Santiago — *servirsi della Costituzione del 1980 per poter tenere i plebisciti necessari; questo significa riconoscere di fatto la Costituzione attuale, riconoscerla come un meccanismo di consultazione, con uno scopo ben preciso: servirsi di essa per poterla riformare*».

La posizione rispetto alla Costituzione del 1980 aveva provocato finora una frattura in seno al partito democratico cristiano (pdc) tra coloro che desideravano accettarla come una base di negoziato — il principale rappresentante di questa corrente era l'ex presidente dell'Internazionale dc, Andrés Zaldivar — e coloro che, come lo stesso Valdés, si rifiutavano di pronunciarsi apertamente in questo senso. I capi delle forze armate, che di volta in volta si sono espressi a favore di un dialogo civili-militari, hanno sempre lasciato chiaro che esso doveva avvenire previa l'accettazione della «*legalità vigente*».

La Costituzione stessa è stata considerata da esperti indipendenti come corretta nei suoi aspetti generali, anche se le disposizioni transitorie e alcuni suoi articoli hanno posto le condizioni affinché Pinochet possa restare al potere fino al 1997. Uno dei generali ritenuto vicino alle posizioni dell'opposizione, Luis Danús, ha dichiarato di recente a *El Pais* che la Costituzione è «l'unico tavolo di salvezza» del Cile, pur ammettendo che si tratta di una Carta che si può riformare.

«*Abbiamo proposto un plebiscito per slegare un Congresso con poteri costituenti e legislativi, mediante un negoziato con le forze armate. Siamo disposti a fare le concessioni necessarie strada facendo, perché la fine del tunnel non è vicina. Qui nessuno ne ha avuto del tanto peggio e nessuno vuole vendicarsi dei militari. L'unica condizione* — secondo Valdés — *è che a un certo momento si arrivi a una consultazione libera*».

Gabriel Valdés, 68 anni, ministro degli Esteri con il presidente Eduardo Frei, ritiene che «*la Costituzione del 1980 contenga alcune disposizioni concettuali che teoricamente rappresentano una innovazione rispetto alla Costituzione del '25, e che tali disposizioni siano utilizzabili; non sono accettabili tuttavia la concezione e l'articolazione dello Stato in quanto concepite sulla base di un presidenzialismo inaccettabile, eccessivo. La Carta costituzionale, di fatto, contiene disposizioni che prevedono istituzioni come la Seguridad Nacional, formata da militari designati dal presidente, che si suppone possa essere anche in futuro un militare) che in ogni caso nel 1989 saranno già stati nominati per altri otto anni. Inamovibili, così manterranno il diritto di veto su ogni riforma costituzionale, ogni decreto, ogni legge, ogni atto di qualsiasi autorità del Cile, incluso il tribunale supremo. Cioè, è il potere militare il quale si costituisce in arbitro supremo della vita politica e sociale cilena*».

Il presidente della dc condanna poi la politica del partito comunista del Cile, che difende il ricorso alla violenza contro la dittatura. «*Abbiamo fatto e continueremo a fare sforzi molto grandi per convincere il partito comunista, che ha avuto un ruolo importante nella storia politica del Cile degli ultimi 50 anni, che la via della violenza, la via armata porta inevitabilmente al rafforzamento di Pinochet e costituisce una cooperazione oggettiva con la politica oppressiva di Pinochet, il quale cerca un nemico armato. In termini, a mio giudizio, abbastanza errati e contrari alla tradizione del pcc, questo partito si è imbarcato, attraverso distinti organismi, in azioni per le quali necessitano armi; e io non ho il minimo dubbio che una parte delle armi scoperte (il mese scorso il governo ha annunciato il ritrovamento di importanti arsenali) è destinata al Fronte Manuel Rodriguez e al braccio armato, la struttura militare del partito*».

«*Il Movimento democratico popolare — una coalizione formata dal partito comunista, dai socialisti di Clodomiro Almeyda e dal Mir — oggi non ha voce in capitolo*» afferma ancora Valdés nella sua intervista a *El Pais*. «*Non possiamo andare avanti così, sempre sperando, e perciò abbiamo preso la perentoria decisione di ricercare accordi dentro l'Alleanza democratica e nella base sociale che la sostiene. Dentro di esse c'è la possibilità di individuare la struttura politica da presentare al Paese, una struttura che abbia una maggioranza sicura senza dover scendere a patti con settori della sinistra che all'estero hanno molta risonanza, ma questo perché in Europa si tiene in gran conto tutto ciò che è violenza contro la dittatura, e soprattutto gli atti di eroismo; voglio però ricordare agli europei, e in particolare agli spagnoli che a noi hanno dato una lezione politica, che alla fine della dittatura del generale Franco la Spagna ebbe un grande talento e che la strategia seguita successivamente ha gettato le basi della stabilità futura: Ed è per questo che noi, anche a rischio di attendere ancora un po', vogliamo arrivare a una democrazia solida, per questo vogliamo ampliare le strategie democratiche. Siamo convinti che quando si ricorre a strategie violente si arriva a altre dittature, e noi non vogliamo uscire da una per entrare in un'altra*».

Per questo riguardo l'attentato a Pinochet Valdés osserva: «*Non abbiamo alcuna ragione per dubitare che questo attentato sia stato preparato e compiuto da gruppi armati legati all'area comunista. E' molto probabile che l'attacco venga ripetuto, e intanto Pinochet sta cercando tutti i mezzi per creare le condizioni della guerra civile in Cile. In questo contesto, il dittatore ci ha accomunati a tutti i politici di opposizione e ci accusa di essere gli istigatori o gli autori morali di questo attentato, perché apertamente abbiamo detto che Pinochet è il vero ostacolo sulla via della democrazia. E continuiamo a dirlo, ma non per questo stiamo cercando la sua morte*».

In una lettera che il presidente della democrazia cristiana ha inviato alla direzione del partito comunista del Cile in data 17 settembre, Gabriel Valdés afferma che «*il pcc è obiettivamente coinvolto in una serie di azioni militari e paramilitari pianificate, dal comitato centrale verso il basso*». «*E' un fatto* — aggiunge — *che sosteniamo in ragione il un riconoscimento esplicito del vostro stesso partito e non di una frottola della dittatura. E' nostra convinzione, ancora, che lo strumento che il pcc usa nella sua azione militare è il già citato Fronte Manuel Rodriguez*».

Il Valdés prosegue: «*Siamo e saremo a tutti i livelli del nostro partito per una soluzione politica, e per questo abbiamo trattato con partiti che sono sulle nostre stesse posizioni. Per questo non accettiamo accordi politici a nessun livello della struttura del partito con coloro che non condividono queste impostazioni*».

La lettera, scritta da Valdés con l'approvazione del suo partito, dice che, a suo giudizio, «*il pcc sta sostenendo una strategia che giudichiamo condannabile. Durante gli ultimi anni, abbiamo ribadito più volte, in lettere alla direzione del nostro partito, che la cosiddetta strategia di rivolta popolare da voi sostenuta non soltanto porta a atti di terrorismo, che sono sempre infamanti per chi li commette, ma divide anche profondamente l'opposizione, distrugge gli spazi di libertà duramente conquistati nella lotta contro la dittatura e questa politica è un contributo obiettivo alla continuazione della dittatura*».

E più avanti, aggiunge che «*il collegamento del pcc alla violenza, al terrorismo e il sostegno e l'organizzazione degli apparati militari e paramilitari è il maggior ostacolo alla mobilitazione sociale contro Pinochet coordinata e continua. E' questo, obiettivamente, uno dei vostri maggiori servizi alla stabilità e alla sopravvivenza del regime*». Come esempio, Valdés ricorda ai comunisti che, dopo l'attentato, Pinochet ha recuperato parte del terreno perduto.

Antonio Caño

Copyright «El País» e per l'Italia «La Stampa»

IL DRAGONE DELLA FESTA CINESE

Pechino. Un gigantesco dragone inquadra, sulla piazza Tienanmen, l'effigie di Mao nel giorno della festa nazionale cinese

dal mondo

Morto l'economista Kaldor

LONDRA — L'economista di origine ungherese Nicholas Kaldor è morto nella clinica *Papworth* di Cambridge dove era stato ricoverato perché sofferente di cuore. Aveva 78 anni. Kaldor, che dagli Anni '30 fu consulente economico del governo Wilson, e che è stato l'ispiratore di gran parte della politica economica dei laburisti, era stato nominato Lord nel 1974. Anche con l'avvento dei conservatori Kaldor era rimasto un'autorità in materia di economia come professore emerito di economia all'università di Cambridge.

Conferenza musulmana in Urss

BAKU — La conferenza internazionale «*I musulmani nella lotta per la pace*» si è aperta ieri a Baku, capitale dell'Azerbaijan, allo scopo di rilanciare la strategia dell'Urss nel mondo islamico. I dirigenti sovietici si confrontano di nuovo con l'Islam — alla conferenza partecipano circa 600 delegati (300 dell'Urss) di 70 Paesi di Asia, Africa e Europa, compresi Usa e Canada — a sette anni dall'intervento in Afghanistan.

Pannella: appello agli spagnoli

MADRID — Marco Pannella ha lanciato ieri un caldo invito agli spagnoli ad iscriversi al partito radicale che, ha annunciato, potrebbe decretare il proprio scioglimento in occasione del suo congresso nazionale, il 29 ottobre. In una conferenza stampa tenuta a Madrid, Pannella ha detto: «Dovremo probabilmente chiudere il fronte italiano a causa dell'impossibilità di operare in Italia nel rispetto delle leggi, delle regole del gioco, della moralità civile e politica e a causa dell'ostracismo, dell'ostruzionismo, della repressione vera e propria della quale il partito radicale è soggetto, essendo escluso dalla informazione».

Sudafrica: l'apartheid non finirà

JOHANNESBURG — Il presidente Botha ha affermato ieri che la legge sulla segregazione razziale resterà in vigore perché giudicata «cruciale per la pace e la stabilità» e comunque non sarà rivista «almeno fino a che io sarò al potere».

Decine di migliaia di minatori negri hanno incrociato ieri le braccia in quasi tutte le miniere sudafricane per una «giornata di lutto nazionale» in memoria dei loro 177 compagni morti il 10 settembre scorso in un disastro nella miniera aurifera di Kinross.

In Spagna strage di uccelli

MADRID — Oltre 25 mila uccelli selvatici, anitre, aironi, fenicotteri, chiurli, spatole e altri trampolieri, sono morti avvelenati dall'inizio di agosto nel parco nazionale andaluso di Donana per aver ingerito un potente insetticida. Dai primi risultati dell'inchiesta aperta dal governo autonomo della regione andalusa i sospetti sono orientati verso cacciatori di frodo e trafficanti clandestini che avrebbero sparso il veleno allo scopo di sfruttare commercialmente gli uccelli morti, probabilmente per imbalsamarli o usare le loro piume, dato che si tratta in molti casi di specie rare, e protette.

Francese liberato a Beirut

BEIRUT — Jean-Marc Sroussi, il giornalista televisivo francese sequestrato domenica a Beirut, è stato liberato ieri ed è tornato a casa, nella sua casa del settore cristiano. Sroussi era stato rapito da uomini armati al passaggio di Mreijeh, sulla «linea verde». Sroussi ha detto di essere fuggito ieri dopo aver fatto un foro nella parete della sua cella durante un temporale.

Conclusa la visita a Budapest, con Kadar «un contatto umano e non diplomatico»

Natta: «E ora andrò in America»

Partirà dopo le elezioni di novembre - Con il leader magiaro «una approfondita discussione» anche sulla rivolta di 30 anni fa

DAL NOSTRO INVIATO

BUDAPEST — «*Quando andrò in America? Sicuramente dopo le elezioni di medio termine di novembre. La mia visita negli Stati Uniti resta in programma*», assicura Alessandro Natta. Il segretario del pci ha cominciato i suoi giri delle capitali dell'Oriente e dell'Estremo Oriente. Da Mosca a Pechino, da Belgrado a Budapest. Ora è il momento di volgersi ad Occidente per intraprendere quel viaggio che nessun segretario del pci ha mai compiuto. E per non dare l'idea che l'obiettivo è soprattutto la «scoperta» degli Stati Uniti, Natta amplierà il suo programma con una visita anche alle «*nuove democrazie del Sud America*».

Sono tempi di grandi incertezze e di assillanti domande per i comunisti italiani, ed anche per i loro colleghi stranieri. I contatti internazionali che Natta moltiplica sembrano un modo per cercare conforto e lumi. Ma in Ungheria il pci ha trovato un Kadar altrettanto desideroso di chiarimenti e assicurazioni. Le comuni preoccupazioni hanno favorito il contatto stretto tra i due personaggi.

«*Ci sono persone che si conoscono anche da poco, ma che risultano immediatamente simpatiche, comunicative, come se si conoscessero da tanto tempo*», ha detto Kadar brindando alla salute di Natta. «*Abbiamo avuto una discussione approfondita e un contatto umano e non diplomatico*», conferma il segretario del pci a conclusione della sua veloce visita.

Le curiosità degli ungheresi diventano di pubblico dominio durante la conferenza stampa organizzata per Alessandro Natta nella palazzina liberty del circolo nazionale dei giornalisti. La stampa magiara vuole sapere perché Natta è venuto, come mai il pci non è arrivato ancora al governo, che fine ha fatto il compromesso storico di Berlinguer. Gli inviati italiani chiedono: «*Avete parlato di qual che è successo qui 30 anni fa?*».

La giovane e bionda interprete ufficiale, sorpresa, interviene: «*Non ho capito bene la domanda*». Ma Natta aveva capito. Il fantasma della rivolta operaia per le vie di Budapest contro i dirigenti comunisti del tempo, e l'intervento dei carri armati russi, era presente ai colloqui ed è stato solo in parte esorcizzato.

«*Sì. Abbiamo parlato di episodi comuni e di comuni momenti drammatici in cui le vicende dei due partiti si sono intrecciate*», confessa Natta. E che conclusione Kadar e Natta hanno tratto da quelle vicende? «*Dalle lezioni dei fatti l'Ungheria ha saputo trovare la volontà di rinnovare. L'immagine dell'Ungheria oggi è positiva perché da quel dramma è maturata la volontà di superamento. Faccio la stessa considerazione anche per il pci. Trent'anni fa forse poche persone pensavano che l'Ungheria si sarebbe ripresa. E trent'anni fa molti pensavano che anche il pci, per le posizioni assunte in quella rivolta del movimento operaio, avesse la sua sorte segnata.*

Ma non sembra proprio un'autocritica. «*Con Kadar abbiamo ricordato quei fatti per ribadire che bisogna stare ai fatti*», chiarisce Natta. Cioè, i fatti di allora vanno spiegati col clima di allora. Ma Kadar qualche dubbio in lo ha e profondo. «*Come si dovrebbe leggere oggi Lenin, secondo lei?*», ha chiesto a Natta.

Il segretario del pci ha poi fatto capire che il suo partito non si spaventa di fronte a possibili elezioni anticipate. «*Una preparazione elettorale che durasse fino alla scadenza del 1988 sarebbe un po' pesante per il nostro Paese*», ha spiegato. E per l'adesione italiana all'Eni (lo scudo stellare) il pci ricorda che rimane contrario anche se Usa e Urss si accordassero per ricerche comuni. «*Il passo compiuto dal governo italiano è un errore politico*».

La morte del compromesso storico incuriosisce gli ungheresi. «*Anche il nostro compagno Berlinguer aveva deciso di non parlarne più*», garantisce Natta. «*E Tutto cosa fa?*», chiede un giornalista che doveva aver conosciuto il più stretto collaboratore di Berlinguer. «*Sta bene ed è profumato*», assicura serio Antonio Rubbi, uno dei due accompagnatori di Natta.

Alberto Rapisarda

Cambogia ammutinati uccidono 30 vietnamiti

BANGKOK — Centocinquanta soldati dell'esercito cambogiano si sono ammutinati il mese scorso nel distretto di Thmar Puok, 300 km a Nord-Ovest di Phnom Penh, uccidendo 30 militari vietnamiti, a quanto hanno dichiarato ieri fonti della resistenza khmer.

Roland Eng, portavoce del Fronte nazionale di liberazione del popolo Khmer — una delle tre organizzazioni guerrigliere che combattono le truppe di occupazione vietnamite in Cambogia — ha detto che i soldati cambogiani ribelli hanno prima ucciso dieci esperti di artiglieria vietnamiti assegnati alla loro base, e poi altri venti soldati di Hanoi in un successivo scontro armato.

Gerusalemme processerà il «boia di Treblinka»

TEL AVIV — Il presidente della Corte Suprema, Meir Shamgar, ha scelto ieri i membri del tribunale che dovrà giudicare Ivan Demjanjuk, il boia di Treblinka, nel processo che si aprirà con ogni probabilità in gennaio a Gerusalemme. Sono il giudice della Corte Suprema Dov Levin e due giudici di tribunali distrettuali: Zvi Tal e Dalia Dorner.

Due giorni fa Demjanjuk, conosciuto come «Ivan il terribile», era comparso davanti alla Corte distrettuale di Gerusalemme, dove gli era stato letto l'atto di accusa, un documento di 17 pagine.

Estradato dagli Usa alla fine del febbraio scorso, John Demjanjuk, che da allora si trova nel carcere di Ajalon a Ramle, in una cella di massima sicurezza, appositamente attrezzata con controlli elettronici e televisione a circuito chiuso, è accusato di aver mandato a morte centinaia di migliaia di ebrei nelle camere a gas.

E. F.

La Benetton invitata a ritirare un manifesto della serie «United Colours»

Moda giovane e «razzista» a Parigi

Accuse di antisemitismo - L'azienda: in Italia abbiamo subito rimediato alla spiacevole svista

NOSTRO SERVIZIO

PARIGI — A mescolare troppi ingredienti si rischia di fare un pasticcio. Per i manifesti pubblicitari della campagna *United Colours* sui capi d'abbigliamento della *Benetton* in Francia, l'agenzia *Eldorado* ha scelto ragazzi di pelle nera, bianca, gialla e rossa, con gli «accessori caratteristici» dei loro Paesi: ragazzi che dovrebbero incarnare il piacere di indossare gli abiti multicolori che hanno reso celebre la Casa italiana, in una dimostrazione di eguaglianza e amicizia tra tutte le razze.

Ma, il 29 settembre il *Bureau de vérification de la publicité* (Bvp) ha chiesto di modificare o ritirare uno dei cartelloni, nel quali un ragazzo pellerossa è a fianco di un giovane ebreo praticante che porta l'abito e il copricapo del *hassidim* e stringe tra le mani un mappamondo dal quale spunta un biglietto da 20 dollari. Un *cliché* ispirato ad un antisemitismo stantio, e che ha attirato i fulmini del Bvp, e sopra critiche dal settimanale *Médias*.

Il Bvp ha ricordato all'agenzia di pubblicità *Eldorado* che, in base alla sua raccomandazione sulle razze e le religioni, l'utilizzazione di stereotipi che richiamino caratteristiche rappresentative di un gruppo religioso o etnico dovrebbe essere «*oggetto della massima delicatezza*».

L'agenzia *Eldorado* ha fatto onorevole ammenda: ha ricordato che la sua campagna pubblicitaria ha un solo significato, «*la pace e l'uguaglianza fra razze e popoli*», ma ritirerà il manifesto incriminato dalla sua prossima campagna, che incomincerà a dicembre. Il richiamo del Bvp è avvenuto però al termine della campagna in corso: quaranta cartelloni su 200 affissi a Parigi, e 250 su 1000 affissi in provincia, portavano questa immagine.

Il manifesto della Benetton che è comparso sui giornali italiani

Yves-Marie Labé

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

TREVISO — La direzione per la pubblicità della *Benetton* ci ha confermato la «spiacevole svista» del manifesto che è uscito in maniera non conforme anche sui muri italiani, a Milano e a Torino. Alla Benetton è stato subito segnalato il carattere antisemita che agli occhi del pubblico poteva emergere dal ragazzo israelita con il mappamondo dal quale spuntavano delle banconote. E in ventiquattr'ore, assicura la direzione pubblicità dell'azienda, il particolare incriminato è stato coperto, su tutti i manifesti affissi nelle città italiane, con altra pubblicità della marca. Evidentemente la stessa operazione non è stata possibile in Francia: di qui l'intervento censorio dell'organismo di controllo della pubblicità.

L'obiettivo della campagna, promossa in Italia e all'estero, era di associare i prodotti *Benetton* al concetto della fratellanza tra i vari popoli. E tra le immagini di coppie di ragazzi raffigurate sui manifesti c'era anche quella dell'ebreo osservante con un costaneo arabo, pubblicata su giornali italiani. Una versione, sottolineano alla Benetton, «*parallela e contemporanea*» a quella dell'israelita col pellerossa, e non già «correzione» di una versione precedente.

a. sl.

Polemica della Literaturnaya Gazeta

«Trapianti di cuore ancora fabù in Urss»

MOSCA — Il fatto che l'Unione Sovietica sia l'unico Paese sviluppato a non effettuare trapianti di cuore è stato definito ieri «assurdo e incomprensibile» dalla *Literaturnaya Gazeta*, la quale rileva che questo tipo di intervento è «ormai quasi di routine» non solo nei Paesi capitalisti ma anche in quelli socialisti come Cecoslovacchia, Cina, Cuba, Polonia, Repubblica democratica tedesca e Bulgaria.

I malati di cuore — osserva il giornale — «continuano a morire nelle cliniche sovietiche ma i trapianti, l'unico mezzo che potrebbe salvarli, non si fanno nonostante l'esistenza di cliniche attrezzatissime e di cardiochirurghi in grado di compiere l'intervento in qualunque momento».

La *Literaturnaya Gazeta* sottolinea poi che proprio i medici sovietici erano all'avanguardia in questo settore già negli Anni Venti e Trenta, e che lo stesso Christian Barnard, il medico sudafricano autore del primo trapianto della storia, si recò in Unione Sovietica già nel 1960 per studiarne le esperienze. Sembra però che a paralizzare le ricerche in questo settore — osserva il giornale — è stato proprio il ministero della Sanità, quando nel 1967 (cioè dopo il primo trapianto di Barnard) proibì questo tipo di intervento perché «insano e costoso».

Dopo vent'anni il ministero della Sanità ha parzialmente rivisto le sue posizioni, e ha finalmente accettato il concetto di «*morte del cervello*» che permette di prelevare un cuore ancora palpitante da trapiantare. «*Sembrerebbe che ciò equivalga all'autorizzazione dei trapianti* — scrive il giornale — *e invece no*». Il giornale conclude quindi auspicando l'avvento di tempi in cui a scegliere la terapia migliore contro un male sarà il medico «e non un assurdo burocrate».

(Segue da pagina 4)

Improvvisamente ci ha lasciato
Liana Vallino ved. Panzani
Ne danno il triste annuncio i figli Gabriele con la moglie Elisabetta Berla d'Argentina e i nipoti Elena, Riccardo, Maria ed Ugo. I funerali si celebreranno il giorno 2 ottobre alle ore 14,30 presso la Chiesa Parrocchiale di Sant'Alfonso. Non fiori, eventuali offerte a Comunità l'Accoglienza, str. Settimo, 13 Torino.
— Torino, 1 ottobre 1986.

Emma Milli ved. Sampietro piange la perdita della cara LIANA.

I Dipendenti della Farmacia Bo Angeli partecipano al lutto.

Luigi Corradini
Antonio Ienni
Massimo Mazzola
Giuseppe Martinetto
Vittorio Nicoletto
Marco Quaini
Giovanna Viola
si uniscono al dolore di Luciano e dei suoi famigliari per la perdita della mamma signora
Liana Panzani Vallino
— Torino, 2 ottobre 1986

Elena e Mimì Berla D'Argentina con i figli partecipano al dolore di Cretta e Luciano.

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Torino prende parte al dolore del proprio consigliere dott. Piero Sampietro.

Partecipano al dolore di Cretta e Piero gli amici:
Agostino Bampo
Italo Bosco
Piero Rino Chiosso
Ippolita Chirieno
Augusto Gabriella Bampola
Gustavo Lella Degilio
Francesco Ferraro
Giacomo Frallonardo
Beppe Liliana Gregorio
Umberto Mariegrazia Guidetti
Savia Lazzella
Pierangelo Lamagna
Adriana Margi
Paolo Monti
Pierangelo Restera
Vittoria Rossando
Silvana Stacca
Pinuccia Laura Tarrone
Emilio Milly Vesco

Gianni e Emma Scagnelli partecipano commossi al dolore di Luciano e famiglia.

Con infinita tristezza piangono la cara Liana le amiche Angiola, Cleta, Giannina, Gioietta, Lorenzina e Margherita.

Crudelmente è mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Bonino ved. Bernocco
Ne danno il triste annuncio i figli Elisa, Renato, Giovanni, sorella, nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Chiodi per l'assidua assistenza e ai coniugi Vercellino per l'affettuosa amicizia. Funerali venerdì 3 ore 10,15, Parrocchia S. Massimo.
— Torino, 30 settembre 1986.

La famiglia Tessore partecipa al dolore di Elisa e famiglia.

Nello studio, nella sofferenza, nell'amore per gli altri ha realizzato la sua vita terrena
Fabrizio Tagnin
di anni 29
Un annuncio con profondo dolore la mamma, il papà, i fratelli Fabio e Riccardo con Monica e Barbara, la nonna Jole, gli zii Gigi e Maria, le zie Ginetta e Olga, lo zio monsignore Quinto Cisa e la zia Antonia, la cugina Ivetta, i cugini Ennio, Luca, Paolo Pescarmona, l'amico di sempre Maurizio, i parenti tutti e quanti le abbiano compianta, cercando di amarla fraterno. Il funerale avrà luogo venerdì 3 ottobre con partenza alle ore 15,30 dalla Cappella Civile di Alessandria per Valle San Bartolomeo. Per volontà del Estinto non fiori ma offerte all'asilo infantile di Valle San Bartolomeo.
— Alessandria, 1 ottobre 1986.

Ida, Tarcisio e Laura sono vicini con grande affetto alla famiglia Tagnin.

I cugini Pescarmona si uniscono all'immenso dolore della famiglia per l'immatura perdita di FABRIZIO.

Si è fermato il cuore gentile e buono di
Fabrizio Tagnin
Le amiche di Angelamaria ne condividono lo straziante dolore:
Cinzia Bert
Teresa Calorio
Mariapia Dezzoti
Annamaria Gilardini
Renata Monge
Teresa Pagano
Eliana Penisi
Annamaria Serra
Milena Valarolo
Ina Vicario
— Torino, 1 ottobre 1986.

Ripose nella Pace alcune nel Campo santo di Montechiaro d'Asti
Nicoletta Perosino ved. Ferrero
Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti il figlio Pietro, nipoti, parenti tutti. Un grazie particolare alla dott. Rosa Trentini ed a Maria Grazia per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 27 settembre 1986.

Anna, Luciano, Marcella Grapia partecipano al dolore di Pietro Ferrero.

Crudelmente è mancato ai suoi cari
Michele Ciocaldo (Chelinu)
Andavano Belog
anni 75
L'annunciano la moglie Margherita Bosellotti, il figlio Lorenzo con la moglie Silvana Truglio e figlio Michelangelo con Paola, Ivancio, sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 4 ore 9 dall'abitazione Via Nomentana 60 partenza per Rivalba. Si ringrazia per la partecipazione e ringraziamento.
— Settimo, 1 ottobre 1986.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Natalina Benevento in Caldera
anni 73
Addolorati ne danno il triste annuncio il marito Angelo, le figlie Lisa e Claudia, la sorella Antonietta, parenti, conoscenti tutti. I funerali avranno luogo a Rivoli giovedì 2 ottobre ore 11 presso la chiesa di San Giuseppe via Nomentana 60 partenza dall'abitazione della figlia, piazza Treves 26 ore 10,30.
— Rivoli, 1 ottobre 1986.

Improvvisamente lasciando un grande vuoto è mancato
Santo Polo Scrivan
di anni 80
Costernati e affranti lo annunciano la moglie Paola, il figlio Enzio, la nuora Sandra, gli adorati nipotini Stefano Fulvio e i consuoceri Campagna. Funerali 2 ottobre a Spotorno.
— Spotorno, 2 ottobre 1986.

La famiglia Grappio Salvador commossa ringrazia per l'accorso.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Genovesio
Lo annunciano la moglie Maria, la figlia e famigliari tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 ottobre 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Colombe Carutti ved. Merlino
Ne danno il triste annuncio il figlio Bruno, la nipote Roberta, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Prencipe. Funerali venerdì 3 ore 9,30 Parrocchia S. Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 ottobre 1986.

(Continua a pag. 6)

Cresce il disagio nelle caserme, una dura polemica fra i vertici militari e parte del mondo politico

«Esercito, immagini deformate»

Il comandante della Regione militare Nord-Ovest di Torino: «S'è esagerato al tempo del Libano, quando lo si dipingeva con l'aureola; si esagera adesso presentandolo come pieno di guasti» - Il suicidio dell'ufficiale: «Un uomo che ha preso sul serio il suo mandato»

TORINO — «Ma, insomma, l'Esercito italiano è quello con l'aureola che usciva dalle pagine dei giornali ai tempi della Forza di Pace in Libano o quello pieno di guasti e minato dal "malessere" che ne esce in questi mesi?».

Il generale di Corpo d'Armata Domenico Corcione, comandante della Regione Militare Nord-Ovest si pone questa domanda a poche ore dai funerali del ten. col. Nesta, suicida a Pordenone. E all'interrogativo risponde: «La verità è che, in un momento e nell'altro, s'è esagerato: allora non doveva meravigliare che i nostri uomini si comportassero così bene: la capacità di reagire con prontezza ed efficienza a certi eventi si costruisce giorno per giorno. Chi vive nell'esercito lo sa».

E il «malessere» che ogni tanto sembra coinvolgere truppa e ufficiali?

«E' frutto d'una campagna condotta con pressappochismo, disinformando, innanzitutto, che in una società in cui si privilegiano più i diritti che i doveri, i valori militari contraddicono, per loro essenza, la logica dell'edonismo. Non perché alla gente in divisa piaccia soffrire e far soffrire per principio, ma perché l'Esercito è posto dalla Costituzione a garanzia del Paese. E questo impegno lo si può onorare solo attraverso la disciplina e l'organizzazione».

Questa «distanza» tra la visione del mondo della società «in borghese» e filosofia dell'esercito è, per il gen. Corcione, radice di dolorosi abbandoni: gente che lascia la divisa perché si sente insoddisfatta non solo dal trattamento economico, ma anche dalla cultura del sospetto e dell'incomprensione che circonda, specie in questi ultimi tempi, il militare di carriera.

Un gesto della spugna che, l'altro giorno, è stato siglato non da una lettera di dimissioni, ma da un colpo di pistola alla tempia. E ogni generale, qualcuno si domanda, con qualche brutalità: perché un soldato di leva che s'ammazza è quasi sempre uno psicolabile mentre un ufficiale che si toglie la vita è un eroe?

«Sono tra quelli che studiano a lungo questo sfruttare un morto, ma ritengo che quest'interrogativo sia improponibile. I suicidi di quei militari di leva hanno alla base le motivazioni più disparate che solo certe frettolose inchieste giornalistiche hanno calcolato come frutto della vita militare: uno s'è ucciso 24 ore dopo essere entrato in caserma, un altro s'è tolto la vita a 20 giorni dal congedo e, con la stessa superficialità di certi articolisti, si potrebbe dire che l'ha fatto per il piacere di tornare alla vita civile; tre anni s'è suicidato a Caserta dove aveva la propria casa, la mamma, la fidanzata».

E il caso del ten. col. Nesta?

«Lui ha spiegato i motivi del suo gesto. Certo è difficile, in un mondo dove imperano scetticismo e tolleranza, capire le ragioni addotte da un uomo che ha preso sul serio il suo mestiere».

Vuol dire che esiste una logica militare e una logica borghese?

«Voglio dire che il termine 'incomprensibile' non dev'essere mai usato in senso assoluto: spesso non è un gesto ad essere incomprensibile, ma siamo noi che non sappiamo spiegarcene completamente le ragioni».

Il gen. Corcione, comandante della Scuola d'Applicazione d'Arma dove si creano i futuri dirigenti dell'Esercito, ha sostenuto che la scelta del suicidio è sempre errata. Lei da una serie di giustificazione del gesto del ten. col. Nesta?

«No. Ho, però, la consapevolezza che non è stato un atto di viltà, ma, in qualche modo, di ribellione alla persecuzione, allo sconforto accumulato. Un esempio di questo clima: si parla delle carenze delle caserme come se la loro vetustà fosse colpa nostra. Noi siamo, senza timore di smentite, quelli che accudiscono con maggior cura al patrimonio dello Stato: diamo uno sguardo alle condizioni degli ospedali, delle scuole, degli uffici pubblici e, poi, facciamo i paragoni. Senza contare che quanti ci colpevolizzano per queste deficienze sono gli stessi che chiedono di diminuire il bilancio della Difesa».

Ma le critiche non si fermano agli impianti, investono, ad esempio, anche temi come la necessità di riformare o meno il principio della leva obbligatoria.

«Vogliamo dare l'esercito in appalto? Prego, si faccia pure, non sarebbe neanche la prima volta nella storia. Ma, per cortesia, se s'intendono riformare davvero le Forze Armate si avanzino proposte serie, non discorsi da bar o nati sotto l'incalzare dell'emozione».

Discorsi seri. Ad esempio?

«Magari ipotizzando una formula mista che preveda, accanto ai militari di leva, una consistente presenza di volontari e specialisti. E questo significa il contrario di certe idee che, proponendo un esercito di volontari, in pratica, ci suggeriscono di reclutare sbandati».

Questa formula dovrebbe, però, prendere anche una maggiore preparazione degli ufficiali.

«E' ovvio. Ciò si può realizzare solo offrendo un trattamento morale ed economico in grado di allettare i migliori. Ma si dovrebbe anche guardare al domani di questi ufficiali. Oggi un maggiore o un colonnello che lascino l'Esercito a 50 anni, una volta in borghese non sono nessuno: l'Accademia, la Scuola d'Applicazione, anni e anni di studio non gli valgono neppure un posto di carta utile, nella vita civile, ad ottenere un lavoro adeguato alla loro preparazione».

Renato Rizzo

«Era sconvolto che il padre vedesse il suo nome sui giornali»

La moglie dell'ufficiale suicida «Ubbidì sempre al suo dovere»

Maria Gabriella Meretti

PORDENONE — «E' stato un ultimo di debolezza, di stanchezza emotiva. Adesso la gente potrà capire le pressioni e le fatiche cui sono sottoposti ogni giorno i militari». Maria Gabriella Meretti, 44 anni, torinese, accetta di parlare con i giornalisti assieme al colonnello Remo Casucci, vicecomandante della caserma Piccinini.

Racconta — a fianco il figlio Roberto di 17 anni — di suo marito, il tenente colonnello Vladimiro Nesta suicidatosi lunedì mattina «per la vergogna» scesa sul suo reparto. «E' un uomo da prendere come esempio — dice —, servitore della patria talmente convinto da offrire la propria vita. Ha fatto fino in fondo il suo dovere, evitando anche di curare se stesso». Aggiunge: «Sapeva che fra qualche tempo avrebbe lasciato il comando della Piccinini, ma questo non lo preoccupava. Mi diceva che sperava di aver dato un'impronta positiva agli ufficiali che sarebbero rimasti dopo di lui».

Ieri in casa Nesta sono arrivate, così racconta la signora Maria Gabriella, decine e decine di telefonate e di telegrammi: militari di leva appena congedati che ricordano con stima il loro comandante. Il colonnello Casucci legge un telegramma: «Giocane prossima leva comprende messaggio dispensa nazione consapevolmente meditata maschino esempio corpo politico bandiera italiana».

«No, non voglio che diventi un martire — aggiunge con voce tremante la signora Nesta —. In questi 22 anni di servizio non gli è mai mancato l'entusiasmo. Uscita dall'Accademia, e chi ha scelto questa strada non può prescindere da certi valori».

A questo punto interviene il colonnello Casucci, che di Nesta oltre che collega era anche amico: «Non si rendete conto — dice — che stare in caserma tutto il giorno è stressante. Essere anche calunniati è inaccettabile». «L'ho detto anche al presidente Cossiga — dice ancora la signora Nesta — nel breve colloquio che con lui ho avuto. Non abbiamo parlato di mio marito, ma dei problemi degli ufficiali. Questo lavoro, se fatto bene, è molto stressante».

Vladimiro Nesta, conferma la moglie, da lunedì 23 settembre era profondamente turbato: «Ha passato due-tre notti in bianco, ero anche andata dal medico per fargli somministrare dei tranquillanti. Il rimprovero all'idea che il padre e la madre leggessero il suo nome sui giornali».

Flavio Corazza

Parlamento diviso sulle Forze armate

Le tesi espresse da Spadolini a Pordenone contestate da pci, dp, pr

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Le dure parole pronunciate da Spadolini davanti alla salma del tenente-colonnello Nesta, morto suicida in caserma dopo le accuse nate in relazione ad una discussa marcia ordinata da un ufficiale, hanno aperto una polemica dai toni aspri che già divide il Parlamento e contrappone, come probabilmente non avveniva da anni, settori politici ai vertici militari.

Mentre il senatore comunista Ugo Pecchioli esternava al ministro della Difesa la vibrata protesta del suo partito, il capo di Stato maggiore, generale Bisogniero, ieri ha riproposto a nome delle Forze armate le tesi di Spadolini, per il quale Nesta è «martire e testimone delle lacerazioni profonde, delle sofferenze morali prodotte da una campagna in qualche modo indiscriminata». Quel suicidio, ha garantito Bisogniero tornando a chiedere maggior considerazione e maggiori fondi per le Forze Armate, «avrà un seguito ed effetti al di là di quello che l'ufficiale voleva dimostrare con il suo gesto».

A Spadolini, Pecchioli ha detto che «non si può mettere sotto accusa chi segnala i disagi delle Forze armate ed opera con ragionevolezza per farvi fronte». Secondo Pecchioli le affermazioni di Spadolini «alimentano rischi di tipo emotivo, perché anziché indagare e scavare le cause del malessere per affrontarle ed eliminarle fanno crescere l'insofferenza ed un malinteso spirito di corpo».

Democrazia proletaria ha sollecitato le dimissioni di Spadolini, ventilate anche nell'interpellanza presentata da undici deputati della Sinistra indipendente, che chiedono a Craxi «quali conseguenze intende trarre dalle dichiarazioni del ministro della Difesa, il quale ha tra l'altro definito «sovversione costituzionale» la legittima critica alla gestione delle Forze armate e del servizio di leva».

Anche i radicali fanno sapere di non aver condiviso affatto le accuse di Spadolini, nelle quali Spadaccia legge l'insofferenza per «ogni tentativo di democratizzazione delle Forze armate». Per i radicali «non si risolvono criticando le caserme», perché queste critiche acuiscono il senso di isolamento dei militari, che vedono un «Paese disinteressato ai loro problemi».

Bisogniero ha utilizzato questi argomenti per ricordare che «se si vuole che le Forze armate servano al loro scopo, è necessario nell'arco di un decennio dotarle delle risorse integrative di cui hanno assoluto bisogno».

■ Spadolini con i marinai

ROMA — Il ministro della Difesa Spadolini, accompagnato dal capo di stato maggiore ammiraglio Piccioni, ha visitato ieri a Roma la caserma «Graziolì Lante» della Marina militare. Lo ha accolto il comandante, capitano di vascello Bicchieri.

Dopo un'accurata visita della caserma il ministro si è incontrato con i membri della rappresentanza militare (Cobar), registrandone le istanze ed esprimendo parole di apprezzamento per l'alta coscienza democratica dimostrata nel corso del loro mandato.

Per rimediare al sovraffollamento della «Graziolì Lante» Spadolini ha impartito disposizioni affinché siano attuati al più presto piani di decentramento anche di emergenza.

■ Insulti alla recluta: processo

PADOVA — Il generale Bosio, comandante della caserma «Luigi Pierobon», sarà processato l'11 dicembre. Dovrà rispondere del reato di ingiurie plurime nei confronti di inferiori. L'episodio risale all'agosto scorso. «Quegli apprezzamenti — s'è difeso Bosio davanti al magistrato — erano una valutazione di comportamenti non diretta a tutti i soldati».

Intanto, la moglie di Bosio ha inviato una lettera aperta alla moglie del tenente colonnello Vladimiro Nesta: «Anche mio marito è stato travolto e strumentalizzato in una vergognosa campagna di linciaggio [illegible]».

■ Rifiuta la leva: arrestato

CAGLIARI — Un obiettore di coscienza è stato arrestato poco dopo essere giunto al centro addestramento reclute del 152° battaglione fanteria «Sassari». E' Antonio Barbera, 20 anni, di Mazara.

Appena arrivato al reparto, il giovane ha dichiarato di essere contrario al servizio militare per motivi religiosi. Nei suoi confronti è scattata l'accusa di rifiuto del servizio di leva con conseguente arresto e trasferimento al carcere di viale San Bartolomeo a Cagliari.

■ Brescia, soldato tenta suicidio

BRESCIA — Un militare di leva in forza al distretto di Brescia ha tentato di uccidersi ieri mattina gettandosi dalla finestra della camerata, al secondo piano della caserma «San Gaetano». Lenildo Marchesini di 27 anni, di Borgo a Mozzano (Lucca), ha riportato gravi lesioni: subito soccorso, è stato trasportato con un'autolettiga all'ospedale civile di Brescia, dove i medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata.

Marchesini era stato incaricato di pulire la camerata: mentre svolgeva l'incarico si è lanciato dalla finestra. Il militare, studente di agraria, era partito per il servizio di leva nel marzo scorso e da tre mesi era di stanza al distretto militare di Brescia.

La magistratura ha aperto un'inchiesta per fare luce sull'episodio. Non sembra che il militare abbia lasciato messaggi per spiegare [illegible]

■ Consiglio Lazio per sospensione dei lavori alla centrale di Montalto

ROMA — Il Consiglio regionale del Lazio ha votato ieri a larga maggioranza, con l'opposizione della dc e l'astensione del msi-dn e del pri, un ordine del giorno con il quale si invita il governo ad avviare tutti gli atti necessari affinché vengano sospesi i lavori della centrale nucleare di Montalto di Castro.

Il voto è arrivato dopo una lunga discussione che aveva avuto un prologo nel maggio scorso quando lo stesso Consiglio votò un altro documento in cui si chiedeva, tra l'altro, la cessazione dell'attività di Borgo Sabotino (Latina) e lo smantellamento di quella del Garigliano.

Successivamente è stato approvato un emendamento, con i voti favorevoli di dp, lista verde, psi e indipendenti di sinistra e il voto contrario di dc e psi (ancora astenuto l'esponente del pri), che impegna la giunta a revocare le autorizzazioni regionali per i lavori.

A San Marino insediati i «reggenti» del nuovo corso dc-pc

Il compromesso dei capitani

Il deputato al Lavoro (dc): «Ora non si torna più indietro» - Malumore socialista: «Mai più con i comunisti»

DAL NOSTRO INVIATO

SAN MARINO — Si chiamano Pino Arzilli e Maurizio Tomassoni: uno democristiano, l'altro comunista: sono i nuovi capitani reggenti — cioè i massimi governanti — del compromesso storico di San Marino. Ma qual a chiamarlo così: Alvaro Selva, pci, deputato agli Interni, corregge: «Governo di programma». E Fernando Bindi, presidente della dc, scuote la testa: «Non è giusto, si deve dire governo di emergenza». E' l'unica cosa, comunque, su cui non vanno d'accordo comunisti e democristiani, perché per il resto il nuovo corso inaugurato sul Titano «è un vero e proprio idillio», come dice Selva: «E adesso siamo soltanto alla luna di miele».

La conferma è venuta dalla cerimonia di insediamento dei capitani reggenti: quelli del pc e della dc tutti vestiti a festa, mischiati insieme, fra baci e abbracci, pronti a ricominciare le stesse cose. «Erano almeno dieci anni che non c'era una manifestazione come questa, con tanto posto per le strade e tanti applausi», assicura il console monegasco Alberto Belluzzi. E vicino a lui Piero Mularoni, deputato al lavoro, democristiano, aggiunge: «Vedrete, nell'88 le elezioni saranno un trionfo, ormai non si torna più indietro».

Pino Arzilli e Maurizio Tomassoni, in mantello, tocco e polpe, con tanto di spadino, dispensano in giro sorrisi emozionatissimi, salendo le scale del Palazzo del governo, in mezzo alle guardie, e lungo la strada che porta al Duomo. C'è folla, e ci sono molti dei settanta rappresentanti della diplomazia straniera sul Titano, c'è il console generale degli Stati Uniti a Firenze, c'è la figlia di Maxwell Raab, console di San Marino a Washington, c'è quello thailandese e quello cinese.

Arzilli e Tomassoni (che rimarranno in carica sei mesi, fino al 1° aprile prossimo) hanno preso il posto di Marino Venturini, socialista, e Arioste Malani, comunista, gli ultimi rappresentanti della vecchia alleanza di sinistra. I capitani reggenti del nuovo corso sono entrambi commercianti. Pino Arzilli è un giocelliere, proprietario di un negozio di quattro piani, nel centro di San Marino. Tomassini invece è un grossista di articoli turistici.

Due anni fa, proprio di questi tempi, Arzilli guidava i commercianti all'assalto del palazzo del governo, per protestare contro la riforma fiscale appena varata dalla sinistra. Durò due giorni quella [illegible]. E lanciò strascichi velenosi.

Oggi, però, quei tempi sembrano davvero finiti. In questi ventiquattro mesi, un'alleanza che sembrava senza alternative si è via via incrinata. La democrazia cristiana, partito di maggioranza relativa (42 per cento dei voti), il 30 luglio è rientrata nel governo dopo otto anni di opposizione. E la nomina di due commercianti come capitani reggenti suggella pure la fine delle ostilità fra questa categoria (importantissima in un Paese che vive quasi esclusivamente sul turismo e sull'economia delle tante botteghe, sparse nelle stradine di San Marino) e la guida politica della più antica Repubblica d'Europa. «Temevamo molto il primo periodo, avevamo paura di qualche contraccolpo», spiega Mularoni. «Invece niente, è tutto filato liscio, il clima è ottimo e fra noi c'è molto senso di collaborazione». Al punto che la base del partito (quella che all'inizio aveva storto il naso all'idea di fare una coalizione con gli avversari di sempre) ha steso un documento proprio in questi giorni in cui prende atto delle buone intenzioni di questo governo e si auspica che l'alleanza possa continuare anche una volta finita l'emergenza. Come a dire, pure dopo le elezioni dell'88.

Non la pensano così, ovviamente, i socialisti, costretti all'opposizione dopo lunghissimi anni passati al governo. Ieri alla cerimonia di insediamento dei capitani reggenti, quelli del psi e psu erano un po' in disparte. Emilio Della Balda, ex segretario alle Finanze, padre-padrone del psu, non c'era neppure, e in zona non s'è fatto trovare. Peppino Della Balda, del psu, e Giordano Bruno Reffi, ex deputato agli Esteri, se ne stavano in un angolo. Nessuna dichiarazione.

Ma qualche socialista che parla c'è, e si sfoga contro i comunisti: «All'inizio pensavamo che questo accordo l'avesse voluto soprattutto la dc. Invece, poi abbiamo capito che il vero responsabile è stato il pc. Adesso vogliono andare avanti anche dopo l'88? Vedremo. Una cosa è certa: a San Marino le alleanze di sinistra sono finite, morte e sepolte. Mai più con il pc. E dopo le elezioni staremo a vedere chi andrà al governo».

Pierangelo Sapegno

Stato civile di Torino

30 SETTEMBRE 1985

NATI — Bondi di Venere Gabriel Tommaso; Migliore Chiara; Patrizzano Andrea; Conversano Eleonora; Magnavero Andrea; Lanzara Gabriele; Vallardi di Sandigliano Vito; Mella Alessandro; Parena Benedetta; Gerandello Manuel; Truda Jessica; Barbero Anna Charlotte; Rivetti Daniele.

MORTI — Battaglini Luigi, di anni 55, operaio, nato a Avellara, abitante in via G. Bona 126; Chiarlo Francesco, a. 73, pens., Riesi, v. P. Cossa 32; Coppo Celso Aldo, a. 67, pens., Castello D'Annone, v. Semplone 78; De Ajello ved. Fini, a. 75, pens., isola P. Antonio, strada S. Margherita 136.

Deceduti in ospedale: Cappata Maurilio, a. 84, pens., Pino Torinese, Osp. C. Casalis 56; Tribaldi Alessandro, a. 1, Chivasso, Pediatrico; Bergna Guido, a. 82, pens., Valperga, S. Vito; Crovato Luigi, a. 49, oper., Lido, Molinette; Ranzoli Francesco, a. 3, Te, Pediatrico; Petrocelli Elena ved. Della Rocca, a. 73, Mercenasco Rivarolo, Molinette; Scappaticci Maria; a. 75, pens., Formazza, Maurizione; Tavella Nicola, a. 52, ang., Roma, Molinette; Baratto Lidia ved. Bassano, a. 71, pens., Te, Molinette; Buzzolino Ugo, a. 65, pens., Te, Molinette; Villani Giacomina ved. Della, a. 84, pens., Trezzo Inferiore, Molinette; Dalmasso Maria, a. 75, pens., Te, Vecchia Assistenza; Nagel Tullio, a. 51, stud., Terzoli, Molinette; Hirsch Claudio, a. 90, pens., Casale Monfer., Casa di riposo; Gabrielotto Giulia ved. Oro, a. 84, pens., Rivalta, Osp. Molinette; Bruna Alberto, a. 24, impieg., Te, Molinette; Giovanni Raffaella ved. Ciocchetti, a. 57, pens., Schirico Rasaro, M. Vittoria; Prieto Antonio, a. 61, pens., Congenero, Med. Legale; Vassallo Eugenio, a. 70, pens., Palermo, Med. Legale; Giovine Celeste ved. Novelli, a. 88, pens., Carattino, Nuova Astanteria; Motta Vincenza, a. 82, pens., S. Raffaele Cimena, C.T.O.; Spatola Sonia, a. 19, stud., Guercio dei Lavoratori, Dermatologico; Pignataro Antonio, a. 48, oper., Cengiova, Ustioni; Vallone Francesco, a. 81, pens., Prizzi, Assistenza Morire.

Nati 13 - Morti 27

(Segue da pagina 5)

Improvvisamente ci ha lasciati

Franca Polani in Ostoni

Sconvolti lo annunciano la mamma Elvira, il marito Ennio con Pier Luca, la sorella Edda e la zia Anna. La cerimonia religiosa sarà celebrata venerdì 3 ottobre ore 9,30 in Avigliana, parrocchia di San Giovanni. Seguirà il trasferimento e cremazione nel Cimitero Generale di Torino Nord ore 11.

— Torino, 30 settembre 1985.

I cognati Claudio, Margherita e il nipote Massimo con i suoceri Giuseppe e Zita piangono la scomparsa della cara FRANCA.

I Condomini della Cooperativa Astidel partecipano con profondo e commosso cordoglio al lutto che ha colpito l'ingegner Ennio Ostoni e figlio Pier Luca per l'immatura scomparsa della signora

Franca Polani Ostoni

— Avigliana, 1 ottobre 1985.

La Ditta Cimec S.p.A. Divisione a Macchine Utensili, partecipa al dolore dell'ing. Ennio Ostoni per la scomparsa della moglie signora

Franca Polani

— Torino, 1 ottobre 1985.

Ciao FRANCA, ci mancherai tanto. Paola.

Sono vicino con affetto Pino, Simona, Lucia.

La famiglia Patta si unisce al dolore della cara Edda e dei famigliari.

Commissione Amministrativa, Direzione, Personale e Gruppo Aziendale dell'Azienda Autonoma Municipale di Torino, prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente

Franca Polani Ostoni

— Torino, 1 ottobre 1985.

Carla Alberto Ferrati partecipano al dolore di Ennio e Pierluca.

Cremazione a mercoledì il

CONTE

Giorgio Toschi Marazzani Visconti

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Cristina con Guido e Giovanni; i figli Walter, Umberto con Fiorella e Matteo, la sorella Giovannina Riva-Uxeaglio, il cognato Gianbeppe e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per la fraterna assistenza al cugino dottor Piero Carattero e al dottor Livio Luciano. Santa Messa ingressata sabato 1° novembre 1985, ore 11, parrocchia Collegiata San Lorenzo in Chieri.

— Chieri, 2 ottobre 1985.

Partecipano commossi al dolore di Cristina e figli gli zii Riccardo, Maria e Gino; i cugini Marisa Uxeaglio, Carattero, Dolcevita e Avanzo; Rolo Uxeaglio e famiglia.

Sentitamente commossi la famiglia Abbati, Bianchi e Ferrucci partecipano al dolore della signora e dei suoi figli per la perdita del loro caro CONSUNTO.

Mario e Bianca, Roberto e Licia piangono l'amica GIORGIO.

Condomini, amministratore e custode dello stabile di piazza Adriano 15 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

VISCONTE

Giorgio Toschi Marazzani

— Torino, 30 settembre 1985.

Walter Pauly ed i figli Giorgio con la moglie Nerina, Franco con la moglie Marcella, Vanna Pauli Pauly ed i nipoti tutti, partecipano costernati al grande dolore di Cristina, Guido e Giovanni per la prematura perdita del carissimo nipote e cugino GIORGIO.

Si associa affettuosamente al lutto Jeanny Toschi con i figli Luisa e Guido.

— Milano, 2 ottobre 1985.

Rita e Giorgio Strappiana si uniscono alla famiglia nel dolore per la scomparsa del caro GIORGIO.

Partecipano al lutto con l'amicizia di sempre le famiglie Reggiani e Gerona.

Il mercoledì all'ufficio del suo cari

Adriano Fassio

pensionato A.T.M.

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Maria, i figli Regina, Rosalba, Enrico, Cesare con le rispettive famiglie amici, parenti, colleghi, ospiti, parenti tutti. Funerali venerdì 3 corr. alle ore 8,30 nella parrocchia SS. Crocifisso. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 ottobre 1985.

Dipendenti tutti della Comest S.p.A. - Divisione Pile - partecipano al grave lutto che ha colpito l'amministratore delegato sig. Oscar Fassio per la morte del padre ADRIANO.

Il Gruppo Aziendale ATM partecipa al lutto della famiglia per il decesso del socio

Adriano Fassio

— Torino, 1 ottobre 1985.

Davide e Pierpaolo, fraternalmente partecipano al dolore del signor Oscar Fassio.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale della Comest S.p.A. partecipa al dolore del suo amministratore sig. Oscar Fassio e famiglia per la perdita del padre

Adriano Fassio

— Torino, 1 ottobre 1985.

Maggio e Corrado Perera si uniscono al dolore di Oscar Gilardi e famiglia in questa triste occasione.

Gilda Giorgio Bartolomeo Marlano e Collaboratori Sigar partecipano al grande dolore di Oscar e famiglia per la scomparsa del PAPA'.

Gli Ufficiali del Quadro Permanente della Scuola di Applicazione di Torino partecipano con dolorosa e commossa omaggio alla memoria del

ten. col. Vladimiro Nesta

Comandante del 32° Battaglione Carri «Piacenza» di S. Vito di Tagliamento

— Torino, 1 ottobre 1985.

Mario Chiara Panzeri con mamma, Lella, Giuliana, Francesco e Massimo piange l'amico padrino

don Giuseppe Savio

— Racconigi, 2 ottobre 1985.

La famiglia Gianino si unisce al dolore per la scomparsa di

don Giuseppe Savio

— Torino, 2 ottobre 1985.

Seppellimento a mercoledì

Renzo Capellaro

Ne danno l'annuncio la mamma, il fratello e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le cure prestate al prof. Bassi e a tutti i suoi collaboratori e alla Guardia che amorevolmente lo ha assistito. Non fiori ma offerte Centro Tumori. Funerali oggi ore 14,30, Parrocchia Maria Ausiliatrice.

— Torino, 2 ottobre 1985.

Cremazione a mercoledì all'ufficio dei suoi cari

Antonio Bosco

di anni 77

Lo annunciano la moglie Lucia, i figli Rosina con Paolo ed Antonella, Mirko con Rosanna, Filippo ed Enrica, nipoti, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 3 ottobre '85 alle ore 10,45 Parrocchia di San Luigi Gonzaga.

— Chieri, 1 ottobre 1985.

Zia Antonia con Cesare, Mariuccia, Laura e Franco Fassino partecipano al lutto.

Munita dei conforti religiosi è mancata

Teresa Biacca

Androne Grigorio FIAT in pensione

Ne danno il doloroso annuncio il figliocchio Pier Giorgio e cugini. Un ringraziamento all'Istituto Santo Natale in particolare alla superiora e suor Grazia per le cure prestate. Un grazie alle infermiere che l'hanno assistita. Funerali giovedì 3 ottobre ore 14,30 nella cappella interna dell'Istituto Santo Natale (corso Francia 166). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 settembre 1985.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia dell'

Ing. Andrea Ardissone

ringrazia quanti hanno preso parte al suo incommensurabile dolore, profondamente commossa per la "grande considerazione di affetto e stima riservata. S. Messa di Trigesima venerdì 24 ottobre ore 18 parrocchia Gesù Nazareno.

— Torino, 2 ottobre 1985.

La moglie Maddalena ed i figli ringraziano commossi per le dimostrazioni di partecipazione ed affetto ricevute per la scomparsa di

Carlo Ottone

— Torino, 2 ottobre 1985.

La moglie i figli e i famigliari tutti del

prof. dott. Carmelo Aricò

profondamente commossi dalla grande dimostrazione di stima ed affetto prestata al loro caro ringraziano quanti con presenza scritti e fiori hanno partecipato al loro dolore. La messa di Trigesima sarà celebrata presso la parrocchia S. Tommaso domenica 20 ottobre alle ore 10,30.

— Torino, 2 ottobre 1985.

ANNIVERSARI

1975 1985

Ermanno Monti

nel 10° anniversario vive sempre nel cuore dei suoi cari. S. Messa venerdì 3 ottobre parrocchia S. Giulia D'Orta ore 8,30.

1979 1985

dr. Cesare Prat

E' sempre vivo nel ricordo di Angelina.

1977 1985

comm. Isidoro Giovannale

Fra noi in noi sempre.

1980 1985

Elisa Ferrari Sandri

Anniversario.

Il Vaticano sta preparando un documento sull'omosessualità

I gay: anche noi siamo cristiani

CITTA' DEL VATICANO — Il Vaticano si pronuncerà in tempi non lunghi al tema di omosessualità. La Congregazione per la Dottrina della Fede, ex Sant'Ufficio, sta preparando un documento in materia. In altre occasioni — l'ultima nel 1975 — la Santa Sede, tramite uno dei suoi dicasteri, ha preso posizione sull'argomento, ma sempre nel contesto più generale dell'etica sessuale. Questo sarebbe quindi il primo documento dedicato esclusivamente al problema.

L'indiscrezione è contenuta nel prossimo numero della rivista cattolica Trenta giorni. Non è ancora chiaro quale forma dovrebbe assumere il testo: è probabile però che si tratti di una «lettera» indirizzata ai vescovi di tutto il mondo, un'indicazione sul «come» affrontare, da un punto di vista pastorale, una realtà che diventa sempre più problematica, specialmente negli Stati Uniti, in Olanda, Francia, Germania e Gran Bretagna. Lo stato di stesura del documento sarebbe piuttosto avanzato, tanto che si ipotizza — ma non c'è alcuna conferma ufficiale — che possa essere reso pubblico nei prossimi mesi.

La «questione gay» sta crescendo, all'interno della Chiesa, e rappresenta di fatto un territorio teologico di confine. In Occidente e soprattutto negli Stati Uniti si sono create associazioni di cattolici gay («Dignity» è forse la più nota) che chiedono alla Santa Sede di modificare il proprio atteggiamento pastorale e teologico sul problema, «per fare posto — dice il giornale dell'associazione — ai gays nella Chiesa».

Giovanni Paolo II non si è ancora pronunciato in proposito, se non per denunciare come incompatibili con la morale cristiana il divorzio, la pillola, i rapporti prematrimoniali e le relazioni omosessuali. L'ultima parola della Congregazione per la Dottrina della Fede risale al 1975, e quindi ancora durante il pontificato montiniano.

Nelle «Questioni di etica sessuale» il dicastero vaticano affermava che «il giudizio della Scrittura...attesta che gli atti di omosessualità sono intrinsecamente disordinati e che in nessun caso possono ricevere una qualche approvazione». Era una risposta a quanti chiedevano che la Chiesa ammettesse la possibilità per gli omosessuali di vivere «in una sincera comunione di vita e di amore, analoga al matrimonio, in quanto essi si sentono incapaci di sopportare una vita solitaria».

Da allora il dibattito è stato vivo, fra teologi e riviste cattoliche. In Italia il problema è stato sollevato, sulle pagine di Mission Oggi, qualche mese fa, con un invito a «non abbandonare tanti fratelli che vogliono continuare a camminare lungo l'esperienza di Cristo». La rivista non entrava nel merito teologico ed etico del problema, ma invitava la Chiesa al dialogo «superando il muro dei pregiudizi, delle rimozioni, dei silenzi imbarazzati, delle sicurezze precostituite, degli alibi e delle semplificazioni».

L'omosessualità è un problema che non si affronta con disinvoltura, e non solo nella Chiesa cattolica. Nella dichiarazione di Auschwitz, redatta a Ginevra il 22 Luglio scorso da cardinali e rabbini, c'è l'elenco delle vittime del lager, ma mancano gli omosessuali, i «triangoli rosa». Trenta giorni avverte comunque a non pensare a una svolta «aperturista» dell'atteggiamento dottrinario in vigore. Il documento infatti dovrebbe suggerire una pastorale «gay» basata sulla castità, tratta dall'esempio di «Courage», un gruppo di omosessuali cattolici approvato dalla Chiesa americana.

m. tos.

MERENDA AL SOLE

Roma. Mentre il termometro nella capitale segna 28 gradi, due turiste dividono la loro merenda con i piccioni seduti alla fontana sulla piazza del Pantheon (Telefoto Associated Press)

Il ministro Donat-Cattin ha consegnato i dati sulla maxi-truffa

Farmaci, il dossier al giudice

«Sono un ministro che è venuto a conoscenza di indizi di reato gravi, ora la magistratura indaghi» - Dure accuse dai farmacisti calabresi: «E' un polverone, ci vogliono criminalizzare»

ROMA — Puntuale e riservato, il ministro della Sanità, Carlo Donat-Cattin, si è presentato ieri alle 13 al Palazzo di Giustizia di Roma per consegnare al procuratore capo, Marco Boschi, il voluminoso dossier sulla maxi-truffa dei farmaci d'oro che avrebbe fruttato alla mafia, alla camorra e alla 'ndrangheta 350 miliardi per medicinali mai venduti o prodotti.

Donat-Cattin si è intrattenuto con il procuratore capo di Roma per più di un'ora, esponendogli in dettaglio il caso delle fustelle false, i talloncini dei medicinali che le farmacie inviano alle Usl per ottenere il rimborso. «*Abbiamo accertato* — si è limitato a precisare ai giornalisti — *che le contabilità delle Usl erano nettamente eccedenti a quelle reali*». E il controllo dei dati si riferisce al 1985, mentre è ancora in corso quello per l'86.

Perché l'esposto alla Procura di Roma? Donat-Cattin ha spiegato che non s'è voluta indicare alcuna competenza territoriale dei magistrati, ma soltanto un motivo di ordine pratico. «*Sono un ministro che è venuto a conoscenza di indizi di reato molto gravi, non posso però perseguire di regione in regione* i presunti reati riguarderebbero infatti la Calabria, la Campania, la Sicilia ed anche la Puglia, *ndr*). *La competenza sarà quindi data dal procuratore di Roma*».

Sui risultati che potranno nascere dall'esposto, Donat-Cattin ha tagliato corto: «*chiedetelo al procuratore, è una cosa che deve sapere lui*». Comunque, non ha fatto alcun riferimento a mafia, camorra o 'ndrangheta: «*Io ho i dati della truffa, non di chi l'ha fatta. Non ho parlato di nessuno, ho parlato del fatto*». Il ministro, lasciando il Palazzo di Giustizia, ha infine voluto gettare acqua sul fuoco per la polemica con Scalfaro, che come responsabile dell'ordine interno, l'altra sera, aveva lamentato una mancata denuncia alla polizia.

Ancor più ermetico il procuratore Boschi. E' sfuggito alle domande dei giornalisti, scusandosi di avere poco tempo a disposizione.

In attesa degli sviluppi giudiziari, la vicenda della maxi-truffa continua a sollevare polemiche e precisazioni. I farmacisti si difendono ed escludono un loro coinvolgimento nello scandalo delle fustelle, anche se il presidente dell'ordine nazionale, Ulisse Leopardi, ammette che «*in tutte le categorie c'è del marcio*». Quindi, pur non escludendo una partecipazione al reato a livello individuale, i farmacisti contestano le cifre denunciate da Donat-Cattin.

Ancor più dure le accuse della categoria dal Meridione: i farmacisti calabresi parlano di «*errata interpretazione dei dati della Farmindustria*» e aggiungono di disapprovare «*il tentativo irresponsabile di criminalizzare la categoria*». La consulta della Federfarma della Calabria accusa Donat-Cattin di aver sollevato un «*polverone*» e sostiene che il suo vero obiettivo era quello di «*penalizzare ulteriormente il Sud, quelle zone del Paese dove i finanziamenti vengono erogati sistematicamente con il contagocce*».

La Federfarma nazionale aggiunge che i casi di truffa non sarebbero numerosi. E questo perché nelle regioni «*sospette*» un minor numero di grossisti di medicinali avrebbe costretto i farmacisti a fare acquisti nelle altre regioni, gonfiando così innaturalmente le spese.

Immediata la replica dell'associazione dei grossisti, la Codimea: «*In Campania ci sono più grossisti che in quasi tutte le altre regioni d'Italia. C'è un'azienda distributrice ogni 48 farmacie, contro una media nazionale di un magazzino ogni 58,3 farmacie. La Sicilia rientra poi nella media nazionale*».

Mentre infuria la polemica, anche la Corte dei Conti si prepara ad aprire un procedimento, mentre tutte le regioni interessate al caso, ultima la Sicilia, hanno disposto indagini amministrative. Oggi la vicenda sarà discussa dalla commissione legislativa Sanità dell'assemblea siciliana e quanto prima verrà esaminata in aula, quando il governo regionale dovrà rispondere a tre interpellanze presentate da deputati del pci, del msi-dn e di dp. I radicali e i Verdi della Campania, intanto, fanno presente che questi illeciti sono noti fin dal 1975. Nessuno, prima del ministro Donat-Cattin, si era però mosso.

Emilio Pucci

Proposto il ritorno dei bigliettai

Solo 1 palermitano su 7 paga il biglietto del bus

PALERMO — L'Amat (l'Azienda municipale autotrasporti) è nei guai, solo un passeggero su sette si presenta alla macchinetta obliteratrice e spesso viaggia con un biglietto falso.

Oltre due milioni di biglietti dell'autobus falsificati neanche tanto bene sono stati messi in circolazione e venduti l'anno scorso a Palermo. Il raggiro ha fruttato 822 milioni alla banda che l'ha portato a termine e che già aveva agito nel 1984 ricavando un utile di 705 milioni.

E' il risultato di un'indagine sfociata nell'incriminazione di 14 rivenditori, alcuni dei quali sono tabaccai e giornalai. Accusati di concorso in truffa i quattordici saranno processati il novembre.

Le indagini proseguono per risalire alla tipografia nella quale i biglietti dell'Amat sono stati imitati e stampati in grande quantità.

La truffa è stata scoperta attraverso il raffronto tra i biglietti venduti e quelli obliterati dalle macchinette in funzione sugli autobus da quando sono stati soppressi i bigliettai. Ebbene nel 1985 sono stati obliterati 9.834.124 biglietti, ma solo 7.878.685 sono risultati effettivamente pagati (2 milioni e 55.439 i falsi).

Ulteriori controlli hanno permesso ai dirigenti dell'Amat di accertare che più o meno lo stesso era avvenuto nel 1984 quando furono venduti 1.762.376 biglietti falsificati.

Ma i guai della municipalizzata palermitana non finiscono qui. Infatti è stato calcolato da tempo che fra i non abbonati soltanto un passeggero su sette paga il biglietto che da quest'anno costa 500 lire. L'azienda l'anno scorso, quando i biglietti costavano 400 lire, incassò 8 miliardi e 140 milioni. Senza «portoghesi» pertanto l'Amat potrebbe incassare oltre 50 miliardi l'anno.

A questo punto il presidente dell'azienda dottor Nicola Graffagnini già segretario della dc di Palermo dice: «*Stiamo seriamente pensando di tornare ai bigliettai e potremo assumerne un migliaio*». Per mille dipendenti in più occorrerebbero all'incirca 35 miliardi annui che l'Amat potrebbe recuperare con la presenza del bigliettaio a scoraggiare «portoghesi» e falsificatori.

a. f.

dall'Italia

■ La conferenza sull'energia il 5 dicembre

ROMA — La conferenza nazionale sull'energia decisa dal Parlamento (che dovrà verificare, tra l'altro, lo stato di attuazione delle centrali nucleari e il proseguimento delle iniziative in questo settore così come stabilite nel piano nazionale) si terrà a Roma dal 5 all'8 dicembre. Lo ha annunciato il ministro dell'Industria Nicolazzi alla conferenza dei capigruppo della Camera.

■ Approvata legge sugli interpreti

ROMA — La commissione Istruzione della Camera ha approvato definitivamente la legge che disciplina il riconoscimento dei diplomi rilasciati dalle scuole superiori per interpreti e traduttori.

Le nuove norme prevedono che i diplomi rilasciati dalle scuole interpreti gestite da enti o privati siano giuridicamente validi solo nel caso in cui la loro denominazione e l'ordinamento didattico sia stato approvato con decreto del ministro della Pubblica Istruzione.

■ Amnistia il 7 ottobre in aula al Senato

ROMA — Il provvedimento di amnistia e indulto sarà esaminato dall'aula del Senato il prossimo 7 ottobre. La commissione Giustizia del Senato ha infatti votato ieri anche le norme che riguardano l'indulto (quelle sull'amnistia erano state votate martedì). Mancano soltanto alcuni dettagli tecnici alla definizione della legge: saranno messi a punto nei prossimi giorni.

Contro la legge hanno votato soltanto i liberali.

■ Annullata sentenza contro le Farl

ROMA — La Corte di assise di appello ha annullato, per un vizio di forma, la sentenza del processo di primo grado contro un gruppo di presunti terroristi libanesi delle Farl conclusosi circa un anno fa con due condanne — due anni per Neemtallah Ali Fahs Maharizi (unico detenuto) e quattro anni per Bachrbouche Kassem — e quattro assoluzioni.

A Torino, nel centro vitale della città, a tu per tu con i negozi, con gli spettacoli, con gli affari

Palazzo Priotti
Corso Vittorio Emanuele, 52
(a 100 mt. da Porta Nuova)

Uno dei palazzi più rappresentativi ed eleganti della città totalmente ristrutturato.
Sono ancora disponibili alla vendita:
- **unità abitative di 2-3 vani più servizi** (da mq. 65 a mq. 98),
- al 1° piano, **locale uso ufficio-studio di mq. 165** (a pianta aperta).

PERMUTE
IVA 2%
Ufficio informazioni sul posto

MUTUO FONDIARIO SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

EDILCASE
Settore edilizia abitativa
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. (011) 54.81.54

Se pensi alla tua casa in montagna
con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30' circ. autostr. di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

D'INVERNO 80 KM. DI PISTE FRA LE PIÙ INNEVATE DELL'ARCO ALPINO
D'ESTATE GRANDI PRATI

ALCUNE PROPOSTE:

MONOLOCALE 4 + 1 posti letto: soggiorno, vano cottura attrezzato con frigo, cantina, serv. e doccia, balcone panoramico
L. 10.000.000 = al comprorisolto
L. 15.000.000 = mutuo decennio, semestr. L. 1.800.000
L. 8.240.000 = in 24 rate mensili da L. 380.000
L. 34.240.000 =

BILOCALE 6 posti letto: ingresso, soggiorno con vano cottura attrezzato con frigo, forno, cantina, camera matrimoniale, serv. e doccia, balcone panoramico
L. 15.000.000 = al comprorisolto
L. 18.000.000 = mutuo decenn. semestr. L. 1.800.000
L. 11.040.000 = in 24 rate mensili da L. 480.000
L. 44.040.000 =

Parcheggio privato e locale ski-box nel prezzo. Mutuo fondiario decenn. B.N.L. a p.a 7%. Altri tipi di alloggi. Altre forme di pagamento tutte senza cambiali. Arredamenti da 5-9 milioni (compreso luci, tende, box doccia).

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - 805831
Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

Respinto il decreto che proroga i poteri di Forte

Aiuti al Terzo Mondo il governo è battuto

ROMA — Il decreto che proroga i poteri straordinari al sottosegretario Forte per gli aiuti ai Paesi del Terzo Mondo è stato bocciato ieri dalla commissione Affari Costituzionali della Camera. La commissione ha deciso che il decreto per il quale Forte vorrebbe altri miliardi da spendere, oltre ai 900 già stanziati 18 mesi or sono, non ha i requisiti prescritti dalla Costituzione, cioè la «*straordinaria necessità e urgenza*». I 18 mesi infatti sono scaduti il 29 settembre scorso.

Il governo ritirerà il decreto, gli apporterà alcune modifiche e lo ripresenterà in un prossimo Consiglio dei ministri. Francesco Forte ha peraltro osservato che una mancata conversione in legge del decreto di proroga «*porterebbe alla paralisi. L'iter del sopravvento di un ufficio-stralcio farebbe precipitare nel caos l'intero sistema degli interventi*». E ha aggiunto che il voto «*non ha senso politico e blocca un meccanismo che sta funzionando*».

Ma la bocciatura assume significati politici delicati: è una sfida a Craxi e, contemporaneamente, la conferma dei pessimi rapporti tra governo e Parlamento e delle tensioni del pentapartito. La maggioranza è stata battuta dal voto di comunisti, sinistra indipendente e misti, per le solite assenze, ormai quasi croniche anche nei giorni centrali della settimana.

Anche tra i partiti di governo il decreto, ed in particolare l'incarico straordinario dato a Forte da Craxi per gestire un fondo di stati così ricco ed importante, hanno sempre suscitato polemiche. Vi sono stati malumori tra Palazzo Chigi e la Farnesina; rivalità e gelosie tra il sottosegretario agli esteri Raffaelli (socialista di sinistra molto vicino a certe gerarchie della Farnesina) e Forte, un democristiano, in pratica un «sottosegretario straordinario» voluto dal presidente del Consiglio. Quasi dal giorno della sua nascita, il 9 maggio dell'85, il «Fondo aiuti italiani» è stato al centro di critiche anche dei radicali e di alcuni gruppi del volontariato cattolico.

Forte non si è mai fatto intimidire. Ha sempre tacciato di «*arretratezza culturale*» i suoi detrattori. Ha criticato gli organismi Onu e la burocrazia della Farnesina. Questi esponenti del volontariato cattolico che non hanno risparmiato dure osservazioni, gli sono apparsi animati «*da una cultura anti-moderna, folcloristica, sentimentale*».

Tra due settimane, esattamente il 16 ottobre, Forte dovrà intervenire alla commissione Esteri del Senato per illustrare l'attività del «Fondo». Per quella data, il nuovo decreto sarà quasi sicuramente pronto. Rimangono i contrasti che, al di là dell'episodio di ieri alla Commissione, continuano a presentarsi su ogni problema.

Sulla vicenda Craxi-Giuffrè ieri molti socialisti non nascondevano il sospetto di manovre politiche per creare difficoltà a Craxi. Molti repubblicani sostengono invece che si vuole eliminare Giuffrè da un posto prestigioso. Sul fisco, è scontro aperto tra Visentini da una parte, dc e psdi dall'altra; Visentini viene difeso dai socialisti e criticato dai liberali. Il segretario del pli Altissimo annuncia un «nuovo corso», minaccia la crisi se verranno tassati i guadagni in Borsa e critica dc e psi. Il socialista Conte ha attaccato la politica economica di Goria. Nicolazzi (psdi) ha difeso Romita contro Visentini. In questo clima, non c'è da stupirsi delle bocciature in aula e in commissione.

Luca Giurato

PROTESTA CONTRO IL CASCO
Roma. Un gruppo di motociclisti che fanno parte dell'Aim, sostengono che il casco costituisce un impaccio pericoloso nei circuiti urbani riducendo il campo visivo e uditivo. Per questi motivi hanno inscenato una manifestazione a Piazza Santi Apostoli

Sono ripresi ieri a Roma i processi contro Brigate rosse e fiancheggiatori

Moro-Ter: 40 in gabbia tutti gli altri sono liberi

ROMA — Respinte le questioni procedurali avanzate dalla difesa, il processo «Moro-Ter» contro le Brigate rosse, ripreso ieri nell'aula-bunker di Rebibbia, potrà ora entrare nel vivo a quattro mesi dal suo inizio.

I giudici della seconda corte d'assise, tornati a riunirsi dopo la sospensione del processo per la pausa estiva, hanno dichiarato infondate le numerose eccezioni preliminari che, in occasione della prima udienza, furono proposte dai difensori di alcuni dei 173 imputati.

Nelle gabbie hanno preso posto soltanto una quarantina di imputati ancora detenuti; tutti gli altri infatti hanno riacquistato la libertà per la scadenza dei termini della custodia cautelare: devono rispondere dei delitti compiuti a Roma tra il '77 e l'82. Barbara Balzerani, Natalia Ligas, Mario Moretti, Stefano e Marina Petrella hanno dedicato tutta la mattinata a fitti conciliaboli, disinteressandosi a quanto avveniva attorno a loro.

I «capi storici», come Renato Curcio e Vincenzo Guagliardo, sono stati sistemati nella stessa gabbia di Mario Moretti. La Balzerani, invece, è voluta stare insieme con Prospero Gallinari che una lunga malattia ha debilitato e reso irriconoscibile. Complessivamente erano presenti 70 dei 173 imputati e numerosi dei 30 che sono stati scarcerati si sono trattenuti accanto alle gabbie per conversare con i compagni.

L'udienza vera e propria è durata, in pratica, pochi minuti. La corte, presieduta dal dott. Carlo Sorichilli, infatti è subito ritirata in camera di consiglio. E' rimasta fino alle 13,30 e da quel momento il presidente ha impiegato più di un'ora per leggere la «maxi-ordinanza» con la quale i giudici hanno respinto le numerose eccezioni di nullità — una cinquantina — proposte dalla difesa per invalidare l'intero procedimento.

Metropoli, Piperno ricusa il presidente

ROMA — Il processo contro Franco Piperno e Lanfranco Pace e tre redattori della rivista di Autonomia operaia «Metropoli» alla prima udienza autunnale ha subito un nuovo intoppo procedurale giudiziario: gli avvocati difensori di Piperno hanno infatti ricusato il presidente della prima corte di assise, Severino Santiapichi, perché estensore delle motivazioni dei processi Moro e «7 Aprile».

Nelle motivazioni, hanno sostenuto gli avvocati Adolfo Gatti e Tommaso Mancini, il giudice Santiapichi ha più volte espresso pareri e giudizi sul ruolo ricoperto da Franco Piperno all'interno dell'Autonomia operaia e delle Brigate rosse pur non essendo imputato nei due processi. In altre parole, secondo i difensori dell'ex leader di Potere operaio, i giudizi contenuti nelle due precedenti motivazioni «*rappresentano un parere preventivo*».

I due legali hanno quindi chiesto la nomina di una nuova corte di assise che non sia quella diretta da Santiapichi. All'istanza, pur non condividendola, le parti civili che rappresentano la famiglia Moro, gli agenti della scorta dell'ex presidente della dc e l'avvocato dello Stato non si sono opposte. La prima corte di assise ha quindi rinviato l'udienza al 7 ottobre prossimo demandando l'istanza di ricusazione alla competente corte d'appello.

L'istanza di ricusazione è stata definita dagli stessi difensori di Piperno «*un atto assai sgradevole, ma dovuto*».

La nuova azione della difesa di Piperno non è l'unica tentata per ricusare il presidente Santiapichi. Già nei giorni scorsi, infatti, il professore di fisica, ex leader di Potere operaio, accusato in questo processo di associazione sovversiva, banda armata, partecipazione al sequestro e all'omicidio di Aldo Moro, aveva chiesto la ricusazione di Santiapichi.

■ Un'inchiesta parlamentare sul terrorismo

ROMA — La commissione Interni della Camera ha elaborato un testo unificato per l'istituzione di una commissione d'inchiesta sul fenomeno del terrorismo in Italia. La commissione ha discusso questo provvedimento decidendo di rimettere al presidente della Camera la soluzione di una questione procedurale: se la commissione debba essere monocamerale o bicamerale.

In particolare la commissione d'inchiesta — secondo quanto prevede il testo — sarà incaricata di indagare sulla «*natura e le caratteristiche fondamentali delle organizzazioni terroristiche*», oltre che «*sulle fonti di finanziamento*», sui metodi di reclutamento, su «*come e dove provvedano all'addestramento*».

Un particolare capitolo sarà riservato alle stragi nere che insanguinano l'Italia fin dal '69 e soprattutto alle ragioni che «*ostacolano l'individuazione dei responsabili*».

Le caldaie Sangiorgio Pra sanno cos'è il calore umano.

CALDAIE PER LA SICUREZZA
Le caldaie Sangiorgio Pra offrono la giusta soluzione ad ogni esigenza di riscaldamento e produzione di acqua calda per uso domestico: gamma di potenza, tipo di combustibile, alternative di installazione. Ogni caldaia è collaudata, garantita ed assistita ovunque da una organizzazione di tecnici qualificati.

CALDAIE PER L'AMBIENTE
Le dimensioni contenute, i materiali scelti ed il moderno design danno alle caldaie Sangiorgio Pra un aspetto gradevole e le rendono facilmente inseribili in ogni ambiente, come un pratico elettrodomestico.

Le Agenzie con deposito sono nelle Pagine Gialle alla voce "Caldaie" e "Caldaie Riscaldamento".

SANGIORGIO PRA

RS turbo

132 CV - 206 km/h - 8.7 sec da 0 a 100 km/h.

Unica nell'equipaggiamento di serie: Cerchi in lega 15" x 6" • Pneumatici a profilo ultrabasso 195/60 VR 15 • Cambio a 5 marce a innesto rapido • Accensione elettronica senza puntine • Sedili Recaro ricoperti in cachemire • Fari supplementari alogeni • Luce fendinebbia posteriore • Cristalli atermici con comando elettrico • Insonorizzazione potenziata • Lavatergilunotto • Strumentazione sportiva • Volante sportivo con rivestimento antiscivolo • Orologio digitale • Pre-equipaggiamento radio • Ampio bagagliaio illuminato e rivestito in moquette • Consolle centrale • Sedile posteriore a ribaltamento frazionato • Vano portaoggetti illuminato • Moquette a pelo raso • Specchi retrovisori a paraurti in policarbonato in tinta con la carrozzeria • Spoiler anteriore e posteriore.

Anche su RS Turbo la grande esclusiva Ford, "Riparazioni garantite a vita." Tutte le vetture Ford sono coperte da garanzia 1-3-6 (1 anno di garanzia estendibile a tre con "La Lunga Protezione" e sei anni di garanzia contro la corrosione perforante) e assistite in oltre 1.900 punti. Finanziamenti Ford Credit e cessioni in Leasing.

Evozione. Riflesso di stile, appare RS Turbo. Tutto sembra fermo mentre veloce e sicura la potenza si muove con eleganza.
UNICA NELLE PRESTAZIONI. Propulsore 1.6i potenziato da un turbocompressore Garrett AiResearch T3 dotato di valvola Westgate integrata, con intercooler. L'aria alla pressione di 1.5 atm viene inviata al nuovo sistema d'iniezione K-Jetronic. Un microprocessore controlla sia l'accensione che la pressione di sovralimentazione. 132 CV a 6500 giri/min, 206 km/h, 8.7 sec da 0 a 100 km/h.
UNICA NEL COMPORTAMENTO. Aderenza perfetta per una tenuta di strada da grande sportiva. Infatti, RS Turbo è la prima trazione anteriore con differenziale autobloccante e barre antirollio anteriore e posteriore. Per un'auto così un impianto frenante davvero esclusivo. RS Turbo monta di serie un nuovo sistema di frenata antibloccaggio e valvola ripartitrice di frenata. Un controllo totale su ogni tipo di percorso, anche nelle frenate di emergenza in curva.
UNICA NEL CARATTERE. Grande sportiva e cittadina modello. La coppia massima di 180 Nm (18.4 kgm) a 2750 giri dà a RS Turbo una grande elasticità anche a bassi regimi. Questa caratteristica, insieme alla straordinaria maneggevolezza, la rende perfetta anche nei rapidi spostamenti in città. RS Turbo. Turbo, ma non solo.
17.690.000 Chiavi in mano.

Ford

Milano, i 21 capolavori rubati erano difesi solo da un lucchetto

Un furto anche troppo facile

Era l'unica sala priva di allarme volumetrico ed è stata forzata con un cacciavite - Due ipotesi: colpo su commissione o ladri «ingenui» che chiederanno presto un riscatto

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO - Vittorio Mezzomonaco, direttore dei musei di Forlì, non sa darsi pace: «*In 25 anni non è mai successo niente: abbiamo protetto i nostri capolavori, pensi, 70 dipinti del 900 con robuste inferriate, sistemi di allarme, guardie e cani ben addestrati. Poi un anno fa sono venuti quelli della Triennale, oh, dico, la Triennale, mica un museo di quart'ordine, hanno scelto i dipinti più belli per la loro mostra sul Lavoro e noi gliели abbiamo dati, con il cuore, perché così facevano onore alla nostra città. Sì, lo so, i quadri sono assicurati, ma la collezione è speciale, i dipinti più preziosi mancano. Quanti qui di Milano non me l'hanno raccontata giusta sul furto dell'altra sera, per me è successo qualcosa che deve ancora venire alla luce, ma prima o poi lo saprò*».

E nel frattempo? «*Nel frattempo attendo gli esperti e piango sui miei 21 quadri, vanto del museo, che oggi non ci sono più*». Anche a Milano sono in molti a dolersi dell'incredibile furto di due giorni fa: 21 opere d'arte, vanto della pittura italiana del Novecento («Mancava soltanto Morandi» commenta amareggiato Mezzomonaco) sparite dal palazzo della Triennale senza lasciare tracce, se si escludono le 21 cornici abbandonate all'esterno dell'edificio.

In Questura, dove vengono coordinate le indagini, si stanno ricostruendo gli eventi, si cerca di chiarire gli ultimi dettagli dell'impresa criminosa, si prendono contatti con quanti nel «milieu» conoscono i canali delle vendite di capolavori rubati, ma le impressioni che si ricavano sono improntate alla prudenza. «*Le opere sono catalogate, ben individuabili, non possono fare molta strada* — ci dice uno degli inquirenti — *si pensa fare due ipotesi: o i ladri hanno agito su commissione, ma chi ha dato l'ordine dovrà tenere le opere rubate al chiuso per decenni, se non per sempre, perché nell'ambiente del traffico d'arte è difficile smerciare roba che scotta, oppure sono stati degli ingenui, che non si sono resi conto del rischio di questa collezione.*

Nel secondo caso potremmo aspettarci quanto prima una richiesta di riscatto. Escluso che si possa andare allo smembramento delle opere, non sono pochi d'altare che possono venire rubacchiate tanti piccoli capolavori. Non ci resta che attendere gli sviluppi; comunque è un furto ingente, che non potrà non lasciare tracce. Datecí tempo per lavorare».

Ai capolavori i ladri sono arrivati abbastanza agevolmente: sono entrati utilizzando una scala d'emergenza che passa vicino ad una finestra alta quattro metri da terra. Il guardiano, Bruno Nestari, di 49 anni, dipendente dell'Istituto di vigilanza Ivri, era seduto vicino ad una delle porte di ingresso del Palazzo della Triennale. Quando i ladri verso le quattro del mattino hanno fatto scattare il sistema di allarme a microonde, che protegge il primo e il secondo piano dell'edificio, si è alzato per il giro d'ispezione. Non ha rilevato nulla di anormale e allora ha reinserito l'allarme elettronico.

Il destino ha giocato il suo scherzo: la sala che ospitava i 21 capolavori (in origine erano 22, ma uno, «Pescatori ad Arles» di Castinari, era stato trasportato qualche giorno prima al Palazzo reale per una mostra sull'artista piacentino) non solo era l'unica non ancora sorvegliata dopo la chiusura della mostra, ma era anche la sola non dotata di un allarme volumetrico.

I ladri hanno divelto con un cacciavite un lucchetto del valore di poche decine di migliaia di mille e sono entrati indisturbati. Hanno prelevato tutte le opere presenti, e sono riusciti, mettendo ancora una volta in funzione l'allarme. Alla ispezione della guardia giurata, ancora nulla da segnalare.

I ladri sono così usciti sul Parco, protetti dal buio hanno tolto i quadri dalle cornici (quasi tutte della dimensione di 120 per 90 centimetri) e li hanno passati ai complici in attesa e si sono dileguati, abbandonando gli inutili involucri su un vialetto laterale. Va detto che in passato l'allarme, evidentemente di tipo sensibile, era scattato più volte a vuoto, e forse questo precedente ha convinto la guardia giurata a non insistere nelle sue ricerche.

Il furto, per le modalità di esecuzione, ne ricorda altri due avvenuti circa 11 anni fa sempre nella capitale lombarda presso il museo della Villa Reale. I responsabili dei furti furono scoperti e i capolavori recuperati, mentre non sono ancora stati trovati gli ignoti che non più tardi di un mese fa hanno asportato dai muri di una costruzione medioevale due affreschi attribuiti al maestro di Chiaravalle, quindi di epoca giottesca.

Costa caro difendere i capolavori dall'attacco di ladri e vandali

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Sono sicuri i musei, le mostre, le gallerie e i palazzi che ospitano le nostre opere d'arte? Che si può fare per prevenire nuovi e dolorosi tagli al patrimonio culturale italiano? Il caso dei 21 capolavori sottratti due notti fa alla Triennale di Milano solleva questi interrogativi tra gli addetti ai lavori, dai direttori dei grandi musei nazionali agli esperti della sicurezza. Si può risolvere il problema unicamente in termini di investimenti per migliorare l'affidabilità dei nostri musei, spendendo cioè più soldi negli ultimi ritrovati della tecnica?

«*Certo, i sistemi elettronici vogliono dire molto, assicurano protezione nelle fasi morte, quando cioè il pubblico non è presente nelle sale* — è l'opinione di Carlo Pietrangeli, direttore dei Musei Vaticani, forse il più importante complesso di opere d'arte presente nel nostro Paese — *ma occorre investire sia in mezzi di prevenzione che nel personale, che deve essere qualificato e motivato. Qui in Vaticano, ad esempio, i controlli elettronici sono stati installati circa 10 anni fa. Non le posso dire quanto ci è costato proteggere tutte le aree interessate, ma l'incastonamento (e lo spese di manutenzione, che sono cospicue) si è dimostrato valido, perché da allora non abbiamo avuto alcun furto*».

«*Certamente le banche sono più facili da proteggere di un museo perché gli spazi a rischio sono ridotti, praticamente il solo caveau* — dichiara Amedeo Carcassi, presidente del comitato Sicurezza dell'Anie, l'associazione cui aderiscono le aziende che provvedono ad installare impianti di allarme in banche, musei, caserme ed altri edifici strategici. — *Ma con i moderni sistemi di rilevamento, dai radar agli infrarossi, ci possono proteggere anche aree più ampie, come appunto musei e accademie. Mi risulta che l'impianto della Triennale abbia funzionato la notte del furto, e questo dimostra la validità del nostro lavoro tecnico. Certo, ci possono essere altri elementi che giocano in un furto, quali la cattiva gestione degli impianti e il dolo, ma questi dipendono dall'uomo e non dagli strumenti di rilevazione*».

Il mezzo tecnico si rivela invece impotente nei confronti degli atti di vandalismo, dalle martellate alle statue agli sfregi contro tele e affreschi. L'ultimo episodio di rilievo avvenne parecchi anni fa, proprio in San Pietro, quando un turista australiano di origine ungherese, Arthur Toth, prese a martellate la Pietà del Michelangelo.

«*E' stato un lavoro arduo ricostruire le parti colpite* — ricorda Fabrizio Mancinelli, responsabile dei restauri Vaticani (in questo momento si occupa della Cappella Sistina) — *c'è voluto più di un anno. Oggi la Pietà è separata dal pubblico da grosse lastre di cristallo infrapibile, ma non potremo certamente instaurare gli stessi criteri con tutte le opere d'arte presenti nel nostro Paese, sarebbe impossibile.*

Quel che occorre allora non è soltanto il denaro per proteggere l'arte, ma anche la cultura per educare il prossimo al rispetto del bello in ogni sua manifestazione».

Rieti: Luca Blasetti, 27 anni, rifiuta una carriera prestigiosa nello sport

Lascia il basket per indossare il saio

DAL NOSTRO INVIATO

RIETI — La cerimonia della vestizione del saio è fissata fra una settimana. Quel giorno Luca Blasetti, 27 anni, studente di ingegneria e campione mondiale militare di basket, inizierà il suo anno di noviziato. «*Niente di definitivo* — dice il padre guardiano, al Convento di Fonte Colombo, nel cuore della valle reatina colma di ricordi francescani. — *Il noviziato dura un anno. E' un esperimento. E' la messa in pratica della regola di San Francesco senza che sia assunto un impegno vincolante. E' una verifica della vocazione. E la vocazione matura piano piano, per gradi, spesso con interruzioni e pause. Può anche durare per sempre*».

Adesso l'aspirante frate non c'è. Nel convento, affiancato dalla chiesa quattrocentesca e dal santuario, vivono in tutto 16 religiosi. Blasetti, che prenderà il nome di fra Luca, è partito per Lourdes. Insieme con altri quattro novizi e con il padre che segue da vicino la loro vita spirituale. E' un viaggio-ritiro, che prevede tappe in altri conventi, riflessioni, lunghi silenzi. Il permesso gli è stato concesso proprio alla vigilia di «*quando tutto cambierà sia esteriormente sia interiormente, così che il saio è appena il segnale della grande trasformazione che incomincia nella vita del credente*» come spiega paziente il padre guardiano.

Il silenzio quassù è profondo. Siamo a quasi 600 metri di altezza, immersi nei boschi di leccio e con lo sguardo che spazia sui monti che fanno da corona alla conca reatina. In questo posto Luca Blasetti era di casa da anni. Ci veniva qualche giorno appena poteva, fra un allenamento e un campionato, fra una partita e un contratto d'ingaggio.

Pensava già a indossare il saio? La notizia della sua decisione — che ha posto fine a una brillante carriera sportiva, a contratti vantaggiosi, a premi che gli venivano offerti — sorprende i frati di Fonte Colombo? E disorienta i dirigenti sportivi di Rieti, che sul giovane campione avevano investito speranze e prospettive di allori?

Una risposta univoca non è semplice. Luca Blasetti ha portato in giro sui campi di basket il suo bel fisico d'atleta, le maniere gentili di un ragazzo educato benissimo e forse un po' estraneo alle asprezze del diviamo e del narcisismo. Ma niente faceva pensare che un richiamo così profondo lo avrebbe portato lontano dagli interessi di un giovane campione. Veniva spesso nel santuario, come fanno altri — e sono tanti — suggestionati dalla bellezza del luogo e dalle tante memorie che Fonte Colombo racchiude: qui San Francesco, dopo 40 giorni di digiuno, dettò la regola dell'Ordine; e poi tornò quando era stanco e malato per farsi curare una malattia agli occhi; e compì miracoli di cui ancora si tramanda il ricordo.

«*La vocazione non nasce da un giorno all'altro. Tranne qualche caso particolare*», ribadiscono i frati del convento, custodi delle tante memorie della vita del santo d'Assisi scolpite nei secoli nel legno, dipinte su tela, raggianti sui vetri colorati che sono stati disegnati all'inizio del '900 da Duilio Cambellotti.

«*Non giocherò mai più*» aveva detto Luca Blasetti all'indomani della vittoria mondiale. Da anni era una star. Aveva vinto una coppa Korac. Aveva giocato 175 partite in serie «A» segnando 969 punti. «*Le offerte che arrivano sono ormai inutili per me*» dichiarò, alla notizia di consistenti proposte di ingaggio.

Alcuni cercano di spiegarsi le ragioni di una scelta di vita così severa frugando nel suo privato. Delusione d'amore? Pastidio per le manovre che accompagnano il mondo dello sport? Pochi ricordano che la sua famiglia è profondamente religiosa. Il fratello Paolo è stato ordinato sacerdote due anni fa. Uno zio materno, il cardinale Canali, dette l'annuncio della fumata bianca che segnò la nascita del pontificato di Giovanni XXIII. Andando ancora più indietro: fra gli antenati c'è anche un papa, Leone XIII, il promulgatore della «Rerum Novarum».

Liliana Madeo

QUANDO SPARA LA CORAZZATA

Sydney. Al largo della città, dove si svolgono i festeggiamenti per il 75° anniversario della Royal Australian Navy che ha riunito navi di decine di flotte, la corazzata statunitense Missouri spara un colpo da 406 millimetri: il proiettile pesa quasi 1100 chili (Telefoto Associated Press)

Sentenza contro il braccio destro di Gelli

Ortolani dovrà risarcire il blocco dei libri anti-P2

MILANO — Dalla sua latitanza dorata in Sud America aveva chiesto (e inizialmente ottenuto) di far sequestrare libri a lui sgraditi, ma adesso Umberto Ortolani, braccio destro di Licio Gelli nella loggia P2, dovrà pagare almeno cento milioni per risarcire le parti da lui chiamate in causa. Così ha deciso il tribunale di Varese.

«*Un abuso inaudito*»; «*Un atto sconcertante e contro la Costituzione*» erano stati infatti alcuni dei commenti espressi nell'aprile del 1984 quando Piero Dini, presidente del tribunale di Varese, decise di dar corso all'istanza presentata dall'avvocato di Ortolani. In essa si chiedeva il sequestro di quattro libri: *Un certo De Benedetti* di Alberto Statera (Editore Sperling & Kupfer), *Il banchiere di Dio* di Rupert Cromwell, *Corrotti e corruttori* di Sergio Turone (entrambi editi da Laterza), *La resistibile ascesa della P2* di Giuseppe D'Alema (Editore De Donato).

Secondo Ortolani contenevano «espressioni spregevoli e gli «tre arbitrari e diffamatorie» nei suoi confronti nonché una «tendenziosa attribuzione» alla loggia P2. E il magistrato fece sparire i volumi dalle librerie.

Clamore per la decisione, subitaneo (benché precedentemente richiesto) trasferimento del dottor Dini, parziale dissequestro dei volumi e, adesso, la decisione del tribunale di Varese.

Perciò a ciascuna delle persone citate — che tra editori, autori e stampatori sono una decina — Ortolani dovrà corrispondere un risarcimento danni di 10 milioni e a suo carico le spese processuali.

dall'Italia

■ Entro il duemila più handicappati

CEPALU' — Entro il duemila gli handicappati saranno molti di più. Tra i banchi di scuola un bambino su dieci avrà difficoltà motorie e problemi psichici. E' la previsione formulata nel 12° Congresso nazionale della Società italiana di neuropsichiatria infantile.

■ Massacro di passeri a Campobasso

CAMPOBASSO — Un migliaio di passeri sarebbero stati massacrati a bastonate, alcuni giorni fa a Bojano, in provincia di Campobasso, dopo un violento temporale. La denuncia, contro ignoti, è stata presentata dall'ente per la protezione animali.

■ Traffico di ipofisi umane dall'Ungheria

BUDAPEST — L'ex vicepreside della facoltà di Medicina dell'Università di Szeged nell'Ungheria meridionale, Ferenc Laszlo, è comparso dinanzi al tribunale per avere venduto ad una società italiana cinquemila ipofisi umane, per una somma totale di 3,4 milioni di fiorini (poco più di un miliardo di lire).

■ Sperma di toro nei misteriosi contenitori

VERONA — Cinque bidoni contenenti sperma di toro (valore: 200 milioni) hanno seminato il panico in un tratto dell'autostrada «Serenissima» fra Verona e Soave. Individuati da una pattuglia della polizia stradale, i cinque contenitori metallici abbandonati sul ciglio hanno messo in allarme gli agenti a causa del loro aspetto per così dire inquietante: scritte in inglese, maniglie in alluminio, valvole per il controllo della temperatura interna. Ma erano solo parte del carico di un camion rubato.

AVVISO DI BANDO DI CONCORSO

L'Ente Autonomo del Teatro Massimo di Palermo bandisce un Concorso pubblico per titoli ed esami ai seguenti posti:

n. 1 posto di Capo Ufficio Personale - Impiegato Amministrativo 3° Livello

n. 1 posto di Capo Ufficio Ragioneria - Impiegato Amministrativo 3° Livello

Possono partecipare al Concorso i cittadini italiani di ambo i sessi che abbiano compiuto il 18° anno di età e non siano nati anteriormente alla data del 31-12-1951.

Le condizioni per l'ammissione al Concorso sono specificate nel Bando.

La domanda di ammissione, in carta legale, dovrà essere compilata nei termini del modulo allegato al Bando di Concorso, che potrà essere ritirato o richiesto all'Amministrazione dell'Ente Autonomo Teatro Massimo - Piazza G. Verdi - 90138 Palermo e dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata, entro e non oltre la data del 30 ottobre 1986.

Palermo, 17 luglio 1986.

PER IL PRESIDENTE
IL SOVRINTENDENTE
(prof. Ubaldo Mirabella)

AVVISO DI BANDO DI CONCORSO

L'Ente Autonomo del Teatro Massimo di Palermo bandisce un Concorso pubblico per esami per i seguenti posti di Professori d'Orchestra:

n. 1 posto di altro Concertino dei Violini primi - Obbligo fila
n. 1 posto di altro Secondo dei Secondi Violini - Obbligo fila
n. 6 posti di Violini di fila
n. 3 posti di Secondo Viola - Obbligo fila
n. 1 posto di Viola di fila
n. 1 posto di 1° Oboe - Obbligo fila
n. 1 posto di 1° Trombone - Obbligo fila

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani e della Comunità Europea che abbiano compiuto il 18° anno di età, non siano nati anteriormente al 31 dicembre 1951 e siano in possesso del diploma di Conservatorio ovvero di titolo equipollente (per i cittadini dei Paesi della Comunità Europea).

Le condizioni per l'ammissione al Concorso sono specificate nel Bando.

La domanda di ammissione, in carta semplice, dovrà essere compilata nei termini del modulo allegato al Bando di Concorso, che potrà essere ritirato o richiesto all'Amministrazione dell'E.A. Teatro Massimo - Piazza G. Verdi - 90138 Palermo e dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata, entro e non oltre la data del 30 ottobre 1986.

Palermo, 30 luglio 1986.

PER IL PRESIDENTE
IL SOVRINTENDENTE
(prof. Ubaldo Mirabella)

ECONOMICI

La tariffa è di L. 11.700 (a riga. **Rubrica 0: operai/impiegati L. 4200,** tecnici **L. 6000,** dirigenti **L. 11.100. Rubrica 1 e 11** (domande) **L. 4300.** Avvisi urgenti dalla stessa o seguenti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero **882.2185** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

Bl loco vende macchinario di primarie case costruttrici internazionali in ottimo stato. Tel. 220 0263-69.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.
FIDAUTO
Cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
Fidati di... Fidauto
piazza Statuto 24
(stabori 472.180 - 471.181

A.A.A.A.A.A. FINANZIARIA FID per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 5 anni a tassi favorevolissimi su appartamenti villa terreno in 5 giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di perizia.
FINANZIARIA FID
v. Carnaro 18 - Torino, 530.445 - 542.834.

A.A.A.A.A. FINCOTEX investiti personali diretti in due giorni a tutti con ogni insolvenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti in 4 giorni anche seconda ipoteca, massimo L. 30 milioni, rimborso 1-5 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente
FINCOTEX DAL 1969
771.0828 - 748.6203, corso Francia 15.

A.A.A. SENZA limiti stipendi subito concessioni a dipendenti - commercianti - artigiani con discrezione. Telefonare 011 650.3361.
A.A. ANCHE in giornata concediamo qualsiasi importo a casalinghe - artigiani - dipendenti - commercianti - industriali. Telefonare 011 836.580.
A. ANCHE senza garanzia in 48 ore prestiti fiduciari fino 30 milioni tasso dal 19%. Viene domicilio. C.S.I. 548.864.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A. PRESTITI
al 12% fisso L. 3-99 milioni a dipendenti. Esempio: L. 5 milioni = L. 133 mila mensili per 60 mesi. T. 650.3160.

A. PRESTITI fiduciari, dipendenti, anche 2° grado, apertura di credito. Speciale 3-6 anni senza cambiali.
FI.SE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521.42.74 - 521.44.00. Serietà, immediatezza.

A dipendenti anche con cessioni V finanziamo in 30 minuti L. 1 milione 500 mila rimborsabili a rate mensili di L. 76.000 nessuna spesa anticipata. Aldo, via Rosolino Pilo, tel. 839.844 dopo le ore 20 oppure in ufficio 371, telefono 674.222.
A imprenditori L. 5 milioni a 30 mesi L. 220 mila senza cambiali erogazioni rapide. Tel. 473.0116.

AFILEND
prestiti fiduciari immediati sino a L. 30 milioni, mutui ipotecari sino a L. 300 milioni. Visite a domicilio. Telefonare 279.848.

AMI non ce la fai? Ti mancano contanti per il tuo acquisto? Chiama l'Union Group per il tuo mutuo. Anche tende cambiali. Tel. 835.321.
ATTENZIONE società finanzia artigiani - dipendenti a tassi agevolati consulenza gratuita senza cambiali. Aperti secamo mattino. Tel. 011 562.831.
CERCASI società o privato per costruzione uffici Torino-centro, ottimo investimento con garanzia reale. Scrivete Pubblicompresa 8182 - 10100 Torino.
CON formula risparmio presso Sinpa Torino, corso Re Umberto 12, tel. 538.704 - 538.447; Novara 0321 458.842.

FAIT
da 30 anni compera prestiti. Torino, via Avogadro 18, tel. 813.138 - 530.397. Consulenza gratuita.

FERROVIERI finanziamo anche per voi a Torino finanziamenti in legge. Figal via Garibaldi 59, tel. 518.290.
FINANZIAMENTI fiduciari immediati da L. 2 a 100 milioni senza perdite di lavoro e senza protesti. Tel. 531.660 - 515.970.
FINANZIAMENTI fiduciari commercianti dipendenti mutui per acquisto e/o liquidità. Rizzolfi. Telefonare 614.636.
FINANZIAMENTI fiduciari in giornata a imprenditori. Nessuna spesa anticipata di istruttoria. Tel. 513.020 - 511.054.

FINANZIAMENTI
Volete soluzionare i vostri problemi
FINTIME
Una società condotta con esperienza quindicile al servizio di
imprenditori-commercianti artigiani-professionisti dipendenti
finanziamo sulla fiducia
Non chiediamo spese anticipate
Tel. 594.760 - 598.918

FINANZIAMENTI personali a dipendenti anche protestati e ceti speciali. Rinoli, tel. 958.6366.
FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni distinguendosi per serietà rapidità e chiarezza. Informarsi bene da noi non costa nulla ed evita spiacevole sorprese. Via Garibaldi 59, tel. 518.290 - 530.422.

FLASH FIN
RAPIDI FIDUCIARI
con visita a domicilio
IPOTECARI LEASING
precisi e veloci.
Tel. 506.061 - 590.394

Il tempo è denaro, cosa aspetti? Trova investimenti finanziari rapidamente coerenti coll'esigenza commerciale. Tel. 650.9000.
LIRE 60.000 per milione a 12 mesi prestiti personali a dipendenti e commercianti in tempi lampo. Tel. 447.1305.

MUTUI IPOTECARI PER LIQUIDITA'
Esempio per 20.000.000
2 anni rimborso 24 rate mensili da L. 1.003.000 cadauna
5 anni rimborso 36 rate mensili da L. 794.000 cadauna
8 anni rimborso 60 rate mensili da L. 610.000 cadauna
Fin Immobil S.p.A.
Piazza Statuto, 18 - Torino
telefoni 546.458 - 546.945.

DOC Dutilleux

NUOVE 33

ALFA ROMEO

NUOVE EMOZIONI.

Oggi la 33 è ancora più bella, più comoda, più potente. L'interno è stato completamente ridisegnato: il volante e tutta la plancia sono più eleganti e funzionali, i sedili hanno una nuova struttura e nuovi tessuti. L'impianto di aerazione comprende adesso anche bocchette per sbrinare i vetri laterali. Le nuove prestazioni fanno della 33 un'auto unica e affascinante: provate l'emozione di guidare una 1.3, anche nella versione "S" a quattro carburatori; o l'emozione del boxer da 105 CV di cui sono dotate adesso tutte le versioni 1.5 a due o a quattro ruote motrici. Anche la tenuta di strada, già eccezionale, è migliorata ulteriormente per l'adozione della barra stabilizzatrice nei modelli più potenti e per le sospensioni anteriori modificate su tutti i modelli, sia berlina che giardinetta.

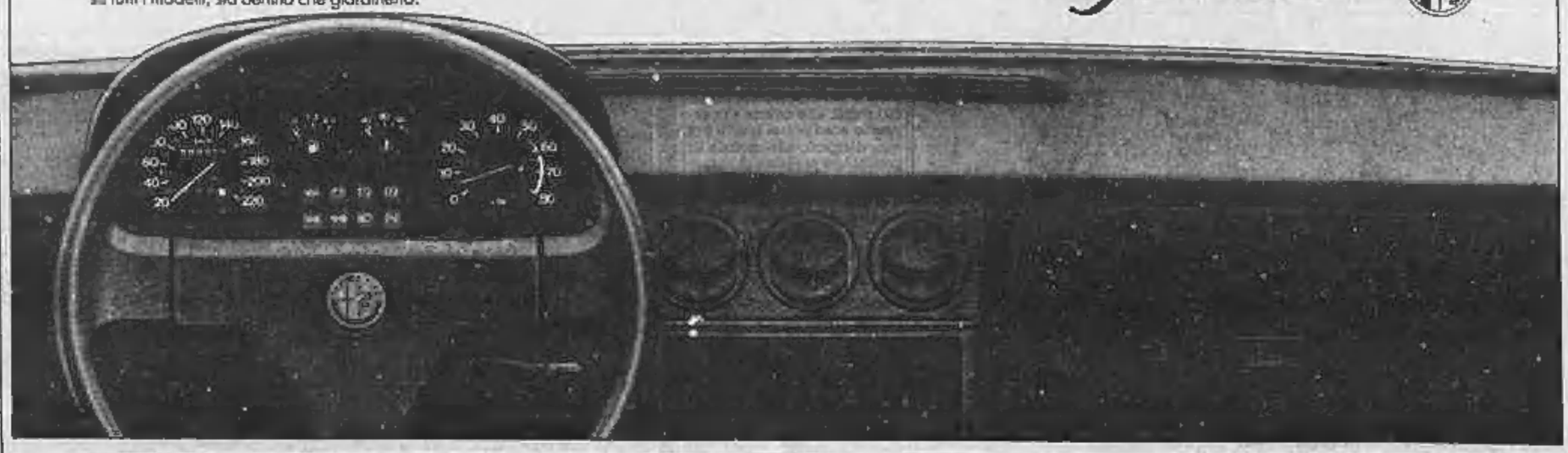
NUOVA T.8 TD TURBO DIESEL!

È arrivata la 33 Turbo Diesel! Tutto il piacere di una guida brillante con i vantaggi del diesel ultima generazione: una grande elasticità fin dai bassi regimi. 1779 cc con potenza e velocità turbo: 74 CV per 165 km/h.

NUOVA 1.7 ♣, 118 CV!

Chi cerca la guida sportiva trova nella nuova 33 1.7 Quadrifoglio Verde risposta esaltante. Ai vertici della sua categoria, è anche nell'aspetto esterno e negli interni una vera sportiva.
Nuova 1.7, una tenuta di strada eccezionale ed un motore boxer da 118 CV con punterie idrauliche, per una berlina che sfiora i 200 km/h.

Alfa Romeo



STELLA 447.62.90 bar ott. ott. vicino mercato chiusura pomeridiana e domenica incasso L. 500 mila anche dilazioni.
STUDIO BOSCO 847.6334 vende dolling torinese avviata libreria ottimo incasso.
STUDIO VENTURLI tel. 0185 305.053 cede bar centralissimo Chiavari completamente nuovo incasso elevato. Richiesta L. 230 milioni.
STUDIO VENTURLI tel. 0185-305.003 cede formaggeria, salumeria, ortofrutta Rapallo centro incasso L. 900 milioni annui. Richiesta L. 450 milioni.
TABACCHI con prima levata settimanale ed annessi giochi-profumeria cartoleria cedesi. Telefonare 447.9937 - 447.9679.
TABACCHI con mani in Montalbani attacco L. 100 milioni. Eventuale permuta immobiliare. Cede Frana 521.4012.
TABACCHI Costa Smeralda modernissimo alloggio incasso annuo L. 450 milioni. Costa L. 150 milioni Frana 521.4020.
TABACCHI minuterie zona Vanchiglia tipica conduzione incrementabile. Cede L. 155 milioni Frana 521.4020.
TABACCHI prestigiosi minuterie levata L. 11 milioni zona Santa Rita fonti uffi. Cede Frana 521.4012 - 521.4020.
TABACCHI profumeria levata L. 9 milioni vaste licenze zona Mirafiori Sud. Cede Frana 521.4020.
TORINO cedesi bar tabacchi arredamento nuovo incasso L. 250 mila giornaliere documentabili. Tel. 780.2588.
TORINO Centro vendesi licenza commerciale giocattoli ed enteriamenta mun negozio avviatissimo. Tel. 842.67.18.
VENDESI salone di acconciature atto su corso Unione Sovietica, per ritiro affarità. Tel. 650.3077 ore ufficio.
VENDO attività zona centrale lavoro molto incrementabile. Telefonare 501.132.

VIA GRAMSCI
a pochi passi da via Roma cedesi attività commerciale tabella IX e X ottima posizione fatturato elevato. Cedesi per l'ingresso $767.

VUOI VENDERE LA TUA AZIENDA?
O CERCHI UN SOCIO PARTNER FINANZIARIO?
PARLANE CON NOI
011 595.059
INTERIMPRESA
c.so Filippo Turati 11/C - 10128 Torino

BORA Francia cedesi attività tabella I ottimo reddito incrementabile prezzo interessante. Dilazioni. Tel. 447.4844.

4 Terreni

A Lanzo vendo bel lotto di terreno agricolo a L. 5 milioni 900 mila dilazionabili ottimo affare. Tel. 847.343.
CAVORETTO vista panoramica su Torino vendo terreno agricolo 10 mila mq anche frazionato. Affare. Tel. 251.265.
FRONTE stabile mq 30.000 progetto approvato capannoni mq 1000, palazzina mq 200, vendo dilazionando. Tel. 915.1585.
IMPRESA acquista piccolo stabile da ristrutturare in Torino oppure gruppo di alloggi. Scrivere Carta Identità n. 60034701, Fermo Posta Cumiana.
PRIVATO vende terreno carrozzato con progetti approvati palazzina uffici mq 2000 + mq 2000 piani di lavoro. Scrivere Pubblicompresa 8182 - 10100 Torino.

5 Locali e negozi

domande

AZIENDA primaria importanza acquista in Torino magazzino 1000 mq uffici 200 mq o terreno edificabile 3000 mq. Scrivere: Pubblicompresa 643 - 10100 Torino.
CERCASI in affitto locali mq 300-600 in Torino e prima cintura uso deposito o magazzino. Tel. 335.8452.
DITTA cerca capannone possibilmente prima cintura Torino mq 140/180 isolato senza abitazione. Tel. ufficio 202.306.
PRIVATO in Moncalieri o zone limitrofe cerca nel raggio compreso tra corso Orbassano corso Rosselli e corso Siracusa, locali uso ufficio di mq 100-120 possibilmente al primo piano, per proprie esigenze di cliè. Scrivere: «Pubblicompresa 8181 — 10100 Torino».
PRIVATO cerca in affitto locale uso magazzino 500 mq piano terra zona centro o semicentro. Tel. 531.061.
VOLETE vendere acquistare, affittare impresa industriale o locali commerciali: in genere! Tel. 747.148 - 781.450. Rispondete la Nazionalizzata che da 30 anni è la garanzia di un'ferma sicura.

offerte

ADATTO ogni genere laboratorio/magazzino/ufficio ottimi locali caratteristici mq 270. Tel. mattino 506.610.
AFFITTANSI in Torino-Mirafiori Nord bassi fabbricati attrezzati con riscaldamento autonomo e montacarichi di mq 1900 e 2000 circa. Rivolgersi a S.A.G.I., tel. 761.8282 - 762.8312.
AFFITTASI capannone mq 1300 con piano carico ampi piazzali via Reiss Romoli, tel. 220.1025.
AFFITTASI in Nichelino centro capannone mq 900 circa. Tel. 640.70.48.
AFFITTASI locale c.so Trapani passo carraio 400 mq per attività commerciale o laboratorio artigianale. Escluso lavori pesanti e nocivi. Tel. 372.372.
AFFITTASI locale seminterrato mq 300 circa zona Mercati Generali uso Deposito e magazzino. Tel. 335.8452.
AFFITTASI locale uso negozio o deposito via Giachino mq 75 più mq 75 sottostanti. Telimmobili 505.782.
AFFITTASI locale mq 210 uso magazzino o altro molto luminoso con 4 posti auto portone carraio via A. Sarti. Telefonare 781.210 ore ufficio.
AFFITTASI negozio monolocale mq 18 soppalcabile via Rosselli 20. Canone assoggo L. 220 mila mensili. Tel. 597.668.
AFFITTASI via Genova negozio angolare 0 vetrine con retro. Tel. Chiarimmobili 510.801.
AFFITTASI zona Mirafiori Sud locali mq 2000 su 2 piani ott. mq 5 ampi accessi carrai, vetrine, uffici. Tel. 447.2878.
AFFITTASI vendesi Rivoira Milano locale mq 350 uso magazzino con piccolo ufficio Eichhorn, tel. 513.853.
AFFITTIAMO locale seminterrato mq 220 adatto magazzino laboratorio zona via Pisani. Tel. 341.068 - 681.1488.
AFFITTO vendo locale con abitazione mq 1700 adatto magazzino laboratorio zona Rivoli. Torino. Tel. 790.527.
AVIGLIANA capannone nuovo 370 mq. 210 mq uffici L. 280 milioni. Permute dilazioni. Tel. 903.2832.
BALDOC vende muri negozio mq 30 con retro e cantina zona corso Svizzera fronte mercato. Telefonare 505.400.

BASSO FABBRICATO
di mq 182 con servizi e riscaldamento vendiamo in zona Aurora via Bra. Cedesi per l'ingresso $767.

BASSO fabbricato 1600 mq a/c seminterrato 300 mq attigui corso Potenza. Telefonare 503.733.

BASSO FABBRICATO
via Baluffard 61 (Pozzo Strada) libero interno cortile mt. mq 516 con 2 ingressi e passo carraio eventualmente collegabile con locale sottostante di mq 673 prezzo molto interessante. Mutuo S. Paolo e parzialmente permuta. Edicase 548.134.
CAMERA uso ufficio deposito piano terreno via Pergolesi servizio cucinino vendo. Tel. 533.601.

CAPANNONE
Lotti mq 3200 cemento lungocentro con terreno recintato mq 7000 attuali. Tel. 470.1123 ore ufficio.

CAPANNONE libero Racconigi tonte S.S. n° 20 area coperta mq 1200 area coperibile mq 1100 vendo. Tel. 011 974.420.
CAPANNONE mq 850 zona Stupinigi strada ott 6 passo carraio affittasi uso deposito od ufficio. Tel. 874.848.

CAPANNONE NUOVO
affittasi di mq 3360 con uffici uso deposito Settimo castello autostrada. Cedesi per l'ingresso $767.

CASAMERCATO 011.5586 compravendita e locazione uffici negozi magazzini capannoni immobili industriali.
COMPLESSO industriale fronte corso Francia Cascine Vica affittasi locali da mq 400 in su. Portatto, tel. 540 909.
EUROBELLE vende libero basso fabbricato mq 300 adiacente piazza Statuto. Telefonare 746.096.

(continua)

PRESTITI A TUTTI
IN GIORNATA
SENZA TANTE STORIE
MULTIFIN S.p.A.
direttamente da noi a voi
via Tripoli 106, tel. 383.674 - 329.0319
Orario continuato 9-19
anche a casalinghe

PRESTITI
in 48 ore. Ba.Fi.Fin., via Cavour 70 (zona Ospedale Mauriziano), tel. 590.538 - 590.720. Fiduciari/ipotecari sino a 30 milioni. Speciale 3-5 anni senza cambiali.

PRIVATAMENTE finanzia ogni categoria in 24 ore anche dipendenti protestati. Tel. 011 518.030.
PRIVATO concede prestiti ipotecari minimo 5 milioni a privati e non privati. Per informazioni telefonare 741.2173.
PRIVATO finanzia commercianti, artigiani. Telefonare 533.510.

PRONTA CASSA
interessi bancari
PASSA A RITIRARE
IL CONTANTE
ALLA INTERFIM
via Juvarra 15, tel. 561.2020 - 561.2056

SCONTO cambiali provenienti da vendite commerciali private a privati e imprenditori. Tel. 781.292.
SEI tri-finanziamento fiduciari cessioni quinto mutui ipotecari. Per appuntamento tel. 748.2126 - 758.274.
SIMPATIZZO con la prima società che realizza le tue idee con prestiti fiduciari e mutui a bassi interessi e tutto con la massima serietà e professionalità. Tel. 658.309 - 658.235.

SOCIETA' DI LEASING
CONCEDE RAPIDAMENTE
LEASE BACK
(ANCHE IMMOBILIARE)
rifinanziamento macchinario già proprio, mutui ipotecari a piccole e medie industrie, artigiani, commercianti imprenditori. Garanzia. Telefonare 471.548.

3.000.000 senza cambiali a L. 110 mila mensili per 24 mesi in 2 giorni, volendo importi maggiori. Tel. 748.974.

20.000.000
9,20%
fino 5 anni senza cambiali
TEL. 539.925 - 546.269

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 535.540 mostra attività commerciali per conto proprio cliente. Pagamento contanti.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casalmercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
A. SIBOUAZIENDA del gruppo Casalmercato compra e rileva società e attività in ogni zona di ogni genere. Telefonare 650.953.
A. BALWOLDI gestione gastronomia, arredamento nuovo, richiesta L. 32 milioni. Telefonare 650.2198.
A. BALWOLDI presso via Roma avviato salone acconciature posizione esclusiva. Reddito elevato. Telefonare 650.2198.

ABBIGLIAMENTO INTIMO UOMO DONNA
tabelle IX - X - XI - XIV
vendesi attività negozio unico in zona via Bergamo mq 40, margine annuo dimostrabile L. 50 milioni
TEL. 506.001 - 590.597

ABBIGLIAMENTO tabelle IX X XI XIV angolare zona S. Rita libero da marzo. Immobiliare 635.646.
ALBERGO Loano cedesi vicino al mare, immediatamente. Scrivere fermo posta Pietra Ligure Pin. 54.819.
ALBERGO 1 stella Porta Nuova 20 camere con servizi e alloggio privato, licenza recente, ceda. Tel. 545.961 pasti.
AVVIATO hotel ristorante bar zona turistica Valle d'Aosta ceda direttamente, 25 posti letto, 60 coperti. Tel. 0125 965.204.
AZIENDAL MARKET 650.2175 gioiellerie zona S. Donato L. 120 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 biancheria uomo tab. IX-X-XIV zona Lingotto L. 70 milioni incasso annuale. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bottiglia zona S. Donato, buona attrezzature L. 5 milioni trattabili. Richiesta dilazionabile.
BAR a conduzione familiare centralissimo cedesi giro d'affari kg 25 di caffè settimanali orario corto. Tel. 360.610.
BAR a persone serissimi vendo con minimo anticipo centralissimo uffici scuole affare sicuro. Tel. 537.0105.
BAR cremeria ottima ricetta incasso giorno 500 mila arredamento nuovo zona Pozzo Strada. Tel. 447.8312 ufficio.
BAR latteria ottima posizione e giro d'affari vende urgentissimo per malattia. Tel. 383.399.
BAR ristorante zona Stadio incasso L. 1 milione giorno incrementabili cedo anticipando L. 80 milioni. Tel. 521.2272.
BAR super centralissimo passaggio uffici banche prezzo corto cedesi. Tel. Bosco 531.040.
BAR super prestigioso centralissimo incasso 500 mila al dì ottima ridotto cedo L. 30 milioni anticipo. Tel. 521.22.79.
BAR super zona Università incasso L. 800 mila al dì chiuso domenica cedo L. 60 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
BAR superalcolico e Cumiana con alloggio arredamento nuovo buona posizione da incrementare. Tel. 011 360.810.
BAR superalcolico fronte mercato incasso 500 mila con prova 15 giorni cedo anticipo L. 40 milioni. Tel. 521.2272.
BARCHECCHIA Bra cede attività alimentare posizione centrale adatta per 2 famiglie giro affari annuo documentabile L. 1 miliardo 500 milioni equa richiesta. Dilazioni di pagamento. Tel. 0123 9847 - 99.718.

BORGO Vittoria cedesi negozio casalinghi giocattoli tabelle IX X XIV ampi locali ottimi reddito. Tel. 441.414.
CASTELLO 530.470 bar super centrale incasso L. 700 mila al dì ott in garanzia saldo anticipo L. 30 milioni ecorso R.E.C.
CASTELLO 530.470 pizzeria ristorante forno a legna incasso L. 1 milione 500 mila al dì ott in garanzia cauzionando L. 30 milioni ecorso R.E.C.
CASTELLO 530.470 bar super con alloggio conv.ssima L. 360 mila al dì chiuso sera cedo anticipo L. 35 milioni.
CASTELLO 547.189 ristorante centrale Porta Nuova incasso L. 1 milione al dì con alloggio cedo, anticipo L. 80 milioni.
CASTELLO 547.189 attività ristorante 20 camere mq 1500 giardino L. 1 milione al dì sempre e mai cedo anticipo L. 100 milioni, affarone.
CASTELLO 547.189 professionisti si vende attività leader attività commerciale cessione rilevi di ogni genere e prezzo.
CAVIT 598.992 cede uffici pratiche auto mq 80 piano strada luminoso tutto nuovo eventualmente anche usato.
CAVIT 598.992 cede bar centrale arredo nuovo angolare incasso L. 1 milione 800 mila al dì anticipo adeguato.
CAVIT 598.992 cede ristorante pizzeria con alloggio a Sanremo grossi Casino tutto nuovo anticipo L. 80 milioni.
CAVIT 598.992 cede rivendita auto zona Aeronautica tutto nuovo adatto 1 persona anticipo L. 15 milioni.
CAVIT 598.992 cede cartoleria zona S. Rita 3 vetrine luminoso giro affari L. 250 milioni annuo dilazioni.

CAVIT 598.992 cede lattaria zona arredo fina incasso L. 1 milione 200 mila al dì dimostrabile dilazioni pagamento.
CAVIT 598.992 cede bar zona Grosseto con laboratorio incasso L. 700 mila al dì, L. 260 milioni anticipo L. 60 milioni.
CEDESI concessionaria auto - imbarazione primarie marche gamma ciamata buon avviamento. Tel. 396.178.
CEDESI piccola azienda meccanica costruzione stampi e attrezzature con buona clientela. Scrivere: «Pubblicompresa 8104 — 10100 Torino».
CEDESI rivendita pane zona Lingotto occasione 20ennale stipulo incasso prezzo interessante. Tel. 780.4403.
CEDO avviatissimo negozio tipi bomber XII XIV zona piazza Statuto occasione. Tel. 364.481.
COLLEGNO Borgo Nuovo cedesi commerciale cedesi avviata macelleria abbigliamento tab. IX-X-XIV. Fitto 505.601.
CONFETTERIA zona Porta Nuova attrezzatissimo fatturato alto vista cede L. 90 milioni dilazioni Frana 521.4012.
DI SALVATORE 587.635 cede alimentari pane su corso Casale Sassi alto giro affari equa richiesta reali abitabile.
DI SALVATORE 587.635 cede caratteristiche pasticceria su corso zona Parella bianchi scuole buon affare L. 55 milioni.
DI SALVATORE 587.163 cede pasticceria bar licenza ingrosso con attrezzatura laboratorio su corso grande transito.
DROGHERIA self-service ampio incasso dimostrabile avviamento pluriennale Barriera Milano cede Frana 521.4012.
FIORAIA adiacente chiesa B. Rita primo incasso anticipo L. 30 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.

INGROSSO
articoli tabaccai

alto fatturato incrementabile, facile gestione, numerosi scelta clientela adeguatamente dilazionando cede
FRANA 521.4020

INTERCOM tel. da 20 compra-vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.
INTIMO uomo incasso L. 170 milioni affitto zona centrale anticipo L. 35 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.
LATTERIA bar Barriera Milano alto incasso buon utile ottimo arredo cede L. 70 milioni dilazioni Frana 521.4020.
MERCERIA abbigliamento tabelle IX X XIV bianchi intimo incasso L. 80 milioni anticipo L. 35 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.
PASTIFICIO gastronomia Torino Nord superattrezzato angolare. Alto utile cede L. 85 milioni dilazioni Frana 521.4020.
PIZZERIA muri e attività vendiamo zona centrale forte passaggio ottimo arredamento dilazioni Gerim 318.801.
PRIVATAMENTE cedesi mobili salute avviatissimo negozio articoli musicali ubicati zona semicentro molto commerciale. Telefonare 771.1870.
PRIVATO cede avviatissimo colorificio zona Mercati Generali a prezzo interessante. Dilazioni. Tel. 670.344.
SANREMO centro pedo forno arredato moderno e semiattuale panetteria e pasticceria. Tel. 0184 65 280 - 488.312.
SAVONA cedo privatamente licenza alimentari frutta e verdura centrale vicino mare. Tel. 019 802.430.
SCUOLA materna elementare, centralissima, vendesi. Telefonare 547.997 ore ufficio.
STELLA via Pastrengo 22, tel. 447.62.90 rivendita pane zona commerciale 80 kg di pane al dì, completo più dilazioni.
STELLA 447.43.02 cartoleria vicino scuola adatto una sola persona zona S. Paolo, richiesta L. 36 milioni dilazioni.
STELLA 447.43.02 pasticceria zona corso Vittorio Emanuele, 40 anni di attività ora giro affari minimo contanti.

"the"
la lingua inglese
s'impara al
BRITISH SCHOOL
in via giolitti 55 torino tel.011 874906-877952

CAMBRIDGE
IL FIRST E IL PROFICIENCY
i diplomi prestigiosi per un inglese super

Mitterrand inaugura oggi il Salone dell'auto di Parigi

«Continua il miracolo Uno»

Parla il direttore commerciale della Fiat Auto Paolo Bernardelli - «Abbiamo avuto una buona performance: 14 per cento di incremento contro una crescita generale dell'8 per cento» - «La Lancia verso il boom con una produzione di 230 mila vetture» - Panda sempre più su e dai primi dell'87 i nuovi modelli della gamma «Tipo Due»

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Mitterrand inaugura stamane il Salone dell'Auto. Il Presidente francese si troverà davanti, nei padiglioni di Porte de Versailles, vetture, veicoli industriali e motocicli di tutto il mondo. Una rassegna-simbolo, la massima testimonianza dei progressi compiuti in questi anni da un'industria che ha saputo superare gli anni bui della crisi petrolifera e che vive, pur non nascondendosi che i problemi restano molti, un periodo di euforia. Chi sta bene vuol migliorare, chi è rimasto indietro corre con estremo impegno una rivincita produttiva e commerciale.

La sfida in campo automobilistico è più che mai aperta. Non si parla più di «crescita zero», l'Europa dovrebbe quest'anno assorbire 14 milioni di vetture con un incremento del 7-8 per cento rispetto all'85. I principali mercati «tirano», in particolare quelli tedesco e italiano, la Francia è in ripresa dopo un periodo negativo.

Parliamo della situazione con Paolo Bernardelli, direttore commerciale della Fiat Auto. Il gruppo italiano (cinquemila miliardi di investimenti nell'ultimo triennio, oltre settemila nel prossimo, una produzione nell'86 prevista in un milione e 800 vetture con un aumento di altre mila unità, utili in continua crescita) si trova da qualche anno ai vertici del mercato europeo. Attualmente è in lotta con la Volkswagen per la leadership e la «Uno» continua a essere un fenomenale successo: nelle prossime settimane raggiungerà i due milioni di esemplari prodotti.

Una «vedette» del Salone parigino: l'Autobianchi Y10, classe e tecnologia su quattro ruote motrici

— Come è l'auto in Europa?

«Stiamo attraversando una congiuntura favorevole. Il mercato europeo, soprattutto grazie all'apporto della Germania, ha compiuto un recupero notevole, eccezionale rispetto ai movimenti consueti. Non prendiamolo come regola. L'aumento normale si è tra l'1 e il 2 per cento, adesso siamo al 7, all'8. Ci sarà un ridimensionamento. Certo, questo incremento ha premiato chi ha saputo essere più pronto e preparato».

— Qual è la situazione della Fiat Auto?

«Abbiamo avuto una performance molto buona. La Fiat Auto è riuscita non solo a raggiungere la sua quota nei mercati in sviluppo, Germania, Francia, Italia, ma anche a migliorarla. Dicitamo di un 14 per cento contro un incremento generale del 8 per cento. Rapidità e immediatezza nel cogliere le opportunità produttive e commerciali che si offrivano sono state alla base di questo nostro sviluppo. In Europa abbiamo una quota di penetrazione del 12,7 per cento. Siamo in pratica alla pari con la Volkswagen, che ha il 13,5. Ma in tali termini è un po' ridicolo parlare di primi o di secondi».

— Quali i motivi di questo successo?

«La Fiat Auto si è creata un solido assetto. Un prodotto competitivo, una gamma moderna, un frequente aggiornamento dei contenuti tecnologici. Abbiamo migliorato l'immagine e la qualità delle vetture. E prima la "Uno" e ultimamente la "Croma", in due fasce di mercato così diverse, ci hanno dato un grande aiuto. La "Uno", e siamo al quarto anno, è ancora in ascesa. E che ha del sorprendente, è "Croma" ha ampie possibilità all'estero. Questi anni siamo conquistati credibilità».

— In questo quadro come si prospetta il ruolo della Lancia, che è in continua ascesa e che migliora i risultati di anno in anno?

«La Lancia ha un ruolo di punta, è avanguardia tecnologica. Vedi la trazione integrale, la sovralimentazione. Ma qui, e il fatto è abbastanza singolare, c'è un panorama automobilistico, c'è una marea di elite che produce anche volumi ragguardevoli. La Lancia si sta avviando a toccare quest'anno una produzione di 230 mila unità. Un boom che sta premiando la finezza nei suoi confronti».

— Parliamo del mercato francese, dove i costruttori nazionali sono impegnati è difficile recupero e il 37 per cento del è estero.

«La Fiat Auto sta andando molto bene. A fronte di domanda totale aumento del 5,2 per cento, ovvero un milione e 225 mila vetture vendute contro il milione 174 mila dei primi otto mesi '85, abbiamo registrato un incremento di quasi il 20 per cento e la nostra quota di penetrazione è salita dal 4,5 al 5,1 per cento. La "Uno" va forte e anche la "Panda" ha successo. E non si è ancora spento l'effetto "Croma". Abbiamo anche potenziato la rete di vendita e di assistenza, ora più motivate che in passato».

— Che cosa si prospetta il futuro davanti a casi aperti?

«Non bisogna fermarsi. Il rinnovamento deve essere continuo, rapido, valido. Siamo ottimisti, comunque, e ci prepariamo a proporre nella primavera media un modello che offrirà lo stesso salto di innovazione tecnica e stilistica "Uno". Mi riferisco alla "Tipo Due", una gamma di modelli in chiave europea che si presenterà a partire dai primi del 1987 con nuovi livelli di qualità e di controvalore. Dobbiamo stare attenti, e, soprattutto, l'Europa deve difendersi con intelligenza dall'attacco delle otto Case giapponesi. Questo è un pericolo reale, che adesso si fa insidioso con la costituzione di basi di appoggio in Gran Bretagna. Però, un'industria sana può opporsi con efficacia».

Michele Fenu

MINISTERO AFFARI ESTERI
ISTITUTO DIPLOMATICO

CORSI DI AL CONCORSO PER LA CARRIERA DIPLOMATICA

L'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri ogni anno organizza vari corsi di preparazione al Concorso per la Carriera Diplomatica.
Tali corsi, che hanno una durata variabile da 6 a 10 mesi, si svolgono presso istituzioni del Ente specializzati selezionati a tale scopo dalla stessa Istituto Diplomatico, ed hanno sede in diverse città italiane.

Essi sono:

FIRENZE: Fondazione di Ricerche e Studi Internazionali
Borgo S. Jacopo 19 - Cap. 50125 - Tel. 055 283.634/5

MESSINA: Facoltà di Scienze Politiche (Università di Messina)
Via Cannizzaro 9 (is. 224) - Cap. 98100 - Tel. 090 293.059

MILANO: Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (I.S.P.I.)
Via Clerici 5 - Cap. 20121 - Tel. 02 805.3378

NAPOLI: Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (S.I.O.I.)
Via Partenope - Palazzo di Chiaia 288 - Cap. 80121 - Tel. 081 667.853

PADOVA: Istituto di Studi Internazionali della Facoltà di Scienze Politiche (Università di Padova)
Via del Santo 28 - Cap. 35100 - Tel. 049 21 795

ROMA: Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (S.I.O.I.)
Via San Marco 21 - Cap. 00186 - Tel. 06 679 3646 - 678 3648

ROMA: Libera Università degli Studi Sociali (L.U.I.S.S.)
Viale Pola 12 - Cap. 00198 - Tel. 06 841 081

TRIESTE: Facoltà di Scienze Politiche (Università di Trieste)
Piazzale Europa 1 - Cap. 34127 - Tel. 040 568 305

Possono fare domanda di ammissione ai Corsi i laureati in giurisprudenza, scienze politiche economia e commercio, scienze agrarie e forestali, scienze politiche per l'Oriente, scienze politiche per l'Europa Orientale, scienze statistiche demografiche e attuariali.
Non sono ammessi altri titoli di studio (in via eccezionale possono essere considerate le domande di laureandi corredate di copia del titolo di corso stesso).
La domanda — su carta semplice e corredata del certificato di laurea con l'elenco degli esami sostenuti — deve essere indirizzata al Istituto o Ente prescelto entro la data stabilita dall'Ente stesso. Di volta quindi, per ogni eventuale informazione al riguardo, di prendere contatto con i singoli Enti organizzatori.
Le prove di ammissione si svolgono secondo un calendario che verrà comunicato personalmente a ciascuno dei candidati e veteranno sulle discipline per le quali sono previste prove scritte per il concorso immediato e cioè: storia moderna e contemporanea, economia, politica e statistica economica, diritto internazionale, lingua inglese e lingua francese.
Per ciascuno dei corsi è previsto infatti un numero massimo di partecipanti.
I corsi prevedono una serie di lezioni, esercitazioni e prove scritte e sono generalmente articolate in 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.
La frequenza è obbligatoria. Non sono previste borse di studio.
I corsi così come le prove di ammissione si svolgono con il reciproco contributo dell'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri.

TRIBUNALE DI CUNEO

FALLIMENTO CHOCOLAT GOBLER S.p.A.
VENDITA IMMOBILI

Il Giudice Delegato al Fallimento, dott. Paolo Perugia, con provvedimento in data 20/9/1986 ha ordinato la vendita dei seguenti immobili, in Frigarolo:
A terreno in zona pertinenziale appezzamento alla partita n. 3048 di mq 60.000;
B fabbricati insistenti su tale terreno: 1) magazzino spedizione, 2) pesino di carico; 3) sala forni; 4) officine e cabina elettrica; 5) locali adibiti a magazzini materie prime; 6) portineria; 7) servizi; 8) uffici; 9) deposito gasolio; 10) deposito gassosi; 11) officina, garage e alloggio; 12) autolavaggio e alloggio; 13) depuratore; 14) casamento nuovo; 15) magazzino in costruzione; 16) silos nuovo.
La vendita avrà luogo mediante incanto avanti il G.D. il giorno 15 ottobre alle ore 11,00 alle seguenti condizioni:
1) La vendita avverrà in un unico lotto al prezzo base di L. 479.676.400;
2) Gli offerenti dovranno prestare cauzione di L. 48.000.000 pari L. 73.000.000 quale importo approssimativo delle spese di procedura, con deposito in Cancelleria entro giorno ne prima della data della vendita;
3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 8.000.000;
4) L'aggiudicatario dovrà conseguire con istituto a mezzo bancario l'assunzione di un mutuo per capitale a scadere di L. 277.500.000 ai sensi dell'art. 508 C.P.C. a condizione di tasso favorevole;
5) Il prezzo dell'aggiudicazione dovrà essere integralmente versato in contanti, previa deduzione della cauzione, in Cancelleria, entro il termine di giorni 90 dalla data dell'aggiudicazione stessa;
6) Tutte indistintamente le spese inerenti la vendita ed il trasferimento della proprietà sono poste a carico dell'aggiudicatario.
Maggiori informazioni potranno essere richieste presso la Cancelleria Civile del Tribunale di Cuneo, Monterosa 2, presso il Curatore dott. Paolo Perugia, via Magnocavallo 22, tel. 2184 - Cuneo lì 25.

IL CANCELLIERE
(Umberto Isoardi)

TRIBUNALE DI [illegible]

FALLIMENTO DELLA S.p.A. MARIANO DELLEPIANE DI C.B.

Il giorno 24-10-1986, ore 12, davanti al G.D. dott. F.L. Mola, si procederà alla vendita con incanto in unico lotto dell'immobile di proprietà della fallita sito in Tortona, Viale Mariano Dellepiane, n. 2, al prezzo base di L. 1.218.550.000.
Curatori interessati dovrà depositare entro le ore 11 del 21-10-1986 mediante due assegni circolari intestati al Cancelliere Capo del Tribunale di Alessandria, da scrivere di L. 200.000.000 a titolo di cauzione e di L. 300.000.000 quale provvisoria approssimativa delle spese di vendita. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 50.000.000. Maggiori informazioni in Cancelleria.

IL CURATORE
Dott. Giampietro Tavanna

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO
II REPARTO - V DIVISIONE

AVVISO DI GARA

Il giorno [illegible] dicembre 1986 avrà seguito presso l'Ufficio Amministrazione Materiale di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 10 - 20123 Milano - Tel. 02 469 5467, licitazione privata, a prezzo base palese, con successiva aperta ad una sola appartenente agli Stati membri dell'Comunità Economica Europea (CEE), per la provvista di:
— n. 83.000 barre viaggi, m 5 cad.,
— n. 40.000 sacche da montagna in tela alpina,
— n. 20.000 zaini a cremisi, m 3 lati,
— n. 7.000 valigie m 1 lato,
— n. 66.000 [illegible] di scherma, m 2 lati,
— n. 45.000 cordoni, m 3 lati,
— n. 7.000 cinturoni, m 1 lato,
— n. 105.000 cinture di cuoio, m 3 lati,
— n. 24.000 cinturini da [illegible], m 1 lato.
Le ditte [illegible] dovranno [illegible] entro 30 marzo 1988. n. 1/3, e successivi trimestrali.
Il bando di [illegible] stato [illegible] 25 settembre 1986 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale [illegible].
Per la ditta non [illegible] Arma dei Carabinieri sulla Difesa, la domanda di partecipazione, [illegible] Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma entro e non oltre le ore 12 del [illegible] dalla documentazione di cui agli articoli 10 (comma primo lettere a), b), c), d) ed e); 11, 12 (comma primo lettere a), b) e c); 13 (comma primo lettere a) e c)) della legge 30 marzo 1981, n. 113 e una dichiarazione attestante la non partecipazione alla stessa gara di società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.
Ulteriori informazioni possono essere richieste alla suddetta Direzione Generale - Tel. 06 388.6773.

IL DIRETTORE GENERALE

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO
SI RENDE NOTO

che nella esecuzione immobiliare n. 268/84 promossa dal S.p.A. Finter contro:
CURALLO Giuseppe il Giudice dell'Esecuzione dott. Pinto ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15-10-1986 alle ore 11.30 dei seguenti beni.
In Comune di Chiusa S. Michele, via Susa 44: a) locali costituenti esercizio pubblico di bar-ristorante, edificati con contratto d'appalto con [illegible], posti al piano terreno rispetto alla strada, ed al piano seminterrato di fabbricato a cortile. Considerando una cucina, una dispensa, una sala bar e n. 2 sale da pranzo, n. 2 servizi igienici, porzione di terreno esclusivo, di pertinenza, attiguo alle sale da pranzo, e gravata di servitù di passaggio per tutti gli usi e con qualsiasi mezzo a favore degli altri comproprietari; b) al piano primo rispetto la strada e al secondo rispetto al cortile, un terrazzo, sopraelevato alla sala da pranzo con accesso [illegible] scala esterna; c) al piano terreno rispetto al cortile ed al piano interrato rispetto alla strada, n. 2 cantine sottostanti alle sale da pranzo, ed accanto alle cantine un locale autorimessa.
Prezzo base L. 87.000.000.
Aumenti minimi L. 500.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Altri relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

PASSA AL METANO. UNA PARTE DEL CALDO NON TI COSTA.

[illegible] conveniente
ha un alto rendimento ed è più economico di altre fonti [illegible] calore.
è conveniente per la cucina, per l'acqua calda e per il riscaldamento.
È più sono gli usi, maggiore è il risparmio.
Il metano arriva sempre
senza serbatoi, senza problemi [illegible] rifornimento: è già in casa tua, basta aprire il rubinetto!
Con [illegible] vedi quello [illegible] paghi
con il contatore sai sempre quanto consumi e quanto spendi.
Senza sorprese.
Il metano è un gas naturale [illegible]
non lascia incrostazioni, la caldaia funziona sempre perfettamente e dura di più.
Il metano conviene [illegible] nel riscaldamento centralizzato
per trasformare a metano l'impianto centralizzato non occorre cambiare la caldaia, basta cambiare il bruciatore.
Il metano [illegible] energia pulita
è praticamente privo di zolfo, [illegible] inquinare l'aria.
Perciò più si [illegible] il metano, più pulito è il cielo.

IL METANO TI DA' UNA MANO.

Per ricevere documentazione sul metano e i suoi [illegible] rivolgiti [illegible] della tua città o spedisci il tagliando a:
Centro [illegible] Metano/BTB - Casella Postale 10879 - 20110 Milano
Nome
Cognome
Via n.
CAP Città Pr.

gas metano

BTB - Milano
STM - 8.0104

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

AFFARE vende locale commerciale ristrutturato mq 800, indipendente, vicinissimo Ipercoop Grugliasco. Possibilità frazionamento anche in [illegible] Tel. 011 748 [illegible] 771 4848.

INTERESSANTE attività ventennale muri e beni (alcune alimentari) via Cumiana 79, Moncalieri immediata 567 3694.

PI 311 383, vende locale c. Regina Margherita locale interno cortile con accesso carraio di 350mq circa. Mutuo 60%.

PI 311 383, vende locale c. Moncalieri via Finocchiaro 29, locale ristrutturato di 700 mq circa con servizi ed accesso carraio. Piazzo indipendente.

LAVORO Ortofrutta più studio/ufficio affitti Vigone 3 vani e servizi Tel 441.080.

LIBRO autore di mq 2000 circa stacco cent/ovest vendesi il piano stabilimento industria tessitura scuola. Scrivere «Affidabile 81», via Vincenzo Vela 35 - Torino.

LIBRO via Cavour in angolo corso Vercelli mq 300 di negozi con ampia vetrina completo collegamento con il centro e con sovrastante abitazione o mansarda piccola c. 800 mila di lordo indipendente. Bellissimo in marmi, affare, anche per collocamento ad alto reddito. Fiduciaria immobiliare tel 567.0950.

MAGAZZINO 2200 mq più cassina civile/altri annessi, progetto 9 vani tenuta Vittoria vendo. Tel 333.215.

NEGOZIO c. G. Cesare è vendita mq 850 primo verde libero L. 1.300.000 mq. Investimento sicuro. Tel 851 668.

NEGOZIO mq 55 con magazzino seminterrato mq 100 affittasi adiacente corso Francia. Tel 503.835.

NEGOZIO 2 vetrine via Saluzzo angolo c. Vercelli 250 mq servizi indipendente 1 magazzino 200 mila mensili. Tel. 821.4180.

PIAZZA Cesare Augusto Torri Palatine affittasi negozi mq 120 con seminterrato ed interrato mq 320. Finch 605 887.

PORTA Palazzo vendiamo locali negozi con e magazzini uso meticoloso giovane di pagamento Tel. 306.983.

PRIVATAMENTE vende vicinanze corso Unione locale commerciale con vetrina ampia strada di mq 100 corso e posto camion indipendente riscaldamento autonomo Telefonare 440 373 ore ufficio.

QUASI angolo corso Peschiera affitto bellissimo locale vetrinato su 2 piani mq 150, tel. 384.329 serali.

SETTIMO (To) affittasi vendesi muri negozio ampio adiacente mq 90 liberi subito Milano via Cavour. Tel. 442.172.

STUDIO VERTUALI tel. 0122 302 053 affitta e vende in Rapallo centro locale vuoto mq 140 perfetto condizioni.

VERBANIA (BA) disponibile capannone mq 800 cerca ditta interessata per deposito e consegna materiale refrattario. Condizioni favorevoli. Tel. 0323 516.585.

UFFICIO corso Peyron ampio piano rialzato 165 mq 2 posti auto nel cortile privato. Finimenti vendo, tel 557 0021.

VENDESI mini negozio centrale rendimento 7,5% L. 165 milioni occasione. Tel Palermo 385 342.

VIA P. Micca presso prestigioso vasto negozio libero 5 ampie vetrine rivendita mq 140 + magazzino. Fondi 300.691.

VIA XX Settembre angolo corso Matteotti affittasi libero ufficio mq 180. Telefonare 885.5468.

ZONA corso Ortigara negozio mq 100 arredato. Tel. 441.060.

ZONA corso Peschiera affittasi laboratorio vuoto mq 500 con ufficio, doppio ingresso carrabile, magazzino e servizi adatto ad attività commerciali o produttive. Tel. 316.606.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE montatore rettificatore 3 fasi e V livello offresi lavoro ditta. Telefonare [illegible] 1650.

AGGIUSTATORE attrezzista IV livello offresi a ditta zona. Telefonare 87.73.071.

APPRENDISTA meccanico già pratico cerca lavoro. Telefonare 825.2928.

AUTISTA DAF intercontinentale gravità patente 1/III, offresi camion-gruppo. Telefonare 0125 611.583.

AUTISTA laureato, patente C, esperienza decennale, passaggio diretto offresi. Telefonare dopo ore 18 al 307.532.

AUTISTA patente DE pratica rete esperienza lavoro persona di fiducia Tel 647 1206.

AUTISTA patente C esperimentato pratico camion, offresi esperienza offresi. Telefonare 853.590.

AUTISTA convivente 40anni, pat. II offresi sera cura al cliente anche lavori part passaggio diretto. Tel 772.203.

CAMERIERE aiuto cucina offresi. Referenze anche famiglia, libero subito. Telefonare 317 045 pasti 325.142.

CINQUANTENNE offresi factotum/autista familiare, alberghi, presso persone, pulizie, anche qualsiasi, tutto od in ore. Telefonare 011 771 1478 - 384.323.

COLLABORATRICE commerciale offresi pomeriggi, ore ufficio libere. Tel. 200 182.

COLLABORATRICE commerciale offresi 5 libere solo a pomeriggio dalle ore 13,30. Tel 540 182 ore 17,30-18.

COLLABORATRICE estera offresi ore 9-13. Telefonare 211.864.

CONIUGI domestico pratici offronsi anche fuori Torino. Scrivere: Houtallen, via Chiusella 17 - Torino.

CONIUGI massa età serve prole offronsi per portineria oppure alloggetto custodi/pulizia. Tel. 329.8498.

CUOCO libero offresi per villeggiatura marzo-ottobre o servizio banchi offresi. Telefonare 771 4848.

CUOCO referenziato lunga esperienza offresi piccola trattoria-hotel anche zona [illegible] Tel. [illegible] 1.

DICIOTTENNE torinese, specializzata informatica offresi primo lavoro. Telefonare 236.211.

DOMESTICA bambinaia offresi anche giovane lunga [illegible] conoscenti Telefonare 357.045 [illegible] 325 [illegible].

DOMESTICA pratica offresi 4-6 ore. Telefonare 697 653.

ELETTRICISTA diplomato 19 anni esperienza quinquennale cerca proposta. Tel 0323 262 74 al mattino.

ELETTRICISTA ventiquattro esperienza impiantistica civile industriale offresi libero subito Telefonare 211 017.

ELETTRICISTA pratica apparecchiature manutenzione computerizzata schemi pluriennale esperienza offresi. 901 0304.

EX carabiniere effettivo, pensione, patentino, cerca lavoro serio e duraturo. Offre costanza e serietà. No perditempo. Telefonare e vendo a: Tel 011 587.5479 dalle [illegible].

FALCHETTA diplomi giovane 2° geometra grafico manutenzione offresi impiego civile industriali Tel. 737 411.

GIOVANOTTO offresi a famiglia referenziato 7 persone referenziate Tel. 737 045, pasti 325.140.

IMPIEGATA primaria esperienza per assistenza presidenti/direttori generali, ottimo inglese, ottima dattilografia, automunita. Tel. 964 6310.

MAGAZZINIERE conoscenza computerizzato elettronico offresi zona Settimo S. Maria Torino Tel. 801 4008.

MURATORE specializzato offresi anche a impresa di ristrutturazioni passaggio diretto Tel. 748 0302.

OFFRESI diplomata free zone conoscenza buona francese pomeriggi bambini. Telefonare 830.581.

PENSIONATO Alpino ex carabiniere patente C cuoco preparato, buono, serio, cerca lavoro posto d'anni offresi anche fuori Torino, a famiglia referenziata. Tel 940 7203 solo se interessati.

PIEMONTESE patente C pubblico, esperienza scuola bus, pratico città e provincia cerca lavoro come tecnico turistico. Telefonare ore pasti 237.977.

RAGAZZETTA IV tenno offresi. Telefonare ore 18-19 al 884 5909.

R "RAZZA 17anni cerca lavoro privato impiego parte sera, diplomato in tecnico professionale Telefonare 011 738.2275.

RAGAZZA 24anni referenziata referenziata offresi 7-8 ore giornaliere pratica ufficio e cucina. Telef. 485.367.

RAGAZZA venti referenziata cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 011 345 700 ore pasti.

RAGAZZO 24anni referenziato cerca lavoro, pratico elettricità e saldatura. Telef. ore pasti al 818 726.

RAGAZZO 25anni serio tuttofa preferibile, disponibile il mattino, occuperebbesi come fattorino o altro serio lavoro. Tel. 361.753.

REFERENZIATISSIMO piemontese persona di fiducia offresi 4-8 ore pomeridiane. Telefonare 798 744 ore pasti.

REFERENZIATISSIMO 30anni con patente C e pratica d'armi offresi. Scrivere «Pubblicompass 8260 — 10100 Torino».

RESPONSABILE magazzino esperienza nella distribuzione conclusione personale coadiuvante C.D.E. non oltre Telefonare 29 281 175.

SIGNORA 24ore offresi per pulizie uffici, commesse, distribuzione anche per mezzi, magazziniere. Tel. 833.848.

STIRATRICE ottima referenziata offresi presso lavanderia. Tel. 971 2182.

TORINESE Alpino 43 anni di esperienza offresi ad industria passaggio diretto Telefonare 332 306.

TORINESE 31 anni libero subito grossa disponibilità viaggi ed ora. Telefonare 011 130.

TUTTOFARE referenziato offresi due persone in settimana. Massima serietà. Telefonare 300 270.

UOMO di fiducia referenziato offresi per custodia, fattorino, passaggio diretto Telefonare 0122 850 72.

VENTICINQUENNE cerca lavoro come operaio, aiuto cuoco o altro, purché serio. Telefonare 613.2374.

VENTITRENNE patente C-K, passaggio diretto cerca monotrasporti Telefonare 908.5856 ore pasti.

VENTUNENNE diplomato esperienza diversificata offresi civile industriale offresi Telefonare 011 736.140.

VERNICIATORE presentabile esperienza offresi. Telefonare 231 834.

VITENNE patentato torinese, cerca qualsiasi lavoro purché serio Telefonare 422.2816.

ZENNE diplomato cerca lavoro aiuto parrucchiere uomo donna. Tel 541 047.

ZENNE esperienza mansile riparazione apparecchiature elettroniche computerizzate, passaggio diretto offresi zone Magazziniere anche in altre sedoni. Telefonare 758.503.

ZENNE qualificazione esperienza guida, lavori pratico Torino e provincia offresi come lattoniere saldatore lavori manutenzione, passaggio diretto. Telefonare ore pasti 872.009.

ZENNE perito C, preferita, serietà, offresi anche accompagnatore persone in viaggio Tel ore pasti 533.868.

commessi, baristi

COMMESSA esperienza presentabile cerca lavoro part-time zona. Azienda particolare. Tel. ore pasti 726.7782.

COMMESSO esperienza formaggi offresi. Telefonare 723.534.

RAGAZZA 24anni cerca lavoro come commessa bar o pasticceria solo mattino. Telefonare ore pasti 211.771.

SIGNORA 30anni referenziata cerca lavoro presso bar-tavola, pratica produzione gelati. Tel. 880.2722.

STUDENTESSA cameriera pratica cerca lavoro. Tel 641 047.

ZENNE simpatica, pratica sala bar cerca lavoro subito offresi anche per lavoro stagionale. Tel. 614 481.

impiegati

A.A.A. SEGRETARIA 26anni decennale esperienza ufficio commerciale - vendite, valido standard/giusto, corrispondenza inglese e francese cerca lavoro anche part-time possibilità passaggio diretto. Tel 34 99 150.

A. RAGIONIERA decennale esperienza contabilità generale uso computers offresi a serio ente. Tel. 738.3365.

A sala ditta a studio professionale segretaria anni pratica ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 857 890.

A sala ditta offresi 2 terne valore stabilizzatori prezzo Cavem Elt 2010 lavori speciali, completino, possibilmente particolare. Telefonare 780.8.199.

AUTO esperta prima impiego offresi. Telefonare 540 4026.

ATTENTISSIMA in rapporto umani, 31anni diplomata esperienza C.E.D. diverso preparazione contabilità amministrazione, ordini spedizioni, magazzino, fornitori, metodi attenzionati lingua conoscenza problematiche sindacali e gestione del personale offre la propria esperienza a piccola media azienda per inizio di responsabilità. Scrivere «Pubblicompass 8170 - 10100 Torino.

BANCARIO pensionato referenziato accuratissimo anche part-time massima impegno massima riduzione Tel 442.252.

CAPITANO dell'esercito proveniente dal servizio permanente effettivo in congedo, pluriennale esperienza dirigenziale nel campo della sicurezza e vigilanza, esamina offerte di lavoro Telefonare 011 308.9702.

CONTABILE esperienza pluriennale primanota bilanci ed altri lavori di amministrazione automatica e manuale. 720 434.

CONTABILE lunga esperienza elaborazioni primari per avvio ufficio contabilità e revisioni consuntivi anagrafi Telefonare 011 332 81 22 - 0125 338 849.

DICIOTTENNE cerca lavoro come impiegata con passaggio diretto. Telefonare 790 8062.

DIPLOMATA con esperienza pluriennale in lavori d'ufficio primissimi elaborazione dati offresi. Telefonare 366 305.

DIPLOMATA in informatica cerca lavoro ufficio o negozio inerente a uso di ufficio contabilità. Telefonare 349 0440.

DIPLOMATA in ragioneria (operatrice con esperienza) pratica e conoscenza passaggio diretto offresi Tel 301 458.

DIPLOMATA lodi scolastici 23anni piena conoscenza inglese ottimo dattilografia cerca serio impiego. Tel. 830 661.

DIPLOMATA magistrale 23anni diploma conoscenze Basic offresi 1° impiego qualsiasi lavoro ufficio anche con contratto formazione o part time Tel 348 0621.

DIPLOMATA perito aziendale 21anni primo impiego inglese francese offresi qualsiasi lavoro serio Tel. 826.328 ore pasti.

DIPLOMATA 22anni perito aziendale cerca lavoro come segretaria esperienza presso commercialisti e anche per ampio lavoro purché serio. Tel 495 1024.

ESPERIENZA biennale cerco lavoro come impiegata contabile/cassiera macchina ufficio Centro 644 con passaggio diretto Scrivere «Pubblicompass 8125 — 10100 Torino».

ESPERIENZA ufficio acquisti e controllo produzione offresi. Scrivere «Pubblicompass 8163 — 10100 Torino».

ESPERTO amministrazione clienti fornitori tre bilanci libero subito ottima referenze professionali personali. Telefonare 749.3258 ore ufficio.

GEOMETRA esperienza pratica catasto/stime ogni pubblici privati analisi consulenti cerca impiego. Tel 011 854 0844 ore pasti.

GRAFICA illustrazioni stagionali/pluriennali, referenze, passaggio diretto. Telefonare anche ore pasti 011 873 008.

IMPIEGATA amministrativa pratica contabilità offresi serio ente zona Venaria telefonare ore pasti.

IMPIEGATA amministrativa lunga esperienza lavori ufficio operativo personale computer esperienza novennale offresi preferibilmente zona Druglasco Rivoli Tel 785.847.

IMPIEGATA di concetto 42anni esperienziale amministrativa lavori vari ufficio libero offresi anche part-time. Tel. 011 431 62 49.

IMPIEGATA diplomata esperienza settennale in lavori vari ufficio pratica gestione su computer passaggio diretto. Tel. 723.091.

IMPIEGATA esperienza decennale pratica ufficio commerciale gestione clienti fornitori contabilità ciclo offresi. Telefonare 350 113 - 243 191.

IMPIEGATA offresi pratica lavori segreteria rappresentanza lire anche commerciale negozio. Tel ore ufficio 505.040.

IMPIEGATA perito lavoro segretaria vicit, programmazione cerca impiego adeguato. Telefonare 344.747.

IMPIEGATA 26anni grafica lavori ufficio paghe e contributi offresi. Telefonare ore pasti al 600 739.

IMPIEGATA 28anni esperienza contabilità tedesca prominenza, anche su computer, libera subito. Tel. 480 180.

RAGIONIERA [illegible] pratica consulenza generale [illegible] pluriennale offresi zona Collegno o Torino Nord. Passaggio diretto. Tel. 988.73.82.

RAGIONIERA programmatrice Rpg II medesimo offresi. Telefonare 011 734 764 ore sera.

RAGIONIERE 43anni, grande ufficio programmazione, conto lavorazione, spedizioni, contabilità di magazzino, magazzino ottimo. Tel. 447 3106.

RESPONSABILE [illegible] 30enne esperienza [illegible] offresi. Telefonare 011 [illegible] 1.

SEGRETARIA 30anni esperienza giovanile lavori ufficio vari ma bella lingua offresi serio ente. Tel. 600.4168.

SIGNORA plurilaureata offresi ufficio o altra mansione. Telefonare 864.926.

[illegible] 43enne offresi come impiegata presso studio medico ufficio o negozio zona Mirafiori. Tel 301 936.

SOTTUFFICIALE Arma Carabinieri 50enne cerca lavoro presso ufficio legale meglio se commercialista o altro, persona libera, lavorativa. Tel 953.2131.

TRADUTTRICE madrelingua [illegible] Residente a Torino, eccellente quadrilingue corrispondenza e traduzioni tecniche redazio. Avvio, inglese, tedesco cerca impiego Telefonare 858.113.

TRENTENNE diplomata inglese ottimo francese spagnolo offresi lavori ufficio. Tel 88 46 60.

TRENTENNE esperienza decennale segretaria direzione commerciale, esperienza viaggi, lingue inglese, tedesco e spagnolo ottimi, pratica computer, cerca impiego agenzia viaggi, direzione commerciale media azienda o hotel Telefonare 832.908 ore negozio.

VENTICINQUENNE diplomata esperienza pluriennale segreteria, passaggio diretto, flessibile e disponibile a trasferte, automunita, no dattilografia. Telefonare 011 [illegible] 1.

VENTUNENNE diplomata cerca lavoro ufficio anche come commessa. Telefonare 836.1012.

ZENNE diplomata con esperienza cerca lavoro come segretaria. Tel 295.977.

ZIENNE segretaria contabile, ha parlato doppia programmazione Basic offresi anche part-time. Telefonare 413 0481.

ZIENNE diplomata segretaria con esperienza cerca lavoro purché serio. Telefonare 011 [illegible] 1.

ZIENNE diplomata ragioneria parla correttamente inglese anche come commessa. Telefonare 658 1663.

ZIENNE impiegata decennale esperienza lavori ufficio e contabilità offresi e cerca sola passaggio diretto. Tel. 751.128.

ZIENNE impiegata con esperienza grande automobilistica e autocarro cerca lavoro purché serio. Tel. 283.016 ore 9-20.

tecnici

PLANNING-MATERIAL esperto programmazione della produzione in costruzione semi/meccaniche/elettroniche gestione carico lavoro e magazzini ed Cad offresi Scrivere «Pubblicompass 8377 - 10100 Torino».

TECNICO esperto stampi termoplastici 42anni esperienziale propone per consulenza esperto settore/ufficio. Scrivere «Pubblicompass 8173 - 10100 Torino».

TRENTACINQUENNE varia esperienza specifica collaudo laboratorio personale meccanico modesti limiti per trasferte offresi mansioni responsabilità. Libero subito. Telefonare 298.107.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDABILI lavoro scalpo delizioso. Scrivere Accon. XXIV Maggio 7. 20099 Sesto San Giovanni (Milano).

AGGIUSTATORE stampista per materie plastiche cercasi uno IV livello e uno V livello zona Moncalieri. Tel 647.1133.

AGGIUSTATORE stampi lamiera [illegible] 200 assume officina Avigliana. Scrivere Pubblicompass 8142 - 10100 Torino.

AZIENDA in Torino assume meccanico generico conoscenza molari piane con preparazione macchine per cantieri ed compressori. Tel 786 952 - 705 282.

AZIENDA leader settore automazione sistemi ospedalieri cerca collaboratore residente in Torino da inserire nel proprio servizio manutenzione. Richiesto esperienziale e disponibilità trasferimenti. Tel 051 [illegible] 831 - 738 343.

AZIENDA meccanica di Brusco cerca montatori aggiustatori di 4°-5° livello per montaggio macchine speciali ed attrezzature Telefonare 908 8337.

CARROZZIERA primaria importanza cerca carrozziere esperto, referenziato Telefonare 7315951.

CERCANSI tornitori e fresatori 5° valle zona Mediana di Campagna. Tel 783 721 - 782 178.

CERCASI aiutante sarti E. grosso cervino impiego per lavoro continuo Tel. Revel 963 3434 dalle ore 8-12 e 14-19.

CERCASI carpentieri specializzati scambiatori Tel. 806 450.

CERCASI donne fino 30anni per lavori leggeri e assistenza lavoro avviene pomeriggio al Torino - Moncalieri - Chieri Scrivere «Pubblicompass 8158 — 10100 Torino.

CERCASI elettricista giovane esperienziale manutenzione possibilmente passaggio diretto Tel. 804 178.

CERCASI lavoratore ambosesso proposta salario accantonato Telefonare 614 241 ore negozio.

CERCASI operaio specializzato montaggio mobili e corniciere a domicilio. Referenziato e praticissimo. Presentarsi via Priolo 57, Torino.

CERCASI operaio qualificato saldatore auto, vasto lavoro Volpiano Tel 9383 31.155 ore ufficio.

CERCASI parrucchiere per signora ed apprendista per prestigioso lavoro stagionale Quattroma. Tel 362.048.

CERCASI per rete vendita Avigliana giardiniere custode media età automunito/a ringhio disposta orario da definire. Offresi alloggio indipendente e condizione adeguate persone veramente pratico. Eventuali referenze. Telefonare ore ufficio signora Berta 713 223.

SEGRETARIA 30anni esperienza giovanile lavori ufficio vari ma bella lingua offresi serio ente. Tel. 600.4168.

SIGNORA plurilaureata offresi ufficio o altra mansione. Telefonare 864.926.

[illegible] 43enne offresi come impiegata presso studio medico ufficio o negozio zona Mirafiori. Tel 301 936.

SOTTUFFICIALE Arma Carabinieri 50enne cerca lavoro presso ufficio legale meglio se commercialista o altro, persona libera, lavorativa. Tel 953.2131.

TRADUTTRICE madrelingua [illegible] Residente a Torino, eccellente quadrilingue corrispondenza e traduzioni tecniche redazio. Avvio, inglese, tedesco cerca impiego Telefonare 858.113.

TRENTENNE diplomata inglese ottimo francese spagnolo offresi lavori ufficio. Tel 88 46 60.

TRENTENNE esperienza decennale segretaria direzione commerciale, esperienza viaggi, lingue inglese, tedesco e spagnolo ottimi, pratica computer, cerca impiego agenzia viaggi, direzione commerciale media azienda o hotel Telefonare 832.908 ore negozio.

VENTICINQUENNE diplomata esperienza pluriennale segreteria, passaggio diretto, flessibile e disponibile a trasferte, automunita, no dattilografia. Telefonare 011 [illegible] 1.

VENTUNENNE diplomata cerca lavoro ufficio anche come commessa. Telefonare 836.1012.

ZIENNE diplomata con esperienza cerca lavoro come segretaria. Tel 295.977.

ZIENNE segretaria contabile, ha parlato doppia programmazione Basic offresi anche part-time. Telefonare 413 0481.

ZIENNE diplomata segretaria con esperienza cerca lavoro purché serio. Telefonare 011 [illegible] 1.

ZIENNE diplomata ragioneria parla correttamente inglese anche come commessa. Telefonare 658 1663.

ZIENNE impiegata decennale esperienza lavori ufficio e contabilità offresi e cerca sola passaggio diretto. Tel. 751.128.

ZIENNE impiegata con esperienza grande automobilistica e autocarro cerca lavoro purché serio. Tel. 283.016 ore 9-20.

tecnici

PLANNING-MATERIAL esperto programmazione della produzione in costruzione semi/meccaniche/elettroniche gestione carico lavoro e magazzini ed Cad offresi Scrivere «Pubblicompass 8377 - 10100 Torino».

TECNICO esperto stampi termoplastici 42anni esperienziale propone per consulenza esperto settore/ufficio. Scrivere «Pubblicompass 8173 - 10100 Torino».

TRENTACINQUENNE varia esperienza specifica collaudo laboratorio personale meccanico modesti limiti per trasferte offresi mansioni responsabilità. Libero subito. Telefonare 298.107.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDABILI lavoro scalpo delizioso. Scrivere Accon. XXIV Maggio 7. 20099 Sesto San Giovanni (Milano).

AGGIUSTATORE stampista per materie plastiche cercasi uno IV livello e uno V livello zona Moncalieri. Tel 647.1133.

AGGIUSTATORE stampi lamiera [illegible] 200 assume officina Avigliana. Scrivere Pubblicompass 8142 - 10100 Torino.

AZIENDA in Torino assume meccanico generico conoscenza molari piane con preparazione macchine per cantieri ed compressori. Tel 786 952 - 705 282.

AZIENDA leader settore automazione sistemi ospedalieri cerca collaboratore residente in Torino da inserire nel proprio servizio manutenzione. Richiesto esperienziale e disponibilità trasferimenti. Tel 051 [illegible] 831 - 738 343.

AZIENDA meccanica di Brusco cerca montatori aggiustatori di 4°-5° livello per montaggio macchine speciali ed attrezzature Telefonare 908 8337.

CARROZZIERA primaria importanza cerca carrozziere esperto, referenziato Telefonare 7315951.

CERCANSI tornitori e fresatori 5° valle zona Mediana di Campagna. Tel 783 721 - 782 178.

CERCASI aiutante sarti E. grosso cervino impiego per lavoro continuo Tel. Revel 963 3434 dalle ore 8-12 e 14-19.

CERCASI carpentieri specializzati scambiatori Tel. 806 450.

CERCASI donne fino 30anni per lavori leggeri e assistenza lavoro avviene pomeriggio al Torino - Moncalieri - Chieri Scrivere «Pubblicompass 8158 — 10100 Torino.

CERCASI elettricista giovane esperienziale manutenzione possibilmente passaggio diretto Tel. 804 178.

CERCASI lavoratore ambosesso proposta salario accantonato Telefonare 614 241 ore negozio.

CERCASI operaio specializzato montaggio mobili e corniciere a domicilio. Referenziato e praticissimo. Presentarsi via Priolo 57, Torino.

CERCASI operaio qualificato saldatore auto, vasto lavoro Volpiano Tel 9383 31.155 ore ufficio.

CERCASI parrucchiere per signora ed apprendista per prestigioso lavoro stagionale Quattroma. Tel 362.048.

CERCASI per rete vendita Avigliana giardiniere custode media età automunito/a ringhio disposta orario da definire. Offresi alloggio indipendente e condizione adeguate persone veramente pratico. Eventuali referenze. Telefonare ore ufficio signora Berta 713 223.

CERCASI operaio per specializzarsi in saldatura a filo. Scrivere Euro Universale corso Matteotti 12 - Torino.

CONCESSIONARIA automobili ricerca giovani intraprendenti per vendita Alfa Romeo zona Mestre. Tel 041 [illegible] 1.

COPPIA pensionati cercasi per lavori guardaggio Rivoli alloggio con riscaldamento in cascina sorvolee Telefonare 500 926.

DITTA preparata cerca per lavori meccanico abbia esperienza neo diplomato o impiegato anche prodotta e cerca specializzato carpentiere [illegible] Inviare curriculum Tel ore ufficio 944 178.

DOMESTICA guardarobiera solo brevi stare a cuore disponibile dal lunedì al venerdì 8 ore giornaliere Tel 329.7106.

FABBRICA abbia esperienza vendite confezione giovani. Scrivere: Camposol - via Galileo Mezzano 61 - Pinerolo.

FRESATORE esperto stampi lamiera massimo 30anni alta artigiani assume Cava via Lemie 9 - Torino.

FRESATORE 5° livello e aggiustatore meccanico 4° livello azienda officina ortopedica Telefonare 411 7001.

GUARDAGIOVANE militesente conoscenza componenti elettrici assumesi Caserma Vica Scrivere «Pubblicompass 8148 — 10100 Torino.

IMPIEGHERE settore/ufficio primo impiego per infermiera carcere. Scrivere «Pubblicompass 8356 — 10100 Torino».

MECCANICA di precisione cerca due validi per montaggio macchine utensili. Scrivere «Pubblicompass 8153 — 10100 Torino».

MODELLATORE pensiero legno cerca, se anche impiego. Telefonare per appuntamento al 967.7018.

MODELLATORI in legno per ortopedia cercansi a fondamia cercansi Telefonare 411 7001.

NEGOZIO cerca commesso pratica civile/uomo per vendita materiale refrattario Telefonare 011 853 [illegible].

OFFICINA meccanica di Rivalta cerca tornitore e fresatore esperti Telefonare 900 0269.

OFFICINA meccanica zona Barriera Milano ricerca tornitore attrezzista verticale capace Telefonare 274 3562.

PASTICCERIE e snack-pasticcerie cercasi per Valle d'Aosta Telefonare ore pasti 0125 929 [illegible].

PRATICA laboratorio consulenti capo operai tessili. Richiesta esperienza produzione linee per produzione abbigliamento donna. Richiesta conoscenza tecnica e metodo con capacità conferma previsto con ottimo rendimento di un discreto lavoro. Retribuzione commisurata agli esperti obiettivi. Non telefonare se non con tutti requisiti richiesti Tel ore ufficio 274.30.75.

PRIMARIA concessionaria auto cerca meccanico specializzato. Presentarsi dal lunedì a venerdì dalle 9 alle 11 in via Magenta 74 - Torino.

[illegible] industriale ricerca operai polivalenza settore lavorazione fusty con possibilità di passaggio diretto. Scrivere Casella Postale n° 3 - Settimo.

RERIA alta cerca ditta disposta rimanere solo se veramente capace Scrivere Pubblicompass 8200 — 10100 Torino.

TUNISI specializzata impianti riscaldamento condizionamento industriali cerca operai. Telefonare 837.2644.

commessi, baristi

BOUTIQUE cerca commessa giovane di gradevole presenza preferibile veste uomo/donna Tel 853.985.

COMMERCIALE sedicenne/a cercasi assolutamente minima compatibile con serietà e referenze Tel. 441 177.

DE WAN, via Roma, cerca commessa/o 25-30 anni con esperienza chiittura. Telefonare 547.018.

DE WAN, via Roma, cerca n° 2 giovani commesse/i volenterosi/e. Telefonare 547.918.

PROFUMERIA di Asti cerca commessa [illegible] Scrivere «Pubblicompass 8375 — 10100 Torino».

impiegati

A.A.A.A. PER il potenziamento settore promozionale nostra filiale, preferibilmente 23/25enne diplomato e laureando residente Torino e cintura, offriamo a persona ai candidati che dimostreranno di possedere doti capacità innovative proposte inserimento nostro staff quadri direttivi, inserito in quadramento contrattuale ed una retribuzione superiore al mercato inviarne curriculum a: «Pubblicompass 868 — 10100 Torino».

A.A.A. SELEZIONIAMO per Torino e provincia diverse persone da inserire ad apprendistato alla professione di consulente finanziario. Per colloquio telefonare 011 543 317.

A laureandi, cultura media, motivazioni in crescita di possibile carriera per nuova iniziativa editoriale nostro centro studio al Torino - Moncalieri - Chieri Scrivere «Pubblicompass 8339 — 10100 Torino».

ASSUMESI azienda consulenza e ingegneria buon inglese conoscenza lingua automunito Tel 542.141, serali 349 7818.

AZIENDAFFARI
cerca per sede di Corso Cavalieri ricerca per piano di potenziamento di quadri commerciali e di Direzione
UN FUNZIONARIO/A
UFFICIO VENDITE
La posizione indicata per profilo previsto dalla vendita, preferibilmente con esperienza nel settore strumentazione specialistico e auto, lascia in azienda moderatamente organizzata il personale clienti ed il relativo apporto professionale permettono un interessante carriera prospettive. Età e titolo massimo 28 anni preferibile diploma ragioneria. Si offre un piano di carriera stimolante e di sicuro interesse per un professionista dotato di una forte tendenza manageriale. Telefonare per appuntamento al n° 838 0454.

CERCASI operaio per specializzarsi in saldatura a filo. Scrivere Euro Universale corso Matteotti 12 - Torino.

CONCESSIONARIA automobili ricerca giovani intraprendenti per vendita Alfa Romeo zona Mestre. Tel 041 [illegible] 1.

COPPIA pensionati cercasi per lavori guardaggio Rivoli alloggio con riscaldamento in cascina sorvolee Telefonare 500 926.

DITTA preparata cerca per lavori meccanico abbia esperienza neo diplomato o impiegato anche prodotta e cerca specializzato carpentiere [illegible] Inviare curriculum Tel ore ufficio 944 178.

DOMESTICA guardarobiera solo brevi stare a cuore disponibile dal lunedì al venerdì 8 ore giornaliere Tel 329.7106.

FABBRICA abbia esperienza vendite confezione giovani. Scrivere: Camposol - via Galileo Mezzano 61 - Pinerolo.

FRESATORE esperto stampi lamiera massimo 30anni alta artigiani assume Cava via Lemie 9 - Torino.

FRESATORE 5° livello e aggiustatore meccanico 4° livello azienda officina ortopedica Telefonare 411 7001.

GUARDAGIOVANE militesente conoscenza componenti elettrici assumesi Caserma Vica Scrivere «Pubblicompass 8148 — 10100 Torino.

IMPIEGHERE settore/ufficio primo impiego per infermiera carcere. Scrivere «Pubblicompass 8356 — 10100 Torino».

MECCANICA di precisione cerca due validi per montaggio macchine utensili. Scrivere «Pubblicompass 8153 — 10100 Torino».

MODELLATORE pensiero legno cerca, se anche impiego. Telefonare per appuntamento al 967.7018.

MODELLATORI in legno per ortopedia cercansi a fondamia cercansi Telefonare 411 7001.

NEGOZIO cerca commesso pratica civile/uomo per vendita materiale refrattario Telefonare 011 853 [illegible].

OFFICINA meccanica di Rivalta cerca tornitore e fresatore esperti Telefonare 900 0269.

OFFICINA meccanica zona Barriera Milano ricerca tornitore attrezzista verticale capace Telefonare 274 3562.

PASTICCERIE e snack-pasticcerie cercasi per Valle d'Aosta Telefonare ore pasti 0125 929 [illegible].

PRATICA laboratorio consulenti capo operai tessili. Richiesta esperienza produzione linee per produzione abbigliamento donna. Richiesta conoscenza tecnica e metodo con capacità conferma previsto con ottimo rendimento di un discreto lavoro. Retribuzione commisurata agli esperti obiettivi. Non telefonare se non con tutti requisiti richiesti Tel ore ufficio 274.30.75.

PRIMARIA concessionaria auto cerca meccanico specializzato. Presentarsi dal lunedì a venerdì dalle 9 alle 11 in via Magenta 74 - Torino.

[illegible] industriale ricerca operai polivalenza settore lavorazione fusty con possibilità di passaggio diretto. Scrivere Casella Postale n° 3 - Settimo.

RERIA alta cerca ditta disposta rimanere solo se veramente capace Scrivere Pubblicompass 8200 — 10100 Torino.

TUNISI specializzata impianti riscaldamento condizionamento industriali cerca operai. Telefonare 837.2644.

commessi, baristi

BOUTIQUE cerca commessa giovane di gradevole presenza preferibile veste uomo/donna Tel 853.985.

COMMERCIALE sedicen

FONDO MONETARIO La Germania ripete il no a Reagan

Sui tassi ancora scontro

Per il ministro delle Finanze tedesco, Stoltenberg, la svalutazione del dollaro sarà sufficiente a ridurre il deficit commerciale Usa - Sbloccato il maxiprestito (12 miliardi di dollari) per salvare il Messico dal dissesto

Ciampi ottimista sull'Italia possibile l'inflazione al 2-3%

WASHINGTON — La economica dell'Italia è molto migliorata; il futuro a medio termine della cooperazione finanziaria internazionale può essere senza allarmismi, pur esistono contrapposti timori; la stabilità di governo è un aspetto «*fondamentale*» per il miglioramento economia. Così il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, sintetizza il suo pensiero si chiudono i lavori del Fondo monetario e la delegazione italiana sta per ripartire per Roma.

La situazione internazionale è complessa sostiene il governatore, gli squilibri i maggiori dell'Occidente richiedono tempi lunghi per essere riassorbiti. Perciò oggi «*rasentiamo l'azzardo*» di vedere messa in pericolo la libertà dei commerci da squilibri creati da rapporti di cambio stati determinati soprattutto movimenti finanziari e che rispecchiavano gli andamenti economiche fondamentali.

Tutti vogliono ridurre gli squilibri, ma esistono opinioni e timori diversi, nota il governatore. Alcuni che affidarsi soprattutto al tasso di cambio, il pericolo però un eccessivo deprezz... Ciampi ritiene debba operare anche e soprattutto sulle politiche economiche influenti domanda interna.

I timori opposti, dice Ciampi, sono quelli di chi ritiene che mancanza di stimoli finisca provocare una recessione e quelli di chi invece teme che si ecceda negli stimoli e possa riaccendersi l'inflazione.

A ciò è legata la polemica sui tassi di interesse: si è data troppa rilevanza agli effetti che può avere riduzione di mezzo punto del in Germania. La stampa internazionale ha parlato di successo. fallimento riunioni avvenute in questi giorni a Washington, si poteva attendere un accordo formale, non pretendere dichiarazioni ufficiali sui tassi — afferma governatore — in un momento in cui vi sono diverse di ordine tattico e si fronteggiano posizioni che in qualche modo diventano strumentali.

«Qual è, oggi, al Fmi l'atteggiamento verso il nostro Paese? La risposta governatore è semplice: l'importanza del è in funzione della economica. Oggi il risanamento dell'economia italiana ci viene riconosciuto da tutti, ed è un successo interno, italiano, nostro: è inutile dire che l'inflazione è diminuita in Italia per il calo del petrolio e del dollaro. Ciò è vero. Ciampi, solo per l'ultimo anno, il grosso della politica italiana è stato quello di passati da un'inflazione del 20 e del 30%, a seconda dei parametri utilizzati, il 10 alla fine del 1984 «*quando il dollaro era fire ed il di petrolio a 35 dollari*».

Le chiavi di questo — il governatore — sono molteplici, è merito governo, che è fatto carico della politica dei redditi, e banca centrale che ha applicato una politica del cambio e monetaria severa: la corsa al rifugio. fu gradualmente vinta la mentalità inflazionistica. Si industria compresero che la via dell'indebitamento e della svalutazione era «la via dell'inferno».

Il lungo e cammino per riportare l'andamento dei nostri prezzi sulla media degli altri Paesi industriali — osserva Ciampi — è prossimo alla meta: i prezzi all'ingrosso già registrano variazioni negative, quelli al consumo fine di quest' saranno probabilmente sotto il 5% e l'anno prossimo al 4%. Ciò significa alla l'Italia sarà nella media con valori fisiologici dell'inflazione interna al 2-3% simili a quelli degli anni della stabilità del dopoguerra. Vi sono però anche: soprattutto tre termini di disoccupazione e di maggior aggravio del bilancio dello Stato per interventi integrazione e per aiutare il risanamento delle imprese. Ora — osserva Ciampi — superata la più grave, gli oneri di bilancio pubblico possono essere ridotti e l'occupazione potrà beneficiare di nuovi investimenti volti anche ad ampliare la base produttiva. E secondo il governatore la stabilità politica è un aspetto «*fondamentale*» per completare il dell'economia, perché sono necessari attivi investimenti e il disavanzo [illegible]

Goria presenta conti record

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

— Una nota di ottimismo l'Italia è ieri annuale Monetario, in una giornata che visto la Germania ribattere duramente agnute americ... il Messico ricevere l'atteso prestito di miliardi di dollari che salverà dal dissesto. La ottimismo sulla nostra economia è Giovanni Goria, che al momento ritorno a Roma ha voluto additare, volta tanto, «*il modello italiano*» al ...mo di ri... ben potenti, ma anche ben più litigiose, che hanno dominato i lavori. si deve pensare, ha il del Tesoro, che i problemi internazionali «possano risolti «*la deflazione*», con la limitazione della libertà dei mercati. «*Quando l'Italia*» ha aggiunto non senza soddisfazione «*scoprirà — è che avvenga presto — che il risanamento interno è stato portato a termine, allora si vorrà anche che esso ha luogo contemporaneamente a rilancio del processo produttivo, a una ricapitalizzazione delle imprese, a togliere benessere alla popolazione*».

Goria ha voluto trarre sorta di della ripresa economica italiana e sulla di delineare una specie di prontuario per il superamento dell'attuale congiuntura mondiale, in un intervento coi giornalisti italiani sera. Ma il ministro non è soffermato su entrambi i anche nel discorso all'assemblea annuale, il più interessante, insieme con quello della Francia, per il suo tentativo mediazione Uniti e la Germania. Parlando dell'Italia, Goria ha sottolineato «la necessità di riduzione dell'inflazione che, grazie anche alla caduta dei costi dell'energia e dei prezzi delle materie prime, dovrebbe scendere sotto il 4 per cento nell'87»; nonché il riequilibrio del con l'estero, poiché «per quest'anno è previsto il primo atti... della bilancia corrente dal '79».

Il ministro del Tesoro ha però anche deprecato «*il livello della disoccupazione difficilmente dal punto vista politico e sociale*»; nell'87, con una crescita del P.I.L. del 3 per cento e della domanda del 4 per cento, ha aggiunto, essa comunque scendere. Goria ha altresì sottolineato che il «*modello italiano*» non regge per quanto riguarda il finanza pubblica. «ha concluso «*il del statale passerà dal 16,1 per cento del P.I.L. nell'83 al 14,3 per cento nell'86 e al 13 per nell'87. Inoltre, si sta a riforme strutturali per il pericolo di fiscalizzazione dell'inflazione della spesa*».

Senza tracciare parallelo diretto quanto fatto in e per l'economia le, ha rivolto un pesante monito alle superpotenze in lite. «*Gli squilibri dei ti con l'estero*» ha detto «*continuano a spingere verso politiche protezionistiche sia il debito degli Stati Uniti sia quello dei Paesi in via di sviluppo*».

Il governatore della Francia Camdessus, che aspira a prendere il posto di De La Rodiere alla direzione del Fondo Monetario, ha espresso analoghi concetti, aggiungendo che insieme queste misure bisognerebbe anche individuare «*riferimento*» (fasce di oscillazione) delle monete, per stabilizzare i cambi. Sulla proposta dei cambi delle mini... Stoltenberg, sostenendo però che essa è la più te, è che non è necessaria la simultaneità dei tassi d'interesse in Germania in Giappone. Respingendo le richieste americane, Stoltenberg ha affermato che la recente svalutazione del dollaro sarà sufficiente a ridurre il commerciale Usa, sta già contrastando le esportazioni. Passando contrattacco, il ministro tedesco ha quindi accusato in pratica l'amministrazione Reagan de... il sistema monetario con il suo disavanzo pubblico — naturalmente usato termini molto più diplomatici — e rendersi conto che «*stimoli artificiali della domanda causerebbero crisi internazionale*».

La risposta di Stoltenberg discorso di Reagan dell'altro ieri ha fatto passare in secondo piano l'intervento del ministro del Tesoro americano Baker. Ma quando questi ha preso la parola, in modo formalmente pacato, molto rigido, ha rinnovato esattamente minaccia del Presidente: «*Ci vogliono*» ha detto «*o maggior crescita nei nostri partners, o maggiore concorrenzialità del dollaro, o entrambe*».

Ennio Caretto

Goria aumenta l'offerta

Vanno a ruba i Cct e i Btp

— Valanga richieste sulla prima emis... (Certificati credito Tesoro) e Btp sottoposta a tassazione: rispetto ad un'emissione di ottomila miliardi di lire, le richieste state di oltre 20 mila Per soddisfare almeno il per cento delle richieste pervenute, il ministro del Tesoro Goria ha deciso di aumentare l'emissione a 12 mila miliardi.

Per quanto riguarda invece l'emissione di Buoni poliennali del Tesoro ai 9,25 per cento (di quadriennale), il ministero del Tesoro ha reso noto la domanda ha superato l'offerta nel primo giorno utile di sottoscrizione e che, pertanto, l'operazione è stata anticipatamente l'integrale gimento delle richieste di sottoscrizione per ti. aperte soltanto le operazioni per il rinnovo dei Btp per in scadenza il primo ottobre 1986.

Per quanto riguarda, particolare l'emissione dei Cct decennali il prezzo era indicato in 99 per ogni nominali mentre l'emissione di inizio settembre, per quale era ancora entrata in vigore la tassazione 6,25 per cento, un prezzo di 99,50 Il tasso lordo della prima cedola annuale dell'11 per cento circa con un rendimento effettivo del 10,83 per cento. L'indicizzazione ai rendimenti dei per le cedole successive continuerà ad avere «premio» di centesimi punto.

Per quanto riguarda, infine, l'emissione dei Btp con ottobre 1990 il prezzo era 98,50 per cento contro il dell'emissione di inizio settembre. Il tasso di interesse nominale è del 9,25 lordo e il rendimento lordo effettivo giunge al 9,95 per cento che, al netto della ritenuta, è pari al 9,33 per cento (contro il 9,62 dell'ultima emissione).

Visentini prevede l'entrata per l'87

Dalla tassa sui Bot oltre 1300 miliardi

Da ieri il decreto è alla Camera

ROMA — Le ritenute sugli interessi dei titoli pubblici dovrebbero fruttare al fisco anno, 1300-1350 miliardi per il 1987; per il 1986, invece, si può ipotizzare un'entrata di Lo ha detto il ministro delle Finanze, Bruno Visentini, alla commissione Bilancio della Camera, dove è cominciata ieri la discussione per la conversione in legge del decreto che ha istituito la tassa su Bot e Cct.

Visentini ha che per il 1986 è già possibile una prima gettito, considerando che, per ragioni tecniche, l'anno in i Buoni ordinari sono assoggettati a ritenuta all'emissione. Alla previsione si giungere — ha spiegato Visentini — considerando con i titoli emessi a settembre avrà un'entrata complessiva di circa 50 mila miliardi e stimando la durata media ipotizzabile dei titoli si aggiri sui sei mesi si può quindi valutare per il 1986 in 2000-2300 miliardi il volume degli interessi sui quali effettueranno le ritenute.

Già decisa fermata (4 ore) dei metalmeccanici il 14 ottobre

Per i contratti Cgil, Cisl e Uil verso lo sciopero generale

ROMA — Uno sciopero generale dei lavoratori dell'industria interessati ai rinnovi contrattuali è proposto a breve scadenza dalla Cisl e Cgil e Uil per protestare contro il sostanziale delle trattative. «Un fermo — sottolinea il segretario confederale Cavigliori — imposto dalla Confindustria una cappa che diffonde lo specifico presente su ogni tavolo di negoziato e altera profondamente i rapporti tra le associazioni di categoria imprenditoriali e sindacali».

Cgil e Uil, contrarie ad uno sciopero generale il governo per la più disponibili per un'azione nel settore industriale «resa quasi eversiva — rileva il segretario generale della Cgil Pizzinato — dal simultaneo inasprimento delle trattative determinato dal presente coordinamento confindustriale».

Anche i metalmeccanici sciopereranno. Il 14 ottobre per almeno quattro ore i dipendenti delle aziende pubbliche, Intersind, e private. Federmeccanica, circa un milione e mezzo di al fermeranno. Poi, entro i primi giorni di novembre, ranno, in maniera altre 8 ore. Inoltre si effettuerà nelle aziende lo sciopero degli straordinari «quando e dove» sarà necessario. Infine, l'11 ottobre salteranno i sabati lavorativi.

Queste le decisioni ieri dai 450 delegati metalmeccanici della Fiom, Uilm e Uilm imprimere una accelerazione al negoziato sul contratto. L'obiettivo è di agire sulla produzione, ricorrere a forme general-generiche, formando insomma «una grande catena di operai, tecnici ed impiegati — ha spiegato Franco Lotito, segretario generale Uilm — che il territorio colleghi Torino, Palermo Trieste». «Queste decisioni di sciopero, sono né rituali, formali — ha Sergio Garavini, segretario generale della Fiom-Cgil — quel che vogliamo è un contratto rispondente alle piattaforme che abbiamo presentato».

Sergio Garavini

Difese quindi quattro punti-cardine della piattaforma e cioè inquadramento, salario, riduzione d'orario, prima parte. «Non pensiamo — ha aggiunto Garavini — che le controparti debbano firmare la piattaforma così com'è: una trattativa consiste, in presenza di una disponibilità imprenditoriale, nella capacità di trovare soluzioni nelle quali si possa tener conto dei problemi posti dalla controparte».

● ISCO - Nel settembre il clima psicologico delle famiglie circa l'evoluzione della economia e sui riflessi sul privato il risultato sempre positivo, pur non riflettendo il marcato ottimismo di giugno-luglio. E' quanto emerge dalla consueta inchiesta dell'Isco sull'indicatore di fiducia delle famiglie. L'evoluzione economica complessiva del Paese una sì prevalenza stabile o in progresso. Per i prezzi, le valutazioni delle famiglie convalidano, a posteriori, il processo decelerativo in atto, processo che è previsto proseguire nei prossimi mesi.

E la trattativa bancari marcia verso la rottura

ROMA — Nella trattativa per il rinnovo del contratto dei 300.000 lavoratori bancari si profila il rischio di una e di pesanti scioperi. «*Se non cambia il taglio della trattativa, ci troveremo in una situazione di radicale conflitto, che renderà inevitabile una risposta particolare dureza*», afferma Franco Fabrello, segretario nazionale della Federazione bancari e assicurativi della Cisl (Fiba), al termine di un ennesimo «round» piattaforma contrattuale. Si va verso la proclamazione di una prima fase di agitazioni, probabilmente articolata, con chiusura degli sportelli e degli altri servizi al pubblico.

Su tutti i problemi affrontati finora, la delegazione — costituita da dirigenti tre federazioni di categoria aderenti a Cgil-Cisl-Uil e dell'organizzazione autonoma Fabi — ha riscontrato una chiusura controparti imprenditoriali (l'Associazione per le banche, l'Acri per le Casse di Risparmio ecc.). Dopo un primo accordo, che aveva fatto bene sperare, sulla definizione dell'azienda-tipo da prendere a riferimento per il calcolo dei costi derivanti dal contratto, sono cominciati a fioccare i «no» e muraglie e manifestarsi interessi.

Le aziende, in particolare, hanno praticamente respinto tutta la parte riguardante la revisione dei diritti di informazione e le relazioni sindacali, basata sul trasferimento al settore del credito della norme contenute nel «protocollo Iri». «*Alla proposta di governare con il consenso* — osserva Fabrello — *banche e Casse di Risparmio sembrano preferire il mantenimento del livello tradizionale di conflittualità*».

Non meno rigida, la posizione delle controparti la profonda dell'attuale sistema di inquadramento «*nato nel 1941*» — sottolinea il sindacalista — quando i compiti degli istituti di credito erano assolutamente diversi da quelli di oggi o dei domani prossimo». Ed aggiunge: «*Mentre tutto cambia nella banca, è inconcepibile che non ci si renda conto della necessità di variare anche il modo di lavorare, organizzativo*».

Difficoltà anche sul tema dell'orario e preannuncio di forti resistenze anche sulle richieste economiche. «*Gli oneri diretti e indiretti della piattaforma* — sostiene l'Assicredito — *sfondano di gran lunga i tetti programmati di inflazione e sono in contrasto con l'esigenza, sostenuta dagli sindacati in altre sedi, di sconfiggere le cause strutturali che hanno pesato sull'economia degli anni passati*». I sindacati aumenti complessivi il triennio 1985-87 lire L.770.327 per i lavoratori ausiliari a 3.673.217 per il ufficio.

vertenza contrattuale, peraltro, pesano controversie particolari aperte in istituti credito. Ad esempio, i sindacati contestano alla Banca Nazionale del Lavoro (in alcune province, che scioperi) corrisposto nella di luglio consistenti premi integrativi «*ad personam*» in modo «*indiscriminato e a totale discrezione dell'azienda*», a appartenenti sia ai servizi di che a quelli esecutivi.

Carlo Fossi

CARTIERE BURGO

S.p.A. - Sede legale in Verzuolo (CN)
Sede amministrativa
in San Mauro Torinese
Capitale sociale L. 316.740.420.000
interamente versato
Registro Società Trib. Saluzzo 1/1

COMUNICATO

Il Consiglio di Amministrazione delle Cartiere Burgo, nella sua riunione del 29 settembre 1986, ha approvato la relazione semestrale redatta ai dell'art bis C.C.

La Società si è rafforzata nella struttura patrimoniale e nella situazione finanziaria l'effetto combinato dell'aumento di capitale e della conversione del prestito obbligazionario 13% 1981-1985 per un totale di L. 254 miliardi; tali interventi finanziari, unitamente alle risorse generate dalla gestione, hanno portato i mezzi stabilmente impiegati un livello che copre le attività immobilizzate rapporto 1,3/1.

Anche dal punto vista industriale la ha migliorato i risultati. Il margine operativo lordo al 30-6- è stato di L. 72 miliardi pari al 17,8% del fatturato (16,2% nel 1985).

Dopo lo stanziamento ad ammortamenti L. 17,8 miliardi, la gestione al 30-6-1986 ha prodotto un risultato prima di imposte di L. 33,9 miliardi (L. 12,3 al 30-6-1985).

Il mercato ha fatto registrare una del consumo di patinatino in parte compensata da un aumento del consumo delle carte patinate a più elevata grammatura; il deprezzamento del dollaro ha comportato una contrazione delle esportazioni verso i mercati regolati in questa moneta ed una intensificata concorrenziale sugli altri.

In contesto il fatturato primo semestre è ammontato a L. 403,5 miliardi. Il fatturato carta è stato di 315.000 t per un valore di L. ,1 miliardi; nel primo semestre erano state fatturate t 328.000 di pari a L. 442,3 miliardi.

L'esportazione è stata di L. 126,3 miliardi e rappresenta il fatturato.

Anche la controllata Cartiere del Timavo e del Sole S.p.A. (CTS) ha conseguito un risultato largamente positivo

Il margine operativo lordo consolidato Burgo e CTS è risultato di L. 104,9 miliardi pari al 18,3% del relativo fatturato (17% nel 1985)

Il fatturato consolidato Burgo e CTS è di L. miliardi (l 446.000) di cui L. 202,4 miliardi (36%) all'esportazione

Nel bimestre luglio/agosto, la Burgo e la CTS potuto recuperare interamente le quantità vendute in meno nel 1° semestre per cui sull'anno dei primi otto mesi esse sono risultate superiori a quelle del corrispondente periodo del 1985

Dopo lo stanziamento ammortamenti L. 24,7 miliardi, il risultato consolidato Burgo e CTS giugno imposte il stato di L. 46,4 miliardi.

GEROLIMICH S.p.A.

Sede in Genova - Via Roma 6/A
Capitale Sociale L. 30.970.000.000
Tribunale di Genova n. 33774 - 81464/288

RELAZIONE SEMESTRALE 1986

Il Consiglio di amministrazione della GEROLIMICH S.p.A. ha approvato la relazione di cui all'art. 2428 del Cod. Civ. relativa al 1° semestre 1986.
A sensi del regolamento della Commissione Nazionale per la Società e la Borsa 5 settembre 1985 la relazione contiene gli stati patrimoniale e reddituale.
— Gerolimich - proprio la sede sociale per la durata di tre mesi con l'obbligo di consegna in originale e chiunque ne faccia richiesta.
— Vendita - la Comitato direttivo degli Agenti di Cambio è pregato di comunicare per il tramite di tutte le Borse Valori per la consegna e chiunque ne faccia richiesta.

GEROLIMICH S.p.A.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SPECIALE OPERATORI DI BORSA

Come il famoso aperitivo è nato da un rialzo in borsa

Tutto cominciò la sedura del 16 aprile 1870 alla borsa di Torino era stata una seduta come tante altre.
Il termine della riunione era avvenuto come al solito alle 11.30 e come sempre il gruppetto di agenti e commissionari si era riunito al Caffè Carpano per commentare l'andamento degli affari prendendo l'aperitivo.
Il vecchio cameriere Giacomo non lasciò trapelare il suo disturbamento quando un importante agente di cambio di Torino gli ordinò un "punt e mes".
Sbalordimento più che legittimo, perchè il Punt e Mes allora non esisteva, e l'agente di cambio, sorpreso, anziché rispondere a tono alla richiesta dell'ordinazione, aveva espresso ad alta voce ciò che in quel momento stava rimuginando tra sè e sè: il sorprendente rialzo di un punto e mezzo di un titolo fermo ormai da parecchie settimane.
Ma il vecchio Giacomo tradusse immediatamente lo stravagante lapsus in una idea e servì al Cliente il solito aperitivo, modificato con una dose e mezza di amaricante.
Quando questo lo portò distrattamente alle labbra fu subito piacevolmente colpito dalla novità. "Ma cosa ha fatto questo?" domandò con sorpresa e curiosità a Giacomo: "Il Punt e Mes che mi avete ordinato, signore".
Era nato così il Punt e Mes l'aperitivo differente, oggi famoso nel mondo.
A casa e al bar servito ben ghiacciato, liscio o con una spruzzata di seltz decorato con fettina di limone o arancia.

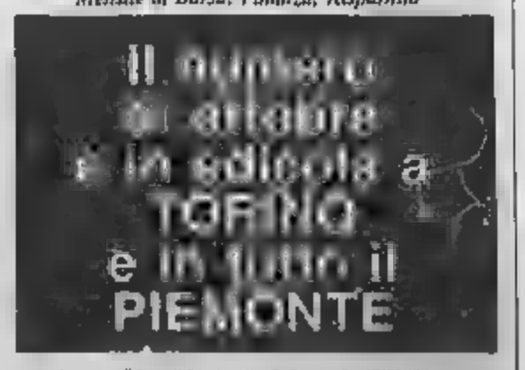
Da sempre nei salotti buoni.

CITTA' DI TORINO
AVVISO DI GARA

Questa Amministrazione indirà una asta pubblica per la vendita di n. 1 autocarro usato marca «Renault» e n. 1 «Mercedes».
Importo base L. 600.000.000.
La notizia del bando sarà inserita ai sensi dell'art. 1 lettera a) della Legge 2-2-73 n. 14 e successive modificazioni.
Gli interessati inoltre all'Ufficio Provinciale del Commercio per la categoria «5 T» e per importo adeguato ai sensi dell'art. 3 della Legge 20-3-86 n. 203, possono chiedere di essere invitati alla gara presentando richiesta in duplice copia, di cui una in bollo al Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti piazza Palazzo di Città n. 1 - Torino, entro il 13 ottobre 1986 esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale della Città.
La richiesta è inviata non vincola l'Amministrazione.
Torino 26 settembre 1986
IL SEGRETARIO GENERALE
Rocco Orlando Di Bilio

IL SINDACO
Giorgio Cardetti

INVESTIRE
Mensile di Borsa, Finanza, Risparmio



Iniziative Editoriali S.p.A. - Via S. Ornato, 8 - 20121 Milano
Tel. (02) 67482 - 6067761

STORIA, CIFRE E RETROSCENA DI UNA LUNGA TRATTATIVA

Quell'Alfa tanto contesa

Tutto cominciò in quel maggio del 1981

ROMA — E' una storia lunga che ancora non è finita quella della ricerca di un partner dell'Alfa Romeo, un partner commerciale. L'inizio di questa vicenda (che ha fatto registrare la formalizzazione dell'offerta risale al 1981, un anno dopo l'accordo Alfa-Nissan quando di Arese si accorse che sola non ce la poteva più fare.

Ed è la cronistoria di una trattativa condotta con puntiglio e professionalità.

Maggio '81: la Finmeccanica i vertici della finanziaria pubblica studiano, insieme ai dirigenti Fiat, di cooperazione Auto e Alfa Romeo.

Novembre '81: un gruppo di lavoro misto Fiat-Alfa avvia il confronto a Novara.

Ottobre: dopo incontri durati quasi un anno nisce primo programma la vendita della Fiat all'Alfa del della nuova «Thema» servirà all'Alfa «164».

Novembre '85: dopo quasi tre anni nei quali il gruppo di lavoro Fiat-Alfa non approda a risultati di rilievo il nuovo amministratore dell'Alfa, Tramontana, si incontra con l'amministratore delegato della Fiat Auto Ghidella, per studiare nuove «ipotesi di collaborazione».

Novembre '85: nuovo incontro tra Fiat e Alfa quale discutono studi di fattibilità produttiva. Gli incontri proseguono fino gennaio '86.

19 marzo '86: Romiti a Ghidella chiedono di stringere la La Fiat mette nero su bianco la sua prima offerta che prevede per Pomigliano la costituzione una terza società per produrre 100 mila vetture Fiat «tipo 2».

25 maggio '86: con una dichiarazione congiunta, Alfa e Ford confermano l'inizio dello studio di fattibilità produttiva e finanziaria.

maggio Giovanni Agnelli, intervenendo all'assemblea della Confindustria, ricorda che l'Alfa ha bisogno di un partner ma precisa «non è della Fiat interessi nelle trattative a due» e il giorno dopo Romiti ribadisce le dichiarazioni di Agnelli mentre i sindacati non sembrano all'ipotesi Ford.

28 maggio '86: iniziano gli incontri del gruppo misto Alfa-Ford per lo studio di fattidue mesi si dovrà giungere a un risultato.

29 maggio '86: la delegazione della «sbarca» ad Arese per gli incontri tecnici.

30 maggio '86: il consiglio di amministrazione della Finmeccanica esprime l'unanime adesione linea Visentini per la Ford.

9 giugno '86: il presidente del consiglio di amministrazione della Ford, Petersen, in un'intervista, pone alcune condizioni trattativa: «il» dei sindacati e ripianamento dei debiti.

10 giugno '86: i vertici Iri, Finmeccanica e Alfa fanno il punto della situazione davanti commissione Bilancio della Camera e il giorno dopo l'amministratore delegato Fiat Auto smentiscono ogni trattativa parallela; ma ricordano che l'offerta di marzo è ancora valida.

26 giugno '86: alla commissione bicamerale sulle Prodi sostiene che l'ultima parola dovrà spettare a Governo e Parlamento.

7 luglio '86: il gruppo di lavoro misto Alfa-Ford trova una prima intesa sugli assetti produttivi.

24 luglio '86: i dirigenti Iri, Alfa e Finmeccanica in Senato annunciano i particolari dell'accordo produttivo che prevede investimenti per 3600 miliardi, vetture l'anno prodotte mila con Ford) pareggio del bilancio il '90, invece si intravedono per un accordo sugli finanziari. Il luglio annuncio viene fatto alla Camera.

settembre '86: Ford e Alfa emettono un nuovo sinnuovo comunicato sull'andamento positivo delle ve. E il giorno successivo il ministro dell'Industria Zanone dopo un incontro con Craxi invita le industrie nazionali (Fiat) ad avanzare proposte per l'Alfa. In serata Craxi riceve Agnelli e Romiti. Quest'ultimo poco prima dichiara che la Fiat ha una nuova proposta. attenderà l'offerta Ford prima di ufficializzarla.

12 settembre '86: i vertici di Iri, Finmeccanica e Alfa informano in via riservata dell'andamento delle trattative i sindacati.

25 settembre '86: Agnelli, intervistato da «Die Welt» ricorda che la Fiat attende di conoscere l'offerta Ford.

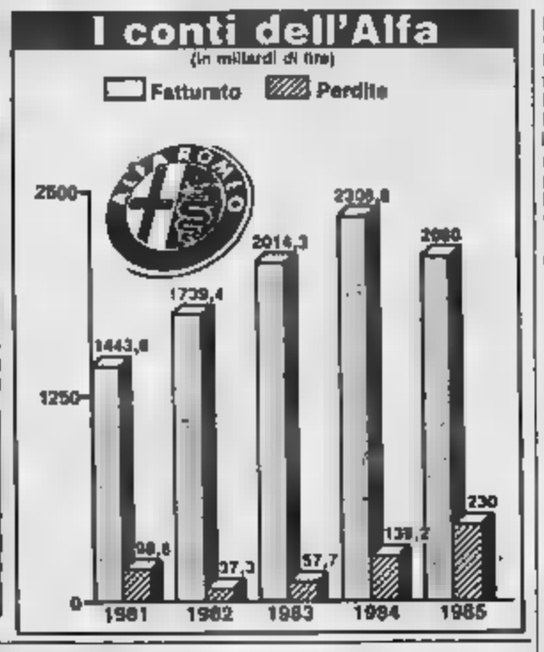
1° ottobre La Finmeccanica riceve la lettera della Fo quale dovrà dare risposta entro il 7 novembre prossimo.

(Adf. Italia)

Giuseppe Tramontana

I conti dell'Alfa

(in miliardi di lire)



Da Arese a Detroit

1 RADIOGRAFIA DEL «BISCIONE» — In Italia è il secondo costruttore italiano dopo la Fiat, e occupa in Europa circa la nona posizione, con una quota di mercato Cee dell'1,8%: la casa del Biscione compie quest'anno i anni di vita ed spalle molti acciacchi. I suoi guai li chiamano stabilimenti tarati su una produzione che oggi è e le conseguenze del suo «pubblica». Negli ultimi anni ha cercato la via di intese con partner diversi: di qui è nato nel il «matrimonio» la giapponese Nissan per il modello Arna (accordo che non ha dato i sperati e che è stato modificato: non più Arna ma l'utilitaria che entrerà in produzione nel gennaio 1987); recentemente accordi con Fiat e Saab per la produzione comune di pianali. Ma il punto di svolta è venuto con la direzione affidata a Giuseppe Tramontana. Con Tramontana l'azienda è riuscita a migliorare i suoi conti ma, cosa più importante, il check-up fatto dalla dirigenza ha permesso alla direzione Iri-Finmeccanica di capire fino in fondo come il problema Alfa non fosse risolvibile senza un processo di privatizzazione.

Nel 1988 Romeo dovrebbe produrre vetture contro le 187.000 prodotte nel 1985: a fine agosto erano state consegnate 127.500 vetture di cui oltre 52.000 all'estero. Se il budget sarà rispettato il fatturato di gruppo dovrebbe salire da dello scorso a miliardi. Questo aumento, unito a economie nelle varie voci del bilancio (70 miliardi di risparmi sugli acquisti forniture e la riduzione di 40.000 negli stocks) dovrebbero consentire all'Alfa di ridurre le perdite (385 miliardi del 1985 a 210 miliardi circa.

anche questo miglioramento basta: nessun punto pareggio può essere conseguito se non porta produzione le vetture all'anno. Uno dei punti qualificanti dell'intesa con la Ford sarebbe proprio la garanzia raggiungere le unità entro il 1988, attraverso una serie di investimenti strategici.

Arrivare a questi obbiettivi l'unica via che l'azienda ha mantenere intatta la propria identità e quell'immagine alto livello che, nonostante le sue vicissitudini, non ha perso internazionali. Tramontana lo ha recentemente ribadito parlando ai dirigenti. Nella egli ancora raccomandato loro di «non atteggiamenti di sovraprudenza personale» schierandosi, davanti all'ipotesi Fiat-Ford, per l'uno e per l'altro campo in modo preconcetto.

IL COLOSSO FORD — Al secondo posto nel imprese automobilistiche, quarto posto nella classifica '85 Fortune principali società americane, la Ford ha all'attivo risultati tutto rispetto. Ha chiuso l'85 con una vendita complessiva di 5 ni e 350 mila auto delle quali un milione 300 mila in Europa. Il fatturato è stato pari a 52 mila 774 milioni di dollari dei quali 9 mila 586 milioni di dollari realizzati sui mercati europei. I profitti a fine sono risultati 3 mila milioni di dollari di cui derivanti da vendite in Europa. Nel primo semestre '86 ha fatto registrare utili ancora migliori. Il americano occupa 380 mila 300 dipendenti dei quali 111 in Europa. Le fabbriche europee sono 38, ma quelle produttive sono sei: due in Gran Bretagna due in Germania una in Belgio e una in Spagna. Vi sono poi tre centri di progettazione tra i quali uno all'Italia.

V. L.

La lettera di Romiti e Viezzoli

I 5 punti Fiat

L'amministratore delegato Fiat, Romiti, Agnelli

ROMA — La Fiat ha rotto gli indugi e, come annunciato, immediatamente dopo l'arrivo della lettera della Ford ha presentato la sua offerta per l'Alfa. Cesare Romiti e Vittorio Ghidella, rispettivamente amministratori delegati della Fiat e Fiat Auto, hanno illustrato ai vertici Finmeccanica, Viezzoli e Fabiani, nell'incontro di ieri a Roma, il lettera la quale preannunciano la presentazione di un'articolata proposta operativa che sarà definita dopo avuto accesso a tutte le informazioni necessarie alla formulazione della

Nella lettera, precisa un comunicato Fiat, sono indicate le linee guida che saranno ovviamente sviluppate nella proposta operativa. Tali linee prevedono:

1. disponibilità della Fiat ad assumere (in partecipazione di controllo dell'operazione;
2. mantenimento dell'unitarietà aziendale dell'Alfa Romeo, sia sotto il profilo societario che operativo, con l'arricchimento e l'ingrandimento strutture operative dell'azienda ivi la componentistica;
3. salvaguardia delle risorse e del 'know-how progettativo, nonché delle caratteristiche qualificanti del marchio, quali l'immagine sportiva e i motopropulsori boxer a 6V;
4. valorizzazione della professionalità delle che saranno impiegate nei vetdi prestigio e di alta
5. la proposta prevederà la soluzione dell'intero problema occupazionale, anche se in modo graduale, specie attraverso un rigoroso rilancio del marchio e di un deciso ringiovanimento della prodotto.

La Fiat conclude la sua lettera dicendo che è convinzione che i due maggiori produttori automobili italiani abbiano nel delle vetture sportive e di prestigio il potenziale per poter esprimere autonomamente, per capacità tecniche, produttive e manageriali, un prodotto di successo e qualificante per il Paese.

Sul sindacato un primo ch

ROMA — Il primo commento dei sindacati all'invio della proposta Ford per l'Alfa ed al necessario incontro tra i vertici della Fiat e quelli della Finmeccanica, è positivo. Lo esprimerlo è stato il segretario della Uil Galbusera. «La è sta svolgendo — ha Galbusera in una dichiarazione — secondo un iter corretto. Attendiamo ora che si attivi la procedura prevista protocollo Iri e che ci vengano resi noti i termini della proposta avanzata dalla Ford e, eventualmente, che quella della Fiat».

Il sindacalista non è sceso nel merito delle singole questioni aperte, ma ha tuttavia osservato che «per la Fiat il problema potrebbe riguardare aspetti di un'intesa. Dopo che torinese è intervenuta per rilevare la quota di proprietà in mano libica, non è detto infatti che la possibilità o l'intenzione di impegnarsi cida l'Alfa Romeo. «Comunque — ha concluso Galbusera — per il sindacato la questione riguarda i futuri assetti industriali ed regionali dell'Alfa Romeo ed è anche per questi che deve il governo a dire la parola conclusiva sull'intera questione».

Luigi Angeletti, segretario nazionale della Uil, responsabile del settore auto, ha manifestato «soddisfazione per una rapida conclusione della vicenda Alfa Romeo.

Per la prima volta dopo 12 anni la capogruppo torna attiva

Nei conti Eni c'è aria di profitti

Franco Reviglio

ROMA — Continuano a migliorare i conti dell'Eni, nonostante caduta dei prezzi del petrolio. Nel primo semestre '86 utili lordi del cresciuti del rispetto periodo dell'85. La holding da sola (e quindi non l'intero gruppo consolidato) per la prima volta dopo dodici anni è tornata (741 miliardi). queste alcune delle indicazioni contenute nella relazione semestrale dell'Eni, illustrate ieri dal presidente gruppo, Franco Reviglio, al consiglio di amministrazione

1. Gli investimenti hanno raggiunto, sempre nel primo semestre, i 2386 miliardi (+ 8,4%).
2. La situazione finanziaria continua migliorare: l'indebitamento complessivo del è infatti sceso a 13.600 miliardi (—9,8% rispetto al 30 giugno '85).
3. L'occupazione dell'Eni ha ripreso crescere a conferma ulteriore del miglioramento dei conti del gruppo. I dipendenti al 30 giugno erano pari a 131.453 unità, contro i fine dell'85.
4. Il fatturato nel primo semestre è stato a 18.149 miliardi di lire, calcolati dello periodo 85 flessione (— 27%) è in misura determinante attribuibile al calo dei ricavi registratosi nel energia del gruppo. Questi infatti scesi 33%, su 12.618 miliardi di lire. Il contributo vi del energia al fatturato complessivo è dal 58 al 70%.

L'indebitamento, che al 30 giugno ammontava a 13.600 miliardi, è oltre miliardi rispetto ai livelli della fine di ben 5000 miliardi confronti dell'83.

Sai, nei primi sei mesi premi per 667 miliardi

TORINO — I premi del lavoro italiano ed estero raccolti dalla Sai, Assicuratrice Industriale (gruppo Ligresti), nel primo semestre ammontano a 667 miliardi, di cui 647 miliardi relativi solo italiano un incremento del 12,8% sul corrispondente periodo 1985. I sono contenuti nella relazione semestrale che — informa nota — il consiglio d'amministrazione ha esaminato.

I premi del lavoro italiano ripartiti: 320 miliardi Re-Auto, 288 miliardi altri rami danni, 57 miliardi vita. Le gestione hanno registrato un aumento complessivo superiore al tasso di inflazione inferiore all'aumento dei premi. Il reddito degli investimenti al netto degli oneri è stato di circa 120 miliardi, di cui 104 miliardi per titoli a reddito fisso, 8 miliardi per redditi immobiliari, 8 miliardi dividendi e 3 miliardi di altri interessi attivi netti. Inoltre le plusvalenze realizzate semestre uguagliano quelle realizzate nell'intero esercizio 1985.

Il volume investimenti — conclude la nota — ha raggiunto 2364

Oggi a Firenze il duello sul controllo Fondiaria

MILANO — Il giorno grande sfida è arrivato. Alle 11, via Lorenzo il Magnifico, arriveranno i membri dell'assemblea di sindacato Fondiaria. All'ordine del giorno (come da richiesta di Schimberni e di Enrico Cuccia) figura lo scioglimento dell'attuale sindacato. La proposta, si prevede vigilia, verrà accolta. E poi? Inizieranno le consultazioni di Enrico per costituire un patto alternativo che, base di altri apporti, isoli la Montedison e crei un sindacato ove il 37,5% di Foni Bonaparte non rappresentato. Schimberni (arriverà stamane a Firenze dopo un incontro con Pizzinato) cercherà di contrastare l'avanzata di Cuccia.

La partita grossa, comunque, si gioca in Montedison ma quanto accadrà stamane in Fondiaria ha il valore di una indicazione sul rapporto di forze. Anche per questo si propagano sussurri su pretese discussioni tra i fiorentini (alleati Cuccia) o di vendita delle Casse di Risparmio (anche queste schierate con banca).

la pena di capire, all'interno del clima di congiura che diverte i salotti fiorentini, il valore di queste voci che, in ogni caso, giocano a favore dell'attacco Montedison. Ne parliamo con il più noto tra i soci fiorentini della Fondiaria. Dottor Peco, ma è vero che voi fiorentini litigate per la Fondiaria? *«Ma noi non siamo mai stati così uniti come ora! Non cambiamo campo»*. Ma si diceva che lei, maggiore tra i soci fiorentini della Fondiaria (il 4,7% sul 7,5% sindacato), fosse addirittura disgustato... *«Favole. Siamo tutti d'accordo. Anche le Casse, per quanto ne so io, non sono affatto confuse»*.

E le Casse cosa dicono? I toscani (Firenze e Prato) e la Cariplo d'accordo tra di loro: decisioni andranno insieme. La Cariplo (4% circa, Confalonieri giungerà stamane a Firenze direttamente da Washington per partecipare alla riunione Fondiaria) non ha venduto azioni della compagnia.

Cedono i bancari, l'indice Ibi sceso del 2,09 per cento

Il Mercato ristretto di Milano

Titoli	Quotazioni	
Banca Brianteo	18.500	(20.500)
Banca Pop. Cred. Vallellonga	17.000	(17.000)
Credito Agrario Bresciano	2.500	(2.551)
Terme di Boglaneo	1.350	(1.210)
Reliance Incendio Vita	139.000	(139.000)
U.B.A.	59.000	(57.000)
Vittoria Assicurazioni	60.510	(61.500)
Banca Prov. Lombarda	(11.500)	(11.500)
Banca Popolare Brescia	7.800	(7.800)
Banca Centro Sud	4.970	(5.000)
Banca Pop. Commercio-Industria	16.950	(16.000)
Banca di Legnano	3.750	(3.600)
Banca Ind. Sellerolese	26.500	(25.000)
Banca Popolare Bergamo	23.500	(24.000)
Banca Prov. Napoli	2.950	(3.000)
Banca di Perugia	1.500	(1.500)
Banca Popolare Crema Warr	2.600	(2.600)
Banca Popolare Crema	27.000	(26.000)
Banca Popolare Intra	13.300	(13.400)
Banca Popolare Lecco	10.000	(9.950)
Banca Subalpina	6.200	(6.810)
Banca Tiburtina	4.600	(4.650)
Finance ord.	23.000	(23.000)
Finance priv.	(14.500)	(14.000)
Gemina	6.000	(6.000)
Creditwest	11.000	(12.000)
Fratte	4.200	(4.100)
Zanussi	3.040	(3.000)
Ind. Socco '83 cv 15 pct	178	(170)
Banca Pop. Lodi	18.000	(18.000)
Banca Pop. Lumo e Varese	16.000	(16.570)
Banca Pop. Milano	13.000	(13.000)
Banca Pop. Novara	19.610	(20.500)
Credito Bergamasco	24.000	(24.500)
Banco Cred. Pop. Sirmione	8.000	(9.000)

MILANO — Scambi rarefatti e diffusi arretramenti delle quote, specie nel settore bancario, nella riunione del Mercato ristretto. Gli ordini, sia di acquisto che di vendita, non trovano precise contropartite determinando oscillazioni al rialzo e al ribasso. L'indice Ibi accusa una flessione del 2,09% fissandosi a quota 372,23.

Tra i bancari maggiori perdite riguardano Banca Brianteo (-4,8%), Popolare Crema (-3,5%), Popolare Bergamo (-5%), Popolare Sondrio (-2,2%), Popolare Milano (-3,7%).

In controtendenza Banca Subalpina (+2,4%) e Provinciale Napoli (+2,5%). Prosegue il rialzo momento delle Popolare Novara, ancora realizzate a 18.510 lire (-4,8%). In linea (11.800 lire) con la parità teorica la quotazione ex assegnazione delle Creditwest.

Tra gli assicurativi, cedenti (-3,1%) le Unione Subalpina, (-1,4%) altri valori, recuperi delle Finance priv. (+2,5%), Fratte (+2,4%), Terme Boglianco (+2,2%), (+4,5%).

ENTE FERROVIE DELLO STATO

Ufficio lavori e costruzioni Compartimento di Torino

AVVISO DI GARE

Questo Ente deve indire gara a licitazione privata per appalto, a sensi dell'art. 1 della legge 8-10-1984 n. 687, con i modi di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14 e all'art. 1 3° comma della legge 3-1-1978, n. 504, per il seguente appalto:

1) Completamento dei lavori occorrenti per la costruzione di un nuovo fabbricato da erigersi nella stazione di Novara da adibire a Casa Albergo. Importo base di gara L. 1.254.412.000. Per partecipare alla gara suddetta è necessaria l'iscrizione alla categoria 2 dell'A.N.C. per un importo non inferiore a lire 1.500 milioni.

Le richieste per gli eventuali inviti redatte in carta legale dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

— Certificato di iscrizione all'A.N.C., rilasciato in data non anteriore a un anno da quella per presente devono correre da apposita dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 2 della legge 4-1-1968 n. 15.
— impegno sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa dei lavori analoghi eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio, indicante l'importo il periodo di esecuzione e per quelli in corso la percentuale di avanzamento.
— nominativo e curriculum del Direttore Tecnico.

La suddetta domanda non vincolerà l'Ente. La domanda stessa dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 10-10-1986 al seguente indirizzo «Ufficio Lavori F.S. - Via Bacchi 3 - 10123 Torino».

IL DELL'UFFICIO LAVORI ing. Guglielmo

U.S.S.L. 1/23

PRESIDIO OSPEDALE MARTINI

Sono vacanti i seguenti posti di servizio:

N. 1 posto di operatore tecnico da assegnare al servizio cucina e mensa.
N. 1 posto di operatore tecnico da assegnare al servizio farmacia.

Per informazioni rivolgersi al servizio personale del Presidio Ospedaliero Martini, tel. 911/703 333 int. 305.

IL PRESIDENTE DELL'USSL 1/23 (dott. Giovanni Salerno)

Compagnia Napoletana di Illuminazione e Scaldamento col Gas S.p.A.

CAP. SOC. L. 19.600.000.000 INT. VERS.
REG. IMPRESE NAPOLI 236/1986
SEDE LEGALE E DOMICILIO FISCALE NAPOLI - VIA CHIAIA 136

RELAZIONE SEMESTRALE AL GIUGNO 1986

La Compagnia Napoletana di Illuminazione e Scaldamento col Gas S.p.A. ha richiesto dalla Consob con delibera zione 5 settembre 1985, n. 1784 — conferma con deliberazione 5 agosto 1986 n. 2382 — informa che la Relazione semestrale al 30 giugno 1986, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2429 bis c.c., è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la propria Sede sociale nonché presso i Comuni Direttori degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE avv. Filippo D'Ambrosio

napoletanagas

MEDIOBANCA

BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.
CAPITALE L. 170 MILIARDI VERSATO - RISERVA L. 301 MILIARDI
SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10
TRIBUNALE DI MILANO, SEZ. SOC. N. 5764, VOL. N. 1764, FASC. N. 237

Comunicato ai portatori obbligazioni

MEDIOBANCA 7% 1973-1988 SERIE
PARZIALMENTE CONVERTIBILI AZIONI SIP

Il 16 settembre 1986 è avvenuta presso MEDIOBANCA, con le modalità di legge, l'estrazione a sorte delle cinque serie costituenti la decima rata di ammortamento del prestito obbligazionario «MEDIOBANCA 7% 1973-1988 serie speciale SIP» in scadenza al 1° dicembre 1986. Le serie estratte sono contraddistinte dai seguenti :

3, 13, 34, 36 e 42.

Pertanto, dal 1° dicembre 1986 le obbligazioni appartenenti a tali serie cessano di essere fruttifere e sono rimborsabili al valore nominale, senza alcuna deduzione di spese, presso le filiali italiane delle seguenti banche incaricate:
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA.

I titoli presentati per il rimborso devono essere muniti di tutte le cedole aventi scadenza posteriore al 1° dicembre 1986 (cedola n. 27 e seguenti); l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti sarà trattenuto dalla somma da rimborsare.

In luogo del rimborso totale, i portatori delle obbligazioni sorteggiate potranno chiederne la parziale conversione al 1° dicembre 1986 in azioni SIP, alle condizioni previste dal regolamento del prestito, presentando alle banche suindicate, nel mese di novembre 1986, le relative richieste accompagnate dai titoli. Eventuali richieste che venissero presentate tardivamente saranno ugualmente accettate, ma non oltre il 1° dicembre 1988; trascorsa tale data le obbligazioni appartenenti alle suddette serie potranno essere presentate solo per il rimborso.

Si ricorda che, a seguito degli aumenti di capitale della SIP effettuati nel 1978, nel 1981 e nel 1982, nonché della conversione in azioni di risparmio SIP di metà delle azioni ordinarie SIP costituite in «gestione speciale» e della contemporanea liquidazione della gestione stessa di un quantitativo suppletivo di azioni ordinarie pari a quello convertito in azioni di risparmio:

- il rapporto di parziale conversione – originariamente di 16 azioni SIP per ogni 100 obbligazioni del valore nominale di Lire 1.000 l'una – è modificato in 50,5715 azioni per ogni 100 obbligazioni, fermo restando il rimborso in contanti di 60 obbligazioni. Il conguaglio della frazione di azione eccedente il numero intero sarà liquidato al portatore in contanti;
- i portatori delle obbligazioni sorteggiate potranno richiedere in sede di conversione tutte azioni ordinarie, oppure metà azioni ordinarie e metà azioni di risparmio.

I richiedenti la conversione dovranno comunque rimborsare il prezzo a suo tempo anticipato dalla STET per la sottoscrizione delle azioni a pagamento provenienti dai suddetti aumenti di capitale, pari a complessive Lire 60.000 per ogni 100 obbligazioni presentate, nonché i conguagli di interessi previsti agli artt. 6 e 8 del regolamento del prestito.

* * *

Nelle precedenti estrazioni furono sorteggiate per l'ammortamento le serie contraddistinte dai numeri 1, 2, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 24, 25, 29, 30, 31, 32, 33, 35, 37, 39, 40, 44, 45, 46, 47 e 49.

Per un futuro

Le biotecnologie in Italia: un'opportunità di sviluppo industriale.

Il volume (L. 35.000) è disponibile presso la casa editrice SC Sviluppo Chimica, Via Accademia - 20131 Milano, telefono 02/6362302

Federchimica
FEDERAZIONE NAZIONALE DELL'INDUSTRIA CHIMICA

BORSA: +0,60%

Secondi ritardi, sul filo rosso dell'indice Comit, che ha chiuso a 742,56. In domanda ha puntato in particolare sui titoli delle società assicurative.

DOLLARO: 1402

I mercati delle valute hanno dimostrato tendenza. Il dollaro, infatti, è risalito a recuperare quota 1400 grazie a un rialzo di 4,5 lire.

[illegible] 691,32

La valuta tedesca è risalita prepotentemente forte sui mercati valutari italiani (+4,65 lire) nell'ambito di una [illegible] ottima delle [illegible].

Visentini tira la Borsa

Mercato in leggera ripresa (+0,6%), la Ras ancora in evidenza - Montedison contrastate

MILANO — Listino in lieve recupero ieri mattina, pur in presenza di scambi ridotti. L'offerta si è fatta meno insistente, mentre la domanda ha ricominciato a farsi sentire su alcuni assicurativi. Per la seconda giornata consecutiva la Ras è stata al centro di scambi attivi, col [illegible] salito a 58.500 lire con un progresso del 4,3%: voci non confermate parlano di uno scambio [illegible] pacchetti (Ras contro Fiat) tra Allianz e gruppo Agnelli.

L'indice Comit, pur ridimensionando via via lo sprint iniziale, è riuscito a chiudere con un rialzo dello 0,60% a 742,56. Ma il bilancio della settimana resta negativo, seppure con uno scarto ridotto, mentre il volume delle contrattazioni rimane basso.

Bugli umori del mercato pesano elementi [illegible] ti. Un incentivo è certamente venuto ieri dalle dichiarazioni del ministro delle Finanze Bruno Visentini, il quale si è detto contrario a, [illegible] tassazione sulla Borsa, motivando tale posizione con una serie di considerazioni vincolanti.

Irregolare il comportamento della Fiat, con l'azione ordinaria che recupera l'1,5% al listino per ridiscendere dopo sotto le 14.900 lire, con l'azione privilegiata in ribasso dell'1,6% e la risparmio dell'1,4%. Tra gli altri valori del gruppo, sono invece risultati in ripresa Rinascente, Gemina, Saes.

Contrastato le Montedison che, dopo aver chiuso a 3440 lire con una limatura di appena 14 punti, si sono indebolite nel dopolistino [illegible] a 3370 lire. Debole anche Meta, mentre Fondiaria ha perso oltre l'1%.

In ripresa invece l'area De Benedetti, [illegible] l'Olivetti in rialzo dell'1,2%, e guadagni per Sebaudia e Cofide. In decisa ripresa anche alcuni titoli Iri, in particolare Stet, Cementir e Aeritalia.

Migliori nel complesso gli assicurativi, sulla scia di Ras, Lloyd, Italia e Toro, e migliori anche alcuni bancari, [illegible] Bna, [illegible] Credit.

VALEO — Un aumento del 15% dei ricavi netti, saliti a 122,3 miliardi: questi i risultati netti consolidati del primo semestre 1986 per la Valeo Italia. I ricavi netti [illegible] sola [illegible] Spa hanno superato i 74 [illegible] — [illegible]

CIR — I risultati del gruppo farmaceutico evidenziano ricavi per 67,6 miliardi (+6,6), nonostante il peggioramento dei rapporti di cambio e alcuni slittamenti di forniture.

TRIPCOVICH — I risultati dei primi sei mesi 1986 hanno evidenziato un saldo positivo di oltre un miliardo, doppio rispetto a quello del primo semestre 1985. Nel semestre è stato portato a termine l'aumento di capitale a 12,2 miliardi.

Valeria Sacchi

DIRITTI

Ephrikide az x az 4440; Fisiper Serio nr; Danieli Serio 2900; Generali ctr gr 44000; Pacchetti az x ex 86; Pacchetti ob x az 4820000; Olcese az x ob 66; Abetla ctr gr 12640; Saeb ctr gr 7250; Saeb priv ctr gr 8000; Saeb risp ex ctr gr 3680; Perlier az x ez 4450; Serio az x az 1290; Serio ctr gr 1480; Cir 7 x az ns; Valsecchi Serio 1; Italgas az x az 68; Italgas az x ob 4; Italgas ob x ob 12; Italgas ob x az 62; Cir az x az 1530; Cir risp az x az 1360; Cir risp ns az x az 2; Cir 10 x az 88.

QUOTAZIONI TORINO

ALIMENTARI

Alivar	10000
Eridania	4700
Fiorio	330

ASSICURATIVI

Milano Ass. ord.	34000
Milano Ass. risp.	19900
Latina ord.	10300
Latina priv.	—
Generali	112500
Lloyd Adriatico	25500
Ras	58000
Sai ord.	25000
Sai priv.	—
Toro Ass. ord.	23000
Toro Ass. priv.	22000

BANCARI

Banca Comm. it.	29000
B.N.A. ord.	6800
B.N.A. priv.	3000
Banco Roma	17400
Credito it.	3400
Interbanca priv.	31000
Mediobanca	283000
B.N. Ambrosiano	3000
B.N. Ambrosiano risp.	2300

CANTIERI - EDITORIALI

Burgo ord.	10000
Burgo priv.	8500
Burgo risp.	10400

CEMENTI - CERAMICHE

Pozzi Ginori ord.	300
Pozzi Ginori risp.	[illegible]
Unicem ord.	[illegible]
Unicem risp.	1.[illegible]

CHIMICI - GOMMA

Italgas	[illegible]
Mira Lanza	[illegible]
Montedison	3365
Perlier	4450
Pirelli ord.	3060
Pirelli risp.	2662
Pirelli Spa ord.	5192
Pirelli Spa risp.	5050
Pirelli Spa risp. n.c.	3600
Safilo ord.	[illegible]
Safilo risp.	8750
Saipa	3400
Saia SPD ord.	3030
Saia SPD risp.	4675
Saiar Bam.	14000

COMMERCIO

La Rinasc. ord.	1826
La Rinasc. priv.	985
La Rinasc. risp.	650
Sifac	2300

COMUNICAZIONI

Alitalia ord. A	1150
Alitalia priv.	1020
Autostr. To-MI	6450
Ferrovie To-Nord	1305
Italcable ord.	36000
Italcable risp.	23000
Sip ord.	3400
Sip non Warrant	2730
Sip risp.	2990

FINANZIARI

Bastogi priv.	695
Cir ord.	[illegible]
Cir risp.	6030
Cir risp. n.c.	4300
Cofide	1800
Cofide risp.	3000
Cremery	5150
Fidis	30300
Finanziaria	4000
Finanziaria risp.	3000
Fondiaria	120000
Gemina	1900
Gemina risp.	1900
Ifil ord.	7990
Ifil risp.	3400
Ifilmd	3760
Pirelli & C.	7600
Pirelli & C. risp.	4400
Rinascente	3700
Rinascente risp. n.c.	1460
Saes	6810
Schiapparelli	[illegible]
Sorbi	9150
Sifa	3000
Sifa risp.	2560
Sme	7200
Snaidero/Arredo	3150
Snia ord.	[illegible]
Snia risp.	3700
Stet ord.	3100
Stet Warrant ord.	3257
Stet risp.	4650

MECCANICI - AUTO

Alfa/Lancia	6350
Ipi	3030
Riunion. ord.	10000
Riunion. risp.	10300

MECCANICI - EDILIZI

Aerit-Lamet	3200
Caltagirone	9480
Fiat ord.	14650
Warrant Fiat ord.	13750
Fiat priv.	9350
Warrant Fiat priv.	7700
Olivetti	34750
Olivetti risp.	19800
Magneti M. ord.	6700
Magneti M. risp.	4700
Olivetti ord.	10400
Olivetti priv.	8250
Olivetti risp. n.c.	6600
Saclip ord.	7400
Saclip priv.	7800
Saclip risp. n.c.	4650
Telecomcap	3150
Westinghouse	30000

MINERARI - METALLURGICI

Dalmine	920
Falck Grolla	31000

TESSILI

Cantoni	12400
Fisac ord.	13000
Fisac risp.	10000

DIVERSI

Acque Potabili	3100
Ciabattoni	4000
Perchetti	350

FONDI D'INVESTIMENTO

	1-10	30-9
ITALIANI		
Alv	11.834	11.837
Alvo 80	10.830	35.030
Arca 90	11.847	11.846
Azimut	10.812	10.803
Azzurro	10.883	10.857
B N Multifondo	12.732	13.776
B N Pandifondo	11.316	11.313
Capitalrendi	10.279	10.331
Capitalfit	11.956	12.003
Capitalgest	14.469	14.537
Cash Manag.	13.099	13.136
Cornes Ferrea	10.899	10.883
Epta Bond	10.461	10.475
Epta Capital	10.329	10.369
Euro Andrea.	10.277	10.441
Euro Artaria	12.846	12.816
Euro Vega	10.452	10.488
Euro Cap. Fund.	10.823	10.843
Florlini	21.000	21.346
Fondattivo	14.000	14.063
Fondcasse	25.864	26.004
Fondcori 1	11.767	11.773
Fondcresud 1	12.047	12.046
Fondcresud 2	14.767	14.836
Fondo Centrale	14.679	14.541
Fondo Fideuro	25.763	25.809
Generconsult	10.814	10.888
Gestielle 2	10.367	10.383
Gestielle bl	10.542	10.538
Gestirai	13.777	13.799
Interfund	34.887	34.782
Intersel	14.883	14.899
Mediocor. ex.	10.834	10.843
Interfunanz. ob.	13.092	13.010
Interfunanz. ex.	13.531	12.531
Libra	16.538	16.577
Medifrai	17.173	17.255
Nagrocapital	14.257	14.267
Nagrorend	12.184	12.167
Nordfondo	13.467	13.462
Pianibond	10.360	10.315
Primagest	12.484	12.509
Primorend	10.867	10.160
Prinvestfond	30.870	30.852
Rendicredit	10.821	10.836
Renfondit	11.705	11.715
Rep. Cello bil.	17.994	17.981
Rep. Cello ex.	12.665	12.679
Sviluppocredito	15.112	15.141
Sturmese	13.900	13.397
Venda	11.870	11.877
Visconteo	10.179	10.200
Fondo Ina	1022.4	1035.34
ISTITUTI AUTORIZZATI		
Fondiitalia	$	72.35	72.35
Interfund	$	36.35	36.35
Int. Sec. Fund	$	28.35	27.91
Interfutura	$	42.39	42.39
Interlirex	$	33.39	33.39
Multifonds	$	31.89	31.86
Capital Italia	$	32.39	33.39
Mediolanum	$	41.61	41.57
Rendimont	$	37.53	37.52
Roberto	F	—	—
Rentfund	L	41.363	41.360
Fondo Tre R	L	30.367	30.671

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 60/75 I	98.70	98.80
Enel 6% 60/75 I	98.80	98
Enel 7% 71/83	99.75	99.40
Enel 10% 86/97	104.80	105.00
Enel 86/97 ind.	102.30	100.80
Enel 81/91 ind.	102.75	101.70
Enel 82/92 ind. I	102.40	100.80
Enel 82/92 ind. II	102.40	101.00
Enel 82/92 ind. III	102	102
Enel 83/93 ind. IV	110	109.30
Enel 83/93 ind. I	109.75	107.70
Enel 83/93 ind. II	107.80	107
Enel 83/93 ind. III	107.80	106
Enel 84/94 ind.	110.30	109.30
Enel 84/94 ind. II	107.40	107.40
Enel 84/94 ind. III	106.40	106.30
Enel 84/94 ind. IV	106.70	106
Enel 85/95 ind. I	101.60	101.80
Enel 85/95 ind. II	101	101.10
Enel 85/95 ind. III	101	100.10
I.R.I. Ausiliaria 9% 86/93 W	210.10	210
I.R.I. A.R. w 84/90 T.V.	123	120
I.R.I. B. Spir. W. 83/90 T.V.	114	114
I.R.I. Sider 82/89 T.V.	104.85	104.60
I.R.I. Stet W 84/89 T.V.	254	255
I.R.I. Stet W 84/91 T.V.	254.60	255
Autostrade I.R.I. 9% 86/96 I	97.10	96.80
Autostrade I.R.I. 9% 86/93	92.70	95.10
CCDP 9% 80/In	85	90.60
CCDP 9% 80/In	88	87
CCDP 7% 80/In	88	88.85
CCDP 9% 1975/2000	94	95.40
CCDP 10% 1977/2007	97.50	96.80
CCDP Ind. St. 9% 80/95 II	90	90.60
CCDP [illegible] 9% 80/95 II	[illegible]	93.90
CCDP Ind. St. 7% 79/86 I	[illegible]	99.60
CCDP Asse 7% 1972/2002 I	90.80	90.70
CCDP Asse. 9% 85/95 I	96.80	96.60
CCDP FF.SS. 7% 71/91	94.70	94
CCDP FF.SS. 7% 71/91 I	[illegible]	92
CCDP FF.SS. 7% 72/92 II	93.60	92
CCDP P. Verde 9% 87/97 VI	96.90	96.90
CCDP P. Verde 9% 88/98 VII	96.30	97
CCDP P. Verde 9% 89/99 VIII	96.90	94.10
CCDP P. Verde 7% 71/91 II	95	94
ANAS, FF.SS. 9% 85/95	97	94.70
ANAS, FF.SS. 7% 75/95	94.40	93.60
A.Z. FF.SS. 83/93 Ind.	100.50	100.30
A.Z. FF.SS. 83/93 Ind. II	100.40	100
A.Z. FF.SS. 84/93 Ind.	100	100
A.Z. FF.SS. 85/93 Ind.	100.20	100.70
IMI 9% 87/97 XXVI	100	100
IMI 9% 88/98 XXVII	98	98.10
IMI 7% 78/98 XXVII	97.60	96.80
IMI 7% 78/98 XXIX	98.30	97.80
IMI 7% 79/94 XXXVIII	97.90	97.40
IMI 11% 84/91	114	n.q.
IMI 12,50% 85/93	109.50	n.q.
IMI 12,50% 85/93	109.60	n.q.
ISPE 12,5% 85/95	100	—
S. Paolo 4,25% cons.	62.20	67.90
S. Paolo 4,5%	65	65.50
S. Paolo 6,5% 80/95 ITA Ind.	100.50	100
S. Paolo 9% 87/97 XXXI	101.90	101
S. Paolo 6,5 T.V. 81/91 XXXIX	101.75	100.90
S. Paolo 6,5 T.V. 82/92 XXXIX	101	100
S. Paolo 6,5 T.V. 83/93 XLIV	101	101.50
S. Paolo 9% 84/94	63.50	64
S. Paolo p.p. 9%	63.30	64
S. Paolo p.p. 7%	98	92.30
S. Paolo p.p. 9%	90	90
S. Paolo p.p. 9%	90	90
S. Paolo p.p. 9%	90	90

Inascoltati gli appelli al ministero, mentre il tribunale vive alla giornata

Giustizia in crisi, Stato latitante

Ieri, alla quarta sezione, è stato rinviato un processo per evasione fiscale: da lunedì, se non si riuscirà a formare il collegio giudicante, rischiano di saltarne altri quindici - Il presidente G[illegible]: «Sarebbe una sconfitta gravissima per la collettività» - Il giudice Aragona: «Ci si è ricordati della sede giudiziaria torinese soltanto ai tempi del terrorismo. Poi, passato lo spettro della paura, è [illegible] il disinteresse di sempre»

Le ultime notizie sul fronte della giustizia assomigliano ad un bollettino di guerra. Ieri, alla quarta sezione, è stato rinviato un processo per evasione fiscale: il collegio era composto da tre giudici che sostituivano i titolari. Era assurdo cominciare un [illegible]o con magistrati destinati ad altri incarichi. La Costituzione, infatti, garantisce all'imputato i suoi giudici «naturali». A partire da lunedì prossimo, se non si troveranno i membri per formare il collegio della quarta sezione, salteranno quindici processi per evasione fiscale. Il presidente Mitola, [illegible] diretta [illegible] grande impegno per anni, ora è passato alla corte d'appello: il magistrato che doveva sostituirlo, il giudice [illegible] Cuva, ha rinunciato all'incarico all'ultimo momento.

Ha commentato il presidente [illegible] tribunale, Gaetano [illegible]: «Farò funzionare a fatti [illegible] quarta sezione: non si illuda chi ha fatto l'interesse al rinvio di quei dibattimenti. Dopo tutto ciò che si è fatto sul fronte della lotta agli evasori, la chiusura della sezione sarebbe una sconfitta gravissima per lo Stato. Anche se occorre dire che è uno Stato che si interessa poco di Torino e dei suoi problemi».

Ieri [illegible] proprio mentre in Comune si svolgeva una conferenza stampa [illegible] annunciare il via al progetto della [illegible] cittadella giudiziaria, nell'ufficio [illegible] Giordà si è tenuta un'altra riunione, a cui hanno partecipato tutti i responsabili dei vari uffici giudiziari. Più che una [illegible] di magistrati [illegible] brava una consulta [illegible] dottori, chiamati [illegible] capezzale di un malato moribondo: la macchina della giustizia torinese, un arretrato di 60 mila cause, tra civili e penali. Per la quarta sezione è stata trovata una soluzione, ma soltanto a gennaio, [illegible] l'arrivo di quattro uditori che [illegible]o completando il tirocinio, si uscirà dai tunnel della crisi.

Afferma il presidente Giordà: «*La quarta sezione non è nata sotto una buona stella. Il posto di presidente è congelato: per legge, in ogni distretto deve essere lasciato libero un posto da presidente [illegible] sezione per un deputato o senatore magistrato che sta completando il suo mandato. Ebbene, nella tabella [illegible] ministero quel posto è riservato al presidente della quarta sezione. Attualmente c'è un solo giudice in organico, la dottoressa Patrizia Provera. Lunedì sarà affiancata dal dott. Fe[illegible] De Rosa, attualmente applicato alla seconda sezione, e dal giudice Pinto della seconda sezione civile. De Rosa e Pinto resteranno per un mese e [illegible] il tempo di smaltire i processi di evasione fiscale [illegible] iscritti in ruolo*».

Che [illegible] accadrà poi? Anche la seconda sezione ha grossi problemi. Il presidente Giancarlo Caprioni è andato a dirigere il tribunale di Asti. Il dott. De Rosa, che lo ha sostituito per un mese, ha dovuto rinviare al 13 novembre il [illegible] ai ruoli di Pietro Castagno.

Il dottor Giordà: «*In qualche modo cercherò di [illegible] giorni. L'arrivo degli uditori a gennaio potrebbe segnare la fine della crisi, perlomeno della fase acuta. Non possiamo rinunciare ad una delle sezioni, che sono più tartassate per smaltire lo spaventoso arretrato accumulato in questi ultimi anni. I nostri appelli al ministero sono rimasti inascoltati per troppo tempo. I maxi processi con centinaia di imputati bloccano delle sezioni per mesi: occorrono più magistrati*».

Uno dei partecipanti al «consulto», il presidente della sesta sezione Filoreto Aragona, non [illegible] mezzi termini per commentare l'attuale situazione del tribunale di Torino: «*In altre amministrazioni dello Stato si cerca di far coincidere il trasferimento dei funzionari con l'assegnazione di chi li [illegible] sostituire. Qui invece, chi se ne va non viene rimpiazzato. Che sia chiaro: non è un problema solo torinese: è una grave disfunzione attribuibile all'organizzazione centrale*».

Claudio Cerasuolo

AL SANT'ANNA TRE GEMELLI IN PROVETTA

Aumenta il numero dei [illegible] torinesi concepiti in provetta. L'ultima vera al Sant'Anna, nella II Clinica diretta [illegible] prof. Ferraris, una paziente che si era sottoposta alla terapia della fecondazione artificiale praticata dall'équipe del [illegible] Di Gregorio ne ha dati alla luce tre in una sola volta. I gemelli, un maschietto di nome Pietro, e due bambine, Martina e Federica, stanno bene

Nuovo Palazzo solo nel '91

I lavori per il nuovo palazzo [illegible] giustizia (120 mila metri quadri [illegible] superficie, 500 mila metri cubi di volume, 200 miliardi di costo), potranno cominciare soltanto fra due anni. Altri 3 saranno necessari [illegible] per costruirlo sull'area delle caserme Pugnani e Sani, in corso Vittorio Emanuele. Tutto il complesso, che raggrupperà [illegible] sparsi per la città, è dunque atteso per la fine [illegible] 1991 e non per l'inizio, come si sperava [illegible] pochi giorni fa.

Gli ultimi vincoli della Soprintendenza [illegible] sono settimana: i due edifici militari, ormai abbandonati, non hanno particolare valore architettonico, quindi si possono abbattere per ospitare Conciliazione, Pretura, Tribunale civile e penale, Procura generale, Procura [illegible] Repubblica, Corte d'appello [illegible] si sono riunite in Comune, per fissare procedure, tempi di esecuzione, le categorie interessate all'opera: sindaco e assessori, magistrati, avvocati, progettisti e tecnici dell'«Edil.Pro.», [illegible] società del gruppo Iri-Italstat incaricata [illegible] realizzare in concessione tutto il complesso.

Il progetto [illegible] massima dovrà essere pronto entro il prossimo 15 gennaio. Quindi il consiglio comunale avrà [illegible] giorni di tempo per esprimere il suo parere, e nei successivi [illegible] giorni dovrà maturare il progetto esecutivo con tutte le procedure del finanziamento garantito dal ministero di Grazia e Giustizia. A luglio '87 (ma il [illegible] Carletti ha [illegible] preventivo «un paio di mesi in più») cominceranno [illegible] esami. Ci vorrà il parere di Comune, Regione, ministero, vigili del fuoco: 6 mesi ancora prima di cominciare le procedure di appalto. Altra burocrazia farà ancora da filtro all'inizio dei lavori. Il resto potranno abbattere i primi muri soltanto nell'autunno dell'88.

Come sarà il nuovo complesso? Nessuno è in grado di dirlo. I magistrati hanno preparato un primo elenco di esigenze: «*Dati — ha spiegato il presidente della Corte d'appello Luigi Conti — che restano per ora all'interno degli uffici. Le [illegible] necessità possono cambiare in rapporto al nuovo codice di procedura penale. Di sicuro pariamo anticipare che saranno strutture proiettate nel futuro, con criteri originali e un diffuso uso [illegible] computer per gestire le aule, gli archivi dei fallimenti e dei corpi di reato*».

Bruno Gianotti

Temperatura di ieri	
massima	+ 26,4
minima	+ 9,6
media	+ 17,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello [illegible] 1025 mb; umidità 79%. Temperature: massima +23,6; minima +8; media +16. Previsioni: cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli. [illegible] Mia: ottima [illegible] riduzione al primo mattino per banchi di nebbia. Temperatura: stazionaria. Sole: sorge alle 6.29, tramonta alle 18.08. Temperatura dello scorso anno a Torino: max +25, min +14.

L'appello per gli ex magistrati [illegible] tangenti

Giudice è condannato perché accettò un dono

A Tribisonna 15 mesi, assolti la Carpinteri e i «corruttori»

Il nostro inviato al telefono da Milano:

Antonio Tribisonna [illegible] dannato per corruzione ad un anno e tre mesi di reclusione con la sospensione condizionale della pena. [illegible] Viola Carpinteri assolte [illegible] formula ampia dall'accusa di interesse privato. Assolti, sempre con formula ampia, anche gli altri imputati. Pasquale Pilla, Antonino [illegible] ed i fratelli Ciccio e Roberto Milano, boss del clan dei catanesi, ora pentiti. Tutti e quattro rispondevano dell'addebito: «*Vi siete adoperati per corrompere il magistrato Tribisonna*».

La sentenza della corte d'appello di Milano sui due ex giudici del caso «Zampini-tangenti», è stata letta dal presidente Franchino in un'aula deserta di pubblico alle 14,30, dopo quasi cinque ore di camera di consiglio.

Il verdetto non ha accolto l'impostazione accusatoria del sostituto procuratore generale Feldieri («*Debbono essere ritenuti colpevoli tutti gli imputati, alla Carpinteri siano inflitti sette mesi*») e, salvo che per [illegible] conferma delle assoluzioni complete della Carpinteri e di Sala, ha fatto tabula rasa della sentenza del peccato di primo grado. Allora (ottobre '85) Pilla ed i fratelli Milano furono condannati a 16 mesi ciascuno [illegible] per corruzione [illegible] Tribisonna, al magistrato era stata inflitta la pena di 1 anno ed 8 mesi.

Ora, anche [illegible] Tribisonna, la [illegible] d'appello [illegible] Milano, pur condannandolo, ha modificato il verdetto di un [illegible] fa. [illegible] giudice è stato riconosciuto [illegible] colpevole [illegible] corruzione. Ma, di una corruzione particolare, molto meno grave di quella ascoltata dallo spacciatore [illegible] droga pentito [illegible] del clan dei catanesi Giuseppe Musio, detto «Peppino 'u bandito». «*Nel 1983 fui da lui processato per traffico d'eroina. Fui assolto perché Tribisonna era stato contattato da amici, in cambio della mia libertà ebbe un quadro, un mobile ed una collezione di sterline. La corruzione fu architettata e compiuta dai fratelli Milano, da Sala e dal pittore-antiquario Pasquale Pilla. Nel collegio giudicante c'era anche [illegible] Carpinteri, e [illegible] fui raccomandato da Pasquale Cesarani (antiquario ucciso dalla mafia, ndr). Cesarani conosceva [illegible] Carpinteri, con lei giocava a carte [illegible] di un altro giudice*».

Il dott. Antonio Tribisonna

I [illegible] di secondo grado (ed è forse il significato [illegible] importante della sentenza) non hanno creduto [illegible] pentito, se non in minima parte. Secondo il presidente Franchino [illegible] i due giudici a latere, il verdetto con cui Tribisonna [illegible] la Carpinteri mandarono assolto dall'imputazione di spaccio d'eroina Musio è legittimo, l'assoluzione [illegible] ricordano sulla...».

Confessione a parte, a convincere i giudici della colpevolezza [illegible] della ragazza sono [illegible] [illegible] vittime di Maria Capone. Delle tredici donne e due uomini sfilati in aula, solo un paio hanno [illegible]to di non [illegible] in lei la ragazza che, spacciandosi quasi sempre per «assistente sociale [illegible] Comune» o «amica del figlio», [illegible] era introdotta nelle loro case riuscendo poi a convincerli a bere insieme una tazzina [illegible] caffè in [illegible] versava una dose del potente psicofarmaco.

Alcuni pensionati hanno anche spiegato come, già da anni, conoscessero Maria Capone. L'ultima vittima, Maria Airaudi, rapinata [illegible] agosto scorso, subito dopo il risveglio, non trovando [illegible] e denaro, [illegible] andata da Graziano Pacione raccontandogli l'accaduto. «*Dopo quel colloquio, Maria Capone ritornò per restituirmi parte del bottino* — ha raccontato la Airaudi — *spiegandomi che il [illegible] era servito per la droga [illegible] promise che, comunque, mi sarebbe fatto ritorno e, in pegno, mi lasciò [illegible] sua carta d'identità*». Il giorno dopo i carabinieri arrestavano la ragazza.

Respinta la richiesta di perizia psichiatrica per stabilire se Maria Capone, drogata da [illegible] anni e, fino a ieri, incensurata, è capace d'intendere e di volere, il tribunale ha letto la sentenza dopo mezz'ora di [illegible] di consiglio negando la libertà provvisoria alla donna

Religione
Ancora polemiche

A due settimane dall'inizio delle lezioni prende corpo la protesta nei confronti dell'intesa sull'ora di religione e della selva di circolari ministe[illegible] che dovrebbero [illegible]sciplinare l'insegnamento e l'ora alternativa per chi ha optato per il no. In una conferenza stampa, Cgil-scuola [illegible] denunciato una serie [illegible] problemi che «*rendono necessaria la revisione dell'intesa per evitare discriminazioni [illegible] per chi fa religione, ma per chi ha deciso per il no*».

L'alto [illegible] di rinunce da parte delle famiglie e dei ragazzi (complessivamente 9,87% più 7,06 % di astensioni) e dei maestri (circa il 50 %) mette in crisi l'organizzazione per l'ora alternativa. «*Non sappiamo di una sola scuola dove sia stata programmata e attuata* — ha spiegato il presidente del Comitato laicità, Ottino — *Anzi, sappiamo di pressioni sulle famiglie affinché decidano per religione*».

[illegible] (Coordinamento genitori democratici) ha affermato che molti ragazzi del no [illegible] costretti ad assistere all'ora di religione. Anche il Coordinamento vuole [illegible] revisione [illegible] la religione in orario aggiuntivo pomeridiano e non l'esclusione della materia [illegible].

Per la Cgil, Manai, Matteotti e Marchegiani hanno sottolineato che direttori e presidi sono stati lasciati soli di fronte a un problema irrisolvibile. Tra l'altro, sono gli unici responsabili della chiamata dei supplenti per le ore al[illegible] (quando gli insegnanti di classe non sono disponibili) con spese che è nell'ordine delle centinaia di [illegible]. Il Comitato [illegible] scuola e Costituzione ha calcolato 300 miliardi per le elementari.

Il sindacato sta esaminando con il provveditore «*i guasti interruttivi*» che tormentano presidi e direttori. Lancia una raccolta di firme fra genitori e insegnanti per un appello che chieda che «*l'insegnamento sia collocato fuori dall'orario*».

Bloccata per protesta dagli invalidi la sede di via Principe Tommaso

Al primo piano, inaccessibile l'ufficio Usl per handicappati

Gambe a rotelle [illegible] marciapiede e altre in strada bloccano [illegible] ieri mattina via Principe Tommaso, all'altezza [illegible] numero 4. Era cominciata una protesta degli invalidi civili che frequentano l'«ufficio assistenza protesica e specifica» dell'Usl 1-23. Perché la manifestazione? Perché [illegible] — «*dove vengono ogni anno 5 mila handicappati*» — gli ambulatori sono al primo piano: cinque scalini e un marciapiede instabile, poi un [illegible] troppo piccolo per caricarci le carrozzelle. Perciò, [illegible] tanto qualcuno solleva un invalido e lo trasporta per due [illegible] di scale fino al primo piano, oppure i medici scendono a visitare i pazienti nell'androne, mentre altri parenti di assistiti salgono a compilare moduli.

Ieri, alle [illegible] davanti [illegible] portone del condominio che ospita l'ufficio [illegible] radunate venti-trenta persone, altre s'aggiungevano pian piano portando cartelli di protesta. «*Promesse, promesse, promesse*»: «*E' una vergogna che deve finire al più presto*»; «*E' dal 1978 che esiste la legge per l'eliminazione delle barriere [illegible] architettoniche. Sembra che tempo se [illegible]*». Spiegavano gli invalidi: «*Lo impone la legge, ma [illegible] preoccupa d'eliminare le barriere, neppure qui dove gli uffici devono accogliere persone con un grado di salute*». E insistevano: «*Ci [illegible] locali al piano terreno*».

Proprio questa è la soluzione più probabile. Il presidente dell'Usl, Galetto, promette: «*Il problema sarà risolto. Il caposervizio dell'assistenza integrativa, Concina, aggiunge: «Siamo al lavoro per [illegible] fra due ipotesi: i locali al piano terreno di via Principe Tommaso, [illegible] trasferimento in [illegible] San Marino, nell'edificio dell'istituto di riposo». Sarà comunque una soluzione transitoria. «E' vero* — dice Concina — *Quella definitiva è legata alla realizzazione delle dieci unità sanitarie, in sostituzione delle 11-23, il cui spirito dovrebbe essere quello [illegible] suddividere il servizio sul territorio*».

Riforma Usl a parte, quel che preoccupa gli invalidi è il problema delle barriere. «*In via San Marino o nella stessa [illegible] Principe Tommaso sarà risolto*», ribadisce [illegible]. Ma perché un servizio del genere è nato al primo piano, poco accessibile? «*Non ce l'ha messo l'Usl. [illegible] c'erano gli uffici che dipendevano un tempo dal medico provinciale e dall'Opera nazionale [illegible] di guerra, con [illegible] trentamila assistiti in provincia di Torino. Con la riforma abbiamo ereditato quella struttura, come e dovere, e [illegible] sanitari [illegible] circa 29 [illegible] invalidi civili e [illegible] guerra torinesi. Si sono fatti anche miglioramenti, soprattutto nell'assistenza, nella fornitura di protesi e corti notevoli*».

Ieri, con gli invalidi, c'erano alcuni inquilini [illegible] palazzo: «*Siamo stanchi noi ed anziani e soltanto a salire*», dicevano. Ora, se l'ufficio rimarrà al pian terreno di quella casa, potranno continuare il rapporto d'amicizia senza la parte di quel piano di scale.

Torino vista dal tram

Gli scolari vanno alla scoperta [illegible] città

Riparte domani «Scopri Torino in tram», l'iniziativa del Consorzio trasporti torinesi riservata ai ragazzi delle scuole elementari. L'anno scorso furono 2187 gli alunni di 4ª e 5ª di una ventina di scuole che accolsero l'invito del Ct a fare un viaggio in tram alla scoperta dell'area cittadina più ricca di storia, di monumenti artistici e di bellezze naturali. Un successo che andò oltre le previsioni [illegible] Consorzio.

Domani, i primi bambini a salire sui tre tram decorati dalle scenografe teatrale Emanuela Luzzatti, saranno gli scolari dell'Istituto della «Piccola Casa della Divina Provvidenza». [illegible]ra del Consorzio, patrocinata dall'assessorato all'Istruzione e dal Provveditorato agli studi, hanno aderito 15 spazzacamini che premieranno i vincitori dei giochi ai quali saranno chiamati a partecipare i piccoli viaggiatori.

Aggredì due ultrasettantenni [illegible] «addormentò» altre 13 vittime

Drogata rapinava vecchiette

Il processo a Pinerolo: condannata [illegible] 2 anni e [illegible] - Spacciandosi per assistente sociale, la giovane si intratteneva con le pensionate, versava uno psicofarmaco nel loro caffè [illegible] le derubava

Aveva bisogno di «*2 grammi d'eroina al giorno*» e per procurarseli [illegible] ha saltato [illegible] picchiare selvaggiamente due [illegible] ultrasettantenni e [illegible] raggirare, addormentandoli poi con il Rohipnol («*Ne avevo tanto perché me lo prescriveva il medico*»), altri 13 pensionati [illegible] Pinerolo. Per questi fatti, [illegible] Capone, 25 anni, spacciata con [illegible] Pacione, di [illegible] pure lui tossicomane, madre di una bambina di 3, è stata condannata, ieri mattina, dal tribunale [illegible] Pinerolo (pres. Rullino, pm Capello) a [illegible] anni e 6 mesi [illegible] carcere, per rapina e lesioni.

La donna, in jeans e maglietta, incapace [illegible] reggersi in piedi, lo sguardo [illegible] ha affrontato l'interrogatorio [illegible] al suo [illegible] Colla Morandini. «*Confermo la confessione che [illegible] fatto [illegible] giudice istruttore e ai carabinieri*». [illegible] ha chiesto, insistendo, il presidente [illegible] no. «*Ma cosa? Non sta [illegible] Non può essere [illegible] droga è ormai un mese che sta alla Nuova*», ha incalzato il giudice. «*Ma lo sanno tutti che circolo più sroine in carcere che nelle strade...*». [illegible] ha rimbeccato l'avvocato difensore. Ogni sollecitazione si è però rivelata inutile. «Maria Capone è riuscita solo di dire: «*Non ricordo nulla*».

Maria Pacione, 25 anni, durante l'udienza a Pinerolo

[illegible] interpretata dal [illegible] Capello come «*volontà dell'imputata di non [illegible] ciò che [illegible] già [illegible] in istruttoria. D'altra parte* — ha aggiunto nella sua requisitoria — *molti imputati quando arrivano in tribunale [illegible] dimenticano tutto, [illegible] gli orari.*

«*Tuttavia questo disguido è sopportabile, data la [illegible] quadrimestrale, ma la cosa intollerabile è che decine di disoccupati devono ogni venerdì presentare alla chiamata pubblica e quindi andare fino [illegible] Orbassano.*

«*Se il motivo del trasferimento è l'assenza di parcheggi, ci sono appunto centinaia di disoccupati*».

Massimo Rossi

L'assessore al Turismo del Comune di Torino ci scrive:

«Ci sono ottime notizie per il lettore Nico Molino [illegible] rpellato per cambiare [illegible] ma che lui invoca è stato dato. Infatti è in corso l'appello per [illegible] ristrutturazione [illegible] Galleria d'Arte moderna, si stanno finanziando le opere di manutenzione straordinaria [illegible] tranvia [illegible] Superga, il Museo del Cinema [illegible] collocazione nel Palazzo degli Stemmi.

«Come ha fatto a [illegible] accorgersi di questi avvenimenti? [illegible] tutte delibere degli ultimi 12 mesi».

Lorenzo Matteoli

Un lettore [illegible] scrive da Pinerolo:

«*La Casa di Riposo di Torino, sede di Pinerolo, con un annuncio allo sportello, ha portato a conoscenza [illegible] tutti i clienti che riscuotono la pensione Inps che il versamento della pensione in [illegible] to corrente bancario è obbligatorio*».

«*Poiché ritengo [illegible] la banca effettui questo pagamento per conto dell'istituto [illegible] tore non dovrebbe disporre unilateralmente la obbligatorietà del versamento soprattutto a gente che è ritenuta di pensioni minime appena sufficienti a non morire*».

Arturo Castiglione

Una lettrice ci scrive:

«*Non è vero che "solo le materne comunali accettano gli handicappati" (La Stampa, 26 settembre, cronaca di Torino) [illegible] dal 1971 la scuola pubblica — compresa la materna statale — deve accogliere gli alunni [illegible] situazione di handicap, amministrazione scolastica, Comuni e Usl sono tenuti, per legge, a garantire i necessari provvedimenti per la frequenza scolastica*».

Marisa Palappa

BIANCA & NERA

Fiera d'autunno

Al Palazzo del Lavoro, via Ventimiglia 211, da domani al 13 ottobre, Fiera d'autunno, novità per la casa e il tempo libero. Orario: 10-23 (festivi (ingresso libero); sabato e festivi 15-23 (4 mila interi, 2 mila ridotti).

[illegible] di ricerca

Scade il 14 ottobre il termine per [illegible] presentare al Politecnico le domande d'iscrizione [illegible] terzo ciclo dei dottorati. Il più interessante è il [illegible] in «*Idrologia-Scienza e tecnica delle misure*», unico in Italia. I posti a disposizione sono 3 per studenti italiani (previste anche borse di studio), 2 per stranieri.

Quadri in pensione

Una petizione di quadri in pensione per [illegible] richiesta di una [illegible] problema della perequazione dei [illegible] di retribuzione pensionabile prima dell'85 a [illegible] Presidente del Consiglio.

Scippata sotto casa

Stava aprendo il portone di casa, un giovane [illegible] vent'anni l'ha aggredita alle spalle e rapinata. [illegible] Bongiovannini, via [illegible]bo 10. [illegible] borsetta aveva 800 mila lire.

Spara [illegible]

Sebastiano Gelo, 43 anni, impiegato, è stato scippato da due giovani in moto mentre era fermo a un semaforo. I malviventi hanno spaccato il finestrino dell'auto con un martello e si sono impadroniti di 3 milioni. [illegible] ha sparato alcuni colpi di pistola.

Tromboni ed emboli

Il professor Diamanti, rettore dell'Università, apre stamani al Museo dell'automobile il convegno su «*Le trombosi venose profonde e l'embolia polmonare: problemi medico chirurgici*». Nella giornata odierna affrontati gli aspetti della prevenzione e della [illegible] precoce delle [illegible] venose profonde. Domani si parlerà di emboli.

[illegible] lo zoo?

Torna alla ribalta lo zoo. Il [illegible] consigliere comunale de [illegible] a sollevare il problema con una interrogazione al sindaco. Chiede se è vero che [illegible] ditta Molinar [illegible] a fine anno a Torino parte dei [illegible] esotici di Milano, dopo lo smantellamento di quello [illegible] Cairoli chiede inoltre la [illegible] dell'attuale commissione sullo zoo «*che finora non ha prodotto nulla di concreto*».

[illegible] rapinato

Un maresciallo dell'esercito è stato scippato delle paghe per i soldati: 10 milioni. E' successo alla Gran Madre, [illegible] mezzogiorno. Il maresciallo su una jeep [illegible] rientrando in caserma. Di fiera una gomma, [illegible] sull'automezzo non c'è un [illegible]. Il sottufficiale scende e non fa «*in tempo*» entrare in una cabina per chiamare aiuto. Sull'auto rimane un soldato. Un ragazzo si avvicina, apre la porta della cabina, si impadronisce della valigetta e fugge.

Specchio dei tempi

Parla [illegible] peccatrice, [illegible] dal [illegible] e condannata dalla Chiesa
Il fascino di quella [illegible] - Disagi per disoccupati - Le delibere [illegible] sono, aspettiamo i risultati - Decisione unilaterale? - E' un diritto

Una lettrice ci scrive:

«*Per la Chiesa sono una manifesta peccatrice! Ma comunque [illegible] spiegare, con termini semplici, il sofferto travaglio subito, per arrivarci di fale definizione.*

«*Cresciuta in una famiglia senza amore, ho messo da parte ogni ambizione quando [illegible] ho deciso di sposare un operaio, apparentemente uomo mite, che mi offriva un po' di affetto. Avevo 20 anni: gli ho donato un amore sconfinato, [illegible] non troppo ingenuo.*

«*Appena sposata mi sono accorta che lui era molto diverso e davvero inopportune per le sue manie erotiche. Distrutta fisicamente e psichicamente [illegible] riuscita con fatica ad ottenere ciò che era giusto. La separazione legale. Per vergogna non ho mai raccontato ciò [illegible] avevo scoperto, [illegible] marito è rimasto quel bravo ragazzo, vittima di una borghesuccia ambiziosa*».

«*Ho tentato di far annullare il matrimonio, ma fu detto che le probabilità erano scarse. Affidandomi alle cure di uno psichiatra ho atteso il tempo per divorziare.*

«*Sono trascorsi 17 anni, in questo periodo la Chiesa mi ha confinata nel ruolo dell'interna peccatrice, [illegible] non pieno [illegible] rimorsi. Dalla Sua condanna è nata l'emarginazione e i pregiudizi che la società a questo punto crede, essendo emanati dalla Chiesa, giusti e giustificabili, a chiunque trasgredisce le regole religiose e morali. Avrò un funerale senza benedizione, ultimo atto [illegible] danno [illegible]*

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*In questi ultimi giorni, qui in Italia, abbiamo avuto le visite di tre personaggi: suor Teresa di Calcutta (già nostra ospite in altre occasioni), il prof. Sabin e Frank Sinatra.*

«*Quale enorme diversità di accoglienza! Alle prime due: fugaci accenni radio-televisivi e alcune brevi interviste, più o meno "distese" sui giornali; per il terzo: "The Voice", che naturalmente scorrazza per il mondo su un [illegible] quadrimestrale, non la cosa intollerabile è che decine di disoccupati devono ogni venerdì presentare alla chiamata pubblica e quindi andare fino [illegible] Orbassano.*

«*Se il motivo del trasferimento è l'assenza di parcheggi, ci sono appunto centinaia di disoccupati*».

Massimo Rossi

L'assessore al Turismo del Comune di Torino ci scrive:

«Ci sono ottime notizie per il lettore Nico Molino [illegible] rpellato per cambiare [illegible] ma che lui invoca è stato dato. Infatti è in corso l'appello per [illegible] ristrutturazione [illegible] Galleria d'Arte moderna, si stanno finanziando le opere di manutenzione straordinaria [illegible] tranvia [illegible] Superga, il Museo del Cinema [illegible] collocazione nel Palazzo degli Stemmi.

«Come ha fatto a [illegible] accorgersi di questi avvenimenti? [illegible] tutte delibere degli ultimi 12 mesi».

Lorenzo Matteoli

Un lettore [illegible] scrive da Pinerolo:

«*La Casa di Riposo di Torino, sede di Pinerolo, con un annuncio allo sportello, ha portato a conoscenza [illegible] tutti i clienti che riscuotono la pensione Inps che il versamento della pensione in [illegible] to corrente bancario è obbligatorio*».

«*Poiché ritengo [illegible] la banca effettui questo pagamento per conto dell'istituto [illegible] tore non dovrebbe disporre unilateralmente la obbligatorietà del versamento soprattutto a gente che è ritenuta di pensioni minime appena sufficienti a non morire*».

Arturo Castiglione

Una lettrice ci scrive:

«*Non è vero che "solo le materne comunali accettano gli handicappati" (La Stampa, 26 settembre, cronaca di Torino) [illegible] dal 1971 la scuola pubblica — compresa la materna statale — deve accogliere gli alunni [illegible] situazione di handicap, amministrazione scolastica, Comuni e Usl sono tenuti, per legge, a garantire i necessari provvedimenti per la frequenza scolastica*».

Marisa Palappa

Dopo anni di abbandono cominciano i lavori di restauro

Rivive Villa della Regina

Un miliardo e mezzo del Fio per i primi interventi di recupero di uno dei gioielli architettonici del Settecento piemontese - Ceduto nell'81 allo Stato, l'edificio è rimasto a lungo in balia dei vandali - Saranno restaurate anche le antiche [illegible]

Sopraluogo a Villa della Regina dove sono stati sistemati i ponteggi per i lavori sulla facciata

Villa della Regina esce dal coma: ieri gli operai dell'impresa Zoppoli e Pulcher hanno alzato i primi ponteggi sul lato destro [illegible] splendida costruzione barocca, mentre i tecnici hanno cominciato a sondare muri e soffitti per capire come dovranno muoversi all'interno. Partono dunque i tanto sospirati restauri sotto l'occhio attento [illegible] soprintendenza al [illegible] dirigerà [illegible] architetto [illegible] O. mezzano).

I soldi arrivano [illegible] Fio (Fondo investimenti occupazione), un miliardo e mezzo [illegible] *tranches* e forse un'eguale somma potrebbe [illegible] giungersi con gli stanziamenti del 1987. E' già qualcosa.

Spiega Ormezzano: «*Cominciamo [illegible] il [illegible] mento della struttura e [illegible] serie [illegible] rilevamenti [illegible] dovrebbero servire [illegible] completare i lavori [illegible] ripristino. Un centinaio di milioni sarà destinato allo studio [illegible] sistema di canalizzazione e [illegible] verde del parco; altri cento milioni andranno alla sovrintendenza alle Gallerie per i restauri degli affreschi*».

I risultati si vedranno fra quattro, cinque mesi, inverno permettendo.

[illegible] fatto [illegible] che si comincia [illegible] qualcosa dopo l'abbandono di anni. Villa della Regina è un gioiello di architettura del Settecento piemontese [illegible] in quindici ettari di parco [illegible]. Hanno lavorato lì Vittoni, lo Juvarra, il Castellamonte, l'Agliaudi di Tavigliano e il [illegible].

La dimora [illegible] nel 1668 all'Istituto delle Figlie dei Militari, dal [illegible] è proprietà [illegible]: di [illegible]ra invece [illegible] architetti e artisti [illegible] hanno messo mano. I ladri saccheggiando non poco. La burocrazia [illegible] e i politici locali e non, applicando la legge dei tempi lunghi e delle rapide incertezze, [illegible] contributo ad accelerare il degrado.

Stringe il cuore vedere com'è ridotta dentro e fuori. A rimetterla [illegible] [illegible] remmo [illegible] a croce, [illegible] mi[illegible] e [illegible] i quattrini arrivano a singhiozzo come [illegible] avviene passeranno anni prima che il complesso sia restituito [illegible] splendore. Ovvio che [illegible] saccheggio non [illegible] potrà porre [illegible] sti [illegible] che [illegible] memorie cittadine ricordano che lì, accanto al superbo salone centrale, c'è «*il delizioso gabinetto [illegible] a lacche*»: purtroppo parecchie «lacche» sono [illegible] parte di qualche collezione privata e [illegible] restano lì hanno subito sfregi forse irreparabili.

Via ai restauri: tetto, muri, rinforzo [illegible] soffitti a cassettone, ripulitura degli affreschi, [illegible] delle aperture ora murate per bloccare intrusioni ladresche (qualcuno [illegible] ha provato [illegible] recente aprendo [illegible] ma ha desistito perché si è [illegible] che funziona un [illegible] di allarme), recupero dell'ingegnoso sistema idrico che alimentava le fontane ormai scomparse. Il tutto però alla cieca [illegible] [illegible] [illegible] sa [illegible] che destinazione avrà [illegible] né chi è [illegible] sarà il proprietario.

[illegible] [illegible] **Benedetto**

Ma il futuro resta [illegible] un mistero

La Sovrintendenza ai monumenti [illegible] restaurando Villa della Regina si bulo: nel senso che la [illegible] annesso stupendo parco e [illegible] [illegible] Provincia fino al prossimo anno.

[illegible] fatto. Il passaggio [illegible]llo Stato (vero è al momento unico proprietario dell'immobile) non è ancora avvenuto: [illegible] parte del complesso piano delle permute [illegible] Demanio [illegible] enti locali elaborato dalla giunta di sinistra, [illegible] il progetto non è diventato [illegible]gge e le successive amministrazioni [illegible] lo hanno praticamente disdettato.

Tuttavia, [illegible] Provincia, per la concessione, [illegible] [illegible] milioni annui e stipendia il custo[illegible] [illegible] dicembre '89, inoltre, [illegible] gli interessi [illegible] un mutuo (inutilizzato) [illegible] due miliardi [illegible] mezzo contratto [illegible] [illegible] [illegible]ri e [illegible] redazione dei progetti.

[illegible] e domani, la presidente della Provincia, Nicoletta [illegible] è al ministero della [illegible] per trovare [illegible] soluzione all'intricato enigma. [illegible] *si possono dare indicazioni sull'uso della [illegible] se non sappiamo a [illegible] appartiene. Una cosa è però certa: il passaggio dell'immobile dal Demanio alla Provincia non è mai stato perfezionato. In pratica si tratta di un bene immobile che [illegible] è ancora nostro*».

Chiatta l'arch. Franco Ormezzano designato a dirigere i lavori [illegible] restauro: «*La conoscenza preliminare di come verrà utilizzato [illegible] è indispensabile per un corretto [illegible] intervento*».

Dopo le polemiche [illegible] «ritorna» in giunta

Per chiarire il caso dell'arch. Gregotti

Urbanistica [illegible] [illegible] l'attenzione, oggi, a Palazzo civico, in una «giunta politica», che dovrebbe chiarire il caso dell'architetto Gregotti (e delle sue interviste), a cui [illegible] stati affidati lo studio e il coordinamento del piano regolatore di Torino.

La riunione era prevista per venerdì [illegible] ma era [illegible] per la reazione del [illegible] e del gruppo [illegible] ad alcune considerazioni del prosindaco Porcellana (dc). [illegible] Consiglio comunale («*Gregotti non è il padrone della città: non può [illegible] voglio rivedere tutto... è questo punto sarei d'accordo o [illegible] caricargli l'incarico*»).

[illegible] frattempo, il sindaco Cardetti ha avuto colloqui [illegible] Gregotti. Il psi e la dc hanno riunito i gruppi, tentando di [illegible] un clima inquinato dagli incidenti: fra dc e psi per Gregotti e fra [illegible] e pri per il nucleare.

La tensione, dopo le spiegazioni del professionista [illegible] pare [illegible] sia allentata, dando ragione a chi (psi e psdi) chiede che la giunta e la maggioranza procedano rispettando «*i programmi concordati*».

In [illegible] il comunicato del psi, che lunedì, nella nuo[illegible] sede [illegible] piazza [illegible] Carlo, ha riunito i gruppi di Regione, Provincia e [illegible]. auspicando [illegible] la giunta [illegible] oggi «*superi gli incidenti di percorso e rilanci [illegible] del programma*». Anche i psdi, ieri sera, presenti il segretario Gatti e il vice. Goglio, ha concordato, con il [illegible]pogruppo Furnari e l'[illegible]re Lerro, [illegible] *strategia capace di riportare serenità nella coalizione*».

STRAORDINARIA VENDITA PRE-INVERNALE alla Pelliccheria Pietro MARCHISIO

■ Nuovissima collezione '86 '87 con certificato d'origine e qualità, garanzia ■ una lavorazione artigianale.

ALCUNI ESEMPI:

■ VISONI	3.950.000
● MURMASKI	2.400.000
● MARMOTTE	2.250.000
● VOLPI	1.980.000
● PERSIANI	1.900.000
● LUPO	1.800.000
● CASTORO	1.250.000
● OPOSSUM	980.000
■ CASTORINI	780.000
■ AGNELLI	595.000

Pelliccheria Pietro MARCHISIO

VIA GARIBALDI 4 T. 546373 TORINO

Montagna sono troppi i pericoli

[illegible] a [illegible]

Frane, alluvioni, incendi boschivi: la storia recente della montagna italiana è costellata di tragedie. Quanto si fa per evitarle o, almeno, per essere preparati ad affrontarle?

Il tema è stato esaminato ieri al 22° Convegno sui problemi della montagna, organizzato dalla Provincia, dalla Camera di commercio, dall'Uniom e da Torino Esposizioni nel quadro della rassegna Tecnomont. Sono intervenuti il sindaco Cardetti, la presidente della Provincia, Ouiraghi, l'assessore regionale all'agricoltura, Lombardi.

Nell'introduzione, l'assessore provinciale Grotto ha ricordato come il territorio montano è il più vulnerabile per condizioni geografiche e ambientali: lo stesso abbandono aggrava il rischio geologico, ponendo intere zone in [illegible] continua. A fron[illegible] di protezione civile nel quale il ruolo degli enti locali è soltanto marginale.

Grotto ha sottolineato come la Provincia di Torino, autonomamente e in collaborazione con le Comunità montane, abbia creato delle strutture utilissime in caso di [illegible] naturali: [illegible] meccanici, collegamenti, squadre antincendio.

L'on. Merli, intervenuto in rappresentanza del [illegible] Zamberletti, ha riconosciuto fondamentale la creazione di un'adeguata legge per la difesa del suolo e per la protezione civile dando un ruolo attivo alle Province parallelamente a quanto si intende fare per l'ambiente con il ripristino dei laboratori d'igiene e profilassi, passati con la riforma sanitaria alle [illegible] non sempre con risultati brillanti.

«Oggi — ha detto l'on. Merli — *sulle Province più che sui Comuni e sui consorzi di enti, può ricadere l'onere di combattere la battaglia per la difesa del territorio*».

Al convegno sono poi intervenuti i rappresentanti delle delegazioni dei Comuni montani del Friuli, dell'Umbria e della Campania, tutte zone colpite da gravi eventi sismici, che hanno esposto la loro esperienza.

Al dibattito hanno partecipato esperti del Corpo forestale, del soccorso medico con elicotteri, del Soccorso alpino. Al termine è stato deciso di portare le questioni emerse nel dibattito al presidente del consiglio, Craxi, chiedendo che nella protezione civile si rispetti il ruolo delle [illegible]nomie locali.

Continua la protesta degli ambulanti contro le multe per [illegible] cozze

Pesce, mercato clandestino

[illegible] l'[illegible]ervizi veterinari [illegible] vende [illegible] irregolari all'ingrosso - Ancora presidiato dai pescivendoli il centro ittico di corso Ferrara

Ancora proteste dei pescivendoli ambulanti [illegible] contro l'applicazione [illegible] [illegible] che prevede se[illegible] [illegible] sulla vendita [illegible] frutti [illegible]. Questa legge, riscoperta [illegible] giorni scorsi, ha già provocato [illegible] di contravvenzioni. [illegible] [illegible] zioni di categoria hanno chiesto la graduale applicazione delle norme finora disattese. Ieri, nei mercati rionali non c'è stata vendita di [illegible] perché i dettaglianti non [illegible] acquistato (come martedì [illegible] [illegible] ittico comunale.

I grossisti hanno dirottato i camion-frigoriferi [illegible] [illegible] e Genova. Però molte pescherie e supermercati ieri [illegible] [illegible]. La Confesercenti ha chiesto un intervento dei Servizi veterinari regionali per fare accertamenti sulle vendite «irregolari» all'ingrosso, un vero e proprio mercato clandestino, con contrattazioni non controllate.

Ieri mattina i pescivendoli hanno [illegible] presidiato il mercato ittico all'ingrosso di corso Ferrara. La protesta dovrebbe proseguire anche oggi. Domani è previsto un incontro [illegible] l'assessore alla Sanità prof. [illegible] il sindaco e l'Usl, per trovare una soluzione.

«*La fornitura clandestina [illegible] pesce* — denuncia Francesco Panatero, [illegible] del mercato [illegible] comunale — *aumenta sempre più; [illegible] il 30 [illegible] delle vendite a trattativa d'asta. [illegible] quanto fra[illegible]fico è [illegible] [illegible] 700 tonnellate; [illegible] primi [illegible] mesi di quest'anno è già salito a mille consolidate. La [illegible] arriva ai consumatori senza il controllo sanitario [illegible] [illegible]*.

Prosegue [illegible]: «*I grossisti [illegible] hanno magazzini propri non hanno l'obbligo di passare dalle nostre strutture, però il dettagliante che acquista da loro deve richiedere la visita sanitaria per [illegible]. Queste forniture [illegible] teressano particolarmente la cintura: [illegible] Venaria, Settimo, Cirugliasco, Chieri, Orbassano, Pinerolo, Chivasso. [illegible] avviene [illegible] vendita clandestina all'ingrosso*».

«*Con i viaggi notturni* — afferma il dott. Marco Miglietti, capo dei servizi veterinari [illegible] mercato ittico —, [illegible] [illegible] in punti prestabiliti, *fuori [illegible] nostra giurisdizione, poi scaricano nei furgoni che li attendono. Oppure c'è [illegible] distribuzione porta a porta. Ovviamente senza controlli sanitari all'arrivo e magari [illegible] fatture[illegible]. Quindi con evasioni fiscali*».

Il fenomeno sarebbe [illegible] [illegible] Comuni della provincia, dove [illegible] ci [illegible] controlli validi. Le Unità sanitarie avrebbero [illegible] ripetuto segnalazioni dei funzionari [illegible] mercato ittico. [illegible] Interventi? Pare [illegible] [illegible] [illegible] capita di acquistare pesci o frutti di mare, che invece [illegible] sanno [illegible] congelati (o peggio).

Da questa situazione si [illegible] particolarmente [illegible] [illegible] neggiati! [illegible] «*E' un fenomeno [illegible] grave ed in espansione* — precisa Enzo Fogli, presidente [illegible] grossisti di corso Ferrara —, *già nell'84 segnalammo al Comune, che [illegible] dovuto [illegible] [illegible] più altri Enti, di quanto ricordavo. Ma tutto finì nel dimenticatoio. Il commercio clandestino prospera, senza fornire garanzie al [illegible] fora*».

Giuliano Delfini

[illegible]

Aiuto segretario

Corsi abilitanti - Presso d'alto rendimento, istituto stenotecnico torinese, via Cernaia, 42. Tel. 540.151

Corsi di preparazione

[illegible]

Segretaria d'ufficio - stenodattilo - contabilità ivа - paghe e contributi - programmazione Basic Cobol RPG II - operatori computer. Istituto Vagnone, via Vigone 7 - Torino, tel. 482.994

Matrimonio? Armony

Invito alla agenzia 18-30enni esclusiva gratuita anche ai 30 enni. massima serietà e professionalità. Torino, via Cavalieri 12 Tel. 011 518 732

Vivere insieme

Tu sarai gratuitamente inserita in proficue relazioni amicali ed anche sentimentali. Puoi aderire anche per corrispondenza dell'Italia e dall'estero. Torino, corso Vittorio 12 tel. [illegible] (011) 544.470. Alessandria telefono 0131 41 642

15.000.000 fiduciari [illegible] CAMBIALI FINO A 60 [illegible] es.: 27.000 AL [illegible] PER [illegible]

Tel. 447.1395
Tel. 446.104
Tel. 539.925

Messaggi urgenti

[illegible] stabilimento via Pietro [illegible] mq [illegible] prestigioso di uffici mq 50 con eventuale carro ponte 10 ton. A referenziati L. 4.500.000. Tel. 482.394 ore ufficio.

SABET TAPPETI PERSIANI

Tel. 553.022 TORINO

UN'IGNARA DONNA SU [illegible] CONDANNA IL FUMO

BASTA [illegible] SOLA APPLICAZIONE AURICOLARE

La droga del fumo, [illegible] con effetto meno appariscente ed immediato e con un processo più lento, è comunque distruttivo: Asma, catarro, tosse, sperlazione, cattiva digestione, occhi arrossati, caduta dei capelli, per non parlare del male del secolo sono dirette conseguenze del vizio del fumo.

Tra i sistemi in atto per smettere di fumare uno dei più efficaci è sicuramente quello del metodo «Brunstein» che consiste nell'applicazione auricolare di un'agraffe d'oro.

La stessa è stata applicata ad uno degli esperti di «Superflash» del medico specializzato di fronte a milioni di [illegible]. Oggi [illegible] di «Superflash» è come lui le [illegible] quale [illegible] [illegible] le

IL CENTRO [illegible] ANTITABACCO ha [illegible] [illegible] [illegible] A TORINO - Via [illegible] Quadrio 34, tel. 011 [illegible] - 810.853 * 5 MICRON D'ORO

SOCIETÀ

AFFITTA

INTERO IMMOBILE

MQ 3000

COMPOSTO DI UFFICI, MAGAZZINI, CORTILE, PASSI CARRAI

ADATTO MAGAZZINI E DEPOSITI, LAVORAZIONI LEGGERE, UFFICI

ZONA PIAZZA GALIMBERTI

[illegible] AUTOSTRADE, DOGANA, MERCATI GENERALI

POSSIBILITÀ FRAZIONAMENTO

TEL. (011) 532217

RAO

Anche sulla Madison e in Wall Street ogni giorno incontri una camicia RAO

A TORINO	VIA CAVOUR ■
TORINO	VIA [illegible] DORIA ■
NEW YORK	[illegible] MADISON AVENUE
NEW YORK	SEAPORT WALL STREET
NEW YORK	THIRD AV& 60 STREET
MIAMI	COCONUT GROVE-MAYFAIR ■

TORINO SERA

Apertura dei negozi fino alle ore 23.30 i venerdì 3-10-17 Ottobre

OTTOBRE '86 la Città vive

[illegible]

«Una maestra in pensione. Lea Piazza, 57 anni, via Beaumont 75, è stata ridotta in fin di vita da un alano di 60 chili di proprietà del figlio, Roberto Polledro. E' accaduto l'altro ieri in località Castelrero di Fiovà Mussala (Asti) dove la donna trascorre, ogni anno, un lungo periodo di vacanza.

Quando è stata assalita, l'ex insegnante era sola, seduta in cortile. Il cane, improvvisamente, le si è avventato contro, addentandola alla gola. Le urla della maestra hanno richiamato gente, ma nessuno è stato in grado di intervenire perché il cannello era chiuso. C'è riuscito solo [illegible] Vianelli, 58 anni, guardia [illegible]. L'uomo ha impugnato la pistola d'ordinanza, ha sparato la ricognizione e ha sparato l'intero caricatore, spaventando l'alano che ha così abbandonato il corpo di Lea Piazza. I medici dell'ospedale di Asti hanno dovuto applicare un centinaio di punti di sutura alla donna, ancora grave per il molto sangue perduto.

Saper spendere

Dentro i tessuti

Il legale tenta di chiarire alcuni dubbi dei consumatori sull'etichettatura dei [illegible]

Sulla composizione [illegible] tessuti e [illegible] giusta etichettatura dei [illegible] capi di vestiario prevista dalla legge i dubbi sono più d'uno [illegible] i consumatori. A parte il [illegible] [illegible] [illegible] (un mercato abusivo che, specie [illegible] settore della moda, ha acquisito negli ultimi [illegible] un peso sempre maggiore [illegible] [illegible] territorio), [illegible] in molti è chiedersi quanto un'etichetta [illegible] veritiera e quale [illegible] l'esatto significato di [illegible] [illegible] [illegible] anche di uso comune.

Sandra C. scrive: «*Vorrei sapere se la legge sulla composizione dei tessuti prevede che anche sulla pezza di stoffa in vendita a metraggio sia indicata la definizione esatta. Mi sono riproposta l'interrogativo dopo aver acquistato un taglio di lanetta in un negozio che ha fama di serietà: in vetrina la merce era esposta con il cartellino a mano "pura lana vergine" e un altro indicava "pura lana al 100 per cento". Non si gioca sull'ambiguità? Non dovrebbe esserci un marchio sulla pezza di stoffa? Secondo me, inoltre, non sono sempre precisate le percentuali dei misti e questo mi pare il problema più grave*».

Buono dei tessuti [illegible] [illegible] sto [illegible] con fibre o [illegible] [illegible] fibre di lana [illegible] precedentemente. [illegible] incorporate in un prodotto finito e che non [illegible] [illegible] [illegible] oggetto di filatura e feltratura di[illegible] da quella necessaria per [illegible] fabbricazione».

[illegible] A proposito di etichette su capi [illegible] abbigliamento [illegible] [illegible] che «non sempre [illegible] indicazioni [illegible] il lavaggio [illegible] soddisfatti: [illegible] [illegible] maggiore precisione su quali deter[illegible] e quali precauzioni usare». Indicazioni più dettagliate [illegible] [illegible] dei [illegible]versi capi d'abbigliamento sarebbero [illegible] dubbio utili [illegible] ma finora l'apposita commissione della Cee [illegible] ha [illegible] proposto norme che [illegible] obblighino le ditte a tali precisazioni [illegible] così specifiche.

L'Unione [illegible] consumatori [illegible] «Etichette non indicazioni sul lavaggio variano da Paese a Paese e, a volte, rispettano norme tecniche stabilite da diversi organismi. In Italia, è obbligatorio dichiarare la composizione dei tessuti, ma non quella sulle modalità dettagliate del lavaggio, che sarebbe invece preziosa per una corretta manutenzione».

Simonetta

L. 750
L. 1.650
L. 950
L. 750
L. 2.400
L. 650
L. 1.000
L. 1.750
L. 1.500
L. 1.580
L. 2.100
L. 1.290
L. 3.700
L. 4.200
L. 8.950
L. 7.250
L. 2.650
L. 2.200
L. 1.100
L. 550

L. 2.900
L. 1.650
L. 12.000
L. 6.700
L. 1.550
L. 2.950
L. 650
L. 1.200
L. 1.250
L. 1.250
L. 12.000
L. 700
L. 2.000
L. 400
L. 1.700
L. 2.850
L. 2.150
L. 4.250
L. 2.480

PRIMA COLAZIONE L. 7.900
L. 1.350
L. 5.100
L. 1.640
L. 3.000
L. 3.560
L. 2.600
L. 1.800
L. 2.500
L. 1.500
L. 850
L. 1.700
L. 2.000
L. 1.450
L. 4.400
L. 1.000

OFFERTA VALIDA DAL 2 OTTOBRE
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

CAROTE L. 590 IL KG.
POMODORI L. 1.200 IL KG.
LIMONI L. 950 IL KG.
INSALATA L. 1.900 IL KG.
ORCHIDEA

SALUMI E FORMAGGI
L. 1.400
L. 830
L. 6.600
L. 5.200
L. 16.900

POLLI NOVELLI L. 2.280 IL KG.
COSCIE DI POLLO L. 2.580 IL KG.
ARROSTO DI BOVINO ADULTO L. 8.480 IL KG.
SOTTOFILETTO DI MAIALE (PEZZO INTERO) L. 8.980 IL KG.

CONTI

SABATO 4 OTTOBRE LA TUA [illegible] DA CONTI
È UN CONTRIBUTO ALLA RICERCA SUL CANCRO

ECONOMICI

8 Rappresentanti

AGENTE per vendita ben strumentata e di provato successo grafico cercasi rappresentanze valevole, preparata, auto propria zona 25/30 Tel 841 732.

AZIENDA importatrice di componenti meccanici cerca agente venditore di componenti elettronici già inserito nel settore industria. Inquadramento da concordare Telefonare 472.793

AZIENDA leader nell'arredo settore decorativo rappresentanti. Garantito massimo appoggio provvigioni Tel 011 7385

AZIENDA nazionale ricerca rappresentante tutto i locali per il Piemonte e Liguria. Lavoro nella propria provincia e saltuariamente Olanda, Inghilterra, Belgio. Medio inoltre due nuovi agenti L. 1 200 lorde 500 mila. Tel 011 59091.

AZIENDA settore ferramenta agenti autonomi per vendita mobili cornici, accessori C.E.D. trimestrale. Esaurire. Offre condizioni per inserimento introduzioni. Telefono ufficio 011 424 0845 - 424 0987

CONCESSIONARIA prodotti alimentari biologici cerca agenti introduzione immagine dittoriale e pubblicitaria per zona Piemonte. Scrivere «Pubblicomprensa 6788 — 10100 Torino».

DIFFUSIONE ingegneria consulenziale ricerca rappresentanti per zone libere Tel 818 005 - 818 7161

DITTA specializzata sottolavatura di propri pezzi per cromatura cerca rappresentanza con esperienza trattanda per Torino e provincia zona portafoglio clienti metalmeccanici serio più dinamismo Tel (0141 853 134 ore ufficio

EDITORE affermato periodico cerca agenti e venditori anche pensionati in Torino Offerta guadagni Tel 858 638.

ORGANIZZAZIONE rappresentanti modelli vendita collegiati per ponderosamente vendita zone Al Al Ch e Pie e Vc Tel 011 885 3253

PER LAVORO interessante e qualificante società commerciale cerca per la provincia di Piemonte e vendonsolini magazzino tessuti arredamento desiderosi di migliorare la propria posizione economica con vantaggiosa possibilità di guadagno e carriera Tel 011 348 70 85

SOCIETA' nasce subito sanitari anche prima esperienza zona interessante. L. 1 500 000 mensili più provvigioni Età max 30 anni automuniti Presentarsi giovedì - venerdì e sabato mattina via ufficio via Bertola n 64 Cruscito 17 5 Torino

SOCIETA' di finanziamenti per diverse ricerca agenti qualificati, corso di preparazione zona in esclusiva provincia Torino - Al - Ai - Cn - Vc - As - Ge - Im - Sv Telefonare 011 505 140 ore ufficio

UNIONE nazionale ricerca rappresentanti tutti i locali per il Piemonte e Liguria importante ditta leader settore vendita e applicazione zona Piemonte Tel 011 721 4561

11 Baby sitter

domande

SIGNORA amante bambini giovanissima bimbo (anche neonato), buona cultura pagherà e massima assistenza Telefonare 852 270 pasti.

SIGNORA residente a Moncalieri, offresi per custodia bimbo. Tel 806 0120.

STUDENTESSA universitaria referenziata offresi come baby-sitter. Telefonare 882 740 ore pasti.

offerte

CERCASI guardarobiera diplomata esperienza per reparto Reparto abbigliamento da inserire e referenze controllabili Tel 848 0045 ore ufficio contattare sig Carnevale

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione portiamo via a Orbassano 32 spiegare anche sabato mattina Tel 011 877 342.

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 T10 A5 Gpl pagamento in contanti corso Giulio Cesare 3 Tel 739 0384

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate semestrali e fuori grado fisso a beniamino Corso Umbria 35. tel 481 074

ACQUISTASI auto garantito subito massima valutazione Autocentro D'Elia c Agnelli 78 tel 325 647 (salvo aperti)

CHEROKEE Power Turbo Diesel accessoriato nuovo da immatricolare vendo prezzo interessantissimo. Tel ore ufficio 011/ 443 383 - 51 bub

FIAT 1500 Ford Escort kupe 85 bianco stato L. 8 milioni 300 mila finanziati Tel 852 280 ore ufficio

FUORISTRADA occasione acquistare e contanti Tel 636 624 - 321 758

LAMBORGHINI occasioni fuori strada Toyota Autozam, Fiesta Autozam, Trooper Turbo Turbo AWD con ana consolidata Corso Europa 15, tel 595 685 - 595 384

LANCIA Thema turbo diesel nov 85 accessoriata vendesi metà L. 21 milioni trattabili Tel. 852.280 ore ufficio

MASERATI 420 anno tel ottimo stato pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiat auto, corso Turati 13/D

PORSCHE 924

perfetta occasione ben mantenuta gennaio nuova 1981, garantita. Francesi Pubblico Vittorio 208, tel. 758 282.

PRENDICONTANTI

fuori magazzino autovetture di ogni marca e tipo, furgoni, autocarri leggeri. Sabato aperto tutto il giorno. Corso G. Cesare 289 Torino.

RANGE Rover trie 90 A C tenitissima gennaio nuova con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorucci, c Turati 13/D.

RANGE Rover turbo diesel 5 porte nuova da immatricolare vendesi pensiamo leasing dicembre Tel 390.986 ore ufficio

REGATA Weekend DS nuova garanzia Fiat accordo su targa, A 18 010 82 83, R g T3E 83, R 5 TC 3 p rouge 85 Golf GL 1300 bianco 83, Ritmo 130 83 perfetta Via Monginevro 93, Torino tel 340 737.

RITMO DIESEL

pelati sedili anno 1981 L. 3 milioni 200 mila anno 1982 L. 3 milioni 600 mila Francesi Pio, corso Vittorio 208 stallone 758 282

ROVER 2400 91 turbo diesel 1983 completissima vendesi permuta rateizzo Telefonare ore ufficio 833 843.

SAAB Turbo 4/5 83-84 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Francesi, corso Turati 13/D.

SIGMA cambiasi veicolare 12E, Panda A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta Serra Corso Rettenzo 3, tel 854 001

SKODA 130 L in nuova 1300 diesel ultima serie Vista 3 marce finiture accurate cambiandola 1 7 minimi 650 mila chiami in ufficio Autoritalia - Torino 50 tel 306 170

THEMA TURBO 04 1981

occasione 1985 con aperatura nuova da immatricolare in prova consegna. Francesi Pio corso Vittorio 208 tel 758 282

TIR Fiat a L. 8 mesimi 950 mila ha completa per rodaggio disponibile ora offerta non a cumulabile con altre in corso Lancia corso Regina 270, tel 751 868

16 Motocicli

Bmw R80GS 1985, 9000 km, borse cinque pezzi perfetta prezzo Telefonare 780 004

RATABANT 650 XLR serbatoio maggiorato - Honda 125 MTX Enduro consegna pronta prezzo vantaggi Francesi Pio corso Vittorio 208 Tel 758 282.

18 Acquisto alloggi

A.A. PRIVATO acquista corsano urgentemente in Torino 2-3 camere servizi con ascensore Tel 822 6450

A privato interessa acquistare appartamento libero in Torino 2-3 camere soggiorno centrale Tel 852 0568

ACQUISTA privato miniappalto signorile semicentro alle libera, pagamento immediato Telefonare 655 227.

ACQUISTASI da privato libero in Torino 2-3 camere bello pagamento contanti Tel 715 085 ore pasti.

ACQUISTASI in contanti zona Rebaudengo Milano 2-3 camere cucina servizi. Rapida conclusione Sem tel 512 013.

ACQUISTASI appartamento libero in Torino salone 3-4 camere ristrutturato piano alto. Tel. 473 0118.

ACQUISTASI solo direttamente centro/bello servizi casa decorosa tel. 538 722 negozi con alloggio libero, pagamento immediato Telefonare 655 227.

ACQUISTASI in qualsiasi zona e stabile in qualunque zona Torino purché libero. Tel 749 5087.

ACQUISTERO appartamento signorile o villa soggetto a ristrutturazione anche da ristrutturare Tel 515 537

ACQUISTIAMO in Torino intera palazzina villa alloggi pagamento contanti garantiscono la riservatezza da 30 anni e la garanzia di una ditta Tel 761 450

ACQUISTIAMO

in contanti due ristoranti in 3 giorni conto chiudi alloggi libri cedenti varia ubicazione. Uno 539 311.

ACQUISTO appartamento recente libero tre anni di 3 o 4 vani preferibile in posizione, Tel. 599 857.

ACQUISTO in contanti alloggio libero medio signorile in Torino da 70 a 130 mq Tel 761 252 - 771 4540

ACQUISTO solo se privato alloggio libero in Torino 2-3 camere cucina servizi termo elettrico pagamento contanti Tel 253 372.

ALLOGGIO prestigioso (zona centrale) cerca acquistare casa recente o di epoca. Offre contanti Tel 480 897

APPARTAMENTO settore 2-3 camere servizi ristrutturato privato zona splendida Torino solo contanti Tel 518 075.

BANCARIO acquista locale/negozio da privato adeguata casa decorosa da mq 70 a 100 pagamento contanti Tel 696 1138.

CASABIANCATO Pagatecontanti alloggio vasi cassina ogni zona 011 9588 corso Massimo d'Azeglio 23

CASATRE, il primo istituto immobiliare italiano, acquista subito appartamenti libeni ed occupati in corso S. Maj. 8, Paolo Canina Centro, Cit Turin, Porta Susa, Barriera di Milano ecc e 4 locali con pagamento immediato. Via Roma ang. via C Battisti 1.

[illegible] cerchia acquista alloggio private non libero subito purché garantito entro marzo 87). Pagamento metà subito saldo consegna chiavi. Tel 518 388.

CERCANSI

urgentemente per diverse appartamenti liberi in Torino casa signorile di circa mq 120-180. Pagamento contanti.

ANNA MESSINA

Corso Duca degli Abruzzi 40 telefono 505 586

CERCASI di acquistare da corso Ferrucci Madonna del Pilone di almeno 3 camere libero e disabitato Tel. 582 834.

CERCO 2 camere libere vicinanze ai Torino o Collegno Tel ore pasti 771 188

COMMERCIALISTA acquista alloggio zona Centro Crocetta preferibile 5 Pisa da mq 120-150 Tel 746 643 - 596 880

CONSULENTE

533-372 azienda acquista contatti stabili affari, alloggi, rustici per conto clienti massima riservatezza

CURIOSITA' acquista libero Torino o Collegno salone 3-4 camere cucina possibilità per contanti Tel 530 181

CHIUSITE compra contanti appartamenti salone 4 camere servizi zona Pino - Pecetto - Revigliasco Tel. 532 210.

FRANZATI cercano per acquisto immediato alloggetto anche senza documentazione purché libero subito Tel 491 114

LIBERO camera vasta cucina e bagno Torino acquistasi subito pagamento lecito Tel 788 0987

LIBERO salone 3 camere cucina balconi piano medio-alto in Torino zona signorile acquisto contanti. Tel. 540.296

LIBERO 2 camere ingresso servizi privati mercato compra a Torino. Telefonare DIES ai 533

PENSIONATA acquista in contanti alloggio libero in Torino 1/2 camere prezzo Tel 521 4780.

PRIVATO acquista in Torino mq 100-150 anche da ristrutturare pagamento immediato no mediatori Tel 447 42 48

PRIVATO acquista anche con terrazzo 3 camere ristrutturato occupato preferibilmente zona Francia Tel 318 484 ore pasti.

PRIVATO acquista solo da privato stabile o casa anche se con appartamento occupato. Scrivere «Pubblicompresa 6184 — 10100 Torino»

PRIVATO acquista alloggio o casetta o rustico con giardino privato Zona Pozzo Valle Capp. Tel 884 974 ore pasti.

PRIVATO cerca villetta prima cintura Torino massimo 150 mq più semindipendente con posto auto Tel. 791 270 - 713 008

PRIVATO compra contanti camera cucina libero subito da ristrutturare. Tel ore pasti 311 842

RAPPRESENTANTE acquista urgente libero in Torino 2 camere bagno cesso casa decorosa. Tel. 533 409.

RICERCHIAMO

nella zona Viberti Parco Ruffini appartamento di volume 3-4 camere ottimo stato luogo servizi. Cadorna 2127.

SOCIETA'

acquista stabili alloggi in Torino anche con rilevo ditta tecnicamente definibile contatti Scrivere «Pubblicompresa 678 - 10100 Torino».

SUBITO pensiamo acquisto per contanti appartamenti terrno recentemente costruiti in Torino zona Tel 715 540

19 Vendita alloggi

A.A. CROCETTA privato vende a palazzo in palazzo d'epoca in piano rialzato 4 camere cucina servizi ammezzato mq 155 Telefonare 535 877

A. DRUSUSCSO libero 130 mq signorile 4° piano in stabile 1962 composto 2 camere cucina 1 camera bagno auto garage completamente Tel. 9 a P 782 696.

A. Via Aosta (Aurora) libero signorile salone 2 camere cucina balconi impianti 1 115 milioni 9 a P 782 696

A. Via Fratelli Ferrero Francia libero recente camere 1 letto cucinino ingresso bagno L. 31 milioni Tel 9 a P 782 696

A. Via Lanzo (Crocetta) libero signorile salone 2 camere cucina balconi impianti L. 115 milioni 9 a P 782 696

ALLOGGIO libero ristrutturato (via Cibrario 73) 2 camere cucina terrno autonomo 1° piano Genaio 585 892

[illegible] signorile (via Altissima Crocetta) cucina 2 balconi mq 140 Genaio 585 892.

ALLOGGIO signorile luminosissimo (zona corso Duca) salone 2 camere cucina doppi servizi Genaio 585 892.

ALLOGGIO signorile su 2 piani (via Genova 208 A) salone 2 camere 2 bagni box Genaio Genaio 599 493

ALLOGGIO ufficio zona Tribunale possibilità 120-150-170 mq stabile ristrutturato vendo Tel. 533 021.

ALMESE villa come nuova posizione composta di 7 alloggi di cui 1 mansarda garage ampio giardino Finch 505 021.

ALPIGNANO privato vende alloggio soggiorno, camera, bagno, cucinino, servizi, ripostiglio, ingresso, cantina spaziosa L. 42 milioni Telefonare 967 2451

AMPIO corso Sebastopoli libero recente salone 3 camere bagno cucinino terrazzo Nordmontecatini 748 270.

AMPIO monolocale signorile libero in piazza Risorgimento con cucina e servizi 55 mq L. 55 milioni Tel 506 484

ANDEZENO libero prestigioso salone 2 camere cucina servizi box nuova Casa mansardine mq 200 505

ATTICO di camere, mobili cucinino angolo terrazzo vista panoramica vendesi lire 140 milioni libero Tel 968 2253.

ATTICO libero corso Monterosa salone a camere libero cucinino doppio servizi Casamercato 2 posti 291

ATTICO libero largo Semprone camera bagno cucinino servizi ampio terrazzo Gruppo Immobiliari Associati 715 545

ATTICO libero 6 Rita terrno ascensore camere libero cucinino mq 45 più mansarda L. 45 milioni Tel 741 2874.

ATTICO via Breton libero luminosissimo camere cucinino servizi ampio terrazzo Studio Mestuna tel 506 886

AVIGLIANA a 2 km libero recente signorile panoramico appartamento divisibile di salone 3 camere cucina superiori bagni grande terrazzo box Genaio 505 917

AVIGLIANA casetta libera composta di 5 camere cucina servizi su 2 piani orto lastrico L. 73 milioni Genaio 505 917

BANCA DATI 500 200 appartamento corso Massimo d'Azeglio libero ristrutturato ampio ingresso 2 camere cucina 1 bagno Genaio cucine servizi.

BANCA DATI 600 200 libero Crocetta signorile salone camera cucinino servizi nuove recente.

BANCA DATI 505 841 libero via Madama 3 camere cucina servizi piano 1° L. 93 milioni Genaio 585 892.

BARRILA Mario libero corso Vercelli 2 camere cucina servizio e ripostiglio collegato L. 33 milioni Tel 506 488

BENUCCI [illegible] via Cibrario 72 ottimo stato 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio 2 balconi 2 cantine Tel 318 484 ore pasti.

BENECASA 502 773 libero Saluzzo via Frejus luminoso [illegible]

BENECASA 502 773 libero Saluzzo via Frejus luminoso camere cucina servizi ripostiglio cantina L. 32 milioni, stabile.

BENECASA c migliaretto libero signorile (via Brunelleschi) ottimo in casa epoca 3 camere cucina servizi L. 63 milioni

BERGAMASCO 940 5831 - 830 8848 prestigiosa corso A. Picco libero prestigioso panoramico mq 200 salone 6 camere cucina 4 servizi terrazzo 3 posti auto.

BERGAMASCO 656 9831 - 650 0849 adiacente corso Taranto via Le Chiusa libero 3 camere cucina servizi

BERGAMASCO 669 5831 - 650 0849 adiacente corso Taranto via Le Chiusa ristrutturato 2 camere cucina servizi.

BICAMERA vendo libero zona Centro senza portineria ristrutturato piano 1° angolo cottura Tel 513 442 - 541 254.

BORGARO libero recente soggiorno 2 camere bagno cucinino balconi L. 100 milioni mutuo Gabetto Tel. 701 881

BORGARO Torinese libero 3 camere cucina doppi servizi posto auto vendo prezzo interessante Tel 264 491

BORGATA Parisio vendesi casa libera da ristrutturare con alloggio mq 120 laboratorio e magazzino mq 180 più cortile. Telefonare 771 4177

BRANDIZZO

elegante appena 3 camere cucina box giardino e orto L. 75 milioni prima rata Subito 750 824.

BRUSASCO (Cavagnolo) 30 minuti da Torino zona tranquillissima vendesi alloggio recente composto 3 camere cucina 2 servizi box Prezzo affare permuta. Occasione Telefonare 011 - 659 - 517 278

CAMPODOLCIO via Principi d'Acaja in prestigiosa casa liberty alloggio libero posto nazzeri soleggiato 3 camere cucina servizi L. 120 milioni. Tel 506 484

CANAVESE

Affittasi di Rivarolo vendesi villa indipendente con cancello custodito e giardino 3000 mq di proprietà. La villa del 1915 ha 2 piani liberi ben abitabili + seminterrato, di ottima fattura si compone di: 3 soggiorni, 1 ufficio, 1 cucina, 4 bagni, 1 ripostiglio, 1 lavanderia, 2 camere cucine servizi. Tel. Studio Gavio. Rivarolo Canavese 011 986.0001.

CANDIOLO VILLE

a schiera via Kennedy a 4 metri di mq 350 più ampio giardino a L. 183 milioni. Permesso in loco si permette più ampia compresa. Cadorna 2127.

CASA libera da ristrutturare zona lungo Po Machiavelli 78 camere cortile e cantine interno di 6 camere ristrutturate Telefonare 920 5165

CASA splendida grande alloggio adatto studio professionale alla più piccola vendesi Tel 442 101

CASABIANCA libero Parella centro 2 camere cucina servizi terrno centrale L. 66 milioni rateizzo Tel 531 009.

CASABIANCA libero via Belfiore (5 Rita) camera livello servizi L. 36 milioni mensile cortile Tel 531 310

CASABIANCA 531 008 signorile stabile via M Bianchi 34 con alloggi di varie metrature Personale sul posto e ascolto

CASABIANCATO 9588 libero corso Orbassano 15 Rita) ingresso 2 camere cucina servizi L. 72 milioni Genaio 585 892

CASCINE Vica libero 3 camere cucina bagno ascensore L. 95 milioni possibilità avviamento pensione Tel 599 782.

CASCINE Vica via Tevere nuovo libero soggiorno 2 camere cucina box possibile mutuo agevolato Tel 761 591

CASELETTE vendesi libero alloggio signorile recente costruzione mq 140 circa camere, 3 camere, doppi servizi, cucina box lavanderia mansardi e giardino mq 17.30-18.30 tel 786 753.

CASETTA in vendita zona Barca composta di 7 vani ristrutturata terreno tel. 635 milioni Tel 530 02 98 ufficio.

CASETTA sopra a Rua ottima posizione soggiorno 2 camere cucina servizi. Ristrutturata giardino box. Esam in 512 017

CASETTA libera sempre giardino completamente ristrutturata piazza Rivoli angolo via Cristoforo 5 grandi camere soleggiate e collegate con scala interna, garage indipendente libero a maggio. Per la particolare esposizione si presta per uso ufficio o studio privato. Prezzo L. 75 milioni. Telefonare 557.8756.

CASETTA

Nuova periz. da ristrutturare di mq 340 con laboratorio con cortile indipendente di mq 180. Cadorni 6127.

CASTAGNETO Po posizione vista e scheda 3000 mq terreno permesso. Convenzionato 390 506

CAUSA Trasferimento vendo appartamento in Vanzo pressissimo. Telefonare 885 04 41

CENTRALEDILE primo corso Brescia libero ristrutturato 185 mq L. 75 milioni rateizzo Tel 487 741

CENTRALEDILE Regia libera signorile 130 mq più mansarde box doppio L. 165 milioni. Tel 487 741.

CENTRALEDILE via Luini libero camera livello cucinino servizi L. 18 milioni più rata Tel 473 0387

CENTRALEDILE adiacente via Cernaia libero ingresso 2 camere livello cucinino bagno mutuo cortile Tel 538 053

CENTRALEDILE Maghera libero recente camera bagno cucinino L. 18 milioni più mutuo Tel 786 983.

CENTRALEDILE agenzia Moncalieri libero salone 2 camere livello 2 bagni box possibilità mutuo Tel 538 053

CENTRALEDILE primo piazza Statuto libero recente signorile salone 4 camere cucina 2 bagni 2 servizi ripostiglio 2 balconi 2 cantine box possibilità mutuo agevolato Tel 761 591

CENTRALEDILE Bernezzo libero signorile recente 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio 2 balconi 2 cantine box possibilità mutuo agevolato Tel 761 591

CENTRALEDILE Bernezzo Milano

Il Consiglio comunale ha ratificato il nuovo unico rotatorio

Ivrea, il girotondo continua

Il provvedimento è passato di stretta misura (15 sì, 13 no) - Liberali e repubblicani hanno inutilmente chiesto un referendum - Previsti più semafori, meno rotonde e meno incroci - La giunta ha promesso un miglior trasporto pubblico e l'estensione dell'isola pedonale - Aumentano i traumatizzati della strada

IVREA — Il girotondo continua. Lo ha deciso l'altra notte il Consiglio comunale, riunito per esaminare la prima bozza del piano della viabilità eporediese. Un «sì» sofferto: 15 a favore (pci, psi e psdi); 13 contrari (dc, pri e pli); un astenuto, il demoproletario Zaccagnini.

Il senso unico rotatorio intorno al centro storico diventa dunque la base dei futuri provvedimenti in materia di circolazione cittadina. Ma la città resta divisa: molti lamentano l'eccessiva velocità delle auto, l'aumento dei volumi di traffico, la rinuncia al principio di vivibilità, fiore all'occhiello nei programmi di molti partiti. I gruppi liberale e repubblicano, socialista e dc, hanno chiesto un referendum.

Il piano, redatto dall'ingegner Alberto Rogano, sancisce semplicemente il senso di marcia delle auto. La semaforizzazione degli incroci principali, la graduale eliminazione delle rotonde, il progressivo alleggerimento dei punti di intersezione costituiscono gli aspetti principali dello studio. La giunta si è anche impegnata a un miglioramento del trasporto pubblico, a riordinare i parcheggi e a estendere l'isola pedonale di via Palestro. In futuro anche piazza Nazionale, la city di Ivrea, sarà vietata alle auto.

Esatto? Certamente un passo avanti per risolvere i grandi problemi del traffico eporediese. Disposta su un unico anello attorno al centro storico misura complessivamente poco più di 3 chilometri. I tratti più lunghi sono il Lungo Dora e via Circonvallazione, rispettivamente di 845 e 735 metri. Sono anche quelli dove la velocità media delle auto, dopo l'innovazione del senso unico, è maggiore: si va dai 37 ai 40 chilometri, contro i 15 del tratto normalmente più intasato, porta Aosta.

Secondo i rilevamenti dell'ingegner Rogano, la velocità massima registrata sull'anello è di 65 chilometri, la minima di 7.

I punti di intersezione, cioè le vie trasversali, attualmente riscontrati sono sei, contro i 19 del precedente sistema. L'allungamento medio dei percorsi è del 15 per cento.

Piazza del Municipio sarà totalmente chiusa ai frullini

L'anello attorno al centro storico misura complessivamente poco più di 3 chilometri. I tratti più lunghi sono il Lungo Dora e via Circonvallazione, rispettivamente di 845 e 735 metri. Sono anche quelli dove la velocità media delle auto, dopo l'innovazione del senso unico, è maggiore: si va dai 37 ai 40 chilometri, contro i 15 del tratto normalmente più intasato, porta Aosta.

Secondo i rilevamenti dell'ingegner Rogano, la velocità massima registrata sull'anello è di 65 chilometri, la minima di 7.

I punti di intersezione, cioè le vie trasversali, attualmente riscontrati sono sei, contro i 19 del precedente sistema. L'allungamento medio dei percorsi è del 15 per cento.

la [illegible] di scuole medie superiori e la funzione [illegible] giungano a raddoppiare il flusso di traffico che le strette vie devono sopportare.

Ribadisce l'ingegner Rogano: «*La strada sono come i tubi di un acquedotto. Passa una certa quantità d'acqua, non di più. Io ho individuato [illegible] migliorie, un sistema per limitare la paralisi. Ma è chiaro che siamo lontani dalla soluzione ottimale*».

Per liberare Ivrea dallo strangolamento delle ore di punta, si parla da anni di un prolungamento della Pedemontana, dello svincolo della tangenziale nella [illegible] piazza [illegible] del [illegible] sulla Dora. [illegible] previsti investimenti per decine di miliardi, [illegible] occorrerà del tempo.

Per [illegible] quindi si continua a girare in tondo. Ha detto il sindaco, Roberto Fogu: «*Tornare all'antico sarebbe stato un grosso errore, lo hanno ammesso molte forze politiche e sociali*». Ha sottolineato [illegible]sori [illegible] Cecone, il «padre» del piano: «*Si [illegible] determinato [illegible] stato di congestionamento, con [illegible] conseguenze sulla vivibilità e agibilità del centro storico*».

Di tutt'altra opinione invece i gruppi contrari al provvedimento: «*Il disagio per l'attuale sistema è profondo. Non è più possibile vivere la città in modo accettabile*», hanno commentato i repubblicani Gandolfi e Airoldi. Il liberale Spagna e i democristiani Busi, Franchetto e Santo hanno a più riprese ricordato come il rapporto benefici-danni sia nettamente a favore di questi ultimi. Bufingi (dc) ha infine posto l'accento sull'aumento di traumatizzati del traffico: «*Erano [illegible] in tutto l'85, nei primi otto mesi di quest'anno abbiamo già superato quota 500. Fermiamoci*».

Giampiero Paviolo

Diciottenne uccisa da un camion

A Castellamonte; l'autista fugge per lo choc poi si costituisce

Giovanna Narsilio, 18 anni

CASTELLAMONTE — Il blocco improvviso della ruota anteriore del motorino è la probabile causa dell'incidente mortale avvenuto ieri pomeriggio in via Maresciallo Piccoli, alla periferia della città, [illegible] perso la vita Giovanna Narsilio, 18 anni, vicina [illegible] Agliè. Orribile la fine della ragazza: un'autobotte della «Total» le ha schiacciato la testa dopo che era caduta sul bordo della strada.

L'autista si è [illegible] quanto è successo [illegible] dopo aver percorso altri 200 metri dopo l'incidente; si è fermato, ma poi in preda allo choc è fuggito, dicendo che andava a costituirsi ai carabinieri.

Giovanna Narsilio, originaria di Caluggirone, viveva da qualche tempo con una zia ad Agliè. Soffriva di una grave forma diabetica per la quale erano necessarie continue cure. Ieri pomeriggio era stata visitata all'ospedale di Castellamonte: poi verso le 15 con il motorino aveva deciso di rientrare a casa.

L'autista dell'autobotte si è presentato in serata ai carabinieri di Castellamonte: si chiama Ugo Manzo, 38 anni, corso Mediterraneo 112, Torino. L'uomo, ancora in stato confusionale, ha dichiarato di [illegible] fermato per cercare di [illegible] re la ragazza, chiedendo anche l'intervento di un'ambulanza. [illegible] Ugo Manzo [illegible] è stato interrogato.

Muore in auto un dirigente della Cromodora

COLLEGNO — Il direttore [illegible] personale [illegible] Cromodora di Venaria, [illegible]nda del gruppo Fiat, è morto ieri sulla tangenziale, nel [illegible] fra Collegno e Savonera, nei pressi dello svincolo di corso Regina Margherita.

Riccardo Manzoni, 53 anni, corso Vittorio [illegible] al volante della sua Thema, ha perso il controllo del [illegible]so, forse per un malore, finendo contro la spalletta di un ponte. Per liberarlo sono intervenuti i vigili del fuoco.

Riccardo Manzoni [illegible] maturato esperienza alla Fonte Gros Monti, prima di passare al gruppo Fiat. Lascia la moglie Marisa Rabbi e la figlia Elena, 23 anni.

RICORDIAMO AGLI INTERESSATI
che in occasione delle
[illegible] DELLA PREVENZIONE
[illegible] MALATTIE
DELLA COLONNA VERTEBRALE
nei giorni
Sabato 4 Ottobre – Mercoledì 8 Ottobre
Mercoledì 15 Ottobre
presso il Centro Chirotherapic verrà prestato il previsto
[illegible] GRATUITO [illegible] CONSULENZA
Per informazioni telefonare al n° 011/53.79.93
Torino - Via S. Quintino 13/F

1911
pellicceria
durando
Via Roma 77 - Torino
La pellicceria Durando presenta in esclusiva la collezione pellicce
FENDI

Carlo e Diana a Rivoli?
Forse. L'unica notizia [illegible] finora, è l'apertura di una nuova scuola d'inglese Wall Street a Rivoli.
La comodità [illegible] scegliere orari e inizio del corso, l'esperienza di qualificati docenti di madre lingua per imparare l'inglese vivo "come sul posto": tutto questo solo per far quattro chiacchiere con i futuri sovrani d'Inghilterra?
WALL STREET INSTITUTE
A RIVOLI È IN CORSO FRANCIA 81, CASCINE VICA - TEL. 011/9597067
A TORINO È IN PIAZZA CASTELLO 139 - TEL. 011/534703

JUMBO SPORT
Piazza [illegible] - CARMAGNOLA (TO)
OTTOBRE
[illegible]
DELL'ALPINISMO

Pronto città

Medici a domicilio

Servizio urgente e gratuito, prefestivo, festivo e notturno: 57.47. Croce rossa italiana, [illegible] generico e pediatrico, prefestivo, festivo e [illegible] 51.77.51. Croce verde, servizio pediatrico, festivo e notturno: 54.25.76, [illegible] Centro antiveleni, corso Polonia 14: 63.78.37.

[illegible]

Soccorso urgente: 57.47. Servizi ordinari: Croce Rossa, 51.77.51; Croce verde, [illegible] 90.00.

Farmacie di turno

Serali (19-22,30, esclusi i sabati di riposo e le giornate festive): v. XX Settembre 5 (54 32.67); p. Repubblica 21 (52) 19,72); v. Monginevro 29 (37.25 18); c. Svizzera 42 (749.60.64); v. Nizza 354 (656.35.60); via Sanremo 37 (30.02.70); [illegible] c. Francia 1/bis (54.25.15/54.35.71).

Fino all'alba (19,30-9): c. Vittorio Emanuele II 56 (53.62 71/54.12.71); v. Nizza [illegible] 56); [illegible] Massaua 1 (79.33.03).

[illegible] c'è [illegible]

Vigili del Fuoco: 74.47. Carabinieri - [illegible] intervento: 112. Polizia - Pronto intervento: 113; questura centrale: 58.891. Polizia stradale - 53.39.53; Pronto intervento infortunistica: 54.15.33. Vigili urbani - Pronto intervento: 36.091. Soccorso stradale - Automobile [illegible] 116; Centro di assistenza telefonica Aci (Roma): 06/42.12.

dalla provincia

Il [illegible]

COLLEGNO — Organizzato dal Comune si tiene [illegible] 9,30 di sabato 4 ottobre nella sala consiliare [illegible] convegno sul tema: «Il parco [illegible] Riparia, utopia o realtà?».

[illegible] alla Eaton

RIVAROLO — Torneranno alle urne i lavoratori della Eaton [illegible] per il rinnovo del consiglio di fabbrica. I candidati non hanno ottenuto nella prima elezione il quorum richiesto per essere eletti: [illegible] eleggere vi sono 10 delegati.

[illegible] azzurri

VALCHIUSELLA — La squadra azzurra di discesa libera guidata dall'allenatore Sperotti sarà ospite [illegible] dello Sci Club Valchiusella. Dopo un [illegible] fra i [illegible] atleti all'albergo [illegible], alle 19,15 è in programma una partita [illegible] rappresentative degli azzurri e quella dello Sci Club Valchiusella.

Folclore di Pragelato

PRAGELATO — Domani al Balcone della Montagna a Torino presso lo stand della Comunità montana Val Chisone-Germanasca, organizzato dalla Pro Pragelato, spettacolo di danze e musiche folcloristiche. Balierà il gruppo Lu Pradzalenci, Guido Ronchail suonerà la ghironda.

Turchi arrestati

SUSA — Due turchi, Sagian Nedim Serife, 28 anni, residente a Mehmet e Kaza Semili Mehmet, di [illegible] anni, residente a Colci, sono stati arrestati alla frontiera dai [illegible] per mancato rispetto [illegible] foglio di via.

[illegible] sulle [illegible]

IVREA — Il pretore di Ivrea, dottor Donato, ha fissato al 26 novembre l'udienza per discutere il ricorso presentato da professionisti cittadini (avvocati, medici e geometri) [illegible] tassa sulla salute. Non ha però concesso la richiesta sospensione del provvedimento.

[illegible] in [illegible]

SAN MAURO — Da qualche giorno il pensionato Carlo Vollito, 78 anni, che viveva solo in [illegible] appartamento di via Torino 288, non era più stato visto dai vicini, [illegible] la porta, è [illegible] rinvenuto cadavere.

Chivasso, 9 alloggi

CHIVASSO — Bandito dal [illegible] di Chivasso [illegible] concorso per l'assegnazione di nove alloggi di edilizia residenziale popolare presso stabili Iacp [illegible] Le domande dovranno essere presentate entro il 30 novembre.

[illegible] «500»

CHIVASSO — Identificato il proprietario della «500» trovata la notte scorsa, con i fari accesi e [illegible] conducente a bordo, in una [illegible] nei pressi dell'uscita della superstrada statale 11. E' [illegible] Capula, 22 anni, via Cappello 4, Torrazza Piemonte. L'utilitaria gli era stata rubata lunedì. Nonostante il [illegible] pauroso volo, il ladruncolo che [illegible] alla guida molto probabilmente è rimasto illeso.

Nuova [illegible]

LUCIANA — L'amministrazione [illegible] intende avviare la costruzione di [illegible] nuova caserma dei carabinieri. L'area interessata, in via del Ponte, è di 1200 metri quadrati. Il Comune acquisirebbe anche due terreni limitrofi, da adibire a parcheggi e area verde.

Silenzio di [illegible]

GIAVENO — Il Comune ha indetto un convegno per domani alle 20,30 presso la sala di Villa Favorita in via Maria Ausiliatrice 1, un convegno sul silenzio delle [illegible] prese: finanziamenti, crediti a tasso [illegible] volato, [illegible] di formazione professionale. In quest'ottica l'amministrazione comunale [illegible] ha bandito un concorso per l'assunzione [illegible] dieci lavoratori disoccupati [illegible] istituire un cantiere di lavoro per [illegible] di indagine sociologica [illegible] domanda e sulla offerta nel settore occupazionale, della durata [illegible] due [illegible] circa.

Interrogazione in Provincia per un viaggio

Chi ha inviato la Provincia al Convegno nazionale di studi sulla finanza locale, tenutosi [illegible] 19 al 20 settembre [illegible] Capomulini, [illegible] Catania? L'assessore [illegible] e [illegible] dirigenti della ripartizione ragioneria, come recita la delibera approvata il [illegible] luglio, [illegible] un dirigente e due impiegate [illegible] 6° [illegible] E perché ad un simposio [illegible] specialistico, organizzato dall'Ardel (Associazione nazionale ragionieri enti locali), è stato inviato del personale non diplomato in ragioneria?

Sono domande che il consigliere Roberto Gremmo (Piemont) ha rivolto al presidente della Provincia, Nicoletta Casiraghi, e all'assessore alla Finanze. Trovati, dopo essere entrato in possesso delle relative delibere (di giunta e non di consiglio) ed aver accertato [illegible] i 2 milioni 735 mila lire, previsti [illegible] le spese di viaggio, soggiorno e iscrizione al convegno, [illegible] stati impiegati [illegible] difforme dal dettato della [illegible].

Ma Gremmo vuole anche sapere altri particolari del viaggio di [illegible] pagato dalla Provincia. Le [illegible] impiegate hanno provveduto a redigere una dettagliata [illegible] dei punti [illegible] dei lavori [illegible] convegno? E se [illegible] hanno partecipato alla «gita sociale» prevista il 21 settembre nel programma del congresso «*eventualmente facendo tappa in località ove potrebbero esserci trovati congiunti [illegible] vacanza*»?

VENITE A VEDERE LA SCUOLA DOVE FINALMENTE IMPARERETE INGLESE, FRANCESE, TEDESCO!
Lunedì 6 ottobre iniziano i corsi di lingue straniere alla Regency School. 3 ore settimanali (oppure 4 e mezzo) di lezioni con insegnanti diplomati di madrelingua, sino ai 3 livelli, in piccole classi, per imparare finalmente, veramente, una lingua.
Regency School è la scuola per chi non vuole sciupare tempo e denaro, ma è vuole investire per sé o per i propri figli, per chi è disposto a impegnarsi seriamente nello studio, ma preferisce risultati sicuri.
REGENCY SCHOOL
La grande scuola di lingue [illegible]
Via Archivescovado, 7 - TORINO - Tel. 011/517.456

LOUIS ROBERT ITALIA
I GRANDI INCONTRI CON L'ARTE
PER L'ANTIQUARIATO
VENDITA in ASTA
sabato 11 ottobre ore 16
VENDITA in ASTA
sabato 18 ottobre ore 16
ESPOSIZIONE [illegible] A TORINO
C.so [illegible] Vercelli 168 - [illegible]

A 20 MINUTI DA PIAZZA CASTELLO
LE VILLE
Una villa per abitare nel verde.

POSSIBILITÀ DI PERMUTE
ville uni e bifamiliari assolutamente indipendenti
Soluzioni tecniche [illegible] architettoniche d'avanguardia con l'esclusiva possibilità riservata [illegible] clienti di personalizzare la propria abitazione. Consegne a partire dalla primavera '86. Vantaggiose condizioni [illegible] vendita, mutuo, dilazioni e possibili permute.
è una garanzia SCI
Ufficio vendite aperto tutti i giorni tel. 80.13.888-87.91.88

LE ULTIME NOVITA' TORINESI

E' rock subalpino

Il «Backeroo», un [illegible] al Tuxedo

Ultimo concerto a Torino: lo show d'addio Backeroo è fissato per domenica sera al «Tuxedo» di via Belfiore. Il gruppo formato [illegible] (chitarra e voce), Domenico (basso e voce) e Pino (batteria) saluta così il suo pubblico alla vigilia dell'uscita del primo disco, un [illegible] giri che potrebbe segnare una svolta. Prodotto dai Fratelli La Bionda (una garanzia di successo) è stato inciso negli studi [illegible] Cgd e verrà lanciato inizialmente in Italia e in Germania. Un successo per il [illegible] torinese, ma anche una conferma [illegible] la città offre poco ai [illegible] che se vogliono sfondare [illegible] costretti ad emigrare verso le capitali dello spettacolo, Milano, Roma [illegible] (come nel caso di Linda [illegible] Franco) Londra. L'esperienza dei Righeira —

anch'essi creature dei Fratelli [illegible] Bionda — insegna.

Per [illegible] gruppo che parte, un altro che — almeno per il momento — resta: Carl Lee [illegible] the Rhythm Rebels, alfieri del country&western e del vecchio rockabilly, hanno di recente pubblicato [illegible] mini-lp per l'etichetta torinese [illegible] Records. Carl Lee [illegible] [illegible] d'arte, così [illegible] lo [illegible] quelli di Frankie Partipilo e [illegible] Laredo, [illegible] il chitarrista [illegible] Fontana formano i Rhythm Rebels, i «ribelli del ritmo» che nei mini-lp della Toast [illegible] compagnano il leader in cinque brani dove il recupero di un sound decisamente d'annata (Anni [illegible] per intenderci) è condotto con piacevole [illegible] [illegible] I musicisti che [illegible] sono affiancati a Carl Lee e soci in sala d'incisione spiccano il tastierista [illegible] Borgatta, altro [illegible] di [illegible] della scena rock torinese.

Per finire, un nuovo 45 giri dei Mirage: s'intitola «Martinica», è edito dalla torinese Drupa. I Mirage sono Lucia[illegible]no e Laura Sabadin e Marisa [illegible] fanno un [illegible] orecchiabile, «caraibico», e quest'estate hanno ottenuto un buon [illegible] al «Radio Montecarlo Show».

Dopo «Martinica», i Mirage sono [illegible] in sala d'incisione: s[illegible] preparando il pri[illegible] 33 giri che dovrebbe essere pronto in dicembre.

g. fer.

Torna [illegible] Centralino

Con [illegible] riapertura [illegible] [illegible], il «Centralino» di via delle Rosine 18/A inaugura anche la stagione di spettacoli, che come di consueto comprenderà musica (rock e jazz), teatro d'avanguardia, videoart e altro ancora.

L'appuntamento è per domani sera a partire dalle 22: [illegible] compito [illegible] animare [illegible] festa è stato affidato al trio jazzistico guidato dal pianista Gianni Negro e [illegible] abitarrista Giulio Camarca, e [illegible] compagnia teatrale Ufficio Oggetti Smarriti.

Al Centre il cinema del reale

Ha inizio oggi, al Centre [illegible] Franco-Italien di via [illegible] [illegible] festival intitolato al «Cinéma [illegible] Réel», nel quale verranno presentati [illegible] sette film in [illegible] al calendario seguente:

Oggi, ore 17,30: «Numéro Zéro» di Raymond Depardon (Prix George Sadoul 1978). E' un documentario a colori che in [illegible] minuti descrive la nascita d'un nuovo quotidiano d'informazione.

Mercoledì [illegible] ottobre, [illegible] 17,30: «Quelque [illegible] de l'arbre, [illegible] et [illegible] de [illegible] du peuple» di Patrice Chagnard (Prix Cinéma du [illegible] Documentario sulla lotta contadina contro i latifondisti nel Sertao, Brasile.

Mercoledì 15 ottobre, ore 17,30: «Juliette ou clef [illegible] hommes» di [illegible] Bertz (1981, 52 minuti). Dibattito sulla condizione dell'uomo. Segue: «Ulysse» [illegible] Agnès Varda (1982, 22 minuti). Premiato col César 1983, è un'esplorazione dell'immaginario e del reale [illegible] opera dell'illustre regista.

Mercoledì 22 [illegible], ore 17,30: «Premiers [illegible] [illegible] Oscar Lévy (Premio Grenoble 1985): sintesi [illegible] documen[illegible] Segue: «Autour du Mur» di [illegible] Bleuler (1983, 76 minuti). [illegible] mentario girato durante [illegible] produzione di «Le [illegible] di Yilmaz Güney.

Mercoledì 29 ottobre, [illegible] 17,30: «Les Années Déclic» [illegible] Raymond Depardon (1973).

DAL 10 AL TEATRO NUOVO

Sta per arrivare la jazz dancing

Da una scena del film [illegible] Chorus Line» di Attenborough

Ci sc[illegible] da cinquant'anni sugli schermi. Da prima ancora è protagonista nei teatri di Broadway. Che cosa sarebbe Bob Fosse senza la Jazz Dance? E il successo di Chorus Line? La critica «colta» [illegible] rende conto sempre di più dell'importanza di questo tipo di danza che, oltre al cinema [illegible] al teatro, ha acquistato uno spazio fondamentale anche nei [illegible] televisivi. Prova ne sia il fatto che il Festival di Nervi dell'estate passata [illegible] è concluso proprio [illegible] una serata dedicata a grandi [illegible] televisivi come Don Lurio ed a star della danza jazz del piccolo schermo come Heather Parisi.

Per sapere che cosa è, quali sviluppi ha avuto, in quali scuole si divide oggi [illegible] Jazz Dance, arriva, [illegible] 10 [illegible] al 12 dicembre al Teatro Nuovo, il primo Jazz Dancing Festival che riunisce le migliori compagnie [illegible] Jazz Dancing italiane accanto alle più prestigiose compagnie straniere. Un festival che, [illegible] è [illegible] conviene, agli spettacoli avvicina [illegible] [illegible] insegnanti di Jazz Dance, fra i quali spicca [illegible] [illegible] Eva Von Oenesy, ungherese, ma canadese di ado[illegible].

Il Festival organizzato dal Jazz Ballet di [illegible]riana Cava, e che [illegible]e sotto gli auspici degli assessorati al Turismo della Regione e del Comune di Torino, prende il via venerdì 10 ottobre con l'Electric Zinc [illegible] Jacques Alberca. Seguono la Off Jazz Dance Company di Gianlo Loringett (24-25 ottobre); il Jazz Ballet [illegible] Adriana Cava (7-8 novembre); Les Ballets Jazz di Serge Abeita il 21 e 22 novembre.

se. ir.

SCI PROMOTION 86
VENDITA PROMOZIONALE [illegible]
SCI [illegible]
DELLE MIGLIORI MARCHE
[illegible] SERIE [illegible] O [illegible] MODELLI 86-87 E [illegible] ACCESSORI
DISCESA - SCI [illegible] - FONDO
PER ACQUISTO O PRENOTAZIONE
OFFERTA VALIDA SINO AL 31 OTTOBRE
***
VASTO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO INVERNALE
DELLE MIGLIORI CASE
SCHENONE SPORT
Via Madama Cristina 66 (ang. corso Raffaello)
Tel. 651.778 - [illegible]92 - TORINO
Aut. Com. legge 45

Ever Mode
ATELIER BOUTIQUE
COMUNICA LA RIAPERTURA
CON LA COLLEZIONE
AUTUNNO INVERNO 86-87
VIA XX SETTEMBRE 4 - TORINO

UN TORNEO PER RIMATORI

Scusi, posso leggere questa mia poesia?

Può [illegible] l'occasione per misurare la propria capacità compositiva e per crearsi un posto [illegible] nel mondo della poesia. La formula, senz'altro originale, è quella di [illegible] torneo di improvvisazione poetica. Il primo organizzato [illegible] Centro studi «Anna Kuliscioff».

Trentasei saranno i concorrenti che divisi in due serate eliminatorie, il 10 e il 17 ottobre alle 21 nella sala di corso Ferrucci 65/A, si confronteranno con l'arte di scrivere i versi. I temi saranno due, e stabiliti per sorteggio. Se la poesia è considerata da sempre come qualcosa che nasce e muore inaspettatamente, frutto di un'emozione, questa volta sarà necessario [illegible] di [illegible] buona dose di istintività.

I primi classificati [illegible] ogni serata verranno quindi [illegible] [illegible] finale [illegible] venerdì 7 novembre alle [illegible] 21, dove le prove di improvvisazione [illegible] a [illegible] Sarà il pubblico che verrà chiamato a giudicare i componimenti poetici, vincolati unicamente a [illegible] alternare i trenta versi, ma con [illegible] più ampia libertà [illegible] metrica e di stile.

L'iscrizione è gratuita, limitata al numero dei posti disponibili, e [illegible] riceve alla segreteria del Centro in via Cesana [illegible] (tel. 443.346) dalle 15 alle 18 entro e non oltre il 9 ottobre. I testi dei primi cinque concorrenti [illegible] pubblicati sul catalogo del torneo, [illegible] veicolo questo per far conoscere i poeti più promettenti, allontanando la possibilità che la loro arte possa rimanere chiusa nel fondo di un cassetto.

c. f.

DA DOMANI BORSA-SCAMBIO [illegible] MINERALI

Però, che bella malachite

Oltre 400 espositori provenienti da [illegible] Europa e dagli Stati Uniti, un [illegible] di spazio espositivo, migliaia di pezzi [illegible] rocce e pietre da collezione e [illegible] taglio. E' la «XV Manifestazione Internazionale di borsa [illegible] minerali» che si aprirà domani nei locali del 5° Padiglione [illegible] Torino Esposizioni.

La [illegible] una [illegible] più importanti appuntamenti europei del settore, chiuderà domenica [illegible] ottobre. Tre giorni di sicuro [illegible] per appassionati e studiosi [illegible] mineralogia ma anche per coloro che apprezzano i monili [illegible] lizzati [illegible] le pietre dure.

Ma le vere «gemme» sono rappresentate dai rari esemplari di minerali provenienti da collezioni della fine del '700 e dell'800 esposti dal Museo Regionale di Scienze Naturali. [illegible] pirite, cuprite, malachite, dolomite della miniera di Brosso.

[illegible] caleidoscopio di forme e di colori che comprende minerali sud-africani (dioptasio, cerussite, anglesite) e fluoriti spagnole. La mostra [illegible] [illegible] allestita dall'Associazione Piemontese Mineralogia e Paleontologia che ha sede a Torino in via [illegible] [illegible] 651.196). Presidente è Giuseppe [illegible] Pelizzone. Orario di [illegible]: venerdì 16/23; sabato 9/23; domenica 9/20.

g. f.

Con l'Abasto si può essere anche mimo

[illegible] non è solo il [illegible] di un quartiere [illegible] Aires a [illegible] [illegible] ne del Circolo culturale teatrale fondato a Torino da tre anni dall'argentino Ricardo Solovey, attore [illegible] regista della «Compania teatral [illegible] Abasto», sciolta nel [illegible] A [illegible] Solovey, insieme con [illegible] artisti (l'argentina Maria Sala, i registi Filippo Radi, [illegible] Ruperi Balzan e l'attrice [illegible] [illegible] Rezzi[illegible]), ha costituito l'Abasto [illegible] in via Magenta 59/A (tel. 857.5165). Fra le attività proposte dal Centro [illegible] [illegible] corsi [illegible] recitazione, educazione [illegible] voce, giochi teatrali per [illegible].

Verranno proposti anche alcuni stage: mimo a partire [illegible] 13 ottobre [illegible] cui seguirà immediatamente regia teatrale, teatralizzazione [illegible] insegnanti, maschere, acrobazia.

IMPRESA DI COSTRUZIONI
VENDE A PREZZI E CONDIZIONI VANTAGGIOSE
[illegible] OTTENUTI [illegible] PERMUTA

Torino corso Ferucci 74
[illegible] - sogg. - cucina - doppi servizi piano 2°.

Torino corso [illegible]
camera - cucina - bagno - piano 6°.

Torino via Chevalley [illegible]
3 camere - cucina - bagno - doppi ingressi piano [illegible] angolare molto luminoso.

Candiolo [illegible] Pinerolo
in zona residenziale ottima soggiorno - due camere - cucina - bagno - box auto - riscaldamento autonomo a metano alloggio nuovo perfetto.

San Gillio Torino
villa indipendente 2 alloggi ottime rifiniture [illegible] materiali con giardino alberato e cortile.

Borgaro Torino
4 vani - doppi servizi - terrazzo [illegible] palazzina signorile 2 piani.

SCI S.p.A. Uffici di Torino 879.188 - [illegible]

ASSOCIATEVI AL CENTRO
PANNUNZIO
[illegible] DE [illegible] A
V. DEI MERCANTI N.1 TEL.543639

GIORNO PER GIORNO GIORNO GIORNO PER GIORNO

Manifestazioni

In piazza Carignano — Domani, ore 21, [illegible] di [illegible] e esposizione di quadri [illegible] [illegible] piemontese in occasione [illegible] prima serata di apertura [illegible] negozi (orario [illegible] prolungato fino alle 23,30) su iniziativa dell'assessore Carla Spagnuolo. [illegible] particolare, alle [illegible], ci sarà un incontro in piazza con lo scrittore Nico Orengo, organizzato dalla Libreria Luxemburg. L'autore del recente «Dogana d'Amore» firmerà copie [illegible] suo libro.

Montagna — [illegible] [illegible] 9, alle [illegible] Centro Congressi di Torino-Esposizioni al Valentino. «Conferenza internazionale sulla sicurezza in montagna». E' organizzata dal Comando del 4° Corpo d'Armata Alpino.

Sfilata — Nella sede Venditia e Assistenza Fiat in corso Bramante 31, stasera alle 21, sfilata di pellicce di Silvano Naldoni. Presenta Elsa Rossetti.

Dibattiti

Era nucleare — Alle 21, nella chiesa di Sant'Andrea, via Torrazza 25, dibattito su [illegible] uscire dall'era nucleare». Interviene Giuseppe Reburdo.

Il governo Thatcher — Nell'ambito del ciclo di seminari dell'Associazione [illegible] sti «Luciano Jona» sulla [illegible] va economia industriale, [illegible] mani alle ore 15. Il prof. John Vickers [illegible] Nuffield College [illegible] Oxford parlerà sul tema «Il programma [illegible] privatizzazione del governo Thatcher», [illegible] terà alla Fondazione Einaudi in via Principe Amedeo [illegible].

Tecnologia — Oggi (ore 10) [illegible] domani, al Politecnico, con[illegible] su «Ricerca e [illegible]zione tecnologica».

Nel [illegible] — Alle 21,30, al Centro Incontri della Cassa di Risparmio in [illegible] Stati Uniti 23, [illegible] [illegible] tema [illegible] [illegible] l'avventura» con Jacek Palkiewicz, responsabile della Scuola di Sopravvivenza di Cassola (Vicenza). E' organizzato dal Globetrotter's Club. Ingresso libero.

Varie

Per il Wwf — Alle 21, [illegible] 82 [illegible] via Alpignano 62 a Rivoli, [illegible] di jazz tradizionale con il gruppo «Blues Messengers». E' per [illegible] ventennale del Wwf Italia.

[illegible] del giorno — Stasera, ore 20,30, [illegible] Circoscrizione [illegible] 3 in via Monte Ortigara 95, [illegible] sull'ordine [illegible] giorno.

Corsi di yoga — Iscrizioni aperte [illegible] ai [illegible] di yoga tenuti dai maestri indiani presso l'Associazione culturale italo-indiana di via Bellini 6 (tel. 538.003; 540.041). Questa [illegible] [illegible] 20,30: «Gandhi Jayanthi, ricordiamo l'insegnamento [illegible] Mahatma Gandhi».

I cadetti gareggiano sul Po in [illegible]

Gare di [illegible] domenica, sul [illegible] a Torino, [illegible] [illegible] programma i campionati piemontesi di velocità per cadetti, allievi, juniores e [illegible] niores [illegible] femminili) con la partecipazione [illegible] circa 150 concorrenti. Folta la presenza [illegible] canottieri torinesi, delle [illegible] cietà Amici del Fiume, Armida, Caprera e dell'Associazione piemontese Canoa, organizzatrice della manifestazione. Il percorso [illegible] cinquecento metri per le categorie [illegible] e allievi e [illegible] metri per juniores e seniores. Le prime gare prenderanno il via alle 11,30 dal ponte di corso Vittorio per concludersi [illegible] Murazzi; le finali alle ore 14.

La [illegible] è uno sport che piace molto [illegible] giovani e l'Associazione piemontese canoa di Torino tiene corsi di addestramento per ragazzi e ragazze dai 12 ai [illegible] anni. Per informazioni, rivolgersi alla segreteria, in via Ma[illegible] [illegible] 51 [illegible] giorni lunedì, mercoledì e venerdì [illegible] [illegible] 19 e il [illegible] [illegible] 16 alle [illegible].

Televisioni private in regione

Grp
16,35 [illegible] Welles, telefilm
17 — [illegible] - [illegible] cartoni[illegible] - [illegible] Cassidy, disegni animati
18,30 Detective [illegible] pericolo, telefilm
19 — Speciale spettacolo, rubrica
19,10 G.R.P. Monitor
19,40 Videocar, programma
20 — L'osservatorio finanziario, rubrica
20,20 Pagina [illegible] spettacolo, rubrica
[illegible], film [illegible] S. Friedman [illegible] Jacques Riberolles, Alice [illegible] Rossiter
22 — The Bold One, [illegible]
23 — Orson Welles, [illegible]
23,30 G.R.P. Monitor
24 — Detective in pericolo, [illegible] telefilm
[illegible] [illegible] [illegible] della famiglia Quincy, film
2 — Il [illegible] di [illegible], film di A. [illegible] [illegible] Joachim Fuchsberger, Siw Mattson

Quartarete
15,15 Commerciali
16 — Il mondo di Sarla, novela
17,30 Cartoni animati
18 — Powers Clara, novela
19 — Le auto della settimana
19,30 Speciale Coppa
20,30 Telefilm
21,30 Killer a bordo, film
23,15 Monjino, massaggi subacqui, telefilm
0,30 Film

Videogruppo
17 — Usa! I cartoni
18 — Videonotizie, 1° edizione
19,05 Le brigate [illegible] Tigre, telefilm
19 — [illegible], 2° edizione
19,30 Mary Hartman, telefilm
20 — [illegible] mia, [illegible]
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 [illegible] telenovela
22,30 Trecentominuti
23 — Le auto della settimana, mercato dell'auto
[illegible] Videonotizie, 3° edizione
24 — Le brigate del Tigre, telefilm
1 — Le auto della settimana

Videouno
14,10 Programmi per ragazzi: Fiabe cosi; Zambel 3; Le scelatiolo Secretari; Zum; Il destino bianco, cartoni; La tribù dei Corri; Woobinda; [illegible] Cire e compagnia telefilm; Sellino condannato, documentario
18 — Tra l'amore e il potere, telenovela
19,20 Videouno notizie
20 — Le auto della settimana
20,25 Tg notizie
20,30 Pioggia in una estate calda, film
22,15 Tg tuttogoi
22,25 Arrumach on Playschola
23 — Cose tv
23,25 Europei
24 — Andiamo al cinema
0,05 Videouno notizie

Telecupole
17 — Josie e la Pussycat, cartoni
17,30 Documentario - segue: Charlie, telefilm
18,30 Dieci magnifici eroi, cartoni
19 — Il disonorato, rubrica musicale
19,30 Tg 4
20 — Amor gioco, telenovela
21 — Una pistola per centoventi, film
23 — Tg 4, replica
23,30 Videocar, rubrica
24 — La banda del Trucido, film
1,30 Vita e morte di Penelope, telefilm

Telestudio
14 — Pagine della vita, novela
15 — Gli emigranti, novela
16 — Tivulandia
19,30 Dottor John, telefilm
20,30 American yuppies, film di D. Walker con J. Nelson, G. Jung
[illegible] Catch, campionati mondiali
23,30 Patrol Boat, telefilm
[illegible] Le stragi dei sangiri, film [illegible] R. Mauri [illegible] [illegible] Apicer, [illegible] Oranuta
2,30 Missione impossibile, telefilm [illegible]

Telecity
13 — Lamù, cartone animato
13,30 Kimba, cartone animato
14 — Marcia nuziale, telenovela
14,30 Laura, telenovela
15,45 Chopper Squad, telefilm
17 — Viva, spazio tv per i ragazzi: Candy Candy; Lamù, cartoni animati
18,15 Speciale spettacolo, rubrica
18,30 [illegible] [illegible], telenovela
19,30 Figli miei vita mia, [illegible] vela
20,30 Tre cani di cuccioli, film
22,30 Sesto senso, telefilm
23,30 Indigo e Los Angeles, film

Erre Uno tv Svizzera
18,05 Rue Carnot, telefilm
18,30 Rivachamott Isolyse
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,10 Telegiornale
22,20 Dove va l'alpinismo, rubrica
23,10 Speciali
[illegible] [illegible] jazz
0,30 [illegible]

Pan
15,30 Calendar Man - Mandrake, cartoni animati
16,10 Boys & Girls, telefilm
19,30 Goldorake, cartoni animati
17 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
17,30 Hanna & Barbera follies, [illegible] animati
18,10 [illegible] astreggio, [illegible] mentario
18,35 Arrivano [illegible], telefilm
[illegible] Rju, il ragazzo [illegible] osservante, cartone animato
20 — Cara e cara, sceneggiato
21 — Inferno, film con Robert Ryan, Rhonda Fleming
22,30 Hello Larry, situation comedy
23 — Sidestreet, telefilm
24 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
0,30 La Bocca si mora con l'amico di papà, film con R. Montagnani, M. Meli

Canale 68
18 — Le auto della settimana
18,40 Documentario
19 — Speciale 68
20,15 Jesse & Jester, film
22 — Le auto della settimana
22,45 Incontro con Mina
23,45 Telefilm

Quartarete 2 Videomusic
1-18 Video non stop
18 — La Compilation: «Wham!»
19 — Video non stop

Telepiemonte
12,30 [illegible] regina [illegible] [illegible] anni, [illegible]
13 — Il mistero di Jillian, telefilm
14 — Parliamo ai nostri risparmi, rubrica
14,45 Videocar, [illegible]
15 — Skippy il canguro, telefilm
16,30 Mel regno dei cartoni, cartoni
18 — Geyslugger, cartoni
18,30 Quinguiser, cartoni
17 — Il [illegible] mondo [illegible] Paul, cartoni
17,30 [illegible] dead or alive, telefilm
18 — [illegible] Bomber, [illegible]
18,30 Quinguiser, cartoni
19 — Videocar, rubrica
19,30 Appuntamento [illegible] Kris[illegible], cartomanzia
20,30 Operazione [illegible] telefilm
21,30 Remplemonio Informa, notiziario
21,50 Misteri di cartera, telefilm
23 — Adam 12, telefilm
23,50 Bei Ami, sceneggiato

Rete Canavese
17 — Al music
17,30 Addio sbogna addio, telefilm
18 — Baldies, cartoni
18,50 Viaggio con l'avventura, telefilm
19,30 Canavese oggi
20 — Telefilm
20,30 Fiori del Tropici, film di A. De Toth con Richard Widmark, Linda Darnell
22,30 Canavese oggi
22,45 Viaggio con l'avventura
23,45 Alazane, rubrica

Primantenna
17 — Momento magico, parapsicologia
18 — Tuttifrutti, programma musicale
19 — Cartoni animati
[illegible] Speciale [illegible], [illegible] MA, cultura, spettacolo
20 — Flash [illegible]
20,30 Triller, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Speciale Piemonte, attualità, cultura, spettacolo
23 — [illegible] [illegible] G. [illegible] ma sportivo
24 — La [illegible] un solo giorno, film
1,30 Le auto della settimana
2 — Buona notte con...

[illegible] Rete
15 — Mille idee
15,30 Una medaglia per l'acciaio vale, telefilm
17 — Arrivano i nostri, cartoni
17,30 Moby Dick, cartoni
18 — Sport Billy, cartoni
18,30 Annie, [illegible]
19 — Wrangler, telefilm
20 — Dalle 8 alle 5, telefilm
[illegible] Quel giorno il mondo tremerà, film di A. Jessua [illegible] [illegible] Delon, Jean Yanne
22,30 Mork & Mindy, telefilm
23,30 Le strangolatore di Vienna, film di G. Zurli con Victor Buono, Brad Harris
2 — Gli investori, telefilm

Telesubalpina
14 — The Beverly Hillbillies, telefilm
16,30 Billy il bugiardo, film di John [illegible]inger [illegible] Tom Courtney, Julie Christie
[illegible] The Beverly [illegible]es, telefilm
18 - Presenze aratori, rubrica
18,3[illegible] ...regionale, notiziario
18,55 Domani celebriamo
20,05 Cartoni animati
20,30 L'ultimo ponte, film di Helmut Kautner con Maria Shell, Barbara Rutting
22,30 Anni 20: Giovani e maestri - «La pianista del bistrot»
23 — Il ragionale, notiziario
[illegible] The Beverly [illegible], telefilm

Tv [illegible]
13,15 Marcia nuziale, telenovela
13,45 Tv flash
14 — Il coraggioso, lo spietato, il traditore, film
15,45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
16,45 Provaci ancora Lenny, telefilm
17,15 Laura, telenovela
18,15 James at 15, telefilm
19,15 Tv flash
19,30 Sherlock Holmes, telefilm
20 — Veronica, il volto dell'amore, telenovela
[illegible] Marcia nuziale, telenovela
21,30 Laura, telenovela
22,15 Nido di serpenti, telenovela
23,15 Il sugo di Dublino, film
1 — Sherlock Holmes, telefilm

Rete A
[illegible] — Accendi un'amica, [illegible] calco del mattino
14 — L'idolo, novela
14,30 Ai Grandi Magazzini, novela
15,30 Il segreto, novela
18,30 Natalia novela
17,30 Superproposta
19,30 Natalia, novela
20,30 Il segreto, novela
21,30 Ai Grandi Magazzini, novela
22 — L'idolo, novela
23,30 Superproposta

• Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Stessa formula ma personaggi nuovi da domenica nello show giovane di Italia 1

Torna l'allegra brigata di Drive in

Sempre alla ribalta l'umorismo demenziale. Lucio Salis dalla Sardegna in continente. Arrivano le «Bombers» incaricate del servizio d'ordine Vastano passa dalla Bocconi ad Harvard, Faletti è «Suor Dalisa» e Boldi presenta la folle fantascienza di «Bold Trek»

D'Angelo nell'imitazione di Spadolini; il comico «Tenerone» sarà circondato dai «Teneri»

MILANO — Parecchie novità nella [illegible] edizione di Drive in, in onda su Italia 1 la domenica alle 20,30, dal 5 ottobre. La formula, [illegible] genere antologia dell'umorismo — preferibilmente demenziale — viene realizzata anche attraverso una sfilata di tanti interpreti [illegible] rispettive realtà regionali.

Escono di scena i milanesi Zuzzurro e Gaspare, [illegible] i napoletani «Trettre». Ma precisa l'autore del pro[illegible] Antonio Ricci, i cambiamenti sono stati decisi non perché qualche attore o personaggio non funzionasse, bensì solamente «per non adagiarsi su una formula».

Debuttano: Conor, 6 settimane, figlio di Lori Del Santo e di Eric Clapton; il comico sardo Lucio Salis, approdato al «continente» nell'improbabile impresa di vendere un [illegible]; il gruppo bolognese del «Gran Pavese Varietà», impegnato in spene recitate e [illegible] le «Bombers». [illegible] incaricate del «servizio d'ordine»: l'attore di origine africana Isaac George: sarà il barista di Drive in, e, di [illegible] in puntata, scoprirà di essere figlio naturale di personaggi famosi.

Ritornano, [illegible] all'autore, il regista Beppe Recchia, Benny Hill campione di umorismo anglosassone, le ragazze «Fast Food». Ma tanti personaggi saranno diversi.

Francesco Salvi, per esempio, diverrà camionista: uno che non dorma mai, e ha la mania del codice fiscale, cosicché ogni volta, parlando di qualcuno, fa immediatamente seguire il nome [illegible] relativa sigla.

Da bocconiano, Sergio Vastano si evolverà in yuppy neodiplomato ad Harvard. Fonda la «Ora-cosa spa», rampante agenzia nel settore della «comunicazione», e la chiama così appunto per chiarire che non ci sono limiti nelle operazioni di lancio commerciale: «ogni [illegible] verrà adeguatamente esaminata, trattata, pubblicizzata».

Due nuovi personaggi per Giorgio Faletti: un metronotte (Vito Catozzo) e una ra[illegible] emiliana [illegible] Dalisa).

Più d'un ruolo per Massimo Boldi: «piccolo fan», ipocondriaco, «venditore di oggetti introvabili» e protagonista del telefilm [illegible], parodia dell'[illegible] fantascientifico. Vi si raccontano le avventure di «un pugno di uomini nello spazio», alle prese con gli abitanti del «Pianeta [illegible] Falcucci». In compagnia del [illegible] Esposito B 12 e della scimmia Ozwronski, tutto sotto la guida del comandante Teo Teocoli.

Patron del locale, ancora Gianfranco D'Angelo, con gli abituali monologhi e il consueto personaggio di «Tenerone» (accompagnato però quest'anno [illegible] due «Teneri»). «E' [illegible] trasmissione "proletaria", [illegible] della "prola", commenta Lori Del Santo, con una battuta perfettamente in linea con lo stile del programma. D'Angelo animerà anche una serie di lezioni sulla guerra fatta [illegible] Giovanni Spadolini, e di indiscrezioni sulla vita in comune di Pippo [illegible] e Katia Ricciarelli.

Ezio Greggio sarà «Spettegulea», firma di prestigio della cronaca rosa sul periodico «Resto del Carlino», edito ad Ascoli Piceno. Impersonerà pure un attore di teatro d'avanguardia, che, trovatosi in tournée a Cherniobil, al momento del guasto alla centrale nucleare, ritiene di [illegible] stato contaminato dalle radiazioni. In più, con Gianfranco D'Angelo, presenterà alcune «comiche all'italiana». [illegible] panni — si dice — attinti dalla Commedia dell'Arte.

Ancora nei panni di se stesse, cioè di belle donne, Tini Cannino («Piaccio ai bambini per la mia [illegible] sottile — dice — che [illegible] quella di una bambola con cui giocare, e agli adulti per il mio fisico») e Lori Del Santo. Sarà quest'ultima, con Conor in braccio, a introdurre il discorso sui «figli naturali di personaggi famosi».

Ieri, all'Arena, per la presentazione del programma, «partita di calcio», giocata con 6 palloni colorati. Fra i componenti della compagnia di *Drive in* n., prima, divertente sfilata, in abbigliamento stravagante, su [illegible] e «bici [illegible] (ruote in legno e in gomma: grandissime e piccolissime), di tutti gli interpreti, mentre l'imitatore Moreno Uggioli parlava con la voce di Giovanni Paolo II, Mike Bongiorno e del [illegible] Sandro Ciotti [illegible] Enrico Ameri.

Ornella [illegible]

La neomamma star

E Lori Del Santo porterà anche il piccolo Conor

MILANO — *Eric, pantaloni grigi attillati, [illegible] maglia nera senza [illegible] che, facendo «acqua e sapone», Lori del Santo, a poco più di un mese dal parto, è tornata [illegible] ottima forma. Conor, «nome inciso», scelto dal padre, dice, sta sempre con lei, lo porta anche al cinema e al ristorante. Ieri [illegible] però, per [illegible] conferenza stampa di Drive in, lo ha lasciato a casa, pregando la sorella di badare a lui.*

Progetti con il cantante inglese Eric Clapton, il padre, che vive a Londra [illegible] moglie e famiglia, «per ora normale [illegible] sono; qualcosa succederà, vedremo», dice Lori, [illegible] un'aria peraltro stanca affatto angustiata. Il programma [illegible] da fine ottobre giù. Milano-Londra; appena posso prendo un aereo. E speriamo che faccia lo stesso [illegible] lui», conclude.

Per quanto riguarda la sua attività, Lori conferma che vorrebbe continuare [illegible] solo a fare l'attrice, ma anche la fotografa. «Con la fotografia non ci sono limiti — afferma — specialmente [illegible] le immagini artistiche, siano esseri umani o fiori o paesaggi. Perciò non ho intenzione di specializzarmi [illegible] nessuno [illegible] questi soggetti».

a. r.

1, poche ore dopo [illegible] parlamentare

Special agghiacciante sul mistero di Ustica

Sta partendo la stagione '86-'87, e parte con gran fragore, varando [illegible] dopo l'altro da stasera le trasmissioni di grosso impatto, ti quiz [illegible] Buongiorno, le riviste, i talk-show, «Fantastico», «Drive in» [illegible].

[illegible] tempo e modo di parlarne. Per [illegible] richiamo l'attenzione [illegible] un fatto [illegible] ha caratterizzato l'inizio [illegible] settimana e che riguarda il programma di inchieste Speciale TG1, curato da Alberto La Volpe.

Per cominciare, la rubrica a differenza degli altri anni non è mai andata in vacanza durante l'estate, seguendo un [illegible] da questa rubrica più volte propugnato: [illegible] si vede perché l'informazione debba mollare nel pieno dell'estate come se fosse una stagione [illegible] cui non accade nulla (e invece, a guardare bene, è sempre fitta di avvenimenti e spesso di rivolgimenti).

Comunque Speciale TG1 è andato regolarmente in onda lunedì sera con [illegible] valido reportage sulla funzione che nel mondo ha la tv come «passerella di immagine» per i politici. Ma la [illegible] dopo — l'altra sera, martedì — il programma è ricomparso per esaminare da vicino e a fondo quello che viene definito «il mistero di Ustica». L'aereo passeggeri esploso nell'80 sopra l'isola di Ustica probabilmente abbattuto da un missile.

La trasmissione è stata tesa e agghiacciante, eccezionale capitolo [illegible] quel libro nero — gigantesco, ormai — [illegible] narra gli «enigmi» d'Italia. Ma non è questo il punto [illegible] del discorso. Voglio dire che Speciale TG1 ha dimostrato — con questo numero non previsto e inserito nella serata rompendo i rigidi schemi del palinsesto in obbedienza alla più stretta attualità (il caso dell'aereo poche [illegible] prima era stato [illegible] reso in Parlamento) — di avere notevoli doti di tempestività giornalistica. E di avere capito [illegible] semplice cosa, che la gente segue, a caldo, qualcosa di più di quello che le dicono i telegiornali, e che l'informazione, realizzata con i mezzi di [illegible] dispone la [illegible] e che troppo spesso non vengono sfruttati (uomini, mezzi tecnici, ricchezza di archivi), può essere veramente l'arma efficacie e può controbilanciare la «commercializzazione» di tanti altri programmi e consolidare le difese della tv pubblica nei confronti dello [illegible] che i network proprio nel campo dell'informazione — e in attesa dei TG nazionali — si apprestano a sferrare nelle prossime settimane e nei prossimi mesi.

Il discorso è naturalmente riferito soltanto a rubriche giornalistiche qualificate come tali, [illegible] loro fac-cia ben precisa, una loro autonomia, un loro spazio e diretta gestione.

In questi giorni un po' monotematicamente si continua a discettare [illegible] progetto — dico nebuloso, [illegible] forse nelle [illegible] sfere è già stato tutto deciso — della tv del mattino e dell'informazione che dovrà contenere: benissimo un autentico TG piazzato tra le 7 e le 8 e [illegible] anche [illegible] altro a metà mattina, ma è da ribadire ancora una volta un risoluto ai criterio del rotocontenitore dove l'informazione diretta, chiacchiera [illegible] saluto e quant'altro intervengano fra [illegible] e giochetti.

Contro gli equivoci, [illegible] ambiguità e i livellamenti in [illegible] decisamente per [illegible] netta distinzione dei ruoli e per le sane specializzazioni.

Ugo Buzzolan

«Discoring» torna domani [illegible] Raiuno

MILANO — Ritorna [illegible] mani alle [illegible] su Raiuno «Discoring», il rotocalco [illegible] che anche quest[illegible]o sarà presentato da Sergio Mantinalli, Mauro Micheloni e Anna Pettinelli.

[illegible] ospiti della prima puntata [illegible] l'idolo dei teen-agers americani Corey Hart, Gianna Nannini, il gruppo di rock australiano Crowded House, i «Meccano» e i «Trio Elio».

Il conduttore di «Buona domenica» debutta in novembre al Sistina

Costanzo e Pazzaglia teatranti

Il filosofo di «Quelli della notte» in scena da fine ottobre a Napoli [illegible] «Partenopeo in esilio»

ROMA — Tra le novità curiose del panorama [illegible] spiccano due debutti in particolare: quelli di Maurizio Costanzo e di [illegible] Pazzaglia che nella prossima stagione [illegible] a battesimo un nuovo ed analogo genere, basato sull'«interprete colto». «Finalmente anche il teatro — osserva sorridendo Pazzaglia — pesca i suoi protagonisti tra gli uomini di cultura. Si sprona nuovi spazi per chi si esprime con proprietà di linguaggio [illegible] umorismo. Chissà che l'anno prossimo al Quirino non arrivi Enzo Biagi...».

[illegible] primi di novembre, ogni sera, Maurizio Costanzo sarà al Sistina di Roma nel ruolo di «autore-recitante» in *Quinto piano*, una commedia [illegible] dove [illegible] fine del primo tempo [illegible] stesso conduttore di *Buona Domenica* interromperà le battute del copione (da lui scritto con Alberto Silvestri) e rivolgendosi alla platea chiederà: «Come pensate che andrà a finire?», «Che cosa è successo, secondo voi, tra i quattro attori protagonisti della vicenda?». [illegible] ogni [illegible] la commedia potrà avere un risvolto differente e a sorpresa. Interpreti di *Quadrifoglio*, commedia messa in scena da Pietro Garinei, [illegible] Paola Quattrini, [illegible] Pizzi, Riccardo Garrone e Massimo Dapporto.

Riccardo Pazzaglia, invece, dalla fine di ottobre è in scena al Cilea di Napoli in veste di «narratore» della trasposizione teatrale del suo recente libro «Partenopeo in esilio». In questa nuova esperienza il filosofo di *Quelli della notte* è affiancato da cinque giovani attori-cantanti: Ciro Capano, Ginzy Ciano, Fabio Di Bia[illegible], Antonella Morea e Antonella Stefanucci. Per il debutto al Teatro Cilea, Pazzaglia ha trasformato la platea e il palcoscenico in una «riproduzione» del celebre Rione Sanità di Napoli, dove negli Anni Trenta e Quaranta visse la [illegible] giovinezza.

Partenopeo in esilio è un[illegible] realtà la cronaca, insieme tenera e canagliesca, stupefatta e impassibile, dell'infanzia e della prima giovinezza dell'intellettuale della «banda Arbore». «Lo spettacolo — sottolinea — comincia con il mio primo ricordo... allegro. E' quello legato al terremoto napoletano [illegible] 1930: era notte, improvvisamente tutti i negozi e le pasticcerie di via Forìa si aprirono ed io mi trovai in [illegible] un babà inatteso».

Anche [illegible] canzoni dello spettacolo [illegible] firmate da Pazzaglia: «Avevo bisogno [illegible] scrivere il mio testo con delle musiche d'epoca, e allora mi sono fidato dei ricordi di quando ero [illegible] e frequentavo i teatri popolari di Napoli, e così è venuto fuori un cocktail delle musiche che ascoltai da ragazzo. Nessun vero musicista avrebbe potuto comporle». *Partenopeo in esilio*, dopo il debutto del Teatro Cilea, previsto per il 29 ottobre, raggiungerà i napoletani «in esilio» nelle principali città italiane ed anche all'estero.

«Sarà un messaggio di cultura e di *fraternità* — spiega Pazzaglia —, un rito [illegible] *rumoria per tornare* insieme in una Napoli vera e sognata, rievocata [illegible] umorismo e dolcezza [illegible] ragnaro [illegible] una volta che [illegible] quegli anni [illegible] bussano già la stagione [illegible] orlo di chi vorrà [illegible] un "biglietto speciale"».

Nel [illegible] dell'uomo-spettacolo Riccardo Pazzaglia ci sono adesso un altro libro («La stagione dei bagni») che uscirà in primavera e una commedia autentica (*Ritorno dal passato*) [illegible] andrà in scena nella prossima stagione: «E' una commedia sulla reincarnazione vista in chiave umoristica ed ambientata nel '43, nel momento dell'arrivo delle truppe americane. Anche qui si tratta dei miei ricordi giovanili che neppure Edoardo ha potuto raccontare (a Napoli milionaria perché fui allora [illegible] a Roma».

Ernesto [illegible]

Visconti, Rossellini [illegible] Vidor

Parata di grandi per i film in tv

«ROCCO E I SUOI FRA-[illegible] (1960 su Raiuno alle [illegible] di Luchino Visconti autore della sceneggiatura assieme a Vasco Pratolini, Suso Cecchi D'Amico, Festa Campanile, Massimo Franciosa, Enrico Medioli, dal romanzo [illegible] Giovanni Testori «Il ponte sulla Ghisolfa». Interpreti Renato Salvatori, Alain Delon, Annie Girardot, Katina Paxinou, Roger Hanin, Claudia Cardinale. Uno dei grandi film di Visconti che è possente affresco sociale e insieme disperato melodramma sulle conseguenze dolorose e a volte tragiche dell'emigrazione interna negli Anni [illegible] campagne del [illegible] alle grandi metropoli industrializzate del Nord.

Al centro, [illegible] famiglia lucana trasferita a Milano, madre e cinque figli, ritratta nel momento dell'impatto con un mondo diverso e della disgregazione degli antichi valori culturali e familiari.

«VIAGGIO IN ITALIA» (1954 su Raiuno alle 18) altro grande maestro del cinema italiano, Roberto Rossellini che dirige la moglie Ingrid Berg[illegible] affiancata da George [illegible] in questo [illegible] considerato forse il migliore del suo «secondo periodo», che anticipa un motivo [illegible] sentito e sfruttato qualche anno dopo, quello della [illegible] di coppia in una fredda [illegible] e incomunicabilità nel rapporto [illegible] due coniugi tra cui è calato il vuo-[illegible].

AL SOLE» (1946 [illegible] alle 22) [illegible] King Vidor con Jennifer Jones, Gregory Peck, Joseph Cotten, Lillian Gish, [illegible] che mischia [illegible] e passione: è infatti un buon western su cui il produttore Selznick per favorire la moglie Jennifer Jones aveva imposto sequenze di sensualità travolgente e tragica per cui aveva arruolato Von Sternberg, il regista di Marlene Dietrich.

«LO SPECCHIO DEL DESIDERIO» (1982 su Italia 1 alle 22,15) di Jean-Jacques Beineix con [illegible] Depardieu e Nastassia Kinski, drammatica storia di un portuale di Marsiglia [illegible] vuole vendicare la sorella violentata e suicida.

«UN GIORNO A NEW YORK» (1949 su Rete 4 alle 22,30) un gioiello del musical americano Anni 40, registi Stanley Donen e Gene Kelly che è anche protagonista assieme a Frank Sinatra e a Jules Munshin, tre scatenati marinai in licenza [illegible] ventiquattr'ore a caccia di ragazze per le vie di New York.

In televisione

Il critico segnala

RADIOTRE (ore 21,10) — Una rarità della radio sovietica «Orpheus» tragedia musicale in un atto di Evstigneì Fomin, compositore russo della fine '700, che era venuto a studiare anche in Italia, a Bologna, e che è considerato uno degli iniziatori dell'Opera nazionale russa e diretto precursore di Glinka. Dirige Vasilij Esipov, l'orchestra è della radiotelevisione dell'Urss.

RAITRE (ore 13) — Monica Guerritore è l'appassionata pe[illegible] nista di «Manon», sceneggiato in tre puntate di Sandro Bolchi dal romanzo di Prevost.

Alain Delon è l'ospite della prima puntata di «Prestazione», il quiz condotto da Mike Bongiorno in onda alle 20,30 su Canale 5

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,05; 23,50
9,30 **Televideo**
10,25 **La donna di cuori**, sceneggiato
11,30 **Taxi**, telefilm. «L'appartamento»
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Premio... chi gioca?**, con Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
13,55 **Tre minuti di...**
14,15 **Remi**, disegni animati
15 — **Cronache italiane - [illegible] dei motori**, di F. Cena
15,30 **Anniversari. Jacopo Sansovino**, testo di Rita De Benedetti, regia di Sergio Miniussi
16 — [illegible] **Il cinema. «Viaggio in Italia»** (1945), regia di Roberto [illegible]ssellini, con Ingrid Bergman, George Sanders, [illegible] Daniels, [illegible] Proclamer
17,40 **Wuzzles**, disegni animati
18,10 **Spazio libero. I programmi dell'accesso**. Coldiretti
18,30 **Parola mia. Programma ideato e condotto da Luciano Rispoli**. In studio Anna Carlucci, regia di Lella Artesi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Sergente Ryker**, film di [illegible] Kulik, con Lee Marvin e Vera Miles
21,55 **Beatrice-Fiorentina**, [illegible] Oporto

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 18,45; 21,45; 23,25
[illegible] **Televideo**
11,25 **Una storia viennese. «L'[illegible] Vienna 1900»**, con Marianne Nentwich e Klaus Wildbolz
13,25 **Ambiente**, a cura di Manuela Cadringher e Giorgio Salvatori
13,30 **Quando si ama**, con Wesley Addy, Patricia Kalember, John Shearin, Perry Stephens
14,20 **Braccio di Ferro**, disegni animati. «Il cavaliere nero»
14,35 **Tandem**, conducono Fabrizio Frizzi e Stefania Bellofo. [illegible] la partecipazione di Jocelyn, regia di Salvatore Baldazzi. Nel corso del programma: Braccio di Ferro, disegni animati. «Duemi della giungla»
16,55 **Monografie**, temi per esercitazioni didattiche. Giuseppe Laterza e figli, Regia di Agostini [illegible] Clausi
17,25 **Dal Parlamento**
17,35 **Lui, lei e gli altri**, telefilm. L'esclusa
18 — **Sherlock Holmes & compagnia**, telefilm. Delitti alla carrozzeria
18[illegible] **Sportsera**
18,30 **Il commissario Kostas**, telefilm. Il valzer del velodromo con Siegfried Lowitz, [illegible] Ande.
19,55 **Da Arene diretta di: Ash-Inter** (Coppa Uefa)
22,25 **Eurogol**
22,40 [illegible] **e i [illegible] fratelli**, film (1950), drammatico, regia di Luchino Visconti, con Alain Delon, Renato Salvatori, Annie Girardot, Katina Paxinou, Roger Hanin, Paolo Stoppa, [illegible] Cardinale, [illegible] Parì, Spiros Focas, [illegible] Carlier

RAITRE

Telegiornale: 19; 20,30; 21,30
11,45 **Televideo**
13 — **«Manon»**, sceneggiato (1°), con Giovanni Crippa, Monica Guerritore, Berto Gavioli, Enrica Corti, regia di Sandro Bolchi
14 — **Animali da salvare. Il meraviglioso canguro**, di Malcolm Penny. Edizione italiana a cura di Anna Sessa
14,30 **Aujourd'hui en France**, conversazioni in francese a cura del Bureau linguistique di Torino
15 — [illegible] **forte sesso debole - Sessualità [illegible] cambia**
15,55 **Visitare i musei. La civiltà dell'Egitto**, consulenza di Francesco Gabrieli, regia di Guido Gianni. «L'Islam»
[illegible]**,20 Educare a sprecare**, programma di Alberto Manzi, Sonia Bonì e G. Sotia, regia di Alberto Manzi
16,55 **La macchina del tempo special**. Rubrica di Stefano Munafò
17,35 **Dadaumpa**, a cura di Sergio Valzania. «Chiamo amore mio» (1965), regia di Raffaele Meloni
18,25 **Speciale Orecchiocchio**, presenta Simonetta Zauli
20,05 **Regione e nazione**, di Sergio Baldini
22 — **Western. Il meraviglioso paese - Dut[illegible]** (1946), film, regia di King Vidor, con Jennifer Jones, [illegible] gory Peck, Joseph Cotten, Lillian [illegible]sh, Lionel Barrymore

Italia 1

8,30 **Fantasilandia**, telefilm
9,20 **Gli eroi di Hogan**
9,50 **Wonder Woman**
10,45 **L'uomo da sei milioni di dollari**
11,35 **Labo**, telefilm
12,30 **Due [illegible] fuorilegge**, telefilm
13,25 **T.J. Hooker**
14,15 **Deejay television**
15 — **Truck Driver**
16 — **[illegible] Bem**, cartoni
[illegible]9 — **La casa nella prateria**, telefilm
[illegible]0 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**
20 — **Magica, magica Emi**, cartoni
20,30 **I Robinson**, telefilm
21 — **Casa Keaton**, telefilm
21,30 **Cin Cin**, telefilm
22 — **Giudice di notte**, telefilm
22,20 **Ciak**, settimanale di cinema
23,15 **Lo specchio del [illegible]** di J.J. Beineix con G. Depardieu, N. Kinsky
1,50 **Magnum P.I.**, [illegible] film

Canale 5

8,30 **Una famiglia americana**, telefilm
9,20 **Una vita da vivere**, teleromanzo
10,15 **General Hospital**, teleromanzo
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz condotto da Claudio Lippi
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,45 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,20 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,10 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16 — **Il mondo intorno a noi**, documentario
16,30 **I documentari di Big Bang**
17,30 **Doppio slalom**
18 — **L'albero delle mele**, telefilm
18,30 **Kojak**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Prestazione**, gioco a quiz condotto da Mike Bongiorno
23 — **Trauma Center**, telefilm
24 — **Premiere**
0,15 [illegible] a [illegible] York, telefilm
1,40 **Ironside**, telefilm

Retequattro

9,20 **Switch**, [illegible]
10,10 **La canta chilometri**, film
12 — **Mary Tyler Moore**
12,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni
14,30 **La [illegible] Bradford**, telefilm
15,30 [illegible]lia, film di R. Thorpe con S. Tracy, J. Stewart, V. Cortese — *Avventure vecchio stile con il buono che muore e l'avventuriero che si redime (e muore anch'egli) e porta a buon fine la missione*
17,30 **Febbre d'amore**
18,15 **C'est la vie**
18,45 **Il gioco delle coppie**
19,30 **Charlie's Angel**
20,30 **Falcon Crest**, telefilm
21,30 **Hotel**, te[illegible]
22,30 **Un giorno a New York**, [illegible] di G. Kelly, S. Donen con G. Kelly, F. Sinatra
[illegible] **Vegas**, telefilm
1,10 **Switch**, telefilm

Eurotv

13 — **Uomo tigre**, [illegible]ni
13,30 **Mask**, cartoni
14 — **Pagine della vita**
15,05 **D come donna**
16,30 **Uomo tigre**
17 — **Bella e Sebastien**
17,30 **Gigi la trottola**
18 — **I predatori del tempo**, cartoni
18,30 **Voltron**, cartoni
19 — **Mask**, cartoni
19,30 **Dr. John**, telefilm
20,30 **American yuppies**
22,20 **Catch**
[illegible] **Tuttoclassico**

Rete A

8 — [illegible] **un'amica**, rotocalco [illegible] tino
14 — **L'idolo**, novela
14,30 **Ai Grandi Magazzini**, novela
15,30 **Il [illegible]**
16,30 **Natalia**, [illegible]
19,30 **Natalia**, novela
20,30 **Il segreto**, novela
21,30 **Ai Grandi M[illegible]zini**, novela
22 — **L'idolo**, novela
23,30 **Superproposte Alazzone**

Montecarlo

12 — **Cartoni animati**
13,45 **Silenzio si ride**
14 — **Vite rubate**
14,45 **Lascierei**, film
16,30 **[illegible] Ciro e... compagnia**
17,30 **Mamma Vittoria**
18,20 **Sole, pepe e tanta-[illegible]**
18,30 **Happy end**
19,15 **Silenzio si ride**
19,45 **La zi[illegible] rossa**
21,30 **Valentino**
22,30 **Il party**
23,10 **Tmc sport**
24 — **Gli intoccabili**

Capodistria

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 22,15; 23,35
14,10 **Cartoni animati**
15 — **Tra l'amore e il potere**
16 — **Oggi la città**, rubrica
19,45 **Oggi la città**
20 — **Lucy e gli altri**
20,30 **Pioggia in un'estate arida**, film
22,25 **Bellamy**
23,35 **Eurogol**

Svizzera

Telegiornale: 16; 16,45; 20; 22,10; 23,20
16,05 **Rue Carnot**
16,30 **Guerra civile spagnola**
17,45 **Vittorio e [illegible] Il circo**
17,50 [illegible] **amica: Il [illegible] i gatti: «Le tracce di Pulitella»**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Vite sprecate**
[illegible] **Centenario Club Alpino Svizzero**

Alla radio

RADIOUNO. [illegible] 12,59, 14,27, 16,27, 18,59, 20,43, 23,02; Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23 — 7,30 Guobbiano del Gr 1. 8 Viaggio tra i grandi della canzone; 11 Spazio aperto; 11,10 Un nome solo il vostro; 11,30 «I giudizi di Dio» di Morris West; 12,03 Anteprima stereofonia parade; 13,30 La canzoni dei ricordi. 14,05 Master city; 16,03 Megabit; 16 Il pagnone estivo; 17,30 Jazz '86; 19,05 Trabbi ricordi centro. Musica di Guglielmo Peparini; 19,30 Sul nostro mercato; 19,35 Audiobox spazio radiofonico; 20 Parallelo Nord. Tre atti di Vittorio Calvino; 21,03 Flash. 21,35 Jazz Beat; 22 Dio, don, down; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,05 La telefonata di Mezzanotte Regia di Sandro Rendina. Radiosecondo 18-24.

RADIODUE. Onda verde 6,27, 7,27, 8,27, 9,27, 10,27, 11,27, 12,27, 13,27, 14,27, 15,27, 16,27, 17,27, 18,27, 19,27, 22,27; Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 Intanto come e perché; 6,05 Radiodue presenta, lettera quotidiana del programma; 6,45 «Andante» originale radiofonico; 8,10 Taglio di terza; 10 Gr 2 estate; 10,30 Radiodue 3131; 12,45 Perché non può? Regia di M. Fasan; 15-18,30 Sono, ha visto il pomeriggio? 18,30 Gr 2 sconcerto. 18,32-20 Incontro di calcio da Atene Ass-Inter; 21,45 Radiodue 3131. Radiosecondo: 18-24.

[illegible] Onda verde 7,30, 9, 11,30; Giornali radio: [illegible] 8,45, 7,25, 9,44, 12,45, 15,15, 18,45, 20,45, 23,53 — 7,32 Prima pagina; 10,30 L'Odissea di Omero; 11,48 Succede in Italia; 12,03 Pomeriggio musicale; 18,30 Un certo discorso; 19 Una scuola per la Repubblica; 17,30-18,15 Spazioera, 21 Ribalta della Lirica: Augusto Fatcheri: Storia lirica; 21,10 Opera nuova rara. «Orpheus», direttore Vasilij Esipov; 22,35 Fatti, documenti, persone; 23 x jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte. Radiosecondo: 24-6.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ADRIANO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Su e giù per Beverly Hills**, con Nick Nolte, Bette Midler, Richard Dreyfuss. Col. Or. 10,20; 17,40; 20; 22,20. Ingresso 5500.

AMBASCIATORI PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): **A 30 secondi dalla fine** (Runaway Train), una produzione Golan-Globus, con Jon Voight, Eric Roberts, Rebecca De Mornay. Col. Non vist. Or. 16,10; 18,15; 20,20; 22,25. Ingresso 5500.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): **Grosso guaio a Chinatown**, Kurt Russell, Kim Cattrall. Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6500.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **Scuola di ladri**, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi (comicissimo). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 5500.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Il raggio verde**, di E. Rohmer con M. Riviere. Leone d'oro Festival Venezia '86 (commedia). Col. Non vist. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 5500. Aiace 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.243): **Nostalgia di un amore** (Violets are blue), di Jack Fisk, con Sissy Spacek, Kevin Kline. Col. ver. it. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.243): **Brivido** (Maximum overdrive) di Stephen King con Emilio Estevez, Pat Hingle. Col. min. 94. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO (via Gorlo 3, tel. 650.71.00): **Brivido**, Emilio Estevez, Pat Hingle, Laura Harrington. Colori. Non vist. Or.: 15,40; 17,30; 19; 20,40; 22,30. Ingresso 5500.

DORIA (via Cremieux 8, tel. 542.422): **I love you**, Christopher Lambert, Eddie Mitchell. Vist. 14 (commedia). Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 5500.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): **Absolute Beginners**, di Julien Temple con David Bowie, Sade, Patsy Kensit. Musiche di Gil Evans, Slim Gaillard, Ray Davies e lamb sfm. Techn. Non vist. Dolby stereo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6500; rid. 4000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Mona Lisa**, di Neil Jordan, con M. Caine, Cathy Tyson, Bob Hoskins (Palma d'oro Cannes 86). Tech. Vist. 14. Or.: 15,15; 18,15; 20,15; 22,30. Ingresso 6500, rid. 4000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Desiderando Giulia**, con Serena Grandi. Col. Vist. 18. Or. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,50. Ingresso 6500, rid. 4000.

FIAMMA (corso Trapani 97, tel. 372.057): **Il camorrista**, Ben Gazzara, Laura Del Sol. Col. Vist. 14. Ap. [illegible] 16,10; 19; 22. Ingresso 6500.

GIONELLO (via [illegible] 31, tel. 800.760): **Scuola di ladri**, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi. Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6500.

IDEAL (corso Becceria 4, tel. 521.4316): **Affare scarso finale**, regia James Caresson, con Sigourney Weaver, Michael Biehn. Col. Or.: 14,40; 17,20; [illegible] 22,30. Ingr. 7000.

KING KONG [illegible] (via Po 21, tel. 838.7502): **Lenny**, di Bob Fosse, con Dustin Hoffman, Valerie Perrine. Vist. 16. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 4000. Aiace 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 837.100): **Prevel**, di Sidney Lumet, con Richard Gere, Julie Christie, Gene Hackman. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6500.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Scuola di Polizia 3: Lotta da matti**, Steve Guttenberg, Bubba Smith (divertentissimo). Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6500.

NAZIONALE (via Pombe 7, tel. 518.630): **Karate Kid II**, di John G. Avildsen con Ralph Macchio, Pat Morita. Col. Non vist. Ap.: 15,45. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6500, rid. 4000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Il colore viola**, di Steven Spielberg con Danny Glover, Adolph Caesar, in dolby stereo. Ap. 18,15. Film 18,30; 19,20; 22,10. Ingresso 6500.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **A proposito della nalle stampa...**, R Lowe, D Moore, F Bellumi, E. Perkins, di Edward Zwick. Vist. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 6500.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel.531.400): **Top Gun**, di Tony Scott con Tom Cruise, Kelly McGillis. In dolby stereo. Ap. 15,30. Film 15,45; 18,05; 20,10; 22,50. Ingresso 6500.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Lui pittore I lacchi e spillo** (Tenue de soirée), di B. Blier con Gerard Depardieu, Nicoi Milou, Michel Blanc (Palma d'oro a Cannes miglior attore). Tech. Vist. 14. Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingresso 6500, rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 330.521): **Storia d'amore**, di Francesco Maselli. Dalla Mostra del Cinema di Venezia, la storia di Valeria Golino che vive con Roca-Rey e Livio Panieri, forse una entrambi, fa la casalinga per loro. Il film [illegible] miti eterni: l'illusione [illegible] felicità, la tragedia incombente e puntuale.

SUPERGA [illegible] (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): **La bella addormentata nel bosco**, di Walt Disney. Cartoni animati. Or.: 15,30; ult. 18,30.

AMBRA TEATRO (via Chiesa [illegible] Salute 77, tel. 297.197): **Un tuo passaporto**, regia di Blake Edwards con Ted Danson, Richard Mulligan. Or.: 20,30; 22,30.

FARO (via Po 30, tel. [illegible]214): **Il spettatore a 7/8**, di Adrian Lyne con Mickey Rourke, [illegible] Salinger, Colori. Vist. 14. Ap. 20,30. Film: 20,30; 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. [illegible]): **Il siete del diavolo**, Corinne Clery, Stefano Madia, un film di Lucio Fulci. Vist. 18. Ore 20,40; 22,20; rid. Agis.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 735.800): **Poltergeist II**, Teatro dr. [illegible]. J. Williams, C. Nelson Ore 20,30; 22,30.

NUOVO ODEON (via Venaria 6, tel. 749.23.62): **La mia Africa**, di Sydney Pollack, con Robert Redford, Meryl Streep in sound surround processor, min. 152; Ap. 19,10; ult. 22.

REJENT D'ESSAI (corso Belgio 63, tel. 674.171): **Passaggio in India**, di David Lean con Alec Guinness, Judy Davies. Or.: 16,50; 22,15. Ultimo giorno.

LUCI [illegible]

[illegible] (via Sacchi [illegible], tel. 511.293): **Psycho II**, [illegible] di Gerard [illegible] (1983). Vist. 18. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO FUNICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): **Sesso tra... le voglie**, Silvia Kosi, Richard Allen + **La governante svedese**. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (via Cellamora 15, tel. 651.667): **Hot anal**. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.6440): **Karin l'ingenua**, Karin Schubert - **Calde serviziali inglesi**. No stop dalle 10 alle 2 (ult. 24). Vist. 18. Ingresso 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 885.334): **All american girls**, Shauna Grant, Ron Jeremy, Lorri Smith. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, [illegible] 267.978): **Josephine 4**. Col. Vist. 18. Ap. 16. Ult. 22,30. Ingresso 3000.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): **Cicciolina: Sesso al piccolo**, con Ilona Staller, Don Tim, Guido Sem. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO ROT OU SEXE (via Milano 8, tel.530.235): **Ragazzine voglione** (novità). 2 films no stop dalle 10 alle 24 (ult. 22,30). L. 3000; rid. 2000.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.69.61): **Vizi morbosi di una signora**, con Marina Frajese - **Oasi Call Girls**. Novità. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Desiderio... calda e bagnati**, Marianne Fournier, Porno debutto, Nana Lamour. Vist. 18. Ap. 10; ult. 22,30 ingr. 4500-3000-2500.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 467.768): **Centosessanta marinai**, con Serena, May-Lin (american picture hard core). Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3817): **Teenager sex school - Sweet sexy stips**, novità. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30 Ingresso 3500

TORINO (via Buozzi 8, tel. 530.353): **Cicciolina: Banana al cioccolato**, con Ilona Staller, Don Tim, Guido Sem. Col. Vist. 18. Ap. 10; ult. 22,30 No [illegible].

V. VENETO [illegible] Vittorio Veneto 9, tel. 671.642): **Condominio erotico - Morbida calda bagnata**. Vist. 18. No stop 14-24 L. 4000 - 3000 - 2000

SECONDE VISIONI

CUORE (v. Nizza 56, tel. 687.868): **I film da rivedere: Marcellino pane e vino**, con Pablito Calvo. Or.: 19,45; 22,15.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

LUX: Mamestars, v. 18.

MARGHERITA: Scuola di polizia 3.

Scelti per voi

Per i sentimentali

NOSTALGIA [illegible] UN AMORE di Jack Fisk. Un giornalista e [illegible] fotoreporter si rincontrano dopo anni: ritorna l'amore, ma forse è solo nostalgia. Da notare il capovolgimento dei ruoli maschile e femminile, la sensatezza del mito [illegible] successo: forse lo stile tradizionale [illegible] film è soltanto una trappola.

Per chi ama le storie in musica

ABSOLUTE BEGINNERS di Julien Temple. Sullo sfondo Anni Cinquanta per uno sceneggiato videoclip pieno di star: da David Bowie a Sade, passando per il *jazz*.

Per chi cerca una poetica ironia

I LOVE YOU di Marco Ferreri. L'uomo contemporaneo, in crisi d'amore e di virilità, sogna una donna ubbidiente e inesistente. Trova un portachiavi che ad ogni fischio gli risponde docile ed amos. Ma anche questa fedeltà è un'illusione.

Per chi è affascinato dall'amore

STORIA D'AMORE di Francesco Maselli. Direttadal Festival [illegible] Venezia, la [illegible] vicenda di Valeria Golino che vive con [illegible] Roca-Rey e Livio Panieri, forse una entrambi, fa la casalinga per loro. Il film [illegible] miti eterni: l'illusione [illegible] felicità, la tragedia incombente e puntuale.

TEATRI E CONCERTI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: venerdì 3 ottobre ore 18 presentazione del cartellone '86-'87. Per informazioni tel. 274.32.74.

AUDITORIUM RAI - [illegible] DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica 1986/87. Presso la sede Rai di via Verdi 16, sono in vendita gli abbonamenti alla Stagione Sinfonica Pubblica 1986/87, che si chiuderà il 10 ottobre. Gli uffici sono aperti dai lunedì ai venerdì dalle 16 alle 19; il sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

CHIESA DELLA MISERICORDIA (via Barbaroux 41): ingresso gratuito, ore 17, Festival Antidogma Audizione delle opere finaliste vincitrici di Giacinto Scelsi.

CHIESA DELLA MISERICORDIA (via Barbaroux 41): ore 21 - Ingresso L. 3000. 8° Festival Antidogma Musica. Pittsburgh New Music Ensemble. David Stock direttore Musiche di Babbitt, Block, Lentz, Stock, Schwantner, Tower.

GRANDILLA MARIONETTE LUPI: inaugurazione 4 ottobre ore 21 Re Orso, di A. Boito, 14. D. Garrone, regia U. Gregoretti. Inf. e prenotazioni scolastiche tel. 530.236.

TEATRO COLOSSEO: si prenota per il concerto di Alberto Fortis e «Wilpini volanti» del 3 ottobre ore 21. Prev. classe teatro ore 15; 18 Tel 669.6034.

TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARLUNO (via Chiomonte 3) ore 21 il Teatro dell'Angolo presenta: Robinson & Chiase di e con Nino Dinipina e Giacomo Ravicchio. Premio Agis/BNL Biglietto d'oro 1986. Per inf. e pren. tel. 331.764.

TEATRO NUOVO TORINO - Stagione di balletti 1986/'87, Festival «Il gesto e l'anima». Abbon. e prenot. feriali ore 10-12; 16-19. C. d'Azeglio 17.

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Rinnovo e prelazione abbonamenti. Turni ordinari: ore 8 ottobre 1986 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta, dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

TEATRO STABILE TORINO: Stagione in abbonamento 1986-87. Vendita abbonamenti c/o la Biglietteria del T.S.T., via Roma 49 - tel. 544.542 - 547.5248 e c/o Milan Viaggi, Via Accademia delle Scienze 1, tel. 513.841

TEATRO STABILE TORINO - STAGIONE DEL TEATRO CARIGNANO 1986/87: Oggi, domani e sabato 4 ottobre 1986 rinnovo per gli abbonati della stagione 1985/'86. Martedì 7, mercoledì 8, giovedì 9 ottobre 1986 per i nuovi abbonati. Biglietteria: Piazza Carignano 6. Tel. 547.048/53.70.96 (dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 19).

CCT ABARTO: diretto da R. Solovey. Per corsi recitazione, dizione, espressione corporea, giochi teatrali per ragazzi. Inf. 557.5365 ore 15-19.

CCT ABARTO: corsi danza jazz e afrocubana, Keep fit. Inf. 557.5365 ore 15-19.

CCT ABARTO: stage mimo, maschere, improvvisazione, acrobatici, teatralizzazione per insegnanti, regia teatrale, con Rupert Pearson, Pinto Radice. R. Solovey Inf. 557.5365 ore 15-19.

CENTRO JAZZ TORINO: sono aperte le prenotazioni ai corsi di musica. Per informazioni tel. 535.979, via Pombe 4.

D'UOMO TEATRO (p. San Giovanni, tel. 546.833): Corsi diurni recitazione diretti da Anna Solaro. Per ragazzi, adulti, gruppi amatoriali. Iscrizioni ore 17-20.

LABORATORIO TEATRALE: Corsi di recitazione, dizione e fonetica per operatori. Via Carlo Alberto 12/I, tel. 715.846: ore 10-12. Tel. 533.579 ore 15/19. Sabato: 10-12; 15-19.

MARSAGLIA SCUOLA DI DANZA LORENZANA FURNO: Per inf. tel. 795.803 oppure al 546.204.

[illegible] Scuola di Danza Classica diretta da Marina Bessolo-Lova. Contemporanea diretta da Carla Perotti. Inf. feriali ore 9-12 e 15-19, corso D'Azeglio 17.

NUOVO: Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Inf. feriali 9-12 e 15-19 C. D'Azeglio 17.

NUOVO Scuola di recitazione diretta da Erica Cuonino. Per ore 9-12 e 15-19. C. d'Azeglio 17.

SCUOLA DI DANZA SARA ACQUARONE: rec. e inf. feriali ore 15-19, c.so V. Emanuele 106, tel. 514.903.

RITROVI

AL BACIATELLE (tel. 561.1158): **Sala Rossa:** discoteca; **Sala Blu:** Musica Anni 60.

BELLE ARTI: ore 16,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 16,30 thè e danze per tutti; ore 21 Daniele Comba.

CU PARC: ore 21 orch. Roby.

FARO: ore 21 orch. Rommy.

FORTINO: ore 16,30 tombola Armando. Ingresso libero.

GARDEN (str. Vassalica 4/a, cso. Busca 62, tel. 655.859): Nino Gallo invita a pomeriggi Discomusica tisca da ballare al venerdì ore 15,30 ingresso libero.

LE PARADIS CLUB (S. Massimo 14, tel. 830.775): tutti i pomeriggi ore 15 discoteca dal lunedì alla domenica con entrata libera e consumazione gratuita alle dame.

LE PARADIS CLUB: ore 21 orchestra spettacolo con ospiti e premi.

ROI: stasera non si balla - Domani riapertura sede invernale del mattino.

PRINCIPE: ore 15,30 orch. Punta con dame tutta offerta

TANGO (via Avet 3): ore 21.

IL 11 DANCING - Valperga (To): ore 21 discoclassica e scuola di ballo gratuita. Sabato Radio Casadei. Domenica pomeriggio e sera I Desperados.

MEDIOEVO - Chivasso: ballo liscio. Sabato serata elegante orchestra spettacolo I Rubens.

IL PIRATA [illegible] TORRENTE (via Cigna 33, tel. 521.18.62), chiuso e lunedì

IL QUADRATO - PIANO BAR (via Ormea 8 bis/1, tel. 670-672)

MY CLUB - Piano Bar (v. Madama Cristina 58, tel. 668.96.96): con Piero e Mimmy (r. s.).

ODEON NIGHT: danze 22-3. Tutte le sere 3 spettacoli 0,15 - 1,30 - 3.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30

SHAKER CLUB - Piazza Bar (c. Bernardo 3, tel.532.492): Renzo Gallino e Simon Papa.

SHAKER DISCOTECA: ore 21 [illegible] - Rist.-Danza Valentino: la Piazza Trio, c. Albertina.

TEATRO REGIO TORINO Stagione Lirica 1986/87

L'ORO DEL RENO
di Richard Wagner

ULISSE
di Luigi Dallapiccola

IL [illegible] CON GLI STIVALI
Balletto di Roland Petit

AIDA
di Giuseppe Verdi

BALLETTO
Balletto del Nord - Compagnia di Balletto del Teatro Regio

di Giacomo Puccini

LA WALKIRIA
di Richard Wagner

IL BARBIERE DI SIVIGLIA
di Gioacchino Rossini

[illegible]

NABUCCO
di Giuseppe Verdi

Rinnovo abbonamenti aperto al 3 ottobre escluisivamente presso la Agenzia della CASSA DI RISPARMIO DI TORINO.

Vendita nuovi abbonamenti dal 13 ottobre presso la Biglietteria del Teatro Regio.

Teatro Nuovo Torino
stagione di balletto 1986/87

ABBONAMENTO

Da oggi sono in vendita esclusivamente alla cassa del Nuovo gli abbonamenti alla «prima». Posto fisso in poltroncina.

Stagionale
c.so d'Azeglio 16 - [illegible]583
(dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19)

[illegible] SAVIGNANO
e MARCO PIERIN
con Daniel Goss, Perrot
novità assoluta

JANGXI ACROBATIC TROUPE OF CHINA
Circo Nazionale di Pechino

TWILA THARP
prima volta a Torino

CAROLYN CARLSON
Prima dellegata assoluta

MOMIX
produzione de

GABRIELLA COHEN
e RAFFAELE [illegible]
«Bellezzaciechi»
Compagnia Regionale di Danza T.N.T

MARINA FISBO
e BIAGIO TAMBONE
«Coppelia»

LANTERNA MAGICA
Teatro Nazionale di Praga

ELISABETTA TERABUST
«Romeo e Giulietta»
Assistente

LYON OPERA BALLET
«Cenerentola» di Maguy Marin

LES MAROTTES DI PARIGI
Ballerini e mandrieria

LYNDSAY KEMP COMPANY

club 84
ore 15,30
ritmi e danze per tutti
ore 21
favolosa spettacolare rentrée di
Daniele Comba
e la sua grande orchestra

le roi
«Morto il re viva il re»
Domani **GRAN GALA' DI RIAPERTURA STAGIONE INVERNALE**
BAL MUSETTE
Cestone e omaggio a tutti
«Noi ci rinnoviamo sempre»
Lutario

GALLERIE

AL FOGOLAR (via S. Donato 59): Mostra della Civiltà Friulana. 9-12; 15-19 ingresso libero.

ARTE 121 (Nizza 121 tel. 657.854): F. Piovano (1890-1951).

ARTE CLUB (via della Rocca, 38, tel. 838.331): Dario Fo.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale. Ouverture; Videotheque - Videoarte nella Repubblica Federale di Germania 1975-86, dal 3 al 12 ottobre. Orario continuato 10-13, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Polonia (corso Svizzera 185): 9-13; 15-20.

GALLERIA BIELLUTTI (via Juvarra 18): Collettiva (ore 16-20).

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, murales, il più vasto assortimento del settore in Europa.

IDEOGRAMMA (De Cesperi 35, tel. 587.110): Dova - Moccia - Mastro - Neapolo - Preiucci (10-12,30; 16-19,30).

IL CALAMO (via Della Rocca 4): Indoori giapponesi. Or. 10,30-12,30; 16,30-19,30; lunedì chiuso.

LA CONCHIGLIA: Franco Tompla.

[illegible] CIA: Sergio Crispaldi.

PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario dal martedì ai venerdì 9-14; 16-19, sabato e domenica 9-13; chiuso il lunedì.

PORTICI (p. Vitt. [illegible] 22, tel. 565.478): Liberto Tosco. 15,30; 19,30.

SALETTA VINCIGUERRA (Rossini, 22): Gazzetta Barlocchio, Bonsignori, Caldanni, Delfanti, Fillini, Maggi, Polani, Raycend.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Tito Locchi.

ANTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): Presenze contemporanee.

[illegible] Disegni del '900 in [illegible] raccolta privata.

[illegible] **VINCENT:** Salone Centro Congressi Hotel Bella. 1° Salone di Pittura Italiana dell'800. Rimane fino al 5 ottobre.

CAVOUR (Moncalieri): I Decalogo.

DAVICO': Sonchi, Chessa, Jervolino, Macciante, Pasteris, Sottsantino, Tabusso, Tchanile, Tocqueni.

MICRO' (c. Vittorio, 10): M. Perino.

[illegible] (c. Vitt. Emanuele 82, tel. 543.363): Mostra permanente Missori: ceramiche e pezzi italiani e francesi.

TUTTAGRAFICA: O. Schiavino.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Monumento Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.258). Inaugurazione sabato 4 ottobre.

dance **PRINCIPE**
16,30 *Te danzante*
Domo tutto offerto
Orchestra PUMA

FARO
V. S. Massimo 1, ang. v. Po
Ore 21 PATRIZIA DA' E ROMINA DEL... TONDOLONE
Orch. ROMMY

[illegible] NUOVA [illegible] *piemontese*
Via San Mauro 19 - tel. 273.1972

OGGI al Grande IDEAL

«GIRATO CON RITMI MOZZAFIATO CHE NON RISPARMIANO COLPI ALLO STOMACO» (Ciak)

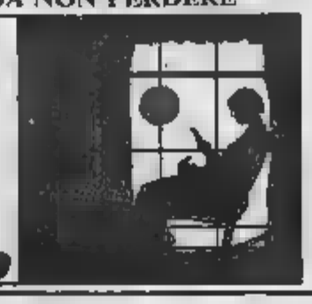
ORARIO: 14,40 - 17,30 - 19,50 - 22,30

OLIMPIA 1 in DOLBY STEREO

UN FILM MEMORABILE DA NON PERDERE

UN FILM DI STEVEN SPIELBERG

il Colore Viola

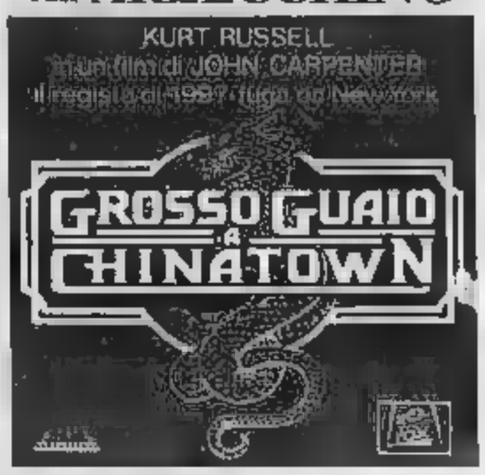


LUX: *IN ESCLUSIVA*

DORIA

CHRISTOPHE LAMBERT, la superstar degli Anni 80, e MARCO FERRERI, il maestro del cinema scandalo, nella più provocatoria storia d'amore mai apparsa sullo schermo

All'ARLECCHINO



NAZIONALE *IN ESCLUSIVA*

UN GRANDE RITORNO. Ancora più entusiasmante. RALPH MACCHIO e PAT MORITA in una nuova esaltante avventura, una nuova grande sfida

Titanus
FIAMMA • VITTORIA

«Fa un modo o nell'altro tutti sesero a patti con lui...»

BEN GAZZARA

Nel mondo e finito dell'immaginazione?
Mona Lisa, Mona Lisa vive e cammina
e vi viene in signoria del notturno cuore...
Sei freddo, sei nero?
Nat King Cole

Una stupenda call-girl, un gangster fallito, una prostituta bambina, [illegible] Londra notturna... come non si è mai vista al cinema

La più bella sorpresa di Cannes '86

DOMANI eliseo blu

PALMA D'ORO PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE AL FESTIVAL DI CANNES

BOB HOSKINS MICHAEL CAINE
CATHY TYSON

Mona Lisa

UN FILM DI NEIL JORDAN

GEORGE HARRISON
DENIS O'BRIEN

CDI

ENTUSIASMO ALLE STELLE PER LA MEGA-CICCIOLINA

METROPOL e TORINO

Banana al cioccolato

ED E' FESTA GRANDE [illegible] ADULTI

Studio RITZ

Un trionfo alla Mostra Cinematografica di Venezia

Gran Premio Speciale della Giuria a FRANCESCO MASELLI

Premio per la miglior interpretazione a VALERIA GOLINO

ISTITUTO LUCE ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO

CHARLIE CHAPLIN 1

CRISTALLO

CHARLIE CHAPLIN 2

Domani ANTEPRIMA NAZIONALE al VITTORIA

IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE!!
...NON POTENDO RINUNCIARE NE' ALL'UNA NE' ALL'ALTRA, LE AMERA' TUTTE E DUE, IN MODO DIVERSO...!

AUGUSTO CAMINITO presenta un film di GIOVANNI SOLDATI
STEFANIA SANDRELLI
TOMMY BERGGREN

La Sposa Americana

TRUDIE STYLER - HARVEY KEITEL

un film di FRANCESCO CASATI

AUGUSTO CAMINITO

Parc

[illegible] galatto di Torino
ore [illegible] SERATA D'APERTURA
CABARET TUTTO OFFERTO
Orch. ROMMY e I GENTLEMEN

PALAZZO REALE DI TORINO

PORCELLANE E ARGENTI DEL PALAZZO REALE DI TORINO

Palazzo Reale
29 Settembre - 21 Dicembre 1986

Orario
Martedì/Venerdì
9/14 - 16/19
Sabato e Domenica
9/19
Lunedì chiuso

CITTA' DI [illegible]
ASSESSORATO PER LA CULTURA
[illegible] riguarda

JAZZ a TORINO

[illegible] CONTHOMUSICA
Capoorna in d'Auditorium
ARCI CENTRO JAZZ TORINO
Centrano Club: The Big Club
011 JAZZ PROMOTION
Pub 82
CENTRO MUSICA CREATIVA
La Cantina

Giovedì 2 ottobre ore 21
011 JAZZ PROMOTION/PUB 82
BLUE [illegible] ESSENGERS per WWF

TEATRO STABILE TORINO
Stagione in
ABBONAMENTO
1986/87
CONTINUA LA VENDITA
c/o la Biglietteria del T.S.T.
Via Roma 49 - Tel. 557.52.45 - 54.45.67
(orario 9,30-19 - Lunedì riposo)
e Milan Viaggi - Via Accademia delle Scienze 1 - Tel. 51.38.41
(prima 9-12,45 - 15-19)

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Risto Vendrica One FM 83-800
[illegible]
«Volpini [illegible]
3 ottobre ore 21
Prev. classe Teatro ore 15-19
v. Mod. Cristina 71a - tel. 566.80.34

Domani ANTEPRIMA NAZIONALE al VITTORIA

IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE!!
...NON POTENDO RINUNCIARE NE' ALL'UNA NE' ALL'ALTRA, LE AMERA' TUTTE E DUE, IN MODO DIVERSO...!

AUGUSTO CAMINITO presenta un film di GIOVANNI SOLDATI
STEFANIA SANDRELLI
TOMMY BERGGREN

La Sposa Americana

TRUDIE STYLER - HARVEY KEITEL

un film di FRANCESCO CASATI

AUGUSTO CAMINITO

Annullati impegni e tournées

Von Karajan è ammalato

BERLINO — Herbert Karajan, anni, direttore dei «Berliner Philharmoniker» sarebbe malato, da dover disdire i suoi impegni più immediati, sostituire da Lorin Maazel e recarsi in Austria per temporali a intense cure.

Sulla malattia del celebre direttore d'orchestra, da tempo sofferente, sono state fatte congetture. Molto, naturalmente, hanno scritto anche i giornali ed era stato addirittura ventilato il nome di Riccardo Muti come suo successore. E' circolata insistente la voce che Karajan non potesse più dirigere perché afflitto da un tumore alla spina dorsale, la notizia è stata smentita negli ambienti della «Philharmonia» di Berlino. E s'è detto che il vecchio direttore d'orchestra soffre, invece, d'una forma virale.

Alcuni professori d'orchestra, con allarmato, hanno ammesso che «purtroppo il male che affligge Karajan è qualcosa di più che banale influenza», non hanno voluto aggiungere altro. Il maestro s'è trasferito sua villa Anif, periferia di Salisburgo, dove dovrà sottoporsi a «cure particolari».

Già da tempo era stato notato che Von Karajan non solo camminava con difficoltà, ma faticava anche a mantenersi ritto sul podio e doveva appoggiarsi su una spalletta che era stata appositamente per lui.

Sabato egli era riuscito con molta fatica e sembiante il parere contrario del medico, a dirigere a Berlino la orchestra nell'esecuzione della Nona Sinfonia di Beethoven. Il concerto era stato registrato per video e digitale e quello impegno egli non aveva voluto ad alcun costo rinunciare.

La replica del giorno successivo, però, era stata giovane giapponese, Yamashita, di 25 anni. I quali sicuro che condizioni del non gli permetteranno di affrontare le tournées programmate per ottobre in Americ e Kurt Endler, musicista e biografo ufficiale di Karajan, sembra però ottimista. «Recentemente — ha detto — Karajan ha superato altre gravi che una semplice influenza virale».

Nonostante cerchi in ogni modo minimizzare sulle condizioni di salute del grande direttore d'orchestra, a Vienna e soprattutto a Salisburgo si teme il che ha colpito Karajan possa ulteriormente aggravarsi.

A Torino la quarta edizione del Festival dall'11 al 19 ottobre

Cinema giovane senza frontiere

Centottanta lungo e cortometraggi, centotrenta produzioni video, trenta film in Super in rappresentanza di Paesi - L'Italia concorso - Apertura con «L'enigma» Rouch

TORINO — *Festival* cinema giovani, quarto, torinesi è stata illustrata dal direttore ni Rondolino e dagli assessori Alberton, Francisco, Marcenaro, Leo, Mattioli, rappresentanti degli enti pubblici finanziano manifestazione per complessivo di 951

L'apertura ufficiale, fissata per 11 ottobre L'enigma, *il film che Jean Rouch* girato a Torino quart'ultima, un anticipo di *venerdì 10, con la cooperativa Gran Serraglio - Magnifico Atelier che presenta* Trentadue tonnellate spinte in cielo... Come fosse il mare: uno spettacolo che si svolge in un «enorme contenitore di follie», un circo in formato naturale (che si può già vedere, schiantato al suolo, in piazza Aldo Moro, davanti all'Università).

In programma, fino al 19 ottobre, centottanta tra lungo e cortometraggi, centotrenta produzioni video, circa film in super 8 in rappresentanza di 22 Paesi: come ha detto il direttore Rondolino «tutto questo materiale dovrà offrire panorama sufficientemente completo della cinematografia giovane nel mondo».

Novità di per «Selezione ufficiale» opere prime e film tematiche giovanili *da per «Spazio aperto», la vera scommessa del festival.*

Una scena del film «Giocare per vivere», al Festival Cinema Giovani

Dopo l'assenza delle precedenti edizioni, in parte polemica e in parte obbligata, l'Italia torna nella selezione ufficiale [13 la pellicola in pro film che dovrebbe confermare i segnali positivi già emersi alla stra di Venezia; si di Incidente di percorso di Do Alunni Pierucci. la prima festival ospita anche film del continente americano non lingua inglese, in arrivo da Messico, Argentina, Cile. Da segnalare anche la Cecoslovacchia presenza produzioni dell'Estremo Oriente (Cina, Hong Kong, Taiwan).

Anteprima film di Mazzacurati, fuori corso: si vedranno Down By Law dell'accoppiata Jim Jarmush-Roberto Benigni; a Nancy Alex che già a Torino presentò Repo Man; sulla storia d'amore Sex Pistols Sid Vicious; Salvador di Oliver Stone e di Walter Hill.

La retrospettiva, curata Adriano Aprà, dedicata quest'anno cinema indipendente americano negli Anni 60. a.l. co.

In programma dibattiti e anteprime

Un autore al giorno

Selezione ufficiale — Si divide in *Concorso - Fuori concorso - Anteprime*. Quindici i lungometraggi selezionati per il premierà il miglior film del festival. La giuria internazionale attribuirà anche un premio speciale e i riconoscimenti al attore e attrice.

Cinema d'animazione — Il quest'anno è il nucleare.

Spazio aperto — Tre sottosezioni: *Concorso - Fuori concorso - Eventi speciali*. In programma circa 250 opere, che saranno proiettate quattro prevedendo sempre una replica. Alcune proiezioni speciali documenteranno le possibilità oggi raggiunte cinema e video indipendente. La presenza di una giuria formata da produttori e gli incontri quotidiani con gli autori saranno il contributo che «Spazio aperto» intende offrire perché i linguaggi si mascolino e possano nascere nuove esperienze produttive.

Della sezione «Eventi speciali» fa parte Offside ospiti, un video sulla nuova pubblicità (in particolare su Alazione) realizzato da Lucia e Alberto Signetto. Seguirà tito cui dovrebbero partecipare anche Guido Angeli, Vanna Marchi, Lietta Tornabuoni, Oreste del Buono, Beniamino Placido. Sempre per «Eventi speciali» sono in programma una personale dello Studio Azzurro programmi e le video installazioni di uno dei più importanti gruppi italiani nella produzione di video art e documentazione) e la rassegna Videocinema.

New American Cinema — Sul cinema indipendente americano degli Anni 80 saranno proiettati 90 lungo e cortometraggi, prodotti cinema sperimentale (underground), documentaristico (art cinema) e narrativo.

Il convegno — Il 18 ottobre si svolgerà una tavola rotonda, sempre legata al cinema americano Anni 60.

Le sedi — *Selezione Ufficiale*: cinema Romano. *Spazio aperto*: cinema King Kong - Mole *La retrospettiva*: cinema Charlie Chaplin 2. *Gli uffici del Festival*: piazza San Carlo 161; nel periodo della rassegna, gli uffici sono dislocati alla Mole. Incontri gli : per la selezione ufficiale avverranno ogni giorno, dal 12 al 19 ottobre, al King Kong Club, ore 12; nella stessa sede, le 15, per gli tori Aperto. I *prezzi*: ingresso ogni singola proiezione, 4 mila lire; abbonamento 20 mila lire; tessera giornaliera per Spazio Aperto, 4 mila lire.

Quattro balletti per il debutto di stagione al Nuovo

Scala, danza da camera con Bortoluzzi e Savignano

MILANO — Prima serata stagionale corpo di ballo della Scala, sfortunatamente non in sede, ma, Nuovo — per sua adatto per balletti di tipo meristico come appunto i quattro presentati. In programma due '900 e due novità (per l'Italia) che hanno costituito un variegato campionario possibilità ballerini scaligeri sempre alla ricerca una propria identità artistica nel susseguirsi varie direzioni.

Naturalmente, Patricia Neary, in carica dall'inizio dell'anno, non mai prediletto Balanchine, di cui è considerata la riproduttrice più attendibile — e infatti ci ha riproposto *Concerto barocco* — ma stavolta ha una singolare incursione all'Est riprendendo *Canzoni d'infanzia* dell'ungherese Laszlo Seregi. A completamento del programma *L'après-midi d'un faune* di Debussy-Robbins che la ha acquisito da non molto ha trovato in Ottilia Dorella, ora dal giovane e talentoso Tamborne, interprete di sa e fragrante presenza.

Il momento intenso della serata era comunque costituito da *Time out of Mind* MacDonald musica di Paul Creston, balletto che ha più di vent'anni era inedito e possiede tuttora una straordinaria

Marco Pierin e la Savignano

forza dirompente un'attualità inconsueta passare degli effimeri eventi artistici che si di stagione in stagione.

Su un plafond e orientaleggiante (si avvertono echi Rimski-Korsakov e di Stravinski) MacDonald il corpo di ballo in sorta violento primitivo (si è parlato per questo di una sorta di *Sagra della primavera* postmoderna scrobiattoni fondati su una forte tecnica demica. Di particolare impegno l'interpretazione due ballerini, Liliana Cosi e Mauro Bigonzetti, costituita da Luciana Savignano e da Marco Pierin, da considerare oggi i maggiori interpreti di danza contemporanea e forse non soltanto in

Tecnica strepitosa e intensa espressività hanno caratterizzato questo nuovo titolo che ha arricchito il loro repertorio e le accoglienze tuttaltro che tiepide del pubblico hanno apparse ben meritate.

Orudevoli ma un po' semplicistiche Canzoni d'infanzia che Seregi ha condotto sulla anonima partitura di Ernst von Dohnanyi. Seguendo pedissequamente il tema musicale, il coreografo ungherese ripetere ad di giovanotti gli atteggiamenti di una che attraversa il palcoscenico saltando la corda. Giochi mimetici un po' banali per altro ben eseguiti da cinque coppie di solisti della Scala. Particolarmente brillanti Annamaria Grassi con Bruno Vescovo, ma da segnalare anche la Gaspari con Podini, la Radice con Venadia, la Karpenko con Sedeno e la Costalonga con Colnaghi.

Il ciclo scaligero al Nuovo continua fino a domenica. Poi ci sarà una lunga sosta fino a gennaio, quando inizieranno le rappresentazioni alla Scala.

Luigi Rossi

«La leggenda della Santa Elisabetta» ha chiuso la Sagra Umbra

Liszt religioso, quasi una ballata

A Perugia ottima esecuzione di orchestra e cantanti della tv ungherese diretti da György Lehel

PERUGIA — *La Sagra Musicale Umbra* è concluso una nobile realizzazione La Leggenda della Santa Elisabetta di Franz Liszt, scritta per cantanti, coro e orchestra, composizione del primo centenario della morte, ma opera che, dell'occasione, si inserisce fra le tantissime partiture ispirazione riportata generale attenzione *della manifestazione umbra*.

*L'esecuzione, affidata all'Orchestra e Coro Radiotelevisione Ungherese diretti György Lehel, è stata allestita nella grande e chiesa di S. Domenico, uno spazio simile struttura e dimensione nostro Filippo. Per migliorare l'acustica si è ricorsi a un immenso velario bianco che attraversava tutto il braccio longitudinale della chiesa, dall'ingresso all'altar maggiore: accorgimento che altro a rendere accettabile la chiesa ha fornito una suggestiva, misteriosa qualità scenografica tutto in conto con la del testo liszt*iano.

Die Legende von der heiligen Elisabeth *fu composta (su parole tedesche Roquette) fra il 1857 e il 1864; ma la prima idea si era affacciata nel di fronte serie di affreschi con Schwind nel castello della Wartburg, lontano Weimar, dedicati a momenti della vita Santa d'Ungheria.*

Liszt ha organizzato l'opera in parti di tre quadri ciascuna: l'arrivo di Elisabetta bambina alla Wartburg, un episodio della vita giovanile adulta, la partenza questi ultimi per crociata di II, la e la perdita dei beni, la morte, solenne sepoltura: un ciclo multiforme dunque, come lo schumanniano Vita e amore di donna, ma trasferito nelle dimensioni sinfonico-corali dell'oratorio.

Per fu l'occorrenza per riunire in partiture le sue pulsioni religiose sempre in fra storicismo e crisi personali), la malleabilità del poema sinfonico, l'incipiente pesarismo neogotico, la celebrazione delle tradizioni magiare. Più che un oratorio è una grande ballata, più che al Paulus e all'Elias Mendelssohn si volante nella prima Gerusalemme, ma il ritmo interno, l'uso di leggenda, come indicato da Schumann in un episodio della sua Fantasia op. 17.

Un tempo fluttuante in mille particolari, con il ricorso alla modalità antica (per riflessi ecco, e insieme una tanta vasta, alba della Khuvanscina), con miniature incantonate di e tempeste, con scoperti squarci testuali.

La qualità di scrittura non l'attenzione è perché Liszt labolta scrive per e tecnica l'ascoltatore per strada: ma come pharmakos al momento opportuno e riportarlo dentro un'opera che si affranca degnamente alla nuova di Schumann e al di Wagner nell'uso musicalmente il medioevo ideale e cavalleresco.

György Lehel ha diretto il tutto con doppia partecipazione: non è direttore appariscente, ma ha lavorato nel profondo, ha fuso particolare nell'affresco con grande perizia. I solisti, Veronika Kincses, Tokody, Sandor Solyom-Nagy, Jozsef Molnar, e Ferenc Beganyi nello un solido mestiere. Di eccezionale il vigilato da rese Sapasos.

Giorgio Pestalli

Sull'incasso di 1680 milioni: molte spese, poca beneficenza

Sinatra, solo 50 milioni per la distrofia

MILANO — Pacato e sorridente, accompagnato signora Craxi altrettanto sorridente, Nicola Trussardi ha i conti del concerto di Sinatra. Mancava a questa fiera dei sorrisi e dei ringraziamenti l'impresario Pier Quinto Cariaggi a cui ha rivolto diplomaticamente il suo grazie.

Anna Craxi, dal canto suo, ha spiegato che alla conferenza stampa come presidente del Centro Dino Ferrari per la cura della distrofia muscolare, e accanto a lei c'era anche il direttore professor Scarlato. Ringraziamenti perché l'incasso della serata era a favore del Centro e subito dopo la conferenza stampa Trussardi le avrebbe consegnato l'assegno: 50 milioni.

La prima cifra che snocciola Trussardi è alta: il concerto ha fruttato in tutto un miliardo e 680 milioni. Però a questa cifra bisogna detrarre 304 milioni per tributi alla Siae; 814 milioni per compensi all'artista, luci e suoni; 339 milioni per compensi vari (75 milioni netti a Cariaggi), assicurazioni eccetera; 179 milioni di spese generali. Aggiungi qualche altra piccola uscita e il «residuo attivo» della serata, rimasto a favore del «Dino Ferrari» è di 42 milioni che Trussardi ha arrotondato a 50.

Trussardi ammette qualche «inconveniente» e tra questi annovera i biglietti invenduti: 1100 secondo la cerimonia dichiarata del Palatrussardi. Spiega che 600 non si possono considerare, perché solo la sera prima del concerto sono stati dichiarati agibili, e gli altri 500 sono di persone che avevano prenotato ma non hanno ritirato il biglietto.

Secondo il giudice

«Il diavolo in corpo» non è osceno

VENEZIA — Il film di Marco Bellocchio Il diavolo in corpo non è osceno. Il giudice istruttore del tribunale di Venezia Felice Casson ha archiviato l'esposto presentato alcuni mesi fa alla procura Repubblica di e trasmesso a Venezia per competenza territoriale si era tenuta l'anteprima.

Secondo il magistrato l'«altro non è che la rappresentazione di un rapporto del tutto particolare la protagonista femminile Giu e quello maschile Andrea».

Riguardo alla della «fellatio», il giudice ha rilevato che non pare proprio che possa rivestire estremi di reato. Secondo Casson non è poi possibile classificare «normale o non normale» quanto o quell'atto di natura sessuale.

Tutte le scene del film secondo il magistrato costituiscono parte molto importante modo di esprimersi.

Parigi, ha «Assai» re della coreografia francese

Gesti e immagini firmate Bagouet

In una gabbia surreale, personaggi di una «non storia» che si ispirano all'espressionismo tedesco

PARIGI — E' una scatola metafisica, grande quanto palcoscenico, nera di muri suolo bianco: una gabbia surreale in si personaggi di «non-storia» usciti dal «Gabinetto del dottor Caligari». semplice eppure bellissima è la prima mossa a colpire di Assai. Il nuovo balletto che Dominique Bagouet ha creato per la *Biennale Internationale de la Danse*, presentato negli giorni scorsi all'Opéra di Lione.

Lo spettacolo, coprodotto dal Festival d'Automne di Parigi, che ospitato l'altra de Culture di Créteil, è costruito su brani del giovane musicista Dusapin eseguiti dall'Orchestra Filarmonica di Montpellier diretta da Cyril Diederich. questa musica, Bagouet saputo realizzare un sapiente equilibrio immagini grande suggestione e una gestualità di rigorosa raffinatezza, dando vita a un balletto in cui vivono personaggi ispirati all'espressionismo tedesco (alla danza quest'anno la Biennale rende omaggio), filtrati attraverso la sua sibillità delicata ed elegante.

Trentacinque anni, formazione (ha studiato Rosella Hightower, ma anche con Carolyn Carlson; ha ballato con Béjart, ma anche con Peter Goss) con la sua compagnia, Bagouet è dal 1980 a capo del Centro Coreografico Nazionale di Montpellier. Dopo avere coreografie come «*Déserts d'Amour*» visto Italia) e «*Le Grand de Lucien*», realizzato la primavera per l'Opéra di «*Fantasia Semplice*», Bagouet ha affrontato quarantesimo lavoro.

Nella scatola nera, ad apertura del sipario, si cacciano nel silenzio quattro danzatrici, coroncina in testa e larghe gonne senape che sembrano ricordare tutu romantici. Sulla scena si alternano poi personaggi e caratteri che si rifanno al grande cinema espressionista, si sviluppano abbozzi di storie. Ecco due coppie vestite primo 800 che si muovono secondo schemi minimi e ripetitivi, così come i tre acrobati in nero della scena successiva, che apre la parte centrale del balletto: qui, su tre linee parallele danzano tre donne, tre infermieri e i tre acrobati; ciascun gruppo con gesti diversi che ne caratterizzano il diverso modo di essere: le donne sensuali, a terra, spesso si rotolano; gli infermieri muovono gambe e braccia tenendo rigidi i busti come manichini; i tre acrobati in nero usano le espressioni più minimali. Uno schema rigido che presto si spezza per l'intervento di altri danzatori e per il succedersi di sempre un sapiente uso delle luci e dei costumi molto fantasiosi.

Accolto con un successo caloroso dal pubblico di Lione, «Assai» si è rivelato uno degli avvenimenti più importanti della Biennale, e conferma Bagouet nel manipolo di testa di quella che ormai è stata etichettata Jeune Chorégraphie Française.

Sergio

Al REPOSI IL RECORD
CON IL DEL MEGLIO
TOM CRUISE · KELLY McGILLIS
TOP GUN
all'AMBROSIO
...quando uno sporco barbone... incontra uno sporco ricco può succedere di tutto... non proprio di tutto!
TOUCHSTONE FILMS presenta
SU E GIU' PER BEVERLY HILLS
UN FILM DI PAUL MAZURSKY
MASSAUA
IL TERRORE CONTINUA...
"Sono ritornati"
POLTERGEIST II L'ALTRA DIMENSIONE
Diretto da BRIAN GIBSON
OLIMPIA 2
JOBETH WILLIAMS · HEATHER O'ROURKE · CRAIG T. NELSON
"Il proposito della notte scorsa..."
UN FILM DI EDWARD ZWICK
PALAZZO GRASSI
Futurismo & Futurismi
Dal 29 Settembre al 12 Ottobre, giorno della chiusura della mostra, l'orario sarà continuato tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 23.
APPLE
DI
Via GARIBALDI 11 bis TO
Tel. (011) 630.251
SENZA CAMBIALI
447 2878
RAI
TAS
Il sabato è fantastico con Pippo Baudo, Lorella Cuccarini, Alessandra Martines, il trio Lopez-Marchesini-Solenghi, Nino Frassica.
PROSSIMO IN TV ALLE 20.30

Per la prima volta insieme il fascino del paesaggio e il gusto del mangiar bene

IN EDICOLA IL PRIMO NUMERO

UN PERIODICO CURCIO

MONDO cucina

mensile di viaggi e cultura gastronomica

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FRAZIONIAMO subito Napoli via Bruno 37 appartamenti 2 camere ingresso cucinotto servizi bagno L. 42 milioni; libero L. 58 milioni chiavi in mano. Tel. 606.782.

FRAZIONIAMO via N. Sanchi (uscita corso Monte Grappa) camere ingresso cucinino da L. 26 milioni 500 mila. Libero salottino camera letto L. 56 milioni vendita box. Sottoscrizione contratto 30% dalla consegna rimanente 70% a rogito.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero via Veronese via Monginevro ingresso 2 camere cucinino servizi bagno. Vendesi anche box.

GRUPPO ITALIA libero corso Grosseto ampio ingresso cameretta cucinino servizi mutuo da definire. Tel. 542.413.

GRUPPO ITALIA libero Monginevro ingresso 2 camere cucinino servizi. Tel. 542.413.

GRUPPO ITALIA libero corso Vittorio 2 camere cucinino servizi terrazzo ascensore doppi servizi mutuo. Tel. 542.413.

IMMOBIGEST 535.886 corso G. Cesare ristrutturato ingresso 3 camere cucina doppi servizi L. 43 milioni disponibile.

IMPRESA vende direttamente tre 3% rivendita ville a schiera mq 230 L. 165 milioni Tel. 760.802 - 758.274.

IMPRESA vende direttamente con rate 3% Borgaro alloggi mq 60 camera cucina servizi cantina. 3 camere cucina posto cantina. Tel. 760.802 - 758.274.

IMPRESA vende direttamente alloggi via Reni 135 di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 740.534.

IPI 511.382, corso Rosselli 120 appartamenti ancora liberi di signorile 1-2 camere cucina bagno balcone da L. 76 milioni 800 mila.

IPI 511.382, vende libera a Borgaretto palazzina tranquillissima con cinta mq 240 su 2 piani, mq 450 di cortile, mq 400 di giardino, 2 boxes auto e mq 3500 bellissima.

IPI 511.382, via Chieri in stabile con ascensore e riscaldamento centrale in costruzione 3 camere living cucinino bagno L. 46 milioni 700 mila. Mutuo 50%.

IPI 511.382, vicinanze piazza Bottini in casa d'epoca, ingresso 2 camere cucina bagno. L. 45 milioni 100 mila. Mutuo 50%.

IPI 511.382, via Nizza in casa d'epoca ristrutturata nelle parti comuni ingresso salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi. Mutuo 50%.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza Carlo Racconigi, vero affare: camere, cucina, bagno, L. 20 milioni dilazionabili. Telefonare 508.993.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Vercelli vero affare 3 camere cucina servizi L. 30 milioni. Tel. 508.992.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza via Garibaldi ristrutturato e nuovo camere cucina servizi, L. 25 milioni dilazionabili. Telefonare 505.994.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza corso Francia ristrutturato 3 camere cucina servizi L. 53 milioni dilazionabili. Telefonare 508.993.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza corso Belgio ristrutturato 4 nuovi camere cucina bagno. L. 33 milioni dilazionabili. Telefonare 505.993.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE occupato piazza Rivoli in stabile d'epoca 2 camere cucina servizi. Subito, permute. Telefonare 505.994.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza Bengasi piano alto: camere livello cucinino servizi. Subito. Telefonare 505.992.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero grossi corso San Maurizio alloggio su due piani 3 camere cucina servizi, L. 50 milioni. Telefonare 505.992.

ISTITUTO Z TORINESE IMMOBILIARE libero prestigiosa metà salone 4 camere servizi e ti camera servizi anche abbinabile mutuo permute dilazioni. Tel. 505.991.

ITALIA 61 via Cardano (fronte collina) vendiamo libero signorile appartamenti mq 200 con doppi ingressi salone cucina 3 camere più cameretta 3 bagni e box auto. Mutuo fondiario 5. Paolo. Edicasa 540.154.

LARGO Giachino via Giachino 75-79 splendido palazzo con riscaldamento centrale 2 camere cucina ingresso bagno L. 30 milioni contanti o mutuo di L. 185 mila mensili. 3 camere cucina L. 40 milioni contanti più mutuo, pagamento agevolato da mutui. Laboratori artigianali, uffici e vasta metratura. Finanziaria immobiliare Torino 557.6555.

LARGO Orbassano libero signorile 2 camere salottino cucina abitabile doppi servizi vendesi Tel. 231.565 ufficio.

LIBERI A marzorado centrale bella mono e bilocali bagno ascensore da L. 5 milioni e mutuo. TC Immobiliare 672.488.

LIBERE zona Centro stessa casa mansarde ristrutturate mono e bilocali con cucinetta e bagno. Immobile 749.5882.

LIBERI Borgo S. Paolo in palazzina 2 alloggi signorili 2 camere cucina servizi ascensore autonoma. Comune 599.378.

LIBERI corso Lecce 50-52-54 in stabile signorile piano 1° rifare mansarde ideali per uffici/vendita Berim 519.801.

LIBERO A Carmagnola camera cucina bagno terrazzo mq 45 casa recente L. 20 milioni e mutuo. TC Immobiliare 488.788.

LIBERO a via Foligno (M. Campogrande) bellissima nuova bagno mq 55 ascensore L. 25 milioni mutuo. TC Immobiliare 488.788.

LIBERO a via Maffei (S. Rita) camera e mezzo bagno ingresso living cassa 55 L. 16 milioni mutuo. TC Immobiliare 488.788.

LIBERO adiacente via Cigna 2° piano con ascensore ingresso camera cucina servizi cantina L. 26 milioni. Tel. 505.464.

LIBERO antistante largo Cesare Cameretta cucina bagno 2 alle mansardabile centrale. Tel. 594.749.

LIBERO adiacente piazza Peschiera 2 camere soggiorno angolo cottura bagno 2 piano recentissimo mattone. Tel. 590.749.

LIBERO ultimi piani via Lauro Rossi tutti nuovi 2 camere cucina bagno ascensore. Casamercato 390.500.

LIBERO alloggio 3 camere cucina servizi terrazzo accettiamo permuta via Massena Cassa Risparmio 610.317.

LIBERO ampio ingresso 2 camere living abitabile, via Fabiola L. 67 milioni 500 mila. Telefonare 317.591.

LIBERO Aurora Pisani splendido piccolo 3 camere living cucinino servizi. Edificazione 513.853.

LIBERO Barriera Milano recente ampio 2 camere cucina servizi box 2 auto L. 60 milioni più mutuo. Tel. 761.391.

LIBERO centralissimo ampio attico 2 camere cucina bagno ottimo stabile permette Cameretta, utile 380.505.

LIBERO corso Trapani ingresso camera media cucinino bagno piano alto recente L. 30 milioni e mutuo. Tel. 509.749.

LIBERO corso Cosenza camera cameretta nuova cucinino terrazzo arredato L. 60 milioni 500 mila. Tel. 547.591.

LIBERO corso Monte Grappa stabile recente alloggio camera living servizi vendo direttamente Gommi 825.376.

LIBERO corso Trapani signorile 2 camere living cucinino servizi mq 120 L. 130 milioni. Tel. 510.306.171.

LIBERO corso Sebastopoli ristrutturato portone 2 camere living cucinino servizi mutuo. Casamercato 740.203.

LIBERO corso Ipanea camera cucina cameretta L. 17 milioni subaffitto 20% cauzione. Sabatini Immobiliare 683.3669.

LIBERO Crocetta camera cucina bagno parzialmente ristrutturato ristrutturato L. 25 milioni e mutuo. Tel. 788.953.

LIBERO panoramicissimo camera living servizi Pozzo Strada vendesi. Amministrazione Baldi 500.635.

LIBERO Porta Nuova ristrutturato salone cucina 3 camere bagni servizi mansarda L. 165 milioni. Tel. 510.801.

LIBERO grande vende alloggio camera living servizi c. Siracusa di fronte v. Bardonia. Tel. ore pasti 320.549.

LIBERO [illegible] 2 camere cucina in stabile recente. Tel. 545.626.

LIBERO via Baltea (S. Salvario) 3 camere bagno cucinetta bagno mq 127 L. 81 milioni. Sabatini Immobili 668.2668.

LIBERO via Belluria ristrutturato camera cucina bagno ingresso cassa 1960 L. 35 milioni chiavi. Immobile 788.063.

LIBERO via Cigna camera bagno cucinino in stabile signorile Tel. 545.626.

LIBERO via Filadelfia signorile splendido ingresso 2 camere living cucinino bagno vendesi Berim 519.801.

LIBERO via Ormea 2° piano recente living 2 camere cucina servizi L. 118 milioni. Tel. 545.626.

LIBERO via Montanaro alloggio di 3 vani cucina servizi da ristrutturare box garage. Tel. 509.749.

LIBERO via Po appartamento ristrutturato mq 135 salone 2 camere cucina bagni L. 85 milioni. Berim 519.801.

LIBERO via R. Palumbo signorile ultimo piano soleggiato 2 camere cucina bagno mansarda box Berim 519.801.

LIBERO 2 camere cucina bagno piano 5° ascensore L. 30 milioni contanto più rate di L. 575 mila mensili. Tel. 505.000.

LUNGO Po Antonelli libero su 2 piani soggiorno 3 camere cameretta cucina servizi. Tel. Studio A.T. 832.327.

MIRAFIORI casa nuova 3 camere living cucinino servizi. Casamercato 505.242 - 687.091 - 500.292.

MIRAFIORI via Revello vendesi 1° piano 4 camere cucina box L. 45 milioni su 40 milioni rateizzati. Tel. 510.745.

MONCALIERI ultimi piani alto sistema 2 camere bagno cucinino bagno terrazzo ascensore mutuo Gimmati 640.3329.

MONCALIERI libero ampio 2 camere bagno cucinino servizi posizione centrale, sfarzo rifiniture. Gimmati 640.6329.

MONCALIERI via Pastrengo libero ultimo piano ampio 2 camere bagno cucinino bagno casa 1964 vendesi Berim 519.801.

MONCALIERI via Pastrengo libero casa del 78 soleggiato 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 641.4640 Cimmei e c. s.a.s.

MONCALIERI via Santa Cecilia libero ultimi nuovi lotti autonomi 3 camere cucinino bagno mq 100 L. 95 milioni Palla & Barruello tel. 741.2674.

MONCALIERI zona Mercato villetta monofamiliare completa di piano terra box auto soggiorno cucina servizi cantina giardino mq 600; piano 1° salone 2 camere cucina bagno cameretta cucinino. 830.218.

MONDOVÌ Breo centralissimo in complesso signorile ristrutturato proprietà stabile 118 L. 445.433.

MONMOLCALE libero volendo affittare con reddito 12% vendo in Torino zona corso Potenza. Tel. 252 - 771 4040.

MICHELERO via Stupinigi libero casa 1990 ampio 2 camere living cucinino pari vendesi box vendo anche Berim 519.801.

NONE centro piazza libero subito 3 camere bagno servizi mq 80 vendo, vera occasione Tel. 364.491

PALAZZO PROTTI

corso Vittorio 52 a 100 mt da Porta Nuova nel centro vicino tram cmq vendiamo varie soluzioni da 3-5 vani più servizi (da mq 65 a mq 90). Mutuo fondiario 5. Paolo. Tel. 9 a 12 3%. Ufficio sul posto. Edicasa tel. 548.154.

PARELLA libera camera cucina ingresso bagno cantina, privata vendo a prezzo L. 27 milioni. Telefonare 749.4510

PARELLA bassi camera cucina terrazzo servizi piano 1° a metrato prezzo cassa L. 23 milioni affare. Broccardo 647.5212.

PARELLA recente 2 camere living e camera, living cucinino. Casamercato 295 342 - 687 091 - 500 292.

PARELLA via Bonzanigo appartamento libero in palazzina signorile cucina ingresso 2 balconi L. 33 milioni. Tel. 506.484.

PECETTO villa villetta bifamiliare libera palazzina cassa 2 saloni, 3 camere cucina, mq 3 bagni grande mansarda garage box. Il Perico 835.544.

PIANO alto luminoso via Viglani via Arduini alloggio libero 2 camere cucinino bagno. Studio Furlanetto, tel. 544.566.

PIAZZA Adriano grossi libero mansarda da [illegible] camere 2 camere [illegible] 632.327

PIAZZA BARCELLONA

adiacente libero 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina, ottimo prezzo L. 45 milioni. Tecnimobili 781.073

PIAZZA Castelo adiacente libero in stabile d'epoca ristrutturato 3 camere cucina servizi Immobiliare Associati 715.548.

PIAZZA Ghirlandaio vendesi seminuovo piano su 2 piani soggiorno 2 camere cucina bagno. Finanziar, tel. 857 0021.

PIAZZA Massaua adiacente nuovi in palazzine villini e alloggi con box. Studio Cocchi tel. 830 871.

PIAZZA Reyel libero stabile soggiorno 2 camere living cucinino servizi. Immobiliari Associati tel. 715.548

PIAZZA Vittorio signorile libero: salone, 4 camere, cucina, due servizi, L. 250 milioni trattabili. Tel. 816.283

PINO impresa vende in posizione prestigiosa alloggi in villa bifamiliari giardino privato parzialmente autonome. [illegible] 880 621.

PINO in palazzina signorile libero salone 2 camere cucina 2 servizi ingresso giardino privato 180 L. 445 433

PINO TORINESE via Buttigliera 2 saloni 4 camere 3 servizi mansarda lavanderia box 2 auto L. 330 milioni. Tel. 506.484.

PINO TORINESE via Vittorio Amedeo 2 camere cucina 2 servizi ingresso 2 balconi, 40 milioni. Tel. 903 6773.

ROSSINI via S. Giulia libero ingresso 4 camere cucina bagno L. 107 milioni permute dilazioni.

S. DONATO adiacente libero ristrutturato casa d'epoca 2 camere cucina servizi ancora ristrutturabili. Edil. 648.433.

S. GIORGIO Canavese vendesi villetta appartamenti vista 4-5 vani prezzi liquidissima mutui Argine dilazioni senza interessi. Tel. 0124 29.180.

S. MAURO libero piccolo salone 2 camere cucina doppi servizi. Casamercato 505.242 - 687.091 - 500.292.

S. RITA 2 stupendi alloggi ristrutturati 3 camere servizi e 2 camere piano alto [illegible]

S. RITA ultima casa 2 camere ingresso cucinino servizi box. Casamercato 587 091 - 505.242 - 500.292.

S. RITA via Tripoli recente costruzione piano alto 3 camere cucina servizi. Studio Commerciale Associati 715.549.

S. RITA 2° piano salone 2 camere servizi terrazzo abitabile mutuo e dilazioni. Tel. 502 685.

S. SALVARIO casa recente 2 camere living e camera posto cucinino. Casamercato 505.242 - 687.091 - 500.292

S. SALVARIO libero via Fiocchi luminoso ingresso 2 camere cucina servizi 3° piano. Tel. 541.856. Grimea S.A.S.

S. SALVARIO splendido piano libero signorile ultimo piano balconino camere 3 cucina bagno L. 52 milioni 500 mila.

TAIT 513.931 libero adiacente via Borgaro (via Cantore) ottimo ristrutturato soggiorno 2 camere living cucinino ingresso bagno 2 servizi.

TECHNOKARA 548.642 S. Rita vendesi ottimo ingresso camere cucina bagno servizio terrazzo ascensore L. 46 milioni.

TECHNOKARA 548.642 Fermi libero camere ingresso 2 camere living cucinino bagno box auto L. 80 milioni.

TECHNOKARA 548.642 piazza Statuto libero signorile ingresso camere 3 living cucinino doppi servizi mansarda L. [illegible] milioni.

VENARIA libero in corso residenziale signorile mansardato mq 180 box due posti auto. Telefonare 649.7678 mattino.

VENARIA recente 2 camere living cucina servizi box ristrutturamento autonomo mutui La Torinese 220.2265.

VENDESI mansarda mq 100 con terrazzo piano 10 luminosa con abitabilità zona Pianta Tel. 376.819

VIA Bologna palazzo civile Nuovo libero bella ristrutturato ingresso 2 camere cucinino [illegible]

VIA GIACHINO 63

Ristrutturiamo in certo stabile d'epoca alloggi 2-3-4 vani anche liberi da L. 13 milioni 400 mila grandi box e negozi ideale edificio apprezzato per ingiunte intorno mutuo agevolato Edicasa 504.263.

VIA Maria Vittoria in casa d'epoca ingresso 3 camere cucinetta servizi libero novembre 87. Finci, tel. 506.891

VIA Mompantero libero 1 camera cucina bagno 3 anni 6° piano terzo ascensore L. 41 milioni. Tel. 541 856 Cimmei e c. s.a.s.

VIA Oddino G. Salvario libero signorile 3 camere cucinino servizio balcone cantina. 031.1.1mmobiliare 329 0421

VIA Telesio signorile recente ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 servizi ripostiglio mansarda. A.G.I. 65.20

VILLA a Pecetto in villa bifamiliare recentissima terreno a L. 240 milioni trattabili differimento permute. Emmepi 340 7818.

VILLA a schiera in Rivoli nuova, salone 3 camere cucina 3 servizi taverna box Gimmati Edicasa 540.208.

VILLA Airaudi ristrutturata mq 135 alloggio 3 camere cucina cameretta abitabile mq 90 Canalmutui 547.868.

VILLA d'epoca Collegnone Torinese 6 vani servizi giardino posizione unica L. 350 milioni Broccardo 647.5212.

VILLA in costruzione vicinanze Società superficie coperta mq 200 terreno mq 3000 box 3 auto. Emmedue 749.5822.

VILLA nuova Moncalieri verso Trofarello 3 camere cucina mansarda lavanderia box 3 auto giardino esclusivo vendesi Tel. ore pasti 541.62.67.

VILLA padronale totalmente ristrutturata in Carmagnola zona centrale divisibile tre metrato e parco. Tel. 738.7088

VILLA precedente splendida posizione panoramica garage giardino oppure solo alloggio. Tel. 642.701

VILLA panoramici soggiorno-pranzo 3 camere cucina doppi servizi mansarda garage cantina vendesi mq 1300 permute Subalpina Immobili 629.2662.

VILLANOVA in villa signorile alloggi liberi di 2 vani e servizi L. 40 milioni e 4 vani e 2 bagni cucina abitabile L. 125 milioni. Il Perico 835.544

VILLE corso Casale Rivoli splendide ville a schiera 3 camere cucina box. Realtà immobili 740.276

VILLE

ed a schiera con indipendenza assoluta, in villaggio panoramicissimo, confinante il campo golf di Avigliana, tipi tipA vendo, consegna a partire dalla primavera 1988. Mutui ottimi permute. Tel. ore ufficio 501.28.86 - 879.186.

VILLETTA a Collegno 4 camere salone cucina tripli servizi taverna/sala cantina garage, verde. Mutuo Telefonare [illegible] 2427 - 006.7074.

VILLETTA con giardino (zona Fiocchetto) soggiorno cucinino 2 camere servizi terrazzetto lavanderia box doppio ingresso. L. 290 milioni Berim 519 801

VINOVO loggia in palazzina 1951 seguente 3 camere cucina bagno posto auto a sole L. 85 milioni. Berim 519 801

VINOVO villa signorile composta di 2 alloggi di mq 200 e 100 ampio giardino posto ordinazione I.T.I. 868.8613.

(continua)

GABETTI VENDE

Nuovo zona Parella c. Maria Ausiliatrice 2 camere cucina bagno. Agenzia 2, tel. 541.678 - 541.1848.

GABETTI VENDE

Libero c. Regio Parco, bel locale 3° piano camera cucina bagno. Agenzia 3, tel. 641.678 - 541.1848.

GABETTI VENDE

corso Rosselli, libero recente signorile 3 camere living cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 5787.

GABETTI VENDE

adatto via Assisi, in bella casa d'epoca ammezzato 3 ristrutturato 3 camere cucina bagno. Tel. 5787.

GABETTI VENDE

libero M. Casalegno via Calosso, recente camere living cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 641.678 - 541.1848.

GABETTI VENDE

S. Rita via Monginevro, libero appalloggio ingresso salone cucinino angolo cottura bagno balconi. Tel. 5787.

GABETTI VENDE

libero ottimo Affare via Rattazzi, panoramico camere living cucinino bagno. Agenzia 2. tel. 541.672.

GABETTI VENDE

via Savoia, libero in bella casa d'epoca ingresso 4 camere cucina bagno. Agenzia 2, tel. 541.672.

G.B.A. vende libero via Nizza ovest 2 camere media cucinetta bagno. Tel. 519.029.

GENERALE IMMOBILIARE 66.30 Santa Rita piano alto ascensore ingresso 2 camere cucina servizi termoautonomo.

GENERALE IMMOBILIARE 66.30 Cascina Vica appartamento soleggiato di ingresso 2 camere cucinino bagno.

GESTIM libero San Salvario piano alto ingresso living salone 2 camere cucina servizi cantina mutuo. Tel. 650.3053.

GESTIM libero Santa Rita ingresso camere cucina servizi cantina mutuo. Tel. 650.3053.

GESTIM libero grugo signorile corso Belvedere ingresso 2 camere cucina servizi termo autonomo. Tel. 650.3053.

GIARDINI Reali vicinissimo appartamento signorile libero salone 2 camere grande cucina doppi servizi ampio ingresso a piano disimpegno. Eventuali camere box mutuo a facilitazioni privati vende Orvieto Telefonare 871.043 - 640.220.

GIRMALDI A corso Ortensio adiacente palazzina in ristrutturazione appartamenti di signorili 2-3 camere, cucine, servizi, box. Telefonare 505.817.

GIRMALDI vicino in San Salvario libero luminoso camera media cucinino servizi ampio terrazzo. Tel. 606.917

GIRMALDI corso Svizzera adiacente libero ottimo ampio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 95 milioni. Tel. 606.917.

GIRMALDI corso Stati Uniti libero luminoso ampio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 136 milioni. Tel. 606.917.

GIRMALDI Crocetta [illegible] signorile appartamento ancora uso ufficio camere cucina servizi L. 48 milioni. Tel. 606.917.

GIRMALDI Madoni libero ottimo piano alto ampio soggiorno 3 camere cucina servizi box L. 75 milioni. Tel. 505.917.

GIRMALDI Parella libero luminoso appartamento di [illegible] 505.817.

[illegible] ingresso 2 [illegible] doppi servizi box. Tel. L'immobiliare 330.324.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero prestigiosa metà salone 4 camere servizi e ti camera servizi anche abbinabile mutuo permute dilazioni. Tel. 505.991.

ITALIA 61 via Cardano (fronte collina) vendiamo libero signorile appartamenti mq 200 con doppi ingressi salone cucina 3 camere più cameretta 3 bagni e box auto. Mutuo fondiario 5. Paolo. Edicasa 540.154.

LARGO Giachino via Giachino 75-79 splendido palazzo con riscaldamento centrale 2 camere cucina ingresso bagno L. 30 milioni contanti o mutuo di L. 185 mila mensili. 3 camere cucina L. 40 milioni contanti più mutuo, pagamento agevolato da mutui. Laboratori artigianali, uffici e vasta metratura. Finanziaria immobiliare Torino 557.6555.

LARGO Orbassano libero signorile 2 camere salottino cucina abitabile doppi servizi vendesi Tel. 231.565 ufficio.

LIBERO AFFARE

via Perrelli 8, in palazzina 3 camere livello cucinino bagno box, prezzo libero dal L. da definire. Cimmei [illegible]

L'EDIL appartamento libero 2 camere bagno cucinino servizi a box metri agevolati. Le Torre 220.2295

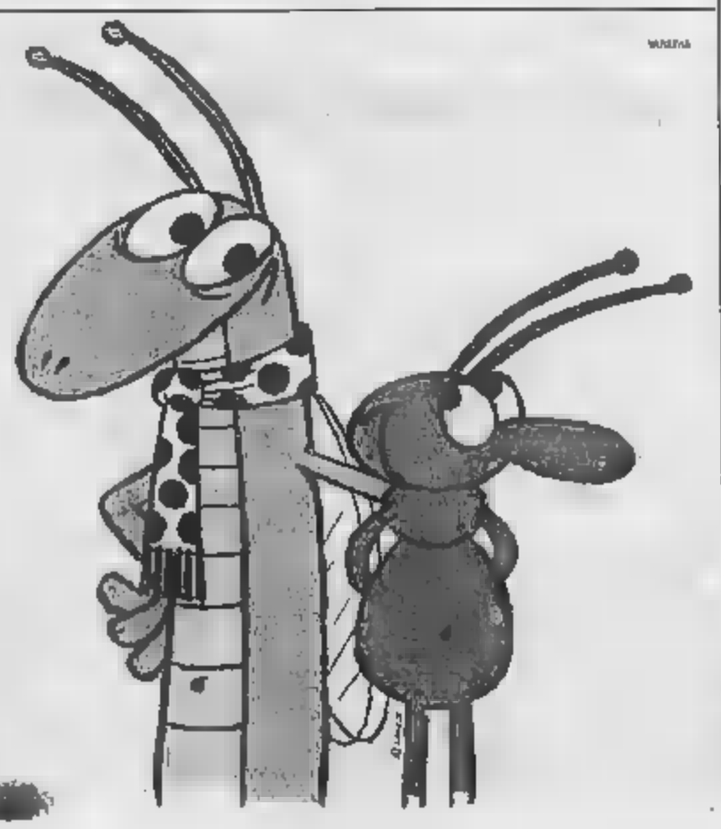
[illegible] mansarda con servizio zona adiacenze corso Regina comprendente vendesi prezzo mila. Tel. 510.317.

GABETTI VENDE

via Savoia, libero in bella casa d'epoca ingresso 4 camere cucina bagno. Mutuo ideale. Tel. 5787.

TESITORE Calore "da favola"!

(Ricordi la favola della cicala e della formica?)



Prodotti petroliferi, impianti termici e condizionamento. Gestione calore, Sistemi avanzati per il risparmio energetico.

Sede e Deposito - 10155 Torino Cso Vercelli, 375/5 - Telex 210666 - Tel. (011) 266123-263836-268036-267877
Uffici e Stabilimento - 10078 Venaria (To) Via Gavotti - Telex 210666 TESIT I - Tel. (011) 496321-492503

POSIZIONE

unica per bellezza e vista panoramica impresa vende villa prestigiosa composta da 2 grandiosi appartamenti completamente indipendenti grande terrazza di Piossasco privata. Tel. 521.877.

PRECOLLINA bellissima casa grande indipendente terreno giardino [illegible]

PRECOLLINA [illegible] vendesi casa a cielo in vallo su due piani L. 230 milioni permuta e dilazioni. Studio Dodaro, tel. 011 676 312.

PRECOLLINA

4° cinque locali completamente arredati vista incantevole in villetta a schiera nuova appena ultimata. Tel. 767.388

PRIVATAMENTE vendo libero via Cimone angolo corso Regio casa decorosa 6 camere cucina ingresso servizi cantina giardino antistante ampia terrazza. Tel. 541.648.

PRIVATO casa [illegible] vendesi villa bifamiliare vicinanze Venaria. Tel. 939 7754 Esclusi intermediari.

PRIVATO vendo villa mq 900 zona collinare con mansarda 10 km da Torino. Telefonare 880 4035.

PRIVATO vendo libero camera cucina bagno via S. Paolo Tel. 821 4882 prima mattina, no agenzie.

RIVALTA

libero subito 3 camere cucina bagno in recentissima palazzina con ampio giardino, 90 milioni. Cimmei 5787.

RIVAROLO [illegible] alloggio mq 120 in palazzina [illegible] 011 780.008.

RIVOLI

Cascine Vica, libero ingresso piano alto 3 camere cucina bagno posto auto, L. 90 milioni. Gabetti-tel. 5787.

RIVOLI vendesi alloggio libero ingresso camera livello cucinino doppi servizi. Tel. 956.6773.

ROSSINI via S. Giulia libero ingresso 4 camere cucina bagno L. 107 milioni permute dilazioni.

S. DONATO adiacente libero ristrutturato casa d'epoca 2 camere cucina servizi ancora ristrutturabili. Edil. 648.433.

S. GIORGIO Canavese vendesi villette ville appartamenti vista 4-5 vani prezzi liquidissima mutui Argine dilazioni senza interessi. Tel. 0124 29.180.

S. MAURO libero piccolo salone 2 camere cucina doppi servizi. Casamercato 505.242 - 687.091 - 500.292.

S. PAOLO ultimi alloggi 1-2 camere finite prezzo cassa e stabile media signorile. Tel. 545.626.

S. RITA casa del 1972 ampio appartamento libero ingresso camere livello cucinino servizi L. 78 milioni. Tel. 506.484.

S. RITA ultima casa 2 camere livello cucinino servizi box. Casamercato 587 091 - 505.242 - 500.292.

S. RITA via Tripoli recente costruzione piano alto 3 camere cucina servizi. Studio Commerciale Associati 715.549.

S. RITA 2° piano salone 2 camere servizi terrazzo abitabile mutuo e dilazioni. Tel. 502 685.

S. SALVARIO casa recente 2 camere living e camera posto cucinino. Casamercato 505.242 - 687.091 - 500.292

S. SALVARIO libero via Fiocchi luminoso ingresso 2 camere cucina servizi 3° piano. Tel. 541.856. Grimea S.A.S.

S. SALVARIO splendido piano libero signorile ultimo piano balconino 2 camere cucina servizi terrazzo panoramico. Fino 505.691.

SALVARIO luminoso salottino 3 camere sole prezzo cucinino 2 servizi box occasione. Casamercato 505.242 - 687.091 - 500.292

SANTENA bella posizione vendo appartamento in piccolo condominio cucina salone camera doppi servizi cantina garage. Tel. ore ufficio 031 942.1566.

SETTIMO periferia villa a schiera su 2 piani più mansarda piano interrato giardino consegna marzo 87. Tel. 309.706.

SETTIMO Torinese via Milano 30, vendiamo rustico 2-3 camere livello cucinino bagno libero occupato. Berim 519.801

SUD privato alloggi box prima casa zona corso Vercelli, rifiniture, riscaldamento autonomo. Tel. 788.602 - 758.274.

SUD privato in Mappano alloggi e ville a schiera in costruzione con mutui agevolati. Tel. 788 602 - 758.274.

SUD vende corso Giulio Cesare camere livello, cucinino. Telefonare 788.602 - 758.274.

SUD vende piazza Statuto alloggio 6 camere 2 servizi ristrutturato con mutui agevolati. Tel. 788 602 - 758.274.

SIGNORILI

vendonsi alloggi nuova zona Cnh Mercato

VIA BERINO [illegible]

composti di: soggiorno cucina, 2-3 camere, doppi servizi, mansarda, giardinetti privati. Box.

G.B.I. [illegible]

STADIO tenue signorilissimo piano alto villa colina camere livello cucinetta bagno. Tel. 741.3122.

STAZIONE DORA

via Pescarolo 11/3-5 in stabile recente con lievi spese vendesi splendido appartamento molto ampio di ingresso camera tinello cucinino bagno e cantina. Contratto L. 0. Inoltre più alle mensili di L. 370 mila. Condizioni eccezionali per tipi ristrutturamento Edicasa, tel 548.154

STRADA DELLA PRONDA

libero recente 2 camere cucina servizi posteggio. Technimobili 787.073.

STUDIO BOSCO 847 6334 vende Airaudi [illegible]

TAIT 513.931 libero Pino Torinese al villaggiamento con parco salone 3 camere cucina doppi servizi box triplo.

TAIT 513.931 libero corso Moncalieri recente ultimo piano balconino camere 3 cucina bagno L. 52 milioni 500 mila.

TAIT 513.931 libero adiacente via Borgaro (via Cantore) ottimo ristrutturato soggiorno 2 camere living cucinino ingresso bagno 2 servizi.

TECHNOKARA 548.642 S. Rita vendesi ottimo ingresso camere cucina bagno servizio terrazzo ascensore L. 46 milioni.

TECHNOKARA 548.642 Fermi libero camere ingresso 2 camere living cucinino bagno box auto L. 80 milioni.

TECHNOKARA 548.642 piazza Statuto libero signorile ingresso camere 3 living cucinino doppi servizi mansarda L. [illegible] milioni.

VENARIA libero in corso residenziale signorile mansardato mq 180 box due posti auto. Telefonare 649.7678 mattino.

VENARIA recente 2 camere living cucina servizi box ristrutturamento autonomo mutui La Torinese 220.2265.

VENDESI mansarda mq 100 con terrazzo piano 10 luminosa con abitabilità zona Pianta Tel. 376.819

VIA Bologna palazzo civile Nuovo libero bella ristrutturato ingresso 2 camere cucinino [illegible]

VIA GIACHINO 63

Ristrutturiamo in certo stabile d'epoca alloggi 2-3-4 vani anche liberi da L. 13 milioni 400 mila grandi box e negozi ideale edificio apprezzato per ingiunte intorno mutuo agevolato Edicasa 504.263.

VIA Maria Vittoria in casa d'epoca ingresso 3 camere cucinetta servizi libero novembre 87. Finci, tel. 506.891

VIA Mompantero libero 1 camera cucina bagno 3 anni 6° piano terzo ascensore L. 41 milioni. Tel. 541 856 Cimmei e c. s.a.

VIA Oddino G. Salvario libero signorile 3 camere cucinino servizio balcone cantina. 031.1.1mmobiliare 329 0421

VIA Telesio signorile recente ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 servizi ripostiglio mansarda. A.G.I. 65.20

VILLA a Pecetto in villa bifamiliare recentissima terreno a L. 240 milioni trattabili differimento permute. Emmepi 340 7818.

VILLA a schiera in Rivoli nuova, salone 3 camere cucina 3 servizi taverna box Gimmati Edicasa 540.208.

VILLA Airaudi ristrutturata mq 135 alloggio 3 camere cucina cameretta abitabile mq 90 Canalmutui 547.868.

VILLA d'epoca Collegnone Torinese 6 vani servizi giardino posizione unica L. 350 milioni Broccardo 647.5212.

VILLA in costruzione vicinanze Società superficie coperta mq 200 terreno mq 3000 box 3 auto. Emmedue 749.5822.

VILLA nuova Moncalieri verso Trofarello 3 camere cucina mansarda lavanderia box 3 auto giardino esclusivo vendesi Tel. ore pasti 541.62.67.

VILLA padronale totalmente ristrutturata in Carmagnola zona centrale divisibile tre metrato e parco. Tel. 738.7088

VILLA precedente splendida posizione panoramica garage giardino oppure solo alloggio. Tel. 642.701

VILLA panoramici soggiorno-pranzo 3 camere cucina doppi servizi mansarda garage cantina vendesi mq 1300 permute Subalpina Immobili 629.2662.

VILLANOVA in villa signorile alloggi liberi di 2 vani e servizi L. 40 milioni e 4 vani e 2 bagni cucina abitabile L. 125 milioni. Il Perico 835.544

VILLE corso Casale Rivoli splendide ville a schiera 3 camere cucina box. Realtà immobili 740.276

VILLE

ed a schiera con indipendenza assoluta, in villaggio panoramicissimo, confinante il campo golf di Avigliana, tipi tipA vendo, consegna a partire dalla primavera 1988. Mutui ottimi permute. Tel. ore ufficio 501.28.86 - 879.186.

VILLETTA a Collegno 4 camere salone cucina tripli servizi taverna/sala cantina garage, verde. Mutuo Telefonare [illegible] 2427 - 006.7074.

VILLETTA con giardino (zona Fiocchetto) soggiorno cucinino 2 camere servizi terrazzetto lavanderia box doppio ingresso. L. 290 milioni Berim 519 801

VINOVO loggia in palazzina 1951 seguente 3 camere cucina bagno posto auto a sole L. 85 milioni. Berim 519 801

VINOVO villa signorile composta di 2 alloggi di mq 200 e 100 ampio giardino posto ordinazione I.T.I. 868.8613.

(continua)

GABETTI VENDE

via Savoia, libero in bella casa d'epoca ingresso 4 camere cucina bagno. Mutuo ideale. Tel. 5787.

G.B.A. vende libero via Nizza ovest 2 camere media cucinetta bagno. Tel. 519.029.

GENERALE IMMOBILIARE 66.30 Santa Rita piano alto ascensore ingresso 2 camere cucina servizi termoautonomo.

GENERALE IMMOBILIARE 66.30 Cascina Vica appartamento soleggiato di ingresso 2 camere cucinino bagno.

GESTIM libero San Salvario piano alto ingresso living salone 2 camere cucina servizi cantina mutuo. Tel. 650.3053.

GESTIM libero Santa Rita ingresso camere cucina servizi cantina mutuo. Tel. 650.3053.

GESTIM libero grugo signorile corso Belvedere ingresso 2 camere cucina servizi termo autonomo. Tel. 650.3053.

GIARDINI Reali vicinissimo appartamento signorile libero salone 2 camere grande cucina doppi servizi ampio ingresso a piano disimpegno. Eventuali camere box mutuo a facilitazioni privati vende Orvieto Telefonare 871.043 - 640.220.

GIRMALDI A corso Ortensio adiacente palazzina in ristrutturazione appartamenti di signorili 2-3 camere, cucine, servizi, box. Telefonare 505.817.

GIRMALDI vicino in San Salvario libero luminoso camera media cucinino servizi ampio terrazzo. Tel. 606.917

GIRMALDI corso Svizzera adiacente libero ottimo ampio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 95 milioni. Tel. 606.917.

GIRMALDI corso Stati Uniti libero luminoso ampio soggiorno 2 camere cucina

CALCIO Nel «ritorno» di Coppacampioni a Reykjavik la Juventus affannarsi segna altri quattro gol

Platini e Laudrup rompono il gelo

Due reti a testa della coppia straniera e molte azioni divertenti - Il danese migliore in campo - Pur tenendo conto della levatura degli avversari, la squadra bianconera che priva di molti titolari ha saputo spettacolo - ha sciupato un rigore

VALUR: Hreidarsson 6, Kristjansson 6, Magnusson 6, Petersen 5,5, Jonsson 6, Praisason 6; Bergsson 6, Sigurdsson 5,5, Valsson 6, Gudmundsson 6, Sigvaldason (69' Gregory s.v.).

JUVENTUS: Tacconi 6 (46' Bodini 6,5); Caricola 6, Fioli 6; Manfredonia 6,5 (46' Vignola 6), Favero 6, Bolda 6,5; Mauro 6,5, Bonetti 7, Briaschi 6, Platini 7,5, Laudrup 6.

ARBITRO: Nielsen (Danimarca) 7.

RETI: 19' e 56' Platini, 28' e 37' Laudrup.

INVIATO

REYKJAVIK — Michel Platini e Michael Laudrup si spartiti il bottino con cui la Juventus ha liquidato (4-0) in pratica i volenterosi dilettanti vichinghi del Valur. In polare, dopo la navicata mattutina mista a pioggia aveva addirittura messo in forse la disputa dell'incontro, «le volte che per la prima volta aveva la di capitano ha aperto e suggellato le marcature il danese, il migliore in campo, ha firmato l'altra doppietta.

Un poker che ha divertito i cinquemila spettatori che sarebbero stati almeno il doppio senza l'inclemenza del meltempo: la Juventus, comunque, ha onorato l'impegno, giocando bene e correndo molto anche per non... morire per assideramento, su un campo appesantito e afarzato dalla tramontana.

I due stranieri avrebbero dovuto disputare solo un tempo ma poi Marchesi ha cambiato idea, un po' costretto dai mal di pancia di Tacconi, che in 45' ha rischiato il congelamento effettuando una parata di piede su Kristjansson (40'), poi sostituito dal suo debutto stagionale, un po' per rifiatare anche il bravo che ha il posto, la apertura di ripresa a Vignola. Platini e Laudrup non si sono certo risparmiati offrendo scampoli di calcio-spettacolo che da queste parti è assai raro vedere. Una sicuramente utile per gli uomini di Ian Ross, anche in Islanda è difficile che possano nascere autentici talenti: il football isolano, che da ieri è in letargo per otto mesi, ha grossi problemi ed è faticosamente in via di sviluppo. Per continua a rappresentare una delle cenerentole d'Europa anche se la Nazionale, di tanto in tanto, sfruttando il clima di a cogliere qualche clamoroso pareggio, come i due recenti dei Campioni ma soprattutto dimostrato d'aver to le botte di Firenze con l'Empoli.

Per la Juventus, questa trasferta-gita terra del fuoco e dei ghiacci non è stata inutile. Marchesi sa poter disporre di ampia e valida. Peccato non fatto esordire, previsto. Il Buso. Sarebbe per il giovanissimo attaccante trevigiano, l'occasione per primo collaudo internazionale.

Piango. Freddo sottozero (la gara si è conclusa a meno e vento temprato Juventus che domenica prossima ospiterà il Milan al «Comunale». Ieri fatto poker Coppa, adesso vuole il quarto consecutivo in campionato per tenere a distanza sicurezza le inseguitrici. E' possibile il recupero di Bonini, se in campo almeno in panchina, ma l'organico assicura a diverse soluzioni. Serena, e con centro dell'attacco. la Juventus dovrà sfruttare di più velocità. A Reykjavik, piloe vento gelido, sembrava addirittura volare.

Bruno Bernardi

Francia e Urss.

gli infortunati e Bonini a casa, Scirea in tribuna, Cabrini e Brio in panchina, è bastata Juventus per quattro gol, dopo i sette di Torino, al malcapitato Valur, senza dimenticare il rigore che Briaschi s'è fatto parare sul 3-0, altre occasioni fallite di un da Vignola, Bonetti, Platini e Laudrup.

cinque titolari, tuttavia i «ricambi» sono stati all'altezza della situazione. Caricola e Fioli hanno lottato grinta, mentre Bonetti è stato protagonista di spunti Vignola. piaciuto parecchio anche Bolda, nel ruolo di libero, e Briaschi (ferrare dal dischetto a parte) ha lasciato non profitto, propiziando il primo gol Platini al 10' e, finta, il raddoppio Laudrup al 37'. Entrambe le segnature da pochi passi. Molto bella la terza rete, realizzata da Laudrup in centropiede da Platini, «tunnel» guardiano dei «falchi» di Reykjavik (37').

Anche i, com'era già successo due anni fa quando era stato chiamato a sostituire Tacconi per un lungo periodo, è pronto riflessi: mantenuto imbattuta in propria rete su incitiosi di Sigdmundsson, Gregory e Kristjansson. Un palo di volta è stato gratuito da Gudmundsson e Sighvatson. Com'era già avvenuto a Copenaghen nell'amichevole con il Frem, Mauro ha assunto, nel secondo tempo, il compito di regista mentre Platini ha giostrato in una posizione più avanzata, a diretto contatto con Laudrup e Briaschi. Mauro, che aveva i guanti bianchi, s'è messo al servizio della squadra confermando saper fare il centrocampista. E Platini, seconda punta, s'è tolto la soddisfazione di andare ancora a bersaglio su tiro di Vignola respinto dal portiere, una rovesciata a quattro minuti dal termine.

Anche se il risultato aveva va a 50 avversari di modesta levatura, i due gol danno rale a che sta avvicinandosi, a passi da gigante, alla forma ideale. Laudrup, la «bestia» dei cugini d'Islanda, consolidato la sua posizione cannoniere (ha già cinquina) Coppa

A Reykjavik Platini ha dimostrato che la sua forma sta migliorando

Beati loro, si sono scaldati

Per una volta invidiati i calciatori non per i loro guadagni, perché correndo si sono difesi dal freddo meglio chi stava a guardare - Appena 5000 persone, la metà n'è andata dopo il primo tempo

REYKJAVIK — *Per la prima volta, ieri allo stadio nazionale di Reykjavik, capitale dell'Islanda, abbiamo invidiato, perché guadagnano più di noi, i calciatori celebri, li abbiamo invidiati soltanto perché messi, loro mestiere in condizione di fare molto e dunque di riscaldarsi, sia pure in maniera faticosa e pagamento competitiva. Molto più duro, ieri, fare il giornalista, stare dal vento, senza poter fare altro movimento che quello delle dita sulla tastiera, per questo articolo scritto in diretta, attendendo i soccorsi.*

E' la neve

Una prova atroce. Il vento nel pomeriggio aveva liberato il cielo dalle nuvole, che però a due ore prima del match avevano sputato la neve (però non si fermata, tre invece fuori Reykjavik venuto isolato la città, moquettando le strade di ghiaccio), ma in compenso questo vento aveva occupato lo stadio con un freddo atroce, non quantificabile in gradi appunto per questa sua caratteristica dell'essere un freddo mobile, pieno fra l'altro di orrendo odore di pesce. Cinquemila spettatori fachiri, qualche giocatore con guanti, un gran a scopo salutistico, sport del calcio assunto come regola per sopravvivere.

Il capitano pranzo

Alle 13,30 (la partita ha avuto inizio alle 17,05 islandesi, le 18,05 italiane) il capitano Valur, Fogrimur Praisaon finiva di pranzare al nostro stesso ristorante, un . Aveva mangiato insieme di crude, prelibatissime qui, bistecca di zupo spesso patate, aveva bevuto una bibita gassata analcoolica. Aveva pagato il conto, qui sempre alto, e aveva calcolato: «Devo finire un lavoro, non ce l'ho fatta stamani, poi vado a giocare». Il suo lavoro è quello di giornalista, tutti quelli del Valur ieri hanno la loro normale giornata, impiegatizia o operaia, prima del match di Coppa Campioni.

Quando abbiamo incontrato Praisaon nevicava fiocconi. Gli abbiamo chiesto la cosa più sprovvista, ha avuto: «Né gradita né sgradita, . In inglese è, o piacere, in francese ci pure detto che comunque per le 19 ci sarebbe ancora stata visibilità, nessuna paura: «La neve è bianca, non finirà comunque il match, qui la luce artificiale non c'è perché non serve, chi gioca di notte?».

La partita vi è poi giocata nell'atmosfera con il sole, assolutamente impotente di fronte al freddo, aumentato dalla ventilazione glaciale fieri e masochisti giornalisti di qui. Quella per cui nelle scuole danesi ci sono, per gli allievi più bravi, premi consistenti in viaggi in Islanda, nella ex colonia della Danimarca dominatrice del mondo vichingo. Bene, pare che il primo premio consista in una settimana vacanza a Reykjavik, il premio consista in settimane di vacanza.

Intervallo nel foyer

C'è stato, magari, anche la partita, regolare, un cuore costituito, nell'intervallo, dal foyer sottostadio dove Boniperti e Gudmundsson ricordavano i tempi (1946-50) in cui affrontavano nel nostro campionato, Juventus Milan. Gudmundsson una ministro islandese dell'energia e dell'industria, ha conservato e anzi coltivato l'italiano, ama molti ci da queste parti, forse perché non troppo, forse perché sono bene, in maniera speciale. Gudmundsson ha sorrisi morbidi e vecchio signore divertito dalla vita.

La partita? Un non troppo fruttato tentativo della Juventus per far segnare al Valur, dopo il 7 a 0 di Torino, almeno un gol, e di non segnarne troppi. Il punteggio dice di come è andata a finire. Pubblico specialmente bimbi biondi, gli adulti se ne sono andati quasi in massa dopo il primo tempo, sui 3 o 5. Immobili, pietrificati dal gelo e anche dal pensiero dei spesi, i quasi trecento tifosi juventini, che ieri l'altro avevano comprato praticamente tutti i golfoni Reykjavik, come prevaglia della necessità esperti ieri tutti, e ieri hanno indulgenze per ogni peccato..

Extra nella storia del calcio anche questo incontro, con un vistoso punteggio complessivo che fa statistica pesante. L'universalità della Juventus acquisisce qualcosa di più. Ieri sera grande ballo del football in discoteca, invitati (a pagamento) tutti i fachiri dello stadio, i giocatori del Valur ci andati in pochi, tutti stamani dovevano tornare al lavoro, una Reykjavik, una Islanda, dove vivere nel freddo è già un lavoro nobiltà e mobilità.

Gian Paolo Ormezzano

Nella sagra dei rigori, Roma ko

In Coppa Coppe il Saragozza rimonta due penalty di Senor, concessi per falli di Righetti, lo svantaggio dell'andata - Senza esito i supplementari - Nei decisivi tiri dischetto Tancredi para il tiro Garcia Cortes poi sbagliano Boniek e Ancelotti

SARAGOZZA; Cedrun 6; Casuco 6,5, Garcia ; Julia 7, Fraile 5,5, Goerri 6; Yanes 6, Se 6, Ruben Sosa 5 (46' Aynete 7), Herrera 6, Pineda 5,5 (117' Mejias s.v.).

ROMA: Tancredi Baroni 5, Gerolin 6,5; Boniek 6,5, Nela Righetti 6; Desideri 6,5, Giannini 7, Pruzzo 6 (68' Agostini 5,5), Ancelotti 7, Carlo 6,5 (87' 5).

RETI: 9' e 47' Senor entrambi su rigore. Ai rigori: per il Saragozza Julia, Garcia, Cortes, Herrera Mejias, Yanes, Aynetor, Goerri; per la Roma Righetti, Desideri, Giannini, Baroni sbagliano Boniek e Ancelotti.

Courtney (Inghilterra) 6.

DAL NOSTRO

SARAGOZZA — La Roma esce dalla Coppa a botte di rigori. Due quelli accordati nei tempi regolari agli spagnoli, poi quelli della lotteria finale. I giallorossi non hanno giocato una brutta partita, sono stati) puniti da Courtney con il primo rigore che fa non era, e poi si sono stroncati da soli con l'inutile fallo di Baroni e il successivo arrancare fino alla fine.

Quel che è più grave è la mancanza carattere, personalità, l'immancabile crollo fronte alla prova di nervi finale. Si possono sbagliare i rigori ma appoggiarli nelle mani del portiere come hanno fatto Boniek e Ancelotti con gli ultimi due diventa autolesionismo puro.

Per la Roma l'eliminazione dal giro internazionale, riconquistato con fatica proprio quest'anno può risultare un colpo micidiale anche per la resa in campionato. Eri deve trovare il modo per rendere almeno un poco meno la , e riuscire a far rendere i centrocampisti per tutti i novanta minuti.

Azeglio Vicini giudicato buona la prova tecnica dei romanisti, ha considerato lui pure involontario il «mani» di Righetti in primo rigore, ma ha preferito astenersi da ogni giudizio sulle doti di carattere dei «suoi» e degli altri giocatori giallorossi.

Si gioca con un costantiale equilibrio tutto il primo tempo, è la Roma che tiene il bandolo del gioco con un centrocampo che a tratti sembra assoluto padrone. Azioni veloci a tagliare il campo, con passaggi di trenta metri, ma sempre qualche imprecisione al momento concludere.

Tutto va bene finché non si comincia a trasferire la partita in casa, e il Saragozza non trasforma il gioco manovrato in semplici lunghi dalle retrovie all'attacco.

un cross (35') Gerolin con Fraile e inarrestato, forse per una gomitata. I romanisti drammatizzano eccessivamente e si ritengono autorizzati alla vendetta personale. Nela si elegge Rambo e disintegra Pineda, concedendo agli spagnoli il vantaggio d'essere vittime, per di più, di un'ingiustizia.

Courtney coglie così volo l' per pareggiare il conto. (45'), un passo dentro l'area, contro Righetti raggruppato e riciclo. Il probabilmente c'è, ma è soltanto legittima difesa. Non legittima per Courtney che il dischetto. Senor batte fermandosi tre volte, e deve ripetere non efficiente, quando ormai è il 44'.

Il secondo rigore arriva tutto in apertura di ripresa, netto ed inutile, con Baroni che Pineda. Questa volta Courtney porta palla sul senza sbavatura contestazione e Senor realizza per volta, e secondo vallida. questo punto di distrattamente saputo. Gli aragonesi sono tornati alla pari nella loro partita, senza aver mai fatto tirare in porta e Roma deve ricominciare tutto daccapo. Eriksson cambia subito i titolari più provati. Entrano Berggren e Agostini per Di Carlo e Pruzzo e proprio giovane punta (88') trova sul destro il pallone forse decisivo: la botta buona ma Julia respinge quattro metri.

I supplementari non aggiungono assolutamente nulla e si va ai rigori. Sbaglia subito Garcia Cortes facendosi parare il primo tiro Tancredi. I romanisti vanno bene per tre tiri (Desideri, Giannini e Baroni) poi, quando Senor deve ripetere il anche lui fermato come Senor) e regolarmente, cominciano tremare le gambe. Proprio i esperti e bravi, Boniek e Ancelotti, si fanno parare i tiri decisivi, ed l'eliminazione.

Giorgio Viglino

Così ai rigori

SARAGOZZA — Ecco la sequenza dei calci di rigore che è costata l'eliminazione alla Roma:

SARAGOZZA	ROMA
Cortes parato	gol
Mejias	Giannini
Yanes	gol Baroni gol
Aynete	gol Boniek parato
Senor	gol Ancelotti parato

COPPA DEI CAMPIONI

Detentore: STEAUA BUCAREST (Rom) - Finale: 23 maggio '87

SEDICESIMI	And.	Rit.
Eindhoven (Ola) - BAYERN MUN. (Ger)	0-2	0-0
PORTO (Por) - Rabat Ajax (Mal)	0-0	1-0
Austria Beggen (Lus) - AUSTRIA VIENNA (Aus)	0-1	0-2
JUVENTUS (Ita) - Valur (Isl)	7-0	4-0
ST. ROSSA BELG. (Jug) - (Grc)	3-0	
Beroe (Bul) - DINAMO KIEV (Urss)	1-1	
Young Boys Berna (Svi) - REAL MADRID (Spa)	1-0	0-5
ANDERLECHT (Bel) - Gornik Zabrze (Pol)		1-1
BRONDBY (Dan) - Hearted Ikal. (Ung)	4-1	3-2
BESIKTAS (Tur) - Din. Tirana (Alb)	3-0	1-0
APOEL NICOSIA (Cip) - Hjk Helsinki (Fin)		1-1
ROSENBORG (Nor) - Linfield (Irl)	1-0	1-1
Gerrytie (Svs) - DIN. BERLINO (Ddr)	2-1	1-4
Shamrock (Eire) - CELTIC GLAS. (Sco)	0-1	0-2
Paris St. G. (Fra) - TJ VITKOVICE (Cec)	2-0	0-1
Stefano Bacarezi (det.) direttamente agli ottavi		

COPPA DELLE COPPE

Detentore: DINAMO KIEV (Urss) - Finale: 13 maggio '87

SEDICESIMI FINALE	And.	Rit.
RAPID VIENNA (Aus) - (Bel)	4-1	3-3
Roma (Ita) - R. SARAGOZZA (Spa)	2-0	3-0
BENFICA (Por) - Lillestroem (Nor)	3-0	2-1
NENTORI TIRANA (Alb) - Din. Bucar.	1-0	2-1
Aberdeen (Sco) - SION (Svi)	0-1	0-3
Waterford (Eire) - BORDEAUX (Fra)	1-3	0-4
MALMOE (Sve) - Apollon Limassol (Cip)	6-0	1-2
Barsanspor (Tur) - AJAX AMST. (Ola)	0-2	0-1
Zarrieq (M) - WREXHAM (Gal)	0-3	0-1
Haka Valk. (Fin) - TORPEDO M. (Urss)	1-2	1-3
OLYMPIAKOS (Gre) - Lussemburgo (Lus)	3-0	
STOCCARDA (Ger) - Spartak Trnava (Cec)	1-0	0-0
Fram Reykjavik (Isl) - CKS Katowice (Pol)	0-3	oggi
S. 1913 (Dan) - VITOCHA SOFIA (Bul)	1-0	
Glentoran (Irl) - LOKOM. LIPSIA (Ddr)	1-1	0-2
Vranac Sud. (Ung) - VELEZ MOSTAR (Jug)	2-1	2-3

COPPA UEFA

Detentore: REAL MADRID (Spa) - Finali: 6/5 e 20/5 '87

TRENTADUESIMI	And.	Rit.
BAYER UERD. (Ger) - Carl Zeiss Jena (Ddr)	3-0	
Lies Ask (Aus) - WIDZEW LODZ (Pol)	1-1	0-1
NEUCHATEL X. (Svi) - Lingby (Dan)	3-0	3-1
BEVEREN (Bel) - Vaalerengen (Nor)	1-0	
Ofi Creta (Gre) - HAJDUK SPAL. (Jug)	1-0	
Fiamuriari (Alb) - BARCELLONA (Spa)	3-1	0-0
Fiorentina (Ita) - Beerista Perle (Por)	1-0	oggi
Hibernians (Mal) - TRAKIA (Bul)	0-5	
KWIATKOWSKI T. - Brodrix Sofia (Bul)	3-0	0-1
Inter (Ita) - Ash Atane (Gre)	3-0	oggi
BORUSSIA M. (Ger) - Partizan Belgr. (Jug)		3-1
SPORTUL (Rom) - Omonia Nicosia (Cip)	1-0	1-1
UNIV. CRAIOVA (Rom) - Galatasaray (Tur)	2-0	1-2
(Jug) - STANDARD LIEGI (Bel)	0-1	1-1
Napoli (Ita) - TOLOSA (Fra)	1-0	
SPARTAK M. (Urss) - Lucerna (Svi)	0-0	1-0
Lens (Fra) - DUNDEE UNITED (Sco)	1-0	
GRONINGEN (Ola) - Galway Utd. (Irl)	5-1	3-1
Akranes (Isl) - SPORTING (Por)	0-6	0-0
ATHLET. BILBAO (Spa) - Magdeburgo (Ddr)	3-0	0-1
ATLET. MADRID (Spa) - Werder Brema (Ger)	2-0	1-3
Jeunesse Esch (Lus) - CANTOINE	1-2	1-1
Focsi Muskas (Ung) - FEYENOORD (Ola)	1-0	0-5
Sparta Praga (Cec) - VITORIA G. (Por)	1-1	1-3
Rosrt Mikkelbina (Eco) - DUKLA PRAGA (Cec)	3-2	
Nantes (Fra) - TORINO (Ita)	0-0	1-1
Kalmar (Sve) - BAYERN (Ger)	1-0	0-3
Hamrun Mlout (Urss) - HAKA ETC (Ung)	0-1	1-0
Sigma Olomouc (Cec) - GOETTEBORG (Sve)	1-1	0-4
Coleraine (N Irl) - STAHL BRAND. (Ddr)	1-1	0-1
LEGIA VARSAVIA (Pol) - Dalcyr D. (Urss)		1-0
GLASGOW RAN. (Sco) - Sven Tsmp. (Fin)		0-2

Le squadre in neretto hanno superato il turno

Boniperti e Marchesi d'accordo nel fare gli elogi a Bonetti

Laudrup vuole il «Bravo '86»

DAL NOSTRO INVIATO

REYKJAVIK — *Giampiero Boniperti è più a prendere in del sottopassaggio. E' pensando dal freddo, ma è felice per questa esperienza vissuta a due passi dal Circolo polare artico. Si è divertito, perciò sorride e commenta la partita ritenendola «corretta, piacevole, quasi un allenamento compiuto dopo un viaggio molto interessante, che ci dato modo di affrontare simpatica di accogliente. I giovani, Bolda offre sempre garanzie, gli altri li conosciamo, mentre un elogio particolare lo merita Bonetti, un giocatore vero. Questi ragazzi, comunque, per mettersi in vetrina hanno solo bisogno di giocare».*

Dopodiché, il presidente juventino è avvicinato da un giornalista islandese in partenza per Liverpool, il quale gli quali messaggi egli voglia rivolgere ad una squadra che ha battuto in una finale di Coppa dei Campioni. «Mi saluti il manager Robinson e il presidente, e, soprattutto, dica a Ian Rush di non consumare tutte le proprie polveri per il campionato inglese di riservare tanti gol per noi della Juventus».

Marchesi, dal canto suo, non nasconde la propria soddisfazione per non aver «denunciato, così pungente. Alcun infortunio. I miei uomini si sono tati molto bene, con mai anobbando l'impegno. Il risultato di Torino ci ha consentito di giocare contro il Valur con animo tranquillo, i giovani utilizzati, e bravissimo Bonetti, che ha grosse doti e che ha solo bisogno di essere più concentrato durante la partita. Ho insistito Laudrup e Platini anche nella ripresa poiché Manfredonia ha accusato, come Tacconi dei reali mal di schiena».

Ed eccoci goleador. Michel Platini imposta tutto, come sempre, su toni scherzosi e dice: «Avete visto? Ho completato il mio campionario con gol in rovesciata. Sono felice talmente in alto che ho sentito l'aria ghiacciata delle alte quote...».

Laudrup, più serio, si compiace fino ad un certo punto per due reti, che, aggiunte alle realizzate all'andata, lo pongono su un ottimo gradino nella classifica cannonieri di Coppa: «Non è quello il mio obiettivo, ma il Bravo 86, riconoscimento per il miglior 'under 24'».

Per gli islanderi parla il ministro dell'Industria Albert Gudmundsson, che giocò nel Milan nel 1948. «Bravi tutti — spiega — anche i nostri, ma la Juventus non ha mai avuto problemi».

Angelo Caroli

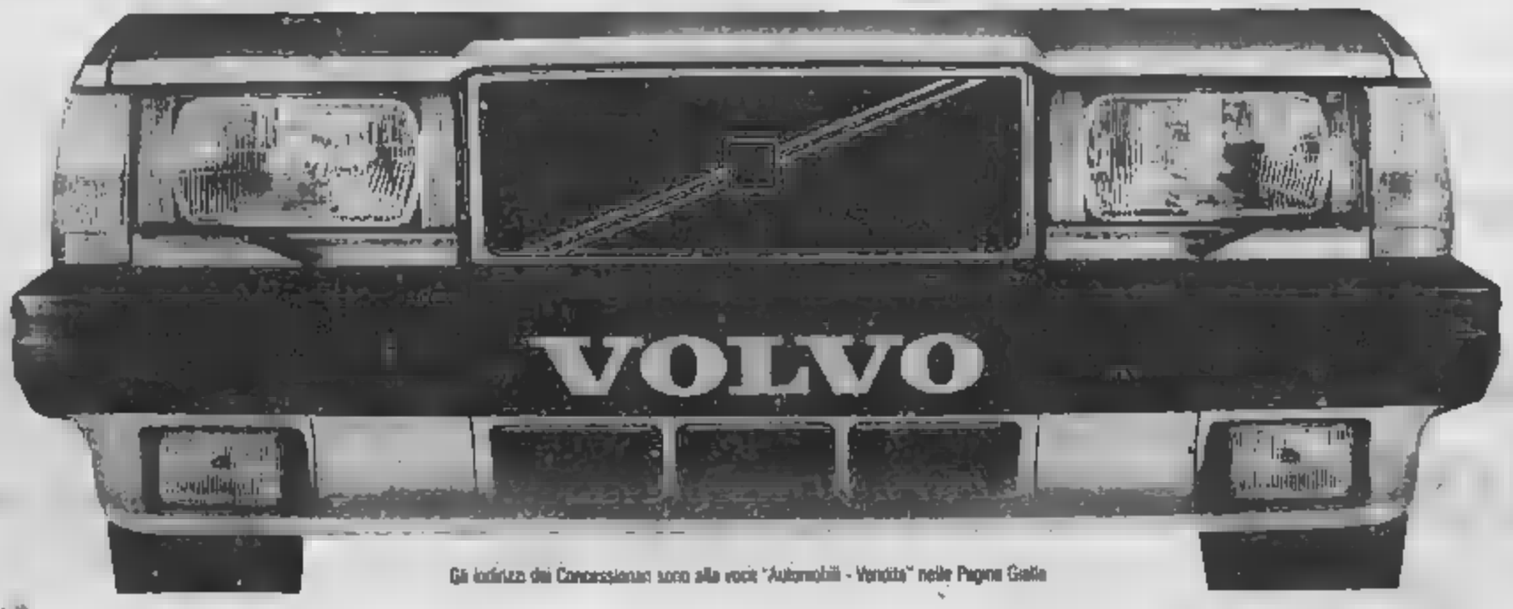
Ad Atene si qualifica la Stella Rossa

— 24 ore dopo del calcio atenese è iniziata con la sfida di Coppa dei campioni fra Panathinaikos e Stella Rossa Belgrado.

Diretta in modo impeccabile da Agnolin, coadiuvato da Mattei e Coppetelli (in tribuna c'era Cesare Maldini, allenatore Nazionale olimpica) la gara ha visto il predominio iniziale dei greci che con le reti di Sarafacos e Dimopulos (8' e 30') hanno ridotto alquanto il passato passivo dell'andata in Jugoslavia (2-0).

Proprio al 91', dopo un lungo dominio dei greci, la Stella Rossa ha messo sicuro la qualificazione segnando in contropiede con Brethavic (2-1).

VOLVO 740 TURBO DIESEL INTERCOOLER.
POTENZA
SICURA
VOLVO.



Gli indirizzi dei Concessionari sono alla voce "Automobili - Vendita" nelle Pagine Gialle

Una nuova grande è di fronte a voi. Vi viene incontro lanciata da un Turbo Diesel a 6 cilindri Intercooler da 116 Cv. Grande per prestazioni nella categoria Diesel: Km/h. Irraggiungibile per maneggevolezza, l'affidabilità, il confort e soprattutto per la proverbiale sicurezza Volvo. Volvo 740 Berlina e Station Wagon. Benzina: . Iniezione (117 Cv) e Turbo Intercooler (160 Cv). Diesel: 6 cilindri, 2400 cc. (82 Cv) e Turbo Intercooler (116 Cv). Il Concessionario vi informerà sulle particolari condizioni del servizio SVEVIA LEASING.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

CALCIO Ieri due italiane in Coppa Uefa: scontata qualificazione del granata, incredibile eliminazione degli azzurri

Torino. Sabato nell'area del Nantes, difficile per i granata battere il portiere francese

Maradona sbaglia, Napoli fuori

L'incontro di Tolosa (1-0 per i francesi dopo 120') ai rigori: Diego ha calciato per ultimo, il suo tiro determinante è finito sul palo

TOLOSA-NAPOLI 5-3

TOLOSA: Bergeroo 6, Lestage 6 (120' Amodeurian s.v.), Tiby 6,5, Ruty 6, Tarantini 6, Despeyroux 6,5, Durand 6,5, Marcico 6, Stopyra 6,5, Pani 7 (Espanol 6), Beliua 6,5.

NAPOLI: Garella 7, Bruscolotti 6, Ferrara 6, Bagni 5,5, Ferrario 6, Renica 6, Muro 5 (65' Giordano 5,5), De Napoli 6, Carnevale 5, Maradona 5, Volpecina 5,5 (80' Marino 5,5).

ARBITRO: Fredriksson 6 (Svezia).

RETI: 16' Stopyra. Ai rigori: Giordano, Marcico, Ferrario, Durand, Renica, Marx, Tarantini.

TOLOSA — Il Napoli è fuori dall'Europa, battuto ai rigori, in maniera giusta ma anche beffarda, se si pensa a quel tiro di Maradona all'incrocio, l'ultimo, che ha colpito il palo e poi il portiere decretando la fine dell'avventura di Coppa dell'argentino, più di tutti, costretto a continuare per la gloria sua e del Napoli. Il Tolosa ha passato il turno con merito, se valutiamo la gara nel suo insieme, ha spinto, attaccato, segnato, costringendo la squadra azzurra ad una pura gara di difesa.

Maradona ha mantenuto la sua promessa, non ha potuto, ma c'è da dire che non è stato aiutato, come il Napoli tutto, dalle scelte tattiche di Bianchi che ha cambiato formazione per poi ritornare all'antico nella ripresa, quando ormai i giochi erano fatti. Atteggiamento troppo difensivo, quello del tecnico, che paga così l'immaturità delle una bruciante eliminazione che avrà di certo il suo peso sul futuro anche in campionato di una squadra partita con grandi sogni e già sull'orlo di una crisi profonda.

Il Napoli ha trovato fin dall'inizio quel che tutti si aspettavano, aspra battaglia, e pure Maradona che al primo secondo, pronti via, è stato colpito duro da Despeyroux, fallo cattivo, non proprio il caso di farsi illusioni. Partita vigorosa, 35 mila spettatori urlanti e quasi 4 milioni di franchi ai botteghini, record per Tolosa, strettissime e attentissime marcature a uomo, francesi aggressivi sempre e Napoli poco alla volta chiuso nella propria area da avversari molto abili nel pressing.

Eppure il Napoli, malgrado tutto, ha avuto un'occasione d'oro al 13'. Maradona ha toccato a centrocampo per Carnevale. Ruty è scivolato e l'attaccante azzurro, solo come un passero, è volato verso l'area di Bergeroo. Poteva calciare, Carnevale, tentare di superare in qualche modo il portiere in uscita, è invece ha avuto la bella idea di tentare il dribbling con il risultato di farsi soffiare il pallone dai piedi. Errore imperdonabile, specie in una partita come questa dove il Napoli non trovava spazi, soffocato dalla furia atletica dei giovanotti del Tolosa.

Gli sbagli si pagano, nel calcio, e così i francesi di Jacques Santini dopo tre minuti sono andati in vantaggio. Marcico ha lavorato un bel pallone a destra, finta a rientrare su Bruscolotti ed ha centrato basso e tagliato nell'area gremita. Un difensore ha toccato, Passi ha calciato addosso a Garella e Yannick Stopyra, un folletto, ha ripreso la respinta infilando di destro l'angolo alto. Il Napoli, nel frattempo, non era riuscito a tener palla in attacco, dove Maradona, così almeno ci è parso, non era adeguatamente sorretto da Carnevale, poco mobile, e da Muro, troppo leggero e lezioso.

La partita a questo punto da sopra è durà è diventata nervosa e scorretta. Bagni è ammonito al 24' per fallo e Tarantini, quale peraltro già da alcuni minuti aveva iniziato una inutile e certamente amichevole schermaglia verbale con

Il biondo affidato alle meningi del Napoli, ha allorato l'incrocio dei pali al 18' con un gran destro da fuori. Stopyra ha mandato oltre la testa su Bel copertura di Bellua al Napoli è restato solo un tentativo di Ferrara al 35', su angolo sinistro Muro: il ragazzo, partito da dietro, è riuscito a deviare di testa.

La pressione dei francesi, terribile nel primo tempo, si è un allentata in avvio di ripresa. Stanchezza affiorante, naturale. era possibile continuare a tenere stessi ritmi, anche per una squadra che giocava la partita della sua vita. Al 50' è stato ammonito Tihy per fallo su Maradona, e lo stesso Diego ha avuto un colpo di testa in mischia di Ferrario su angolo di Maradona. Napoli più vivace in avanti e un po' di respiro per la difesa sottoposta fino a quel momento a grato lavoro. Al 60' Marino ha preso il posto di Volpecina, al 65' è entrato Giordano per Muro, le Bianchi, ma a renderai pericolosi sono stati ancora i francesi con Marcico, deviazione a lato al 66' su cross di Lestage, e con Stopyra, testa a fil di palo al 64' su cross del solito Passi, che Santini, chissà poi perché, ha mandato negli spogliatoi al 75' per far spazio a Espanol.

Il Napoli comunque ha tenuto, coi denti e coi cuore, grande prova di carattere malgrado evidenti limiti tecnici. Maradona, proprio lui che non ha troppo brillato in attacco, come da qualche tempo gli capita, ha dato una mano a Garella respingendo sulla linea un colpo di testa di Durand all'83' e inutili sono stati gli assalti, peraltro assai meno lucidi e furiosi, del Tolosa nei finale e poi anche nei supplementari, con Garella che ha salvato il Napoli al 120', splendida parata su Marcico, e le due squadre stanchissime e ormai rassegnate alla lotteria. Sfortunato e infelice, dei calci di rigore. **Carlo Cescia**

Dal disc

TOLOSA — Ecco la serie rigori che ha deciso l'eliminazione del Napoli:

TOLOSA		NAPOLI	
Stopyra:	alto	Giordano:	gol
Marcico:	gol	Ferrario:	gol
Durand:	gol	Renica:	gol
Marx:	gol	Bagni:	parato
Tarantini:	gol	Maradona:	palo

Torino a sprazzi contro un Nantes orgoglioso

Partita vera, malgrado il risultato dell'andata che toglieva ogni speranza ai francesi - I gol nella ripresa: rigore di Kieft, pareggio di Anziani

TORINO-NANTES 1-1

TORINO: Lorieri 6; Corradini 5,5, Francini 5,5 (46' T. Rossi 6); Cravero 6, Junior 6,5, Ferri 5,5; Bertoltio 6, Sabato 6, Kieft 6,5, Dossena 7 (80' Zaccarelli s.v.), Comi 6.

NANTES: Bertrand Demanes 7; Kombouaré 6, Olarticoechea 6 (86' Delanoé s.v.); Deuilly 6,5, Deschamps 6, Baronchelli 6 (76' Dhry s.v.); Robert 7, Burruchaga 6,5, Anziani 7, Merlec 6, Amisse 6,5.

Reti: 49' Kieft su rigore; 67' Anziani.

Arbitro: Hackett (Inghilterra) 6,5.

TORINO — Tra le ombre pettate dall'Ascoli e i logici dimori per la trasferta Napoli, verifica Nantes per Torino che non ha tratto tranquillità da questa partita; per i granata il ricordo più bello resta quello della grossa vittoria sulle rive della Loira. Solita curva Maratona gremitissima ieri sera, vuoti altrove. Gol su rigore di Kieft in apertura di ripresa, quindi sprazzi efficacissimi contropiede granata Bertrand Demanes protagonista, pareggio del Nantes Anziani. Il migliore dei francesi già dell'andata) è Amisse-Edgarre. Il durissimo (con Dossena) Olarticoechea, il nervoso per quanto valido Burruchaga, il difensore Deuilly ammoniti nell'ordine dal tranquillo arbitro Hackett, a dimostrazione rabbia con la quale i francesi si sono battuti per cancellare l'onta del primo match.

Contro l'orgoglio del Nantes, deciso a riscattare almeno nel gioco lo 0-4 dell'andata, Radice ha confermato i «colpevoli» del pasticciaccio domenicale, come per offrire loro l'occasione di un riscatto. Francesi in formazione rifatta rispetto all'andata, fuori Le Roux, Braciglano e dentro Baronchelli, Amisse e Deschamps. L'arbitro Hackett, inglese, ha preso nota prima del via di Dimeccio ni e Bengala, Ward diffidera.

Torino a sprazzi, soliti problemi per i cross nel finale anche Junior spostandosi sulla destra ha cercato di colmare una lacuna), un ottimo Dossena. Kieft in netto progresso atletico, ma preoccupanti incertezze dei difensori. Bene Cravero, Francini (45', poi sostituito Rossi) e Corradini sembrano il calo di rendimento, anche la stagione è appena entrata nel vivo.

Subito i granata in avanti. Nantes pronto a replicare forse. Al 5' era costretto ad un'uscita volante su Burruchaga. La replica di Sabato arrivava con una botta 25 metri che il portiere Bertrand Demanes alzava angolo. Nantes distinguiva sul fronte offensivo Anziani, mentre Burruchaga cambiava spesso posizione, costringendo Ferri pura rottura e ad interventi affannosi. Impreciri molti disimpegni granata, ero il Nantes a tenere più a lungo il pallone e ad essere la meglio in velocità sul centrocampo avversario.

Al momenti di superiorità dei ospiti, rispondeva meglio di tutti Dossena, ma solo Sabato riusciva a spalieggiarlo qualche efficacia. Al 35' Dossena, sempre lui, bucava la difesa sulla destra e sul cross Kombouaré anticipava Kieft in mischia. Subito dopo Bertrand Demanes doveva uscire a valanga su Comi e al 40' anticipare Junior. Sulla riposta Nantes, Olarticoechea veniva alle mani con Ferri e Cravero, dopo uno scontro. Ammonizione per l'argentino, ma da parte di Ferri troppa decisione. Nel finale del tempo i francesi anticipano vicinissimi al gol. Centro di Amisse dalla destra, batte prima di Robert quindi di Baronchelli, con Lorieri in difficoltà e salvataggio Cravero in extremis.

Il Torino affrontava la ripresa con Ezio Rossi al posto di Francini a guardia di Amisse Corradini si spostava Anziani. Al 3' i granata affondavano bene sulla destra, e sul cross di Bertoltio il portiere respingeva volando il colpo di testa Kieft. Deuilly sostituiva a Bertrand Demanes, prima la conclusione Comi, quindi aggiustava col braccio per respingere il colpo testa a colpo sicuro di Kieft. Rigore, astrusionismo di Burruchaga che ammonito, dal dischetto solita dell'olandese con estrema freddezza e Torino in vantaggio.

Mischie davanti a Lorieri, con i granata che provavano il contropiede. Stupendo l'affondo al 5', Dossena lanciava in profondità Comi il quale allungava la traiettoria della palla per Kieft per battere di testa in tuffo sul preciso cross dell'olandese: Bertrand Demanes ricattava gli errori dell'andata deviando in angolo in tuffo

Ed ancora il portiere protagonista al 20'. Prima ribatteva una staffilata in corsa di Cravero, scattato bene lancio di Dossena e dopo mancato agganclo di Kieft al rimbalzo, volava a deviare la botta di Junior. I granata si sbilanciavano in avanti ossivamente ai gol mancati e venivano puniti a loro volta in contropiede. Rapido affondo Amisse-Baronchelli, contro forte e rasoterra dalla sinistra, inserimento di Anziani che batteva di forza Lorieri.

La partita finiva in battaglia, bagarre fra Comi e Deuilly, da sempre in guerra e ammonizione per il francese. Entrano Zaccarelli per dare fiato a Dossena, applausi per due. Il Nantes lottava ancora, ma i granata non si lasciavano sorprendere.

Bruno Perucca

Radice: «Ripetersi al S. Paolo»

TORINO — Radice tira un sospiro di sollievo. Il Torino si è qualificato (ma se questo non poteva e soprattutto ha cancellato la brutta prova con l'Ascoli. Commenta: «Abbiamo eliminato un'ottima squadra. Il pari ci sta stretto, ma per noi conta aver ottenuto un risultato di prestigio, dopo tante delusioni internazionali. Rispetto a domenica c'è stata un miglioramento, ma non è tutto risolto. Il riscatto infatti sarà completo solo se sapremo ripeterci domenica Napoli. Non basta una sola partita per guarire molto bene il male maggior cancro». Ma come, Radice, non è proprio questo che la squadra sa fare, anche se non riuscirà mai ad essere perfetta».

Junior coccola il figlioletto Rodrigo e spiega: «Ho ritrovato le nostre giocate migliori. Il Torino è squadra balzana, ma non così brutta come quella vista domenica. Ora il morale è più alto e siamo pronti a compiere l'opera buona prestazione a Napoli. Purtroppo però troveremo Maradona arrabbiato, dopo l'eliminazione».

Kieft ha messo a segno il quarto rigore stagionale, ma ha un rammarico: «Mi spiace per Comi. Quando ho messo quel pallone al centro ero sicuro che al segnato, ma Bertrand Demanes ha compiuto una autentica prodezza». Dossena, migliore in campo, rifiuta i complimenti: «Un risultato completo, una grande prova di tutta la squadra».

Monsieur Suaudeau con tutte ciglio: «Non mettiamo? Con quel che abbiamo non potevamo essere ottimisti. L'unica speranza segnare in fretta un gol nel primo tempo, ma il Torino si è chiuso molto bene. Dossena e Junior sono stati grandi e credo che i granata faranno molta strada in Coppa».

Fabio V

Diego: «Il giorno più brutto e triste della mia vita»

DAL NOSTRO INVIATO

TOLOSA — Il clima ve lo lasciamo immaginare e lo dichiaralani riflettiamo il clima. Amarezza, rimpianto, delusione profonda per la fine di un'avventura. «E' il giorno più brutto della mia vita», ha detto Diego Armando Maradona, un'altra partita senza luci e fortune. «E' un momento triste e sembra quasi che la mia brutta sorte contagi anche la squadra. Ma non voglio arrendermi, non voglio prendermi una vacanza in Argentina, voglio lavorare per il Napoli, anche allenandomi questre volte al giorno, se questo può servire».

Diego Maradona, dichiarato [illegible] Aveva giocato la partita più bella della sua vita, si è ritrovato fuori dall'Europa: «Non voglio accusare nessuno, i miei compagni hanno lottato e sfortunati».

c. co.

BASKET Prende il via oggi la Coppa Campioni con Milano impegnata ad Edimburgo

Tracer, bastano MacAdoo e Barlow?

LA PRIMA DONNA GLOBETROTTER

Città del Vaticano. Papa Giovanni Paolo II, sempre sportivo, ha concesso un'udienza alla squadra di basket degli Harlem Globetrotters in tournée in Italia. Eccolo con la palla in mano in mezzo ai giocatori, accanto a Lynette Woodward, la prima donna ammessa nella prestigiosa formazione americana.

Gli avversari del Murray lo scorso anno misero in difficoltà il Real

Il basket italiano torna a Edimburgo, dove anni fa, grazie ad superba prestazione del Vendemini, sconfisse la Jugoslavia guadagnando il passaporto per le Olimpiadi di Montreal. Stavolta tocca ai campioni d'Italia della Tracer Milano volare in Scozia per l'avvio della trentesima edizione della Coppa Campioni.

L'impegno, contro il Murray, proibitivo, anche se Peterson, severa della coscienza, ricorda che in questo campo, lo scorso anno, il Real Madrid vinse di soli 10 punti e fu poi sconfitto in grazie ad arbitri compiacenti. E davvero impensabile che la Tracer di D'Antoni e McAdoo possa giocarsi stupidamente il traguardo più prestigioso della stagione per un peccato di presunzione pur mettendo sul piatto della bilancia la condizione ancora imperfetta di Gentile e l'esordio in ambito europeo, con tutti i rischi del caso, di McAdoo e Barlow.

Milano, vicende dell'ultima edizione, vuole questo trofeo conquistato una sola volta, ormai vent'anni fa, con l'apporto del mitico Bradley. Anche oggi schiera, con McAdoo, un personaggio quasi leggendario, con la differenza che Bradley era inesperto forte e pieno di voglia di vincere, McAdoo in parabola discendente, anche ricco d'esperienza: Sulla carta, la Tracer quecompito facilitato. L'eliminazione diretta dovrebbe portare girone finale a sei, oltre ai milanesi, Madrid (privo di Martin passato tra i giri), (che trema condizioni di Johnson), Zhalgiris (eterno secondo nonostante Sabonis), Zadar (subentra al Cibona, esto dalla nuova discutibile regola cui detenere la Coppa non è diritto sufficiente per difenderla) e l'ultimo posto sarà conteso tra Orthez, Leverkusen e Den Bosch.

Tutte squadre irridebolite, con la sola eccezione dei baltici dello Zhalgiris: e proprio contro di loro potrebbe venire a galla il punto debole della Tracer, che ha pescato due grossi campioni oltre Oceano, che è riuscita a trovare quel gigante, intimidatore sotto canestro, mo se indispensabile in ambito europeo. Un anno fa, a Milano, Meneghin fece miracoli contro Sabonis: ma altra ruggine si è accumulata giunture di Super Dino.

Problemi comunque da verificare più avanti, dopo aver superato il primo ostacolo Murray (oggi ore 18,15 locali e ritorno il 9 a Milano) e poi l'Aris Salonicco o l'Ostenda.

Guido Ercole

Questo il programma odierno (primo turno, andata: nel secondo turno, accoppiamenti tra la prima vincente con la seconda, la terza con la quarta e così via): Alvik Stoccolma-Brno; Manchester United-Real Madrid; Tarpan Helsinki-Klosterneuburg (Aus); Pully-Maccabi Tel Aviv; Leverkusen-Den Bosch; Tirana-Orthez; Aris Salonicco-Ostenda; Murray Edimburgo-Tracer Scehovitek (Pol)-Galatasaray Istanbul; Steaua Bucarest-Zhalgiris Kaunas; Nicosia-Levski Sofia; Bertrange (Lusa)-Zadar.

Basket: la Berloni Torino gioca questa sera in amichevole al palazzetto dello sport di Asti (ore 20,30) contro la Pilanto Desio.

Valerio Bianchini, allenatore della nazionale di basket, assisterà domenica all'incontro Berloni Torino-Scavolini Pesaro.

Curiosità fra le barche degli iscritti alla Coppa America

C'è pure la «bistecca e rognone»

Questo il nome di «12 metri» di Sydney - Miliardi di spesa per una tecnologia da fantascienza

FREMANTLE — «Ho scalato l'Himalaja, perché farlo ancora?» ha detto John Bertrand dopo il trionfo di Newport. Se timoniere Australia II è ritirato. Alan Bond è rimasto al comando più deciso, più glorioso e più ricco che mai. Ha fatto parare Australia III, che ha vinto il campionato mondiale del febbraio scorso, ed ora una Australia IV, anch'essa disegnata da Ben Lexcen, punta al più favoloso tris nella storia della vela. In ha un ,or tissimo e scomodo alleato, il Sindacato Task Force 87 presieduto da Kevin Parry, miliardario come Bond, di modesta origine come Bond (da ragazzo faceva il falegname) e tenace come il suo concorrente.

Entrambi i gruppi derivano stessa società, il Royal Perth Yacht Club. Le barche di Parry si chiamano bionde ed hanno da fantascienza. Una in circuito chiuso controlla le vele sulle quali è tracciata una riga Le immagini sono riprese computer bordo che traduce linea orizzontale in una cifra. Con una semplice occhiata pilota, timoniere Iain Murray sa se vanda o fiocco sono perfettamente a punto.

Gli altri defenders vengono da Adelaide (barca Australia) e da Sidney. Quest'ultimo sindacato presenta un battello curiosamente battezzato Steak & Kidney, bistecca e rognone. Complessivamente gli australiani sceglieranno il 12 metri della finalissima tra scafi tutti ultramoderni.

Oggi però si pensa più agli sfidanti che appartengono a sei nazioni, Canada, Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti, Italia e Nuova Zelanda e dispongono complessivamente di venti battelli, ognuno dei quali vale quanto un galeone carico d'oro. Il maggior sforzo è sostenuto dagli americani, che vogliono riconquistare un primato tenuto per 132 anni.

Il New York Yacht che a Newport ha perso la Coppa, ha licenziato il timoniere sconfitto Dennis Conner, assumendo suo posto Kolius, un velista che ha più volte regatato in Italia, vincendo tra l'altro un Campionato Mondiale. Poi si è installato a Fremantle comperando sedi a terra, capannoni a bordo mare. Ha fatto arrivare «12 metri» in serie, tutti con il di America II in onore quella lontana goletta America che, trionfando Manica nel diede origine leggendo della Coppa. Gli sponsor sono Cadillac, Neumoesk ed Amay.

L'altra potenza Usa ha sede a San Diego (California) ed ha accolto a braccia aperte l'ailiata Conner, il quarantaquattrenne timoniere che ha trionfato in due edizioni della Coppa America, ma è famoso soprattutto per aver perso la terza. Conner ha guidato i suoi ad una dura preparazione alle Hawai e solo all'ultimo momento ha portato a Fremantle una serie di Stripes, tutti «12 metri» eccezionale rendimento, tra cui pare il tre sia il più riuscito. Blackaller (San Francisco) e Rod Davis (Newport Eagle) sono pure pericolosi tra gli sfidanti.

Gli inglesi sono stati a lungo incerti tra i loro due Crusader. Uno il progetto di Howlett, quello che disegnò nel 1983 Victory comprata poi dagli e diventata mondiale a Porto Cervo. L'altro «12 metri» è opera di David Holm, il quale in precedenza aveva progettato soltanto modellini lunghi al massimo due metri. Solo dopo una serie di rifiuti è riuscito a farsi accettare nel campo dei grandi battelli.

Gli altri assi al Coppa America il neozelandese Dickson che porterà l'unica barca in vetroresina (mentre tutte le rimanenti sono in lega di alluminio) e Marc Pajot su French Kiss. Per gli italiani vale l'esperienza di Pelaschier e la grinta del giovane Chieffi. Entrambi, circostanze, hanno lottato alla pari con i migliori.

Paolo Bertoldi

OGGI in TV

RAI 2

Calcio - Ore 13,25: «Speciale Coppe».

MONTECARLO

Pallavolo - Ore 23: da Parigi, campionati mondiali

CAPODISTRIA

Calcio - Ore 20,35: Eurogol.

Calcio - Ore 19: Eurogol.

VOLKSWAGEN TL
6 cilindri, 5 marce
DIESEL E TURBODIESEL
nuova potenza
In cinque modelli: TL 31-35-40/35-45-50
In otto versioni: Furgone, Furgone tetto rialzato, Furgone vetrinato, Furgone vetrinato tetto rialzato, Giardinetta a 7/8/9 posti varie sistemazioni sedili, Camioncino, Doppia cabina e Autotelaio
Con portate 11 a 28q.li e volume utile 8 a 12mc
Con motori di 2400cmc Diesel (75CV) e TurboDiesel (102CV).
Con scelta cinque rapporti al ponte.
Velocità 105 a 124km/h. Consumi 10,6km/litro (Furgone TL31 Diesel).
VOLKSWAGEN c'è da

CALCIO

In Grecia e in Portogallo stasera una coda di Coppa Uefa con due squadre italiane duramente impegnate

Inter all'esame di maturità

L'Aek Atene dirà se i nerazzurri stanno guarendo dal mal di trasferta - Trapattoni prudentemente lascia soltanto Altobelli in attacco

DAL [illegible] INVIATO

ATENE — «Anche quando questo stadio era un inferno, lo abbiamo disarmati dal gioco». Ecco la formula vincente di [illegible] per l'Inter di questa sera sul campo dell'[illegible] stadio Olimpico: in effetti potrebbe [illegible] soltanto validissima se la squadra di Trapattoni potesse esibire anche in trasferta quella vasta gamma di schemi che le sono congeniali a San Siro. La realtà è [illegible] diversa: da Udine l'ultima conferma, il punto che Trapattoni ha dovuto prendere di petto i giocatori e chiedere [illegible]: «Avete qualche problema?». Tutti [illegible] nel rispondere di no. [illegible] ferma anche Tardelli: «L'Inter è sulla buona strada. Grazie a Trapattoni la squadra sta cambiando mentalità, prima forse [illegible] qualche problema, ora [illegible]. Io ho giocato per quattro volte su questo campo collezionando una sconfitta indimenticabile, un pareggio e [illegible] vittoria. [illegible] la Nazionale sei anni fa dimostrammo come il gioco a calcio, al resto pensarono Antognoni e Scirea coi loro gol. Coppa il un'altra cosa [illegible] rispetto, possiamo disarmare appena [illegible] tifosi [illegible] giocando bene».

[illegible] di equivoci, Trapattoni [illegible] provveduto ad allestire una [illegible] fisionomia [illegible] a posto e soprattutto imbottita di difensori. Ha rinunciato anche a Piraccini [illegible] che esisterano ancora alcuni dubbi sulla sua piena efficienza; il centrocampista [illegible] contro la Roma ed [illegible] con Rummenigge [illegible] Kalle [illegible] approfitterà per fare da «spalla» al telecronista [illegible] trasmissione in diretta. Trapattoni ufficialmente ha lasciato aperta l'ipotesi dell'impiego di Oriali, [illegible] utilizzerà il difensore Calcaterra. 31 anni, che [illegible] nel [illegible]. Questo significa il dirottamento [illegible] all'ala con ovvi compiti di copertura. Alle [illegible] punte dei greci l'Inter risponderà [illegible] Fanna [illegible] ad Altobelli: Tardelli, Matteoli, Ba[illegible] e Mandorlini a centrocampo; Ferri, Bergomi e Calcaterra sulle [illegible]. Zenga è pronto [illegible] un superlavoro, purché gli [illegible] risparmiate le mischie sotto porta: «In questo caso Ballis potrebbe essere molto pericoloso, senza dimenticare le puntate dell'ungherese Sandbery. Contrariamente a quanto ho letto, mi [illegible] l'Inter sta crescendo, certi meccanismi stanno venendo fuori, il lavoro di Trapattoni [illegible] dando i primi risultati».

Peccato che il tecnico debba [illegible] in panchina. Ad [illegible] ieri si è sforzato di ricordare ai nerazzurri alcuni punti salienti: 1) «Siamo qui per giocare [illegible] gara da 1 a 0 però cercando di [illegible] un gol. Quel [illegible] ci difendiamo ad [illegible] tranne [illegible] personalità, gambe e tecnica. Dobbiamo [illegible] uscire dal guscio della timidezza. E per ricostruirci [illegible] una precisa identità»; 2) «Non [illegible] subire la [illegible] e pertanto l'Inter dovrà [illegible] anche spregiudicata. Se [illegible] fucciamo schiacciare nei nostri venti metri, [illegible] tutto, [illegible] perché schiererò una squadra adatta ad un buon [illegible] metà campo»; 3) «Ci aspettiamo il tipo [illegible] partita di Udine ma un ambiente [illegible] un terreno più caldi. Dunque perseveranno l'esperienza ed il [illegible] atletico. Una delle [illegible] dobbiamo [illegible] assolutamente subire il la trappola della rissa. La squadra intera ha rispettato [illegible] le direttive. Nessun isterismo, ce lo an[illegible] ripetendo dal primo giorno. Il tifo esterno [illegible] riguardare quello [illegible] succede dentro. Quel, ripeto ancora, se difendiamo il 2 a 0 [illegible] arrestando i loro cross sui quali hanno tre uomini temibili nel gioco aereo. Non sarà una partita facile da amministrare, anzi c'è da scottarsi le mani ma io ho fiducia nei miei ragazzi».

In effetti le previsioni non possono illudere: l'Aek parte con le tre punte per [illegible] il gol. [illegible] trasformerà la gara in [illegible] un'autentica specialità, dicono, dell'undici dell'olandese Fahr. A questo punto si vedrà se l'Inter è davvero più [illegible] e dunque merita [illegible] qualificazione [illegible] il mal di trasferta comincia a trasformarsi in una specie di maledizione.

Giorgio Gandolfi

Le due partite in diretta tivù

[illegible]

Aek Atene		[illegible]
Papadopulos	1	Zenga
Chatzis	2	Bergomi
Garoghiaeopulos	3	Calcaterra
Manolas	4	Baresi
Chatziopoulos	5	Ferri
Papaioannu	6	Passarella
Patikas	7	Fanna
Balis	8	Tardelli
Sandberg	9	Altobelli
Esterazy	10	Matteoli
Georghiadis	11	Mandorlini
Arbitro: Eriksson (Svezia)		
Armodoros	12	Malgioglio
Pias	13	Verdelli
Mavredimos	14	[illegible]
Ikaniomopulos (1° portiere)		[illegible]
Cosemompolos	16	Garlini

TV — Diretta su Rai1 dalle 19.55 - Radio: diretta su Radiouno dalle 22. Risultati utili: l'Inter (2-0 all'andata) può perdere per 1-0, 2-1, 3-1; eliminata da un 3-0, 4-1.

[illegible] n. 22

Bonvista		Fiorentina
Hubert	1	Landucci
Quiro	2	Gentile
Castano	3	Contratto
Walker	4	Carobbi
Frederico	5	Pin
Adao	6	Galbiati
Casaca	7	Berti
[illegible]	8	Oriali
Nelson	9	[illegible]
Tenanha	10	Onorati
Coelho	11	[illegible]
Arbitro: Keizer (Olanda)		
Alfredo	12	Conti
[illegible]	13	Rocchigiani
Agaiao	14	Baldieri
Rafael	15	Battistini
Jose Augusto	16	Di Chiara

TV — Diretta su Rai1 dalle 21.55 - Radio: diretta su Radiouno dalle 22. Risultati utili: la Fiorentina (1-0 all'andata) può perdere per 2-1, 3-2, 4-3; eliminata da un 3-0, 3-1, 4-2.

I due inglesi chiedono il posto contro la Juve

Milan, Wilkins e Hateley vogliono giocare il Torino

MILANO — Al [illegible] domenica deve affrontare [illegible] Juventus, è già scoppiata la [illegible] il posto in squadra. I più bellicosi sono i due inglesi, Wilkins e Hateley, esclusi da [illegible] nella partita vinta con l'Atalanta. Il centrocampista, che ieri alla ripresa della preparazione si è allenato a parte perché [illegible] sa ancora un lieve ematoma alla gamba destra, è convinto che il Milan attuale non può fare a meno di lui e che non ci sono problemi tecnici di coesistenza [illegible] Di [illegible] mei. «Sono due anni [illegible] gioco con Agostino — ha detto Wilkins — e il centrocampo ha sempre funzionato perfettamente, nonostante [illegible] lentezza che [illegible] continuazione. Forse nelle prime gare di quest'anno c'è stato troppo affollamento in questo settore perché [illegible] ro e Donadoni tendevano a occupare il nostro spazio. Ma se i due continueranno a giocare sulle fasce [illegible] ci più problemi».

Da [illegible] il centravanti [illegible] che l'attacco [illegible] non può fare a meno del [illegible] gioco aereo in particolare contro la Juventus, [illegible] Brio con la sua altezza domina l'a[illegible] rigore. [illegible] Hateley dovrà fare i conti anche con [illegible] e Virdis, due ex juventini, che [illegible] loro vecchia [illegible] hanno quasi sempre segnato. Il primo è, [illegible] a rete due volte con la maglia del Verona, il secondo addirittura sei da quando ha lasciato Torino, nell'Udinese prima e poi nella fila [illegible] re.

Un bel rebus per Liedholm che per ora non [illegible] pronuncia e attende la fine della settimana prima di decidere.

[illegible] a Wilkins, [illegible] si sono allenati a parte anche Baresi, che lamenta [illegible] indolenzimento inguinale e Bonetti che [illegible] mattinata ha accusato un lieve dolore a un tendine [illegible] gamba sinistra. Becon[illegible] il [illegible] tutti e [illegible] comunque [illegible] disponibili per la trasferta di Torino.

Solo Tardelli squalificato

MILANO — Un solo giocatore è stato squalificato per un turno dal giudice sportivo in serie A. Si tratta di Tardelli che è stato espulso dall'arbitro domenica scorsa a Udine insieme con Edinho per uno scambio di frasi ingiuriose. Il brasiliano è stato solo ammonito con diffida per aver reagito con altre frasi ingiuriose a Tardelli.

In serie B sono stati squalificati per tre giornate Piacentini (Modena) per due Russo (Campobasso) e per una Enza (Lecce). Il presidente del Modena, Francesco Farina, figlio dell'ex presidente del Milan Gianni, è stato inibito per quattro mesi, fino al 1° febbraio prossimo per comportamento irriguardoso nei confronti dell'arbitro.

Fiorentina in una trappola

Bersellini più del Boavista teme il fattore campo, in uno stadio che ha il pubblico praticamente addosso ai giocatori

DAL NOSTRO INVIATO

OPORTO — Lo stadio Do Bessa, nel quartiere operaio alla periferia di Oporto, è un santuario. Per tutta la giornata sono proseguiti i lavori: i dirigenti del Boavista assicurano che tutto sarà pronto in ordine stasera alle 21 locali (le 22 in Italia) quando [illegible] squadra [illegible] nero-bianca ospiterà [illegible] Fiorentina per l'incontro di [illegible] turno di Coppa Uefa. [illegible] sera, [illegible] dopo le 18, i [illegible] hanno potuto collaudare la [illegible] dell'impianto di illuminazione, che sarà inaugurato per questa partita. [illegible] Bersellini e i giocatori hanno avuto un tuffo al [illegible] quando si [illegible] [illegible] delle [illegible] zioni [illegible] il gioco: un catino alla britannica (qualcuno l'ha paragonato allo stadio di Aberdeen) dove [illegible] mila spettatori spingeranno letteralmente la squadra [illegible] [illegible] gradinate a strapiombo sul campo.

Una situazione da intimorire formazioni [illegible] molto più esperte [illegible] sionale. Non è difficile immaginare, quindi, quale sarà [illegible] d'animo con cui i giocatori viola patranno disputare quella che si annuncia un'autentica battaglia. Eugenio Bersellini, che [illegible] l'Inter ha avuto un'esperienza simile [illegible] anni fa [illegible] nerazzurri uscirono sconfitti 2-0 con il Real Sociedad, ma passarono il turno grazie alle tre reti segnate all'andata a San Siro), non rinuncia però a ridimensionare: «Il [illegible] giochiamo per il pareggio al perde, ma sarà importante per la Fiorentina acquisire da questo confronto, qualunque possa [illegible] l'esito, un bagaglio utile per il futuro».

E' una squadra che [illegible] farsi in casa quella viola, [illegible] stiena il tecnico di Borgotaro, «questa è l'occasione per dimostrare di che [illegible] sono fatti. [illegible] ottimista perché [illegible] che tutti [illegible] lavorano [illegible] passalone e serenità. E sono convinto che chi ha già il carattere da titolare, tipo Gentile, Oriali, fra i giovani lo stesso Carobbi, sia in grado di trasmettersi anche agli altri in questi delicati [illegible] notanta [illegible], detto al [illegible] che [illegible] devono illudersi però perché, per quanto [illegible] occorre sfruttare anche un'unica occasione».

Bersellini è convinto che, [illegible] la Fiorentina, anche il Boavista abbia avuto tempo, nei quindici giorni intercorsi tra il match di andata e quello [illegible] stasera, [illegible] migliorare: «In [illegible] sono [illegible] le più aggressivi. Ma non me il aspetto cattivi; come tutti i club portoghesi anche il Boavista ama giocare la palla. [illegible] qualcuno di [illegible] gerera, [illegible] che i [illegible] si sappiano far rispettare, [illegible] za perdere il tesa. Bisogna saper la palla il più possibile, [illegible] il gioco a centrocampo evitando di [illegible] lanci in area. Pronti a partire in contropiede».

Per riuscire a dare spazio a [illegible] alla manovra [illegible] rimane viola, Bersellini (pur tormentato dai dubbi) darà alla fiera la maglia [illegible] sette a Berti, lasciando ancora fuori Battistini che sembrava poter sostituire Baggio

Il Boavista cambia invece dalle pedine rispetto [illegible] partita di andata. [illegible] porta Hubert al posto del nervoso Alfredo (già espulso in campionato), in mediana un centrocampista più offensivo come Casaca invece di Agaiao. L'allenatore Joao Alves, che ha [illegible] i guanti [illegible] [illegible] tiene continuamente tra le mani [illegible] sure sigarette portoghesi (ne fuma passanta al giorno) [illegible] resta come un accopellista, è [illegible] vinto che [illegible] sua squadra sia in grado di ribaltare lo 0-1 dell'andata.

Franco [illegible]

Il Brasile in fuori la Francia

Gruppo A (Tolosa) — [illegible] Bulgaria-Cina 3-0 (15-8, 15-13, 15-11); Cecoslovacchia-Italia 3-0 (15-8, 15-8, 15-4); Brasile-Francia 3-1 (15-12, 8-[illegible] 10-15, 15-5).

Classifica: [illegible] punti 12; Bulgaria [illegible] Francia 6; Cecoslovacchia 4; Italia 2; Cina 0.

Gruppo [illegible] (Nantes) — [illegible] Cuba-Giappone 3-1 (11-15, 15-12, 15-10, 15-17); Argentina-Polonia [illegible] (15-7, [illegible] 6-15, 15-4, 15-9); Urss-Usa 3-1 (15-10, 15-8, 9-15, 15-13).

Classifica: [illegible] punti 10; Usa 8; Cuba 6; Argentina 4; [illegible] 2; Giappone 0.

Programma [illegible]

1°-4° posto (semifinali sabato a Parigi Bercy): Brasile-Usa; Urss-Bulgaria.

5°-8° posto (semifinali sabato a Parigi Bercy): Cuba-Cecoslovacchia; Francia-Argentina.

9°-12° posto (semifinali sabato a Parigi De Coubertin): Italia-Giappone; Polonia-Cina.

Bergamo arbitro per Juve-Milan

Ascoli - Avellino: Lanzi; [illegible] - Empoli: Baldas; Como - Brescia: Casarin; Fiorentina - Udinese: Boschi; Inter - Roma: Pieri; Juventus - [illegible] Bergamo; Napoli - [illegible] Lanese; Verona - Sampdoria: D'Elia.

SERIE B

Bari - Pisa: Vecchiali; Cagliari - Pescara: Acri; Campobasso - Sambenedet: Novi; Catania - Lecce: Fabricatore; Cesena - Cremonese: Amendolia; Genoa - Arezzo: Felicani; Lazio - Bologna: Sguizzato; Modena - Parma: Paparesta; Taranto - Messina: Taveri; [illegible] - Vicenza: Lani.

PALLAVOLO

Terza sconfitta per 3-0 contro la Cecoslovacchia a Tolosa

Azzurri, dai sogni alla disfatta

La squadra di Prandi disputerà così le finali [illegible] 9° e 12° posto con Cina, Giappone e [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Addio [illegible] di gloria. [illegible] speranze: quasi [illegible] il [illegible] dei folcloristici [illegible] brasiliani, che accordava il proprio strumento preparandosi al successivo «impegno» per contrabbattere il tifo francese, [illegible] insieme [illegible] stonate [illegible] adattandosi a quello che in campo [illegible] do gli italiani. In [illegible] regione dell'Alta Garonna, ricca di [illegible] medioevali, quei grilli [illegible] le note della [illegible], quelle cioè con cui veniva annunciata la disfatta alle genti del [illegible] perché si mettessero in salvo.

Il girone di Tolosa, che si sperava portasse gloria agli azzurri, addirittura proiettandoli verso i primissimi posti («Il paradiso», come lo aveva [illegible] il c.t. Prandi) [illegible] nega perfino il [illegible] posti di rincalzo [illegible] quinto all'ottavo) per relegarci alla coda dal nono al dodicesimo posto, dove è ben poco incoraggiante pensare che troveremo anche, oltre alla Cina, Giappone e Polonia.

L'epilogo con la Cecoslovacchia è stato disastroso. Il «miracolo» di recuperare Bertoli ed Errichiello, che si era infortunato la sera prima contro i brasiliani, ha sortito miseri effetti: ossia il napoletano, pur non al meglio, ha brillato ancora una volta per generosità, ma il resto della squadra è naufragato dopo un avvio che faceva sperare in un rilancio, a livello di competitività. Ed [illegible] andata in vantaggio [illegible] nel primo set, la macchina azzurra cui Prandi aveva cercato di dare buon carburante inserendo [illegible] quale opposto e [illegible] in panchina, [illegible] è inceppata clamorosamente permettendo ai bulgari di mettere a segno 20 punti consecutivi.

Venti punti che hanno significato [illegible] vittoria [illegible] primo set (15-8) ed un vantaggio di 11-0 [illegible] secondo. Insomma davvero una «chiamata» che ha coinvolto anche la panchina italiana, i cui tentativi [illegible] operare qualche cambio [illegible] hanno sortito effetto. Prandi, fedele fino [illegible] sue scelte, [illegible] [illegible] un Vullo sempre più [illegible] to, su un Cantagalli — nel frattempo [illegible] giocatore della Panini [illegible] ripreso il suo posto — che rappresenta la più grossa delusione [illegible] questi campionati, su [illegible] centrali (Gardini e Lucchetta) il cui rendimento [illegible] [illegible] mente in altalena, per [illegible] su livelli di insufficienza. [illegible] a questo aggiungiamo l'ennesimo colpo della sfortuna, [illegible] contrattura [illegible] che ha messo [illegible] gioco De Luigi (il cui rendimento era discreto) nel primo set, ecco il quadro di una situazione davvero disastrata che spiega logicamente il [illegible] le.

Per l'Italia, dopo il sesto posto di un anno fa agli europei, questi mondiali [illegible] [illegible] [illegible] passo indietro: ed anche guardando a questa squadra in proie[illegible] c'è da dire che il lavoro che attende Prandi [illegible] Se si [illegible] rendere la [illegible] competitiva bisognerà [illegible] i club, contro i loro interessi, le diano maggiore spazio. Altrimenti prepariamoci fin da ora a sentir suonare le note di altre [illegible].

Accomunata [illegible] destino degli [illegible] c'è la Francia. Questo mondiale doveva rappresentare la [illegible] sacrazione di diciotto mesi di lavoro ed invece i transalpini [illegible] [illegible] delle [illegible] per il quinto posto. Il Brasile, nonostante il grave infortunio [illegible] Ribeiro Amauri (distorsione al ginocchio sinistro con probabile distacco dei legamenti) sul primo pallone [illegible] partita, è [illegible] infatti a [illegible] termine di una gara esaltante nella quale i «blue», costretti a vincere almeno per 3-1, dopo aver perso il primo set durato [illegible] minuti. [illegible] in grado di [illegible] loro la partita. Vincevano infatti [illegible] frazione e conducevano 14 a 8 nella terza. Però i brasiliani, annullando [illegible] set-ball, capovolgevano la situazione (15-14). Ancora parità, altri cinque set-ball per la Francia, e poi il successo dei sudamericani [illegible] (20-18) dopo 63'.

Giorgio Barberis

CECOSLOVACCHIA-ITALIA 3-0 (15-8, 15-8, 15-4) — Cecoslovacchia: Kaisb 7, Cernousek 7,5, Chrtianaky 7, Barborka 7, Kreyci 7,5, Rybnicek 7. Italia: Bertoli 8, De Luigi 6, Errichiello 6,5, Vullo 5,5, Zorzi 5,5, Zucchetta 5,5, Gardini 5, Cialli s.v., Milocco 5,5, Cantagalli 5. N.E.: Petrelli e Lazzaroni. Arbitri: Castillo (Argentina, 7), Samadov (Urss, 7).

Cerutsel fallisce due tentativi sul 5 km

CITTA' DEL MESSICO — Hans Hendrick Gerstel ha fallito [illegible] due tentativi di migliore il record mondiale, dei 5 km, che appartiene al tedesco Gregor Braun (58 5'44"700), ottenuto a La [illegible] nel gennaio scorso. Il pistista danese ha interrotto in un primo tempo la prova dopo quattro chilometri. Poi ha ripovato ed i giudici lo hanno accreditato di 5'44"350, cioè di un tempo inferiore di 150 millesimi di secondo rispetto al primato. Ad un successivo controllo il [illegible] è stato corretto: 5'44"787, media 58,191 chilometri orari. Gerstel che ha in programma di attaccare anche i limiti dei 10 km e dell'ora [illegible] Francesco Moser ha già dovuto rinviare più volte i suoi [illegible] al record.

Elkjaer, non parla se non segna

VERONA — Fanno [illegible] gli attaccanti del Verona. Elkjaer ha deciso di «silenziare» fino a quando non avrà segnato il suo primo gol in campionato. Paolo Rossi, invece, è preoccupato: ha l'articolazione del ginocchio destro che non funziona bene e una tendinite alla gamba sinistra, nonché dolori alla pianta del piede destro. I pareri dei medici sono discordi, tanto che si è pensato di inviare il giocatore a Lione dal [illegible] Bonetto specialista che ha già operato Sacchetti e Zanetta.

[illegible] consulto, [illegible] che per il [illegible] si può fare. Perché [illegible] è senza passaporto.

Oggi [illegible] Pinango-De [illegible]

TORINO — Il campione del mondo dei pesi gallo versione Wba Bernardo Pinango ed il suo sfidante Ciro De Leva, protagonisti sabato sera del ritorno della grande boxe al Palasport torinese, si troveranno di fronte, oggi alle 13 al Circolo della Stampa-Sporting in corso Agnelli, nel tradizionale «faccia a faccia» a parole che fa parte del cerimoniale di ogni avvenimento pugilistico.

Sono intanto arrivati a Torino i dirigenti della Wba, ai quali Rocco Agostino, manager oltre che di De Leva anche del campione del mondo Oliva, chiederà ufficialmente di poter rinviare la difesa ufficiale del titolo [illegible] sparringpeer contro Rodolfo Gonzales al mese di marzo. In caso di risposta affermativa, Oliva potrà effettuare ancora una difesa volontaria, contro il campione d'Europa Terry Marsh.

I pugili protagonisti della riunione sotterranea la visita [illegible] domani pomeriggio al Centro di Medicina dello sport allo stadio, mentre le operazioni di peso si svolgeranno sabato alle 11,30 all'hotel Lazor [illegible] corso Stati Uniti.

Udinese: no di De Sisti per Collovati

UDINE — «Al momento Collovati non ci interessa. Magari tra due o tre mesi l'ex stopper della nazionale potrebbe anche servire all'Udinese, ma ora dobbiamo interessarci ai cinque o sei giocatori da piazzare e non agli acquisti». Lo ha dichiarato l'allenatore bianconero, Gianpiero De Sisti, alla ripresa degli allenamenti, in vista dell'insidiosa trasferta di domenica a Firenze.

«Andare a Firenze per me è come rimpatriare — ha aggiunto il tecnico — ma mi rende [illegible] delle difficoltà di questa trasferta».

La tiratura de «La Stampa» di mercoledì 1 ottobre 1986 è stata di 512.185 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile Gaetano Scardocchia
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA [illegible] S.p.A. [illegible] Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cavaciuti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Agnelli, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Colli, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demarchi, Giovanni Perabeno
Stabilimento composizione La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma; Stampa in fac-simile G.I.S. S.p.A. Quinta strada 35, Catania
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813 1951
CERTIFICATO N. 886 DEL 13-10-1986

Pubblicità
[illegible] S.p.A. Via Nizza 230 - 10126 TORINO - Via Cavour 35 - Tel. (011) 65 61 [illegible]
TORINO, C. M. e Ariosto 40 - via Roma 80 - via Mameli 33 - Tel. (011) 65 61 [illegible]
Filiali: ALBA, v. V. Canonica 6 - Tel. 26 717 - ALESSANDRIA, v. Cavour 5 - Tel. 442 543 - AOSTA, v. P. de Maistre 16 - Tel. 43 951 - ARONA, v. Mazzucchi 42 a - Tel. 41 700 - ASTI, v. Alfieri 8 - BIELLA, v. P. Micca 9 - Tel. 30 722 - BIELLA, v. P. Micca 9 - Tel. 30 722 - BUSTO ARSIZIO, v. Milano 20 - Tel. 30 789 - CUNEO, v. Roma 28 - Tel. 393 730 - GENOVA, v. Vittorio Veneto 24 - Tel. 27 [illegible] - IMPERIA, v. Matteotti 42 - Tel. 22 [illegible] - LA SPEZIA, v. Chiodo 36 - Tel. 20 [illegible] - LECCO, v. Cavour 3 - Tel. 37 [illegible] - MILANO, v. Manzoni 40 - Tel. 65 [illegible] - NOVARA, v. Cavour 34 - Tel. 34 [illegible] - PADOVA, via Cavazzana 2 - Tel. 65 [illegible] - PAVIA, v. Mentana 9 - Tel. 30 [illegible] - REGGIO CALABRIA, Via Fornaci 12 - Tel. 20 [illegible] - REGGIO EMILIA, v. Dante Alighieri 1 - Tel. 45 [illegible] - ROMA, v. Quattro Fontane 16 - Tel. 47 [illegible] - SANREMO, v. Matteotti 47 - Tel. [illegible] - SASSARI, v. Roma 43 - Tel. [illegible] - TORINO, v. Marenco 32 - Tel. 65 [illegible] - TRENTO, v. Manci 2 - Tel. [illegible] - TREVISO, v. Roma 11 - Tel. [illegible] - UDINE, v. Manin 2 - Tel. [illegible] - VERCELLI, v. Galileo Ferraris 70 - Tel. 25 [illegible]
Pubblicità [illegible] S.p.A. Via Nizza 230 - 10126 TORINO - Via Cavour 35 - Tel. (011) 65 61 [illegible]
TORINO, C. M. e Ariosto 40 - via Roma 80 - via Mameli 33 - Tel. (011) 65 61 [illegible]
Filiali: ALBA, v. V. Canonica 6 - Tel. 26 717 - ALESSANDRIA, v. Cavour 5 - Tel. 442 543 - AOSTA, v. P. de Maistre 16 - Tel. 43 951 - ARONA, v. Mazzucchi 42 a - Tel. 41 700 - ASTI, v. Alfieri 8 - Tel. [illegible] - BIELLA, v. P. Micca 9 - Tel. 30 722 - BIELLA, v. P. Micca 9 - Tel. 30 722 - BUSTO ARSIZIO, v. Milano 20 - Tel. 30 789 - CUNEO, v. Roma 28 - Tel. 393 730 - GENOVA, v. Vittorio Veneto 24 - Tel. 27 [illegible] - IMPERIA, v. Matteotti 42 - Tel. 22 [illegible] - LA SPEZIA, v. Chiodo 36 - Tel. 20 [illegible] - LECCO, v. Cavour 3 - Tel. 37 [illegible] - MILANO, v. Manzoni 40 - Tel. 65 [illegible] - NOVARA, v. Cavour 34 - Tel. 34 [illegible] - PADOVA, via Cavazzana 2 - Tel. 65 [illegible] - PAVIA, v. Mentana 9 - Tel. 30 [illegible] - REGGIO CALABRIA, Via Fornaci 12 - Tel. 20 [illegible] - REGGIO EMILIA, v. Dante Alighieri 1 - Tel. 45 [illegible] - ROMA, v. Quattro Fontane 16 - Tel. 47 [illegible] - SANREMO, v. Matteotti 47 - Tel. [illegible] - SASSARI, v. Roma 43 - Tel. [illegible] - TORINO, v. Marenco 32 - Tel. 65 [illegible] - TRENTO, v. Manci 2 - Tel. [illegible] - TREVISO, v. Roma 11 - Tel. [illegible] - UDINE, v. Manin 2 - Tel. [illegible] - VERCELLI, v. Galileo Ferraris 70 - Tel. 25 [illegible]

stagionale 86-87
BARDONECCHIA
è:
GRAN GALASSIA
PREZZO SPECIALE SALONE DELLA MONTAGNA (fino al 24-10-86)
L. 470.000 ANZICHE' L. 550.000
In vendita presso: STAND TOURISPORT - TORINO MONTAGNA '86 - Ore 15-22,30 Sab. e Dom. 9,30-22,30
ACITOUR TORINO - Via Giolitti 15 - Ore 8,30-13 / 14,30-19

MIKE BONGIORNO PRESENTA
★PENTATLON★
Il re del telequiz,
i supermen dei riflessi
della memoria,
i big dello spettacolo
prossimamente "BINGO"
LA TELETOMBOLA
CHE PUÒ FARTI MILIONARIO.
La cartella sarà su
TV Sorrisi e Canzoni
OGNI GIOVEDI
20.30
5

LA MODA È UNA BELLA DONNA

SE VUOI SAPERE DOVE ABITA

SEGUILA FINO AL GIRASOLE

Segui la moda, arriverai al nuovo indirizzo. 120 aziende ■ 380 marchi leader
hanno già scoperto il Girasole, la città della moda realizzata dal Gruppo Fininvest,
■ richiamano migliaia di dettaglianti, buyer, operatori del settore.
Il Girasole è tutto questo ed in più tutti i servizi tradizionali e quelli tecnologicamente più avanzati
a disposizione degli utenti. Il Girasole, dove abita la moda.

Informiamo che dal 3 al 7 ottobre,
in concomitanza con la settimana internazionale della moda a Milano, gli shoowrooms del Girasole saranno aperti
anche al Sabato e alla Domenica ■ che saranno disponibili
i seguenti servizi gratuiti ■ collegamento pullman:
Milano/P.le Giulio Cesare e il Girasole
con partenze dalle 9.30 alle 17.00 ogni venti minuti.
Milano/P.zza San Camillo e il Girasole
con partenze alle ore: 9.00 - 10.50 - 13.45 - 16.00.
Tutti gli operatori e i dettaglianti dell'abbigliamento
sono invitati al Girasole.

il Girasole
centro per il commercio internazionale

Milano - Lacchiarella Autostrada dei fiori, uscita Binasco - Tel. 02/90076231

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ZONA c. Pastrengo libero 2 camere cucina servizi vendesi primo alto livello ascensore L. 57 milioni Casalegno 595.814.
ZONA B. Rita nord u. Carnovali 8-18 permette vendo 3 camere cucina salone doppi servizi ampia ripostiglio cantina box personale 70 milioni cambiare mutuo dilazioni casa nove anni. Tel 011 300.158.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A.A. SOCIETA' ricerca in tutto trattenimento (o anche cambio alloggi vuoti o arredati in Torino e prima cintura) per referenziato. Kompass 533 814.
A.A.A. AFFITTASI necessita per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati zona Parco Valentino Tel. 561.1764
A. DITTA con sede in Milano ricerca appartamento centrale arredato da 6 mesi. Massima riservatezza. Tel 519.808.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima cintura per dirigente trasferito Tel 331 840
BANCARIO cerca vuoto camera salone cucina zona Valentino Crocetta Centro Fiducia, 200 000 mensili Tel 562-057.
CERCANSI tre alloggi monocamera o bicamere in affitto, equo canone Telefonare 766.802
CERCASI in affitto alloggio zona Crocetta mq 120-150 circa. Telefonare ore ufficio 595 734
CERCHIAMO per dirigenti stranieri appartamenti arredati di 3-4 vani e servizi in "prima zona" Gallarino S. Maurizio massima referenze. Omnipol 505.017
FAMIGLIA di agenti in pensione cerca alloggio signorile 200 mq città o collina. Tel 540 5655
FAMIGLIA istituzionale cerca alloggio due camere e mezzo in affitto con contratto a termine in zona Madonna Nord - San Paolo - Camera - Cit Turin - Pozzo Strada. Telefonare al 505 429 dalle 13-15 e dalle 19 in poi.
FUTURI sposi laureati professionalmente cercano casa in affitto zona Crocetta o Fra S. Paolo Tel 809.0254 ore pasti.
PROFESSIONISTA e dirigente cerca due locali tra se più centrale alloggio in 4 camere doppi servizi pagamo o anticipo in Torino e Circonvall. Tel ore pasti 960 9680.
SOCIETA' spedizioni cerca in affitto 80-90 mq per propri impianti Ind. 503 918 - 506 558.
medico in gli ultimi un appartamento ammobiliato semicentrale massimo Tel. 740.480.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI alloggio vuoto a 25 minuti da Torino 2 camere cucina bagno ecc. 300 mila Tel 354.809.
A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Disponiamo di alloggi di varie dimensioni stessa casa. Tel. 747.520.
A collega rivolgiamo attico studio medico zona Stadio Filadelfia al pomeriggio. Telefonare 543 535 ore ufficio
A. referenziassimi affittasi villa zona Mondina mq 300 in parco 14 000 mq particolarmente arredata Scrivere Pubblicompass 670 — 10100 Torino
ABBIAMO alloggi grandi piccoli case canone variabili vani differenziati Esigere referenze. Telefonare 519.540.
ABBIAMO arredati bene case di ogni grado zona Solferino mansarde signorili panoramici posto auto Tel 539 329.
ABBIAMO per studenti ammobiliati appartamenti diversi metrature e prezzi in Torino stessa casa Tel 737 264.
ADIACENZE c. Matteotti affittasi vuoto in casa signorile ottimi 4 locali e servizi Tel ufficio 505 301 - 511 522.
ADIACENZE piazza Massaua vuoto tutto 3 camere cucina bagni doc L. 470 mila condominio biennale Tel. 548 630.
AFFITTANSI mansarde arredate uso bed-a-rent comfort da L. 120 mila. Telefonare 741 2393
AFFITTASI a referenziati bed-a-rent modernamente arredato massima riservatezza Dr Salvagno 587.183 - 587.535.
AFFITTASI a referente referenziato in zona centrale appartamento ottimo stabile Tel. 545 576
AFFITTASI signorili saloni 2 camere cucine doppi servizi completamente arredato zona centralis Tel. 531.681.
AFFITTASI uso ufficio zona San Paolo 3 vani e servizi Telefonare Rivarolo 365 344
AFFITTASI uso mansarda mansarda completamente a referenziato Tel mattino 596 810.
AFFITTASI via Alassio signorile vista Eden 2 bagno riscaldamento autonomo L. 500 mila più spese. Tel. 537.223.
AFFITTASI via Lanzo uso ufficio arredato 3 disimpegni 2 locali servizi autonomo bene Telefonare 210.873.
AFFITTASI zona Statuto uffici 3 vani servizi Telefonare 706.737.
AFFITTASI zona Lucento a pressi opificio camere libere cucinare bagno Tel. 235.340 Mobilchio
AFFITTASI 30 chilometri da Torino alloggio arredato 4 vani e riferimenti Telefonare 011 624.677.
AFFITTO a persona sola camera libera cucinare in zona S. Rita a ragazza camera Tel Mobilchio 303 615
AFFITTO a referente open 2 camere e grande no riscaldato in Rivoli a 5' Autop L. 250 mila Tel Mobilchio 393.615.
AFFITTO a referente open camera libera cucinare zona Mirafiori L. 170 mila no automezzi Tel Mobilchio 303 619.
AFFITTO a referenti open camera libera cucinare prese corso Toscana L. 150 mila Tel Mobilchio 303.615
AFFITTO piazza Carlo Alberto 2 camere libere ragazze, persona sola nubile età 6 consorti bei referenziati. Referenze. Scrivere: «Pubblicompass 5356 — 10100 Torino».
APPARTAMENTI e mansarde arredate anche sola stagione a referenziati Telefonare 511 060
ATTICO arredato uso ufficio a metà (via Torino) 2 camere bagno servizi terrazzo L. 350 mila Telefonare 515 318.
BENECASA 538 213 vuoto via Chiabrera signorile 2 camere cucina servizi L. 400 mila mensili referenziati
COLLEGNO vuoto signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni cantina L. 600 mila volume box Tel. 533.264

COMPAI
affitta piazza Statuto uso ufficio 1° piano ristrutturato 4 vani servizi riscal autonomo Tel 548.122

COMODO centro affitta a studenti ragazzi non residenti 2 camere grande cucinotta servizi arredato. Tel. 369.183.
CORSO Svizzera vicino signorile salone 3 camere cucina abitabile 2 bagni cantina cumoodL. 750 mila Tel. 544.793
CROCETTA ufficio mq 80 doppio ingresso ad ultimo piano vera occasione Tel 761.276 ore pasti
CROCETTA vuoto vicino 3 camere cucina doppi ingressi doppi servizi L. 900 mila mensili referenziati pertinenza box contratto transitorio Telefonare 548 830.
DI SALVATORE 587 605 affitta a referenziati zona Madonri stabile recente Affittasi 2 camere grande servizi
GRIMALDI affitta in Santa Rita ampio 2 camere lusso cucinino Contratto uso ufficio L. 400 mila Tel 505 919.
IMMOBILLOGGIO arredati con bagno-doccia e abitabile vendesi non cedo nuove piedi-a-terra. Tel 533.968.
PIED-A-TERRE arredati vendo cucina indipendente ingresso ottimo L. 220 mila vuoi vendo. Tel. 480 315
PIED-A-TERRE scelta e ristretti arredati centrale stanza casa e mobile 300 mila L. 150-300 mila. Telefonare 551.735.
PRESTIGIOSO palazzo del '600 superfici mq 3000 ristrutturato affitta in blocco o frazionato Telefonare 502.516.
PRESTIGIOSO uso ufficio via Pietro Micca mq 180 arredati. Telefonare 537.2828.
RAPPRESENTATIVO ufficio su piazza Statuto 6 vani salone ingresso mq 180 - 2° piano ristrutturati Telefonare 670 02.18
SOFFITTA affittasi vendesi ingegno L. 70 mila mensili più cauzione no abbaino no servizi astatta. Tel 966.7084
STUDIO Cogne 530 871 via Gioberti 3 (corso Cairoli) signorile stabile 2 camere L. 450 milioni spese Uso foresteria
STUDIO COGNE 530 871 La Mandria in villa prestigiosa salone 2 camere cucina ristrutturata garage giardino L. 1 milione 150 mila al mese con spese
cercasi vicinanze parcheggio interno ingresso auto nuovo stabile bilocali-open box legal magazzino Tel. 85 817.
UFFICI centri affari, 1° piano, adiacenze Enel, 4 locali e servizi, ristrutt L. 700 mila mese. Telefonare 553 673.
UFFICIO attrezzato 4 vani arredati piazza Adriano Telefonare 740 6444
UFFICIO centrale corso Mazzini mq 100 libero immediatamente ristrutturato Grupp immobiliare spa, tel. 011 540.220
UFFICIO prestigioso zona centro mq 100-250 ampie zone finestrate Tel 540.6918 - 889 8821
UFFICIO semicentrale mq 180 adatto a agenzia affitta a referenziati Telefonare 510.745.
VIA Duchessa Jolanda stabile decoroso ampio ingresso 6 vani servizi adatto uffici-studio/abitazione. Tel. 447.3870.
VUOTO, camera soggiorno servizi, presso le strade zona Fiducia. Scrivere: «Pubblicompass 5350 — 10100 Torino».

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, stoccaggio container. Tel. 348.777 - 348.007 Villarosa.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camera matrimoniale L. 930 mila, camera in lamiera da 399 mila Pagnona Moore via Lagrange 20 (corso).
BAROVERO da di più. Mobili classici e rustici di alto artigianato a prezzi accessibili. Via Battaglione 45 angolo via Valperga Caluso.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO solo disponendo piccola impresa eseguo Torino e dintorni restauri alloggi e piccoli immobili, massima fiducia. Tel. Tel 505 8529 dopo le 19.
CAPOMASTRO artigiano esperienza 30ennale, opera subito, esegue Torino e provincia ristrutturazioni, manutenzioni, lavori edili vari. Esamina eventuali proposte di permuta fino al 30% del valore appalto. Tel. pasti 0122 47.172
CERCO lavori di pulizie in Torino, scale e uffici. Felix Barone, via Filadelfia 35, telefono 274 7131 - Torino
DISPONIBILE Ford Transit e magazzino 220 mq più balcone mq 60 circa di scantinato possibile di lavoro Tel. 832.770.
DITTA Bardonecchia disponendo personale specializzato Lombardia cerca ditte con lavori per bagni e cantieri di ristrutt. Telefonare Torino 262.0869.
PADRONCINO cerca lavoro per consegne Tel 272 4019 ore pasti

33 Matrimoniali

CELINE nuova età nuovo discreto approccio cultura varia posizione considerabile scopo matrimonio veramente interessante max 35enne indipendente buon aspetto evitasi stravaganti. Indirizzare a: Pubblicompass 8127 - 10100 Torino.
CELINE 45enne piemontese operaio posizione amante montagna, ski, viaggi, cerca signorina, vedova età 40enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicompass 5357 — 10100 Torino».
PROFESSIONISTA quarantottenne tuttora piacente di buon aspetto amante sport anche non benestante ama matrimonio a famiglia. Scrivere: «Pubblicompass 8170 — 10100 Torino».
QUARANTACINQUENNE separata, buona posizione, conoscerebbe ragazza scopo matrimoniale. Scrivere: «Pubblicompass 8343 — 10100 Torino».
QUARANTASEIENNE architetto celibe, carino, giovanile, simpatico, relazionerebbe scopo matrimoniale. Scrivere: «Pubblicompass 8165 — 10100 Torino».
SERIAMENTE giovane pensionato con unica passione irrinunciabile cani cerca amante max40enne per comune scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicompass 8150 — 10100 Torino».
SIGNORA 45enne graziosa, libera, indipendente conoscerebbe max 56enne di ottimo benestante scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicompass 8164 — 10100 Torino».
SIGNORINA 28enne, molto graziosa, colta, educatissima, coltissima, sportivissima, tedesi, versatile, amante casa, animali, conoscerebbe scopo matrimonio persona seria, matura, buon carattere. Scrivere Casella Pubblimail n° 105 - 25100 Brescia.
VEDOVA senza figli libera giovane posizione considerabilissima rispondesse a ufficiale persona seria distinta. Scrivere: «Pubblicompass 1244 - 10100 Torino».
30 anni, presenza ottima impiego sposerebbe ragazza Nord bella semplice. Scrivere Pubblicompass 8171 - 10100 Torino.
41ENNE signorina benestante relazionerebbe scopo matrimonio ragazza seria non oltre 35 anni. Scrivere: Casella Pubblicompass 663 - 10100 Torino
SERENE solo se benestante conoscerebbe scopo matrimonio signora età 62-67enne. Da non agli peggiori accertamenti. Scrivere: «Pubblicompass 8162 — 10100 Torino».

36 Nautica

OCCASIONE causa 2 motori Volvo 150 T.D. partenza come nuova posto barca Alassio. Automar. telefono 306.119.
VENDO occasione AMF 530 Offshore 2 motori come nuovo Tel. 011 844.36.76.

37 Campeggio e sport

LO specialista del camper concessionaria di vendita Adria, Polar, il meglio al minor prezzo. E ora 3 anni di noleggio gratuito per prova. Abeng Suem, Luigo Dalla Vagnera 8, tel 974.945.
PRALUNGO Cuneo alla Valle Stura prenotazioni gratuite con servizio individuale Piemonte, telefoni 011 882.940 - 0122 831.710, festivi.

Animali e veterinaria

BARBONCINI yorkshire shih-tzu cocker volpini toy terrier show-chow chilis gatti persiani vendo Tel 011 643-885.
VENDO cucciolone pastore tedesco figli di Pastro Pastrauch Tel. 977.1960

43 Filatelia, collezioni

FRANCOBOLLI collezioni, lotti, accumulazioni, archivi, acquistiamo contanti, pagamento massimo. Telefonare 011 - 835.4466 serali.

45 Ville, app., case per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Cirtiana Torinese casa d'epoca indipendente, ingresso salone 4 camere cucina servizi terrazzata camera quadrupla, L. 95 milioni. Gastino 650.3053.
A.A.A. A Cirié rustico ristrutturato 4 vani più locale pertico cortile, L. 40 milioni dopo pranzo. Gastino 650.3053.
A.A.A. A 15 minuti Torino casa abitabile 6 camere servizi box Pertano rustico ampio permesso immediati 438 358.
A.A.A. casa indipendente cucina 6 camere cantina ampio garage giardino L. 165 milioni. Se 011 372.142.
A.A.A. AFFARE villa indipendente vicinanza bilocali con terreno recintato composta da camera stube cucinetta bagno. Prezzo visto. A.G.I. 65.20
A.A. MONCALIERI rustico indipendente 4 camere cucina bagno mansarda e box 7000 terreno. Casamercato 6588.
REVIGLIASCO rustico indipendente con camera cucina bagno portico e mq 900 di orto. Casamercato 6588.
A.A. S. DAMIANO (Asti) rustico ristrutturato con soggiorno, 3 camere, cucina bagno box orto. Casamercato 6588.
A 5 km da Torino ristrutturata vendo casa indipendente 4 vani cantina box mq 400 giardino. Tel. 916 251 - 815 484.
ACQUISTASI in contado casetta o rustico indipendente con terreno km 30-40 Torino. Telefonare 839.8660.
AFFARE Cantalupo vendo soggiorno cucina 2 camere servizi, giardino circostante, L. 39 milioni più rata. Telefonare 019 844.287.
ALBENGA affare storico Adelasia proprio fronte autostrada posto auto giardino villetta libera subito L. 70 milioni più piccola rateizzata. Telefonare 0182 543.198.
ALBENGA affare rustico 2 piani mq 100 più terrazza panoramica giardino ombreggiato strada asfaltata acqua luce solo L. 20 milioni più mutuo. Tel 0182 543.198.
ALBENGA occasione libero immediatamente servizi panoramica ingresso indipendente solo L. 15 milioni più L. 300 mila mensili. Tel 0182 543.198.
ALBENGA periferia affare libero nuovo bilocale cucinotta 2 camere servizi posto auto solo L. 19 milioni più mutuo. Tel 0182 543.198.
ALBENGA sul mare lungomare camere quarti servizi libere come nuovo solo L. 30 milioni a trattare. Tel. 0182 543.198.
ANDORA Cornia splendido rustico ristrutturato vendo direttamente mono-bi-trilocali da L. 94 milioni. Anticipo L. 5 milioni permesso abitabilità senza interessi. Possibilità mutuo senza anticipo ed servizi collegiali giardini box. Telefono 011 740 116 - 0182 56.350.
ASTIGIANO casetta nuova soggiorno 3 camere finestre cantina. Nascondobol. Tel. 011 740.270
BARDONECCHIA rustico ristrutturato salone cucina 3 camere 2 bagni bella casa per 4 più portico incastonamento posto auto vicino 5000 posizione panoramica e soleggiata immersa nel verde L. 180 milioni. Mutuo, dilazioni, permute. Telefonare ore ufficio 606 4841
BARDONECCHIA box vicino grattacielo vendo ottimo appartamento tre per 4 vendo che per raggiunta di quinto piano di mercato. Per informazioni nuovi uffici via Medail 55 A, tel. 0122 6567 - 99.715
BARDONECCHIA Bca vende zona Melezet villa 3 camere soggiorno cucina ogni tavola doppi servizi cantina garage posto auto con patio L. 220 milioni mutuo 30 milioni di mutuo. Tel. 0123 9847 - 90 715
BARDONECCHIA Bca vende via Medail soggiorno cucina servizi posto auto L. 60 milioni. Tel 0122 9847 - 90 715
BARDONECCHIA Bca vende 3 camere soggiorno cucina servizi posto auto cons centrale L. 100 milioni Tel 0122 9847 - 99 715.
BARDONECCHIA Campo Smith mq 70 in casa recente camera soggiorno cucinetta bagno arredato 011 447.414
BARDONECCHIA splendido panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato finemente arredato 011 T. 561 2005.
BARGE completa parte vendo casetta rustica con terreno acqua luce L. 10 milioni Telefonare 0121 71.274.
BORGHESIERA centro cucinetta-tavolo camera bagno balcone cantina L. 110 milioni. Agenzia Nila 0184 206 658.
BORGO Vercelli soggiorno rustico da ristrutt 4 vani italiana vista mare L. 27 milioni più rata Tel. 019 644.287.
CASA Carrù pressione cedesi 5 vani 600 mq terreno L. 45 milioni più 20 milioni mutuo Tel 380.445.
CASA stupenda posizione collina Serralunga 4 piante 4 vani terreno cantina vendo L. 27 milioni. Tel. 0121 71 629.
CASETTA vale Lanzo bca 2 locali primo piano terra 1° piano 60 mq soffitta 5 mila mq edificare bosco 7000 mq L. 35 milioni Tel 380.445.
CASETTA 4 camere parete mansarda mezzo terreno cedesi pochi vicinanze Alba vendo 32 milioni. Tel. 0173 363.334.

CENALE VENDESI
ingresso soggiorno angolo cottura camere 300 mt mura vista impareggiabile in vostri. Tel 011 293.301

CENAMA 14 km Savigliano 3° vani cucina servizi soleggiato L. 38 milioni trattabili. Tel. 0184 661.855 pasti.
CESANA centro ski imprenditore immediato affittasi 0 posti letto box auto L. 54 milioni vendo. Tel 636.8876
CHALETS unifamiliari Oulx riscaldamento autonomo, libri in pietra, giardino 7 posti letto a L. 72 milioni. Promozioni, telefoni 011 962.540 - 0122 831.770.

COLLINA
Diversissimi (Pralormo) nucleo indipendente panoramico acqua luce cucina 3 camere manutenzione 4000 mq terreno L. 32 milioni Imi 0121 77.366.

COLMAYEUR splendi vendi mono-bilocali box ivs 2% Tel. 0164 54.444 - 58 140
COLLECTIONS 447 4845 Pinerolese rustico cascinetto proprio ristrutturazione approvata L. 15 milioni saldi.
PENESTRELLI
(1150 m/ 20 km Sestriere) in piccolo chalet artigianale in costruzione ottima posizione materiali e rifiniture superiori monti-bi-trilocali ogni comfort riscaldamento centralizzato box, giardino da L. 44 a 66 milioni dilazionabili (consegna estate 87). Ire 2%, mutuo 8 Finpiè. Per appuntamento: Tel. 0121 77.338 ufficio.
PINAROLO 50 mt mare vendo 2 camere livello ristrutturato, termoautonomo. Tel. 018 861.200 ore pasti.
PRATOLUNGO Cuneo vendesi villetta 4 vani + servizi + box + giardino 1.000 mq. Tel. 0171 - 91.201.
PRAZZO Cuneo vendesi villetta 4 vani + servizi + box + giardino 1.000 mq. Tel. 0171 - 91.201.
RIVOLI vendesi villetta 4 vani + servizi + box + giardino 1.000 mq. Tel. 0171 - 91.201.
SAN MAURIZIO Canavese vendesi villetta 4 vani + servizi + box + giardino 1.000 mq. Tel. 0171 - 91.201.
SAN SEBASTIANO Po vendesi villetta 4 vani + servizi + box + giardino 1.000 mq. Tel. 0171 - 91.201.
SANTENA vendesi villetta 4 vani + servizi + box + giardino 1.000 mq. Tel. 0171 - 91.201.
SESTRIERE vendesi villetta 4 vani + servizi + box + giardino 1.000 mq. Tel. 0171 - 91.201.
**SETTIMO

Un ricorso al Tar per ottenere la [illegible] provinciale

L'Enpa contro la soppressione delle trentatré «oasi protette»

Sarebbe stata violata la legge regionale - I motivi del provvedimento preso dall'amministrazione

Uccelli migratori riprendono il volo dopo il riposo in una delle oasi protette

ALESSANDRIA — [illegible] il Consiglio di Stato [illegible] ancora pronunciarsi sul ricorso presentato da alcune associazioni venatorie contro l'istituzione in provincia di Alessandria di una «[illegible] Alpi» per l'esercizio della caccia, un altro strale è partito contro le [illegible] provinciali in questo settore.

L'Enpa (Ente nazionale protezione animali), infatti, assistita [illegible] avvocati Marco Giravegna e Giuseppe D'Amico, [illegible] Tar, il [illegible] regionale amministrativo, chiedendo la revoca, con provvedimento di sospensiva immediata, [illegible] delibera dell'Amministrazione provinciale n. 282 del 25 agosto scorso, provvedimento con cui venivano soppresse 33 oasi di protezione della selvaggina [illegible] 66 esistenti.

La Provincia [illegible] accusata di potere, per tutta una serie di presunte inadempienze e violazioni della legge regionale, «*La caccia si è iniziata dal 20 agosto, esiste quindi il pericolo di un grave danno per la selvaggina migratoria e stanziale causa l'indiscriminata attività venatoria sul territorio [illegible] protetto dalle oasi, per questo chiediamo l'immediata sospensione del decreto della Provincia*», affermano i legali dell'Enpa.

La [illegible] contestata dal[illegible] per la protezione degli animali annulla 33 delle 66 oasi esistenti, per un totale di circa 17 mila ettari. Secondo gli amministratori provinciali la decisione è motivata perché c'è «*un inesorabile [illegible] decadimento dovuto [illegible] evoluzioni agricolo-industriali che hanno impoverito l'habitat naturale, favorendo l'aumento [illegible] predatori e disceptio dell'equilibrio naturale*».

Altre due motivazioni sono la mancanza di personale dell'Amministrazione provinciale idoneo alla necessaria sorveglianza delle oasi e «*le numerose richieste avanzate da associazioni venatorie, agricole e sindacati di revocare buona parte delle oasi istituite, destinando a libera caccia il territorio meno pregiato dal punto [illegible] agro-faunistico*».

[illegible] motivazioni che [illegible] gono criticate, contestate e respinte nel ricorso al Tar [illegible] Torino presentato [illegible] avvocati Giravegna e [illegible] a [illegible] dell'Enpa.

«*La [illegible] della delibera provinciale sono confuse e contraddittorie, non possono [illegible] certo definirsi adottate per [illegible] difesa [illegible] fauna, [illegible] di [illegible] di fronte ad una inversione di tendenza rispetto alla recente legislazione che [illegible] indirizzata alla tutela dell'ambiente e ad una attenta azione ecologica e protezionistica*», afferma l'avv. Marco Giravegna.

In particolare viene contestato il problema sorveglianza. [illegible] all'Enpa: «*Se [illegible] è un problema di sorveglianza [illegible] casi [illegible] lo [illegible] risolve [illegible] to con l'abolizione [illegible] sterminio. Sarebbe come dire che, non avendo un numero sufficiente di agenti di custodia, occorre chiudere le carceri!*».

Secondo i responsabili dell'Enpa [illegible] i loro legali non è vero [illegible] l'insediamento agricolo (come sostiene la delibera) [illegible] impoverisca l'habitat naturale. [illegible] mai lo incrementa [illegible] controlla sia [illegible] salvaggina [illegible] sia [illegible] migratoria.

Contestata anche la giustificazione adottata quando la delibera [illegible] che l'hanno [illegible] numerose associazioni venatorie, [illegible] interesse — ci fa notare — per la selvaggina è fuori discussione, ma non certo per difenderla.

L'Enpa, infine, [illegible] la necessità di mantenere le oasi perché la zona è ricca di specie protette («*In Val Borbera è stato segnalato anche il lupus italicus*», ci fa notare), che non [illegible] abbandonate.

Franco Marchiaro

Entrambe dovranno subire interventi chirurgici per le fratture al viso

Migliorano le 2 sorelle rimaste ferite nello scontro in cui morirono i genitori

L'incidente [illegible] in Sardegna di ritorno [illegible] vacanze - Ora sono ricoverate al «San Martino» di Genova

GAVI LIGURE — Sono in lento ma continuo miglioramento le condizioni fisiche di Emanuela e Rita Traverso, le due sorelle di 21 e 19 anni ri[illegible] da lunedì [illegible] clinica universitaria [illegible] l'ospedale «*San Martino*» di Genova. Anche Emanuela, la più grave per [illegible] trauma cranico, è ormai uscita dal coma ed è stata trasferita dal reparto rianimazione nella stessa camera della sorella, al reparto di chirurgia maxillo-facciale diretto dal professor Torrielli.

Nei prossimi giorni, la data non è ancora stata decisa, l'équipe [illegible] primario [illegible] porrà le due sorelle [illegible] primi interventi chirurgici per la riduzione delle fratture riportate al viso. Secondo i sanitari dovranno sottoporsi a lunghe [illegible] ma potranno guarire completamente.

Emanuela e Rita [illegible] erano rimaste ferite giovedì scorso in un incidente stradale a pochi chilometri [illegible] Stintino, località turistica della Sardegna. [illegible] trascorrevano gli ultimi giorni di vacanza.

Sulla strada [illegible] Platamona la [illegible] auto era stata investita [illegible] una «*A 112*» [illegible] proveniva in senso contrario; nel tremendo scontro erano morti [illegible] colpo i genitori [illegible] Traverso e Giuseppina Bisio, [illegible] di 46 anni, sepolti lunedì nel cimitero di [illegible] Ligure. Le [illegible] sorelle invece erano [illegible] prima ricoverate all'ospedale di Sassari e di qui trasferite al «*San Martino*» di Genova.

Emanuela e Rita non sanno [illegible] che i genitori sono morti, gli abbiamo detto che anche loro sono rimasti feriti e che sono ricoverati in un altro reparto. Aspetteremo ancora qualche giorno, che [illegible] no meglio, prima di dire alle due ragazze la triste verità», dice la zia Emilia Traverso.

Gli [illegible] cugini — è una numerosissima famiglia — da giorni si alternano [illegible] capezzale [illegible] Emanuela e [illegible] hanno steso attorno alle due ragazze una specie di barriera protettiva.

Emanuela Traverso, [illegible] maggiore, [illegible] circa tre anni [illegible] impiegata all'ufficio gaviese del «*Lloyd Italico*», l'agenzia di assicurazioni per la quale anche suo papà lavorava part-time [illegible] perito. «*E' una ragazza sempre allegra, gentile con i clienti e con i colleghi [illegible] lavoro: speriamo di averla di nuovo [illegible] quando tutto [illegible] finito*».

Gavi Ligure. Le sorelle Rita e Emanuela Traverso

[illegible] il titolare dell'agenzia, [illegible] Motta.

[illegible] da 5 anni [illegible] conservatorio «*Vivaldi*» [illegible] Alessandria, dove frequenta il [illegible] pianoforte. «*Avrebbe dovuto sostenere un esame proprio [illegible] sessione autunnale, per potersi iscrivere poi al sesto anno. E' una ragazza molto tranquilla, attratta [illegible] musica e frequenta con profitto le lezioni*», dicono alla segreteria del conservatorio.

[illegible] alcune settimane prima che Emanuela e Rita Traverso [illegible] no [illegible] a casa, in quell'abitazione di [illegible] Settem[illegible], ora troppo grande per [illegible], [illegible] l'affetto [illegible] parenti e di [illegible] intero paese le aiutano.

Nell'incidente stradale che li [illegible] la [illegible] ai coniugi Traverso (Luciano Traverso [illegible] perito infortunistico [illegible] il «*Lloyd Italico*» a Giuseppina Bisio gestiva un negozio di alimentari) è [illegible] una [illegible] persona. Si tratta di Veronica [illegible] la quale viaggiava [illegible] «*A 112*», deceduta poche ore dopo il ricovero in ospedale. Marito e [illegible] gia, invece, hanno perso la vita tra le lamiere contorte della loro auto, una «*Lancia*».

Walter Gianneschi

[illegible] per evasione imposta Iva

ALESSANDRIA — Ivo Bocchio, [illegible] anni, abitante in via Piacenza [illegible] e titolare [illegible] piazza Garibaldi 12 [illegible] un negozio [illegible] alimentari, [illegible] quattro [illegible] dal 1983 [illegible] ha omesso [illegible] presentare la dichiarazione Iva pur avendo incassato, secondo gli accertamenti [illegible] dall'ufficio competente, oltre 310 milioni. Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica Bruno Rapalli lo [illegible] rinviato a giudizio del tribunale per evasione fiscale.

Ivo Bocchio ha ammesso [illegible] detto che nel [illegible] non presentò la dichiarazione perché se [illegible] completamente dimenticato, mentre negli [illegible] successivi non [illegible] alcun commercialista disposto a tenergli la contabilità. Lui non era in grado di [illegible] Il commerciante ha però contestato le cifre [illegible] secondo l'ufficio Iva [illegible] avrebbe pagato 67.540.000 [illegible] quasi 74 milioni l'anno successivo, più di 92 milioni per il 1984 e oltre 78 milioni e mezzo per il 1985). Ha detto che la percentuale dei ricavi non ha [illegible] superato il 2-3 per cento, mentre [illegible] base agli accertamenti finali è [illegible] [illegible] per cento.

«*Vorrei presentare domanda di oblazione ma non [illegible] la somma necessaria*», ha detto [illegible] in istruttoria. [illegible] il tribunale a pronunciarsi in merito alla vicenda.

Pure rinviati a giudizio per [illegible] [illegible] Maria Grazia Milano, [illegible] anni, via Marsala 17, Vincenzo Morabito, [illegible] 33, via XXIV Maggio 18, Mauro Ponzetti, [illegible] anni, via Schiavina 23, e Antonino Lo [illegible], [illegible] 34, via Quartieruzzi 15, i quali si erano occupati di un'azienda di [illegible] commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, dichiarata fallita dal tribunale [illegible] Alessandria il 9 dicembre [illegible].

L'azienda [illegible] proprietà di Antonino Lo Giudice; nella [illegible] gestione era [illegible] subentrata Maria [illegible] che in seguito l'aveva data in gestione a [illegible] Morabito e Mauro Ponzetti. Questi ultimi due, secondo l'accusa, nel [illegible] fatturarono [illegible] circa 115 milioni e [illegible] [illegible] la [illegible] non denunciata da Antonino Lo Giudice nel 1983 e [illegible] successivo da Maria Grazia Milano che nel 1983 non presentò la dichiarazione Iva pur di fronte a oltre 77 milioni e mezzo di ricavi. Le irregolarità [illegible] o presunte tali, sono venute alla luce quando i responsabili dell'ufficio Iva, a seguito del fallimento dell'azienda, eseguirono controlli. e. e.

Clamorosa protesta d'un gruppo che aiuta [illegible] emarginati

Tortona, irruzione in Consiglio per «difendere» la Cooperativa

[illegible] — Se la montagna non va a Maometto, Maometto va alla montagna. Così, vista l'assenza degli amministratori comunali [illegible] [illegible] futuro della propria organizzazione (era in programma sabato scorso) i componenti della C.L.A., [illegible] Cooperativa Laboratori Associati [illegible] via Emilia, sono andati in Consiglio comunale, l'altra sera.

La C.L.A. fu fondata sette anni fa dallo [illegible] Comune [illegible] favorire il reinserimento degli emarginati, ex carcerati, [illegible] drogati, detenuti [illegible] [illegible]; si occupa della rilegatura [illegible] libri.

«*In sette anni abbiamo effettuato 45 inserimenti lavorativi; tutto questo tra l'indifferenza assoluta di coloro che hanno voluto [illegible] C.L.A. nascesse. Sette anni di silenzio rispetto ai numerosi programmi di sviluppo presentati, anche per favorire le nostre indipendenza [illegible] dal Comune. Unica risposta alle nostre richieste all'amministrazione serve il locale dove finora hanno trovato posto le nostre attrezzature*», spiega Claudio Cristoforone, presidente della cooperativa.

Ma in questi ultimi giorni la C.L.A. ha cominciato a fare [illegible] sentire. Prima una petizione [illegible] firmata [illegible] numerosi gruppi consiliari, poi il [illegible] so di [illegible], poi ancora il volantinaggio in piazza Duomo per sensibilizzare la popolazione. Infine l'altra sera l'irruzione in Consiglio comunale.

Spalleggiato dall'ex consigliere e assessore del pci Mario Giachero, che sette anni fa fu il promotore dell'iniziativa, [illegible] da un gruppo di soci della cooperativa [illegible] anche diversi consiglieri comunali [illegible] C.L.A.), Cristoforone per [illegible] volte ha tentato di prendere la parola, che [illegible] fine gli è stata concessa.

«*Abbiamo organizzato un convegno per confrontarci con gli amministratori sui nostri problemi; abbiamo occupato il suolo pubblico per sensibilizzarli; per avere un incontro però abbiamo dovuto disturbare i lavori del Consiglio comunale. Non ci meravigliamo più del fatto che [illegible] sette anni di attività la giunta non si è mai interessata [illegible] nostra situazione, anche se la C.L.A. è stata un'iniziativa [illegible] una pianta di stabilità come l'attuale*», ha detto il presidente della C.L.A.

I progetti [illegible] sviluppo esistono e sono stati presentati da tempo agli [illegible] competenti; come ha spiegato Cristoforone, «*prevedono una spesa [illegible] 80 [illegible] per diversificare ulteriormente*». Il sindaco Franco Prato, che recentemente aveva [illegible] C.L.A. «*un programma serio, dove [illegible] precisato l'impegno e gli obiettivi [illegible] si vogliono raggiungere*» è stato così accontentato, di fronte all'intero Consiglio [illegible]. [illegible] giunta si è ora impegnata a esaminare il problema.

e. v.

[illegible] a Novi il presidente [illegible]

NOVI LIGURE — [illegible] Caviglia è stata eletta presidente della Consulta comunale delle associazioni di volontariato: lo ha deciso il comitato di presidenza [illegible] Consulta che [illegible] redatto [illegible] [illegible] coordinamento dell'assessore all'Assistenza Gianfranco Chessa.

Tra i principali obiettivi, la redazione [illegible] un libro («*Libri per amare*») per spiegare i principi [illegible] volontariato e le caratteristiche [illegible] [illegible] zioni cittadine operanti nel settore e l'organizzazione di un convegno sui principali problemi [illegible].

Il grande dirigente socialista rievocato domani a Palazzo Guasco

Convegno [illegible] Riccardo Lombardi

Una relazione [illegible] Giorgio Ruffolo: poi interverranno, fra gli altri, Bodrato, Borgoglio e Salvadori

ALESSANDRIA — «*Riccardo Lombardi: il socialismo della ragione*». Su questo tema si dibatterà per due giorni, domani e sabato, a Palazzo Guasco in un [illegible] gno nazionale organizzato dall'assessorato provinciale alla Cultura in collaborazione con la Fondazione Lombardi e Socialismo oggi.

«*L'iniziativa, a due anni dalla scomparsa dell'uomo politico, dà il via a un ciclo [illegible] attività culturali che, attraverso un impegno annuale qualificante, [illegible] Alessandria i maggiori esponenti della cultura contemporanea. Nel 1987, ad esempio, [illegible] terrà un [illegible] internazionale su [illegible] Luigi Orione, il "prete dei poveri" [illegible] Fontecorone, da alcuni anni beato*», ha detto il presidente della Provincia Francesco Franzo nel presentare il convegno.

Il vicepresidente Attilio Castellani ha sottolineato la linea che caratterizza l'amministrazione pubblica nel settore culturale. [illegible] l'assessore Pier Angelo Taverna ha manifestato l'impegno di «*attuare una politica culturale capace di offrire dibattiti e [illegible] su uomini che, come Riccardo Lombardi, hanno profondamente inciso nel tessuto sociale ed [illegible] Paese*».

Domani mattina, dopo [illegible] relazione generale di Giorgio Ruffolo, si [illegible] interventi di [illegible] Bodrato, Pellicani, Borgoglio, Piero Fassino, Enzo Forcella, Walter Galbusera, [illegible] Salvadori e [illegible] Vigevani, sul tema "*Valori e programma*". Valerio Castronovo, invece, tratteggerà un profilo di Riccardo Lombardi.

Sabato mattina si parlerà di «*pace e libertà*» con una relazione [illegible] Ennio Di Nolfo, vincitore del «*Premio Acqui Storia*», e interventi di Simone Colarizi, Giancarlo Pajetta, Eugenio Santoro e Stefano Silvestri. A trarre le conclusioni sarà il ministro Claudio Signorile.

[illegible] Lombardi, lo ricordiamo, è stato [illegible] dei protagonisti [illegible] socialismo italiano [illegible] nostro secolo [illegible] battaglia politica di Riccardo Lombardi iniziò alla [illegible] della «*marcia su Roma*» del 1923, proseguì nel periodo dell'antifascismo clandestino e poi negli anni [illegible] Resistenza contro i nazifascisti trovando la sua ininterrotta continuità dopo la Liberazione [illegible] zione della «*strategia [illegible] riformismo rivoluzionario*».

Riccardo Lombardi, [illegible] è alla [illegible] definito, [illegible] Sandro Pertini e Giuseppe Saragat, «*padre della patria*», [illegible] per «*rivendicato al psi un ruolo autonomo capace [illegible] esprimere le istanze e l'iniziativa [illegible] autoliberazione della classe politica*».

Il convegno a lui [illegible] dall'Amministrazione [illegible] vinciale dovrebbe permettere di sviluppare molti temi politici da parte [illegible] esponenti di vari partiti e di uomini di cultura.

Enrica Canegna

Laboratorio di [illegible] fiutto di un [illegible]

[illegible] — Danni per oltre [illegible] milioni nell'incendio sviluppatosi nel pomeriggio di ieri nel laboratorio artigianale «Mina creazioni», lungo la provinciale Novi-Basaluzzo, [illegible] località Sant'Antonio, dove vengono prodotti pepani e bambole [illegible] panno e plastica.

Alla produzione provvede, con appositi macchinari, la titolare Guglielmina Percivalle, che [illegible] momento dell'incendio si trovava nel laboratorio. Racconta la donna: «Erano quasi le [illegible] quando all'improvviso [illegible] scorto le fiamme ed è stato inutile intervenire [illegible] estintore, perché il rogo [illegible] è rapidamente [illegible] e ho dovuto uscire [illegible] capannone».

Poco dopo sono giunte tre squadre dei vigili del [illegible] di Alessandria e Novi, che in poco più di un'ora hanno spento le fiamme. Nel frattempo sono [illegible] distrutti l'intero capannone, i macchinari per [illegible] lavorazione e tutta la produzione, compresa la [illegible] già ultimata e [illegible] per la spedizione.

Ha [illegible] Guglielmina Percivalle: «E' andato letteralmente in fumo il lavoro [illegible] una vita e [illegible] cile riprenderci da un danno del genere». Si ignorano al momento le cause che hanno provocato il rogo. [illegible] sc.

ECONOMIA

ARENDA cerca nuova vendita nella provincia di Alessandria telefonare ore ufficio allo 011/811.3033.

SAGRE FESTE GASTRONOMIA

Soppresse [illegible] parrocchie contente

[illegible] [illegible]

RATO — Sono 33 le parrocchie monferrine [illegible] verranno sopprese [illegible] seguito al riordinamento richiesto [illegible] nuove [illegible] concordatarie. L'elenco [illegible] stato inviato [illegible] curia casalese [illegible] ministero dell'Interno e si conoscerà quando sarà avvenuta la sua pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale». Queste avverrà entro due mesi.

In Monferrato le parr[illegible] [illegible] dalle attuali 146 a 113. Commenta il vicario [illegible] le, monsignor [illegible] Mi[illegible]: «La necessaria revisione in via di attuazione risponde all'esigenza dello [illegible] italiano, che intende evitare ad una troppo [illegible] polverizzazione [illegible] enti [illegible] e snellirà anche la situazione ecclesiastica [illegible] punto [illegible] vista amministrativo e contabile».

In tutti i casi, la soppressione della parrocchia sarà comunque il riconoscimento di un [illegible] di fatto, poiché [illegible] ora diverso [illegible] come retta da un solo sacerdote.

(m. fa.)

CONCORSO DI PITTURA — Franco Pieri [illegible] Solero e Remo Bernardi di Novi Ligure hanno vinto ex aequo il se[illegible] [illegible] di pittura organizzato dalla Pro loco [illegible] Camagna Spinola e dagli «*Amici [illegible]*» di Serravalle Scrivia. Oltre 80 i pittori di Piemonte, Lombardia, Liguria presenti alla rassegna [illegible] oltre [illegible] tela. [illegible] grafica ancora vittoria pari-merito [illegible] Angelo «*Sweety*» Ferrari di Frescarolo e Giuseppe Girardengo di Bosco Marengo. Medaglie d'oro a Giovanni Rampini di Sardigliano, Gianfranco Cifarelli [illegible] Voghera e Riccardo Mapelli [illegible] Bergamo. La pergamena d'argento [illegible] [illegible] assegnata [illegible] [illegible] Ferrando di [illegible]. Pure premiati OBIFRIM Ormea [illegible] di [illegible] Boiro, Arturo Figini di Alessandria, Eligio Vergagni di Lobbi, Flavio Profalì di Novi Ligure, Marco Pianetta di Voghera, Giovanni Assale di [illegible] del Cantone, [illegible] Antonini [illegible] Ormonia, Aldo Mapelli [illegible] Bergamo e Antonio Barbieri di Genova. Nella sezione riservata ai giovani premi per: Cristina Manini, Giuseppe Demichele, [illegible] [illegible] e Patrizia [illegible].

CHITARRA CLASSICA — Si conoscerà questa sera il [illegible] del vincitore o dei migliori classificati se la giuria decidera di non assegnare il primo premio, del 18° concorso internazionale di chitarra classica «Città di Alessandria», [illegible] pomeriggio [illegible] sala Pertero dei «Comunale» di Alessandria hanno luogo infatti [illegible] prove finali dei concorrenti. Intanto il presidente del Rotary Giovanni Re ha [illegible] che il Club da [illegible] il «Premio Rotary Club» di mezzo milione per il migliore esecutore dei [illegible] obbligatori del concorso.

[illegible] **TAVOLA** — Ancora un appuntamento dell'iniziativa promozionale della Camera di Commercio. Domani sera a proporre piatti genuini e tipici della cucina alessandrina e vini doc sarà il ristorante «*La Pace*» di Silvano d'Orba. Quattro i vini in menù (Gavi, Grignolino del Monferrato casalese, [illegible] cetto di Ovada e Brachetto d'Acqui) mentre fra i vari piatti figura la zuppa di porcini in crosta, la lonza di cinghiale [illegible] farcito sempre in crosta e altro ancora.

CONCORSO INTERNAZIONALE MUSICA — Proseguono al «*Carlo Soliva*» di Casale le audizioni dei concorrenti italiani e stranieri al concorso internazionale di [illegible] Oggi sono in programma altre prove della categoria pianoforte solisti e a quattro mani. Ad esibirsi saranno anche Franca Gandini e Claudia Simonetti di Frugarolo, Lia Barbesino ed Elisabetta Lavagno di Casale. L'altra sera il sindaco Riccardo Coppo si è incontrato con la giuria del concorso. a. c.

CINEMATOGRAFI E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Cadice ti[illegible]
AMBRA: Eroticus.
[illegible]: Il pianeta[illegible].
CORSO: A proposito [illegible] [illegible] scorsa.
CRISTO[illegible] sexy.
[illegible] Il colore viola.
MODERNO: Top Gun.

ACQUI

ARISTON: Scuola di polizia 3.
CRISTALLO: Cuc portava i tacchi a spillo.

[illegible] MONFERRATO

POLITEAMA: Cadice ti[illegible]
VITTORIA: Anno 0, la ragazza del Wonder Park.

[illegible] LIGURE

CRISTALLO: sexy.
[illegible]: Crystal Heart.
ITALIA: Scuola di sesso.
MODERNO: Top Gun.

OVADA

LUX: L'inquilino.
[illegible]
LAVA: Senza [illegible] mi leggi.

TORTONA

MODERNO: Cadice ti[illegible]
SOCIALE: Top Gun.
[illegible]: sexy.

VALENZA PO

[illegible] pomeriggio: La bella addormentata; sera: Nighmare 2.

VOGHERA

ARLECCHINO: I love you.
GALVANI: Scuola di polizia III.
ROMA: Chi è saputo in quale cosa?

FARMACIE

Alessandria: Gerbino, corso Roma; notturna: S. Stefano, via Milano
Acqui: Albertini, corso Italia
Casale: Bramante, piazza Mazzini [illegible] Giara, via Girardengo.
[illegible] [illegible], via Roma
Tortona: Zerbo, via Emilia
Valenza: Vigevi, [illegible] Cavour
Voghera: [illegible] via [illegible]

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici [illegible] [illegible] urgenti: [illegible]41; Acqui 57.775; [illegible] 33.41; Novi: 77 77; [illegible] 81.777; Tortona: 66.51; [illegible] 952.601; Voghera 41.530 (ambulanze 215.838).
Numero [illegible] il selezione di[illegible] [illegible] Ospedale Civile: 3061 [illegible] + [illegible] interno)

MUSEI

[illegible] di Marengo: [illegible] 14,30 [illegible] 17,30. Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 19.

BIBLIOTECA

[illegible] lunedì [illegible] e [illegible] tutto il giorno. [illegible] giorni, aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 [illegible] 18.

[illegible]

Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.432

CENTRO

Orario dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

[illegible]

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, v. Marengo, 159; Ip, v. G. Bruno s; Esso, v. G. Bruno (automatico); Chevron, c. Acqui.

LA STAMPA Alessandria

Ufficio di corrispondenza Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303, 443.347. Corrispondenti: Casale 0142 54.782; Tortona 812.361; Valenza 55.419; Acqui 0144 25.29; 0144 54.397; Novi Ligure 0143 78.788; Ovada 0143 86.302; Serravalle Scrivia 0143 65.066.

ALLE TV PRIVATE

TELECITY

20,30 Tre soli di cavalla, film
23,30 Indirizzo a [illegible] Angeles, film di R. Ferrara [illegible] Luciano Marin, Mary Luger (1984)

PIEMONTESE

9,30 Telemarket: consulenza della novità
13,15 L'impero del sfrutta, [illegible] (srv.) con M. Healy, regia [illegible] B. Akerlit
14 — Le ore delle pellicole guida sicura all'acquisto dell'usato
14,30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — [illegible] magico: la parapsicologia a portata di telefono, a cura di Marisa Bazzolo
18 — Tuttovelli, programma musicale
19 — Cartoni animati
19,30 Speciale Piemonte: attualità, cultura e spettacolo a cura di Torino Canale, conduce Monica Miravalle
20 — Flash cinema
20,30 Thriller, telefilm
21,30 Le ore delle pellicole guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — Speciale [illegible] attualità, cultura e spettacolo a cura di Torino Canale, conduce Monica Miravalle
23 — Piemonte tv C, programma sportivo
24 — La vita un solo giorno, film (comm.) con A. Rocha e P.C. Preziosi, regia di L. Jurado
1,30 Le ore delle pellicole guida sicura all'acquisto dell'usato

CITTÀ DI OVADA [illegible] [illegible] VIII [illegible]

MOSTRA DI ARREDAMENTO [illegible] ALLESTIMENTO [illegible] LA CASA

CASA '86

27 Settembre
6 Ottobre

[illegible] GIORNI CHE SOTTOLINEANO I NUOVI ORIENTAMENTI E LE TENDENZE ARREDATIVE.

MOBILI IN STILE E MODERNI - [illegible]
ELETTRODOMESTICI - LAMPADARI - SERRAMENTI
ISOLAMENTI TERMOACUSTICI - ACCESSORI

CENTRO COMMERCIALE MOSTRE

Mobilitazione dei lavoratori [illegible] entro un [illegible] sarà applicato

I sindacati di Casale insistono sul nuovo piano sociosanitario

Il progetto regionale [illegible] fermo da due anni mentre [illegible] città subisce continui attacchi alla salute

CASALE MONFERRATO — Emergenza idrica, inquinamento del territorio, prevenzione dei rischi nelle industrie casalesi: questi i temi affrontati [illegible] Cgil, [illegible] e Uil in due incontri con i responsabili [illegible] del Comune e dell'Usl casalesi.

Proprio nei confronti dell'[illegible] i [illegible] hanno deciso di aprire [illegible] e propria [illegible] per chiedere «l'applicazione del piano socio-sanitario regionale per quanto riguarda la tutela della salute dei lavoratori: il piano è fermo da due anni». Cgil, Cisl e [illegible] minacciano [illegible] sciopero: ieri pomeriggio si sono riuniti i vertici dei sindacati di categoria e nei prossimi giorni verranno [illegible] i sindacati.

Preannunciano Bruno Pesce, segretario della Camera del lavoro, e Franco Deambrogio, segretario Cisl: «L'applicazione del piano è un problema a cui [illegible] recederemo, se entro un mese non ci saranno segnali positivi, mobilit[illegible] i lavoratori».

[illegible] chiede che «sia [illegible] una mappa aggiornata dei rischi sul territorio» e che accanto al ruolo ispettivo [illegible] nelle [illegible] giochi anche un [illegible] preventivo.

Questa [illegible] dei vertici sindacali: «Non solo nel Casalese [illegible] sono aziende altamente nocive, ma il territorio [illegible] già pesantemente per l'inquinamento, come è ti[illegible] tumori da amianto; per questo [illegible] intervenire al più presto».

Per quanto riguarda l'emergenza idrica, Cgil, [illegible] e [illegible] «la qualità dell'acqua è ancora carente». Il sindacato, dopo quanto è avvenuto con l'inquinamento da fenoli, chiede inoltre che siano costituite «imprese di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti tossici, a carattere prevalentemente pubblico».

Su questa linea si muove anche il Comune che invierà esperti per delineare le caratteristiche di un'indagine territoriale di questo tipo per il Casalese.

Un altro argomento affron[illegible] [illegible] sindacato [illegible] di tutela della salute è quello dello smaltimento delle lastre di eternit rimosse dagli edifici pubblici dopo l'ordinanza dell'allora ministro della [illegible]nità Degan. In città [illegible] istituzione [illegible] lastre [illegible] iniziata all'Istituto magistrale. Probabilmente «per ospitarle [illegible] create [illegible] fosse.

Questi primi incontri con Comune e Usl (richiesti di[illegible] mesi fa, in [illegible] dell'emergenza idrica), il sindacato ha programmato altre riunioni. Un confronto specifico e periodico è stato inoltre [illegible] per valutare la situazione «amianto»: servirà anche per fare il punto sullo stabilimento Eternit, su [illegible] deve pronunciarsi il tribunale.

m. fa.

■ CASALE — Ancora un caso di inquinamento nel Ca[illegible]. L'altro [illegible] è [illegible]nato sono [illegible] scoperte macchie [illegible] nel torrente [illegible]. Probabilmente [illegible] trattava di nafta: sono stati comunque prelevati campioni per identificare con [illegible]tezza la sostanza.

L'inquinamento [illegible] stato denunciato da alcuni cittadini. I carabinieri e gli amministratori della zona hanno risalito il [illegible] fino a Borgo [illegible] alla ricerca dell'origine delle macchie oleose, ma senza risultato.

La Banca Popolare [illegible] Lodi acquista [illegible] della Bpl

L'istituto ha assunto i [illegible] dipendenti della «Lombarda»

ALESSANDRIA — *Da ieri mattina in città [illegible] un nuovo istituto bancario. [illegible] la Banca Popolare di Lodi che ha acquisito la filiale della [illegible] Provinciale Lombarda (Gruppo S. Paolo). Gli sportelli del nuovo istituto di [illegible] in piazza della [illegible], dov'era già la Banca [illegible] Alessandria che negli scorsi anni era stata assorbita dalla Banca Provinciale Lombarda.*

La decisione [illegible] Bpl di cedere alle «Popolare» di Lodi lo sportello alessandrino aveva creato difficoltà ai 17 dipendenti che erano stati messi in mobilità e [illegible] conclusa positivamente per tutti i dipendenti interessati. L'istituto di credito di Lodi, infatti, ha [illegible] assumere tutti i dipendenti della «Lombarda», riconoscendo loro l'anzianità [illegible] servizio maturata e il grado ricoperto.

La segretaria della Fiò fa notare, a parte la soddisfazione per la positiva soluzione della vertenza, [illegible] oltre alla assunzione dei 17 dipendenti già della Bpl, il [illegible] istituto bancario aumenterà l'organico.

La Banca [illegible] Alessandria (gruppo Pesenti era [illegible] acquisita nel novembre '83 dalla Bpl, che ha [illegible] passato [illegible] mano alla Banca Popolare di Lodi.

f. m.

[illegible]

[illegible] per un [illegible]

PRASCO — Il ventiseienne Guglielmo Zaia, abitante ad Acqui Terme, località Mombarone, mentre alla guida della propria «Renault» [illegible] statale [illegible] via[illegible] a Prasco, per cause imprecisate ha perso il controllo del volante. L'auto è uscita [illegible] strada, [illegible] dopo aver [illegible] battuto [illegible] muretto e andando completamente distrutta. Guglielmo [illegible] estratto [illegible] rottami, è stato ricoverato all'ospedale [illegible] riservata per gravi lesioni e fratture. Un'inchiesta [illegible] stata [illegible] dalla p[illegible]a [illegible] per determinare [illegible] dinamica dell'incidente.

[illegible] Accusato di evasione fiscale

CASALE — Il procuratore della Repubblica ha rinviato a giudizio per evasione fiscale il quarantenne Angelo Casiliano, fra[illegible] Rivalba di Valmacca (via Battisti 3). E' accusato di non aver presentato nel 1983 la dichiarazione dei redditi e di aver omesso di fatturare merce per 32 milioni. A denunciare il casalese erano stati i responsabili dell'ufficio imposte dopo un'ispezione ai registri.

[illegible] Condannato per furto

[illegible] — Il tribunale ha condannato a tre mesi di reclusione Paolo Steffenini, un pavese di 21 anni. Il giovane, era entrato [illegible] pelliccieria [illegible] Casei Gerola e dopo aver provato [illegible] capi [illegible] discuterne un giaccone. In pagamento aveva presentato [illegible] ma il proprietario [illegible] aveva chiesto i documenti per [illegible] controllo: il giovane, allora, [illegible] afferrato il capo di abbigliamento, ed [illegible] fuggito.

[illegible] A giudizio per [illegible]

CASALE — Giovanni Brughero, 47 anni, Valenza, via Circonvallazione Ovest [illegible] e Carla Godino, di [illegible] Serralunga di [illegible] località S. Giovanni, sono stati rinviati a giudizio dal tribunale dal procuratore [illegible] Repubblica di [illegible] Marcello Parola, [illegible] tentata estorsione. L'uomo, che [illegible] confessato, lo scorso gennaio, con la complicità [illegible] Carla Godino, aveva cercato di farsi dare 8 milioni da Nunzio Di Luca, titolare di un ristorante [illegible] periferia di Casale, minacciando di demolirgli il locale. L'albergatore aveva allora denunciato il [illegible] ai carabinieri.

[illegible] per oltraggio

ALESSANDRIA — Rocco Pesce, 21 anni, abitante [illegible] Susa [illegible] attualmente capita della comunità «Il Gabbiano» di via Verona 56, ad Alessandria, è stato [illegible] dai vigili urbani per oltraggio, resistenza, minacce e violenza a pubblico ufficiale. Il giovane stava transitando in moto in via Dei Martiri quando è stato fermato da una pattuglia. Alla richiesta di esibire i documenti, ha dato in escandescenze oltraggiando i vigili: accompagnato in caserma ne ha aggredito uno. Alla fine è stato bloccato e arrestato.

[illegible] Assolto un alessandrino

ALESSANDRIA — Pietro Benzi, 42 anni, via Vico, ad Alessandria, è stato assolto dal tribunale che lo ha processato per appropriazione indebita. Era accusato di essersi appropriato di un'auto Volvo di proprietà della «Fin-e Leasing». La società finanziaria ha deciso però di ritirare la querela davanti ai giudici e l'alessandrino è stato prosciolto.

COPPA ITALIA - La partita di [illegible] al Moccagatta [illegible] [illegible] centinaio [illegible]

La prima vittoria dell'Alessandria che s'impone per 2-1 contro l'Asti

I gol dei [illegible] segnati [illegible] Vitaloni e Mocellin - I galletti erano [illegible] [illegible] vantaggio con [illegible] rete [illegible] Padovano

[illegible] — Gli [illegible]enti ieri [illegible] avuto torto. Alla partita di Coppa [illegible] disputata dall'Alessandria al «Moccagatta» contro l'Asti, i presenti erano poco più di [illegible] centinaio — sull'ampia gradinata [illegible] popolari [illegible] tutti i 90 minuti un [illegible] spettatore — e soltanto questi pochi [illegible] hanno potuto assistere alla prima vittoria stagionale dei [illegible] che, con una condotta di gara molto [illegible] si sono assicurati la [illegible] per due reti ad una.

L'Alessandria, perdurando la grave crisi societaria, [illegible] scesa ancora [illegible] volta [illegible] campo in formazione largamente giovanile. Nel primo [illegible] «vecchi» sono stati impiegati soltanto [illegible] Briata e i neo acquisti [illegible] ti e Vitaloni (ex Massese). A loro, nella ripresa, si sono poi aggiunti Torti e Mocellin.

Contro un Asti certo non trascendentale, [illegible] tanti problemi [illegible] tia al centrocampo, [illegible] all'attacco l'Alessandria ha offerto un discreto spettacolo [illegible] tra i giovanissimi. [illegible] sono nuovamente [illegible] in evidenza Ferretti (figlio di Mirko, nuovo [illegible] del [illegible] e, a tratti, Pieri.

Quattro a uno, a favore dei padroni di casa, i calci d'angolo.

La [illegible] Primo quarto d'ora [illegible] storia, poi, [illegible] 16', l'Alessandria ha la prima occasione da rete: Ferretti serv[illegible] [illegible] che manca clamorosamente [illegible] conclusione. [illegible] [illegible] [illegible] 27' Ferretti [illegible] [illegible] Cecotti, il pallone è fuori di poco. Replica l'Asti e, [illegible] 28', Castagna, solo davanti a Beccari, manca l'aggancio e spreca l'occasione favorevole.

[illegible] è Padovano a [illegible] fuori, ma quattro [illegible] dopo lo stesso numero 11 por[illegible] in vantaggio [illegible] ceptii: preciso servizio di Zannino, controllo bene la sfera Padovano che, con un secco tiro da fuori area, insacca alle spalle di Beccari.

Non si arrendono i grigi e, allo scadere del primo tempo, arrivano al pareggio. 44': punizione di Briata, Vitaloni colpisce molto bene di testa, il pallone colpisce il palo e schizza [illegible] spalle [illegible] randi.

Nella ripresa, dopo un in[illegible] tardivo di Schiavoni su passaggio di Cecotti, al 50', [illegible] un [illegible] grossolano dell'astigiano Triveri che al 57' si mangia il gol a porta vuota, a [illegible] a raddoppiare.

[illegible] di [illegible] [illegible] 67': Torti, anche lui [illegible] testa, [illegible] gancia e mette in rete. Sette minuti dopo Padovano colpisce l'esterno del palo, mentre all'81' la conclusione [illegible] Mo[illegible] viene rallentata [illegible] portiere astigiano, [illegible] quindi [illegible] corner.

Lo [illegible] Mocellin, dopo una lunga discesa tutto solo, ci riprova all'86', serve Schiavoni ma Casparoni, in [illegible]nia, riesce a [illegible]

f. m.

Alessandria: [illegible] (46' Quaglia); Montobbio, Vitaloni; Pieri, Cornaglia, Briata; Cotta, Cecotti, Schiavoni, Ferretti (46' Torti), Ferrando (46' Mocellin).

Asti: Ricciardi; Casparoni, Loffredo; Pinto, Carciola, Castagna; Triveri (55' Salini), Zaninino (55' Rinino), Lamattina, Morcia (46' Tronmano), Padovan.

Arbitro: Lattuada [illegible] Legnano.

Gianni Grillo eletto presidente della nuova squadra dell'Acqui

Nominate [illegible] le altre cariche sociali - I quattro allenamenti

ACQUI TERME — *Gianni Grillo, 40 anni, [illegible]industriale del legno, [illegible] è presidente della «Nuova Acqui Unione Sportiva». Vicepresidente è Sergio Cavanna, titolare di una catena di supermercati; tesoriere Aurelio Corio; cassiere Bepi Mottura. Insieme a Ruggero Pavanello sono i componenti del nuovo consiglio direttivo del club calcistico acquese militante nel calcio Eccellenza.*

[illegible] cariche sociali si completano con l'addetto alle pubbliche relazioni [illegible] Luigi Peruzzi, il direttore sportivo Giuseppe Puccio, l'allenatore Giuseppe Sophossa, lo sponsor gruppo Dima rappresentato dal dottor Pierre Binelli.

[illegible] nuovo organigramma dirigenziale dell'Acqui Dima è stato deciso dall'assemblea dei soci fondatori riunitasi [illegible] nella [illegible] sociale di via Solferino. Erano presenti quattordici soci sottoscrittori, rappresentanti un buon 30 per cento capitale sociale.

Alla presenza del notaio Arturo Santi è stata data lettura dell'atto costitutivo-statuto della società denominata «Nuova Acqui Unione Sportiva». La durata dell'associazione è stabilita al 30 giugno del 2000, mentre il fondo comune è costituito [illegible] quota dell'importo nominale di un milione.

In una prossima riunione l'assemblea dei soci fondatori dovrà provvedere alla nomina dei revisori dei conti e dei componenti del collegio sindacale.

In vista della partita interna di domenica prossima con il Savigliano, mister Sophossa ha confermato i quattro turni di allenamento. Insieme [illegible] bianchi stanno provando la mezzapunta Mudoccu, 21 anni, già dell'Asti, Pellegra, 19 anni, stopper della Sampdoria, [illegible] mezzala, Cosimese dell'Imperia, [illegible] punta Esposito [illegible] «primavera» della Juventus, il centrocampista Formica, [illegible] anni, e Bonaventura, [illegible] anni, punta, [illegible] già militanti nel St. Vincent. Il centrocampista Capistrano, 26 anni, il difensore Pietropaolo, acquisti già della Cuneese, e, infine, Perla, già del Canelli.

g. l. p.

CALCIO - Conclusi i tornei giovanili

[illegible] squadre dell'[illegible] il «Domenico Bandin»

MOLARE — Successo di due squadre alessandrine e di una genovese, nei tornei giovanili [illegible] della locale Polisportiva. La manifestazione ha avuto successo per la partecipazione. 30 formazioni [illegible] circa 500 giovani calciatori, e per l'interesse tra gli appassionati.

In due dei 3 tornei sono arrivate in finale le formazioni della Polisportiva Molarese, poi classificatesi al secondo posto, un risultato che premia la sforzo dei responsabili, presidente Luca Vignolo in testa.

Per [illegible] categoria esordienti [illegible] 3° Torneo «Gianino [illegible] è stato vinto dalla squadra [illegible] Italdieci di Genova che, [illegible] finale, ha [illegible] la formazione [illegible] Pro [illegible] per due [illegible] zero.

Il 2° Torneo «Domenico [illegible] varia» è andato [illegible] «giovanissimi». [illegible] Ascagalimberti di Alessandria che nell'ultima partita hanno avuto la [illegible] glio sulla [illegible] Molare [illegible] 3 a 1. Altro successo alessandrino, nella categoria «allievi», [illegible] la formazione dell'Aurora, che ha superato la squa[illegible] del [illegible] (Genova) per 2 a 1, aggiudicandosi così il 1° Torneo «Città di Molare».

r. bo.

● ALESSANDRIA — Il calcinino [illegible] Blue [illegible] Alessandria nella fase [illegible] del campionato [illegible] baseball categoria cadetti si è fermato alle semifinali. Come era nelle previsioni, a Parma i giovani di Curato e Kalcic hanno scoperto per la prima volta il sapore amaro della sconfitta.

Nella patria dei [illegible]ali il Blue Sox è stato sconfitto per [illegible] a 1 in una partita senza storia. Il Blue Sox esce di scena ma nell'albo d'oro [illegible] società vicarine un risultato di grande prestigio: gli alessandrini figurano tra [illegible] quattro migliori [illegible] d'Italia.

[illegible] anche per le [illegible] gazze del softball che nell'incontro [illegible] per il titolo regionale [illegible] state sconfitte per 15 a 8 dal Vercelli. Domenica prossima per la [illegible] del titolo di campione regionale la [illegible] seniores di [illegible] affronta a Novara il Porta Mortara.

CICLISMO - Settanta i corridori

Trofeo Valle Scrivia vinto da un lombardo

ALZANO [illegible] — Ancora un corridore lombardo [illegible] [illegible] aggiudicato [illegible] traguardo [illegible] una [illegible] dei [illegible] ciclisti[illegible] Bassa Valle Scrivia-Tanaro [illegible] [illegible] Alzano, in [illegible] [illegible] Circuito Alzanese-Coppa Cisl, ha vinto Valerio Tebaldi, portacolori della Telnet, un ragazzo di Chiuduno, nel Bergamasco, [illegible] quest'anno al [illegible] aggiudicato sei vittorie, dopo fughe solitarie.

Anche ad Alzano Tebaldi, quando ha capito che il drappello dei [illegible] a trovare [illegible], non ha esitato a tentare la fuga solitaria, riuscendoci perfettamente. Il suo attacco lo ha inferto a [illegible] chilometri dall'arrivo.

Ad Alzano Scrivia si [illegible] [illegible] distinti, lungo i 115 chilometri della [illegible] anche i ragazzi dell'Us Pontecurone, guidati [illegible] «patron» Giuseppe Spalla, Massimiliano Semini, Mirco Merlo e [illegible] Graziotti, [illegible] ad essere [illegible] i promotori della fuga decisiva, sono sempre rimasti a lottare [illegible] primissime posizioni.

Semini — arrivato quinto — nella volata finale poteva aggiudicarsi anche qualche posizione migliore se solo non fosse [illegible] danneggiato da Meroni e Orsi, che per scorrettezze [illegible] loro [illegible] poi finito di ostacolare l'azione degli altri. «Se non frenano rischiavo [illegible] finire a terra in uno rovinoso caduta», ha spiegato Semini a gara conclusa.

Settanta i corridori presenti alla manifestazione, la penultima del trofeo Valle Scrivia-Tanaro. Dopo 50 chilometri di gara, allungo degli uomini dell'Us Pontecurone e subito frazionamento del gruppo con un drappello di 15 unità che riesce a prendere il largo raggiungendo nella successione dei giri un vantaggio massimo di due minuti e trenta secondi. Al penultimo giro l'allungo di Tebaldi che [illegible] trasformato finale vincente [illegible] le braccia [illegible].

Il Circuito Alzanese [illegible] [illegible] classifica, [illegible] è sempre leader con 40 punti, seguito nell'ordine da Ricciutelli (33), Carrera (32), Orsi e [illegible].

Era stato denunciato dopo la morte [illegible] un pensionato

Medico chirurgo [illegible] giudizio [illegible] omicidio colposo

CASALE MONFERRATO — Il medico chirurgo di Cerina, dottor Giovanni Bocchino, [illegible] anni, [illegible] [illegible] Roma 30, è stato rinviato [illegible] giudizio dal procuratore della Repubblica Marcello [illegible] per [illegible] colposo. Secondo l'accusa, il dottor [illegible]no non [illegible] effettuato «adeguate cisite e accertamenti diagnostici» sul pensio[illegible] Franco Lamella, [illegible] anni, abitante in paese, frazione Biengi (via San Paolo), morto il 1 settembre [illegible] scorso anno [illegible] «Santo Spirito» di Casale per collasso cardiocircolatorio.

L'uomo, [illegible] per anni aveva lavorato come cantoniere della Provincia, alcuni giorni prima si era sentito male nel suo alloggio. La moglie, Imelda Bertignon, 83 anni, preoccupata per le sue condizioni di salute aveva richiesto [illegible] intervento del medico di fiducia. Il dottor Giovanni Bocchino. Secondo quanto successivamente [illegible] dagli inquirenti è in [illegible] all'attuale imputazione, il [illegible] il 7 e il settembre [illegible] [illegible] però effettuato una visita adeguata. In particolare non aveva constatato che Franco La[illegible] [illegible] un'insufficienza coronarica [illegible] [illegible] e [illegible] prescritto un'idonea terapia e l'immediato trasporto in ospedale.

[illegible] [illegible] il paziente, [illegible] pomeriggio [illegible] 9 settembre, il dottor Bocchino disponeva il suo ricovero con urgenza all'ospedale casalese. Dopo un primo intervento medico al pronto soccorso, l'uomo veniva sottoposto ad esami radiografici ma moriva per collasso.

I familiari ritenendo insufficienti e inadeguati i soccorsi, presentavano un esposto in Procura. Il magistrato ordinava una perizia necroscopica, eseguita la [illegible]rianne [illegible] Imelda Bortignoni, [illegible] medico e [illegible] medico presente in reparto al «Santo Spirito». Ora il rinvio a giudizio.

[illegible] Lo stesso magistrato ha incriminato per omicidio colposo [illegible] il casalese [illegible] Rosamilia, 72 anni [illegible] abitante in via Sant'Evasio 15. Il giovane lo scorso 12 aprile era alla guida di una «Opel», uscita di strada sulla Casale-Torino, in frazione Popolo. In seguito all'incidente era morta la di[illegible] ni, abitante in [illegible] Milano. Secondo l'accusa [illegible] Rosamilia viaggiava ad una velocità [illegible] circa 86 chilometri orari, superando [illegible] il limite di velocità [illegible] km/h) previsto nella zona.

g. d.

In quali vie sarà dirottato il traffico

Bloccato dieci giorni il centro di Serravalle

SERRAVALLE SCRIVIA — Sono ripresi [illegible] e dureranno una decina di giorni i lavori di [illegible] stradale [illegible] centro abitato [illegible] pas[illegible]se.

E' l'ultima tranche dell'opera avviata [illegible] settembre dell'anno scorso dall'Amministrazione comunale e dal compartimento [illegible] dell'Anas con l'abbassamento del fondo stradale e con la si[illegible] [illegible] condutture [illegible]ognarie dell'acquedotto e del metanodotto, delle linee elettriche e telefoniche e dei nuovi marciapiedi.

«Ora i [illegible] dell'Anas [illegible] Cassano Spinola eseguiranno i lavori di *[illegible]llamento del fondo stradale e la definitiva sistemazione dei tombini. Infine* verrà steso un [illegible] *d'asfalto* in via *Berthoud*, in viale *Martiri* [illegible] *Benedicta* ed in alcune strade *laterali*», spiega il geom. Mauro Persano, dirigente dell'ufficio [illegible].

[illegible] inesistenti stavolta i disagi per i pedoni e gli automobilisti. In [illegible] tratti [illegible] via [illegible] il traffico verrà deviato sulle vie laterali, mentre il divieto di transito riguarderà solo i veicoli pesanti.

L'attraversamento [illegible] Serravalle Scrivia, da Nord per Arquata, verrà invece [illegible] e tutti i veicoli [illegible] giornate di lunedì e martedì prossimi per l'asfaltatura.

I mezzi pubblici [illegible] deviati lungo le provinciali per Vignole [illegible] e [illegible] Sisto; [illegible] [illegible] dovranno [illegible] l'Autostrada Milano-Genova, nel tratto compreso tra i caselli di Serravalle e Vignole.

L'abbassamento del [illegible] stradale si era [illegible] rio [illegible] eliminare una lunga [illegible] di inconvenienti: accan[illegible] [illegible] costruzione della rete fognaria nel centro storico, si è infatti provveduto [illegible] collegare tutte [illegible] abitazioni alle condutture del metanodotto ed a [illegible] i marciapiedi.

Un'opera grande che per [illegible] mesi terrà impegnati i tecnici [illegible] ditta Itinera provocando le proteste di [illegible] e commercianti, ma che ha [illegible] l'interesse stradale serravallese.

[illegible] gi.

CAMPIONI NAZIONALI DI AEROMODELLISMO

Alessandria. Il gruppo aeromodellistico [illegible] di [illegible] ha visto [illegible] un titolo tricolore. Lo ha conquistato il giovane Luca Musetti nella specialità della acrobazia in «volo vincolato», categoria sport. La medaglia d'oro l'ha conquistata il giovane alessandrino che ha nettamente vinto anche l'ultima prova nazionale svoltasi a Monza. Nella categoria senior il titolo è andato al famoso monzese Compostella, ma nella rosa dei primi 5 classificati in finale è l'alessandrino Carlo Arbuffi, nella foto primo a sinistra con al centro Luca Musetti e a destra Paolo Birago. Nel complesso la stagione sportiva per ciò che riguarda l'acrobatica in vincolato vede gli alessandrini uscire a testa alta da tutte le competizioni (erano otto quelle in programma durante la stagione). Buone le prove di Paolo Birago e Vittorio Furlan; Luca Musetti ha conquistato anche il titolo interregionale nel campionato Challeno

Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
TER
S.S. ALESSANDRIA NUOVI LIDI BOSCO MARENGO (AL)
TEL. (0131) 718.044
QUESTA SERA
IL MASTER ti aspetta alla
NOTTE DELLE STELLE
Ingresso L. 5.000 consumazione compresa
VENERDI' 3 OTTOBRE
BALLO LISCIO con
[illegible]
LA [illegible]
PER ASCOLTARE UN DRINK E BERE UN DISCO
DANZARE UN TRANZ'ZIVO

DISCOTECA PONTECHINO
GIOVEDI' 2 OTTOBRE
DISCOTECA con I D.J. TUMY e [illegible]
VENERDI' 3 OTTOBRE BALLO LISCIO [illegible]
[illegible]
E LA CANTANTE AMERICANA [illegible]
SABATO 4 OTTOBRE
[illegible] con I D.J. [illegible] e ALBERTINO
[illegible] 5 OTTOBRE
[illegible]

FONS SALERA
VIGNALE MONFERRATO
GONZAGA
[illegible] Tel (0142) [illegible]
QUESTA SERA
Gonzago Club e Casale Rally Racing presentano:
MOTORI e SPETTACOLO
nella serata, esposizione [illegible] auto [illegible] rally, fuoristrada e al[illegible]... partecipazione di piloti e [illegible] ed esibi[illegible] di alcuni ballerini di [illegible]
[illegible] 6

COMETA
DISCOTHEQUE
[illegible]
Statale 211 - BALZOLA (AL)
Tel. (0131) 64.106
GIOVEDI' 2 OTTOBRE
[illegible]
DEL SEGNO DEL [illegible]
«BILANCIA» PARTY
DISCOTECA
d. j. Marco e Paolo
[illegible] 3 [illegible]
BALLO LISCIO con
[illegible]
Tutti i [illegible] e DOMENICA SERA
Ingresso gratuito alle dame

allegrini
ALESSANDRIA
BAVIAN M.
(0131) 778.383
[illegible] 778.412
ACQUI T.
BANNA D.
(0144) 311.246
[illegible]
ACCORNERO P. A.
(0141) [illegible]
Aspiratori, filtri [illegible] fodere auto
PRODOTTI CHIMICI PER AUTO INDUSTRIA E COMUNITA'

I tecnici dell'ufficio d'igiene stanno compiendo analisi

L'acqua potabile è inquinata in tre paesi e sono di Aosta

Ma la situazione non è giudicata «grave» - Sono sconosciute le cause

AOSTA — L'acquedotto della Comunità montana Combin, che [illegible] i Comuni di Roisan, Gignod, la zona Est di [illegible] e Saint Christophe è inquinato. La comunicazione ai sindaci interessati è stata data dall'Ufficio di igiene ambientale della l'Unità sanitaria locale in seguito ai risultati delle analisi compiute su campioni d'acqua prelevati da vasche [illegible] esaminati collegate con la rete idrica comunitaria.

I tecnici si tratta di «inquinamento batteriologico grave, appena al di fuori dei limiti di tolleranza». Mentre l'Ufficio di igiene ha predisposto tutta una serie di ulteriori [illegible] dai quali dovrebbero risultare anche le cause dell'inquinamento riscontrato, sono stati messi in atto alcuni provvedimenti per garantire la tutela della salute pubblica.

Le vasche collegate con l'acquedotto Grand Combin sono state sottoposte a un trattamento di disinfezione con il cloro (utilizzato comunque in misura minima per [illegible] inconvenienti di tipo [illegible] abitanti). Comunque, fino a quando non saranno chiare le cause dell'inquinamento e quindi possibili gli interventi risolutori del problema, gli abitanti [illegible] serviti dall'acquedotto comunitario sono stati invitati a non utilizzare l'acqua [illegible] uso alimentare né per il lavaggio di verdure da consumare crude, ma non dopo averla bollita per almeno dieci minuti.

Il provvedimento, assunto a titolo cautelativo, [illegible] a Gignod la frazione di Variney, dove il nuovo [illegible] socio-assistenziale e didattico è servito dall'acquedotto comunitario, mentre il resto del paese [illegible] usufruire dell'acqua proveniente da altre sorgenti. A [illegible] stophe tutta la popolazione [illegible] invitata dai sindaci a [illegible] bollire l'acqua prima di utilizzarla per scopi alimentari [illegible] mentre ad Aosta il provvedimento interessa le seguenti zone: regione Beauregard, Buasseyaz, Borgnalle, Cognan, Roppoz; le via Duca degli Abruzzi, Lino Vaccari e la strada Scuola militare alpina; le località Villa Chicco, Merviod, La Comba, Papet, Porossan, Neyve, Cache, Truchod e Chiou.

Particolare attenzione sarà fatta nelle scuole durante il servizio di refezione e nei centri per anziani, dove per ordine dei sindaci sarà data [illegible] bere soltanto acqua minerale.

Forse [illegible] i risultati [illegible] ulteriori analisi compiute sull'acqua della rete idrica Grand Combin potrebbero indicare [illegible] dell'inquinamento. Dicono all'Ufficio di igiene: «È impossibile dire adesso se l'inquinamento [illegible] sorgente o in qualche tratto dalla quale [illegible] acquedotto. [illegible] campo delle ipotesi potremmo indicare come responsabili della presenza [illegible] batteri gli abbondanti acquazzoni».

I tecnici dell'Ufficio di igiene ambientale [illegible] hanno comunque espresso preoccupazioni riguardo al problema individuale all'inizio [illegible] scorsa settimana.

Beatrice [illegible]

La protesta contro il Parco

Niente elezioni (per l'8ª volta) in Valsavarenche

[illegible] — [illegible] volta nell'arco di poco più [illegible] gli tanti, di Valsavarenche [illegible] andranno a votare per il rinnovo [illegible] Consiglio comunale. Continua così la protesta per la mancata soluzione [illegible] una serie di problemi il confine in primo luogo [illegible] il [illegible] nazionale [illegible] Paradiso, nel cui comprensorio si trova [illegible].

Ieri [illegible] 13 sono [illegible] i termini per la presentazione delle [illegible] elettorali. [illegible] sono si è presentato all'Ufficio elettorale del Comune. «Se anche, per ipotesi, fosse stata presentata una lista con [illegible] in altri Comuni, [illegible] resa possibile dai regolamenti elettorali, nessuno di noi si sarebbe [illegible] mai poi [illegible] a votare il [illegible] ottobre prossimo», è stato detto.

Questa posizione e la volontà di continuare, in quella che è stata definita «una forma dotta, ma citrie [illegible] protesta», è unanime in tutti gli abitanti. Fra di loro i contatti [illegible] continui, in occasione delle periodiche scadenze per la presentazione delle liste vi sono [illegible] riunioni dei capi-famiglia e pubbliche assemblee con [illegible] la popolazione, rappresentanti di partiti, [illegible] sindacati.

L'amministrazione ordinaria [illegible] Comune finora è stata retta, come commissario, dall'ex sindaco Adriano Chabod, nominato dal presidente della giunta regionale nelle [illegible] funzioni di prefetto. [illegible] ha detto: «La nostra [illegible] più non è ancora finita. Noi consideriamo un'appropriazione [illegible] nostri diritti il fatto che [illegible] qualsiasi tipo di insediamento edilizio o [illegible] pesione [illegible] territorio ci debba ottenere [illegible] autorizzazione dell'Ente Parco, che esercita un potere assoluto e [illegible] alcun controllo».

Adriano Chabod

In questi giorni sono in visita [illegible] studio a Valsavarenche tre rappresentanti [illegible] Parlamento europeo, invitati [illegible] locale sezione dell'Union Valdôtaine. Adriano Chabod ha detto: «I parlamentari europei hanno preso atto con [illegible] cure dei problemi e della situazione e ci hanno garantito il loro in[illegible] per arrivare [illegible] problema, a una decisione in [illegible] Cee».

Bruno [illegible]

Dopo [illegible] indagini della squadra mobile al casinò

I croupier: la pallina non si può «pilotare»

Eppure l'accusa della polizia [illegible] precisa - Silenzio del giudice

[illegible] — «Non è possibile. È un assurdo tecnico. Nessuno, neppure un croupier abilissimo con anni e anni di esperienza, [illegible] pallina [illegible] roulette. Di più: nessun [illegible] per [illegible] sentirebbe [illegible] di scommettere [illegible] di uno qualsiasi di [illegible] numeri a priori i rimanenti [illegible] della ruota». È la reazione dei rappresentanti sindacali dei croupiers di fronte all'indagine conclusa dalla polizia dopo un anno d'indagini sugli ammanchi (circa 500 milioni) ai tavoli dei giochi americani gestiti dalla società Siser.

È in carcere per associazione per delinquere un croupier, Domenico Agostino: altri tre sono stati denunciati insieme con quattro giocatori per lo stesso reato. Secondo la squadra [illegible] i croupiers riuscivano a «pilotare» la pallina [illegible] roulette in un determinato settore, compreso tra i numeri 26 e 34 (sulla [illegible] non [illegible] consecutivi).

[illegible] vi [illegible] (almeno per [illegible] altre ipotesi: i croupiers, cioè, [illegible] avrebbero [illegible] vincite inesistenti [illegible] clienti, [illegible] avrebbero ignorato giocate e pallina ferma (in gergo le «puntette») «Impossibile», ripetono i croupiers. I rappresentanti sindacali, sia di Cgil, Cisl, Uil e Savt sia degli autonomi, hanno avuto un incontro [illegible] la direzione.

In un [illegible] Cgil, Cisl, Savt e Uil, redatto il giorno dopo la convalida dell'arresto [illegible] Agostino da parte [illegible] sostituto procuratore del[illegible] repubblica Luigi Schiavo[illegible], [illegible] «La [illegible] Si[illegible] che gestisce un [illegible] certo, pur dichiarandosi disorientata dalle interpretazioni, è in attesa di conoscere la posizione [illegible] magistratura». [illegible] sulla vicenda. Il sindacato nazionale autonomo lavoratori [illegible] da [illegible] in una [illegible] ha evidenziato che «la [illegible] è un meccanismo fondato sulla [illegible] fortuna». E [illegible] «La mano [illegible] il lancio della pallina [illegible] è tale grado [illegible] determinare alcunché [illegible] certo e prevedibile [illegible] ove vengono [illegible] le apparecchiature per [illegible] fraudolenti non entrerebbe più in gioco la fortuna».

Il magistrato, [illegible] [illegible] mantiene [illegible] [illegible] riserbo sulle indagini, dovrà verificare l'ipotesi della polizia sugli ammanchi ai tavoli verdi. Un'inchiesta molto delicata, di mezzo vi è il futuro del casino. [illegible] provato che un croupier è in grado [illegible] indirizzare [illegible] pallina [illegible] determinato settore di numeri il gioco [illegible] non sarebbe più tale. [illegible] sarebbe una «rivoluzione». Dalle mani [illegible] croupiers dipenderebbero [illegible] vincite e perdite [illegible].

[illegible], croupier da parecchi anni e rappresentante sindacale Cisl, dice: «È un assurdo. Sono i presupposti dell'ipotesi ad [illegible] it. [illegible] traiettoria della pallina [illegible] incalcolabile». Il [illegible] aggiunge: «Neppure un computer ci riuscirebbe». La pallina, prima di cadere sulla [illegible] [illegible] 14 [illegible] (rombi [illegible] ottone) [illegible] le [illegible] compiere [illegible] e [illegible].

Secondo la polizia, Domenico Agostino, d'accordo con i clienti, metteva in pratica la propria abilità in determinate [illegible] della giornata, quando i giocatori erano pochi. Il «lancio pilotato» durava poco tempo, non più di [illegible] per non destare sospetti. Gli agenti della mobile (decine di persone, uomini e donne provenienti anche da altri [illegible] soltanto da Aosta) [illegible] accertato che all'ora prestabilita la pallina della roulette girava in un modo particolare, partendo da una posizione [illegible] mentre la ruota il croupier imprimeva meno forza del [illegible].

Enrico Martinet

sulla [illegible]

[illegible] — [illegible] alle 21 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale è in programma una conferenza dibattito sul tema «La tazie ei les tarifs» organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica istruzione e dall'Associazione italiana di cultura classica.

Interverranno il professor [illegible] Citti, [illegible] diritto di letteratura greca dell'Università di Venezia e Mario Mado[illegible], [illegible] [illegible] alla [illegible] di Lettere e Scienze [illegible] dell'Università di Bucarest.

Approvato in commissione l'aumento [illegible] contingente

Benzina, primo «sì» del Senato

AOSTA — La commissioni Bilancio e Finanze del Senato hanno espresso parere favorevole all'aumento del quantitativo di benzina in esenzione fiscale per la Valle d'Aosta (non è stato invece accettato l'inserimento del gasolio da riscaldamento). Ora la discussione passerà in aula per l'approvazione della modifica alla legge del 1979 sulle norme esenti da tasse destinate alla regione valdostana.

La normativa, così come approvata dalle due commissioni del Senato, prevede un aumento del contingente di 100.000 quintali di benzina l'anno: dagli attuali 350.000 a 450.000. Alla discussione ieri era presente il senatore Pierre Fosson che, per chiarire la richiesta di aumento del contingente formulata dalla Regione, ha fatto una cronistoria del problema.

Ha ricordato, per esempio, che la prima legge sui prodotti in esenzione fiscale da destinare alla Valle d'Aosta era stata formulata nel 1946, in attesa dell'attuazione della zona franca, prevista dall'articolo 13 dello statuto speciale di autonomia regionale.

Ha detto Fosson: «La Valle basa la sua richiesta su un diritto costituzionale al quale non può e non intende rinunciare». Il senatore, per mantenendo la riserva per il «no» all'inserimento del gasolio da riscaldamento fra i generi esenti da imposte, ha chiesto il parere favorevole per quanto riguarda la benzina.

Ha detto: «La situazione si è fatta insostenibile ed è necessario provvedere al più presto all'aggiornamento del contingente». Fosson ha poi spiegato il problema anche di fronte alla commissione Finanze, che ha espresso parere favorevole all'unanimità.

Da ieri la benzina acquistata con i «buoni carburante» costa 7 lire il litro in meno. La super, infatti, è passata da 290 a 315 lire il litro e la normale da 270 a 287. Resta invece invariato il prezzo della benzina alla pompa senza buoni: 1230 lire il litro per la super e 1230 per la normale.

s. m.

SALONE DELLA MONTAGNA - A Torino la Vallée vende stagionali e settimane bianche

Quando la neve è in offerta speciale

La concorrenza si fa anche [illegible] sconti [illegible] agevolazioni agli sciatori che programmano le vacanze

TORINO — Proprio al centro del parcheggio l'enorme cartello luminoso calamita gli sguardi: [illegible] cifre a duecento metri di distanza: sotto il simbolo [illegible] Val Veny quattro righe: «Courmayeur, ci[illegible] di innevamento programmato».

Qui, di fronte all'ingresso della ventitreesima edizione [illegible] Salone [illegible] montagna e di Tecnomont '86 (rassegna di tecnica nello sci riservata [illegible] operatori) Courmayeur annuncia a lettere cubitali di [illegible] colmato quel «gap» [illegible] nologico che gli aveva fatto perdere qualche posizione [illegible] classifica della neve a vantaggio delle stazioni francesi e della rivoluzionaria Bettrieres.

A [illegible] di miliardi la [illegible] Veny punta verso il [illegible] «Ortèzente 1990», promettendo agli sciatori piste perfette e innevate dagli inizi di dicembre a [illegible] aprile, [illegible] qualsiasi condizione meteorologica. I cannoni della York (un impianto automatico e computerizzato) sono arrivati anche a Courmayeur, serviranno per [illegible] il comprensorio della Val Veny, [illegible] possono «fabbricare» neve per 55 ettari [illegible] terreno con 15 impianti [illegible] risalita. Lo slogan della stagione '86-87 è doppio: «Vacanze sicure e Coppa del mondo garantita», con buona pace dell'assessore regionale al Turismo Borbey.

Torino. Una panoramica di un padiglione del Salone. Dall'abbigliamento agli sci, ai guanti delle navi

Courmayeur riparte proprio con il Salone della montagna, svolgendo a Torino un ruolo di primo piano, anche se tenta a Bettrieres, che gioca in casa, fa [illegible] parte del leone [illegible] uno stand avveniristico tutto computer e tele[illegible] [illegible] chiuso. Lo spirito [illegible] concorrenza quasi [illegible] respira nell'aria e dice infatti l'addetto [illegible] della manifestazione, Mario Delmasso: «Ormai da qualche [illegible] l'obiettivo principale [illegible] stazioni di sci presenti alla rassegna [illegible] costituito dalla vendita degli stagionali e [illegible] settimane bianche». Così per lo sciatore previdente c'è un fiorire [illegible] offerte speciali, di occasioni, [illegible] sconti [illegible] in casa, fax

Valtournenche: primo bilancio dopo i lavori durati oltre dodici mesi

Ogni anno 13.000 forme di fontina dal moderno caseificio del Marmore

«La cooperativa (un centinaio di soci e quattro Comuni) ha fatto un salto di qualità» - Il grande apporto dei giovani

Dopo la stagione estiva trascorsa nei pascoli in quota le mucche sono ritornate nelle stalle modello

VALTOURNENCHE — Dopo lavori di ristrutturazione e ammodernamento degli impianti durati oltre un anno e mezzo, «Valle del Marmore» di Valtournenche fa un primo bilancio. L'inaugurazione ufficiale è avvenuta una decina di giorni fa: visita ai locali, benedizione del parroco don Vittorio Desandre, rinfresco al bar «Cervino» e infine pranzo all'hôtel Montana con brevi interventi delle autorità (il presidente Rollandin, l'assessore Perrin il sindaco Carrel).

Una cerimonia semplice, in un clima di grande cordialità, con la soddisfazione che traspariva dai volti dei giovani eletti nel direttivo della cooperativa. Domenico Chatillard, 27 anni, presidente del caseificio, ha detto: *«I lavori di ristrutturazione e ammodernamento compiuti dall'assessorato all'Agricoltura, che è proprietario dell'edificio, hanno consentito un notevole salto di qualità alla nostra cooperativa, aumentandone la capacità di lavorazione, la razionalità, l'efficienza, rendendo più agevole ottenere la massima pulizia e il più scrupoloso rispetto delle norme igieniche».*

Un ringraziamento anche per spiegare il motivo della particolare soddisfazione del direttivo, formato da giovani pieni di entusiasmo. Dice Chatillard: *«Nel 1984, quando entrò in funzione il moderno caseificio di Chatillon con cento soci che conferivano il nostro latte, fu un momento difficile e quell'inverno il nostro caseificio rimase effettivamente chiuso. L'allora presidente Carlo Perrin, di Torgnon, diffuse con tenacia e successo la nostra causa. La cooperativa riaprì il luglio dello stesso anno grande sollievo di tutti i soci, che videro della paventata chiusura videro iniziare dall'amministrazione regionale i lavori di ristrutturazione».*

I soci della cooperativa sono un centinaio, residenti in quattro Comuni della valle del Marmore: Valtournenche, Chamois, Antey-Saint-André e Torgnon. La Magdeleine gravita invece su Châtillon. Oltre a Chatillard il direttivo è formato dal vicepresidente Rinaldo Barrel, dai consiglieri «anziani» Luciano Perrin, Carlo Perron, Rodolfo Vuillermoz, Antonio Pession, più altri cinque consiglieri e tre sindaci. Otto gli addetti: Vittorio Garin e Angelo Pession, capo e secondo casaro; Egidio Musitelli e Paolo Pession, salatore e aiuto salatore; Bruno Pession addetto alla caldaia; Nella Nouaisan e Ottavio Brunod, addetti al trasporto latte; Angela Ardisson, commissionaria al negozio.

Il caseificio primeggia per quantità e qualità di produzione, dicono i soci, tra gli undici esistenti in Valle, ed è il più vecchio in assoluto. All'inaugurazione era presente anche il consigliere regionale Amato Maquignaz, già presidente del caseificio, figlio di Gabriele, scomparso anni fa, che nel 1957 fu promotore con il fratello Antonio della cooperativa e primo presidente. Fece persino un «latteodotto» per trasportare dagli alpeggi alti, sotto il rifugio di famiglia «Lo Rionde» (a 2832 metri), più rapidamente a fondo valle il latte. Era fermamente convinto che senza l'allevamento delle mucche, principale fonte di sostentamento dei valligiani dai tempi più remoti, la montagna non avrebbe potuto vivere.

Giancarlo Ottin, segretario e responsabile amministrativo della cooperativa del Marmore oltre a illustrare con le cifre il potenziale del riammodernato caseificio vuole sottolineare il bilancio positivo della stagione estiva (la cooperativa ha aperto a fine settembre, ma riaprirà come di consueto prima di Natale): *«La due vasche caldaie doppi fondi in rame da duemila litri ciascuna, più quella di 500 litri, ci hanno consentito quest'estate di lavorare anche oltre settemila litri di latte il giorno, prodotto da 600-700 mucche della razza pezzata rossa e nera valdostana d'inverno quantità di latte lavorato circa 4500 litri). Latte di ottima qualità per la ricchezza e la varietà di erbe e fiori, che si trovano nei pascoli alti conca del Breuil. Latte giungeva fresca volte giorno (le mungiture quotidiane avvenivano alle 5 e alle 17) al caseificio».*

Continua Ottin: «Riteniamo circa tredicimila forme di fontina all'anno di ottima qualità, con quelle particolari caratteristiche che l'hanno resa famosa in tutto il mondo. Usiamo la tecnica della lavorazione del latte, pur raffinata e razionalizzata, in sostanza/mente quella praticata fin dai tempi più antichi nelle casere delle baite».

Luigi Castellarin

Di [illegible]
Il [illegible]
Della R[illegible]

AOSTA — Il comandante della legione della Guardia di Finanza di Torino, da cui dipendono Piemonte e Valle d'Aosta, ai chiesa Nino Bixio, ha 49 anni, ed è nato a Etroubles. anni il colonnello trascorre un periodo di nel Valsesia del Bernardo.

La madre, infatti, è valdostana: Pomat, che però vive a Schio (Vicenza) con il marito, della Guardia di Finanza in pensione, il quale prestò servizio per alcuni anni a Etroubles dove conobbe la futura moglie. Nino Bixio è colonnello e ha frequentato la scuola arrivato al comando legione di Torino, dopo aver ricoperto l'incarico di capo ufficio operazioni 3° legione Lazio-

Da giovane ufficiale Bixio è stato responsabile del sportivo per il settore dell'atletica leggera, poi per cinque ha comandato il I gruppo esterno di Roma e infine per anni ha lavorato al comando generale, nella capitale. Il colonnello Nino Bixio ha insegnato quasi per anni strategia globale

Anche nella media Valle si prevede vino di qualità

Da Chambave l'annuncio «Una buona vendemmia»

A colloquio col presidente della cooperativa «La Crotta» Vignerons» - Si inizierà col Pinot

Chambave. Suona la banda tra la folla che festeggia i «vignerons» alla sagra dell'uva (De Tommaso)

CHAMBAVE — Si prospetta un'annata particolarmente per la vendemmia anche in centro Valle. Le prime valutazioni generali indicano infatti che, sia qualitativamente sia quantitativamente, l'uva appare superiore rispetto a quella della passata stagione. Dice il presidente della Cooperativa «La Crotta Vignerons» di Chambave, Yves Burgay: *«Dati precisi non ne abbiamo ancora, ma la scorsa settimana abbiamo provveduto a compiere un primo prelievo superficiale in tre zone diverse di vigneti, ad altezze differenti, che hanno confermato la possibile dell'annata. Parlo di possibilità e non di certezza perché è necessario che il tempo si mantenga al bello per completare la maturazione dell'uva».*

Sarà dunque determinante, nelle prossime settimane, l'influenza delle condizioni atmosferiche. Spiega Burgay: *«Per ottenere un vino armonioso e quindi di buona qualità è necessario molto sole. Tra poco si procederà alla raccolta relativa al Pinot grigio e poi per passare poi al Moscato e al Dolcetto per terminare con il Petit Rouge ed il Vin di Nus. Occorre però pazientare e attendere la giusta maturazione per procedere alla vendemmia. Non ci è nulla di più sbagliato che raccogliere l'uva troppo presto e, purtroppo, ho notato che alcune persone hanno già vendemmiato. Così facendo si ottengono però vini acidi, poco alcolici e disarmonici; quindi di qualità certamente primaria».*

Prosegue Burgay: *«Tanto per fare un esempio, il Petit Rouge che abbiamo esaminato arriva, attualmente, a circa 9 gradi e mezzo mentre deve raggiungere 11-12 e l'incremento alcoolico si ottiene esclusivamente lasciando maturare l'uva al punto giusto».*

La Cooperativa «La Crotta di Vignerons» raccoglie l'uva dei Comuni di Nus, Chambave, Châtillon, Saint-Vincent e delle zone basse di Fénis, Saint-Denis, Verrayes e Pontey. La passata stagione sono stati conferiti 1200 quintali di uva mentre quest'anno se ne prevedono circa 1500-1700 visto che i soci della Cooperativa sono passati da settanta a oltre cento.

Dice ancora Burgay: *«Abbiamo ottenuto una buona accoglienza sul mercato e non possiamo certamente lamentarci commercializzazione nostri vini. L'effetto metanolo non l'abbiamo potuto valutare in quanto la clientela ha iniziato a rivolgersi a noi verso fine giugno, dopo alcuni mesi che era scoppiato lo scandalo. Sono però convinto che i produttori seri onesti, non abbiano da temere influenze negative: i consumatori hanno capito che soltanto un vino di qualità può permettere doti di genuinità».*

Per quanto punto di vista igienico-sanitario Burgay sottolinea come *«in epoca abbiamo dovuto debellare attacchi del ragnetto giallo, un parassita che colpisce le foglie della vite e ne diminuisce le possibilità di rinfoti, incidendo negativamente sulla maturazione, ritardandola e giungendo anche a bloccarla. Siamo riusciti a risolvere il problema grazie ad un pronto intervento di gli acaricidi, eliminando così qualsiasi preoccupazione di carattere igienico».*

In definitiva si prospetta un'annata interessante per la vendemmia come produzione qualitativa e quantitativa di notevole importanza. La vicenda del metanolo non ha coinvolto vini Valle; tuttavia all'estero in particolare è generalizzato troppo e il vino italiano in genere (anche quello buono) ha perso colpi sui mercati: la Valle d'Aosta può aiutare a ricostruire l'immagine di serietà produttiva che i vignaioli onesti hanno sempre meritato.

Sigfride Beneyton

Un progetto agricolo

AOSTA — L'Assessorato all'agricoltura regionale all'Agricoltura e Foreste ha approvato il piano economico bacini silvo-pastorali di proprietà e gestiti dai Comuni di Saint-Rhemy, Nus, Donnas, Quart, Bard, Verrès, Arnad, Champdepraz, Montjovet.

Panchina troppo corta per la Gagliardi rugby

domenica comincia la serie C

AOSTA — Facile vittoria per la Gagliardi rugby «Under 23», che è stata imposta con il punteggio di 36 a 0 allo Tzamberlet, contro il quindici del Roncadelle primo turno di andata del campionato nazionale «riserve». La compagine allenata da Pinuccio Tringali ha potuto fruire del determinante apporto di parecchi giocatori della prima squadra grazie al rinvio del 19 ottobre della partita di che era in programma nella località ligure.

Con la presenza in campo di Caldera, Quey, Drudi, Flynn, Cutano II, Pilco, Zardo e Mazzotti il compito per i giovani rugbisti aostani è stato molto più facile e nel primo tempo i padroni di casa mettevano al sicuro il risultato andando al riposo in vantaggio per 24-0, con Quey (2), Zardo (3) e due trasformazioni Harry Flynn.

Nella ripresa Gagliardi realizzava mete Sollman, Caldera, Truc Noro, Mazzotti, e Monteleone, di cui tre trasformate Flynn.

Dice Tringali: *«E' stato un impegno fin troppo agevole dall'quale si sono potuti trarre pochi riscontri tecnici. Ho provato alcune variazioni negli schemi di gioco della mischia, che sono visto in difficoltà nell'amichevole con il Torino, però la verifica più probante si avrà domenica prossima contro il Chicken Milano».*

Alle 15 Tzamberlet i giallorossi della Gagliardi faranno il loro esordio nel campionato di C1 dove sono stati inseriti in un girone durissimo. Il tecnico aostano anticipa i temi agonistici della stagione: *«Sarà un campionato molto difficile e noi lo affronteremo pensando soprattutto alla salvezza. Due squadre, Cus Milano e Parabiago, sono retrocesse dalla serie B, quindi, almeno sulla carta, paiono al di fuori della nostra portata. Poi Lainate, Chicken Milano e Iride Milano sono terminate al secondo, terzo e quarto posto del girone lombardo di C1 e si presentano perciò come avversarie assai difficili da superare. Vi è poi il Cus Genova, che ha già militato in serie A, una nobile decaduta, i cui giocatori mantengono però intatta la ricchezza di esperienza e tradizione».*

Pochi i cambiamenti effettuati all'interno della squadra anche perché per il rugby non esiste vero e proprio «mercato» di giocatori, come accade nel calcio. Ricorda ancora Tringali: *«Una delle difficoltà più grandi da superare quest'anno sarà la nostra panchina, che è un po' corta e che dovremo infoltire con giocatori che, per una ragione o per l'altra, hanno diradato la loro attività agonistica. Sono stati recuperati atleti come Subet e Mazzotti, che possono ancora dare un notevole contributo alla squadra».*

Per quanto riguarda il tecnico della Gagliardi rugby con i ripartiti: prima squadra affidata a Pinuccio Tringali, che si avvarrà dell'aiuto di Siro Turia e di Barry Flynn; under 23 affiata a Mauro Sollman con il quale collaborerà Michele Monteleone; il settore giovanile è affidato a Adriano Picco, aiutato da Marco Bennani e ancora da Barry Flynn.

c. g.

SCI - La squadra maschile di discesa libera si allena a Courmayeur

Prime prove per gli azzurri

Sono ospiti del centro sportivo Esercito - C'è anche il valdostano Piantanida

Danilo Sbardellotto — Michael Mair

COURMAYEUR — La squadra azzurra maschile di è a Courmayeur, ospite del Centro sportivo esercito, per preparare sulle nevi del Colle del Gigante la prossima stagione agonistica. Agli del tecnici Antonio Sperotti, allenatore responsabile della preparazione tecnica gruppo di Coppa Mondo, Luciano Zanier e vi otto discesisti che compongono la squadra azzurra: Michael Mair, Carlo Cenutti, Alberto Ghidoni, Igor Cigolla, Daniele Sbardellotto, Luigi Colturi, Ivan Marzola e Giorgio Piantanida.

Quest'ultimo, dopo l'abbandono dell'attività da parte di Mauro Cornaz, è l'unico atleta che difenderà in questa disciplina i colori del Centro sportivo esercito. «*La caserma ci troviamo benissimo. Il colonnello Romano Blua mette a disposizione supporto tecnico necessario per svolgere al meglio nostra preparazione*», dice Antonio Sperotti, sottolineando anche come un po' di vita disputato a Las Lenas, in Argentina, a metà agosto, per atleti che gareggiano nelle squadre, oltre che del Centro sportivo esercito, del centro sportivo carabinieri, del Gruppo sportivo Fiamme oro e del Gruppo sportivo Fiamme

che cominciare è una stagione importante per la discesa libera maschile italiana, anche se la Coppa del mondo ha già avuto il prologo con due allenamenti non guasti

L'anno pattuglia Sperotti è stata protagonista della grande sorpresa della stagione. Persino il direttore agonistico Josef Messner è stato preso in contropiede dai buoni risultati dei suoi «uomini-sfuro», perché ad inizio stagione affermava che questo settore avrebbe sofferto il cambio di guardia a livello tecnico.

Invece Antonio Sperotti, nuovo allenatore, e il suo hanno saputo far fruttare subito il lavoro. Ricorda il tecnico: «*Anche lo scorso anno, prima dell'avvio stagione agonistica, ero venuto a Courmayeur per rifinire la preparazione tecnica della squadra. La nostra località è parsato fortuna, a parte il fatto che sulle nevi del Colle del Gigante possiamo sciare molto bene, e perciò ho deciso di ritornare*».

La vittoria e i piazzamenti di Mair, più il buon comportamento di Sbardellotto, Cigolla e a tratti di Marzola sono anche la conseguenza del grande investimento fatto negli anni scorsi sulla ricerca dei materiali per la discesa. L'esperto in preparazione degli sci, Brignone, diluvato da validi skimen, ha colmato con il suo lavoro quelle lacune tecniche di nostri atleti paesano.

Mair con il terzo posto nella Coppa del mondo di specialità alle spalle di Wirnsberger e Muller, è entrato definitivamente nel grande «giro». Ora sa adattarsi meglio a diversi tracciati ed è una carta sicura squadra Il suo esempio continuerà a trascinare gli altri che sono tuttti a stanno uscendo dalla mediocrità.

Continua il tecnico azzurro: «*Per quanto riguarda la situazione della squadra stanno andando tutti Nelle gare di Ferragosto, in Argentina, si sono messi in evidenza Sbardellotto e Cigolla e quest'ultimo, dopo l'eccellente posto ottenuto nella seconda libera. Il decimo in classifica di Coppa del Mondo. Mair invece non sente molto queste gare sudamericane e quindi è stato senza troppe pretese. Aveva cominciato bene gli allenamenti anche Piantanida, che si è fermato dopo l'infortunio subito nella scorsa stagione però Argentina non è riuscito a trovare la concentrazione per ripetere i buoni risultati fatti l'anno prima. Piantanida è un ragazzo molto forte che ha purtroppo incontro a problemi fisici di ginocchia e delle caviglie, però il ragazzo c'è e saprà ben presto ottenere quei risultati tecnici che merita*».

Carlo Gobbo

La formazione aostana sarà allenata da un cecoslovacco

Hockey, il mister arriva dall'Est

Alessandro Cintori

AOSTA — I giocatori Fernando Tarchella e Alessandro Cintori, che militano nelle file dell'Aosta Mega, sono ad Allegre per un raduno tecnico della squadra nazionale Under 18 di hockey su ghiaccio. Nel frattempo ai dirigenti del sodalizio aostano è giunta la conferma prossimo arrivo dell'allenatore ceco Vlastimil Jaegr, che guiderà l'Aosta nell'imminente campionato italiano di serie B di hockey su ghiaccio. Jaegr sostituisce nell'incarico lo statunitense Bradley.

Il nuovo allenatore vacco giungerà in compagnia del giocatore Milos Kupec, con il quale la società aostana ha perfezionato un contratto per la durata di una stagione. L'Aosta è anche alla ricerca di un nuovo portiere che sostituisca nel prossimo campionato il giovane Mauro Longhi, al quale i medici, dopo l'incidente stradale di cui è rimasto vittima quest'anno, hanno consigliato un lungo periodo di inattività agonistica.

La Federghiaccio in questi giorni ha reso noti i calendari della prossima stagione. Per l'Aosta il campionato di serie B comincerà con una partita in trasferta a Como contro il forte Primolinea il 9 novembre. Il primo confronto casalingo di Cintori e compagni di svolgerà il 13 novembre quando ad Aosta giungeranno i campioni altoatesini Gardena, un sodalizio che nella sua storia sportiva vanta la conquista di molti scudetti tricolori.

E' stato perfezionato l'ingaggio del difensore Oliva, mentre contatti sono in corso per portare in maglia biancorossa il giovane giocatore di Torre Pellice. Bertotto, che fu uno dei «pilastri» della squadra azzurra questa primavera durante i campionati europei juniores disputati in Aosta.

e il Comitato regionale della Federazione motociclistica italiana diramato le convocazioni per la partecipazione della rappresentativa valdostana trofeo delle Regioni di motocross. Compongono la squadra Fabrizio Robotti (Honda), Rodolfo Rinaldi (Yamaha) e Marco Petracca (Kawasaki). Le gare disputeranno il 5 ottobre a Lavello (Varese), Odolo (Brescia) il 12 ottobre e a Olavera del Montello (Treviso) il 2 novembre.

I piloti selezionati, tutti appartenenti al Moto Club Augusta Praetoria, formano una équipe sicuramente affidabile e in questa stagione complessivamente hanno già conseguito diciassette risultati individuali. Sono considerati tra i favoriti per la vittoria finale nella Trofeo delle Regioni.

c. g.

AGENZIA D'AFFARI
[illegible]
Via Stazione, 24 - AOSTA

AFFITTASI IN AOSTA uso ufficio ALLOGGIO mq 50.

VENDESI IN AOSTA ALLOGGIO centrale, mq.

VENDESI IN ZONA COLLINARE DI AOSTA CASA da ristrutturare.

Per informazioni Tel. 0165/362233

studio RG
ROLLANDIN arch.
Via E. Chanoux, 91 - St-Vincent
telefono 0166 24.74

VENDE ST-VINCENT
- Alloggi da L. 54.400.000, iva 2%, riscaldamento autonomo
- Alloggi in condominio varie metrature
- Rustici con progetto approvato
- Terreno industriale mq 2800
- Terreno per villino

- B.S. 26 alloggio 3 vani più servizi e box, L. 70
- S.S. 28 alloggio ultimo piano panoramico con 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, grande soffitta, cantina, L. .000.000, ristrutturato.

CEDE
- Negozio tab. I località turistica località turistica tab. I - II stagione - VI-XIV drogheria non alimentare.

ACQUISTA
- Alloggi varie metrature anche da ristrutturare

COMPRAVENDITA IMMOBILIARE E COMMERCIALE IN LA D'AOSTA

Agenzia IMMOBILIARE Tel. 0165 44.695
VENDE
occasionissima garage in Corso Ospedale di mq. 18 L. 11.000.000
Appartamino: alloggio 4 vani + servizi 2 camere, sala, cucina
Aosta: via Chambery alloggio 5 vani + servizi
CEDE
attività in zona centrale di: terraglie - elettrodomestici - tappezzerie - [illegible] - pellami - tessuti

Meeting Club
AVVISO AI CLIENTI
Venerdì 3 ottobre
GRAN SERATA con
CARLO TENTORI
campione italiano di fisarmonica e la sua orchestra
Via Chambéry, 99
11100 AOSTA - Tel. 43.444

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città, 90 - Tel. 40.0.47

studio Immobiliare AOSTA s.n.c.
Via De Tillier 1/A
AOSTA - Regione Cossan. Cooperativa ricerca ultimi soci per realizzare in piccolo condominio a schiera, appartamenti di soggiorno, cucina, 2 camere, . Possibilità mutuo regionale.
Tel. (0165) 43.621 - 34.853

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
«CASINO»
L'enquête menée les juges d'instruction de Turin, et qu prendra impact public le 11 novembre 1983, suite au «blitz» de la nuit de la Saint-Martin, après 1.058 jours n'est toujours pas terminée.

Burro Pellissier
Sabina s.a.s.
Valle d'Aosta
di Chanoux e Pellissier & C.
Loc. Champagne - Verrayes (Aosta) - Tel. (0166) 48.139/48.139

Non si placano le polemiche dopo la discussione in Consiglio

Tensione per la vicenda Avir pri e psdi sono ai ferri corti

I repubblicani: «Il piano regolatore è lasciato nelle mani di un privato» - I socialdemocratici Vigna e Novellone non parteciperanno ai lavori di giunta «se non vi sarà un chiarimento»

ASTI — Cresce la tensione nella maggioranza in Comune [illegible] va ricercata nella decisione presa lunedì sulla Vetreria, di grande importanza [illegible] il centro cittadino poiché [illegible] l'area attualmente occupata dallo stabilimento vetrario un centro per uffici, con abitazioni e altre strutture urbane.

Il partito socialdemocratico [illegible] netta posizione contro quello che in una lettera, inviata ieri al sindaco Giorgio Galvagno, definisce «*attacco* e *violento attacco pubblico formulato dal capogruppo comunale del partito repubblicano, Giovanni Turello, contro l'assessore all'urbanistica, Gianpiero Vigna pretestuosamente accusato* [illegible] *prevaricazione nei confronti dell'assessore repubblicano Germano Cantarelli*».

L'attacco di Turello [illegible] venuto durante [illegible] lunga discussione sulla operazione Avir, ma [illegible] stata già preceduta da polemiche dichiarazioni contrastanti tra Cantarelli e altri membri della maggioranza, tra i quali il vice sindaco, Gabriele Vercelli [illegible]. Tra questi ultimi due c'è stato [illegible] ulteriore «scontro» nell'anticamera della sala consiliare.

Domenica mattina, durante la seconda [illegible] del Consiglio, Cantarelli nel suo intervento ebbe a dire tra l'altro: «*Non sono soddisfatto della pratica per quanto riguarda l'utilizzo dell'area* [illegible] *corso Cavallotti; si dà nelle mani di un privato il Piano regolatore*». Vigna, rispondendo a Cantarelli [illegible] ad altri interventi della minoranza, ha affermato «*Su questa vicenda non ci siamo né stati né siamo attori. Il tratto però di un passo avanti per risolvere grossi problemi nell'interesse della città. Credo che la costruzione, nell'area di corso Cavallotti, di tre edifici* [illegible] *rappresenti* [illegible] *polo edilizio nell'interesse della città*».

La polemica tra gli stessi componenti della maggioranza sembrava in un primo momento superata, anche perché Cantarelli ha [illegible] atto pubblicamente [illegible] serio impegno di Vigna a risolvere la questione Avir. Sennonché il capogruppo repubblicano Turello ha accusato [illegible] prevaricazione Vigna, concludendo [illegible] queste parole: «*Il pri saprà trarre* [illegible] *dovute* [illegible] *seguenze politiche dalla discussione*».

«*I due assessori Vigna e Mario Novellone* — dice la lettera al sindaco — *non parteciperanno più alle riunioni di giunta fino a quando non sarà fatto il necessario chiarimento che la confusione di questi giorni rende indilazionabile*». Il psdi chiede inoltre una «*verifica politico-amministrativa per accertare se vi è ancora un quadro politico di riferimento certo nel cui ambito deve operare l'amministrazione pentapartito*». Un incontro tra gli esponenti locali del pentapartito dovrebbe avvenire entro la prossima settimana, prima della prossima riunione del Consiglio comunale che dovrebbe tenersi nella seconda settimana di ottobre.

Vittorio Marchisio

Germano Cantarelli — Gianpiero Vigna

Ottant'anni di storia

ASTI — E' la prima volta che una grossa azienda astigiana si trasferisce da un capo all'altro della città. La Vetreria di corso Cavallotti è considerata la più importante nel campo del «vetro cavo meccanico» cioè nella produzione di bottiglie: oltre un milione al giorno.

Lo stabilimento che sarà demolito ha esattamente ottant'anni. Fu infatti realizzato nel 1906 quando alcuni «maestri vetrai», tra i quali Cesare Ricciardi, fondarono la «Vetreria operaia federale» che si trasformò dopo pochi anni in «Vetreria Astigiana». La trattative che condusse Ricciardi per impiantare ad Asti una fabbrica vetraria si svolsero con l'allora sindaco Giuseppe Bocca.

In un primo tempo era stato suggerito al sindaco di assegnare alla nuova industria addirittura il fabbricato del Foro Boario in piazza Alfieri. Poi l'accordo si raggiunse con la cessione di un'area in [illegible] Cavallotti.

La fabbrica allora non era al suo inizio che l'edificio di una grande cantina; questa fallì e l'edificio prima passò al Comune e poi alla Vetreria. La spesa era stata di 75 mila lire.

La lavorazione del vetro nello stabilimento era esclusivamente manuale. Nel 1930 la «Vetreria Astigiana» cessò di esistere e nacque la Saciv (Società anonima commerciale industria vetraria) che potenziò gli impianti triplicando la produzione. Tre anni dopo, uscì una legge che prevedeva l'imbottigliamento delle acque minerali e delle bibite in genere e il mercato della vetreria si allargò notevolmente. I vetrai astigiani diedero vita ad una serie di iniziative sociali: la costituzione di una società di soccorso (Croce Verde), di un asilo igien (l'educatorio infantile Lina Borgo), di servizi e previdenza.

Negli Anni Sessanta che lo stabilimento subisce un profondo trasformazione con l'introduzione di nuovi impianti.

Numerose sono state le vicende giudiziarie nei confronti dell'Avir seguite anche da una serie di scioperi. Aziende e sindacati si sono affrontati più volte davanti al pretore del lavoro. E' nota la sentenza del 20 aprile 1982, quando l'attuale presidente [illegible] Bozzi venne condannato ad un anno di reclusione per lesioni personali colpose in quanto una trentina di operai del reparto macchine avevano subito lesioni all'udito. L'ultimo grosso «scontro» tra le parti è del marzo 1985 quando l'Avir annunciò il licenziamento di 150 dipendenti su 400. La vertenza si concluse poi a Roma con un accordo: l'Avir poneva in cassa integrazione a zero ore 150 operai e 12 impiegati tecnici su 26 per tre anni.

Oggi è ancora in corso un'istruttoria penale a carico [illegible] attuali dirigenti per nuovi [illegible] di inquinamento denunciati da altri quindici dipendenti.

v. ma.

[illegible] Il vetro in una vecchia immagine che documenta il lavoro di una volta all'Avir

C'è la mixomatosi

Allarme per i conigli malati

[illegible] — Preoccupazione in tutto l'Astigiano per il perdurare dell'epidemia di mixomatosi, la malattia [illegible] colpisce i conigli. L'intero territorio provinciale è stato dichiarato zona [illegible] in quanto il contagio, dopo i primi isolati casi dell'estate [illegible] si è propagato anche per la colpevole leggerezza degli allevatori e dei contadini che spesso trascurano le direttive e le istruzioni [illegible] profilassi [illegible] decise di [illegible] invece a seguire scrupolosamente.

Afferma il veterinario provinciale Felice Cassinelli: «*L'epidemia continua, stanno gli inviti e i manifesti. Sono ancora troppi coloro che sperdono i conigli* [illegible] *aperta campagna,* [illegible] *sembra si rendono conto che l'animale è affetto dalla malattia,* [illegible] *prendere le necessarie precauzioni. Fra un* [illegible] *o poco più* [illegible] *l'arrivo* [illegible] *freddo la mixomatosi sicuramente sparirà, per riproporsi però con il ritorno del caldo. Per questo* [illegible] *occorrebbe un'attenzione ben maggiore*».

L'ASFA. Anche l'alta epizootica torna a far parlare di [illegible] L'epidemia scoppiata [illegible] un allevamento suinicolo [illegible] Camagna Monferrato, in provincia [illegible] Alessandria, [illegible] avuto infatti ripercussioni anche [illegible] due Comuni dell'Astigiano, Casorzo e Viarigi, confinanti con il territorio alessandrino. Entrambi i paesi, [illegible] base al decreto [illegible] presidente della Giunta regionale, [illegible] stati immediatamente compresi nella co[illegible] area [illegible] protezione [illegible] I sindaci con un'ordinanza hanno provveduto a rendere pubbliche le misure restrittive e profilattiche per impedire [illegible] il diffonderi [illegible] pericolosa malattia.

VACCINI. Nel frattempo i veterinari [illegible] Calitzano e Franco Nicola hanno ultimato la vaccinazione di tutti [illegible] animali delle stalle e degli allevamenti dei due centri. Il timore è crescente per i danni che possono derivare all'economia locale e per la paura che il contagio si estenda pure in altre zone, limitrofe a quella di protezione. A questo proposito l'Appiattazione [illegible] allevatori, in particolare di quelli molto numerosi del Moncalvese, [illegible] fatta particolarmente acuta in questi giorni [illegible] fronte all'impossibilità di trovare il vaccino [illegible] aftoso. In seguito [illegible] sciopero di alcuni [illegible] scoprofilattici, [illegible] ha bloccato i rifornimenti.

Ieri comunque il veterinario provinciale [illegible] voluto tranquillizzare [illegible] allevatori: «Comprendiamo l'allarme che si è diffuso in alcuni centri della provincia. Comunic[illegible] oggi la Regione ci [illegible] inviato un primo quantitativo [illegible] vaccino. Tra domani e dopodomani ne arriverà un'altra parte in modo da poter iniziare ovunque [illegible] vaccinazioni».

[illegible] a Viarigi e Casorzo, lungo le strade di accesso, sono comparse le palinature con la scritta «zona [illegible] protezione».

f. c.

Drammatica vicenda martedì pomeriggio [illegible] Piovà Massaia

Donna dilaniata a morsi da un alano impazzito

Vittima dell'aggressione [illegible] Lea Piazza, maestra elementare in pensione - L'animale appartiene [illegible] figlio - Intervento del [illegible] comunale [illegible] colpi di pistola

PIOVA' MASSAIA — Un cane alano maschio, dal peso di ottanta chili, ha aggredito un'insegnante in pensione, dilaniandola a morsi e riducendola in fin di vita. Solo l'intervento del mezzo comunale ha salvato la donna da una fine orrenda.

Il drammatico episodio martedì pomeriggio, in una casa di località Castelvero, in via Umberto I.

Il cane, allevato insieme ad una femmina della stessa razza e ad una decina di cuccioli, appartiene all'impiegato Roberto Paliedro. Vittima dell'aggressione la [illegible] Lea Piazza, 57 anni, originaria di Piovà e residente dal 1961 a Torino in [illegible] Benaudi 78, dove ha insegnato per molti anni. La pensionata, tutti gli anni, trascorre un lungo periodo [illegible] vacanza presso il figlio.

Martedì la donna era sola in casa. Se ne stava seduta in cortile quando, del tutto improvvisamente, il cane le si è avventato contro, azzannandola alla gola. La furia della bestia ha richiamato [illegible] sulla strada. Molti [illegible] visto il cane trascinare la donna per i capelli e per la testa allontanarsi il cortile. Nessuno però, essendo chiuso il cancello, è stato in grado di intervenire.

Sono stati avvertiti i carabinieri di Cocconato. Prima però il clamore ha messo in allarme la guardia zoofila, Giuseppe Vianelli, 58 anni. L'impiegato ha impugnato la pistola d'ordinanza e si è precipitato in via Umberto I. Senza indugiare ha scavalcato la recinzione e si è diretto verso il cane (la femmina e i cuccioli ringhiavano a loro [illegible] nel cortile).

Il Vianelli ha sparato tutti i colpi in canna, riuscendo a intimorire l'alano e a farlo [illegible] Lo spettacolo che si è presentato ai soccorritori era tremendo: sangue e brandelli di abiti dappertutto.

La sventurata donna [illegible] stata trasportata all'ospedale di Asti. Lea Piazza è stata sottoposta ad un lungo intervento chirurgico. I sanitari le hanno applicato un centinaio di punti di sutura. Le sue condizioni, a causa della grande quantità di sangue perso, sono gravi.

L'episodio ha profondamente turbato la popolazione: da molti mesi a Castelvero la gente è preoccupata per la presenza dei cani. Anche se sono sempre rinchiusi nei cortili, povero gli animali si appoggiano contro la recinzione (alta circa un metro e mezzo), terrorizzando i bambini e i passanti.

Per Roberto Paliedro i cani sono comunque una fonte di [illegible] non indifferenti: si calcola che un cucciolo [illegible] ga venduto a seicentomila lire.

Non è [illegible] prima volta che un cane [illegible] questo genere «mandano» aggredendo persone: il caso più grave ai primi [illegible] in a Villa [illegible] conto dove [illegible] coppia di alani [illegible] gravemente il portalettere, quindi, pochi giorni dopo, la padrona.

In quell'occasione per i due animali fu ordinato l'abbattimento. Il parere degli esperti veterinari è che proprio questa razza di cani sia più soggetta di altre a improvvise crisi [illegible] «pazzia» che li rendono pericolosissimi ed incontrollabili [illegible] reazioni.

Laura Bosia

Il generale Bisogniero a Montiglio

MONTIGLIO — Ospite d'eccezione [illegible] [illegible] medioevale: [illegible] per inaugurare [illegible] splendida cappella nobiliare [illegible] Sant'Andrea, recentemente re[illegible] è arrivato il generale [illegible] Bisogniero, capo di Stato Maggiore della difesa [illegible] amico del proprietario del maniero, l'industriale [illegible] Walter [illegible].

Con [illegible] cerimonia privata il gruppo di ospiti ha presenziato ad una [illegible] officiata [illegible] parroco di Montiglio. Sono stati illustrati i lavori, curati da Levi in collaborazione [illegible] la Sovrintendenza per i Beni Artistici [illegible] Piemonte, che [illegible] consentito di riportare alla luce gli [illegible] risalenti [illegible] e al [illegible].

Per quanto riguarda invece la mole del castello (che comprende un centinaio di [illegible] sono [illegible] presentati i primi locali restaurati, tra [illegible] le celebri [illegible] musica» e «sala [illegible] camino».

(l. b.)

Sarà consegnato domani a Canelli

Il «Premio Cultura» ad Allegra Agnelli

Al Politeama [illegible] Asti [illegible] complesso Gen Rosso

CANELLI — Durante un suggestivo concerto «a lume di candela» nella parrocchiale di San Tommaso, domani sera [illegible] consegnati i premi «Cultura Città di Canelli». I riconoscimenti verranno assegnati alla sezione piemontese dell'Associazione per la ricerca [illegible] cancro (e per essa alla presidente Allegra Agnelli), [illegible] scrittore [illegible] Piccinelli e al giornalista Sandro Orapiolo.

Un [illegible] cerimonia [illegible] arricchirà durante [illegible] concerto dell'orchestra sinfonica di [illegible] Remo diretta da Evelino Pidò, che ha in programma musiche di Mozart e Haydn. Proprio su un brano di Haydn (la Sinfonia n. 45 «degli Addii»), Evelino Pidò ha apprentato una suggestiva messa in scena, che riprende l'originaria esecuzione del brano nel 1772 quando il musicista si trovava alla corte del principe Esterhazy.

Gli orchestrali allora [illegible] guirono l'adagio finale, spegnendo successivamente le candele che facevano luce sui leggii. Lo [illegible] accadrà domani sera, quando l'orchestra suonerà [illegible] di candela.

Nell'intervallo, l'assessore alla Cultura Oscar Bielli consegnerà i premi, che ogni anno vanno a personaggi che hanno contribuito, con le loro opere, a far conoscere e valorizzare la cultura piemontese.

(f. la.)

ASTI — Domani alle 20,30 [illegible] Politeama il complesso internazionale Gen Rosso porta in scena un musical rock [illegible] titolo: «Una storia che cambia». Il gruppo Gen [illegible] compie quest'anno [illegible] l'anno di attività. Ha tenuto oltre mille concerti con tournée in Europa, Asia e America, incidendo venti Lp nelle principali lingue del mondo. Il formato [illegible] venditori giovani di diverse nazionalità, che hanno scelto di ritrovarsi per perseguire [illegible] causa gli ideali di amore e fratellanza universale.

Il prezzo unico del [illegible] è di dodicimila [illegible] e la prevendita si svolge [illegible] «Orecchia Dischi» (corso Alfieri 356), «Profumeria [illegible]ovese» (piazza [illegible] 33) e «Libreria San Paolo» (corso Alfieri 338).

(f. c.)

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: Su e giù per Beverly Hills, con Nick Nolte, Bette Midler e Richard Dreyfuss (commedia)

[illegible]: Cadice Magnum, con A. Schwarzenegger, K. Harold (avventura).

RITZ: Grosso guaio a Chinatown, con K. Russell, K. Cairal (thriller)

SPLENDOR: Dolce remembrance.

CANELLI

BALBO: Nove settimane e mezzo.

NIZZA

[illegible]ORA: Lavori di [illegible]

LUX: chiuso per riposo.

SOCIALE: Karate Kid 2, la rivincita (avventura).

VERDI: Rata, la nata del [illegible] (horror)

[illegible] DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per riposo.

LUX: film erotico

[illegible]

Centralino [illegible]. Asti 353.558. Nizza 721.971; Canelli 832.525. Monferrato Bormida 68.068. Nizza d'Arazzo 508.150, Calliano 976 444. Montechiaro 406 188. San Damiano 975 910; Costigliole 966 779 Villafranca 933 844 Cocconato 485.503 Montemagno 53.263. Castelnuovo Don Bosco 987.6486. [illegible] 94.555

FARMACIE DI TURNO

[illegible] diurna Comunale, [illegible] Corso [illegible], notturna Benedetti, piazza San Secondo 12.

Canelli: Bosco, corso Alberi 15.

Moncalvo: Chiarle, via Cavallo 12.

Nizza: Bielli, via Carlo Alberto.

TELEFONI UTILI

[illegible] Verde Asti [illegible], Nizza 720.390, Croce [illegible] (autoambulanze) Asti 217.883, [illegible] 834.222. Cocconato 485.503. Carabinieri 966 779; [illegible] Moncalvo 91.291; Montegrosso 963.178; San Damiano 975.910; Villafranca 933.777 - [illegible], Villanova 948.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle [illegible]. Carabinieri (pronto intervento) 112, Polizia 113, Polizia [illegible] 21.23.56. Vigili del fuoco 21.22.22, Vigili urbani centralino 53.421; Vasi: stazione ferroviaria 32.722, Piazza Alfieri 52.809; Servizio informazioni Provincia Stato 50.311; Informazioni aziendali Asp 34.627.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Alessandro d'Angiò 28, [illegible] 33.252 - 50.224 [illegible] Pubblicità [illegible] Pubblikompass 32.222

Un altro passo avanti per il Palasport

La «Gazzetta Ufficiale» [illegible] pubblicato l'avviso della gara mediante appalto

ROMA — La [illegible] Ufficiale ha pubblicato l'«avviso [illegible] indicenda gara mediante appalto/concorso» presentato dal «Consorzio per la costruzione e gestione di un complesso polivalente per manifestazioni sportive, fieristiche, di spettacolo e varie per Asti e provincia». Il costo presunto è di [illegible] miliardi (Iva esclusa), [illegible] con fondi del credito sportivo.

ASTI — La pubblicazione del bando concorso per [illegible] gara d'appalto del [illegible] Palasport è stato definito dal presidente del Consorzio per la costruzione Alberto Pasta, liberale, come «*un fatto importantissimo che avviene il momento dell'inizio* [illegible] *ri*». In questo proposito [illegible] ha dichiarato che «*il* [illegible] *impianto di Langolunaro sarà agibile per la fine* [illegible] *1987*».

I lavori, [illegible] contratempi, dovrebbero prendere il via a [illegible] Entro il 15 ottobre, intanto, le ditte interessate dovranno richiedere l'invito a partecipare al [illegible] Poi una commissione [illegible] riunirà per scegliere le imprese a cui affidare il [illegible] esecutivo. Fra quelli presentati [illegible] i 120 giorni previsti per legge, sarà individuato quello [illegible] il consorzio ritiene più opportuno.

Per la costruzione del nuovo complesso a carattere polivalente, in grado quindi [illegible] ospitare anche spettacoli [illegible] extra-sportive, il consorzio, che è formato da Comune e Provincia, ha richiesto [illegible] credito sportivo [illegible] finanziamento a [illegible] agevolato, di sei miliardi più Iva al 15%. La cifra dovrà essere [illegible] disponibile [illegible] [illegible] dei lavori.

Il progetto di massima del [illegible] Palasport che le ditte partecipanti dovranno rispettare prevede 3300 posti a sedere dotati di poltroncine. Duemilacinquecento saranno fissi, mille invece sistemati su tribune retrattili. L'impianto prevede [illegible] campo centrale di [illegible] metri [illegible] 27, due palestre ricavate [illegible] tribune, spogliatoi, salette massaggi, biglietterie [illegible] mente, unità di pronto soccorso, cabine [illegible] tv e stampa, [illegible] una saletta per conferenze e [illegible] bar tavola calda. Il parquet sarà areato [illegible] camente per evitare problemi di «condensa»; potrà venire diviso in tre parti e utilizzato contemporaneamente [illegible] attività [illegible].

Il campo, in occasione di avvenimenti non sportivi, [illegible] protetto [illegible] una speciale copertura applicabile [illegible] tempi [illegible] brevi.

La notizia della pubblicazione del bando ha destato notevole soddisfazione negli ambienti sportivi astigiani, sempre in attesa di segnali positivi che accelerino i tempi per porre la fatidica prima pietra. L'ultratrentennale impianto di via Gerbi, [illegible] prepara a ospitare una nuova stagione sportiva. [illegible] troppi [illegible] ormai condiziona l'attività di molte [illegible] costituendo tra l'altro un ostacolo insormontabile per praticare da parte dei sodalizi maggiori [illegible] politica di prezzi più polari e accessibili degli attuali. La capienza [illegible] infatti talmente ridotta [illegible] costringere i dirigenti [illegible] abbassare i prezzi.

La voce incassi continua a esibire cifre decisamente poco confortanti, [illegible] linea il presidente [illegible] Volontasa pallavolo Mauro Venturini, uno dei più accesi fautori di un impianto-funzionale: «*La realtà è molto semplice. In via Gerbi si può realizzare anche il tutto esaurito e* [illegible] *supporre tre milioni a partita*».

[illegible] Cavagnino

CRAZY

MAXIDANCING VIGLIANO D'ASTI

BALLO MODERNO

GIOVEDI'

(ingresso gratuito)

[illegible]

DOMENICA

Grandi attrazioni

[illegible] CIO

VENERDI' 3

GLI [illegible]

SABATO [illegible] DOMENICA [illegible]

[illegible]

[illegible] balla anche domenica pomeriggio

Salone [illegible]

[illegible]

Abbonamenti [illegible] Tel. 6368.3341/335

Pubblicità Pubblikompass Tel. 65311

Copie arretrate Tel. 334.916

Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 334.914

Spedizione dei conguagli Tel. 65421

Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafico dello Stato) Tel. 6731.452

Vendita Gazzetta Ufficiale Tel. 534.710

Pronostici Sisal: punteggi di calcio e quadrupla Tel. 6368.134

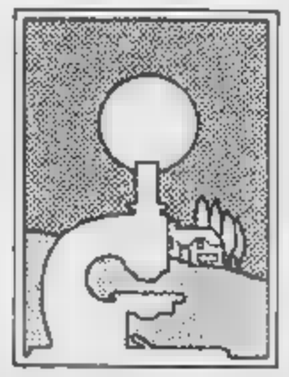
Vendita biglietti aerei - marittimi - ferroviari Tel. 5663.383

[illegible]

Il Pretore di Ravenna, con [illegible] 16-4-1985, divenuta esecutiva, ha condannato CERMI[illegible] Maria nata a Nicastro 2-1-1949 [illegible], via S. Francesco 5 [illegible] di L. [illegible]000 [illegible] multa per [illegible] di un assegno [illegible] vuoto [illegible] porto [illegible] L. 5.000.000, nonché alla pubblicazio[illegible] della [illegible] per estratto, [illegible] La Stampa [illegible] fatto [illegible] al condannato [illegible] emettere [illegible] segni bancari [illegible] postali per anni [illegible]

IL CANCELLIERE
dott. M. V. Magnani

Il cancro potrebbe [illegible] l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci [illegible]

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 83 97 226 [illegible] 213
conto corrente postale n. 18545161

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS

ASTI - Via alla Vittoria, 35
c/o Ospedale - Tel. 67067

L'Alessandria batte Asti: 2-1

[illegible] — [illegible] partita di Coppa Italia disputata [illegible] dall'Alessandria contro l'Asti i presenti erano pochi più di un centinaio e sull'ampia gradinata dei popolari per tutti i 90 minuti un solo spettatore. Hanno vinto i grigi per 2 a 1.

La reti. Al 28' Padovano porta in vantaggio l'Asti: preciso servizio di Massino, controllo della sfera e secco tiro da fuori area alla sfera di Bercari.

Pareggio al 61': punizione di Erbia. Vitaloni di testa, pallone nella porta di Ricciardi. Al 69' punizione di Cocetti: Terzi mette in rete. Sette minuti dopo Padovano colpisce l'esterno del palo.

Stasera tra Berloni (serie A 1) [illegible] Filanto Desio (A 2)

Basket, [illegible] di lusso

ASTI — Dopo l'inizio dei campionati di serie B2 e C2 che vedono impegnate rispettivamente la Galliani e l'A[illegible] [illegible] sera viene «offerto» agli appassionati di pallacanestro un interessante fuori programma. Alle 20,30 al palazzetto si disputa infatti una amichevole di lusso fra la Berloni di Torino (serie A1) e la Filanto Desio (serie A2). L'incontro è organizzato dalla Galliani-Metanprogetti.

I torinesi presentano quest'anno una formazione rinnovata nei due stranieri. Al posto di Mike Bantom e di Scott May, la compagine piemontese ha ingaggiato [illegible] il funambolico americano di colore Thibeaux a cui [illegible] affiancato il «bianco» Garbelt. Accanto ai due [illegible] stranieri [illegible] della passata stagione, Savio, Morandotti, Della Valle, Vidili, Pessina e i giocatori Boarolo, Tiberti e Orosei. In panchina De Sisti. La Filanto ha [illegible] un bruciante [illegible] di stagione, centrando due successi [illegible] altrettante partite [illegible] campionato. I suoi stranieri [illegible] il biondo pivot Bruce [illegible] d'Italia con il Canti e Williams.

Da quest'anno, il quintetto di Desio [illegible] in [illegible] anche Renzo Bariviera, uno [illegible] atleti più rappresentativi del[illegible] pallacanestro italiana degli ultimi vent'anni.

La formazione è completata da Anchisi, Mantanti, Codevilla, Crippa, Brunati e Motta. Allenatore Bernardi.

Il costo del biglietto è lo stesso praticato dalla Galliani-Metanprogetti in campionato: 10.000 lire il parterre e 6000 lire la tribuna. Metà prezzo i ridotti.

f. c.

ECONOMICI

[illegible] Affermata società tecnico commerciale as[illegible] sua [illegible] in Asti

[illegible]

con capacità autonoma di gestione ed operatore provetto su calcolatrice [illegible] M6000 Agio. Non scrivere se non rispondete.

Spedire curriculum [illegible]
Pubblikompass 679 — 10100 Torino

Un ricorso al Tar per ottenere la revoca della delibera provinciale

L'Enpa contro la soppressione delle trentatré «oasi protette»

Sarebbe stata violata la legge regionale - I motivi del provvedimento preso dall'amministrazione

ALESSANDRIA — Mentre il Consiglio di Stato deve ancora pronunciarsi sul ricorso presentato da alcune [illegible] zioni [illegible] contro l'abl[illegible] in provincia di Alessandria di una «zona Alpi» per l'esercizio della caccia, un altro alluro è partito contro le decisioni provinciali in questo settore.

L'Enpa (Ente nazionale protezione animali), infatti, assistita dagli avvocati Marco Ciravegna e Giuseppe D'Amico, ha presentato un ricorso al Tar. Il Tribunale regionale amministrativo, chiedendo la [illegible] provvedimento di sospensione immediata, dalla delibera dell'Amministrazione provinciale n. 282 del 25 agosto scorso, provvedimento con cui venivano [illegible] protezione [illegible] selvaggina su 46 esistenti.

La Provincia viene accusata [illegible] di [illegible] potere, [illegible] tutta una serie di presunte inadempienze e violazioni della legge regionale. «La caccia si è iniziata il 20 agosto, esiste quindi il pericolo di un grave danno per la selvaggina migratoria e stanziale causa l'indiscriminata attività venatoria sul territorio già protetto dalle oasi, per questo chiediamo l'immediata sospensione del decreto della Provincia», affermano i legali dell'Enpa.

La delibera contestata [illegible] [illegible] la protezione degli [illegible] 33 delle 46 oasi esistenti, per un totale di circa 17 mila ettari. Secondo gli amministratori provinciali la decisione è motivata perché c'è «un inesorabile continuo decadimento dovuto ad evoluzioni agricolo-industriali che hanno impoverito l'habitat naturale, favorendo l'aumento dei predatori e discapito dell'equilibrio naturale».

Altre due motivazioni sono la mancanza di personale dell'Amministrazione provinciale idoneo alla necessaria sorveglianza delle oasi e «le numerose richieste avanzate da associazioni venatorie, agricole e singoli di revocare buona parte delle oasi esistenti, destinando a libera caccia il territorio meno pregiato dal punto di vista agro-faunistico».

Sono motivazioni che vengono criticate, contestate e respinte nel ricorso al Tar di Torino presentato dagli avvocati Ciravegna e D'Amico a nome dell'Enpa.

«Le motivazioni della delibera provinciale sono confuse e contraddittorie, non possono certo definirsi adottate per la difesa della fauna, sembra anzi di trovarsi [illegible] fronte ad [illegible] interrotta di tendenza rispetto alla recente legislazione che [illegible] indirizzata alla tutela dell'ambiente e ad una attenta azione ecologica e protezionistica», [illegible]ferma l'avv. Marco Ciravegna.

In particolare viene contestato il problema sorveglianza. Dicono all'Enpa: «Se [illegible] un problema di sorveglianza delle oasi non lo si risolve certo [illegible] l'abolizione della stessa. Sarebbe come dire che, non avendo un numero sufficiente di agenti di custodia, occorre chiudere le carceri!».

Secondo i responsabili dell'Enpa «i loro legali non [illegible] vero che l'insediamento agricolo (come sostiene la [illegible] ra) impoverisce l'habitat naturale, caso mai lo incrementa e controlla sia la selvaggina stanziale sia [illegible] migratoria.

Contestata anche la giustificazione [illegible] adottata quando la delibera afferma che l'hanno richiesto [illegible] associazioni venatorie, il cui interesse — si fa notare — per la selvaggina è fuori discussione, ma non certo per difenderla.

L'Enpa, infine, sostiene la necessità di mantenere le oasi perché la zona è ricca [illegible] specie protette («In Val Borbera è [illegible] segnalato anche il lupus italicus», si [illegible] ro), che non possono venire abbandonate.

Franco Marchiaro

Uccelli migratori riprendono il [illegible] dopo il ripopo in una delle oasi protette

Entrambe dovranno subire interventi chirurgici per le fratture al viso

Migliorano le 2 sorelle rimaste ferite nello scontro in cui morirono i genitori

L'incidente avvenne in Sardegna al rientro dalle vacanze - Ora sono ricoverate al «San Martino» [illegible] Genova

GAVI LIGURE — [illegible] lento ma continuo miglioramento le condizioni fisiche di Emanuela e Rita Traverso, le due sorelle di 21 e 19 anni ri[illegible] [illegible] lunedì mattina [illegible] clinica universitaria dell'ospedale «San Martino» di Genova. Anche Emanuela, la più grave per un trauma cranico, il [illegible] uscita dal coma [illegible] è stata trasferita [illegible] reparto rianimazione nella [illegible] della [illegible], al reparto di chirurgia maxillo-facciale diretto dal professor Torrielli.

Nei prossimi giorni la data non è [illegible] sta decisa, l'équipe del primario sottoporrà le due sorelle ai primi interventi chirurgici per la riduzione delle fratture riportate al viso. Secondo i [illegible] sanitari dovranno sottoporsi a lunghe cure ma potranno guarire completamente.

Emanuela e Rita Traverso erano rimaste ferite giovedì scorso in [illegible] incidente stradale a pochi [illegible] da Bitti[illegible], località turistica [illegible] Sardegna, mentre trascorrevano gli ultimi giorni di vacanza.

Sulla strada per Platamona la loro auto era [illegible] investita da una «A 112» che proveniva in senso contrario: nel tremendo scontro erano morti sul colpo i genitori Luciano Traverso e Giuseppina Biaio, entrambi di [illegible] anni, sepolti lunedì nel cimitero di Gavi Ligure. Le due [illegible] invece erano [illegible] prima [illegible] all'ospedale di Sassari e di qui trasferite [illegible] «San Martino» di Genova.

«Emanuela e Rita non sanno ancora che i genitori sono morti, gli abbiamo [illegible] che anche loro sono [illegible]ti feriti e che sono ricoverati in un altro reparto. Aspetteremo ancora qualche giorno, che stiano meglio, prima [illegible] dire alle [illegible] la triste verità», dice la zia Emilia Traverso.

Gli zii e cugini — è una numerosissima famiglia — da giorni si alternano al capezzale di Emanuela e Rita ed hanno steso attorno alle [illegible] ragazze una specie di barriera protettiva.

Emanuela Traverso, la maggiore, da circa tre anni è impiegata all'ufficio gaviese del «Lloyd Italico», l'agenzia di [illegible] per la quale anche suo papà lavorava part-time come perito. «È una ragazza sempre allegra, gentile [illegible] i clienti e con i colleghi [illegible] favore: speriamo [illegible] guarisca [illegible] subito tra noi quando tutto sarà finito», [illegible] il titolare dell'agenzia, Candido Motta.

La sorella Rita invece da 5 anni studia al conservatorio musicale «Vivaldi» [illegible] Alessandria, dove frequenta il corso di pianoforte. «Avrebbe dovuto sostenere un [illegible] proprio [illegible] sessione autunnale, per potersi iscrivere poi al sesto anno, [illegible] una ragazza molto tranquilla, attratta dalla musica e frequenta con profitto le lezioni», dicono alla segreteria [illegible] conservatorio.

[illegible] ancora [illegible] prima che Emanuela e Rita Traverso pensassero tornare a casa, in quell'abitazione di via XX Settembre 58, ora troppo grande per loro [illegible] dei parenti e di un intero [illegible] lo aiuterà.

Nell'incidente stradale che è costato la vita ai coniugi gaviesi (Luciano [illegible] perito infortunistico per il «Lloyd [illegible] e Giuseppina Biaio gestiva un negozio [illegible] alimentari) il [illegible] una terza [illegible]. Si tratta di [illegible] Maddau, la quale viaggiava sulla «A 112», deceduta poche ore dopo il ricovero in ospedale. [illegible]to e moglie, invece, hanno perso [illegible] vita [illegible] lasciare contorta [illegible] loro auto, una «Lancia».

Gianneschi

[illegible] per evasione imposta Iva

ALESSANDRIA — Ivo Bocchio, 65 anni, abitante in via [illegible] 13 e titolare in piazza Garibaldi [illegible] di un negozio di alimentari, per quattro anni, dal 1982 [illegible] 1985, ha omesso di presentare la dichiarazione Iva pur avendo incassato, secondo gli accer[illegible] [illegible] dall'ufficio competente, oltre [illegible] milioni. Il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti lo ha rinviato a giudizio del tribunale per evasione fiscale.

Ivo Bocchio ha ammesso. Ha detto che nel 1982 non presentò la dichiarazione perché se ne era completamente dimenticato, mentre negli anni successivi non trovò [illegible] commercialista disposto a tenergli la contabilità. Lui non era in grado di farlo. Il commerciante [illegible] però contestato le cifre che secondo l'ufficio Iva non aveva p[illegible] (67.540.000 nel 1982, quasi 74 milioni l'anno successivo, più di 82 milioni per l'84 e oltre [illegible] milioni e mezzo per il 1985). Ha detto che la percentuale dei ricavi non ha mai superato il 2-3 per [illegible] mentre in base agli accertamenti finali il risultato [illegible] venti per cento.

«Vorrei presentare doman[illegible] [illegible] ma [illegible] sono la somma necessaria», ha detto Ivo Bocchio in istruttoria. Sarà il tribunale a pronunciarsi in merito [illegible] sienda.

Pure rinviati a giudizio per evasione fiscale Maria Grazia Milano, 28 anni, via Marsala 17, Vincenzo Morabito, di 33, via [illegible] Maggio [illegible], [illegible] Ponsetti, 35 anni, via Schiavina 21, e Antonino Lo Giudice, [illegible] 34, via Quartieruzzi 15, i quali si erano occupati [illegible] un'azienda [illegible] mercio all'ingrosso di prodotti alimentari, dichiarata fallita dal tribunale di Alessandria il 4 dicembre 1984.

L'azienda era di proprietà di Antonino Lo Giudice; nella gestione era poi subentrata Maria Grazia Milano che in seguito l'aveva data in gestione a Vincenzo Morabito e Mauro Ponsetti. Questi ultimi due, secondo l'accusa, nel [illegible] non fatturarono merce per circa 113 milioni e mezzo. Identica la cifra non denunciata da Antonino Lo Giudice nel [illegible] e l'anno successivo da Maria Grazia Milano che nel 1985 non presentò la dichiarazione Iva pur di fronte a oltre 77 milioni e mezzo di ricavi. Le irregolarità fiscali, [illegible] presunte tali, [illegible] venute alla luce quando i responsabili dell'ufficio Iva, a seguito del fallimento dell'azienda, eseguirono controlli. g. c.

Clamorosa protesta d'un gruppo che aiuta gli emarginati

Tortona, irruzione in Consiglio per «difendere» la Cooperativa

TORTONA — Se l[illegible] firmata [illegible] numerosi gruppi analoghi, poi il convegno [illegible] sabato, poi ancora il volantinaggio in piazza Duomo per sensibilizzare la popolazione. Infine l'altra sera l'irruzione in Consiglio comunale.

Spalleggiato dall'ex consigliere e assessore del pci Mario Cianchero, che sette anni fa fu il promotore dell'iniziativa, e da un gruppo di soci della cooperativa (ma anche diversi consiglieri [illegible] sono associati alla C.L.A.), Cristoforone per tre volte ha tentato di prendere la parola, che alla fine gli è [illegible] con[illegible]

«Abbiamo organizzato [illegible] convegno per confrontarci con gli amministratori sui nostri problemi; abbiamo occupato il suolo pubblico per sensibilizzarli; per aprire un incontro però abbiamo dovuto disturbare i lavori del Consiglio comunale. Non ci [illegible] vigliamo più del fatto che in sette anni di [illegible]tà la giunta [illegible] non [illegible] è mai [illegible] alla [illegible] signarine, anche se la C.L.A. è stata un'iniziativa [illegible] [illegible] giunta di sinistra come l'attuale», ha [illegible] il presidente della C.L.A.

I progetti di sviluppo esistono e sono stati presentati da [illegible] agli [illegible] petenti; come ha spiegato Cristoforone, «prevedono una spesa di 80 milioni per diventare autosufficienti». Il sindaco Franco Prete, che recentemente aveva chiesto alla C.L.A. «un programma serio, dove venisse precisato l'investimento e gli obiettivi [illegible] si cogliono raggiungere» è stato così accontentato, di fronte all'intero Consiglio comunale. La giunta si è ora impegnata a esaminare il problema.

e. r.

[illegible] Novi il presidente della Consulta

NOVI LIGURE — Ada Carroccia [illegible] stata eletta presidente [illegible] Consulta comunale delle associazioni di volontariato: la [illegible] ha deciso il comitato di presidenza della Consulta che ha redatto un programma da realizzare con il coordinamento dell'assessore all'Assistenza Gianfranco Ch[illegible]

Tra i principali obiettivi, la redazione di un libro («Liberi per amare») per spiegare i principi del volontariato e le caratteristiche delle associazioni cittadine [illegible] nel settore e l'organizzazione di un convegno sui principali problemi del volontariato.

Il grande dirigente socialista rievocato domani [illegible] Palazzo Guasco

Convegno su Riccardo Lombardi

Una relazione di Giorgio Ruffolo: poi interverranno, fra gli altri, Bodrato, Borgoglio e Salvadori

[illegible] — «Riccardo Lombardi: il socialismo della ragione». Su questo tema si dibatterà [illegible] due giorni, domani e sabato, a Pal[illegible] Guasco in un convegno [illegible] organizzato dall'assessorato provinciale alla Cultura in collaborazione [illegible] [illegible] Lombardi e Socialismo oggi.

«L'iniziativa, a due anni dalla scomparsa dell'uomo politico, dà il via a [illegible] ciclo di attività culturali che, attraverso un impegno annuale qualificante, richiamerà ad Alessandria i maggiori esponenti della cultura contemporanea. Nel 1987, ad esempio, si terrà un convegno internazionale su don Luigi Orione, il "prete dei poveri" di Pontecurone, da alcuni anni beato», ha [illegible] il presidente della Provincia Francesco Franz[illegible] nel presentare il convegno.

Il vicepresidente Attilio Castellani ha sottolineato la linea che [illegible] l'amministrazione pubblica nel settore culturale, mentre l'assessore Pier Angelo Taverna ha manifestato l'impegno [illegible] di «attuare una politica culturale capace di offrire didattici e studi [illegible] sonti che, come Riccardo Lombardi, hanno profondamente inciso [illegible] tessuto sociale ed economico del Paese».

Domani mattina, dopo una relazione generale di Giorgio Ruffolo, si avranno interventi di Guido Bodrato, Feli[illegible] Borgoglio, Piero Passino, [illegible] Forcella, Walter Galbusera, Massimo Salvadori e Fausto Vigevani, sul "Valori e programma", Valerio Castronovo. Invece, tratteggerà un profilo di Riccardo Lombardi.

Sabato mattina si parlerà di «pace e libertà» con una relazione di Ennio Di Nolfo, vincitore [illegible] «Premio Acqui Storia», e interventi di [illegible] na Colarizi, Giancarlo Pajetta, Eugenio Santoro e Stefa[illegible] Silvestri. A trarre le conclusioni sarà il ministro Claudio Signorile.

[illegible] Lombardi, lo ricordiamo, è stato uno dei protagonisti [illegible] italiano del nostro secolo.

La battaglia politica [illegible] Riccardo Lombardi inizia all'indomani della «marcia su Roma» del 1922, prosegue nel periodo dell'antifascismo clandestino e poi negli anni della Resistenza contro i nazifascisti trovando la [illegible] ininterrotta continuità dopo la Liberazione nell'elaborazione della «strategia del riformismo rivoluzionario».

Riccardo Lombardi, che è stato definito, come Sandro Pertini e Giuseppe Saragat, «padre della patria», ha sem[illegible] «rivendicato [illegible] pol [illegible] ruolo autonomo capace [illegible] esprimere la tensione e l'iniziativa di autoliberazione della classe politica».

Il convegno a lui [illegible] dall'Amministrazione provinciale dovrebbe permettere di sviluppare molti temi politici da parte di esponenti di vari partiti e di [illegible] di cultura.

Emma Camagna

Laboratorio di bambole distrutto da un incendio

SASSALUZZO — Danni [illegible] oltre 200 milioni nell'incendio sviluppatosi [illegible] pomeriggio di ieri nel laboratorio [illegible] «Mina creazioni», [illegible] la provinciale Novi-Sassaluzzo, in località Sant'Antonio, dove vengono prodotti pupazzi e bambole in panno e plastica.

Alla produzione provvede, con appositi macchinari, la titolare Guglielmina Percivalle, che [illegible] dell'incendio si trovava nel laboratorio. Racconta la donna: «Erano quasi le 15,30 quando all'improvviso ho scorto le fiamme ed è stato inutile intervenire con un estintore, perché il rogo si è rapidamente esteso e ho dovuto uscire dal capannone».

Poco dopo sono giunte tre squadre dei vigili del fuoco di Alessandria e Novi, che in poco più di un'ora hanno spento le fiamme. Nel frattempo sono andati distrutti l'intero capannone, i macchinari per la lavorazione e tutta la produzione, compresa la [illegible] già ultimata e pronta per la spedizione.

Ha commentato Guglielmina [illegible]: «È andato letteralmente in fumo il lavoro di [illegible] vita e sarà difficile riprendermi da un danno del genere». Si ignorano al momento le cause che hanno provocato il rogo. r. sc.

ECONOMICI

AZIENDA [illegible] europea ricerca, vendemmi nella provincia di [illegible] [illegible] ano sempl. allo 011/911.3023

SAGRE FESTE GASTRONOMIA

Soppresse 33 parrocchie monferrine

CASALE MONFERRATO — Sono 33 le parrocchie monferrine che verranno soppresse in seguito al riordinamento richiesto dalle nuove norme concordatarie. L'elenco è stato inviato dalla curia casalese al ministero dell'Interno e si conoscerà quando sarà avvenuta la sua pubblicazione [illegible] «Gazzetta Ufficiale». Questo avverrà entro due mesi.

In Monferrato le parrocchie passeranno dalle attuali 148 a 115. Commenta il vicario generale, monsignor [illegible] Moscone: «La notevole riduzione in via di attuazione risponde all'esigenza dello Stato Italiano, che intende ovviare ad una troppo dispersiva polverizzazione di enti ecclesiastici e snellirà anche la situazione [illegible] punto [illegible] vista amministrativo e contabile».

In tutti i casi, la soppressione della parrocchia sarà conseguo il riconoscimento di un dato di fatto, poiché già era diversa chiesa retta da un solo sacerdote.

(m. fa.)

CONCORSO DI PITTURA — Franco Pieri di Solero e Remo Bernardi di Novi Ligure hanno vinto ex aequo il secondo concorso di pittura organizzato dalla Pro loco di Cassano Spinola e dagli «Amici dell'arte» di Serravalle Scrivia. Oltre 90 i pittori di Piemonte, Lombardia, Liguria presenti alla rassegna con oltre 180 tele. Nella grafica ancora vittoria pari-merito [illegible] Angelo «Smoky» Ferra[illegible] di Fresonara e Giuseppe Girardengo di Bosco Marengo. Medaglie d'oro a Giovanni Rampini [illegible] Sardigliano, Gianfranco [illegible] di Voghera e Riccardo Mapelli di Bergamo. La pergamena d'argento è stata assegnata a Paolo Ferrando di Genova. Pure premiati Gabriella Orlandi di Casalegno Boiro, Arturo Figini di Alessandria, Eligio Vergagni di Lobbi, Flavio B[illegible] di Novi Ligure, Marco Pianetta di Voghera, Giovanni Assale di Isola [illegible] Cantone, Aldo Antonini di Cremona, Aldo Mapelli di Bergamo e Antonio Barone di Genova. [illegible] sezione riservata ai giovani premi per: Cristina Manini, Giuseppe Domichele, [illegible] D'Urso e Patrizia Perrando.

[illegible] CLASSICA — Si conoscerà questa sera il nome del vincitore o del miglio classificati se la giuria deciderà di non assegnare il primo premio, del 19° concorso internazionale di chitarra classica. «Città di [illegible]. [illegible] pomeriggio alla sala Ferrero del «Comunale» di Alessandria hanno luogo infatti le prove finali del concorrenti. Intanto il presidente del Rotary Giovanni Re ha annunciato che il Club da quest'anno istituisce il «Premio Rotary Club» di mezzo milione per il migliore esecutore dei brani obbligatori [illegible] concorso.

MARENGO TAVOLA — Ancora [illegible] appuntamento dell'iniziativa promozionale della Camera di Commercio. Domani sera a proporre piatti genuini e tipici della cucina alessandrina e vini doc sarà il ristorante «La Fiaba» di Silvano d'Orba. Quattro i vini in [illegible] (Gavi, Grignolino del Monferrato casalese, Dolcetto di Ovada e Brachetto d'Acqui) menzi[illegible] fra i vari piatti figura la zuppa di porcini in crosta, la lonza di cinghiale farcito sempre in crosta e altro ancora.

CONCORSO INTERNAZIONALE [illegible] — Proseguono al «Carlo Soliva» di Casale le audizioni dei concorrenti italiani e stranieri al [illegible] internazionale [illegible] musica. Oggi sono in programma altre prove della categoria pianoforte solista e a quattro mani. Ad esibirsi saranno anche Franca Gandini e Claudia Simonetti di Frugarolo, Lia Barbesino ed Elisabetta Lavagno di Casale. L'altra sera il [illegible] Riccardo Coppo si è incontrato con la giuria del concorso. e. s.

CINEMATOGRAFI E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: [illegible] Magnum.
AMBRA: Eccellior.
COMUNALE: Il comandante.
CORSO: A proposito delle nelle sourse.
CRISTALLO: sexy.
GALLERIA: Il colore viola.
MODERNO: Top Gun.

ACQUI TERME

LUX[illegible]: Scuola di polizia 3.
CRIS[illegible]: Lui portava i baffi e [illegible] spillo.

CASALE MONFERRATO

POLITEAMA: Cadice Magnum.
VITTORIA: Anna O. la [illegible] del Wundel Park.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: sexy.
IRIS: Crystal Heart.
ITALIA: Scuola di spogo.
MODERNO: Top Gun.

OVADA

LUX: L'inquilino.
MODERNO: Mary.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Senza tetto né legge.

TORTONA

MODERNO: Cadice Magnum.
SOCIALE: Top Gun.
VERDI: sexy.

VALENZA PO

SOCIALE: pomeriggio. La bella addormentata; sera: Nightmare 2.

VOGHERA

ARLECCHINO: I love you.
GALVANI: Scuola di polizia III. [illegible] Chi è saputo in questo caso?

FARMACIE

Alessandria: *Dainotti*, corso Roma; notturna: *S. Stefano*, via Milano. Acqui: *Albertini*, corso Italia. Casale: *Bramante*, piazza Mazzini. Novi: *Giara*, via Girardengo. Ovada: *Gardelli*, via Roma. Tortona: *Perba*, via Emilia. Valenza: *Vigano*, via Cavour. Voghera: *Botti*, via Pavia.

GUARDIA [illegible]

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42.241; Acqui 57.775; Casale 33.41; Novi 77.71; Ovada 61.777; Tortona 88.51; Valenza 952.801; Voghera 41.820 (ambulanze 213.838).

Numero telefonico e sistemazione di turni per Ospedale Civile: 3091 (305 = [illegible] interno).

[illegible]

Museo di Marengo: [illegible] dalle 14,30 [illegible] 17,30 Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18.

[illegible]

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

TAXI

Piazza Libertà: [illegible].
Stazione Ferroviaria: 51.632.

CIMITERO

Orario: [illegible] 8 alle [illegible] e [illegible] 14 alle 17

BENZINAI

Notturni [illegible] 22,30 [illegible] 7,30): Agip, v. Marengo 159; Ip, v. G. Bruno 1; Esso, v. G. Bruno (automatico); Chevron, c. Acqui.

LA STAMPA

[illegible]

Ufficio [illegible] [illegible]ndenza Alessandria, via Cavour 5, tel. 68.303, 443.347. Corrispondenti: Casale 0142 54.782; Tortona 672.361; Valenza 55.418; Acqui 0144 25.28 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 75.789; Ovada 0143 80.392; Serravalle Scrivia 0143[illegible]

ALLE TV PRIVATE

TELECITY

20,30 Tre casi di omicidio, film
23,30 Intrigo a Los Angeles, film di R. Ferrara con Luciano Marin, Mary Lugar (1984)

PRIMANTENNA

8,30 Telemarket: mercatino delle [illegible]
12,15 L'impero del crimine, film (avv.) con M. Healy, regia di S. Alanh
14 — Le auto [illegible] settimana: guida [illegible] all'acquisto dell'usato
14,30 Cartoni animati
18 — Pomeriggio con stupore
17 — Momento magico: le pantofolaie a partire di telefono, a cura di Marisa Brizzolo
18 — Tuttinotti, programma musicale
18 — Cartoni [illegible]
18,30 Speciale Piemonte, attualità, cultura e spettacolo a cura di Torino Canale, conduce Monica Miravalle
20 — Flash cinema
20,30 Thriller, telefilm
21,30 Le auto della [illegible] guida [illegible] all'acquisto dell'usato
22 — Speciale Piemonte, attualità, cultura e spettacolo a cura di Torino Canale, conduce Monica Miravalle
23 — Pomeriggio in D, programma sportivo
24 — La vita un solo giorno, film (comm.) con A. Roche e P.C. Preso, regia di L. Jaror
1,30 Le auto della settimana: guida sicura all'acquisto dell'usato

CITTÁ DI OVADA PALAZZO ESPOSIZIONI VIA NOVI

MOSTRA DI ARREDAMENTO ED ALLESTIMENTO [illegible] CASA

CASA '86

27 Settembre 6 Ottobre

[illegible] GIORNI CHE SOTTOLINEANO I NUOVI ORIENTAMENTI E LE TENDENZE ARREDATIVE

MOBILI IN STILE E MODERNI - TAPPETI
INVESTIMENTI - LAMPADARI - [illegible]
GIOIELLI - TERMOACUSTICI - [illegible]

CENTRO ORGANIZZAZIONE MOSTRE

Si smantella tra le polemiche lo zoo di Cuneo

Un'orsa cerca padrone

Anche per l'aquila reale è difficile trovare una sistemazione soddisfacente

CUNEO — La denuncia è partita da una signora di Ventimiglia che, di passaggio nel capoluogo, ha fatto visita al piccolo zoo di corso Giovanni XXIII, è rimasta molto colpita «dal desolante spettacolo di pochi animali ancora in gabbia» e ha scritto a «La Stampa». Una lettera piena di interesse per l'alimentazione degli animali, in particolare di un'orsa, di sudicume di gabbie e voliere) che trovano però piena smentita nelle affermazioni di Fulvio Aragno, che negli ultimi due anni si è occupato della gestione del piccolo zoo.

Dice: «Quelle accuse sono del tutto gratuite e infondate. Non è affatto vero che l'orsa non è nutrita: semplicemente è vecchia, ha ormai 25 anni e deve seguire una dieta particolare. Dirò di più: quella signora, convinta che l'animale sia affamato, gli ha dato alcuni avanzi acquistati in trattoria, procurandogli disturbi intestinali per giorni. Lo possono confermare anche i dirigenti dell'Enpa avvertiti dalla signora, hanno compiuto un'ispezione, trovando l'animale in buona condizioni».

La storia del piccolo giardino zoologico di Cuneo si avvia dunque a conclusione tra le polemiche. L'amministrazione comunale ne ha infatti deciso il completo smantellamento e dal giugno scorso non ha più rinnovato la convenzione che affidava a Fulvio Aragno la cura degli animali. «Ma io, d'accordo con l'ente per la protezione animali, ho continuato ad alimentarli regolarmente, a mie spese, anche in questi mesi», precisa il gestore dello zoo.

L'obiettivo degli amministratori cuneesi è di trasformare l'area in un giardino pubblico. Spiega Giuseppe Menardi: «Abbiamo già il progetto di ristrutturazione, ma il smantellamento di tutte le gabbie e il rifacimento del giardino. Contiamo di iniziare i lavori nella prossima primavera per completarli prima dell'inizio dell'autunno».

Ad impedire tempi più rapidi è soprattutto la permanenza nelle gabbie di alcuni animali e, in particolare, dell'orsa bruna e dell'aquila reale, per le quali non è facile trovare una sistemazione. Aggiunge Aragno: «L'aquila molto probabilmente sarà ceduta al Pro loco di Callianetto che ospita già altri animali nostrani. Per l'orso c'è una proposta dell'Enpa di sistemarlo in una grande gabbia attigua al canile municipale in Madonna dell'Olmo. Tutto si deciderà comunque nei prossimi quindici-venti giorni».

L'idea di un totale smantellamento dello zoo trova contraria l'associazione «Gli amici dello zoo», che tanto si è battuta in passato per la sopravvivenza del giardino, con l'esposizione di animali nostrani. «Siamo d'accordo a rinunciare a orsi e lupi, ma perché non ospitare in voliere e recinti esemplari della zona?» propone Amilcare Bombardi.

Pier Paolo Luciano

L'orso bruno che è ancora ospitato nello zoo di Cuneo

Trovata a Beinette, sarà curata dalla Lipu alla clinica di Parma

Braccone ferito a poiana

BEINETTE — Colpito da una rosa di pallini sparati da un bracconiere un bell'esemplare femminile di poiana è rifugiato in un orto, nel centro del paese. Lo ha trovato il bidello delle scuole medie e l'iniziata una «gara» di solidarietà che ha coinvolto un po' tutti a Beinette. La poiana sta meglio, è stata consegnata a funzionari della Lega italiana protezione uccelli che l'hanno inviata a Parma da veterinari specializzati.

Lunedì pomeriggio la bidella delle scuole medie del paese, Filippi, ha intravisto tra le piante di peperoni del suo orto un grosso uccello ed ha immediatamente avvertito il preside della scuola, Aldo Lembo, che a sua volta ha informato un amico veterinario, Giuseppe Mattalia.

«Tra le piume ho trovato pallini di piombo calibro 12» racconta Giuseppe Mattalia e aggiunge: «Può darsi che

La poiana ferita è stata adottata dai ragazzi delle medie

nell'ala e in corpo abbia altri pallini di un unico colpo di sparato da qualche bracconiere alla ricerca di un trofeo. Ho preferito non estrarli e ho avvertito i responsabili della Lipu».

Mentre Gazzola prendeva contatti per il trasporto di questa poiana ferita a Parma, in paese la voce si diffondeva rapidamente. Tanti bambini e ragazzi, tra lunedì pomeriggio e martedì, si sono rivolti al veterinario per poter osservare l'animale ferito. Il problema era quello di mangiare: le poiane, come tutti i rapaci, sono predatori e difficilmente mangiano la carne.

Il figlio del veterinario, Davide, ha trovato una soluzione: «Sistemando la carne su un pezzetto di bastone e facendolo muovere lentamente la poiana lo prende e mangia».

Del rapace che, malgrado faccia parte di una specie protetta da leggi internazionali e nazionali, è stato ferito si è discusso a lungo nelle scuole di Beinette.

Il preside delle medie, Aldo Lembo, racconta: «È un fatto inqualificabile. Il ferimento di questo splendido uccello, i ragazzi sono indignati. Ne abbiamo parlato, fatto argomento di discussione nelle classi. Speriamo che fra qualche mese questo esemplare di poiana possa essere liberato, nelle nostre davanti ai ragazzi scuole».

Sistemato in una apposita gabbia l'uccello è stato preso in consegna, martedì sera, da funzionari della Lipu di Cuneo che l'hanno portato a Parma. Ada Gazzola, della Lipu, spiega: «Grazie a radiografie si stabilirà dove era stato colpito dai pallini di piombo. Se potrà guarire verrà curato da esperti veterinari e messo in libertà in primavera, quando la stagione caccia sarà chiusa e il sarà completamente ripreso. Se ci verrà chiesto dai ragazzi di potremmo farle liberare in questa».

Gianni Martini

Votano i consiglieri

Si va alle urne per le 10 Ussl

Le elezioni terranno domenica 12 ottobre - La situazione a Cuneo

CUNEO — Si svolgono domenica 12 ottobre le elezioni per il rinnovo dei consigli di amministrazione delle dieci Usl della Granda che successivamente dovranno nominare i comitati di gestione. Gli elettori nei 250 comuni della provincia sono circa cinquemila perché possono votare solo i consiglieri comunali: anche i candidati, un migliaio, devono essere consiglieri.

Le Usl impegnate nell'operazione sono: Cuneo, Mondovì, Saluzzo, Bra, Savigliano, Ceva, Dronero, Borgo San Dalmazzo e Alba. Quella di per numero di (70.233) e per il denaro che amministra, oltre cento miliardi all'anno, è l'istituto alla salute più importante della Granda.

Il territorio del capoluogo comprende i comuni delle due sono i collegi elettorali. Il primo riunisce il capoluogo e Centallo, cioè i due comuni che votano con elezioni con la proporzionale e che devono eleggere dei quaranta consiglieri della Usl n. 58. Gli altri cinque consiglieri saranno eletti dai comuni di Beinette, Castelletto Stura, Margarita, Montanera, Morozzo e Tarantasca dove il sistema elettorale amministrativo è maggioritario.

Le liste dei candidati sono divise per collegio. La prima, quello che riunisce i piccoli comuni, tre le presentate, ciascuna con soli tre candidati: Rinnovamento, Rinnovamento democratico, Torre civica in cui sono rappresentati ufficialmente indipendenti, candidati tutti i consigli comunali. Margarita ne ha 4, uno.

Nel collegio sono presenti i partiti che tutti i tre rappresentanti, la lista «Ambiente e salute» vede insieme 9 candidati, quattro comunisti e due di Cuneo sorge alternativa. Le altre liste hanno i simboli di partito: 21 candidati, Cuneo e 6 di (8 di Cuneo uno di Centallo); psi, 3 di Cuneo; psi 9 candidati (3 di Cuneo e 6 di Centallo), psdi 9 di Cuneo; solo candidato di Cuneo.

L'ufficio elettorale Usl 58 ha sede presso il municipio del capoluogo. Le votazioni si svolgono invece presso ciascun comune. Non è stata ancora fissata l'ora ma le operazioni cominceranno probabilmente verso le 8 e di ogni essere concluse tutti i duecentocinquanta della provincia entro le 8. Subito dopo, ma comunque non prima, cominceranno gli scrutini e i risultati si nella tarda 12 ottobre.

L' gestione di Cuneo è unitaria, comprende cioè anche i comunisti. Presidente il democristiano Gregorio Ferrero. Il comitato di gestione che verrà dall'assemblea invece quasi certamente di pentapartito in tutte le Usl. Con la nuove legge i sti nei comitati di però più agile l'amministrazione. A Cuneo, ad esempio, scendono da 11 a 6 e ci sarà quindi ressa considerato che i rappresentanti pentapartito sono cinque e la dc, che conta di ottenere la giornata degli eletti, vorrà avere almeno tre delegati nel comitato di gestione.

Gianni

Accolte parte le richieste di

C'è un nuovo progetto per la Torino-Savona

Priero e Montezemolo daranno presto una risposta definitiva

MONDOVÌ — I dirigenti dell'autostrada Torino-Savona hanno presentato un nuovo progetto di raddoppio delle corsie in cui vengono parzialmente accolte le richieste dei comuni di e La proposta il in organizzato dai deputati Raffaele Costa e Natale Carlotto che si è svolto l'altro ieri a Mondovì: i sindaci dei comuni, personalmente favorevoli, si sono riservati di dare risposta definitiva dopo i Consigli comunali in programma per i prossimi giorni.

Il nuovo progetto prevede non più la soppressione ma lo del di Montezemolo di tre verso Roccavignale; la sistemazione della statale 28 tra la frazione Mollere di Ceva e l'abitato di Millesimo (spesa prevista 23 miliardi); la costruzione di un viadotto per la seconda corsia a metri e non più sull'abitato come previsto dal primo progetto.

Su queste «modifiche» saranno approvate dagli amministratori locali i lavori per il raddoppio della Torino-Savona. Inizieranno in primavera per il Priero-Altare.

legge a disposizione miliardi per la costruzione della seconda autostrada tristemente famosa «autostrada della morte» per il centinaio di incidenti, tanti mortali, dovuti alla pericolosità

Nessuna amministrazione si è opposta al raddoppio mentre molte hanno contestato la nuova disposizione dei caselli prevista dal primo progetto (soppressione di quelli di Montezemolo e Vicoforte; scorporamento di quelli di Mondovì-Carrù, Fossano-Marene).

Il sindaco di Mondovì, Luciano Mondino, sostiene: «Inizialmente stato sorto di ricatto da parte dei dirigenti dell'autostrada. Sostenevano il raddoppio stato rinviato sino all'approvazione dell'intero progetto, soppressione ed accorpamento di caselli inclusi. Ora l'impostazione è cambiata. Il raddoppio inizierà anche se non si è ancora trovato un accordo sui dove verranno aperti i nuovi caselli. La seconda corsia verrà costruita prima nel tratto ligure-piemontese e Priero, successivamente da Mondovì a Fossano e per ultimo il tratto Fossano-Priero».

Sul della nuova «no», quello amministratori Priero: il loro paese sarebbe stato scavalcato un viadotto alto 40 metri.

Raffaele Costa spiega: «La nuova proposta un viadotto che passi a 250 metri dal centro del paese, ad un'altezza di 35 metri accogliendo, in parte, le richieste del Consiglio comunale di Priero.

Particolarmente interessante la proposta di spostare il casello di Montezemolo di verso la Liguria. Per garantire agli abitanti dell'Alta Langa il poter accedere facilmente al nuovo casello i dirigenti della «Torino-Savona» hanno «di stare la possibilità impegnarsi e di impegnare l'Anas una spesa di 25 miliardi per opere miglioramento della statale nel tratto compreso fra Mollere di Ceva e l'abitato di Millesimo passando da Priero e Montezemolo», è scritto in un documento dei parlamentari Natale Carlotto, Franco Mazzola e Raffaele Costa.

g. m.

Inviati campioni al laboratorio analisi provinciale

Mondovì: solo domani si saprà se l'acqua è potabile o inquinata

MONDOVÌ — Solo domani si saprà con certezza se l'acqua distribuita in questi giorni a Mondovì è potabile o inquinata. Il sindaco, Mondino, ha rinnovato l'invito alla popolazione di «usare precauzione e far comunque l'acqua».

Da lunedì nelle scuole, asili e locali pubblici, bar e ristoranti, non viene più distribuita «potabile» nel timore sia inquinata.

Perché questa paura? Nella notte tra e sabato della scorsa settimana 20 ragazzi tra i 14 ed i 18 anni ospiti del collegio Vescovile di Mondovì si sono sentiti male accusando conati di vomito, dolori addominali. Il dice che li ha visitati, Orazio Sciolla, consigliando una giornata di riposo ha in il dubbio che dei di «collettivi» fosse l'acqua. Sabato due ragazzi di un collegio, il hanno avuto Domenica i hanno colpito quattro persone famiglia. La causa dei «forti dolori gastro-intestinali» che cessano dopo 12, 18 non è stabilita con certezza: è l'acqua inquinata o una forma influenzale?

Il sindaco, per precauzione, ha fatto trasmettere dalle emittenti radiofoniche comunicato per invitare popolazione a «far bollire l'acqua».

Ieri il l'ufficio stampa Comune diramato un nuovo comunicato in cui si legge: «Martedì sono stati prelevati campioni di inviati al analisi provinciale. Entro giovedì conosceremo i risultati definitivi dell'esame chimico dell'acqua. Entro venerdì possibile definitivo dell'esame batteriologico».

comunicato legge inoltre: «Per tranquillizzare i cittadini preciso che il fenomeno si sia attenuando» e i di malessere ancora riscontrati hanno colpito anche che non hanno fatto uso di acqua a persone non utenti nostro acquedotto. Per maggiore tranquillità, in accordo con i sanitari dell'Usl, si consiglia per i giorni di attesa analisi, di fare con precauzione dell'acqua potabile contemporaneamente con bollitura della

In un documento, al Beppe Balduzzi, veterinario, capogruppo dei consiglieri liberali, dichiara: «In città un elevato numero di persone il risultato affetto da disturbi gastro-intestinali che possono far risalire ingestione di acqua. Da molto tempo nell'acqua si riscontrano tracce di color giallo-brunastro e non ci risulta siano stati assunti particolari provvedimenti nei controlli quotidiani». I liberali chiedono l'argomento in un Consiglio comunale.

g. m.

Alba, attrezzature fotografiche

ALBA — Svaligiato l'altra il negozio fotografi Enzo Reggero e Franco Benelli (Clic foto) nella centrale Cristo I entrati porta secondaria, cortile interno, nella parte posteriore dell'edificio, al opposto dell'ingresso principale che piano.

Hanno fatto man bassa di macchine fotografiche soprattutto di costose attrezzature per un valore di circa 30 milioni. «Le abbiamo acquistate poco alla volta, in dodici anni di attività. In un attimo ci hanno portato via tutto. Non c'è più nulla», ha detto Enzo Reggero che ha avuto ieri mattina la sorpresa di trovare il negozio vuoto quando è andato a aprire.

Il negozio è chiuso da ieri i titolari dicono che riapriranno solo sabato.

ECONOMICI

IMPRENDITRICE di precedente carta cerca lavoro presso impresa in tutta la provincia Cuneo, di cap. Rispetto offriamo ogni massima serietà, anche part-time e pensionati. Tel. 0173/436274

Il Comune lascia Amici del Moscato pagano il canone

Ora cambiano gli affittuari nella casa natale di Pavese

SANTO STEFANO BELBO — L'Associazione «Amici del Moscato» ha preso in affitto da ieri casa a Santo Stefano Belbo, dopo che l'amministrazione comunale di riportare il contratto di locazione con la proprietà, alla scadenza del 30

E' l'ultimo atto di una polemica scoppiata attorno casa dello scrittore che si trascina mesi e che tanta ha fatto discutere negli ultimi tempi. Giovanni Bosco, presidente «Centro produttori Amici del Moscato» dice: «Essendoci il sodalizio, conta soci, accanto l'onere dell'affitto dei locali e di tutte le spese, al Comune non costerà più una lira. Proponiamo pertanto al sindaco di far riportare casa di Pavese il materiale del museo dove trovava fino al 3 agosto. Se ciò avverrà, siamo disposti a ritirare la querela presentata contro il sindaco». Come si sa, infatti, il presidente degli Amici del moscato, Bosco, a nome dell'associazione ha presentato al pretore di Santo Stefano Belbo un al sindaco Franco Ceretto, le con le quali il materiale del museo è stato trasferito al Centro del comune.

Prosegue Bosco: «In questi giorni abbiamo inviato al sindaco le firme raccolte nel mese di fra i cittadini. In precedenza avevamo già inviato altre. In totale sono circa 700». Si chiede il mantenimento e il potenziamento del museo nella nacque l'autore la luna e i falò», la più idonea a «ospitare» la memoria e il materiale bibliografico».

Ma i programmi dell'amministrazione non collimano con quelli degli «Amici». Il sindaco non sembra disposto a accogliere le loro proposte. Dissidi profondi, ormai, dividono le parti. In merito all'intervento si riportava il materiale dal museo tropartita il ritiro della querela, Ceretto commenta: «Sono proposte provocatorie. Servono ad alimentare la polemiche sono utili al sentoste/asari. Finiscono una brutta immagine del nostro cosa che ci dispiace. amministrazione abbiamo allo studio un grande progetto per valorizzare la figura e l'opera dell'illustre scrittore che intendiamo realizzare».

«Amici», canto loro, che continueranno a tenere aperta la casa che si trova appena fuori il paese, sulla strada per Canelli. Il sabato pomeriggio e tutta la giornata di domenica. Le visite consentite anche giorni, su Prosegue Bosco: «Continueremo a fare ciò che facciamo già da due anni e mezzo. Se poi anche la bottega del Mosso dovesse andarsene dalla casa di Pavese pensiamo di farne la sede di un museo storico della sulla Belbo».

g. f.

La Fiera sarà anche un momento verifica

Tartufi, stagione promettente però i problemi

— Secondo fin singole cellule con il microscopio elettronico, manipolate in provetta, studiato accuratamente agronomi e biochimici, il tartufo conserva un alone di mistero che gli dalle sue origini terranee. Un poco di questo è trasfuso nella legge regionale piemontese che, a correttivo di quella nazionale, consente la raccolta durante la notte. Viene così rispettata una delle nostre terre, legata in parte al fatto che di notte i cani sono meno disturbati nel cogliere il profumo dei funghi nascosti, e in parte alla gelosia del trifolao, che non vuole rivelare il mattino i «suoi posti».

In questi giorni Alba vive alla vigilia una del Tartufo che compie 56 anni. L'andamento stagione è promettente. L'alternanza di caldo e pioggia ha creato i presupposti per un raccolto piuttosto e di qualità.

Fiera mentre si comincia appiccare la nuova legge, che disciplina i criteri e di vendita. Quest'ultima è al centro di particolari e polemiche, determinate fatto che il prodotto è soggetto a fra da «prodotto di lusso», e richiesta di trifola prodotto agricolo.

Sulla questione sono svolte varie riunioni e proprio per fare il punto della situazione indetto ad Alba il 17 gna nazionale dal titolo «Tartufo: ambiente, legislazione, Il problema ambientale è legato particolarmente all'inquinamento e deterioramento dei causa di raccoglitori scorretti: la relazione verrà svolta dal professor Mario Palenzona piante da legno di Torino, fiscale parlerà il dottor Cantamessa della Coldiretti Cuneo.

L'attività tartuficoltori oggetto dell'intervento Bosano, presidente Trifolao e del Monferrato. Vi sarà momento dedicato legislazione comparata, con le comunicazioni presentate dalle Marche, Umbria e Toscana sulle rispettive normative in materia. Di grande interesse per le prospettive che può aprire è la creazione di un marchio doc anche per i tartufi: ne parlerà Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio di Cuneo. Dopo il dibattito, tratta le conclusioni l'assessore regionale all'agricoltura Emilio Lombardi.

Ancora una volta dunque il «business» delle è al centro dell'attenzione Alba gioca le sue carte nel nuovissimo Palazzo delle Mostre e delle Fiere: un segno tangibile della volontà di continuare ad essere capitale del tartufo di fronte all'incalzare di altre zone, in particolare l'Astigiano, che vorrebbero insidiarne il primato.

Leonardo Ostia

Raffinato incontro dell'alta società al castello di Barolo

Ora Bacco indossa lo smoking

Un tempo c'era la festa sull'aia. Copioso bevuto barbera appena spillato dalle botti, clarinetti e trombe impertinenti, balli fino a tarda sera, grasse, colpi non proprio con tanta rotondità di ciarliere donne campagnole. Oggi si ricordano questi momenti definendoli civiltà o cultura contadina, a seconda dell'ideologia di chi lo dice. All'epoca era un rito frequente dove l'obiettivo era quello di trascorrere qualche ora in allegria in nome dell'amicizia e del buon vino. Così, tanto per rafforzare vincoli di parentela e di commercio un mondo che conserva ancora il messaggio dell'immagine.

Anche ai nostri giorni, arredati di tecnologia e di mobili su un delizioso bricco di Langa si può fare festa amici e con vino. Ma gli amici possono essere anche forestieri con chance diventare presidente degli Stati Uniti, come Lee Iacocca; il grande c'è comunque, ma in dell'ala compare una barocca quella del castello di Barolo; il vino non manca, però attenzione, dev'essere scrupolosamente etichettato e di annata pedigree quasi fosse cane di razza.

E infine c'è l'inaffidabile che è più il contadinotto rude e ma un signora in abito scuro che alargisce sorrisi e termini inglesi e fa baciamano signore. Come i fratelli Ceretto, di Castiglione Falletto, manager lanciatti che, parafrasando Cesare Pavese, hanno però superato il mare che è l'Oceano Atlantico e non semplicemente il Ligure a caso, il loro fiore all'occhiello è poter dire che Barolo Bricco Rocche Brunate dell'82 e il vino preferito dagli artisti che frequentano Le Cirque di Maccioni nella 42ª Strada York e dei finanzieri che in Seasons della Fifth Avenue.

Sulle Langhe, frequentato le università del mondo, ha imparato a bere lo smoking e a dire brunch invece che merenda sinoira. Oggi, vendere vino, specialmente dopo le disavventure metanoliche, significa sottrarre alla la cantina raffinato pranzo esclusivo con capitò e chef di gran classe. Alla festa del Ceretto, una giornata di leggermente inebriato da freschi nebbiolini, c'era una bella società, citato Iacocca, presidente della Chrysler, Alejandro Tomaso, principe di Masserati, alla signora Pertini, a Missoni, a Benetton.

Ne la passerella è finita poiché una ristorazione a parte mentre i cuochi. Che non più simpatiche una grappolo intente a preparare tajarin e agnolotti in famose cucine, ma attenti ospiti dai nomi illustri: Verga, Marchesi, Paracucchi, manù, annaffiato dal Barolo, unica ultima testimonianza naif, proponeva mediterranei alla crema tartufo bianco, tenere nocette d'agnello, filetti di capriolo. Un petalo di rosa gialla su ogni verrà suggellata questa stupefacente proposta. La festa vi-nitore memoria contadina proprio cose d'antan, coppie di campagna.

Edoardo Ballone

AL GALAXY PAGODA

Non piace alimentare la polemica, ma un vecchio detto dice:

RIDE BENE CHI RIDE ULTIMO

Questa sera in cabina disc jockey vi aspettano in quattro

Al liscio super orchestra

MUNA LELLI

SABATO 4 I LANGAROLI

DOMENICA 5 BORGHESI

QUESTA SERA AL MODERNO

D. J. RAFFAELLO CIUETTI

GIOVEDI' LIBERO

ISTITUTO DENTALE PROTESI

Via 8 - FOSSANO

Direttore: dr. Matteo Dalmasso

SPECIALISTA in ODONTOIATRIA

Visite su appuntamento

Tel. 0172/62.677 -

VETRINA INTERREGIONALE — I personaggi e le curiosità

Gentile ha «rotto il ghiaccio» anche con la serie superiore

Roby-gol ha 22 anni e vive a Cavallermaggiore - Domenica ha segnato la prima rete in Eccellenza

[redacted] — Invidiato [redacted] più giovani [redacted] dai tifosi, [redacted] sono [redacted] solite maldicenze, cioè [redacted] «giovanotti» degli Anni Cinquanta che avevano un po' di confidenza [redacted] il pallone e adesso [redacted] sentono maestri [redacted] depositari [redacted] le verità [redacted] che [redacted] dopoguerra.

Ma non importa. Roberto Gentile, 22 anni, perito industriale, nato [redacted] abitante a Cavallermaggiore, la cittadina che da Savigliano [redacted] appena [redacted] manciate [redacted] chilometri, è il centravanti titolare della Saviglianese, «matricola» del campionato Interregionale.

Domenica [redacted] l'Aosta di Mario Bastoni è andato a segno [redacted] «rubando» palla al portiere ospite. Una bella «rapina» che ha fatto esplodere il Morino, finalmente pieno di gente rumorosa. Adesso, rotto il ghiaccio anche con la serie superiore, Roby Gentile promette impegno e tanti, tantissimi gol. Ma la prima rete in Eccellenza è quella che conta. Com'è andata?

«Scudato, lo *stopper* dell'Aosta, *mi ha lasciato parecchi* [redacted] *e così ho potuto* [redacted] *darmi abbastanza agevolmente. Così quando ho* [redacted] *il tiro Duò alleggerire sul portiere* [redacted] *con effetto ho cercato di creare fra i due un po' di confusione. Il mio marcatore non si è mosso e la velocità ha raggiunto il portiere, gli ho rubato il pallone e* [redacted] *fiondato in rete a porta ormai vuota».*

[redacted] Gentile [redacted] ha dubbi: «*L'emozione è evidente, è stato il primo gol in Interregionale, ma in quel momento ho pensato che la partita era chiusa e non dovevamo più dannarci l'anima. Ho l'urlo dalle tribune del Morino e sono corso* [redacted] *abbracciare l'allenatore e i compagni e a salutare gli amici che erano lungo la* [redacted] *campo».*

[redacted] Gentile è l'ultimo saviglianese (anche [redacted] d'adozione) [redacted] della squadra [redacted] Giuliano Chiavegliati[redacted]

Savigliano. Roberto Gentile in azione durante l'incontro di domenica con l'Aosta (Foto Bedino)

Donaliso, il poderoso stopper [redacted] Promozione, ha appeso [illegible] scarpe al chiodo e adesso segue la Saviglianese solo da spettatore. Quindi [redacted] rappresenta un po' la Savigliano sportiva. Con lui [redacted] chiamo di fare un primo bilancio di questa [redacted] squadra [redacted] mister Giravegna sta portando ad un buon rendimento: «*Vorrei fare una premessa: tutti i miei compagni sono ragazzi veramente eccezionali, che mi aiutano nei momenti di difficoltà. Poi con* [redacted] *si* [redacted] *meglio, perché i lanci sono quasi* [redacted] *perfetti. Parlando della squadra posso dire che sta aumentando domenica dopo domenica, ma non* [redacted] *può ancora* [redacted] *quando* [redacted] *arriverà al top della forma. Il mister sta lavorando molto bene e* [redacted] *spinge a migliorare sempre. E' un allenatore vincente ed è questo che la Saviglianese riesce a sfoderare grinta a tutto campo».*

Parliamo un raffronto Promozione-Eccellenza. Esiste davvero il salto di categoria? «*Certo e credo che si sia visto anche domenica. Nell'Interregionale* [redacted] *gioca di più al pallone e molte squadre,* [redacted] *anche* [redacted] *nostra, hanno* [redacted] *formazione giocatori che arrivano dalla* [redacted] *C o dalla A, come Bertuzzo. Con loro s'impara davvero a giocare al calcio. Però non manca l'agonismo e domenica sia noi, sia l'Aosta lo abbiamo dimostrato».*

Fiorenzo Panero

LA SCHEDA TECNICA

Roberto Gentile a 16 anni [redacted]

- [redacted] Roberto Gentile, 22 anni, centravanti titolare della Saviglianese.
- [redacted] nato, vive [redacted] lavora [redacted] Cavallermaggiore' e proprio in questa cittadina ha iniziato a giocare: due anni negli esordienti e un anno nei giovanissimi.
- [redacted] è trasferito all'U.S. Saviglianese [redacted] per una stagione è stato il punto di forza dei giovanissimi allenati da Terreno.
- Nel 1980, a 16 anni appena compiuti, ha esordito in Promozione. Nei dilettanti ha messo a segno 55 reti.
- Domenica contro l'Aosta il «bomber» rosabiù ha siglato il suo primo gol nel campionato Interregionale.
- Continua ad avere un nutrito seguito di tifosi anche da Cavallermaggiore.

Una domenica dalla tribuna con Dalmasso

Il popolare «Caio» attende di rientrare in squadra

CUNEO — Lo sanno tutti: [redacted] calciatore è più [redacted] sante seguire la propria [redacted] tribuna che giocare in campo.

[redacted] conferma viene [redacted] Claudio «Caio» [redacted] che, [redacted] attesa del rientro in formazione, ha seguito il Cuneo [illegible], contro il Pinerolo, dagli spalti dello stadio [redacted] Villar Perosa, [redacted] cui si è disputata la gara.

Attento, chiuso in se [redacted] so, con [redacted] fianco la graziosa moglie, Nicoletta e il piccolo Stefano di due anni e mezzo (che non ha gradito molto [redacted] spettacolo e ha finito con l'addormentarsi), [illegible] capisce a venti minuti dalla fine.

Marabotto ha calciato [redacted] forza: la palla ha rimbalzato prima sulla traversa e poi sul corpo del portiere Bernini. Dalmasso è scattato [redacted] piedi e ha gridato: gol!. [redacted] Bernini è riuscito [illegible] ricacciare [redacted] palla, proprio sulla linea bianca e Caio si è rivolto a un gruppo di tifosi cuneesi dicendo, scherzando: «Non si può. Due tiri a portiere battuto e due pali in due domeniche. E' troppo».

A fine gara, il suo è stato un giudizio attento: «Pinerolo bravo e bello, ma con scambi da perfezionare, soprattutto negli ultimi venti metri, quando bisogna liberare un giocatore per il tiro. Noi siamo molto veloci a centrocampo e [redacted] gioca poco: il contrario dello scorso anno, quando il nostro [redacted] era la tenaglia».

E il rientro? Il capitano biancorosso chiede ancora un po' di pazienza: «Sto fuori contro Cairese e Savigliano, poi, se il ginocchio non [redacted] problemi, come mi è stato assicurato, conto [redacted] ritornare: al "Paschiero" con il Nizza, e la domenica successiva a Domodossola».

E aggiunge: «Penso che verrò impiegato in [redacted] posizione a me congeniale: davanti [redacted] difensori, a [redacted] far pressing, bilanciare in [redacted] le proiezioni offensive con la copertura alla difesa».

Gualtiero Franco

PALLONE ELASTICO - Grande [redacted] per la gara [redacted] sabato

Bertola-Aicardi al Mermet di Alba è quasi uno spareggio per il titolo

I due giocatori sono in testa alla classifica della serie A - Le imprese del vecchio campione [redacted] Cassa Rurale di Vezza hanno riacceso l'entusiasmo dei tifosi

ALBA — [redacted] crescendo nell'ambiente pallonistico albese [redacted] la «febbre» per l'attesissimo incontro di sabato al Mermet fra Bertola e Aicardi. La [redacted] specie [redacted] spareggio-scudetto fra i due alieti che occupano attualmente alla pari la prima posizione della classifica nel campionato di serie A, è la ventesima [redacted] giornata.

Ad [redacted] [illegible] imprese di Bertola [redacted] questa stagione hanno riacceso [redacted] notevole entusiasmo. Ne parla Gino Fracchia, [redacted] tecnico della Cassa [redacted] di Vezza: «*La nostra* [redacted] *aveva all'inizio di stagione due obiettivi e una speranza. Gli obiettivi realistici erano l'ingresso nel lotto dei quattro finalisti e un comportamento dignitoso anche nella poule decisiva. Quegli* [redacted] *obiettivi sono stati centrati visto che a due giornate dal termine siamo ancora in testa alla classifica. La speranza, che ovviamente in questi giorni ha ripreso vigore, è quella dello scudetto. Siamo sicuri di poter dire la* [redacted] *anche in questa prospettiva poiché* [redacted] *sta dando* [redacted] *una volta dimostrazione di grande longevità atletica».*

Prosegue Fracchia: «*Tutta la squadra però* [redacted] *batte benissimo: Gianni Rigo sta emergendo in modo molto entusiasmante, Bonino è di* [redacted] *il terzino dello scudetto. Mi è* [redacted] *Mietto offre sempre* [redacted] *rendimento costante e un apporto preziosissimo. La partita di sabato con Aicardi è* [redacted] *mente aperta a ogni risultato: noi* [redacted] *s'aiutare* [redacted] *tradizione negativa nei confronti del mancino* [redacted] *da più di un* [redacted] *riusciamo a battere. Speriamo che sabato la serie nera si interrompa».*

La fiducia [redacted] di albese [redacted] sulle precedenti prove offerte [redacted] Bertola. «*Se Felice riuscirà a ripetersi* [redacted] *partita disputata contro Rosso penso che stanche Aicardi potrà spuntarla. Altrimenti ci batteremo sportivamente al nuovo campione*

Aldo Scavino

Pallavolo Cuneo [redacted] sponsor

CUNEO — La pallavolo della «Granda» ha fatto [redacted] da gigante ed è presente in un po' tutti i [redacted] nazionali. Dietro alla Valeo, in A2, ci sono due formazioni in serie B, Autofontana Cuneo (maschile) e Accornero Savigliano (femminile), mentre le ragazze della Pallavolo Cuneo affrontano, per l'ennesimo anno, [redacted] Cl.

La novità più interessante viene proprio dalla Pallavolo Cuneo che ha centrato un primo, importante risultato, ottenendo l'abbinamento con una società torinese di gestioni finanziarie e assicurative, la Solinvest.

E' stata inserita nel girone insieme con Masini Valenza, Capriglio Casale, Voluntas Asti, Sanmartinese, Ivrea, Lasalliano Torino, Safa Torino, Merate, Bresso, Novate, Sgeam. E si presenta come un raggruppamento piuttosto impegnativo.

L'Accornero Savigliano prosegue la preparazione senza grandi problemi. Ha superato, in amichevole, il Lasalliano, con una facilità irrisoria, tanto da non permettere al suo allenatore Matteo Almar una valutazione sicura: troppo bravo l'Accornero, o in difficoltà il Lasalliano?

Nella B maschile, l'Autofontana Cuneo ha presentato ufficialmente la [redacted] squadra e la nuova società, in un incontro cui ha presenziato il vice presidente federale Manlio Fidenzio.

Al [redacted] del potenziamento nella struttura societaria, la squadra [redacted] affida agli [redacted] dominata lo [redacted] anno [redacted] Cl, con il [redacted] rientro di Sandro Toselli e l'ingaggio del monregalese Massimo Arnaldi.

Lunedì 3 [redacted] a Savigliano e lunedì 10, a Cuneo, [redacted] intanto annunciate le riunioni di inizio [redacted] di tutte le [redacted] affiliate Fipav.

Sono aperte [redacted] iscrizioni [redacted] tornei di Prima e Seconda Divisione.

I risultati del campionato italiano disputato a Garessio

Portalettere di Trinità è il più bravo pescatore

NOSTRO SERVIZIO

GARESSIO — Ancora un [redacted] gloria per Giancarlo Bongiovanni. [redacted] Trinità, che [redacted] è confermato campione italiano [redacted] [redacted] alla trota.

Tesserato [redacted] la Gariati provinciali Fossano Bongiovanni, 42 anni, portalettere [redacted] Sant'Albano Stura, ha bissato [redacted] Garessio il successo [redacted] [redacted].

«*Nella* [redacted] *di selezione mi* [redacted] *classificato primo nel* [redacted] *settore* [redacted] *Il trota peschile e* [redacted] *entrato senza problemi nei* [redacted] *finalisti* — spiega il tricolore. — *Nella prova decisiva ne ho catturate sette, come il bellunese Antonio Dogliani, che ha però superato* [redacted] *per 400 grammi di peso in* [redacted]».

[redacted] premi [redacted] [illegible] vincitore: [redacted] d'oro e trofeo Fipa, coppa del presidente Colucci, maglia [redacted] con bordi tricolori e l'inno [redacted] eseguito dal corpo bandistico [redacted] Val Tanaro.

«*Ho provato orgoglio e commozione* — sottolinea Bongiovanni — [redacted] *soprattutto grande felicità per l'en plein ottenuto* [redacted] *acque del Tanaro, in un finale bello e "impossibile"*».

[redacted] manifestazione, organizzata dalla Fipa provinciale in [redacted] Comunità montana, [redacted] soggiorno, Comune e Pescasportiva Alto Tanaro di Garessio, hanno partecipato 225 concorrenti, provenienti [redacted] 17 regioni e 60 sezioni provinciali. Sono [redacted] «seminate» 2 mila trote: 140 gli ispettori [redacted] gara, con nove [redacted] pisettore.

Domenica ha completato il successo dei pescatori [redacted] «Granda» il settimo posto di Stefano Odello, 18 anni, di Garessio, che [redacted] aggiudicato [redacted] trofeo «Città di Cuneo», la medaglia d'argento Fipa e la targa dell'Azienda di soggiorno.

Bravi anche [redacted] [redacted] Franco Pechino (15°) e Dalmasso Girauto (18°).

Logica euforia alla Fipa provinciale, presieduta [redacted] Giuseppe Viglino, e alla Pescasportiva locale, diretta [redacted] Giorgio Molinari, che ha lavorato a lungo per rendere [redacted] coglienti i settori di gara in riva al Tanaro.

«*Le nostre zone, spesso escluse dai grandi appuntamenti, appena hanno l'occasione buona dimostrano di essere all'altezza della situazione*», commenta soddisfatto Marco Viglino, presidente dell'Azienda [redacted] soggiorno.

Questa [redacted] classifica finale: 1°) Giancarlo Bongiovanni (Trinità); 2°) Antonio Doglio [redacted] (Belluno); 3°) [redacted] Longoni (Novara); 4°) Oliulio Poletti (Bergamo); 5°) Ottavio Bersoco (Padova); 6°) Luigi Polini (Brescia); 7°) Stefano Odello (Garessio); [redacted] Bruno Canaletti (Vercelli); 9°) Giacomo Giolitto (Torino); 10°) Franco Martin (Torino).

Giuseppe Grosso

SECONDA CATEGORIA - Trionfo (5-2) sulla squadra di Roata Chiusani

La «matricola» Ama Brenta Ceva ha azzeccato la campagna acquisti

CUNEO — Primo turno nel [redacted] di andata del campionato [redacted] [redacted] categoria, [redacted] cui sono iscritte diciannove squadre della provincia. Nel raggruppamento N, a cui partecipano sedici formazioni tutte del Cuneese, non si sono registrati fatti veramente eclatanti. Tutto si è svolto [redacted] i pronostici con un'unica vittoria in trasferta, a opera del Savigliano [redacted] sul campo [redacted] Racconigi, quattro pareggi, con tre incontri terminati sullo zero a [redacted] e tre vittorie casalinghe.

La nota [redacted] più [redacted] liente [redacted] questa prima giornata riguarda il comportamento di [redacted] matricole che, senza nessun timore reverenziale, hanno fatto un [redacted] più che positivo. L'impressione [redacted] [redacted] le neopromosse [redacted] dall'Ama Brenta Alpitel vittoriosa per cinque a due sul [redacted] Chiusani Gaiffe. I cebani, che hanno condotto una campagna acquisti [redacted] azzeccata e puntano decisamente [redacted] salto di categoria, [redacted] prevalsi con le reti di Meliano, Cornaglia, su autorete e con la doppietta di Micci.

Dice il dirigente Armando Gallo: «[redacted] *siamo permessi di fallire anche* [redacted] [redacted] *rigore con Bolloli e abbiamo sciupato* [redacted] *un soffio altre favorevoli occasioni. Il punteggio finale è tuttavia meritato per il gioco espresso dalla squadra che si è mossa bene in tutti i reparti».*

Altra squadra in vista è il Centallo Ergonix, che ha superato per tre a uno il San Giovanni Racconigi con la doppietta di Bosso e la rete di Taliano, dimostrando [redacted] aver raggiunto un buon grado di forma e [redacted] poter conquistare, secondo le aspettative societarie, una tranquilla salvezza.

Buona impressione ha destato [redacted] anche il Cervasca Confezioni Politano che è riuscito a conquistare un meritato pareggio sul [redacted] Villanova. Sagra dei giovani a Fossano dove l'Acaja (zero a zero con la Doglianese) ha schierato ben quattro diciassettenni, che si [redacted] ottimamente comportati. [redacted] Pinna, Sauna, [redacted] e [redacted]. Contestazioni vivaci a Racconigi per l'operato dell'arbitro. Commenta [redacted] dirigente dei padroni [redacted] Aldo Marro: «*La vittoria del Savigliano ci poteva stare, [redacted] è stata determinata dalle* [redacted] *decisioni* [redacted] *direttore di* [redacted] *che ci ha negato tre netti casi di rigore, mentre ha concesso un* [redacted] *penalty agli ospiti*».

[redacted] fortuna per il [redacted] nette che ha trovato [redacted] sua strada il diciottenne Balsario, portiere [redacted] Boves [redacted] ha neutralizzato anche un [redacted] di rigore [redacted] Dho [redacted].

[redacted] girone I [redacted] da segnalare [redacted] positive trasferte della Canalese e [redacted] Cortemilano, vittoriose rispettivamente contro il bar Italia Andezeno [redacted] con la Storari Junior Tastona.

Domenica, nella seconda giornata, si giocano: Girone I: Canalese-Alpaa, Cornelliano-Arco [redacted] Santostefanese-Stella Azzurra S. Rita.

Girone N: Acaja-Ama Brenta; Carrù-Centallo; Dogliani-Boves; Narzolese-Cervasca; Pro Villanova-Robilante; Roata Chiusani-Racconigi, San Giovanni-Villafalletto, Savigliano B1-Belnetta.

Bernardino Andreis

Pallavolo Cuneo trova lo sponsor

Venerdì 3 ottobre a Savigliano e venerdì 10, a Cuneo, [redacted] intanto annunciate le riunioni di inizio [redacted] di tutte le [redacted] affiliate Fipav.

Sono aperte [redacted] iscrizioni [redacted] tornei di Prima e Seconda Divisione.

TERZA CATEGORIA - Sommariva travolge la [redacted]

Sono [redacted] le vittorie in trasferta nella prima giornata di gara

CUNEO — Con alcune sorprese si è iniziato il torneo [redacted] Terza Categoria. Nella prima giornata, soprattutto nel girone [redacted] B, la nota di [redacted] saliente viene [redacted] vittorie in trasferta, quattro nel raggruppamento [redacted] [redacted] ben cinque nel B su [redacted] incontri [redacted] sputati [redacted] favorevole alle squadre di casa il girone C, dove si registra il tennistico [redacted] di otto a uno consecutivo [redacted] Semeria Perno a [redacted] della Montatese.

Tornando al girone A, il risultato più [redacted] si è registrato sul campo di Revello, dove i locali, favoriti per la vittoria finale [redacted] seguito a [redacted] campagna acquisti [redacted] dispendiosa, [redacted] stati superati per uno a zero con la rete di Tolosano, dal Villanovetta. [redacted] stato [redacted] duro e spigoloso, caratterizzato [redacted] un mediocre arbitraggio. [redacted] lamenta della direzione di gara e anche il Ronchi, sconfitto [redacted] casa dal Peveragno [redacted] due a uno.

[redacted] [redacted] visti negare un netto calcio di rigore che avrebbe loro permesso il conseguimento del pareggio. Exploit di un anziano, il [redacted] travanti del Lagnasco. Corra- [redacted] Cravero, autore di [redacted] tripletta che ha permesso alla sua squadra di vincere per tre a uno sul campo del Paesana. Tra le vittorie [redacted] linghe [redacted] nota [redacted] quella [redacted] giovane La Torretta che è prevalso per quattro [redacted] uno sul retrocesso Manta.

Nel girone B hanno spiccato i tennistici punteggi, cinque a zero, conseguiti dal Borgo 85 Cavallo sport a spese dei [redacted] Peslo e del Garessio sul terreno del Bagnasco. Quest'ultima partita ha avuto un andamento un po' strano con i padroni di casa che sull'uno a zero in loro sfavore hanno fallito [redacted] calcio [redacted] rigore con [redacted] e colpito una traversa. Per i garesiani nota [redacted] [redacted] vanno al trentacinquenne Scarato sempre puntuale con il gol e autore di una doppietta.

Esordio positivo anche [redacted] la neoiscritta formazione de- [redacted] [redacted] di Cuneo, che [redacted] vinocre [redacted] campo del Magliano. Auxilium Cuneo e Sanmichelese, due squadre molto ben attrezzate hanno concluso [redacted] pareggio [redacted] a [redacted].

[redacted] girone C, come si dice- [redacted] Il Sommariva Perno ha surclassato [redacted] otto a uno [redacted] Montatese. [redacted] [redacted] incontro [redacted] storia. [redacted] stata la differenza fra le due compagini sul piano tecnico.

L'incontro più «tirato» si è disputato a Roreto di Cherasco [redacted] dove i locali, in dieci per l'espulsione di Vaira, sono riusciti a rimontare il doppio svantaggio con l'Augusta [redacted] nese, sempre [redacted] squadra favorita per la vittoria finale del girone.

b. a.

COMUNE [redacted] NIELLA TANARO
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di deposito progetto definitivo di variante non sostanziale al P.R.G.C. «in itinere».
Il Sindaco rende gli art. 15 e 17 della [redacted] regionale 5-12-1977, n. 56 e [redacted] e successive modificazioni e integrazioni
RENDE NOTO
Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 in data 2-8-1986 è stato adottato [illegible] gli artt. 15 e 17 della legge regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modificazioni e integrazioni. Il progetto definitivo di variante non sostanziale al P.R.G.C. «in itinere».
Che copia degli suddetti deliberazione completa di relativi atti ed elaborati tecnici sono pubblicati all'Albo Pretorio Comunale depositati a libera visione del pubblico presso il Palazzo Comunale per la durata di 30 giorni consecutivi decorrenti dal 22-8-1986 al 22-10-1986 con i seguenti orario: dalle ore 8 alle 12 durante tale periodo chiunque ha la facoltà di consultare gli atti e prendere visione
Nella Tanaro, li 22-8-1986
IL SINDACO
(Migliano geom. Giovanni)

CEDESI
[redacted] AVVIATO [redacted]
vendita lana e [redacted] assortimento calze, in Cuneo centrale.
Tel. 0171/63.682
ore ufficio

SFIM
[redacted]
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 46
Tel 0171 [redacted]
ALBA - Via S. Paolo 2
Tel. 0173 36.937

Vuoi sposarti?
[redacted] unirti?
Agenzia matrimoniale
GIOVETTO
Piazza Roma 10 - ASTI
Tel. 0141 204.220 - 54.363
011 649.9220
Si riceve su appuntamento

[redacted]
[redacted]
[redacted]
chi?
S.F.I. s.a.s.
Tel. 0175/41.809
Società [redacted] ipotecari

ALLE TV

TELECUPOLE
20 — Assoluto, telenovela
21 — Una pistola per cento bare, film di U. Lenzi con Peter [redacted] Lawrence, John Ireland (1968)
23 — Tg4, replica
23.30 Videocar, rubrica
24 — La banda del trucido, film di S. Massi con Luc Merenda, [redacted] Christine (1977)
1.20 Vita e morte di Penelope, telefilm

G.R.P.
20.30 Misterius, film di S. Friedman con Jacques Riberolles, Alice ad Hellen [redacted] (1980)
[redacted] La fine della famiglia Quincy, film
2 — Il tesoro di Londra, film di A. Wolmer con Joachim Fuchs Berger, Eve Manson (1966)

ERRE UNO TV
20.30 Parodia
22.10 Telegiornale
22.20 Dove va l'alpinismo, rubrica
23.10 Speciali
23.40 Festival jazz
0.30 Varietà

QUINTA RETE
20.30 Quel giorno il mondo tremerà, film di A. Jessua con Alain Delon, Jean Yanne (1977)
23.30 Lo strangolatore di Vienna, film di G. Zurli con Victor Buono, Brad Harris (1971)

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: [redacted] di Spielberg.
FIAMMA: Top Gun.
ITALIA: riposo.

ALBA
COMUNALE: Desiderando Giulia.
EDEN: 39 scalini [redacted] dea.

BARGE
COMUNALE: Terminator.

BRA
IMPERO: Scuola di ladri.
VITTORIA: Cobra vola.

BUSCA
LUX: Protector.

CEVA
DORIA: riposo

DRONERO
ITALIA: La vendetta.

FOSSANO
POLITEAMA: Scuola di polizia 3.

MONDOVI'
BERTOLA: [redacted]

ORMEA
ARISTON: Mido d'amore.

SALUZZO
CIVICO: Il treno sconosciuto della [redacted].
ITALIA: Scuola di ladri.

SAVIGLIANO
AURORA: Casa in Hell Street.
RITZ: Passione scatenata.
[redacted]

Cuneo: Comunale 3, via Coppino 26.
Alba: Falluto, via Cavour 5.
Bra: Bianchi, via Vitt. Emanuele 149.
Fossano: Municipale 2, Via Mazzini 74.
Mondovì: Bellio, via S. Agostino 11.
Saluzzo: Raba, corso Italia 105.
Savigliano: Dominici, via Cavallotti 2.

INDIRIZZI UTILI
Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 75.00.13; Bra 42.01; Carrigno 81.91.02; Ceva 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Lemonte 8.11.03; Mondovì 4.42.44 (Nella Bellio 79.61.17; Peveragno tel 83.95.55; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.38.01; Vinadio 95.91.29.
Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 75.83.33; Bra 42.52.61; Ceva 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33.
Vigili del fuoco: Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.72.77; Racconigi 8.63.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.85.
Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte): (011) 61.31.61.
Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21; Alba 3.36.64; Barge 3.85.93; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 61.85.92; Ceva 7.18.58; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.68; Demonte 9.51.56; Dronero 91.81.50; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.69; Ormea 5.11.60; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.61.93; Villanova Mondovì 69.95.66.
Polizia stradale: Cuneo 5.62.22; Bra 41.26.24; Ceva 7.11.62; Saluzzo 4.21.18; de autostrade T[redacted] Savona (0172) 41.26.24.
Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 73.13.93; Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.
Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 58 Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 91.76.78; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 75.96.32, 75.00.13; Usl 61 Savigliano, 3.39.01 (Racconigi 8.51.81); Usl 62 Fossano, 63.61.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.73; Usl 65 Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 49.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.

Per un
FINANZIAMENTO
in 4 GIORNI
Tel. 0171 68.816
effettuano visite a domicilio

DISCOTECA
Clover Club
RODELLO
APPUNTAMENTO
Giovedì - Venerdì
Sabato
Domenica sera

JUNIOR SPORT
Piazza Italia - CARMAGNOLA (TO)
[redacted]
DELL'ALPINISMO

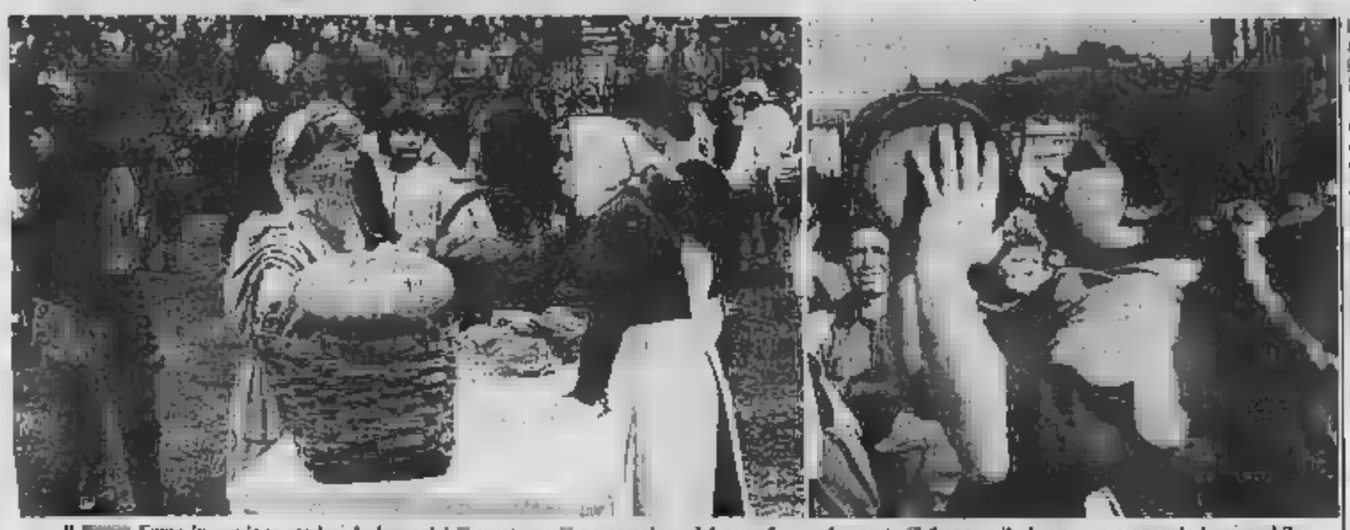
[redacted] azienda operante nel settore [redacted] e magazzini ricerca per il proprio ufficio tecnico
[redacted]
PROGETTISTI ELETTRICI ED ELETTRONICI
esperienza pluriennale nella progettazione di sistemi automatici di movimentazioni.
Inviare curriculum vitae a Pubblalba rif. 982 - Casella Postale Alba.

ASSESSORATO ALLA SANITA'
REGIONE PIEMONTE
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI
COMITATO PIEMONTE
LA TUA DISPONIBILITA' MOTIVO DI VITA
DA UNA VITA SPEZZATA
UN'ALTRA PUO' RINASCERE...
IN PIEMONTE DA MOLTI ANNI SI POSSONO EFFETTUARE TRAPIANTI DI CORNEA DAL NOVEMBRE 1981 ANCHE TRAPIANTI DI RENE

I RIONI DI ALBA SI PREPARANO ALLA DIVERTENTISSIMA CORSA DI DOMENICA

Il Fumo ricorda le imprese dell'asina Gilda e chiede ostracismo per i fantini «non di casa»

La richiesta è stata presentata anche in consiglio del Palio - Il corteo della sfilata storica è in pagamento delle tasse



Il corteo Fumo in versione storica: le immagini mostrano la preparazione del pane fresco, fragrante al forno, e il sbeuoeu, personaggio immancabile

ALBA — Il Borgo del Fumo (sfondo) smalti rosso e oro, che ha ora i suoi simboli il drago, segno di forza e di irruenza, quello che accoglie nell'ambito dei suoi confini la zona di maggior espansione della città (Borgo Piave), spera quest'anno di ripetere i successi della leggendaria asina Gilda, che correva come un cavallo. «*Con Gilda abbiamo vinto due volte e mezzo*» spiegano alla sede del Borgo del Fum, in corso (...) Parché due volte e mezzo? «*Abbiamo vinto il Palio due volte, nel '68 e nel '70. Nel '69 Gilda tagliò il traguardo per prima ma il fantino in groppa, nell'euforia (...) un attimo prima e squalificato*».

«*La nostra Gilda era imbattibile* — ricordano i borghigiani —. *Per questo fu introdotta la regola (...) sorteggio (...) tutti e due i somari in gara, che è stata successivamente modificata da quell'anno*».

Marita Marolo, la dinamica presidente che guida un folto gruppo di volonterosi, dice: «*Per il Palio che si correrà domenica ci stiamo procurati un'altra Gilda, una somara che viene da lontano e proietti assai bene*». Prosegue la Marolo: «(...) *vogliamo che il Palio si mantenga una manifestazione genuina, (...) vede impegnati in primo luogo gli abitanti del borgo. Siamo contrari all'accaparramento (...) fantini più o meno prezzolati, (...) a livello di consiglio della (...) abbiamo avanzato (...) proposta di inserire nel regolamento la clausola che il fantino sia del borgo, ma non tutti sono d'accordo*».

Per quanto concerne la sfilata (...) precederà domenica pomeriggio la (...) degli asini, (...)imo presenterà, quest'anno, una scena che riguarda un argomento sempre attuale, quello del (...) delle tasse e che doveva essere (...)sta in(...) al 1281, epoca a cui si riferisce l'episodio scelto. Lo anticipano a grandi linee Alberto Cuonzo, Carlo Ferri Borgogno e Maria Jose Rodo, che si occupano particolarmente della (...)sfilata.

Terminati i raccolti autunnali, è il momento di pagare la «gabella», incombenza dovuta anche dagli (...) fuori le mura, come quelli del Borgo del Fumo che si trovavano nella Campania del Vivaro, una tra le meno ricche della città, prevalentemente abitata da contadini e sottoposta a continue scorrerie di ladri. Il signore, don Oggero (...) Carenzi con la consorte madonna Ermenegilda (...), protetti (...) scorta armata attendono l'arrivo del capitano di (...) città (...) Alba per versare il loro contributo e sovrintendere alla riscossione dalla popolazione (...) loro terre. Chi versa in (...) sonante, chi con prodotti della terra, della pastorizia, della pesca.

Ma ci sono anche coloro che (...) pagare: i miserabili sui quali si ritorce impietosa la mano della «giustizia». Chi alla gogna, chi in gabbia. Vengono trascinati (...) le vie della città affinché l'esempio serva da monito a chi volesse sgarrare alle leggi imposte.

Dicono Alberto Cuonzo e Oliveri Marcio, del consiglio di borgo: «*Un episodio che stiamo preparando con cura (...) Sono state costruite le gogne, (...) forniere, le (...)le, preparati i costumi con cura. All'inizio (...) detto che il borgo (...) alcuni minuti (...) disposizione per presentare il proprio episodio. (...) invece ci faranno solo sfilare. Un peccato. Non sarà la (...)*».

Il cambiamento (...) disposizioni, incertezze fino all'ultimo sono motivo di polemiche e malcontento (...) Borgo (...) Fumo e non (...) tutti i (...) se si pensa che (...) sede (...) è già stata cambiata tre volte quest'anno: prima al campo sportivo Coppino, poi alla piazza Monsignor Grassi. (...) è definitiva (...) ritorno (...) convitto civico come negli (...) passati.

Dice il vicepresidente del borgo, Bruno Ariano: «*Troppa improvvisazione. La Giostra e il Palio (...) realtà ormai consolidate, che esigono (...) gestione più manageriale, (...) basata solo sul volontariato*». (...) proposta (...) una gestione manageriale viene da un borgo che se (...) intende se si pensa che raggruppa da solo circa la metà di tutti gli esercizi commerciali, artigianali (...) città e un (...) della popolazione albese.

Dice il vicepresidente del borgo, Giuseppe Berruti: «*Collegato al (...) Fumo, ma con finalità più ampie di rivalutazione del quartiere (...) suo complesso, compresa la promozione commerciale, è nato in questo rione molto esteso "Albeuno", l'associazione che ha (...) promosso (...) iniziative di rivalutazione della zona sotto vari aspetti*».

Prosegue Berruti: «*Uno dei meriti di "Albeuno" è stato quello (...) portare anche in Borgo Piave manifestazioni (...) fiera che, in passato, sono sempre stata troppo concentrate nel centro storico*».

Tra le altre iniziative, domenica 19 ottobre, durante la Fiera nazionale del tartufo, «Albeuno» promuove un mercatino (...) pulci in corso Piave. Borgo (...) Fumo, una zona nuova ed estesa della città, con un rammarico tra i borghigiani. Quello di non avere (...) e adeguata: «Siamo alla (...) da tempo — dice la presidente (...), ma non siamo ancora riusciti a trovarla».

Le idee e le persone di buona volontà non mancano. Nel consiglio direttivo del borgo fanno inoltre parte Carlo Roba, (...) Cirenei, Franco Dellapiana, (...) e Carlo Marchiale, Pina e Carlo Afori, Annarita Ambrassa, giovanissimi come Cristiana Biarolo e (...) Fornaro, (...) Giuseppe Salemi, Ugo Troia, Bruna Paglietti, Rosalba Prunotto e altri.

Gianfranco (...)

ORDINE DEI CAVALIERI DELLA GIOSTRA DELLE CENTO TORRI E DI LANGA
ALBA - Piazza Rossetti 2
Tel. 0173/34.947

Ente Turismo e Manifestazioni
ALBA - V. V. Emanuele 19
Tel. 0173/362.807

GIOSTRA (...) CENTO TORRI
PALIO DEGLI ASINI
«RIEVOCAZIONE (...) FATTI (...) VITA MEDIOEVALE ALBESE ANIMATI DA (...) COSTUME»

PROGRAMMA:

Ore 14,45: Al rintocco (...) campana maggiore della cattedrale inizia il raduno dei borghigiani in costume

Ore 15,15: PIAZZA DEL PALIO
Preceduto dagli Sbandieratori (...) Palio, il (...) '86 con alla testa il gruppo del Comune, giunge in Piazza del Palio. Le comparse (...) la (...) di alcuni significativi momenti (...) vita medioevale albese.

Ore 16,30: «PALIO DEGLI ASINI» corsa per ricordare (vivo sempre attraverso i secoli lo spirito beffardo degli Albesi) un analogo Palio (...) per dileggio degli Astigiani il 10 agosto del 1275 sotto le (...) di Alba dopo averne devastato il (...) campagne circostanti.

Prenotazioni biglietti tribune:
Ente Turismo, tel. (0173) 362.807
(...) Cento Torri, tel. (0173) 34.947

ALBA (...) OTTOBRE (...)

Località (...)
CASSIANO 6
★★★
Tel. 43.960
12051 ALBA

Trecento famiglie che amano ritrovarsi anche quando (...) è tempo di Palio

Brichet, il borgo che punta sull'amicizia

ALBA — Con le sue sei vittorie (alla pari col borgo delle Rane) il borgo (...) Brichet fa parte a buon diritto dell'aristocrazia del Palio e ne va giustamente fiero. La corsa degli asini non è però l'unica (...) che il (...) presieduto da Mario Marengo, mette in (...)ere nel corso dell'anno.

Dice il presidente: «*Si parla del borgo solo ed esclusivamente in occasione del Palio, invece noi lavoriamo tutto l'anno con una serie di manifestazioni che hanno lo scopo di cementare sempre di più l'amicizia fra i borghigiani. Il nostro è un borgo piccolo per territorio, con una popolazione sempre in calo. Non credo che ci abitino attualmente più di 300 famiglie. Ebbene, noi vogliamo offrire a questa persone (...) punto di riferimento anche al di là del periodo del Palio*».

(...) elezioni

«*Vogliamo conservare le tradizioni più importanti del nostro quartiere e vogliamo sempre più far (...) l'amicizia e la collaborazione fra i (...) abitanti. Vogliamo (...) soprattutto (...) mantenere vivo questa parte del centro storico che per tanti motivi (...) sta spopolando e sta morendo. Vorremmo che (...) piazza San Giovanni, intorno alla quale si (...) il borgo e nella quale in passato si è anche corso il Palio, tornasse ad essere com'era nell'antichità, un frequentato luogo di incontro*».

Per ottenere questo scopo il borgo del Brichet si dà (...) fare (...) l'anno per (...) la gente ed offrire (...) qualcosa di nuovo. E' (...) ta una associazione con (...) statuto e libere elezioni ogni due anni, (...)i scopo di fare in modo che il borgo non muoia. «*Il problema (...) centro storico tocca particolarmente la nostra zona. C'è il rischio che i pochi abitanti (...) residui (...) "cacciati" (...) parti della città. Questo segnerebbe la fine delle tradizioni (...) qui (...) sempre state molto (...) è prova, ad esempio, il fatto che molti borghigiani, che per motivi diversi si sono trasferiti altrove, hanno conservato con la loro contrada di origine*», dice ancora Marengo.

Fra le varie attività che l'(...) promuove ci sono gite sociali e cena per incrementare i rapporti di amicizia, iniziative benefiche e poi, in concomitanza con la festa della madonna del Carmine, una serie (...) manifestazioni (...) quest'anno sono particolarmente riuscite: «*Abbiamo realizzato ad esempio una mostra di pittura con la partecipazione di 53 artisti e 92 opere esposte sotto i portici di piazza (...) Giovanni. In campo sportivo abbiamo promosso un torneo (...) minivolley sotto (...) torri che è riuscito (...) attirare nella (...) piazza circa 200 minatleti*».

La corsa degli asini resta però il momento più importante. «*Noi nel Palio crediamo in modo assoluto tanto è vero che anche quando non si è corso per motivi di vario genere ne abbiamo organizzato uno per conto nostro in piazza San Giovanni. Vorremmo però che diventasse sempre più il palio degli albesi e non solo dei turisti. Per fortuna dopo sette anni di insistenze quest'anno è stata per lo meno accolta la nostra richiesta di affidare la scelta dell'asino al borgo stesso*».

(...) hanno fatto le cose con molto anticipo: durante (...) i membri (...) comitato sono andati (...) Sardegna (...) (...) un (...) (...) storico tocca particolarmente la nostra zona. C'è il rischio che i pochi abitanti (...) residui (...) "cacciati" (...) parti della città. Questo segnerebbe la fine delle tradizioni (...) qui (...) sempre state molto (...) è prova, ad esempio, il fatto che molti borghigiani, che per motivi diversi si sono trasferiti altrove, hanno conservato con la loro contrada di origine», dice ancora Marengo.

Fra le varie attività che l'(...) promuove ci sono gite sociali e cena per incrementare i rapporti di amicizia, iniziative benefiche e poi, in concomitanza con la festa della madonna del Carmine, una serie (...) manifestazioni (...) quest'anno sono particolarmente riuscite: «*Abbiamo realizzato ad esempio una mostra di pittura con la partecipazione di 53 artisti e 92 opere esposte sotto i portici di piazza (...) Giovanni. In campo sportivo abbiamo promosso un torneo (...) minivolley sotto (...) torri che è riuscito (...) attirare nella (...) piazza circa 200 minatleti*».

La corsa degli asini resta però il momento più importante. «*Noi nel Palio crediamo in modo assoluto tanto è vero che anche quando non si è corso per motivi di vario genere ne abbiamo organizzato uno per conto nostro in piazza San Giovanni. Vorremmo però che diventasse sempre più il palio degli albesi e non solo dei turisti. Per fortuna dopo sette anni di insistenze quest'anno è stata per lo meno accolta la nostra richiesta di affidare la scelta dell'asino al borgo stesso*».

(...) hanno fatto le cose con molto anticipo: durante (...) i membri (...) comitato sono andati (...) Sardegna (...) (...) un (...) (...) tutti sono disposti a giurare. Anche il fantino (...) sardo e il sta allenando con intensità. «*Abbiamo già vinto sei volte il Palio e quindi vogliamo vincere ancora per incrementare la nostra fama.*

«*Siamo un borgo piccolo e con tanti problemi, non fatto di tradizioni e di piccoli non siamo secondi a nessuno*». Anche la sfilata storica promette (...) grandiosa con nuovi costumi e alcuni grandi macchine da guerra che potrebbero però incontrare difficoltà a percorrere (...) strette e tortuose vie (...) contro.

Qualche frecciata

«*Purtroppo l'organizzazione è stata carente con i continui spostamenti della sede (...) Palio e di (...) seguenza (...) del percorso della sfilata storica. Tuttavia risolveremo anche questo problema perché tutti i membri del comitato sono (...) disparte (...) più grandi sacrifici personali per la riuscita (...) manifestazione*».

L'ultima frecciata del presidente Marengo è an(...) per l'organizzazione (...) Giostra delle (...) torri: «*Il Palio si corre (...) quest'anno è dovrebbe (...) diventato maggiorenne: non si dovrebbe più (...) avanti per tentativi con continui (...) perino sulle sedie della (...) siamo sempre polemici perché vorremmo che (...) corsa fosse molto più sentita dagli (...) i quali (...) essere più coinvolti. Vorremmo anche (...) dedicata una maggiore attenzione (...) parte degli amministratori cittadini ad una manifestazione che deve trovare una sua collocazione definitiva senza incertezze e indecisioni*».

Aldo Scavino

FINALLEASING SpA
Filiali: TORINO, ASTI
Leasing su:
Autoveicoli, Macchinari, (...)
Natanti (...) Computer.
Finalleasing S.p.A.
Via D. (...) 2 - ALBA - Tel. (0173) 362.461 - 2 linee

Moda.
Moda nell'abbigliamento uomo, donna e bambino. (...) nelle maglie, nei tessuti per la casa. Moda nei colori e...
EREDI LUSSO
Moda in Via Cavour, (...) ad Alba.

Scalificio RINERO EMILIO

PRODUZIONE PROPRIA (...) E (...) LEGNO ALL'ITALIANA GOPPIE E (...)
BRA BANDITO
Via (...) Onore n. 117
Tel. (...) 424 (...)
Abit. tel. 0172 44.349

Arredamenti VERO
Quello che cerchi per la tua casa
(...) DI CHERASCO
Via Bra 54 - Tel. 0172 495.139

Ristorante tipico in Roddi
"la Crèta"
Piazza Principe Amedeo, 1
Roddi d'Alba
Tel. (0173) 61.51.87
Per il periodo della fiera aperto tutti i giorni

Cantina Comunale di La Morra
piazza del Municipio

Orario: SABATO (...) DOMENICA 11-12 / 15-18
«E' la penicillina che guarisce gli uomini, ma (...) il vino che li rende felici»
(J. Fleming)

A&B
cartelli pubblicitari
ALBA, corso Bra 4/B, tel. 0173 30.827

VENINI - CARLO MORETTI
SABATTINI
BARBINI - GIULIA SCHMID
il caminetto
oggettistica di prestigio
ALBA, (...) Piave 21
(...) 0173 34.594

Apple EdIT
Sistema (...) stampa per l'ufficio
Convegno presso la sede Unione Industriale Cuneo
Il 16 Ottobre 1986

Salone LA (...)
Via Roma 90 - Torino
(...) La Stampa Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Copie arretrate Tel. 334.914
(...) pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 334.914
Specchio dei tempi Tel. 43681
Gazzetta (...) inserzioni (Poligrafici (...)) Tel. 6133.453
Vendita (Edicola (...)) Tel. 334.914
Prenotaz. biglietti parcite di calcio e spettacoli Tel. 6568.334
Vendita biglietti aerei - marittimi - ferroviari Tel. 5683.383

Non si placano le polemiche dopo la discussione in Consiglio

Tensione per la vicenda Avir pri e psdi sono ai ferri corti

I repubblicani: «Il piano regolatore è lasciato nelle mani di un privato» - I socialdemocratici Vigna e Novellone [illegible] parteciperanno ai lavori di giunta «se [illegible] vi sarà un chiarimento»

ASTI — Cresce la tensione nella maggioranza in Comune. La causa ricorre nella decisione presa lunedì sera sulla Vetreria, di grande importanza per il centro cittadino poiché nell'area attualmente occupata [illegible] stabilimento sorgerà un centro per uffici, con abitazioni e altre strutture urbane.

Il partito socialdemocratico ha preso [illegible] posizione contro quello [illegible] in una lettera, inviata [illegible] al sindaco Giorgio Galvagno, definisce «astioso e violento attacco pubblico formulato dal capogruppo comunale del partito repubblicano, Giovanni Turello, contro l'assessore all'urbanistica, Gianpiero Vigna pretestuoso [illegible] accusato di prevaricazione nei confronti dell'assessore repubblicano Germano Cantarelli».

L'attacco di Turello è avvenuto durante la lunga discussione sulla operazione Avir, ma era stata già preceduta da polemiche [illegible] razioni contrastanti tra Cantarelli e altri membri della maggioranza, tra i quali il [illegible] sindaco. Gabriele Vercelli (dc). Tra questi ultimi due c'è stata un ulteriore «scontro» nell'anticamere della sala consiliare.

Domenica mattina, durante la seconda [illegible] del Consiglio, Cantarelli nel suo intervento ebbe a dire tra l'altro: «Non sono soddisfatto della pratica per quanto riguarda l'utilizzo dell'area di corso Casalis, [illegible] da nelle mani di un privato il Piano regolatore». Vigna, rispondendo a Cantarelli e ad altri interventi della minoranza, ha affermato: «Su questa vicenda [illegible] ci sono [illegible] atti [illegible] fatto [illegible] passo avanti per risolvere grossi problemi nell'interesse della [illegible]. Credo che [illegible] costruzione, nell'area di [illegible] Casalis, di tre edifici non rappresenti il monopolio edilizio sull'intera città».

La polemica tra gli stessi componenti della maggioranza sembrava in un primo momento superata, anche perché Cantarelli [illegible] dato atto pubblicamente [illegible] serio [illegible] di [illegible] a risolvere la questione Avir. Sennonché il capogruppo repubblicano Turello [illegible] accusato di prevaricazione Vigna, concludendo [illegible] questa parole: «Il pri saprà trarre le debite conseguenze politiche dalla discussione».

«I due assessori Vigna e Novellone — dice la lettera [illegible] sindaco — [illegible] parteciperanno più alle riunioni di giunta fino a quando [illegible] sarà fatto il necessario chiarimento che la confusione di questi giorni [illegible] inaccettabile». Il psdi chiede inoltre [illegible] «verifica politico-amministrativa [illegible] accertare se vi è ancora [illegible] quadro politico [illegible] riferimento [illegible] nel cui ambito deve operare l'amministrazione pentapartito». Un incontro tra [illegible] esponenti locali del pentapartito dovrebbe avvenire entro la prossima settimana, prima della prossima riunione [illegible] Consiglio comunale che dovrebbe tenersi nella [illegible] da settimana [illegible].

Vittorio Marchisio

Germano Cantarelli — Gianpiero Vigna

Ottant'anni di storia

ASTI — E' la prima volta che una grossa azienda astigiana si trasferisce da un capo all'altro della città. La Vetreria di corso Casalis è considerata la più importante nel campo del «vetro cavo meccanico» cioè nella produzione di bottiglie: oltre un milione al giorno.

Lo stabilimento che sarà demolito ha esattamente ottanta anni. Fu infatti realizzato nel 1905 quando alcuni «maestri vetrai», tra i quali Cesare Ricciardi, fondarono la «Vetreria operaia federale» che si trasformò dopo pochi anni in «Vetreria Astigiana». Le trattative che condusse Ricciardi per impiantare ad Asti una fabbrica vetraria si svolsero con l'allora sindaco Giuseppe Bocca.

In un primo tempo era stato suggerito al sindaco di scegliere alla nuova industria addirittura il fabbricato dell'ex Ospedale di piazza Alfieri. Poi l'accordo si raggiunse con la cessione di un'area in corso Casalis.

[illegible] fabbrica allora non era al suo inizio che l'edificio di una grande cantina: questa fatti e l'edificio prima passò al Comune e poi [illegible] Vetreria. La spesa era stata di 75 [illegible] lire.

[illegible] lavorazione [illegible] vetro nello stabilimento era esclusivamente manuale. Nel 1930 la «Vetreria Astigiana» cessò di esistere e nacque la Società (Società anonima commerciale industria vetraria) che potenziò gli impianti triplicando la produzione. Tre anni dopo, uscì una legge che prevedeva l'imbottigliamento delle acque minerali e delle bibite in pesante e il mercato della vetreria si allargò notevolmente. I vetrai astigiani diedero vita ad una serie di iniziative sociali: la costituzione di una società di soccorso (Croce Verde), di un asilo infantile (Lina Borgo), di servizi di previdenza.

E' negli Anni Settanta che lo stabilimento subisce una profonda trasformazione con l'introduzione di nuovi impianti.

Numerose [illegible] le vicende quotidiane nei confronti dell'Avir seguite anche da una serie di scioperi. [illegible] sindacati [illegible] sono affrontati più [illegible] davanti al pretore del lavoro. E' nota la sentenza [illegible] 20 aprile [illegible] quando l'attuale presidente [illegible] Bassi venne condannato [illegible] un anno [illegible] reclusione per lesioni personali colpose in quanto una trentina di operai del reparto macchine [illegible] subito [illegible] all'udito. L'ultimo grosso «scontro» [illegible] è partito il marzo 1985 quando l'Avir annunciò il licenziamento di 150 dipendenti su [illegible]. La vertenza si concluse poi a Roma con un accordo: l'Avir poneva in cassa integrazione a zero ore 150 operai e 12 impiegati tecnici [illegible] 35 per tre anni.

Oggi il [illegible] in un laboratorio pressoché vuoto degli attuali dirigenti [illegible] nuovi casi di liposcurie [illegible] licenziati da altri quindici dipendenti.

v. ma.

Soffiatori di vetro in una vecchia immagine che documenta il lavoro di una volta all'Avir

C'è la mixomatosi

Allarme per i conigli malati

ASTI — Preoccupazione in tutto l'Astigiano per il perdurare dell'epidemia di mixomatosi, la malattia che colpisce i conigli. L'intero territorio provinciale è stato dichiarato zona infetta, in quanto il contagio, dopo i primi isolati [illegible] dell'estate scorsa, si è propagato anche per la colpevole leggerezza degli allevatori e dei contadini che spesso trascurano le direttive e le misure di profilassi che decine di manifesti invitano invece a seguire scrupolosamente.

Afferma il veterinario provinciale Felice Cassinelli: «L'epidemia continua, nonostante gli inviti e i manifesti. Sono [illegible] troppi coloro che sperdono i conigli [illegible] aperta campagna, [illegible] appena si rendono conto che l'animale è affetto dalla malattia, senza prendere le necessarie precauzioni. Fra un [illegible] o poco più [illegible] l'arrivo [illegible] la mixomatosi sicuramente sparirà, per riproporsi però con il ritorno [illegible] caldo. Per questo ci vorrebbe un'attenzione [illegible] maggiore».

L'AFTA. Anche l'afta epizootica [illegible] a far parlare di sé. L'epidemia scoppiata in [illegible] allevamento suinicolo di Camagna Monferrato, in provincia di Alessandria, [illegible] avuto infatti ripercussioni anche in due Comuni dell'Astigiano, [illegible] e Viarigi, confinanti con il territorio alessandrino. Entrambi i paesi, in base al decreto [illegible] presidente [illegible] Giunta regionale, [illegible] immediatamente compresi nella cosiddetta area di protezione ed i sindaci con un'ordinanza hanno provveduto a rendere pubbliche le misure restrittive e profilattiche per impedire [illegible] il [illegible] pericolosa [illegible] malattia.

VACCINI. Nel frattempo i veterinari Carlo Calizzano e Franco Nicola hanno ultimato la vaccinazione di tutti gli animali delle stalle e degli allevamenti dei due centri. Il timore è crescente per i danni che possono derivare all'economia locale e per la paura che il contagio si estenda pure in altre zone, limitrofe a quella di protezione. A questo proposito l'apprensione degli allevatori, in particolare di quelli molto numerosi [illegible] Moncalvese, si è fatta particolarmente [illegible] in questi giorni di fronte all'impossibilità di trovare il vaccino antiaftoso, in seguito allo sciopero di alcuni [illegible] zooprofilattici, che ha bloccato i rifornimenti.

Ieri comunque il [illegible] rio provinciale [illegible] voluto tranquillizzare gli allevatori: «Comprendiamo l'allarme che si è diffuso in alcuni centri della provincia. Comunque già oggi la Regione ci ha inviato un primo quantitativo di vaccino. Tra domani e dopodomani ne arriverà un'altra parte in modo da poter iniziare ovunque le vaccinazioni».

Intanto a Viarigi e Caperano, lungo le strade di accesso, sono comparse [illegible] palizzature con la scritta «zona di protezione».

f. c.

Drammatica vicenda martedì pomeriggio [illegible] Piovà Massaia

Donna dilaniata a morsi da un alano impazzito

Vittima dell'aggressione è Lea Piazza, maestra elementare in pensione - L'a[illegible] appartiene al figlio - Intervento [illegible] messo comunale [illegible] colpi di pistola

PIOVA' [illegible] — Un cane alano maschio, dal peso di ottanta chili, ha aggredito un'insegnante in pensione, dilaniandola a morsi e riducendola in fin di vita. Solo l'intervento del messo comunale ha salvato la donna da una fine orrenda.

Il drammatico episodio martedì pomeriggio, in una casa di località Castelvero, in via Umberto I.

Il cane, allevato insieme ad una femmina della stessa razza e ad una decina di cuccioli, appartiene all'impiegato Roberto Polledro. Vittima dell'aggressione la madre, Lea Piazza, 57 anni, originaria di Piovà e residente dal 1954 a Torino in via Bessarabia 78, dove ha insegnato per molti anni. La pensionata, tutti gli anni, trascorre un lungo periodo di vacanza presso il figlio.

Martedì la donna era sola in casa. Se ne stava seduta in cortile quando, del tutto improvvisamente, il cane le si è avventato contro, azzannandola alla gola. Le urla della maestra hanno richiamato gente sulla strada. Molti hanno visto il cane trascinare la donna per i capelli e per la testa all'interno di cortile. Nessuno però, essendo chiuso il cancello, è stato in grado di intervenire.

Sono stati avvertiti i carabinieri di Cocconato. Prima però il clamore ha messo in allarme la guardia comunale, Giuseppe Vianelli, 55 anni. L'impiegato ha impugnato la [illegible] e si [illegible] precipitato in via Umberto I. Senza indugiare ha scavalcato la recinzione e si è diretto verso il cane (la femmina e i cuccioli ringhiavano a loro volta nel cortile).

Il Vianelli ha sparato tutti i colpi in canna, riuscendo a intimorire l'alano e a farlo desistere. Lo spettacolo che si è presentato ai soccorritori era tremendo: sangue e brandelli di abiti dappertutto.

In autoambulanza la maestra è stata trasportata all'ospedale di Asti. Lea Piazza è stata sottoposta ad un lungo intervento chirurgico. I sanitari le hanno applicato [illegible] centinaio di punti di sutura. Le sue condizioni, a causa della grande quantità di sangue perso, sono gravi.

L'episodio ha profondamente turbato la popolazione: da molti mesi a Castelvero la gente è preoccupata per la presenza dei cani. Anche se sono sempre rinchiusi nel cortile, saventa gli animali si appoggiano contro la recinzione (alta circa un metro e mezzo), terrorizzando i bambini e i passanti.

Per Roberto Polledro i cani sono comunque una fonte di reddito non indifferente: si calcola che un cucciolo venga venduto a seicentomila lire.

Non è la prima volta che un cane di questo genere «impazzisce» aggredendo persone: il caso più grave alcuni anni fa a Villa San Secondo dove una coppia di alani ferì gravemente il portalettere, quindi, pochi giorni dopo, la padrona.

In quell'occasione per i due animali fu ordinato l'abbattimento. Il parere degli esperti veterinari è che proprio questa razza di cani sia più soggetta di altre a improvvise crisi di «furia» che li rendono particolarmente ed incontrollabili nelle reazioni.

Laura Bosia

Il generale Bisogniero [illegible] Montiglio

MONTIGLIO — Ospite d'eccezione domenica mattina al castello medioevale: per inaugurare la splendida cappella nobiliare di Sant'Andrea, recentemente restaurata, è arrivato il generale Riccardo Bisogniero, capo di Stato Maggiore [illegible] difeso [illegible] proprietario [illegible] maniero, l'industriale milanese Walter Lavi.

Con una ristretta cerimonia privata il [illegible] di ospiti ha presentato ad [illegible] officiate [illegible] di [illegible] glio. [illegible] stati illustrati i lavori, curati [illegible] Levi in [illegible] borazione [illegible] la Sovrintendenza [illegible] i Beni Artistici del Piemonte, che hanno consentito di riportare [illegible] luce gli affreschi risalenti [illegible] al 1100.

Per quanto riguarda invece la mole del castello (che [illegible] prende un centinaio di stanze) sono [illegible] presentati i primi [illegible] restaurati, tra cui il [illegible] «sala della musica» e «sala [illegible] camino». *(f. b.)*

Sarà consegnato domani a [illegible]

Il «Premio Cultura» ad Allegra Agnelli

[illegible] Politeama di Asti il [illegible] Gen Rosso

CANELLI — [illegible] un suggestivo concerto «a lume di candela» nella parrocchiale di San Tommaso, domani [illegible] verranno consegnati i premi «Cultura Città di Canelli». I riconoscimenti verranno assegnati [illegible] sezione piemontese dell'Associazione per la ricerca sul cancro (e per essa alla presidente Allegra Agnelli), [illegible] scrittore Franco Piccinelli e al giornalista Sandro Grapiolo.

La [illegible]cerimonia si svolgerà durante il concerto dell'orchestra sinfonica di San Remo diretta [illegible] Evelino Pidò, [illegible] in [illegible] musiche di Mozart e Haydn. Proprio su un tema [illegible] Haydn (la Sinfonia n. 45 «degli Addii»), Evelino Pidò ha approntato [illegible] suggestiva messa in [illegible] che riprende l'originaria esecuzione del brano nel 1772 quando il musicista si trovava alla corte del principe Esterhazy.

Gli orchestrali [illegible] eseguiranno l'adagio finale, [illegible] gendo successivamente le candele che facevano luce sui leggii. Lo stesso accadrà domani [illegible] quando l'orchestra suonerà a lume di [illegible] dela.

Nell'intervallo, l'[illegible] alla Cultura Oscar Bielli consegnerà i premi, che ogni anno vanno a personaggi che hanno contribuito, con le loro opere, a far conoscere o valorizzare la cultura piemontese. *(f. ba.)*

ASTI — Domani alle 20,30 [illegible] Politeama il complesso in[illegible] porta in [illegible] rock [illegible] titolo: «Una storia che cambia». Il gruppo [illegible] Rosso compie quest'anno [illegible] t'anni di attività. Ha [illegible] oltre mille concerti [illegible] tournée in Europa, Asia e America, incidendo venti Lp nelle principali lingue del mondo. E' formato da ventisei giovani [illegible] di diverse nazionalità, che hanno scelto di ritrovarsi per perseguire attraverso la musica gli [illegible] di amore e fratellanza universale.

Il [illegible] unico del biglietto [illegible] di dodicimila lire e [illegible] prevendita si svolge [illegible] «Orecchia Diachi» (corso Alfieri 256), «Profumeria [illegible] rese» (piazza San Secondo 11) e «Libreria San Paolo» (corso Alfieri 238). *(f. c.)*

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: Su e giù per Beverly Hills, con Nick Nolte, Bette [illegible] e Richard Dreyfuss (commedia).
POLITEAMA: Codice [illegible] con A. Schwarzenegger, K. Harold (avventura).
NAZIONALE: Grease guasto a Columbus, con K. [illegible], K. Cairol (brillante).
SPLENDOR: Delos remembrance.
[illegible]
BALBO: Nuovo settimana a sorpresa.

NIZZA

AURORA: Lettera di Veronica.
LUX: chiuso per riposo.
SOCIALE: Karate Kid II, la vendetta (avventura).
VERDI: Rain, la pioggia che uccide (horror).

[illegible] DAMA [illegible]

[illegible] chiuso per riposo. [illegible] film erotici.

GUARDIA [illegible]

Cinema [illegible] [illegible], [illegible] 721.871; Cassini 832.526; Mediolanum Bonnida [illegible]; Fiocco d'Arazzo 608.160; [illegible] 926.444; [illegible] 406.164. San Gaetano 976.910; Castiglione 966.778; Villanova 933.644; Cocconato 485.503; Montemagno 83.283; Castelnuovo Don Bosco 967.6488; Villafranca 94.555.

FARMACIE DI TURNO

Asti diurne: Gammalde, via Cavour 1; notturne: [illegible], piazza San Secondo 12.
Canelli: Bosco, via Alfieri 18.
Nizza: Gilberto, via Cassino 12.
Mezzi: Baldi, via Carlo Alberto.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345; Nizza 726.390; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.583; Canelli 834.222 Cocconato 485.503; Costigliole 966.779; Mombercelli 955.533, Monastero 81.281, Montegrosso 966.175, San Damiano 976.910; [illegible] 933.777 - 933.081; Villanova 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113. Polizia stradale 21.22.56, Vigili del fuoco 21.22.22. Vigili urbani capoluogo 53.421. Taxi: stazione ferroviaria 32.722, Piazza Alfieri 52.605; Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.311; Informazioni aziendali Asp 34.427.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 3[illegible] 50.224. Ufficio Pubb[illegible] Asti Pubblicompass 37.222.

La «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato l'avviso della gara mediante appalto

Un altro passo avanti per il Palasport

ROMA — La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato l'avviso di indizione gara mediante appalto/concorso» presentato dal «Consorzio per la costruzione e gestione di un complesso polivalente per [illegible] sportive, ricreative, di spettacolo e varie [illegible] e provincia». Il costo presunto è di [illegible] miliardi (Iva esclusa), finanziati con fondi del credito sportivo.

ASTI — La pubblicazione del bando concorso per [illegible] gara d'appalto [illegible] nuovo Palasport è [illegible] presidente del Consorzio per la costruzione Alberto Pasta, [illegible], come «un fatto importantissimo [illegible] il momento dell'inizio dei lavori». A questo proposito Pasta ha dichiarato che «il nuovo impianto di Langolunero sarà agibile per la fine del 1987».

I lavori, salvo contrattempi, dovrebbero prendere il via a febbraio. Entro il 15 [illegible] intanto, le ditte interessate dovranno richiedere l'invito a partecipare al [illegible] Poi una commissione si riunirà per scegliere le imprese a cui affidare il progetto esecutivo. Fra quelli presentati entro i 120 giorni previsti per legge, sarà individuato quello che il consorzio ritiene più [illegible] tuno.

Per la costruzione del nuovo complesso a carattere polivalente, in grado quindi di ospitare anche spettacoli e [illegible] extra-sportive, il consorzio, che è formato da Comune e Provincia, ha richiesto al credito sportivo [illegible] finanziamento a [illegible] agevolato, di sei miliardi più Iva al 18%. La cifra dovrà essere disponibile al momento dell'inizio dei lavori.

Il progetto di massima [illegible] nuovo Palasport che le ditte partecipanti dovranno rispettare prevede 3500 posti a [illegible] [illegible] e poltroncine. Duemilacinquecento saranno fissi, mille invece sistemati su tribune retrattili. L'impianto prevede [illegible] campo centrale di 46 [illegible] per 27, due palestre ricavate sotto le tribune, spogliatoi, salette massaggi, biglietterie sistemate esternamente, unità di pronto soccorso, cabina radio tv e stampa, una saletta per conferenze e il bar tavola calda. Il parquet sarà areato meccanicamente per evitare problemi di «condensa»: potrà venire diviso in tre parti e utilizzato contemporaneamente per attività diverse.

Il campo, in occasione di avvenimenti non sportivi, potrà essere protetto da [illegible] speciale copertura applicabile in tempi molto brevi.

La notizia della pubblicazione [illegible] bando ha [illegible] notevole soddisfazione negli ambienti sportivi astigiani sempre in attesa di segnali positivi che accelerino i tempi per posare la fatidica prima pietra. L'ultra ventennale impianto di via Gerbi, che si prepara a ospitare una nuova stagione sportiva, da troppi anni ormai condiziona l'attività di [illegible] società, costituendo tra l'altro un ostacolo insormontabile per praticare da parte dei sodalizi maggiori una politica di prezzi più popolari e accessibili degli attuali. La capienza è infatti talmente ridotta da costringere i dirigenti a non abbassare i prezzi.

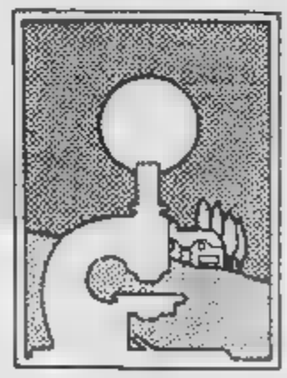
La voce incassi continua a [illegible] cifre decisamente poco confortanti, come sottolinea il presidente della Voluntas pallavolo Mauro Venturini, uno dei più accesi fautori di un impianto funzionale: «La realtà è molto semplice. Da via Gerbi [illegible] può realizzare anche il tutto esaurito e incassare seppure tre milioni a partita».

Franco Cavagnino

CRAZY
MAXIDANCING VIGLIANO D'ASTI
BALLO MODERNO
GIOVEDI'
(ingresso gratuito)
[illegible]
Grandi attrazioni
[illegible]
VENERDI' 3
[illegible]
SABATO 4
DOMENICA 5
[illegible]
Si balla anche domenica pomeriggio

[illegible]
Salone
[illegible]
Via Roma 98 - Torino
[illegible]
La Stampa Tel. 6568.3341/339
Pubblicità Pubblicompass [illegible] 63111
Capo [illegible] Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel. 45681
Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafica Bella Arnaldi) Tel. 6331.453
[illegible] (Editrice [illegible] Tel. 534.913
Periodici digitali partite di calcio e sportivi Tel. 6568.334
Vendita digitali aerei - marittimi - ferroviari Tel. 5465.361

PRETURA [illegible]
Il Pretore di Ravenna, [illegible] sentenza del 16-4-1985, divenuta esecutiva, [illegible] condannato [illegible] Maria nato a Nica[illegible] 2-1-1949 [illegible] ad Asti, via S. Francesco 5 alla pena di L. 250.000 di multa [illegible] emissione di [illegible] a vuoto dell'importo [illegible] L. 5.000.000, nonché [illegible] pubblicazione della sentenza [illegible] estratto, su La Stampa.
Ha fatto divieto al condannato di emettere assegni bancari o postali per anni uno.
IL CANCELLIERE
dott. M. V. Magnani

Il [illegible] potrebbe [illegible] vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende [illegible] te.

Aderisci alla
Associazione Italiana per [illegible] Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) [illegible] 226 int. [illegible]
conto corrente postale n. 10548101

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
ASTI - Via [illegible] Vittoria, 85 c/o Cassiere - Tel. 5[illegible]

L'Alessandria batte Asti: 2-1

ALESSANDRIA — [illegible] partita di Coppa Italia, disputata dall'Alessandria contro l'Asti i [illegible] sono più di un centinaio e nell'ampia gradinata [illegible] popolari [illegible] tutti i 90 minuti un solo spettatore. Hanno vinto i grigi per 2 a 1.

Le reti. Al [illegible] Padovano porta in vantaggio l'Asti, preciso servizio di Zannino, centrale della sfera e secco tiro da fuori area alle spalle di Becoari.

Pareggio al 44': punizione di Briata, Vitaloni di testa, pallone nella porta di Riccardi. Al 89' punizione di Ceselli: Torti mette in rete. Sette minuti dopo Padovano colpisce l'esterno del palo.

Stasera tra Berloni (serie A 1) e Filanto Desio (A 2)

[illegible] lusso

ASTI — Dopo l'inizio dei campionati di serie B2 e C2 che vedono impegnate rispettivamente la Galliani e l'Arengo, questa sera viene «offerto» agli appassionati di pallacanestro un interessante fuori programma. Alle 20,30 al palazzetto si disputa infatti una amichevole di lusso fra la Berloni di Torino (serie A1) e la Filanto Desio (serie A2). L'incontro è organizzato dalla Galliani-Metalprogetti.

I torinesi presentano quest'anno una formazione rinnovata nei due stranieri. Al posto di Mike Hanlon e di Scott May, la compagine piemontese ha infatti ingaggiato il funambolico americano di colore Thilseaux a cui ha affiancato il «bianco» Garnett. Accanto ai due giocatori gli [illegible] uomini della passata stagione, Savio, Morandotti, Della Valle, Vidili, Pessina e i giocatori Boarolo, Tiberti e Grossi. In panchina De Sisti. La Filanto ha avuto un brillante avvio di stagione, centrando due successi in altrettante partite di campionato. I suoi stranieri sono il biondo pivot Bruce Flowers, campione [illegible] il Canto e Williams.

Da quest'anno, il quintetto di Desio ha in forza anche Renzo Bariviera, uno degli atleti più rappresentativi della pallacanestro italiana degli ultimi vent'anni.

La formazione è completata da Anchisi, Montanari, Cofevilla, Crippa, Bramati e Motta. Allenatore Bernardi.

Il costo del biglietto è lo stesso praticato dalla Galliani[illegible]tampopetti in campionato: 10.000 lire il parterre e 8000 lire la tribuna. Metà prezzo i ridotti.

f. c.

ECONOMICI
AZIENDA europea ricerca, valutata nella provincia di Asti telefonare ore serali allo 0141/402.46.
MECCANICA di precisione cerca aiuto tecnico presso cliente per tutti i macchinari utensili, in caso negativo, offerta ad tecnici anche part-time o pensionati. Tel. 0173-[illegible].

Affermata società tecnico commerciale [illegible] sume per [illegible] sede in [illegible]
[illegible] ESPERTO [illegible]
con capacità autonoma di gestione [illegible] operatore provetto [illegible] calcolatrice Olivetti M[illegible] Agio. Non scrivere se non rispondente.
Spedire curriculum a
Pubblicompass 670 — [illegible] Torino

Si doveva approvare il consuntivo [illegible] bilancio del 1985

In Regione la giunta [illegible] e Magnani rimette il mandato

Assenti il [illegible] Romagnone (permesso familiare) e il repubblicano [illegible] (viaggio a Vancouver), la votazione è finita in parità: 19 a 19 - Critici anche Josi [illegible]

[illegible] — Il presidente della giunta regionale [illegible] Magnani, ieri pomeriggio, ha «rimesso il proprio mandato» come dice un comunicato ufficioso dell'ente «al fine di operare un chiarimento all'interno della maggioranza pentapartito».

Il segretario regionale Renato Perzoli ha pregato Magnani di recedere dal proposito ma, al tempo stesso ha convocato l'esecutivo che s'è riunito ieri sera.

Questa mattina si conosceranno le opinioni dei socialisti in proposito. Il gesto di Magnani è venuto in seguito alla inaspettata «bocciatura» d'una legge sul consuntivo di bilancio 1985, a causa di assenze all'interno della maggioranza.

Due assenze (il consigliere dc Ugo Romagnone, «in consiglio» per la grave malattia d'un congiunto, e l'assessore ai trasporti, Giampiero Monti del pri, in «missione» a Vancouver in Canada) hanno mandato sotto la maggioranza regionale su una legge di delicata e tecnica importanza, cioè il consuntivo di bilancio del 1985.

Dopo una mattinata di dibattito teso, con riscontri di autentica noia, ma con i consiglieri molto nervosi e inquieti, ci sono stati diciannove sì (dc, psi, psdi, pli e pri) e diciannove no (comunisti, verdi, democristiani e indipendenti). La legge non è passata e dovrà essere ripresentata in forma pressochè identica, altrimenti tutti i meccanismi di bilancio già predisposti rischierebbero d'essere paralizzati, con l'unico esito d'una crescita elefantiaca della già vistosa montagna dei residui passivi.

Che cosa succederà, adesso? Che io sono chiesti in molti. Certo, non ci sarà la crisi perchè non ci sono stati contrasti nella maggioranza, ma la tensione è in aumento.

«Così non si può andare avanti — ha commentato l'assessore alla sanità Giuseppe Josi, ulcerato — *Non so ancora se adesso ci sarà un vertice oppure una verifica: dico solo che non è possibile vivere e operare in una dimensione di anarchia e di scollamento*».

Il presidente della giunta Rinaldo Magnani s'è infilato nell'ascensore, scuro in volto: intorno volavano frecce avvelenate a proposito della malattia e soprattutto del «turismo assessorile».

«Quando ci si regge su un voto solo — ha commentato qualcuno della maggioranza — ci si devono scordare i viaggi che poi non servono assolutamente a nulla».

D'altro canto, [illegible] alcuni giorni (e qui la maggioranza non è stata previdente) la polemica stava montando proprio sulla delibera, tutto sommato di ordinaria amministrazione, di bilancio consuntivo.

Ma la giunta era inciampata in una «gaffe», ritirando due [illegible] per la cultura (500 milioni) e una seconda per lo sport (1200 milioni) per la mancanza di copertura finanziaria.

I comunisti avevano accusato, per bocca del consigliere De Rosa, la giunta di «amministrazione» dimezzata, provocando scrutinii eccessivi di residui passivi. Nella vicenda s'era anche inserita la polemica sulla «tesoreria» della Regione, tenuta per anni (da sempre, in pratica) dalla Cassa di Risparmio di Genova e dalla Banca Nazionale del Lavoro.

Sciolto il contratto la Cariplo di Milano (che ha offerto un interesse più alto sui depositi) ha vinto la gara d'appalto. Questa decisione è stata criticata dall'assessore al bilancio Luigi Grillo, il termine della seduta: «*La Cariplo ha i suoi sportelli solo a Genova, a differenza delle altre banche. Vale la pena di creare una serie di disagi, tempi [illegible] e [illegible], anche per gli intervistatori non presenti nella Regione, solo per un punto in più d'interesse, quando ormai i nostri depositi sono molto bassi?*».

Grillo, che era visibilmente amareggiato, ha anche aggiunto che come assessore il personale promuoverà un'inchiesta interna per accertare quali possano essere le responsabilità dei funzionari regionali che predispongono [illegible] leggi, anche quando è noto che mancano i fondi.

In serata il presidente [illegible] giunta ha precisato [illegible] il suo gesto «non equivale alle dimissioni», ma che da tempo all'interno della maggioranza «si verificano atteggiamenti individuali assolutamente estranei ad ogni sereno discorso di governo di posizione».

Magnani ha [illegible] sul fatto che una maggioranza di 21 a 19 deve essere «compatta e disciplinata» e di aver chiesto, più volte, in passato una riunione per «serrare le file» [illegible] consiglieri.

Dell'argomento si parlerà oggi in sede di giunta, ma prima si svolgerà, sulla base dei risultati dell'esecutivo, una riunione del gruppo consiliare socialista.

Paolo Lingua

LA PESCA Viaggio [illegible] settore più tradizionale [illegible] regione

«Vogliamo i mitili doc»

A La Spezia vengono coltivati da 99 anni - Le precauzioni contro l'inquinamento: «Non c'è pericolo» - I vivai [illegible] sei [illegible] costa - Un fatturato [illegible] quasi cinque [illegible]

LA SPEZIA — «*Golfo dei poeti? Io direi di chiamarlo golfo dei mitili*»: il modo di dissentire di poesia, ma di qualità il più genuino frutto di mare della Liguria, esportato da Silvio Guidi, 74 anni, il più anziano fra quanti, a La Spezia, vivono coltivando e distribuendo quelli che, [illegible] linguaggio comune, vengono chiamati muscoli, o cozze. Altri vorrebbero che la scritta «mitili doc» campeggiasse nelle cassette. L'inchiesta sulla pesca può quindi cominciare da La Spezia, in un comparto che opera esattamente da 99 anni e che, come qualità e genuinità di prodotto, non ha eguali nel Paese.

Problemi in comune con altri centri, che lamentano piuttosto (reti a strascico, abusivismo (pescatori solitari che vendono ai ristoranti saltando ogni controllo). La Spezia ne ha uno solo: il timore, sia pure non immediato, dell'inquinamento del mare. Spiega Bruno Corsini, presidente della cooperativa che raggruppa 87 piccole aziende, 200 posti di lavoro compresi quelli derivanti dall'indotto: «*Per il momento, il fatto di essere i vivai a sei chilometri dalla costa ci mette al sicuro [illegible] per quanto potremo ancora sottrarci all'attacco contro l'ecologia? Siamo [illegible] dalla [illegible] termoelettrica che scarica in mare "acqua particolare" e dai fognatori [illegible] scivoli non del tutto adeguati*».

Si conoscono sui mitili una serie di piccole aziende specializzate (ognuna [illegible] esce opera in uno specchio acqueo di 1500 metri) che offre cifre importanti: nonostante un calo nella resa rispetto agli anni scorsi (per il 1985 si prevede una raccolta di 24 mila quintali contro i 30 mila dello scorso anno), il fatturato rimane alto: 4 [illegible] miliardi. Un [illegible] contributo a un'economia, per altri comparti, difficile. Ma, attenzione, è soprattutto la qualità. Muscoli che hanno vanto il titolo «Una leggenda da sfatare, almeno per quanto ci riguarda», afferma Bruno Corsini, che spiega come si ottiene la [illegible] del prodotto. Innanzitutto le vasche di depurazione, le sole funzionanti in Liguria, dove un medico analizza i mitili nel ciclo delle 24 ore. Le vasche (costo dai 25 ai [illegible] l'anno [illegible] di energia elettrica) sono 30, ognuna di 10 metri per 3, profondità 70 centimetri. La sterilizzazione avviene attraverso un composto

Pescatori di S. Margherita Ligure dirigono le loro barche fra l'Elba e la Corsica alla ricerca di aragoste e di pesce pregiato. Da Carloforte giungono invece di spingersi fino alle coste dell'Africa meridionale. L'antica risorsa alimentare della Liguria, il pesce, si va rivelando: in alcuni centri reali grazie alla cooperazione che assomma gli sforzi e riduce i costi.

Quali i motivi? Il primo è che il Mar Ligure (contrariamente all'Adriatico, dove [illegible] il fenomeno opposto) è scarso di sostanze nutrienti adatte a incrementare la catena alimentare sottomarina. Il secondo deriva dalla struttura morfologica della costa, quasi sempre a picco, con fondali di scarsissima profondità che, rimestando poco fango, ostacolano la riproduzione.

Infine, c'è il fenomeno negativo, accentuatosi enormemente nell'ultimo decennio, dell'inquinamento. Dimostrati gli scarichi delle navi che gravitano sui porti della regione e — casi limite — i «veleni» di fabbriche industriali, specialmente nell'immediato Ponente di Genova.

Che pesce c'è ancora nei nostri mari? Cosa sono schiarate le facce? Quali le speranze, i programmi, il fatturato, gli investimenti, le forze lavoro? Sono i temi di una nostra inchiesta sulla pesca. Inizia dalla Spezia, dove sta per toccare il secolo una cultura leggendaria, quella dei mitili.

Alle vasche i mitili vengono portati dai vivai, una vastissima, singolare geometria di reticoli collegati a pali e a funi, ai quali sono appesi le «reste» che raccolgono le conchiglie a forma allungata con ripieno solido e gustoso. Quindi il immediato trasporto alla commercializzazione, dopo il complesso lavoro di confezionamento, scelta, insacchettamento, preparazione per il trasporto. Il 50 per cento del prodotto rimane in Liguria. Il resto serve parte della Lombardia e della Toscana. Ma ci sono, in regione, [illegible] spendini? «*Molto pochi, direi [illegible] rarità* — precisa Bruno Corsini — *e sono raccolti negli scogli; comunque bisogna mettere in guardia chi li consuma: [illegible] poichè finiscono in pentola [illegible] essere stati controllati. Come per i funghi, [illegible] non da un unico tipo di paranasia, che [illegible] all'umanissimo livello, corre [illegible] rischio*».

Altre zone di produzione italiana sono Chioggia, Ravenna, Cervo, Ancona, Trieste; ma solo la metà è coltivata secondo quanto prescrive la legge, l'altra metà è rastrellata sul [illegible] marino. «*Ai muscoli ci si affeziona*», dice con orgoglio un anziano raccoglitore, che parla ai clienti in costante aumento: «*Ci sono turisti che in stazione mangiano i nostri [illegible] e poi ne chiedono durante l'inverso qualche cassetta: la cooperativa [illegible] per corrispondenza*».

Guido Coppini

[illegible]
ad Urbe

URBE — Oltre 400 quintali di fieno sono andati distrutti [illegible] pomeriggio in una casa colonica a San Pietro d'Olba in località Verdino [illegible] Comune di Urbe.

Una squadra dei vigili del fuoco ha lavorato per oltre 4 ore. E' stata aiutata da decine di volontari accorsi sul posto dalle cascine vicine. Il fienile è andato irrimediabilmente distrutto.

L'incendio è scoppiato poco dopo le 17. La casa è di proprietà di Angelo Zanin che vive con la moglie Esther e con tre figli.

Racconta l'agricoltore: «Stavo rientrando dai campi quando ho visto uscire dal tetto del fienile una colonna di fumo. Sono salito sul balcone ma ho rischiato di essere raggiunto dalle fiamme».

Le operazioni sono state difficili in quanto la zona è povera d'acqua. [illegible] alcuni giorni inoltre la presenza dell'acquedotto è molto bassa. (g. p. c.)

Un documento di protesta votato l'altra [illegible] nel corso del Consiglio comunale

Fit: la giunta annuncia le dimissioni

Formalmente rimarrà in carica fino al nuovo incontro col governo - Se l'esito sarà negativo la decisione verrà ufficializzata

SESTRI LEVANTE — In Liguria lo sciopero nazionale dei metalmeccanici dell'industria meccanica del 14 ottobre sarà anticipato di un giorno.

Il 13 ottobre, infatti, lo hanno deciso ieri mattina 300 delegati giunti a Sestri da tutta la regione. ci sarà un'adesione generale di tutte le categorie: la manifestazione centrale, che avrebbe dovuto tenersi a Genova, si svolgerà a Sestri Levante. Questo per dare il massimo risalto alla situazione della Fit e per testimoniare la solidarietà di tutti i lavoratori della Liguria.

Alla tensione vissuta l'altro ieri con l'occupazione a oltranza della ferrovia, si era aggiunta quella politica. Sestri, dall'altra sera, non ha più una giunta. Infatti, viste le dimissioni dei due assessori dc, Bosso e Chiari, dopo una serie di incontri di maggioranza dc e psi hanno deciso di far dimettere a loro volta i rispettivi assessori.

La decisione s'è concretizzata verso le 23, in Consiglio comunale, con la votazione di un ordine del giorno che impegnava appunto la giunta comunale a dimettersi per protesta.

Il documento è stato votato, oltre che da dc e psi, anche dal pci e dal msi-dn. Astenuta democrazia proletaria, che avrebbe preferito le dimissioni immediate dell'intero Consiglio comunale.

La giunta sestrese, dal punto di vista formale, rimarrà in carica fino all'annunciato nuovo incontro col governo, previsto per metà ottobre. Ma è facile prevedere che l'esito di questo sarà negativo e che di conseguenza le dimissioni saranno formalizzate.

Questa le dichiarazioni rilasciate ieri dai tre partiti. Federico Marsi (segretario e assessore dc): «*Le dc, di comune accordo col psi, ha deciso per le dimissioni per dare un segnale più robusto, che scuotesse chi di dovere dall'apatia che sta circondando la vicenda Fit. Noi, è bene precisarlo, non siamo "innamorati" del buio, ma sappiamo che si trova conseguenza una soluzione per Sestri e il comprensorio che risolva il problema dei cassaintegrati e dia prospettive per i giovani*».

Alessandro Costanzi (segretario psi): «*Per il psi rimane demagogico e dilatorio arrivare alle dimissioni del Consiglio comunale, che deve continuare a muoversi, anche con maggiore incisività, per trovare una soluzione. Le dimissioni della sola giunta possono paralizzare ulteriormente e questa posizione*».

Natalino Calani (capogruppo pci): «*E' dal 15 settembre che il pci spinge perchè si arrivi, come prima [illegible] alle [illegible] giunta, purchè [illegible] all'unanimità. Noi comunque ribadiamo il nostro attacco verso il governo e la stessa Regione, che [illegible] stiparsi di più quanto ha fatto finora*».

Intanto in [illegible] della iniziative dei prossimi giorni. Questa sera incontro con le categorie cittadine per discutere le [illegible] di adesione allo sciopero generale fissato per il 13 ottobre, e che fin da domani sarà propagandato dai mezzi comunali, con altoparlanti, in [illegible] per la città.

[illegible] (incontro con i [illegible] e capigruppo del comprensorio. **Marco [illegible]**

Il capostazione dice «Omicidio è normale»

SESTRI LEVANTE — Martedì mattina, chiunque si fosse trovato nelle stazioni ferroviarie delle principali città italiane (Torino, Milano, Roma, Napoli, Venezia) avrebbe avuto un'eco immediata della manifestazione di protesta in corso in quella ora a Sestri Levante. «Causa occupazione, da parte di estranei, della stazione di Genova Sestri (e qui si è spesso caduti nell'equivoco Levante-Sestri [illegible] n.d.r.), il treno X è dirottato via...»; oppure «il treno Y è cancellato», recitavano gli altoparlanti delle stazioni. Nonostante quasi otto ore di occupazione della linea nel tratto Sestri Levante-Riva Trigoso, sull'importantissima [illegible] Genova-Spezia, le Ferrovie sono [illegible] a [illegible] sotto [illegible] la situazione e ad evitare quasi completamente lunghe [illegible] e ritardi.

[illegible] convogli, infatti, sono [illegible] dirottati sulla linea Bologna-Piacenza-Milano, «aggirando» Sestri Levante e Spezia. In altri casi si è ricorso a servizi sostitutivi a mezzo pullman.

Tra i protagonisti di questa giornata difficile e durante la quale comprensa e senso di responsabilità sono stati messi a dura prova, c'è il capostazione titolare di Sestri, Francesco Vinci, che spiega: «*Non è la prima volta che la protesta della Fit, per la quale come lavoratori non possiamo che avere solidarietà, ci tocca direttamente ed in modo quasi imbarazzante. Ieri, per fortuna, il dispositivo di emergenza messo a punto durante [illegible] di pazzarli [illegible] ferroviari è scattato tempestivamente ed ha funzionato [illegible]. Si pensi cosa [illegible] se il meccanismo d'emergenza che è diretto, sanitario e ritardato il traffico di circa 40 treni, quanti ne passano da Sestri in otto ore, non avesse funzionato. Con una media di 500 passeggeri a composizione, ci [illegible] persone, tenute quanti [illegible] abitanti di Chiavari, avrebbero subito disagi [illegible] enormi ritardi*».

Fortunatamente, questa volta, della manifestazione di protesta c'erano stati diversi segnali premonitori e forse anche una comunicazione diretta alle autorità da parte delle organizzazioni sindacali.

Così, quando i seicento lavoratori della Fit, verso le 9.30 di martedì mattina, hanno raggiunto i binari, già dalla direzione compartimentale di Genova venivano diramate in tutto il Nord e Centro [illegible] le necessarie direttive.

Continua Vinci: «*Ad esempio è stato fondamentale il servizio di pullman sostitutivi che ha fatto la spola tra Chiavari e La Spezia. Già da mesi erano stati presi contatti con le autolinee per avere la disponibilità immediata*».

m. f.

Diventeranno «nobili» Pigato, Ormeasco, Rossese e Vermentino

Buona annata per il vino ligure In arrivo altre bottiglie «Doc»

Da Dolceacqua alle Cinque Terre, alle estremità opposte della Liguria (entrambe sono di produzione «doc»), sta per concludersi la vendemmia '85. Si prevede una buona annata: in generale la quantità di uva è superiore a quella degli anni scorsi.

Il bel tempo di questi giorni dà ragione a quanti hanno ritardato il taglio. Chi ha raccolto l'uva in anticipo, temendo [illegible] grandinate e temporali autunnali, potrebbe incontrare qualche problema a portare il vino a una gradazione che [illegible] l'imbottigliamento con garanzie di lunga conservazione.

A Dolceacqua, «capitale» del Rossese, produttori e viticoltori sono soddisfatti: «L'anno scorso [illegible] era [illegible] ma poca, due anni fa era addirittura [illegible] grandine. Finalmente quest'anno le vendemmie sta andando molto bene».

[illegible] nell'Imperiese si [illegible] la vendemmia. In questa [illegible], uno dei vini tipici è il Vermentino. I vigneti migliori sono [illegible] sul pratitto sulla collina di Diano Castello, che gode di condizioni climatiche ideali. Per l'Ormeasco ottimo soprattutto nella zona di Pornassio, in valle Arroscia, la vendemmia, come tradizione, partirà con qualche settimana di ritardo, verso il 10-15 ottobre.

Si prevede un'annata eccezionale per il Pigato, i cui vitigni (hanno da [illegible] alla piana di Albenga e si arrampicano anche nelle vallate dell'immediato entroterra.

Alle vasche i mitili vengono portati dai vivai, una vastissima, singolare geometria di reticoli collegati a pali e a funi, ai quali sono appese le «reste» che raccolgono le conchiglie a forma allungata con ripieno solido e gustoso. Quindi il immediato trasporto alla commercializzazione, dopo il complesso lavoro di confezionamento, scelta, insacchettamento, preparazione per il trasporto. Il 50 per cento del prodotto rimane in Liguria. Il resto serve parte della Lombardia e della Toscana. Ma ci sono, in regione, [illegible] spendini? «*Molto pochi, direi [illegible] rarità* — precisa Bruno Corsini — *e sono raccolti negli scogli; comunque bisogna mettere in guardia chi li consuma: [illegible] poichè finiscono in pentola [illegible] essere stati controllati. Come per i funghi, [illegible] non da un unico tipo di paranasia, che [illegible] all'umanissimo livello, corre [illegible] rischio*».

Altre zone di produzione italiana sono Chioggia, Ravenna, Cervo, Ancona, Trieste; ma solo la metà è coltivata secondo quanto prescrive la legge, l'altra metà è rastrellata sul [illegible] marino. «*Ai muscoli ci si affeziona*», dice con orgoglio un anziano raccoglitore, che parla ai clienti in costante aumento: «*Ci sono turisti che in stazione mangiano i nostri [illegible] e poi ne chiedono durante l'inverso qualche cassetta: la cooperativa [illegible] per corrispondenza*».

Guido Coppini

Presidente [illegible]
ad Urbe

URBE — Oltre 400 quintali di fieno sono andati distrutti [illegible] pomeriggio in una casa colonica a San Pietro d'Olba in località Verdino [illegible] Comune di Urbe.

Una squadra dei vigili del fuoco ha lavorato per oltre 4 ore. E' stata aiutata da decine di volontari accorsi sul posto dalle cascine vicine. Il fienile è andato irrimediabilmente distrutto.

L'incendio è scoppiato poco dopo le 17. La casa è di proprietà di Angelo Zanin che vive con la moglie Esther e con tre figli.

Racconta l'agricoltore: «Stavo rientrando dai campi quando ho visto uscire dal tetto del fienile una colonna di fumo. Sono salito sul balcone ma ho rischiato di essere raggiunto dalle fiamme».

Le operazioni sono state difficili in quanto la zona è povera d'acqua. [illegible] alcuni giorni inoltre la presenza dell'acquedotto è molto bassa. (g. p. c.)

L'«appostamento» è vietato sui passi

— GENOVA — Non sarà più possibile cacciare «in appostamento» nei passi montani della provincia: lo ha deciso un'ordinanza del Tar (Tribunale amministrativo regionale) in seguito ad un'azione promossa da tutti gli enti naturalistici, secondo i quali era stata interpretata erroneamente una legge dello Stato.

L'avvocato Jacopo Virgilio, presidente dell'Ente protezione animali, spiega il provvedimento e le cause che l'hanno determinato: «*Poichè i cacciatori hanno ormai distrutto la selvaggina stanziale, non rimane loro che il cinghiale e l'appostamento. Si è così andata creando una situazione ecologicamente disastrosa: [illegible] valichi, [illegible] chi ha costruito piccoli bunker o rifugi temporanei, appostandosi che arrivino sotto mira gli uccelli che, in primavera e in autunno, migrano [illegible] l'Africa e l'Europa del Nord. [illegible] vera e propria mattanza compiuta contro la legge che vieta questo tipo di "capanni". [illegible] fissi o provvisori, nel raggio di [illegible] metri [illegible] valichi montani*».

La Provincia di Genova, però, pare aver ritenuto di «correggere» la normativa, vincolando solo il valico della Porcella e lasciando libertà ai fucili in un altro centinaio di passi montani.

[illegible] qui un primo esposto [illegible] Comeco (Comitato regionale di controllo) e la [illegible] nell'aprile del Tar. Aggiunge l'avvocato Virgilio: «*A questo punto sarà possibile all'associazione giudiziaria intervenire contro i cacciatori da appostamento, che [illegible] alcune centinaia, e contro pubblici amministratori e guardie [illegible] passibili [illegible] reato in omissione di atti d'ufficio se non interverranno nei confronti di [illegible] e puntare le doppiette sugli uccelli di passo*». Ogni permesso in contrasto con quanto deciso dal Tar dovrà essere immediatamente revocato.

A «Italia Nostra» dicono che la larghezza nel consentire gli appostamenti in tutto l'arco appenninico della provincia, con la sola eccezione del passo della Porcella, non è avvenuta affatto [illegible] inaspria degli organismi di [illegible]: infatti, per aspettare in più o meno comodi rifugi, con i fucili apanali, i cacciatori pagavano una tassa.

«E' accaduto così — insiste l'avvocato Virgilio — che si siano creati addirittura piccoli [illegible]. La Provincia di Savona starebbe [illegible] decisione [illegible] Tar.

Un esposto-petizione a Gattorna

E' vietato agli studenti la corriera [illegible]

GATTORNA — [illegible] corriera turistica che provvedeva da Genova attraverso la Fontanabuona per caricare gli studenti diretti a Chiavari; una seconda corriera, in partenza da Ferrada di Moconesi, spesso semivuota; un gruppo di studenti di Gattorna (quattro chilometri a monte [illegible]) ogni mattina a vedere il bus vuoto arrivare a Gattorna, caricare il biglietaio e ritornare a Ferrada senza far salire i passeggeri.

Questi gli ingredienti di un esposto-petizione che un folto gruppo di genitori e studenti di Gattorna ha inviato nei giorni scorsi alla direzione della Tigullio Pubblici trasporti. «Spesso i nostri ragazzi sono costretti a salire sulla corriera proveniente da Genova, stipata di passeggeri, mentre magari il pullman di Ferrada viaggia semivuoto», si lamentano i genitori.

Alla direzione della Tigullio, il responsabile Franco Orsini [illegible] scopa sul fiasco. «Se la situazione è quella segnalata, il problema sarà risolto al più presto. C'è da dire che questi sono i primi giorni di scuola e noi programmiamo le corse noi ci siamo basati sull'anno scorso quando il pullman da Genova era più che sufficiente per le esigenze di Gattorna. Questo al [illegible] pieno raccolto sotto casa, è un fatto reale; d'altra parte, la sede lavorativa di Gattorna ci economicamente ci conviene agire così. Se risulterà necessario, comunque, il pullman-bis potrà raccogliere passeggeri anche a Gattorna».

«Del resto — continua Orsini — la Tigullio sta facendo in questi ultimi tempi un grosso sforzo per avvicinarsi alle esigenze degli utenti. Ad esempio, con la prossima istituzione di un servizio diretto Chiavari-Cuneo che, interconnesso con quello Chiavari-Sestri Levante, migliorerà il servizio costiero». **m. r.**

SAVONA PIANO BAR
assume
[illegible] QUALIFICATO
STAGIONE INVERNALE
Tel. 0173 42.381
[illegible]
HOTEL [illegible] - ALBA

Ginnastica:
Fitness
Artistica
Acrobatica
Formativa
Aerobica
Correttiva
Danza classica
Yoga
Rapporto di estetica
Posturale
Body building
Via dei Mille 31 - Tel. 52.128
ALBENGA

■ Testa di rapinare edicolante arrestato

BOGLIASCO — Un giovane jugoslavo, in Italia senza fissa dimora, è stato arrestato ieri pomeriggio a Bogliasco dai carabinieri dopo un tentativo di rapina ai danni dell'edicolante di via Marsiri. Il giovane, il trentaseienne Karl Wukowski, minacciando con un coltello la titolare del chiosco si era fatto consegnare il contenuto della cassa. Il gesto non è però passato inosservato e ben presto lo straniero si è trovato circondato dai passanti che lo hanno convinto a desistere e a restituire il denaro. Consegnato ai carabinieri, Wukowski è stato arrestato per furto e denunciato per permanenza illegale in Italia e trasferito nelle carceri genovesi di Marassi. (m. r.)

■ Sestri, protesta per i pappagalli parlanti

SESTRI LEVANTE — Una giovane donna che abita in vico Macelli, nel centro storico, infastidita dai pappagalli parlanti di un vicino ha telefonato ai vigili richiedendo un loro intervento. I vigili hanno promesso di interessarsi al caso. (m. r.)

■ I premi letterari e giornalistici a Sestri

SESTRI LEVANTE — Una giuria di livello nazionale, presieduta dal senatore professor Carlo Bo, ha consegnato a Sestri i premi letterari e giornalistici «Tigullio», seconda edizione, promossi dal circolo «Ducale» di Sestri e dall'Istituto San Paolo di Torino. Il premio letterario è andato al romanzo «*La cassetta dei trucchi*» di Sergio Pent, piemontese di Sant'Antonino di Susa. Quello giornalistico ad un servizio sul mare, pubblicato da «[illegible]», autrice Nicoletta Salvatori. (m. r.)

■ Chiodo (tre giorni) la funivia che collega Rapallo

RAPALLO — La funivia che collega Rapallo con il santuario di Montallegro chiuderà per tre giorni, per consentire ad una squadra di tecnici provenienti dall'Università di Trieste di effettuare i controlli di roccabilità ai cavi. (r. q.)

Ancora una vivace polemica sulla [illegible] Rapallo

Santa Margherita all'attacco vuole essere sede dell'«Apt»

S. MARGHERITA L. — S. Margherita torna all'attacco sulla questione delle Apt. [illegible] scelta [illegible] dalla Regione, infatti, ha individuato Rapallo quale [illegible] dell'Agenzia di promozione turistica [illegible] Tigullio occidentale. Una scelta che S. Margherita non accetta.

[illegible] rivendicazione è stata ripetutamente avanzata dall'assessore [illegible] turismo Francesco Gardella. Una settimana fa, in occasione delle consultazioni fra enti locali e Provincia, Gardella ha ribadito l'intenzione di portare avanti la candidatura di S. Margherita quale sede dell'Apt. Qualche giorno fa, poi, l'assessore ha inviato una lettera a Giovanni Persico e Sergio Turci, presidenti della I e III commissione, quelle competenti per la provincia di Genova. La stessa lettera, indirizzata anche all'assessore regionale al turismo, Bruno Valentano, porta avanti la stessa proposta motivandola con una serie di considerazioni.

Spiega Gardella: «*In altri casi, sempre all'interno della Regione Liguria, è stato applicato un ben preciso criterio di giudizio, fra Savona e Varazze, fra Imperia e Diano, Albenga ed Alassio, la scelta è caduta sulla seconda, in virtù [illegible] loro caratterizzazione turistica e della capacità ricettiva. [illegible] Margherita e Rapallo, invece, si è scelto Rapallo, contravvenendo a questo criterio*».

Per suffragare questa affermazione Gardella cita una serie di dati: nel 1985 ci sono stati 1 milione e 200 mila presenze di turisti a Santa, contro le [illegible] mila di Rapallo. Quanto a ricettività alberghiera, Gardella segnala nella sua città una forte presenza di hotel di lusso: uno a cinque stelle (mentre Rapallo ne è sprovvista), sette a quattro stelle (contro i tre della «cugina»), con una capacità complessiva, relativamente alle due categorie di lusso, di mille posti letto contro i 300 di Rapallo.

Oltre a questo, Gardella fa presente anche il forte contributo degli stranieri, che incide in maniera considerevole a Santa Margherita (45 miliardi di valuta estera nel 1984) mentre a Rapallo è più ridotto (nello [illegible] «soltanto» dieci miliardi).

Gardella si chiede: «*Visto che la funzione di rappresentanza dell'Apt ricadrà certamente sulla sede, che diverrà pertanto veicolo di immagine nei confronti degli operatori turistici in Italia e all'estero, questa funzione non andrebbe legittimamente a chi detiene il primato turistico?*».

La guerra sulle Apt, insomma, non può ancora considerarsi chiusa. Convinta che la nuova normativa regionale sul turismo sia estremamente importante per il futuro economico della città, le amministrazioni del Tigullio continuano la lotta. **r. q.**

Domenica derby a Chiavari [illegible] la Sanremese cenerentola

L'«ex» Baveni non si fida

L'attuale allenatore dell'Entella ripercorre le tappe passate sulla panchina biancazzurra - «Credo a un riscatto dei ponentini» - «Sono esagerate le lodi alla mia squadra, dobbiamo [illegible] l'umiltà»

Bruno Baveni affronterà domenica il derby con la Sanremese

CHIAVARI — La musica del maestro Nino Rota proprio non fa per lui: mister Bruno Baveni non deve celebrare alcun «amarcord» di reminiscenze felliniane e vive con la massima tranquillità la lunga vigilia che precede l'ormai unico derby regionale della C1 tra la «sua» attuale Entella e la «sua» vecchia Sanremese.

L'uomo di Sestri Levante è passato da una parte all'altra della barricata ligure, alternando le recenti esperienze di Pavia e Trento, e quest'anno ha ritrovato a Chiavari un altro ex maturiano come Gianni Comini. Ma, a quanto pare, non è scoso da particolari frenesie emotive in vista [illegible] confronto con i biancoazzurri di Ponente. Dice «u sciu» Bruno: «*Guidai la Sanremese* [illegible] *campionato 81/82 di C1 e* [illegible] *allenatore in seconda proprio Comini che* [illegible] *poi all'Entella nelle vesti di direttore sportivo. Così ricordi di quell'annata? Raggiungemmo la salvezza dopo un campionato molto sofferto e combattuto, rincorremmo pensoso di poter ottenere qualche soddisfazione di più, visto che la squadra disponeva di un potenziale tecnico più che buono, ma fummo costretti a lottare duramente fino all'ultimo per evitare la retrocessione».

Ma chi c'era in quella Sanremese? Quali erano i personaggi più rappresentativi e chi rivedrà nella sfida [illegible] «Comunale»? Ancora Baveni: «*Alla corte dell'allora presidente Borra c'erano fior di giocatori come Vertova, che ora gioca addirittura in serie A con l'Empoli, e lo stesso Pin, che si sta mettendo in luce tra i cadetti* [illegible] *file della Lazio. Rammento anche Bertazzoni, acquistato in seguito al Taranto, e poi Franceschini, ex regista del Migliarina, Bertocchi e tanti altri. Domenica sentirò però soltanto calorosamente Cichero che in pratica è l'unico giocatore della Sanremese di cinque anni fa che è rimasto in biancazzurro e si sta difendendo ancora con molto onore. Per me sarà una partita come tutte le altre, non credo* [illegible] *provare particolari sensazioni nell'affrontare Robbo e soci, dato che nel calcio situazioni simili sono all'ordine del giorno».*

Passano gli anni, le strade tornano ad incrociarsi, ma nel grande circo del football i ruoli sono cambiati e adesso la piccola, inesperta, timida Entella può perfino permettersi di fare la voce grossa con la cugina più illustre, [illegible] vigilia, carica [illegible] mestiere: quattro punti [illegible] uno, dopo [illegible] giornate, elogi (fin troppi) alla truppa [illegible] e perplessità [illegible] quella di Zaro. Pronostico tutto per Magnani e compagni? «*Sono stati giocati* [illegible] *180 minuti di campionato — puntualizza il trainer —, è ancora prematuro formulare giudizi sulle squadre e soprattutto* [illegible] *sembrano esagerate* [illegible] *le* [illegible] *sulla mia Entella. E' vero, abbiamo superato due buone compagini come la Massese e il Sorso, ma da qui a ritenerci come i principali favoriti per la promozione, ce ne passa. Viceversa, la Sanremese viene considerata come una formazione con così, ma secondo* [illegible] *il pareggio casalingo con il Derthona è un risultato tutt'altro che disprezzabile e sono pronto a scommettere su un campionato da quartieri alti per i ponentini. Noi dobbiamo solamente cercare di arrivare al più presto al traguardo della salvezza e spero che i giocatori conservino l'indispensabile umiltà, mentre i cugini biancazzurri potrebbero essere battuti* [illegible] *principali antagonisti* [illegible] *lotta per la C1».*

Ma allora che tipo di partita vedremo al «Comunale»? Conclude Baveni: «*E' chiaro che l'Entella scenderà in campo ben decisa a conquistare i due punti, come fa contro qualsiasi avversaria, ma non sarà affatto facile ridurre alla ragione questa Sanremese. Sarà un derby molto difficile, le due rivali forse hanno in comune soltanto lo scarso attaccamento delle rispettive tifoserie, spero che per l'occasione i chiavaresi accorrano in massa per spingerci a conquistare la terza affermazione consecutiva*».

Aldo Costa

I problemi di Zara

Oggi al «Ciccione» si tenta di risolverli

SANREMO — La Sanremese anti-Entella potrebbe nascere oggi pomeriggio nel derby supermanichevole (ore 15) programmato al «Ciccione» contro l'Imperia. Mister Zara ha un sacco di problemi da risolvere: deve far quadrare il cerchio di una squadra che domenica contro il Derthona è affondata in una prova mediocre, di una squadra con qualche vuoto ancora da colmare nello schieramento, di una squadra che deve recuperare uomini importanti come Marchetti e Gori (entrambi quasi certamente in campo contro l'Entella).

Zara non si sbilancia troppo. Ha parlato a lungo con i ragazzi, non lascia trapelare molto sulle sue intenzioni. Un po' di prevedibile riserbo non guasta. «*Contro il Derthona abbiamo toccato il fondo, ma nessuno tutti: il campo era stretto, battuto dal vento, era difficile far gioco per chi doveva attaccare*», dice. E non aggiunge altro. Non gli sono certamente andate giù alcune critiche arrivate (anche dall'interno della società) sulle sue scelte. «Occorre tempo e questa squadra», si limita a dire. Ma non sembra il tipo da accettare troppi consigli e condizionamenti. L'allenatore, almeno per il momento, è lui. E decide lui.

Ad Imperia, oggi, non mancheranno i motivi di curiosità e non solo per verificare lo stato di salute di Gori e Marchetti, due uomini presumibilmente importanti per la manovra biancazzurra. Dovrebbe vedersi all'opera, ad esempio, Boni, un «ex» tornato all'ovile con qualche referenza in più ed che possa addirittura esordire domenica, ma la cosa appare molto difficile. Dovrebbero, forse, andare in campo alcuni giocatori in prova tra cui un attaccante lombardo, Pellegrini.

Basteranno questi pedine a risolvere i problemi biancazzurri? Quelli più grossi della Sanremese sono a centrocampo. Non è un mistero. Là manca un uomo d'ordine, manca un trequartista efficace, tanto che si rimpiange, ora, perfino uno Stacchiotti (sacrificato in cambio di Gori) che a Sanremo è sempre stato soprattutto discusso.

[illegible] fatto [illegible] «acquisto di Carri del Monopoli, ma ora le possibilità che il giocatore approdi a Sanremo sembrano ridotte al minimo. Ma i problemi [illegible] e in qualche modo andranno risolti. Altrimenti non si vede [illegible] la Sanremese possa nutrire quelle [illegible] i nuovi padroni [illegible] società, [illegible] loro arrivo nella città dei fiori, avevano giustamente alimentato.

b. m.

A colloquio [illegible] l'allenatore dell'Albenga [illegible] Tonelli

«Bell'inizio, ma niente sogni abbiamo bisogno di rinforzi»

La squadra è in testa nell'Interregionale con una perfetta media inglese, ma il tecnico è prudente: «Non possiamo restare al vertice» - Domenica scontro-verità sul campo della Juve Domo

Paolo Tonelli non si fida e chiede rinforzi per l'Albenga

ALBENGA — Primato in classifica, seppure in coabitazione con altre squadre, un'andatura in perfetta media inglese e, domenica, il 4-0 a spese dell'Acqui. Il tecnico dell'Albenga, Paolo Tonelli, è soddisfatto, ma resta con i piedi per terra.

Si può già fare un primo bilancio di questo avvio di stagione? «*E' certamente positivo, se pensiamo che la squadra è partita con circa un mese* [illegible] *ritardo nella preparazione. Ci ha aiutati anche il calendario. Nelle prime* [illegible] *giornate abbiamo affrontato squadre alla nostra portata e siamo riusciti a conquistare tre punti preziosi, che hanno ripagato i ragazzi per i sacrifici affrontati in una preparazione a tappe forzate. Il buon avvio di stagione ha riportato un clima di entusiasmo in tutto l'ambiente e anche questo è un fatto molto positivo*».

[illegible] potrà [illegible] quest'Albenga? [illegible] l'interrogativo che si pongono tutti i tifosi. Risponde Tonelli: «Siamo in grado di disputare un campionato decoroso, ma non ci illudiamo. *Per un campionato da primi posti la squadra avrebbe bisogno di alcuni ritocchi. A questo punto però, il discorso* [illegible] *sposta a livello di società. Naturalmente sarei contento se i dirigenti mi mettessero presto a disposizione giocatori capaci di far compiere un ulteriore salto di qualità alla squadra. Sono decisioni e iniziative che, eventualmente, spettano direttamente alla società. Da parte mia posso solo ripetere che con questa squadra potremo toglierci qualche bella soddisfazione, ma parlare di promozione o di campionato da primi posti sarebbe soltanto un'illusione».*

L'Albenga [illegible] meglio della [illegible] forma? «Ci sono [illegible] spazi di miglioramento, attraverso l'allenamento e la ricerca dell'affiatamento, che potranno portare la squadra ad una condizione ottimale».

I giallorossi si allenano quest'anno quattro volte la settimana. La buona preparazione atletica è uno dei segreti di questo positivo avvio. I primi tre punti hanno anche accresciuto l'intesa e l'amicizia all'interno dello spogliatoio.

Quali sono le principali candidate al salto di categoria? «*Nella lista delle favorite metto ai primi posti Ideale e Finale. Tra i possibili outsider segnalo il Levante C, che già l'anno scorso è stato protagonista di un ottimo campionato*».

Quale schema di gioco ha scelto Tonelli per l'Albenga, edizione '86/87? «*A grandi linee posso dire che ci baseremo su una difesa molto diligente ed attenta. Gli schemi di centrocampo e attacco sono più elastici e lasciano uno spazio maggiore all'iniziativa e alla fantasia dei singoli*».

Domenica Oantore e compagni saranno a Domodossola. Qualcuno ha già definito l'incontro come un test-verità, per misurare le reali possibilità dei giallorossi. Osserva Tonelli: «Siamo appena all'inizio della stagione e mi sembra eccessivo parlare già di esami. Sarà certamente un incontro delicato, da affrontare con la massima concentrazione, che potrà fornire qualche indicazione in più sulla consistenza della squadra. *Naturalmente ci auguriamo di allungare la serie positiva*».

m. f.

BOCCEY - I savonesi domenica a Trieste

Il Liguria debutta in A2 dopo 20 anni di assenza

SAVONA — La grande avventura comincia domenica a Trieste, sul campo del Cus. Il Liguria Mobilcasa Savona esordisce in serie A2 di hockey su prato. Il ritorno nella categoria nazionale, dopo vent'anni, è avvenimento di grande importanza per una disciplina che, grazie alla società del presidente Biai e al Savona HC, è in questi ultimi anni diventata particolarmente seguita in città.

Il tecnico Carlo Colla commenta: «*Andiamo a raccontare un campionato difficilissimo, sul piano* [illegible] *che su quello agonistico. Non bene dire subito che arrivare* [illegible] *sarà* [illegible] *noi il massimo traguardo ipotizzabile e che non sarà comunque facile ottenerlo.* [illegible] *Il fronte formazione fortissima, di grandi tradizioni e meriti».*

[illegible] fa eco il presidente Biai, puntando subito l'occhio sull'avvio di stagione: «*Affrontiamo subito tre incontri importanti. Sarebbe necessario incamerare tre punti, visto che dopo la trasferta di Trieste ci attendono due* [illegible] *interne, contro Bignoni Bondeno e* [illegible] *Rovigo. I ragazzi devono mettere* [illegible] *piatto della bilancia grinta ed umiltà, ma senza timori reverenziali».*

Ecco ancora Colla per parlare del primo impegno, quello di domenica a Trieste (campo San Luigi, ore 11): «*I giuliani sono molto forti, ma soffrono la velocità. Un pareggio, se sapremo esprimerci al meglio, non è risultato impossibile e sarebbe un grande risultato per il resto del* [illegible] *Il lungo viaggio e un terreno di gioco, tutto sommato, non migliore* [illegible] *"Lanerossi" di Zinola, possono discretamente altri ostacoli».*

Il campionato di A2, girone Nord, ha in programma [illegible] giornate di campionato, prima della sosta invernale che, come tradizione, dà spazio all'attività indoor. Dopo il «via» di domenica, la Federazione ha stabilito per il prossimo fine settimana due incontri in due giorni. Il Liguria, per fortuna, li avrà entrambi allo Stadio Bacigalupo. Il sabato alle 15 affronterà il Bignami, la domenica, alle 11, la Libertas Rovigo. Sarà probabilmente in questo doppio impegno che Colla chiederà ai suoi ragazzi punti-salvezza.

Dieci le squadre al via del torneo. I favori del pronostico sono tutti per Pagine Gialle Torino, HC Novara, Pilot Pen Bologna e Moncalvese Asti. Ma ci sono altri team, oltre ai già citati come avversari del Mobilcasa, di alta qualità. Completano infatti l'organico il Cernusco sul Naviglio e il Cus Padova.

Intanto, Colla non ha ancora sciolto i dubbi relativi ai convocati per domenica. La rosa è composta da 19 atleti, ma il tecnico ne porterà in trasferta solo 14.

r. lig.

«Gattosa» vince sulla regola

VARAZZE — La Coppa Alcone ha visto al via 36 imbarcazioni delle classi 1er e Crociera. La vittoria [illegible] è andata al «Gallone» di Giacomo Facco e del timoniere «Manitto» Carattino. Nelle varie classi, invece, successi parziali per «Tomahawk», «Tio Pepe» e «Divorziando». *(r. lig.)*

FOOTBALL AMERICANO - Ai bordigotti il primo derby ufficiale del Ponente

I Wavers (e il pubblico) fanno show

Battuti i Mouses Albenga (22-6) [illegible] a quasi cinquecento tifosi, un [illegible] superiore a molte partite di calcio

I Wavers hanno visto il primo derby di football americano

Hanno vinto i Wavers Bordighera, [illegible] primo derby ufficiale di football americano della Riviera di Ponente, contro i Mouses Albenga. La partita era valida per il campionato di III/a C, girone unico. Sfida giornata.

Soprattutto ha vinto, ancora una volta, il pubblico: 477 spettatori paganti sul terreno di Camporosso, una cifra che ha battuto ogni match di calcio disputato nella stessa giornata, Sanremese compresa. Segno che il fenomeno-football americano nella Riviera non è un episodio isolato o di curiosità, ma comincia ad avere basi solide.

I Wavers, che non hanno mi[illegible] delle loro [illegible] *di promozione (in B, dopo il bel torneo della scorsa stagione), si sono imposti per 22-6, confermando le loro legittime aspettative al termine di una partita spettacolare, giocata bene da entrambe le squadre, molto sentita come si conviene ad un derby (con i «cugini» di Albenga la rivalità è già piuttosto accesa: [illegible] stata stabilita [illegible] «Mediterraneo Astronave» [illegible] per la battuta di arresto: «Il [illegible] è il giusto coi. I Wavers hanno giocato meglio ed hanno meritato la vittoria. Noi, unica attenuante, avevamo parecchi infortunati», [illegible] Bruno Chiarini, direttore sportivo della formazione albenganese.*

Erano stati proprio gli ospiti ad andare in vantaggio, grazie ad un touch-down del loro «quarterback» Pierpaolo Vaccaneri, che rapidamente [illegible] l'appuntamento [illegible] il [illegible] marcatori. La reazione dei Wavers è stata, però, veemente: il pareggio è arrivato grazie a Daniele Grosso, ex portiere della [illegible] ma i Wavers hanno strappato al calcio anche un altro portiere: Antonio Turitto, ex Sanremo '80, dopo una corsa di 37 yards; quindi è stato il «runner» Renato Siccardi, con una corsa di 43 yards, a portare il risultato sul 12-6 per i padroni di [illegible]. Gli altri punti per i bordigotti sono arrivati grazie ad un calcio di trasformazione di Intra ed a due touch-down di Marco Monti e Mauro Boumelit e con il relativo calcio di trasformazione di quest'ultimo.

Con la vittoria nel derby, i Wavers hanno ottenuto i primi due punti in classifica con due partite giocate nella giornata inaugurale mercoledì perso sul terreno dei favoritissimi Wops Viareggio; i Mouses, con tre partite giocate, restano a quota tre.

b. m.

La Coppa Ligure di basket

[illegible] — Prosegue [illegible] gli incontri della Coppa Ligure Rebar di basket, considerata un po' il banco di prova per le formazioni di serie D che domenica 12 saranno chiamate al primo impegno di campionato.

Questi alcuni risultati dei gironi eliminatori: Enio System-Sperla-Landini Lerici 113-77; Autorighi Chiavari-Don Bosco Sampierdarena 78-68; Enio System-Canaletto 72-56; Sestri Levante-Vadese 82-65; Rebar Imperia-Savona 86-67; Athletic Genova-Don Bosco Sampierdarena 80-65. Spicrano poi i [illegible] di [illegible] Erg e Loano, entrambe a punteggio pieno. I genovesi si sono imposti sui Sestri Levante per 89 a 67 e il Loano ha sconfitto il Savona 87 a 57.

I quadri dei gironi eliminatori sono ancora da completare, in attesa degli esiti degli [illegible] Canaletto-Landini e Athletic-Autorighi.

Le semifinali prenderanno il via mercoledì alle 20,30. Alcuni incontri sono già stati fissati. La Rebar Imperia, compagine [illegible] che si è molto potenziata, [illegible] vedersela, proprio [illegible] coi Cus Erg. Alla [illegible] ora il Loano giocherà contro il Sestri Levante. Restano da decidere le altre due semifinali.

(f. d.)

Si [illegible] aperti [illegible] Sardegna i campionati universitari ai q[illegible] partecipano dodici [illegible]

Nel [illegible] mondiale, la Liguria protagonista

RAPALLO — E' [illegible] green [illegible] in Sardegna [illegible] '86 [illegible] Campionato [illegible] universitario di golf che vede [illegible] fino a sabato prossimo i rappresentanti di dodici nazioni.

Gli azzurri sono opposti ai giocatori di Stati Uniti, Gran Bretagna, Uruguay, Francia, Austria, Germania Ovest, Svezia, Olanda, Belgio, Australia, Svizzera e sperano di centrare l'obiettivo iniziato.

Il capitano non giocatore Anton Ottilio Bonini (Cus Genova) s'affida ai liguri Mario De [illegible] (arenzanese) del Cus Milano, Marco Durante (ingauno), Anna ed Enrico Nistri (rapallesi) del Cus Genova e insieme a loro ci sono Marco Cogliati, Marcello Grabau e Nicolò Biazza del Cus Roma, [illegible] Quintarelli e Francesca Berlinzaga del Cus Verona, Roberta Bertotto del Cus Torino, Chiara Binaghi del Cus Milano.

Nel frattempo le sedici bravissime «ladies» dell'Italia [illegible] aggiudicate con molta autorità l'incontro internazionale [illegible] le pari categoria [illegible] Germania Ovest, offrendo [illegible] spettacolo sui green del Golf Club Rapallo.

La formula della sfida ricentina prevedeva otto partite di doppio (quattro palle la migliore, match play) sui tradizionale percorso di diciotto buche e le azzurre hanno ottenuto ben sei affermazioni e un pareggio perdendo solamente una gara (punteggio conclusivo 6,5 a 1,5 per le nostre portacolori).

Ma chi sono le protagoniste di questo exploit? Insieme a Adriana Ossulich del Golf Club della Pineta di Arenzano, Iole Soliano, Tea Gargano e Linda Ravizza del Golf Club Rapallo c'erano anche Elena Quaglia, Mimma Salvi, Daniela Mascherpa, Licia Yogna, Anna Ferrito, Anna Acutis, Liana Longanesi, Miri Rotagnisa, Cioci Beretta, [illegible] Franco, Anna Cassulla e Aida Fiorentino.

Sul campi di via Mameli s'è disputato anche l'atteso recupero della «Coppa Ippo» (rimandata da fine marzo) ma s'è reso necessario far slittare la «Coppa Paola Patriota».

Si trattava di una prova riservata a squadre di quattro giocatori con handicap di partenza, la formula era medal (la miglior palla) e il tracciato contava trentasei buche in tutto: ai sono imposti Giovanni Galeppini, Michele Montanelle, Francesco e Piero Carminati (54 colpi il primo giorno, 57 il secondo, 113 in tutto) e la piazza d'onore sono toccate rispettivamente a Loredana Sanguineti, Iole Soliano, Vittoria e Gianfranco Nobili (82, 85, 117). Gabriella Baj, Franco Frumento, Bruna e Gianfranco Fossati (80, 87, 167).

a. c.

RUGBY - In C1 la compagine genovese [illegible] partita alla grande: 34-0

Il Vagabond impone subito la sua legge stravince [illegible] derby [illegible] cugini del Bucaille

GENOVA — Il Vagabond Cus Genova impone subito la [illegible] legge nella C1 di rugby partendo alla grande e promettendo di recitare la parte di primattore in campionato dopo le delusioni della passata stagione (leggi promozione mancata): i «cussini» hanno stravinto i cugini [illegible] alla Operazione Aperta nel primo derby del torneo e il 34-0 finale la dice lunga sull'andamento del match che ha sempre visto dominatori [illegible] Bertirotti e compagni.

I bucaillesi sono rimasti in partita solamente nel primo tempo, andando al riposo con un accettabile passivo di 8-0, ma nella ripresa il Vagabond s'è letteralmente scatenato travolgendo un abisso (nel punteggio e nel gioco) tra sé e i diretti avversari: tutti i giocatori sono scesi in campo decisi a mettere subito le cose in chiaro e tutti hanno fatto il loro dovere, ma a spiccare sono stati Vignolo, Segnan, Tafone e lo stesso Bertirotti. [illegible] i [illegible] devono raggiungere ancora il necessario amalgama (i nuovi giocatori sono addirittura dieci) e pagano soprattutto il ritardo di preparazione.

La prima verifica per queste due formazioni si avrà domenica prossima con i «cussini» che andranno a far visita al quotato Parabiago (vittorioso per 17-7 nell'esordio in trasferta con il Chicken Milano), mentre i bucaillesi ospiteranno la Pro Recco in un derby infuocato.

Anche i recchelini hanno debuttato molto bene rifilando un netto 30-0 all'Asti e potrebbero essere tra i grandi protagonisti del campionato.

a. c.

In [illegible] due cronoman[illegible]

GENOVA — Domenico Bartirana (57 anni), della Canottieri Sampierdarenesi, e Nicola Scotto (53 anni), del Rowing Club Genova, si sono messi in evidenza nel meeting internazionale riservato ai «veterani» che s'è svolto a Bled, in Jugoslavia. Nella gara di doppio, sui mille metri, i due genovesi hanno ottenuto un brillante secondo posto (3'56"76), dietro la formazione tedesca del Siegburger, mentre nella [illegible] singolo (mille metri), [illegible] ha vinto in 3'58"40. *(a. c.)*

Pesi, Cogorno vince l'«[illegible]»

CHIAVARI — Fabio Cogorno della Pesistica Chiavari s'è imposto nella fase regionale del «Trofeo Athlon», svoltosi a Savona. Nella prova di slancio, il forte atleta rivierasco ha raggiunto i 140 kg, superando il compagno di squadra Angelo Sanguineti (125 kg). Da segnalare anche la performance dell'azzurro Puja (Fiamma Oro) che ha fatto gara a sé, con 155 kg. *(a. c.)*

Da domani il Polio di biliardo

GENOVA — Scatta domani la nona edizione del «Polio dei Rioni» di biliardo. Alla classica manifestazione prendono parte sedici formazioni. *(a. c.)*

SECONDA CATEGORIA - La società ha cambiato anche presidente [illegible] allenatore

Il «nuovo» Leivi punta subito al riscatto

Riva Trigoso e Camogli [illegible] i rivali più agguerriti - Domenica il via al campionato

Domenica scatta il campio[illegible] di Seconda categoria (girone F) che vede allineate ai nastri di partenza [illegible] formazioni rivierasche (due le scate previste per il 28 dicembre '86 e il 18 aprile '87). Anche quest'anno la lotta per la promozione e la salvezza s'annuncia molto incerta: il torneo si prepara a dispensare emozioni a go-go.

Le favorite — Tra le «big» [illegible] girone merita grande considerazione il Leivi che è seriamente intenzionato a risalire in Prima categoria nel volgere di una sola stagione. La squadra di via 1° Maggio ha cambiato completamente volto dopo la retrocessione dell'anno scorso e il nuovo presidente Giuseppe Oderi (poco più che ventenne, ha preso il posto di Antonio Solari) ha allestito un «undici» competitivo ai massimi livelli: Stefano Risaliti (ex Moneglia) svolge la doppia mansione di allenatore-giocatore (in panchina dunque non c'è più Giancarlo Bertoni) e ha a [illegible]sposizione alcuni elementi di spicco, come il difensore Mangiante (ex Cap. San Salvatore) e gli attaccanti Balsamo (ex Arenella) e Pescaglia.

Tra i principali rivali del biancoverdi nella corsa alla promozione ci sono il Riva Trigoso e il Camogli che promettono un grosso campionato. I calafati sono assetati di rivincita dopo alcune stagioni negative. Nell'82/83 erano ancora tra i grandi della Promozione e sotto la guida di «Pes» Montanari conteser[illegible] addirittura al Migliarina il passaggio all'interregionale. L'animatore della rivincita potrebbe essere capitan Costantini (ex Lavagnese).

I camogliini vogliono riscattarsi dopo la clamorosa beffa degli [illegible] promozione 85/86 (pur vincendo, i bianconeri non hanno trovato posto in Prima categoria).

Le outsider — A rompere le uova nel paniere a Leivi, Riva Trigoso e Camogli potrebbe essere il quadrato Casarza Ligure che tenta di ripetere il brillante campionato dell'anno scorso, mentre a attesa la riconferma del San Bartolomeo (nell'85/86 matricola terribile). E il Valle[illegible] i valligiani (sponsorizzati Parmalat) hanno rivoluzionato tutto, perdendo il presidente Piero Righi, mister Gian Sanguineti e i pezzi più pregiati, come Mariani, Dejas ed Entuli. La squadra, comunque, è stata affidata alle cure dell'esperto Marcello Orocco. Non sarà facile per nessuno far punti su un cam[illegible] tradizionalmente «caldo» come quello di Boreanasca.

Obiettivo salvezza — Oltre alla Calvarese del presidente Mariano Torre, dovrebbero disputare un campionato relativamente tranquillo anche Avegno, Spartak, Sori e Riese, mentre le altre compagini saranno impegnate nella battaglia per la sopravvivenza. Il Ri Calcio (in arrivo i lavagnesi Ohio e Vaccarezza) è ormai abituato al clima rovente del fondoclassifica e si prepara a soffrire anche Bogliasco '76 e la rinnovata Caperranese (il ds «Gulia» Ugolini è passato al Caperrana Calcio, il bomber «Cirillo» Ugolini è ancora sull'aventino, sono arrivati solamente Canessa dalla Vecchia Chiavari e Mangiacotti dal Cosmos).

E le neopromosse? Dopo aver dominato in lungo e in largo il [illegible] di «Terza», l'Atletico [illegible]glia spera di [illegible] bene anche nella categoria superiore, mentre la Cogornese s'affida alla cura tecnica di «Figurita» Dettori.

La prima giornata — Il fischio d'inizio viene dato alle 10,30 di domenica. La prima giornata propone subito alcuni confronti molto interessanti. Questo il programma: Ri Calcio-Leivi (campo di Casarana), Avegno-Cogornese (San Rocco), Calvarese-Atletico Moneglia (Calvari), Spartak-Sori (Moconi), Casarza Ligu. Camogli (Casarza Ligure), Riese-Bogliasco '76 (Colonia Mare), Riva Trigoso-Caperranese (Sivori) e Valle[illegible]-San Bartolomeo (Borzonasca, ore 15).

a. c.

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

SALA CARGNANO (viale Villa Glori 2 rosso, tel. 585.533): Circolo Music Cappella Prezzo 7000. Ore 21: I Indri in bassa. Orario cassa: 14.30/19.

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329): L'opera di Genova. Premio Paganini, ingresso libero. Sabato, ore 15, domenica ore 10: *Salve Italia*. In programma: Concerto in Re maggiore di Niccolò Paganini e un brano a scelta del concertista. Stagione sinfonica 1985. Vendita abbonamenti, orario cassa: 10-12,30/ 15,30-19.

ORATORIO SAN FILIPPO (Via Lomellini 10): I cameristi. Stagione concerti ottobre-dicembre 85. Prezzo 4000. Domani, ore 21: Omaggio a Luigi Cortese. Flauto: Gino Fantana, pianoforte: Massimo Lagomarsino, violoncello: Riccardo Agosti, soprano: Gabriella Ravazzi.

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 843.241): Intrecci sonori. Vist. 18.

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R): Cream guela e Chinatown.

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R): I love you.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 362.810): Ivo è già per Beverly Hills. Ore 15: L. 6000

CORALLO (via Innocenzo Quarto): Mariuti e la sua famiglia.

DIONISO (via Colombo 17, tel. 565.884): Police story Due. V. 18.

DRATTACIELO: Top gun.

IDEAL: Codice Magnum.

METABILE: Helmut.

LUX: Cosa bolle nella.

MANIN (corso Armellini 4, tel. 291.502): Tre uomini e una culla.

ODEON (corso Buenos Aires 63/r, tel. 284.284): Scuola di polizia n. 3: tutto da ridere.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 341.416): Belvito.

ORFEO DOLBY: Scuola di lusso.

PALAZZO (piazza S. Ciserino, tel. 565.517): A proposito della nostra scuola.

SUPERBEXYNOVIES (via Cagliari 37, tel. 293.738): Scuola di ginecologia. Vist. 19

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 543.242): Allen, scontro finale. Ore 18.10-17.10. 19 20.50. 22.40. L. 6000

«Allen, scontro finale» il film con Sigourney Weaver all'Universale di Genova

VERDI (via XX Settembre), (posto riservato): Il colore viola.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.360): Banana al cioccolato. Vist. 18

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 291.544): Bilbi protest. V. 18.

CRISTALLO (largo Zecca): Cronaca criminale del pleistocene. V. 18.

SUPERBA: Hot superbore. V. 18.

CHARLIE CHAPLIN: Cotton Club.

LORRENE: Mad Max.

A.R.C.I.: Ragazzine vogliose.

ASTORIA: Desiderando Giulia.

CLUB AMICI DEL CINEMA: La sarta del 101.

ELDORADO: Centrifricio supersexy. V. 18

SPLENDOR: Margella. Vist. 18

SESTRI PONENTE

HOLIDAY (in: Momenti pomo vaginali.

VERDI: Poliziotti 2.

NERVI

SANREMO: Doppio taglio.

PEGLI

EDEN: Sportacus che sia femmina.

ROLFANETO

VERDI: Il fantastico mondo di Oz.

CHIAVARI

ASTOR: Wanchai.

CANTERO: Banana al cioccolato, n. 3.

MIGNONI: riposo

NUOVO: Autista per vigliacchi.

ARENZANO

ITALIA: La due facciate di Martina.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: La mia Africa.

RAPALLO

GARIBALDI: riposo.

ITALIA: riposo.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Brivido.

DIANA: Poliziotti II.

ELDORADO: Top Gun.

JOLLY: Bei uni proibiti.

Alla Scuola di ballo.

FILMSTUDIO: Mistress.

ALASSIO

COLOMBO: Su gli occhi per Beverly Hills.

ROTA: Top Gun.

ALBENGA

AMBRA: Cannibalismo supremo.

ASTOR: Film a luce rossa.

CRISTALLO: Brasiliani Club.

CAIRO MONTENOTTE

Alibi: Supermacchi per signore raffinate.

FINALE LIGURE

Il giustiziere della notte

CINEMA

DANTE: Top Gun.

Riposo.

ARIA DI FESTA

CAPITOL: Il bacio della donna ragno.

Cinque film a luce rossa.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Nessuno e la sua amante.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Vivere e morire a Los Angeles.

LA SPEZIA

ARISTON (via Manzoni 26, tel. 71.971): Scuola di ladri.

CENTRALE: Top Gun.

DORIA: Film a luce rossa.

ROTA: Almeno stavolta.

SARZANA: Bel fantasma nel cielo.

In famiglia.

Ammesso in finale concorrente in rispetto alla tradizione

Al Paganini sfida fra cinque

Un segnale negativo sull'assegnazione del Premio? - Eliminati il giovanissimo francese e i due italiani - Prevalgono le sugli uomini - Sabato domenica le prove

Il gruppo semifinalisti (il vicesindaco Morchio) alla Terrazza Martini ieri mattina prima del verdetto della giuria

GENOVA — Saranno cinque i violinisti che sabato e domenica prossimi prenderanno parte alla fase finale del XXXIII Concorso internazionale di violino «Premio Paganini». Ieri pomeriggio, al termine delle semifinali, la giuria ha emesso il verdetto.

Sono stati ammessi Andrea Krecher (Germania Occidentale, 23 anni), Jean-Marie Conquer (Francia, 21 anni), Akiko Ueda (Giappone, 21 anni), Reiko Watanabe (Giappone, 19 anni) e Yuri Braginsky (Belgio, 32 anni).

Eliminati, dunque, i due italiani, Vincenzo Bolognese e Alberto Bologni. Il primo, in particolare, aveva ottenuto calorosa accoglienza parte pubblico genovese.

Non è passato neppure il quattordicenne francese Frédéric Pelassy, un ragazzino dalle doti naturali straordinarie. Se proseguirà su questa strada di lui si sentirà certamente parlare molto presto.

I diversi motivi di curiosità hanno caratterizzato questa edizione del Concorso (la prevalenza dell'Europa Occidentale come partecipazione, l'età mediamente molto iscritti) va citata la prevalenza femminile in finale: tre gare contro due ragazzi.

L'albo d'oro del Premio annovera violinisti fino a: Maryvonne Dies (1962), Fried (1965) e Giulini Lenuta (1976). Potrebbe essere l'anno della quarta.

Va infine sottolineato il che la giuria ha esso cinque concorrenti e non sei che costituisce il numero massimo previsto dal regolamento: un segnale «negativo» per l'eventuale assegnazione premio? Tutto comunque è incerto. Ogni pronostico potrebbe essere sovvertito nelle finali a con l'orchestra è estremamente importante.

Le finali si svolgeranno sabato e domenica prossimi. I cinque concorrenti eseguiranno il primo Concerto di Paganini) e il Concerto scelto tra i quattro indicati nel bando: Krecher, Ueda e Braginsky eseguiranno il di Brahms; Conquer e Watanabe quello di Mendelssohn. Ogni candidato si esibirà sia sabato che domenica e il pubblico potrà ascoltare alternativamente il Concerto di Paganini e dei concerti a scelta (Mendelssohn o Brahms).

L'Orchestra del Comunale dell'Opera sarà diretta da Paolo Peloso che avrà il primo incontro con i giovani concorrenti.

d. g.

Incontro con il violinista bulgaro naturalizzato svedese, vincitore nel 1961

Kamilarov, in giuria 25 anni dopo

«Con il in scena assieme ai giovani candidati» - Il ricordo di un emozionante concerto il Guarneri del Gesù

GENOVA — «Essere in questo è per una grande emozione. nella giuria ma il cuore sul palcoscenico con i giovani candidati». *Emil Kamilarov, componente della commissione giudicatrice Paganini, è dei più illustri vincitori del Concerto. Ottenne l'ambito riconoscimento nel 1957:* «Provenivo da una lunga serie di Concorsi internazionali: il Thibaud, il Serato, il Wieniawski, il Kubelik nel 1949, la prima esperienza in campo competitivo. Il "Premio Paganini" ha costituito il punto d'arrivo e la partenza per la mia carriera».

«Per il vincitore — continua *Kamilarov* — non è tanto importante il premio in denaro quanto l'onore di vo[illegible] un [illegible] in un [illegible] la cui [illegible] violinisti E, soprattutto, è importante per ascoltare il violino di Paganini. Avere tra le mani il celebre Cannone Genovese è una grande ne».

Per quanto riguarda il programma del Concorso, l'illustre musicista, bulgaro naturalizzato svedese sposato con la violinista Dina Schneidermann con la quale forma un duo artistico estremamente affiatato e interessante per il tipo di programma affrontato, ritiene le prove piuttosto impegnative: «Tutta la musica è difficile se a un certo livello. Paganini è complesso per la tecnica incredibile che però non deve essere fine a se stessa, ma deve tendere costantemente ad uno sbocco musicale. In altri Concorsi bisogna dimostrare di soprattutto che violinisti».

«Per venticinque anni sulle scene internazionali, *Kamilarov* ritiene migliorato il panorama violinistico: «A pensare il livello m è alzato. Ci sono molti giovani promettenti. I vertici, invece, non sono cambiati: due o tre nomi meravigliosi nettamente superiori agli altri dominano».

«E il pubblico — *conclude* — specialmente nelle piccole città. Vent'anni non era possibile in certi centri fare concerti, oggi vi sono società di musica che contribuiscono a diffondere la cultura musicale anche dove prima era ignorata».

A Savona debutta il 14 ottobre «L'Esule di Roma»

Opera Giocosa, Carlo per Bellini

GENOVA — E' ufficialmente presentata, stamattina, nel corso di conferenza stampa, la stagione del Teatro dell'Opera Giocosa. Il 14 ottobre il sipario (itinerante: previste rappresentazioni a Savona, Sanremo, Spezia) si aprirà al Chiabrera di Savona con «L'esule di Roma» di Gaetano Donizetti su libretto di Domenico Gilardoni. Interpreti saranno Paolo Gualdi, Simone Ernesto Palacio, Ariostini. Dirigerà Massimo De Bernart la regia di Beppe De Tomasi. «L'esule di Roma» replicata il 16 e il 19 al Chiabrera, il 21 al Casino di Sanremo e il 23 al Civico di Spezia.

Il ottobre a Savona (con repliche il 22 a Sanremo, il 24 a Spezia e il 26 ancora a Savona) avrà luogo l'intermezzo «L'italiana in Londra» di Domenico Cimarosa. Interpreti Patrizia ciani, Angelici Peters, Comencini, Armando Ariostini e Bruno Pratico. Dirigerà Carlo la regia di Italo Nunziata.

recital vocali al Chiabrera: il 25 canterà Blanche Alaimo («Omaggio a Filippo Galli»), il primo novembre Luciana Serra.

NOTIZIE FLASH

Raitre: aprono Milo e Borboni

GENOVA — *Oggi, alle 19,30 sulla terza rete Rai verrà trasmessa la prima puntata del Martin pescatore, curata da Arnaldo Bagnasco in collaborazione con Gianfranco Pangrazio e Mariangela Marrone. Il primo itinerario è dedicato al centro storico Genova e alla rassegna «Vicicentrostorico» svoltasi in luglio. ganizzatrici della manifestazione sono Sandra e Paola Borboni. Nell'ambito dello spazio «Il Cantastorie» verrà trasmesso un cartone animato della cineteca Griffith, Summertime di Ub Iwerks.*

GENOVA — Si inaugura oggi nella galleria d'arte Rubecchi la dedicata ai pittori dell'800 in Liguria.

SANREMO — *Sono nove i concerti in programma per l'orchestra sinfonica Sanremo nella stagione autunnale.*

Il maestro Evelino Pidò

Dopo trasferta a Canelli (per un concerto previsto per domani nella chiesa di San Tommaso), l'orchestra riprenderà l'attività il 9 ottobre, alle 17, al teatro del casinò.

Il concerto, diretto dal maestro Evelino Pidò, comprenderà l'ouverture «Così fan tutte», sinfonia n. di Mozart e sinfonia degli «Addii» Haydn.

SANREMO — *«Lo yoga disciplina della mente e dello spirito». Il tema di una conferenza dibattito in programma domani alle 20 nella sala degli specchi a Palazzo Bellevue.*

L'incontro sarà condotto dal maestro Acharya Amritanityananda Avadhuta, dell'associazione Ananda Marga.

Si tratta di un ente che si propone di «diffondere il benessere individuale e collettivo di tutti i membri della società».

SANREMO — *Stasera alla Biblioteca internazionale Borighieri, prendono e i corsi gratuiti la formazione gruppi vocali-corali repertorio 300-600 e dei.*

Lezioni proseguiranno alla prossima primavera e svolgeranno sempre nelle ore serali. Per informazioni ci si può rivolgere alla biblioteca stessa.

Le in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 14 TG Notizie; 14,05 Programma per i ragazzi; 16 Tra l'amore e il potere, novela; 19 Oggi la città; 19,30 TG-Punto d'incontro; 19,45 Oggi la città; 20 Lucy e gli altri, telefilm; III No; 20,30 in un'estate arida, film; 22,25 III - Tuttoggi; 22,35 Bellamy, telefilm; 23,20 Eurogol, rubrica

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Bellavilla, cartone; 7,25 Sally e, 7,50 Cybernetic, 8,15 il volto dell'amore, telenovela; Figli miei vita mia, telenovela; 10 Il grande teatro West, 11,30 Occhio al prezzo, rendita; 12 e Celeste, 12,45 Tv flash; 13 Sally la maga, cartone; 13,30 piccola cartone; 14 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 15,15 Vacanze d'estate, film; 16,55 Vhs spazio tv per i ragazzi: Quella magnifica dozzina, cartone - Rebbitina, cartone - Mechander Robot, cartone - La piccola Nell, cartone; 18,30 Andrea Celeste, telenovela; 19,30 Figli miei vita mia, telenovela; 20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 21,30 West Side Musical, telefilm; 22,30 Beato senso, telefilm; 23,30 La vendetta dei barbari, film - non stop.

TELEBANREMO

UHF 63, 53, 26, 27 — Ore 9 Alpha film, 10,30 Bi e oe, promozionale; 13,30 Cartoni: Candy Candy - Kimba; 14,30 Portobello Read, vendita promozionale; 17,30 Cartoni: Moby Dick - Sport Billy - Candy Candy - Kimba; 20 Marcia nuziale, telenovela; Per soldi e per amore, film commedia, 1963; 22,30 Skag, telefilm, con Karl Malden; 23,30 La sguardo che uccide, film orrore, Gran Bretagna.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, — Ore 9 Mattina con 7; 10,30 Westgate, telefilm; 11,30 mia, Mi Monet telenovela; 13 Al cavalli scenegglato; 14 Colpo grosso al penitenziario, film avv.; 15,30 L'uomo invisibile, telefilm; 16,30 regina dei cartoni; 17 Al cavalli della notte, scenegglato; 18,30 Luisana mia, telenovela; 19 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 20 Dalla neve alle cinque, situation comedy; 20,30 Delon fascino e tenebre: Mister Klein, giallo fr./Fr., 1976; 22,15 Westgate, telefilm; 23 Dalla neve alle cinque, situation comedy; 23,30 Vendi casa, rubrica di vendita; 23,45 Cronache del cinema, rubrica, 23,50 Intermezzo di mezzanotte; 23,55 Il carnevale della vita, film; 1,20 L'Una di

T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — 15,30 I Detectives, telefilm; Doc Elliot, telefilm; 16,45 Jessie and the Pussycats - Sam il ragazzo del West - SPGR - Le avventure di Penelope, cartoni; 18,30 Doppio gioco a San Francisco, telefilm; 19,50 Diapersantente tua, novela; 20,20 Cacco d'oro, film; 22,40 L'intervista di notte, film - Film notte.

TELEARCOBALENO

40, 41, 55 — Ore 9 Acproposta commerciali; 13,15 Zoom Tg-Ponente; 14 L'Ideale, telenovela; 14,30 Magazzini, telenovela; 15,30 Il segreto, telenovela; 16,30 telenovela; 17,30 Pat baseball, cartoni; Nursding, cartoni; 18,30 la del cartoni; Nursding, cartoni; 19,20 Zoom Tg-Ponente; 19,40 telenovela; 20,30 Il segreto, telenovela; 21,30 Ai Grandi Magazzini, telenovela; 22,30 L'Ideale, telenovela - Fellolà... dove sei? telenovela; 23,15 Zoom Tg-Ponente; 23,30 Film

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 15 Documentario; 16 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Magia carnevale, rubrica di scienze occulte con la partecipazione dei telespettatori; 19 Bonfeeling; 19,30 Speciale spettacolo; 20 Tg-Tris; 20,30 Documentario; 21 Film - Non stop.

PAN TV

UHF 68 — Ore 13,30 Pju, Il ragazzo delle consegne Gli uomini della navi: 14 Il commissario più bravo del mondo, 15,30 Calendar Men - Monkey, cartoni; 16,10 Boys & Girls: La grande avventura dell'uovo; 16,30 Gatchaman, cartoni; 17 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 17,30 Hanna & Barbera Follies, cartoni; 18,10 Natura selvaggia: La corsa sul fiume, documentario; 18,35 Arrivano le spose, telefilm; 19,30 Pju, Il ragazzo delle consegne: Rivalità, cartone; 20 Cara e cara, sceneggiato, 21 Intervo, film dramm. (Usa 1953); 22,30 Hello Larry, situation comedy; 23 Sidestreet, telefilm; 24 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 0,30 La lezione al muro con l'evviva al papà, film notte.

TV FRANCESI

TF 1

Ore 11,15 Antiope; 11,45 La Une chez vous; 12 Tournemanège; 13 Journal; 13,50 Série: Dallas; 14,40 Ravi de vous voir; 15,25 Quarté à Saint-Cloud; 15,35 Ravi de vous voir; 16,45 Feuilleton: Paul et Virginie; 18,15 Variétés: Sheer bisse; 17,25 Feuilleton: Merci Sylvestre; 18,25 Mini-journal; 19,40 La vie des Bleus; 19,10 Feuilleton: Santa Barbara; 19,40 Documentaire;

«Vero West» apre al Duse il cartellone dello Stabile

Shepard e Brecht: prosa di vip

Al Genovese l'unico recital di Gisela May in coincidenza con l'apertura del Salone nautico

GENOVA — La prossima settimana decollerà, con un succedersi di spettacoli, la stagione teatrale di prosa, mentre s'intensifica la campagne degli abbonamenti. Dalle prime impressioni, si ha la sensazione che la vendita abbonamenti di quest'anno in lieve crescita, tendenza in corso da tre stagioni (8125 abbonati nel 1984; 10.484 nel 1985; 10.724 nel 1986).

la scelta goldoniana (anche se gli spettacoli prodotti Stabile saranno presentati a dimostra popolare e cattivante: al tempo stesso, s'è (per ovvi motivi esterni) la «solitudine» dello Stabile come unico centro di prosa in città.

avverrà nella Sala Duse, rimessa a la e rarecolta) è con una novità ha fatto discutere: «*Vero West*» di Sam Shepard, un autore americano celebre per i tratti dalle sue opere e per la sua attività di («*Follia d'amore*» accanto a Kim Basinger). Il testo sarà presentato dalla compagnia Carosio, la regia Però, interpreti principali Venturiello e Barberechi, che poi sarà ancora a Genova come attore e regista.

Barbarecchi e Venturiello in «Vero West» in l'8 al

Al Genovese sabato 11 ottobre, invece, serata unica e più culturale, in coincidenza con l'apertura quarantesimo Salone N internazionale, per il recital Gisela May (non replicato) dal suggestivo titolo «*Brecht e Marlene*», il marchio prestigioso Berliner Ensemble.

serata all'insegna dell'espressionismo e d'un intenso rapporto tra mondo dello spettacolo, mondo della musica e letteratura.

D'altro canto, scorrendo il cartellone, si può riscontrare che, dopo anni di eclissi (forse anche per parte dello spettatore d'un genere non certo leggero), è in un ritorno di Brecht: dopo il recital sabato prossimo nel cartellone di Genova sono previsti «*Santa Giovanna dei Macelli*» con e Carla Gravina, Genovese il 27 gennaio) e il «*Schweyk*» della Cooperativa del Gruppo della Rocca (al Duse, il 24 marzo).

p. l.

Un ha vinto il quiz di Radio Monte Carlo

Ventisette milioni nel Cantadanaio

MONTECARLO — *La soluzione del quiz «Il Cantadanaio», messo in onda Radio Monte Carlo, ha fruttato 27 milioni a un mano, Mario Cibrario Romanin.*

Il gioco ha tenuto banco, soprattutto sulle spiagge, per tutta l'estate. trattava di indovinare il cantante e il titolo brano musicale grazie a una sonetta interpretata Manuela De Vito e Max Pagani.

La soluzione «Dimmi perché». Daniela Davoli, e determinante, ripetuta scorsa da Max Pagani, era in cinese mandarino. *L'ascoltatore* *ha potuto risalire alla soluzione proprio perché, lavorando all'ufficio cultura italo-cinese, ha compreso, almeno in linea massima, che cosa Pagani voleva dire.*

Il quiz andava in onda cinque ci giorno il montepremi aumentava quotidianamente di circa lire.

In precedenza «Il Cantadanaio» era stato vinto da Mirella Giacinazzo di Ponzone Biellese e da Rosy Domenichini Carrara, che avevano portato a casa rispettivamente 3 milioni 600 mila lire e 2 milioni 600 mila lire.

La cifra vinta da Mario Cibrario Romanin costituisce il record per una trasmissione radiofonica nel dal 1966.

l. m.

Si sta organizzando manifestazione di metà novembre, dedicata jazz

Sanremo: Festival delle colonne sonore Dexter, Milva, Fellini e Mastroianni

Il sarà il protagonista della edizione del Festival delle colonne sonore, in programma al teatro del casinò il 14 e 15 novembre prossimi.

Il premio, noto, il cachet di Dexter Gordon, per la prima volta nel film che Bertrand Tavernier ha dedicato al mondo del jazz, «Autour Minuit» mezzanotte circa). La pellicola sarà presentata a Sanremo, insieme con cinque film.

«Minuit» è stato premiato dalla critica italiana come migliore opera straal Festival di Venezia: narrando la storia dell'amicizia tra un sassofonista e un grafico francese, fa rivivere del bebop a Parigi, negli Cinquanta, uno momenti leggendari della storia della musica afro-americana.

La proiezione del film di Tavernier sarà preceduta, venerdì 14 novembre, da una tavola rotonda, cui parteciperanno i maggiori critici italiani, sul tema: «Il jazz nelle colonne sonore». Nel dibattito verrà analizzata la crescente presenza questo genere musicale nel cinema.

Anche Giulietta Masina è i probabili ospiti del Festival

Ma il Festival lancerà in gran parte da definire (in quanto a partecipanti e premiati: è al lavoro una speciale giuria) offrirà altre attrazioni. al jazz, ad esempio, ci sarà il tip tap «Ginger e Fred». La sonora film di Fellini, curata da Nicola Piovano, sarà un'altra delle protagoniste della rassegna, curata dall'Ente dello Spettacolo.

Si parla anche della presenza dello stesso Fellini o di Giulietta Masina, protagonisti insieme Marcello Mastroianni.

Al teatro del casinò, inoltre, il tip tap diventato popolare Italia proprio grazie ai film Fred Astaire e Ginger Rogers, sarà riproposto da Stefania Minardo e Luigi Martelletta, primi ballerini pera.

Dall'elenco dei personaggi che dovrebbero arrivare a Sanremo trapelano anche i nomi Milva e Astor Piazzolla, nuovo come presentatore (accanto a Bersani e Rosanna Vaudetti) si fa il nome di Piombi.

Infine, probabilmente presentato un «ellepi» che riporterà su di un lato motivi delle colonne sonore selezionate per la rassegna, e sull'altro un ricordo dei più famosi film musicali, curato da Sergio Nanni, direttore dell'orchestra del casinò.

c. s.

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA

DOVE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Stessa formula ma personaggi nuovi da domenica nello show giovane di Italia 1

Torna l'allegra brigata di Drive in

Sempre alla ribalta l'umorismo demenziale. Lucio Salis dalla Sardegna in continente. Arrivano le «Bombers» incaricate del servizio d'ordine Vastano passa dalla Bocconi ad Harvard, Faletti è «Suor Dalisa» e Boldi presenta le folle fantascienza di «Bold Trek»

D'Angelo nell'imitazione di Spadolini: il comico «Teterone» sarà circondato dai «Venerini»

MILANO — Parecchie novità nella quarta edizione di Drive in, in onda su Italia 1 la domenica alle 20,30, dal 5 ottobre. La formula, del genere antologia dell'umorismo — preferibilmente demenziale — viene realizzata anche attraverso una sfilata di tanti interpreti di rispettive realtà regionali.

Escono di scena i milanesi Zuzzurro e Gaspare, ed i napoletani «Trettre». Ma, precisa l'autore del [illegible] Antonio Ricci, i cambiamenti sono stati decisi non perché qualche attore o personaggio non funzionasse, bensì solamente «per non adagiarsi su una *formula*».

Debuttano: Conor, 5 settimane, figlio di Lori Del Santo e di Eric Clapton; il comico sardo Lucio Salis, approdato al «continente» nell'improbabile impresa di vendere un terreno; il gruppo bolognese del «Gran Pavese Varietà», impegnato in scene recitate e [illegible] le «Bombers», [illegible] ragazze incaricate [illegible] «servizio d'ordine»; l'attore di origine africana Isaac George: sarà il barista di *Drive in*, e, di puntata in puntata, scoprirà di essere figlio naturale di personaggi famosi.

Ritornano, oltre all'autore, il regista Beppe Recchia, Benny Hill ramingne di umorismo anglosassone, le ragazze «Fast Food». Ma tanti personaggi saranno diversi.

Francesco Salvi, per esempio, diverrà camionista: uno che non dorme mai, e ha la mania del codice fiscale, cosicché ogni volta, parlando di qualcuno, fa immediatamente seguire il nome dalla relativa sigla.

Da bocconiano, Sergio Vastano [illegible] evolverà in yuppy neodiplomato ad Harvard. Fonda la «Gni-ezza, spa», rampante agenzia nel settore della «comunicazione». E la chiama così appunto per chiarire che non ci sono limiti nelle operazioni di [illegible] commerciale: «ogni [illegible] verrà adeguatamente esaminata, trattata, pubblicitata.

Due nuovi personaggi per Giorgio Faletti: un metro- [illegible] (Vito Catozzo) e [illegible] religiosa emiliana (Suor Dalisa).

Più d'un ruolo [illegible] Massimo Boldi: «piccolo [illegible], ipocondriaco [illegible] «venditore [illegible] oggetti introvabili» e protagonista del telefilm «Bold-trek», parodia del genere fantascientifico. Vi si raccontano le avventure [illegible] di uomini [illegible] spazio», alle prese [illegible] del «Pianeta [illegible] Palcucci», in compagnia del robotino Espanto B 12 e della scimmia Gawronski. Il tutto [illegible] la [illegible] del comandante Teo [illegible].

Patron del locale, [illegible] Gianfranco D'Angelo, [illegible] abituali monologhi e il consueto personaggio di «Teterone» (accompagnato però quest'anno [illegible] «Teneriri»). «E' una trasmissione "proletaria", nel senso della "prole", commenta Lori [illegible] Santo, con una battuta perfettamente in linea con lo stile del [illegible] D'Angelo [illegible] serie di lezioni [illegible] guerra fatte da Giovanni Spadolini, e di Indi- [illegible] alla vita in comune [illegible] Pippo Baudo e Katia Ricciarelli.

Ezio Greggio sarà «Spettegules», firma [illegible] prestigio del- [illegible] periodico [illegible] del [illegible]», edito [illegible] Ascoli Piceno. Impersonerà pure un attore di teatro d'avanguardia, che, trovatosi in tournée a Chernobil, si inventa del guasto alla centrale [illegible] nucleare, ritiene di [illegible] stato contaminato [illegible] dizioni. In più, [illegible] Gianfranco D'Angelo, presenterà alcune «comiche all'italiana».

Tini Cansino («Piccolo [illegible] bambini *per la* [illegible] *voce sottile* — dice — *che pare quella di una* [illegible] *con cui giocare, e agli adulti per il mio fisico*») [illegible] Lori [illegible] Santo. Sarà [illegible] all'ultima, con Conor in braccio, a introdurre il [illegible] sui «figli naturali [illegible] personaggi famosi».

Ieri, all'Arena, per la presentazione del programma, «partita di calcio», giocata [illegible] 6 palloni colorati, fra i componenti della compagnia [illegible] *Drive in* e, prima, divertente sfilata, in abbigliamento stravagante, su risciò e «bici panna» (tutto in legno e [illegible] gomma, grandissimi e piccolissimi, di tutti [illegible] interpreti, mentre l'imitatore [illegible] Uggioli parlava con la voce di Giovanni Paolo II, di Mike Bongiorno e [illegible] telecronisti Sandro Ciotti [illegible] Ameri.

Ornella Rota

La neomamma [illegible]

E Lori Del Santo porterà anche il piccolo Conor

MILANO — *Exile, pantaloni grigi attillati, camicia nera senza maniche, faccia «acqua e sa-* [illegible]*». Lori Del Santo, a poco più* [illegible] *mese dal parto, è tornata in ottima forma. Conor, «nome inglese, scelto dal padre», dice, sta sempre con lei; lo porta anche al ci-* [illegible] *e* [illegible] *ristorante. Ieri mattina però,* [illegible] *firenze stampa di Drive in, lo ha* [illegible] *e* [illegible] *preparando la scenita di badare a lui.*

Progetti con il cantante inglese Eric Clapton, il padre, che vive a Londra con moglie e famiglia, «per ora non ce [illegible] *sono; qualcosa succederà, vedremo», dice Lori, con un'aria peraltro niente affatto angustiata.* [illegible] *programma è di fare* [illegible] *e giù, Milano-Londra; appena posso prendo un* [illegible] *E speriamo* [illegible] *faccia* [illegible] *anche lui», conclude.*

Per quanto riguarda [illegible] *ma attività, Lori conferma che vorrebbe continuare* [illegible] *non solo a fare l'attrice,* [illegible] *anche* [illegible] *fotografa. «Con la fotografia non ci sono limiti — afferma — specialmente con* [illegible] *immagini artistiche.* [illegible] *esseri umani e fiori e paesaggi. Perciò* [illegible] *ho intenzione di specializzarmi in nessuno di questi soggetti».*

G. F.

Il conduttore di «Buona domenica» debutta in novembre al Sistina

Costanzo e Pazzaglia teatranti

Il filosofo di «Quelli della notte» in scena da fine ottobre a Napoli in «Partenopeo in esilio»

Paola Pitagora interpreterà il «Quadrifoglio» di Costanzo

ROMA — Tra le novità [illegible] riose [illegible] panorama teatrale [illegible] due debutti [illegible] particolare: quelli di Maurizio Costanzo e di Riccardo Pazzaglia che nella prossima stagione terranno a battesimo un nuovo ed analogo genere, basato sull'«interprete colto». «*Finalmente anche il teatro* — osserva sorridendo Pazzaglia — cerca i suoi protagonisti *fra gli uomini di cultura. Si aprono nuovi spazi per chi* [illegible] *esprime con proprietà* [illegible] *linguaggio e con umorismo. C'illudo che l'anno prossimo al Quirino* [illegible] *arrivi Enzo Biagi...*».

Dal primi di novembre, ogni sera, Maurizio Costanzo sarà al Sistina di Roma nel ruolo di «autore-recitante» in Quadrifoglio, una commedia happening dove alla fine [illegible] prima tempo lo stesso conduttore di *Buona Domenica* interromperà le battute del copione (da lui scritto con Alberto Silvestri) e rivolgendosi alla platea [illegible] «*Come pensate* [illegible] *andrà a finire?*». «*Che cosa è successo, secondo voi, tra i quattro attori protagonisti della vicenda?*». Ed ogni sera la commedia potrà [illegible] rivolto differente e [illegible] interpreti di *Quadrifoglio*, commedia messa in scena [illegible] Pietro Garinei, sono [illegible] Quattrini, Paola Pitagora, Riccardo Garrone e Massimo Dapporto.

Riccardo Pazzaglia, invece, dalla fine [illegible] ottobre [illegible] sceglie [illegible] Napoli in veste [illegible] della trasposizione teatrale del suo libro «Partenopeo [illegible] esilio». In [illegible] nuova esperienza [illegible] di *Quelli* [illegible] *notte* è [illegible] [illegible] cinque giovani attori-cantanti: Ciro Capano, Ciuny Ciano, Fabio [illegible] sio, Antonella Morea e Antonella Stefanucci. Per [illegible] de- [illegible] Teatro Cilea, Pazza- [illegible] ha trasformato la platea e il palcoscenico in una «riproduzione» del celebre Rione Sanità di Napoli, [illegible] negli Anni Trenta e Quaranta visse la sua giovinezza.

Partenopeo in esilio è in realtà la cronaca, insieme semiseria e canagliesca, stupefatta e impassibile, [illegible] e della prima giovinezza dell'intellettuale della «banda Arbore». «*Lo spettacolo* — sottolinea — comincia con il [illegible] primo ricordo... allegro, [illegible] *quello legato al terremoto napoletano del 1930: era notte, improvvisamente tutti i negozi e le pasticcerie di* [illegible] *Forla si aprirono ed io mi trovai* [illegible] *in* [illegible] *inattesa*».

Anche le canzoni dello spettacolo sono firmate da Pazzaglia: «*Avevo bisogno di sostenere il mio testo con delle musiche d'epoca, e* [illegible] *mi sono fidato dei ricordi di quando ero ragazzo e frequentavo i teatri popolari* [illegible] *Napoli*». E così è venuto fuori un cocktail delle [illegible] che [illegible] da ragazzo. [illegible] *musicista avrebbe potuto comporre*». *Partenopeo in esilio*, dopo il debutto del Teatro Cilea, previsto per il 29 ottobre, raggiungerà i [illegible] poletani «in [illegible] nelle principali città italiane ed anche all'estero.

«*Sarà un messaggio di cultura e di fraternità* — spiega Pazzaglia —, *un rito della memoria per tornare insieme in uno Napoli pera e sognata, [illegible]cchia con umorismo e dolcezza dal rapporto* [illegible] *una volta che in quegli anni si guardava già in giro con l'occhio di chi poteva diventare [illegible] un'industria specializ-*».

Nei programmi dell'umorismo-spettacolo Riccardo Pazzaglia ci sono adesso un altro libro («La stagione dei bagni») che uscirà in primavera e una commedia autentica (*Ritorno dal passato*) che andrà in scena nella prossima stagione: «*E' una commedia sulla reincarnazione vista in chiave umoristica ed ambientata nel '43, nel momento dell'arrivo delle truppe americane. Anche qui si* [illegible] *miei ricordi giovanili che neppure* [illegible] *ha potuto raccontare (a Napoli milionaria perché lui allora era a Roma*».

Ernesto Baldo

Rai 1, poche [illegible] dopo il dibattito parlamentare

Special agghiacciante sul mistero di Ustica

Sta partendo la stagione '86-'87: è partita con gran fra- [illegible] *una dopo l'altra da* [illegible] *trasmissioni di* [illegible] *impatto, il quiz di Bongiorno, le riviste, i talk-show, «Fantastico», «Drive in» ecc.*

Ci sarà tempo e modo di parlarne. Per ora richiamo l'attenzione su un fatto che [illegible] *caratterizzato* [illegible] *della settimana e che riguarda il programma* [illegible] *inchiesta* [illegible] *TG1, curato da Alberto La Volpe.*

[illegible] *cominciare, la rubrica è differente dagli* [illegible] *soni non è mai andata in* [illegible] *va durante l'estate, seguendo un concetto da questa rubrica più volte propugnato: non* [illegible] *perché l'informazione* [illegible] *molliare nel pieno dell'estate come se fosse una stagione in cui non accade nulla (e invece, e guardare bene, è sempre fitta di avvenimenti e spesso di rivolgimenti).*

Comunque Speciale TG1 è andato regolarmente in onda lunedì sera [illegible] *un valido reportage sulla funivia* [illegible] *che nel mondo ha la tv come «passerella» [illegible] immagine» per i politici.* [illegible] *la sera dopo — l'altra sera, martedì — il programma è ricompar-so per esaminare da vicino e a fondo quello che viene definito «il mistero [illegible] Ustica», l'terzo passeggeri esploso nell'80 sopra l'isola [illegible] Ustica probabilmente abbattuto [illegible] [illegible] missile.*

La trasmissione [illegible] stata tesa e agghiacciante, ennesimo capitolo di quel libro [illegible] *— gigantesco, ormai — che narra gli «enigmi» d'Italia. Ma non [illegible] questo il punto del* [illegible]*. Voglio dire che Speciale TG1 [illegible] dimostrato — con questo numero* [illegible] *previsto e inserito nella serata rompendo i rigidi schemi del palinsesto in obbedienza alla più stretta attualità (il caso dell'aereo precipitato* [illegible] *prima* [illegible] *stato discusso in Parlamento) — di* [illegible] *notevoli* [illegible] *tempestività giornalistica.* [illegible] *di dove è capito sul* [illegible] *Ustica, che la gente* [illegible] *caldo, qualcosa di più di quello* [illegible] *le* [illegible] *i telegiornali, e che l'informazione, realizzata con i* [illegible] *cui dispone la Rai e che troppo spesso non vengono sfruttati (uomini,* [illegible] *tecnici, ricchezza* [illegible] *archivi), può* [illegible] *veramente l'arma vincente e può controbilanciare la «commercialmente» di tanti altri programmi e consolidare la difesa della tv pubblica* [illegible] *confronti della* [illegible] *che l network proprio nel campo dell'informazione — e in alcuni* [illegible] *nazionali — è* [illegible] *apprezzano e sfornare nelle prossime settimane e nei prossimi mesi.*

Il discorso è naturalmente riferito soltanto [illegible] *rubriche giornalistiche qualificate come tali,* [illegible] *una loro fa-*

«Discoring» torna domani

[illegible] — [illegible] domani alle 14,15 su [illegible] «Discoring». Il [illegible] musicale che anche quest'anno sarà presentato [illegible] Mascinelli, Mauro [illegible] e [illegible] Putinelli.

Gli ospiti della prima puntata saranno Fidelo del teen-agers americani Corey Hart, Gianna Nannini, il gruppo di rock australiano Crowded House, i «Moccano» e i «Trio Rio».

Visconti, Rossellini e Vidor

Parata di grandi per i film in tv

«ROCCO E I [illegible] FRA- [illegible] [illegible] su [illegible] alle 22,40) di Luchino Visconti autore della sceneggiatura assieme a Vasco Pratolini, Suso Cecchi D'Amico, Festa Campanile, Massimo Franciosa, Enrico Medioli, dal romanzo di Giovanni Testori «Il ponte sulla Ghisolfa», interpreti Renato Salvatori, Alain Delon, Annie Girardot, Katina Paxinou, Roger Hanin, Claudia [illegible]. Uno dei grandi film di Visconti che è possente affresco sociale e insieme disperato melodramma sulle conseguenze dolorose e a volte tragiche dell'emigrazione interna negli Anni 50-60 [illegible] campagne del Sud alle grandi metropoli industrializzate [illegible] [illegible] A [illegible] lucana trasferita a Milano, madre e cinque figli ritratti [illegible] nel [illegible] dell'impatto [illegible] [illegible] diverso e della disgregazione degli antichi valori culturali e familiari.

[illegible] ITALIA- (1964 su Raiuno [illegible] 16) altro grande [illegible] del cinema italiano, Roberto Rossellini che dirige la [illegible] gile Ingrid Bergman affian- [illegible] George [illegible] in questo film considerato forse il migliore del [illegible] «secondo periodo», che anticipa un motivo molto sentito e sfruttato qualche [illegible] dopo, quello della crisi di coppia [illegible] una lucida analisi della [illegible] e incomunicabilità nei rapporto di due [illegible] ti tra cui è calato il [illegible] to.

«DUELLO AL SOLE» [illegible] su Raitre alle [illegible] di King Vidor [illegible] Jennifer Jones, Gregory Peck, Joseph Cotten, Lillian Gish, famoso film che mischia West e passione: è infatti un buon western su cui il produttore Selznick per favorire la moglie Jennifer Jones aveva imposto sequenze [illegible] sensualità travolgente e tragica per [illegible] [illegible] arruolato Von Sternberg, il regista [illegible] Marlene Dietrich.

«LO SPECCHIO DEL [illegible]» (1962 su Rete 4 alle 14,15) di Jean-Jacques Beineix con Gérard Depardieu e Nastassia Kinski, drammatica storia di un portuale di Marsiglia che vuole vendicare la sorella violentata e suicida.

«UN GIORNO A NEW YORK» (1949 su Rete 4 alle 23,30) un giocoso dei musical americano Anni 40, regia di Stanley Donen e Gene Kelly che è anche protagonista [illegible] e Frank [illegible] natra e a Jules Munshin, tre [illegible] marinai in li- [illegible] di venticinque ore [illegible] cia di ragazze per le [illegible] di New York.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,05; 23,50
9,30 Televideo
10,25 La donna di cuori, sceneggiato
11,30 Text, telefilm. «L'appartamento»
11,55 [illegible] tempo fa [illegible]... chi gioca?. [illegible] Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
13,55 [illegible] minuti di...
14,15 Remi, disegni animati
15 — [illegible] italiano - Cronache dei motori, [illegible] F. Certo
15,30 Anniversari. Jacopo [illegible], [illegible] sio di Rita De Benedetti, regia di Giorgio Manfussi
16 — Italia: 40 anni di [illegible] «Viaggio in Italia» (1945), regia di Roberto Rossellini, [illegible] Ingrid Bergman, George Sanders, Leslie Daniels, Anna Proclemer
17,40 Wuzzles, disegni [illegible]
18,10 Spazio [illegible] I programmi [illegible] passo. Coldiretti
18,30 Parola mia. Programma ideato e condotto da Luciano Rispoli, in [illegible] dio Anna Carlucci, regia di Lela Ariosi
19,40 Almanacco del giorno dopo
19,50 Che tempo fa
20,30 Sergente Ryker, film di [illegible] Kulik, con Lee Marvin e Vera Miles
21,55 Sportsera-Fiorentina, in diretta da Oporto

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 21,45; 23,25
[illegible] Televideo
11,25 Una storia viennese. «L'eredità. Vienna 1900», con Marianne Nentwich e Klaus [illegible]
13,25 [illegible] e [illegible] di Manuela Cadringher e Giorgio Salvatori
13,30 [illegible] e [illegible] ama, con Wesley Addy, Patricia Kalember, John Shearin, Perry Stephens
14,20 Braccio di Ferro, disegni animati. «Il cavaliere nero»
14,35 Tandem, conducono Fabrizio Frizzi e Stefania Bertola, con la partecipazione di Jocelyn, regia di [illegible] Baldazzi. Nel corso del programma: Braccio di Ferro, disegni animati. «Buioni della giungla»
16,55 Monografie. Temi [illegible] didattiche. Giuseppe [illegible] e figli. Regia di Agostini [illegible] Claus
17,25 [illegible] Pallamalito
17,35 Lui, lei e gli altri, telefilm. [illegible]
[illegible] — Sherlock Schmidt e compagnia, telefilm. Denni alla [illegible]
18,20 Sportsera
18,30 Il commissario Koster, telefilm. Il [illegible] del [illegible] Siegfried Lowitz, Mi[illegible]
19,55 [illegible] diretta di: Ascoli-Inter (Coppa Uefa)
22,25 Eurogol
22,40 Rocco e i suoi [illegible] film (1960), drammatico, regia di Luchino Visconti, con Alain Delon, Renato Salvatori, [illegible] Girardot, Katina Paxinou, Roger Hanin, [illegible] Stoppa, [illegible] Cardinale, [illegible] Parri, Spiros Focas, Max Cartier

RAITRE

Telegiornale: 19; 20,30; 21,30
11,45 Televideo
13 — «Hiatus», sceneggiato (1°), [illegible] Giovanni Crippa, Monica Guerritore, Berto Gavioli, [illegible] Corti, regia di Sandro [illegible]
14 — Animali [illegible] [illegible] Il meraviglioso [illegible], di Malcolm Penny. Edizione [illegible] a cura di Anna Sessa
14,30 Aujourd'hui en France, conversazioni in francese a cura del Bureau linguistique di Torino
15 — Sesso forte sesso debole - Sessualità che cambia
15,55 Visitare i musei. Le civiltà dell'Egitto, consulenza di Francesco Gabrielli, regia di Guido Gianni. «L'Islam»
16,25 Educare a pensare, programma di Alberto Manzi, Sonia Boni e G. Sofia, regia di Alberto Manzi
16,55 La macchina del tempo special. Rubrica di Stefano Munafò
17,35 Dadaumpa, a cura di Sergio Vazzania. «Chitarra amore mio» (1965), regia di Raffaele Meloni
18,25 Speciale Orecchiocchio, [illegible] Simonetta Zauli
20,05 Regione e regioni, di Sergio Saldini
22 — Western. Il meraviglioso paese - Duello al sole (1946), film, regia di King Vidor, con Jennifer Jones, Gregory Peck, Joseph Cotten, Lillian Gish, Lionel Barrymore

Il critico segnala

RADIOTRE (ore 21,10) — Una rarità dalla [illegible] sovietica, «Orpheus» tragedia musicale in un atto di Evstigneel Fomin, compositore russo della fine '700, che era venuto a studiare anche in Italia, a Bologna, e che è considerato uno degli iniziatori dell'Opera nazionale russa e diretto precursore di Glinka. Dirige Vasilij Esipov, l'orchestra e della radiotelevisione dell'Urss.

RAITRE (ore 13) — Monica Guerritore è l'appassionata protagonista di «Manon», sceneggiato in tre puntate di Sandro Bolchi dal romanzo di Prevost.

Alain Delon è l'ospite della prima puntata di «Pentatlon», il quiz condotto da Mike Bongiorno in onda alle 20,30 su Canale 5

Italia 1

8,30 Fantasilandia, telefilm
9,20 Gli eroi di Hogan [illegible] Wonder Woman
10,45 L'uomo da sei milioni di dollari
11,35 Lobo, telefilm
12,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
13,25 T.J. Hooker
14,15 Deejay televisione
15 — Truck Driver
16 — Bim [illegible] cartoni
18 — La [illegible] [illegible] parola, telefilm
19 — Arnold, telefilm
19,30 [illegible] Days
20 — Magica, magica Emi, cartoni
20,00 I Robinson, telefilm
21 — Casa Keaton, telefilm
21,30 [illegible] Cin, telefilm
22 — Giudice di notte, telefilm
22,20 Club, settimanale di [illegible]
23,15 Lo specchio [illegible] desiderio, film di J.J. Beineix con [illegible] Depardieu. [illegible] Kinsky
1,50 Magnum P.I., [illegible] film

Canale 5

8,30 Una famiglia americana, telefilm
9,20 Una vita da vivere, teleromanzo
10,15 General Hospital, teleromanzo
11,15 Tuttintasiglia, gioco a quiz condotto da Claudio Lippi
12 — Bis, gioco a quiz
12,45 Il pranzo è servito, gioco a quiz
13,30 Sentieri, teleromanzo
14,20 La valle del pini, teleromanzo
15,10 Così gira il [illegible] do, teleromanzo
16 — Il mondo intorno a noi, documentario
16,30 I documentari di Big [illegible]
17,30 Doppio sistema
18 — L'albero delle mele, [illegible]
[illegible] Kojak, telefilm
19,30 [illegible] Bert, telefilm
20,30 [illegible] gioco a quiz condotto da [illegible] Bongiorno
23 — Trauma Center, telefilm
24 — Premiere
0,15 Scritto a New York, telefilm
1,40 Investicio, telefilm

Retequattro

9,20 Switch, telefilm
10,10 La carica chilometri, film
12 — Mary Tyler Moore
12,30 Vicini troppo vicini, telefilm
13 — Ciao ciao, cartoni
14,30 Le famiglie Braddord, telefilm
15,30 [illegible] di B. Thorpe [illegible] S. Tracy, J. Stewart, V. Cortese — *Avventure vecchio [illegible] con il buono che muore e l'avventuriero [illegible] si redime (e [illegible] anch'egli) e porta a buon fine la missione*
17,30 Febbre d'amore
18,15 C'est la vie
18,45 Il gioco delle coppie
19,30 [illegible] Angel
20,30 Falcon Crest, [illegible] film
21,30 Hotel, telefilm
22,30 Un giorno a New York, film [illegible] G. Kelly, S. Donen con G. Kelly, F. Sinatra
0,20 Vegas, telefilm
1,10 Switch, telefilm

Eurotv

13 — Uomo tigre, cartoni
13,30 Mask, cartoni
14 — Pagine della vita
15,05 D come donna
[illegible] Uomo tigre
17 — Bella e Sebastien
17,30 Gigi la trottola
18 — I predatori del tempo, cartoni
18,30 Voltron, cartoni
[illegible] — Mask, cartoni
[illegible] Dr. John, telefilm
20,30 American yuppies
22,20 [illegible]
[illegible]

Rete A

8 — [illegible] un'amica, rotocalco del mattino
14 — L'idolo, novela
14,30 [illegible] [illegible] Magazzini, novela
15,30 Il segreto, novela
16,30 Natalia, novela
[illegible] Natalia, novela
20,30 Il segreto, novela
21,30 Ai Grandi Magazzini, novela
22 — L'idolo, [illegible]
23,30 Superproposte Alluzzore

Montecarlo

12 — Cartoni animati
13,45 Silenzio si ride
14 — Vita rubata
14,45 Lasciarsi, [illegible]
16,30 Anna [illegible] compagnia
17,30 Mamma Vittoria
18,20 Sale, pepe e fantasia
18,30 Happy end
19,15 Silenzio si ride
19,45 La zingara rossa
21,30 Valentino
22,30 Il party
23,10 Time sport
24 — Gli intoccabili

Capodistria

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 22,15; 23,35
14,10 Cartoni animati
19 — Tra l'amore e il potere
19 — Oggi la città, rubrica
19,45 Oggi la città
20 — Lucy e gli altri
20,30 Pioggia in un'estate arida, film
22,25 Bellamy
23,35 Eurogol

Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,10; 23,20
16,05 Rue Carnot
16,30 Guerra civile spagnola
17,45 Vittorio e [illegible] il circo
17,50 Natura [illegible] il leopardo; I gatti: «Le tracce [illegible] Puffetta»
19 — Il quotidiano
20,30 Vita spericolata
22,20 Centenario Club Alpino Svizzero

Alla radio

[illegible] Sul [illegible] mercoledì; 13,25 Audiobox spazio multicodice. 20 Parallelo Nord. Tre atti di Vittorio Calvino; 21,03 Flash; 21,10 Jean Gaez, 23 Dix, don, down; 23,40 Oggi al Parlamento; 23,55 La telefonata di Mezzanotte Rendina Raiteresound; 18-24.

RADIOUNO. Onde [illegible]: [illegible], 14,57, 16,57, 18,55, 20,48, 22,57; Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23 — 7,36 Quotidiano [illegible] Gr 1; 9 Viaggio tra i grandi della canzone; 11 Spazio aperto; 11,10 Un nome solo ti verrà; 11,30 «I giullari di Dio» di Morris West; 12,03 Antenna stereobing parade; 13,20 La canzoni dei ricordi; 14,03 Master city; 15,03 Megahit; 16 Il pagellone estate, 17,30 Jazz '86, 18,05 Trappi ricordi dentro. Musiche di Guglielmo Peperoni.

Il critico segnala: 9,32 Radiodue presenta: sintesi quotidiana dei programmi, [illegible] «Andrea» [illegible] radiofonico; 9,10 Taglio di terza; 10 Gr 2 estate; 10,30 Radiodue 3131; 12,48 Perché non parli? Regia di M. Fasan; 15-18,30 Sousl, ha visto il pomeriggio?, 18,30 Gr 2 economia, 18,32-20 Incontro di calcio da Atene: Ask-Inter; 21,05 Radiodue 3131. Rainteradue: 18-24.

RADIOTRE. Onde verde: 7,28, 10, 11,30; Giornali radio: [illegible] 7,25, 8,45, [illegible] 18,15, 19,45, 20,45, 23,53 — 7,32 Prima pagina; 10,02 L'Odissea di Omero; 11,48 Succede in Italia; 12,02 Pomeriggio musicale; 15,28 Un certo discorso; 17 Una scuola per la Repubblica, 17,35-18,16 Spaziotre, 21 Rassegna [illegible] riviste; Augusto Falchetti: Storia antica; 21,15 Opera russa rara: «Orpheus», direttore Vasilij [illegible] pov; 22,30 Fatti, documenti, persone; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte. Rainteresonora: 24-6.

Si doveva approvare il consuntivo di bilancio del 1985

In Regione la giunta battuta e Magnani rimette il mandato

Assenti il dc Romagnone (permesso familiare) e il repubblicano Mentil (viaggio a Vancouver), la votazione è finita in parità: 19 a 19 - Critici anche Josi e Grillo

GENOVA — Il presidente della giunta regionale Rinaldo Magnani, ieri pomeriggio, ha «rimesso il proprio mandato» come dice un comunicato ufficioso dell'ente «*al fine di operare un chiarimento all'interno della maggioranza pentapartito*».

Il segretario regionale Renato Pizzoli ha pregato Magnani di recedere dal proposito ma, al tempo stesso ha convocato l'esecutivo che s'è riunito ieri sera.

Questa mattina si conosceranno le opinioni dei socialisti in proposito. Il gesto di Magnani è venuto in seguito alla imprevista «bocciatura» d'una legge sul consuntivo di bilancio 1985, a causa di assenze all'interno della maggioranza.

Dice [illegible] consigliere dc Ugo Romagnone, «*si configura per la grave inattività d'un congiunto, e l'assessore ai trasporti, Giampiero Mentil del pri, in «missione» a Vancouver (in Canada) hanno mandato sotto la maggioranza regionale su una legge di delicata e tecnica importanza, cioè il consuntivo di bilancio del 1985.*

Dopo una mattinata di dibattito teso, con risvolti di autentica noia, ma con i consiglieri molto nervosi e inquieti, ci sono state [illegible] ore [illegible] per il «sì» (cioè il pentapartito) e altrettante mani levate a dire di «no» (comunisti, verdi, democrazia proletari e missini). La legge non è passata e dovrà essere ripresentata in [illegible] pressoché identica. [illegible] tutti i meccanismi di bilancio già predisposti rischieranno d'essere paralizzati, con l'unico esito d'una crescita elefantiaca della già vistosa montagna dei residui passivi.

Che cosa succederà, adesso? Se lo sono chiesti in molti. Certo, non ci sarà la crisi perché non ci sono stati contrasti nella maggioranza, ma il [illegible] tensione è in aumento.

«Così non si può andare avanti — ha [illegible] l'assessore alla sanità Giuseppe Josi uscendo —. *Non so ancora se adesso ci sarà un vertice oppure una verifica politica solo che non è possibile [illegible] a operare [illegible] e di scollamento*».

Il presidente della giunta [illegible] Magnani s'è [illegible] nell'astenersi, sicuro in volto. Intorno volavano frasce avvelenate a proposito delle malattie e soprattutto dei «*turismo assenteista*».

«*Quando ci si regge su un voto solo* — ha commentato qualcuno della maggioranza — *ci si dovesse scordare i piccoli che poi non servono assolutamente a nulla*».

D'altro canto, da alcuni giorni (e qui la maggioranza non è stata previdente) la polemica stava montando proprio sulla delibera, tutto sommato di ordinaria amministrazione, di bilancio consuntivo.

Ma la giunta era incappata in una «gaffe», ritirando due delibere una per la cultura (500 milioni) e una seconda per lo sport (1200 milioni) per la mancanza di copertura finanziaria.

I comunisti avevano accusato, per bocca del consigliere De Rosa, la giunta [illegible] amministrazione disinvolta, provocando [illegible] eccessivi di [illegible] passivi. Nella vicenda s'era anche inserita la polemica sulla «*incoerenza*» [illegible] Regione, [illegible] per anni (da sempre, in pratica) dalla Cassa di Risparmio di Genova e dalla Banca Nazionale del Lavoro.

Scaduto il contratto la Cassa di Milano (che ha offerto un interesse più alto sui depositi) ha vinto la gara d'appalto. Questa decisione è stata criticata [illegible] al [illegible] Luigi Grillo, al termine della seduta: «*La Carige ha i suoi sportelli solo a Genova, e differenze [illegible] altre banche. Vale la [illegible] di creare una serie di disguidi, tempi [illegible] e spese, anche per gli interlocutori non genovesi della Regione, solo per un punto in più d'interesse, quando ormai i nostri depositi sono molto bassi?*».

Grillo, che era visibilmente amareggiato, ha anche aggiunto che come assessore al personale promuoverà un'inchiesta interna per accertare quali possano essere le responsabilità dei funzionari regionali che predispongono delle leggi, anche quando è noto che mancano i fondi.

In serata il presidente della giunta ha precisato che il suo gesto [illegible] equivale alle dimissioni», ma che da tempo all'interno della maggioranza «*si verificavano sfilacciamenti individuali ed occasionali disinvolture di gruppi di potere*».

[illegible]ni ha insistito sul fatto che una maggioranza di 21 a 19 deve essere «*compatta e disciplinata*» e di aver chiesto, più volte, in passato una riunione per [illegible] fine del 21 consiglieri.

Dell'argomento si parlerà [illegible] in sede di giunta, ma prima si svolgerà, sulla base dei risultati dell'esecutivo, una riunione del gruppo consiliare socialista.

Paolo Lingua

LA PESCA — Viaggio nel settore più tradizionale della regione

«Vogliamo i mitili doc»

A La Spezia vengono coltivati da 99 anni - Le precauzioni contro l'inquinamento: «Non c'è pericolo» - I vivai a sei chilometri dalla costa - Un fatturato di quasi cinque miliardi

LA [illegible] — «*Golfo [illegible] poesia! Io direi di chiamarlo golfo dei mitili*»: è il modo di dissacrare la poesia, mai di esaltare il più genuino frutto di mare della Liguria, espresso da Silvio Guidi, 74 anni, il più anziano fra quanti, a La Spezia, vivono coltivando e distribuendo quelli che, nel linguaggio comune, vengono chiamati muscoli, o cozze. Altri vorrebbero che la scritta «[illegible] doc» campeggiasse nelle cassette. L'inchiesta sulla pesca può quindi cominciare da La Spezia, in un comparto che opera scattantemente [illegible] anni e che, come qualità e genuinità di prodotto, non ha eguali nel Paese.

Problemi in comune con altri centri, che [illegible] pirateria (reti a strascico), abusivismo (pescatori solitari che vendono ai ristoranti saltando ogni controllo). La Spezia ne ha uno solo: il timore, sia pure non immediato, dell'inquinamento del mare. Spiega Bruno Corsini, presidente [illegible] cooperativa che raggruppa 67 piccole aziende, 200 posti di lavoro compresi quelli derivanti dall'indotto: «*Per il momento, il fatto di avere i vivai a [illegible] dalla [illegible] mette al sicuro. Ma per quanto potremo ancora sottrarci all'attacco contro l'ecologia? Siamo favorevoli alla centrale termoelettrica che [illegible] il mare "acque pericolose" e da segnalare con mezzi non del tutto adeguati*».

Si concentra sui mitili una serie di piccole aziende specializzate (ognuna di esse opera in uno specchio acqueo di 1600 metri) che offre cifre importanti nonostante un calo nella [illegible] rispetto agli anni scorsi (per il 1986 si prevede una raccolta di 24 [illegible] quintali contro i 30 mila [illegible] anni), il fatturato rimane alto: 4 miliardi e 800 milioni. Un buon contributo [illegible] un'economia, per altri comparti, difficile, [illegible] altissima, e soprattutto [illegible] qualità. [illegible] scoli che fanno venire il tifo? «*Una leggenda da sfatare, almeno per quanto ci riguarda*», afferma Bruno Corsini, che spiega come si ottiene la [illegible] del prodotto. Innanzitutto le vasche di depurazione, le sole funzionanti in Liguria, dove un medico analizza i mitili nel ciclo delle 24 ore. Le vasche (costo dei 35 al [illegible] l'anno soltanto [illegible] energia elettrica) sono 30, ognuna [illegible] metri per 3, profondità 70 centimetri. La sterilizzazione avviene attraverso un composto

Pescatori di S. Margherita Ligure dirigono le loro barche fra l'Elba e la Corsica alla ricerca di crostacei e di pesce pregiato. Da Camogli ignorano invece di spingersi fino alle coste dell'Africa meridionale. L'antica risorsa alimentare della Liguria, il pesce, si va diradando; in alcuni centri resiste grazie alla cooperazione che unisce gli sforzi e riduce i costi.

Quali i motivi? Il primo è che il Mar Ligure (contrariamente all'Adriatico, dove molto il fenomeno opposto) è scarso di sostanze nutrienti adatte a favorire la catena alimentare sottomarina. Il secondo deriva dalla struttura morfologica della costa, quasi sempre a picco, con fondali di scarsissima profondità che, ricevendo poca luce, sviluppano la riproduzione.

Infine, c'è il fenomeno negativo, accentuatosi enormemente nell'ultimo decennio, dell'inquinamento. Dimentichi gli scarichi delle navi che gravitano sui porti della regione e — cosa [illegible] — i «veleni» di fabbriche industriali, specialmente nell'immediato Ponente di Genova.

Che pesce c'è ancora nei nostri mari? Come sono schierate le flotte? Quali le speranze, i programmi, il fatturato, gli investimenti, la forza lavoro? [illegible] i temi di una [illegible] inchiesta nella pesca, lungo dalla Spezia, dove sia pur lentamente il secolo sta cedendo la sua cultura leggendaria, quella dei mitili.

Alle vasche i mitili vengono portati dai vivai, una vastissima, singolare geometria di reticoli collegati a pali e a tubi piantati sul fondo e ai quali sono appese le «*reste*» che raccolgono le conchiglie a forma allungata con ripiena solido e guscio. Quindi di immediato trasporto alla commercializzazione, dopo il complesso lavoro di confezionatura: scelta, insacchettamento, preparazione per il trasporto. Il 50 per cento del prodotto rimane in Liguria, il resto serve parte della Lombardia e della Toscana. Ma ci sono, in regione, [illegible] operatori? [illegible] pochi, [illegible] una rarità — precisa Bruno Corsini — *e sono raccolti superficiali; comunque bisogna [illegible] guardia chi li consuma, perché finiscono in pentola senza [illegible] controlli. Come per i funghi, chi esce da un certo tipo di paranoia, che noi riteniamo al massimo risalta, corre [illegible] rischi.*

Altre zone di produzione italiana sono Chioggia, Ravenna, Goro, Ancona, Trieste, [illegible] [illegible] coltivata secondo quanto prescrive la legge: l'altra metà è ributtata sul fondo marino. «*I muscoli [illegible] si allevano*», dice con orgoglio un anziano raccoglitore. [illegible] parla [illegible] clienti in costante aumento: «*Ci [illegible] che in estate mangiano i nostri muscoli e poi ne chiedono durante l'inverno qualche cassetta; la cooperativa le manda per corriere*».

Guido Coppini

[illegible] distrutto ad Urbe

URBE — Oltre 400 quintali di fieno sono andati distrutti ieri pomeriggio in una casa colonica a San Pietro d'Olba in località Verdina [illegible] Comune di Urbe.

Una squadra dei vigili del fuoco ha lavorato per oltre 4 ore. E' stata allertata da decine di volontari accorsi sul posto dalle cascine vicine. Il fienile è andato irrimediabilmente [illegible].

L'incendio è scoppiato poco dopo le [illegible] La vasciva è di proprietà di Angelo Zunino che vive con la moglie Esther e con tre figli.

Racconta l'agricoltore: «Stavo rientrando dai campi quando ho visto uscire dal tetto del fienile una colonna di fumo. Sono salito sul belvedere ma ho rischiato di non [illegible] raggiunto [illegible]».

Le operazioni sono state [illegible] in quanto la zona è povera d'acqua. Da [illegible] giorni inoltre la pressione dell'acquedotto è molto bassa. (g. p. c.)

Un documento di protesta votato l'altra sera nel corso del Consiglio comunale

Fit: la giunta annuncia le dimissioni

Formalmente rimarrà in carica fino al nuovo incontro col governo - Se l'esito [illegible] negativo la decisione verrà ufficializzata

SESTRI LEVANTE — La Liguria in sciopero nazionale del settore meccanico del 14 ottobre sarà anticipato di un giorno.

Il 13 ottobre, infatti, lo hanno deciso ieri mattina 300 delegati giunti a Sestri da tutta la regione, ci sarà uno sciopero generale di tutte le categorie: la manifestazione centrale, che avrebbe dovuto tenersi a Genova, si svolgerà a Sestri Levante. Questo per dare il massimo risalto alla situazione della Fit e per testimoniare la solidarietà di tutti i lavoratori [illegible] Liguria.

Alla tensione [illegible] l'altro ieri [illegible] l'occupazione a oltranza della ferrovia, si era aggiunta quella politica. Sestri, dall'altra sera, non ha più una giunta. Infatti, viste le dimissioni dei due assessori dc, Rosso e Chiari, dopo una serie di incontri [illegible] maggioranza dc e [illegible] hanno deciso di [illegible] dimettere a loro volta i rispettivi [illegible].

La [illegible] s'è concretizzata verso le 22, in Consiglio comunale, con la votazione di [illegible] ordine del giorno che impegna [illegible] appunto la giunta [illegible] a dimettersi [illegible] protesta.

Il documento è stato votato, oltre che da dc e psi, anche dai pci e dai msi-dn. Astenuta democrazia proletaria, che avrebbe preferito le dimissioni immediate dell'intero Consiglio comunale.

La giunta sestrese, dal punto di [illegible] formale, rimarrà [illegible] carica fino all'annunciato nuovo incontro col governo, previsto per metà ottobre. Ma è facile prevedere che l'esito di questo sarà negativo e che di conseguenza le dimissioni saranno formalizzate.

Queste le dichiarazioni rilasciate ieri dai tre partiti. Federico Marti (segretario e assessore dc): «*La dc, di comune accordo col psi, ha deciso per le dimissioni per dare un segnale più robusto, che riguardasse chi di dovere dell'opera che sta circondando la vicenda Fit. Noi, è bene precisarlo, non siamo "frazionisti" del tubo, ma vogliamo [illegible] il fronte comunque una soluzione per Sestri e il comprensorio che risolva il problema dei cantieristi e che sia propositivo per i giovani*».

[illegible] Comani (segretario psi): «*Per il psi sarebbe demagogico e disdicevole arrivare alle dimissioni del Consiglio comunale, che deve continuare a muoversi, anche con maggiore incisività, per trovare una soluzione. Le dimissioni della sola giunta possono peraltro aggiungere credibilità a questa posizione*».

[illegible] [illegible] (capogruppo pci): «*Il 15 settembre che il pci spinge perché si arrivi, [illegible] prima mossa, alle dimissioni [illegible] giunta, perché [illegible] all'unanimità. Noi comunque ribadiamo il nostro attacco verso il governo e la stessa Regione, che dovrebbe attivarsi di più di quanto ha fatto finora*».

Intanto la scadenza [illegible] iniziative [illegible] prossimi giorni. Questa sera [illegible] [illegible] le categorie [illegible]tadine per [illegible] tere le modalità di adesione allo sciopero generale fissato per il 13 ottobre, e che fin da domani sarà propagandato dai mezzi comunali, con altoparlanti, in giro per la città.

Venerdì sera, incontro con i sindaci e capigruppo del comprensorio.

Marco Raffa

Il capostazione dice «Ormai è normale»

SESTRI LEVANTE — Martedì mattina, chiunque si fosse trovato nelle stazioni ferroviarie delle principali città italiane (Torino, Milano, Roma, Napoli, Venezia) avrebbe avuto un'idea immediata della manifestazione di protesta in corso in quelle ore a Sestri Levante. «*Causa occupazione, da parte di estranei, della stazione di Genova Sestri (e qui si è spesso caduti nell'equivoco [illegible] Levante-Sestri Ponente, n.d.r.), il treno X è [illegible] via...*», oppure «*il treno Y è annullato*», [illegible]tavano gli altoparlanti delle stazioni. Nonostante quasi otto ore di occupazione della linea nel tratto Sestri Levante-Riva Trigoso, sull'importantissima linea Genova-Spezia, il Ferrotel sono riuscite lo stesso a tenere sotto controllo la situazione e ad evitare quasi completamente lunghe attese e ritardi.

Molti convogli, infatti, sono stati dirottati sulla linea Bologna-Piacenza-Milano, «*aggirando*» Sestri Levante e Spezia. In altri casi si è ricorso a servizi sostitutivi a mezzo pullman.

Tra i protagonisti di questa giornata difficile e durante la quale comunque un senso di responsabilità sono stati messi a dura prova, c'è il capostazione titolare di Sestri, Francesco Vinci, che spiega: «*Non è la prima volta che la protesta della Fit, per la quale come lavoratori [illegible] che [illegible] solidarietà, [illegible] forza direttamente ed in modo assai imbarazzante ieri, per fortuna, il dispositivo [illegible] messo a punto durante decine di passati blocchi ferroviari è scattato tempestivamente ed ha funzionato bene. Si pensi cosa [illegible] caso se il [illegible] d'emergenza che ha dirottato, annullato e ritardato il traffico di circa 60 treni, quanti ne passano da Sestri in otto ore, [illegible] funzionato. Con [illegible] media di 500 passeggeri a convoglio, [illegible] trentamila [illegible] tante quanti gli [illegible] di Chiavari, avrebbero [illegible] disagi ed [illegible] ritardi*».

Fortunatamente, questa volta, della manifestazione di protesta c'erano stati diversi segnali premonitori e forse anche una comunicazione diretta alle autorità da parte delle [illegible] rizzazioni sindacali.

Così, quando i seicento lavoratori della Fit, verso le 9,30 di martedì mattina, hanno raggiunto i binari, già dalla direzione compartimentale di Genova venivano diramate in tutto il Nord e Centro Italia le necessarie direttive.

Continua Vinci: «*Ad esempio è stato fondamentale il servizio di pullman sostitutivi che ha fatto la spola tra Chiavari e La Spezia. Ciò da voci stesse stati presi contatti con le autolinee per [illegible] la disponibilità immediata*».

ga. r.

Diventeranno «nobili» Pigato, Ormeasco, Rossese e Vermentino

Buone annate per il vino ligure In arrivo altre bottiglie «Doc»

[illegible] Deiocacqua [illegible] Cinque Terre, alle estremità opposte della Liguria (entrambe zone di produzione «doc»), sta per concludersi la vendemmia '85. Si prevede una buona annata: in generale la quantità di uva è superiore a quella degli anni [illegible]

Il bel tempo di questi giorni dà ragione a quanti hanno ritardato il taglio. Chi ha raccolto l'uva [illegible] anticipo, temendo il rischio di grandinate e temporali autunnali, potrebbe incontrare invece qualche problema a portare il vino a una gradazione che [illegible] l'imbottigliamento con garanzie di lunga conservazione.

A Deiocacqua, «*capitale*» dei Rossese, produttori e villeggianti sono soddisfatti: «*L'anno scorso l'uva era bella ma poca, due anni fa era caduta la grandine. Finalmente quest'anno la vendemmia sta andando molto bene*».

Anche nell'imperiese si [illegible] ultimando la vendemmia. [illegible] questa zona, uno dei vini tipici è il Vermentino. I vigneti migliori sono concentrati soprattutto sulla collina di Diano Castello, che gode di condizioni climatiche [illegible] Per l'Ormeasco, esteso soprattutto nella zona di Pornassio, in valli Arroscia, la vendemmia, come tradizione, partirà con qualche settimana di ritardo, verso il 10-15 ottobre.

Si prevede un'annata [illegible] nazionale per il Pigato. I [illegible] vigneti fanno da corona alla piana di Albenga e si arrampicano anche nelle [illegible] dell'immediato entroterra.

Alle vasche i mitili vengono portati dai vivai, una vastissima, singolare geometria di reticoli collegati a pali e a tubi piantati sul fondo e ai quali sono appese le «*reste*» che raccolgono le conchiglie a forma allungata con ripiena solido e guscio. Quindi di immediato trasporto alla commercializzazione, dopo il complesso lavoro di confezionatura: scelta, insacchettamento, preparazione per il trasporto. Il 50 per cento del prodotto rimane in Liguria, il resto serve parte della Lombardia e della Toscana. Ma ci sono, in regione, [illegible] operatori? [illegible] pochi, [illegible] una rarità — precisa Bruno Corsini — *e sono raccolti superficiali; comunque bisogna [illegible] guardia chi li consuma, perché finiscono in pentola senza [illegible] controlli. Come per i funghi, chi esce da un certo tipo di paranoia, che noi riteniamo al massimo risalta, corre [illegible] rischi.*

Altre zone di produzione italiana sono Chioggia, Ravenna, Goro, Ancona, Trieste, [illegible] [illegible] coltivata secondo quanto prescrive la legge: l'altra metà è ributtata sul fondo marino. «*I muscoli [illegible] si allevano*», dice con orgoglio un anziano raccoglitore. [illegible] parla [illegible] clienti in costante aumento: «*Ci [illegible] che in estate mangiano i nostri muscoli e poi ne chiedono durante l'inverno qualche cassetta; la cooperativa le manda per corriere*».

Guido Coppini

Ha detto Flavio Maurizio, presidente [illegible] comitato promotore della rassegna del Pigato e dei vini liguri della Riviera di ponente, giunta quest'anno alla 18ª edizione: «*L'uva è [illegible] qualità ottima e [illegible] abbondante. Il bel tempo di questi giorni ha portato i grappoli a una perfetta maturazione: il sole ha reso gli acini ancora più dolci e il vento ha eseguito le ripetili rotture*».

Il Pigato, insieme [illegible] gli [illegible] vini «nobili» [illegible] Riviera (Ormeasco, Rossese e Vermentino) a partire dalla prossima vendemmia potrà fregiarsi dell'etichetta «doc».

I prezzi dell'uva, tagliata, variano dalle 1500 alle 3000 lire [illegible] chilogrammo. In bottiglia (il Pigato ha molto scarto e viene travasato diverse volte) la resa, rispetto al peso dell'uva, è del 60-65%. Nei prezzi al consumo, potrebbe registrarsi [illegible] [illegible] [illegible] una bottiglia partirà dalle [illegible]

Botti piene e grande movimento anche nelle cantine del Finalese. Nella zona, a fianco di altri vitigni, si coltiva anche il bianco Lumassina [illegible]

[illegible] per chiudersi la vendemmia anche nelle Cinque Terre. La particolare conformità dei vitigni, a strapiombo sul mare, con i tralci molto bassi, le scalette [illegible] collegamento tra una fascia e l'altra, ricavate [illegible] pietre sporgenti nei muri a secco, rendono la raccolta particolarmente laboriosa.

Maurizio Pico

L'«appostamento» è vietato sui passi

GENOVA — Non sarà più possibile costruire «*appostamenti*» sui passi montani della provincia: lo ha deciso un'ordinanza del Tar (Tribunale amministrativo regionale) [illegible] seguito ad un'azione promossa da tutti gli enti naturalistici, secondo i quali era stata interpretata erroneamente una legge dello Stato.

L'avvocato Jacopo Virgilio, presidente dell'Ente protezione animali, [illegible] il provvedimento e le [illegible] che l'hanno determinato. «*Poiché i cacciatori hanno ormai distrutto la selvaggina stanziale, non rimane loro che il cinghiale e l'appostamento. Si è così andata creando una situazione ecologicamente disastrosa*» ai valichi, c'è [illegible] ha costruito piccoli bunker o rifugi temporanei, arpattando che arrivino sotto alla gli uccelli che, in primavera e in autunno, migrano fra l'Africa e l'Europa del Nord. Una vera e propria mattanza compiuta contro la legge che vieta questo tipo di "impianti" sia fissi o provvisori, nel raggio di 1000 metri [illegible] valichi montani.

La Provincia di Genova, sette anni fa, aveva ritenuto di «correggere» la normativa vincolando solo il valico de[illegible] lasciando libertà ai fucili in un altro centinaio [illegible] passi montani.

[illegible] qui un primo esposto al Coreco (Comitato regionale di controllo) e la successiva delibera del Tar. Aggiunge l'avvocato Virgilio: «*A questo punto [illegible] possibile all'autorità giudiziaria intervenire contro i cacciatori da appostamento, che sono alcune centinaia, e contro pubblici amministratori e guardie venatorie passibili di reato in omissione di atti d'ufficio se non [illegible] nei confronti di chi continuasse a puntare le doppiette sugli uccelli di passo*». Ogni permesso in contrasto con quanto deciso dal Tar dovrà essere immediatamente revocato.

A «*Italia Nostra*» dicono che la larghezza nel consentire gli appostamenti in tutto l'arco appenninico della provincia, con la sola eccezione del passo [illegible] Turchetta, [illegible] è avvenuta allatto all'insaputa [illegible] [illegible] [illegible] controllo: infatti, per aspettare [illegible] più o meno comodi riparo con i fucili spianati, i cacciatori pagavano una tassa.

«*E' accaduto così* — insiste l'avvocato Virgilio — *che si siano create addirittura piccole riserve*». La Provincia di Savona starebbe per accodarsi alla decisione del Tar.

Le fiamme hanno minacciato anche un deposito di bromuro [illegible] metile

Ancora il fuoco sui boschi della Liguria nessun dubbio sugli incendi sono dolosi

[illegible] l'allarme rosso nei boschi [illegible] Liguria. Anche ieri [illegible] divampati numerosi incendi, che hanno [illegible] squadre della forestale, [illegible] vigili del fuoco e di volontari a un duro lavoro. Il vento, [illegible] eccezionale intensità, in alcune zone, ha reso tutto più [illegible] Sull'origine di alcuni incendi, scoppiati in piena notte, grava il sospetto di un'origine dolosa.

I roghi più estesi sono divampati nell'Albenganese. Nella zona di Pesgna, ai confini tra Albenga e Ceriale, le fiamme hanno distrutto oltre 60 ettari di vegetazione. Sul posto sono intervenuti [illegible] [illegible] cinquantina [illegible] [illegible] della caserma «*Piave*», che hanno lavorato a fianco di squadre [illegible] forestale di Albenga, Zuccarello, Calice Monmenotte, Bormida e dei vigili del fuoco.

Il rogo è stato alimentato da un vento fortissimo, che in alcuni momenti ha raggiunto anche punte [illegible] [illegible] nodi, circa 75 chilometri orari.

In queste condizioni, il Canadair della protezione civile che [illegible] era alzato in volo dall'aeroporto di Genova, non ha potuto operare e il lavoro della squadra è stato particolarmente impegnativo, oltre all'opera di spegnimento si è cercato di fare terra bruciata attorno al fronte del fuoco, estirpando arbusti e cespugli.

Pare che l'incendio sia divampato verso le tre di notte: molto probabilmente, quindi, si tratta ancora una volta del gesto di un piromane. Forestale, vigili del fuoco e volontari hanno eretto una linea di difesa, a protezione di abitazioni, serre e terreni coltivati, in località Paramuri.

Ieri mattina un altro incendio è divampato nell'entroterra di Albenga, fra Campochiesa e Olsano. Le fiamme hanno lambito un deposito di bromuro di metile, in bombole, situato lungo la statale per Garessio. Il deposito è stato presidiato dai vigili del fuoco, che [illegible] riusciti a mantenere il rogo a distanza di sicurezza.

Un'altra emergenza è scattata nel tardo pomeriggio di ieri, quasi nella stessa zona: l'incendio di una catasta di cassette di legno, in prossimità di un deposito di import-export lungo la strada per Ceriano, poco a monte dell'autostrada, ha minacciato di avvolgere un deposito di coperture e materiale ferroso.

All'interno del recinto si trovavano anche decine di vecchie bombole del gas.

Altri roghi hanno continuato a divampare nella zona di Toirano. In frazione Carpe, a un certo punto, i due fronti del fuoco avevano raggiunto la lunghezza di circa un chilometro e mezzo.

Ieri pomeriggio è scattato un nuovo allarme per un incendio che si è sviluppato nella zona soprastante la grotte di Toirano.

La scorsa notte la forestale è [illegible] intervenire [illegible] alture di Albisola, per un incendio boschivo che è stato circoscritto nel giro di alcune ore.

Altri incendi si sono sviluppati anche in provincia di Imperia. A Diano Serreta, nell'entroterra di Diano Marina, le fiamme hanno distrutto alcuni uliveti e un piccolo casolare adibito a deposito di attrezzi agricoli. Ieri pomeriggio altri roghi, circoscritti nel giro di alcune ore, sono divampati ad Apricale, nell'entroterra di Vallecrosia (sul monte Clavalda) e [illegible] alture di Ventimiglia, in località Claise.

[illegible] bollettino degli incendi, infine, da segnalare l'intervento dei vigili del fuoco di Albenga, accorsi la scorsa notte a Castelvecchio di Rocca Barbena, per l'incendio di una segheria, in via Rovereta, di proprietà di Franco Valdemerra.

m. f.

Entro dicembre la riforma [illegible] promozione turistica

Ancora polemiche sulle Apt Il pci: «Una lottizzazione»

VENTIMIGLIA — La nuova legge che [illegible] le Apt, le Aziende di promozione turistica che dovrebbero assorbire le aziende di soggiorno e [illegible] giunta [illegible] stretta finale dopo gli incontri avvenuti fra gli enti locali. E' molto probabile che i nuovi organismi possano [illegible] istituiti entro [illegible] fine dell'anno. Per quanto riguarda la provincia di Imperia sono previste tre Apt, con sede a Bordighera, Sanremo e Diano Marina, al posto delle attuali nove aziende di soggiorno.

Loranzo Trucchi, consigliere regionale del pci e responsabile del partito per il settore turistico, ha spiegato: «*In linea di massima siamo tutti d'accordo, anche se delle consultazioni sono emersi problemi non indifferenti, come la nomina del presidente dei nuovi organismi. La giunta regionale vorrebbe che fosse nominato dal Consiglio delle Autonomie e in questo caso si ricadrebbero [illegible] lottizzazioni politiche, anziché dai Consigli provinciali. Questo è uno degli aspetti da chiarire*».

Attualmente le aziende e gli Ept spendono più dell'80 per cento del loro bilancio per il personale e la gestione ordinaria. La fase di preparazione per il [illegible] dei compiti alle nuove [illegible] dovrebbe avvenire entro il primo dicembre, ma sono già sorte alcune polemiche. Sui criteri della scelta delle sedi Apt l'accordo c'è, ma [illegible] aperto il problema dell'istituzione di uffici d'informazione turistica (previsti dalla legge) anche alla frontiera, con compiti di divulgazione dell'immagine della Liguria anche all'esterno.

In questo caso si discute sull'autonomia gestionale degli uffici e sul pieno utilizzo di strutture come l'ex caserma Umberto I di Ventimiglia e sulla [illegible] dell'Anas.

Trucchi ha aggiunto: «*Le Apt dovrebbero essere rette da un Consiglio d'amministrazione composto [illegible] rappresentanti degli enti locali e degli operatori commerciali e turistici, al fine di assumere quella mediazione e solidità che è negli auspici di tutti*».

Le Apt non potranno risolvere tutti i problemi del turismo ma si tratta di una ristrutturazione ritenuta necessaria. Sempre in tema di uffici d'informazione e per l'assistenza turistica, il comune di Pigna ha [illegible] una richiesta di una sede.

Il consigliere regionale del pci ha concluso: «*I dati relativi alle presenze turistiche in provincia d'Imperia a tutto il 31 luglio scorso, evidenziano globalmente un incremento di presenze del 15 per cento rispetto allo stesso periodo dell'85. Ciò è avvenuto nonostante i ritardi nel settore pubblico, ma non si può continuare a confidare nella fortuna*».

Dario Merlo

SAVONA PIANO BAR
assume
BARMAN QUALIFICATO
STAGIONE INVERNALE
Tel. 0173 42.381
RISTORANTE
[illegible] - ALBA

Ginnastica:
Ritmica
Artistica
Acrobatica
Formativa
Aerobica
Correttiva
Danza classica
Yoga
Reparto di estetica
Pesistica
Body building
Via del Mille 31 - Tel. 53.128
ALBENGA

Un tempo da bella stagione con tanto sole e spiaggia invitante

Ottobre, la seconda estate

Una insperata caccia alla tintarella - Imperia e Diano popolate da turisti che sfruttano i vantaggi del fuori stagione - «Un momento ideale: c'è molto spazio e l'arenile è più pulito»

IMPERIA — Il sole è coperto e la spiaggia invitante. Il mare, leggermente mosso, è solcato da tavole a vela, mentre sulla battigia c'è chi passeggia e chi gioca a palla. Il quadretto ha tutta l'aria di una cartolina delle vacanze ormai passate e un'idea d'ottobre.

E' un mese mascherato luglio, perlomeno all'avvio, che ha scatenato un'insperata caccia alla tintarella e il relax cui partecipano giovani e meno giovani, del posto e forestieri. Il mese è anarchico: maggior spazio a disposizione, più libertà, meno confusione, mare più pulito e vantaggi dei fuori stagione, inseguiti magari con qualche piccolo sforzo.

Lo scoglio «Colasanto» meta preferita di provetti tuffatori) a Imperia, in piena è uno dei più frequentati. Anche ora perle colpi. anni, rappresentante, topless vergogna fra amici, spiega: «Vengo sempre qua. E' un angolo tranquillo, riparato. Ci si rilassa, un diventa anche meglio. Non che vantaggi. L'unico inconveniente è che si lavora».

Ezra Rabina, un passo dal lungomare, il ciottolato Joachim, la moglie Brigitte e il piccolo Sebastian i miei, da Biccarda, hanno sistemato un ombrellone. Come mai in riviera a ottobre? «Troppa gente ad agosto. Queste sono cose ragionate. Rifino a metà

Il momento migliore e più caldo, anche e soprattutto cambio d'ora, è quello classico, compreso fra le 13 e le 15. C'è chi sfrutta la pausa. chiusura e apertura del negozio.

Giorgio Boero, anni, di Oneglia, è un fedelissimo della spiaggia, anche al di fuori periodo estivo. «Questa sono 2 unica, presso anche il 'sole in salita' tipico di gennaio, a quello un po' più ventilato di aprile. Un ottobre così, comunque, era da un po' che capitava».

Un'ora adatta anche per le casalinghe Elena, Milita e Tilde chiacchierano tranquillamente sul bagnasciuga. «Abbiamo iniziato a prendere sole a maggio, una pausa ad agosto ed di nuovo qua. Non è solo una questione di tintarella. dura, la spiaggia è pure un punto d'incontro».

della bassa stagione, trasferito inevitabilmente in questa «coda» d'ottobre, è la mamma col figlioletto. Franca Bonato aiuta Silvia, 5 anni, a giocare con la sabbia bagnata. «Il vantaggio dell'abbronzatura. E' importante il relax. Poi, qui la bambina può giocare tranquilla, in libertà».

A Diano Marina, l'ottobre «formato estate» ha dato impulso al turismo. Fanno la loro comparsa numerosi stranieri. Quelli considerati fra i clienti migliori. Trovano ibernata e alla luci spente. Ma di giorno, la spiaggia e il mare li stanno ripagando.

Marion, tedesca di Neusa, ha festeggiato riviera i suoi con le coetanee Gabrielle, Martina e Cristine, di Duesseldorf. Sembrano tutte stupite da così tanto interessamento per po' di tempo. Sono venute in Italia per questo. «Si sta benissimo. C'è molto sparlo, la spiaggia è pulita. Stiamo facendo delle buonissime magnifiche».

Antonio e Franco, studente cameriere l'altro, dell'estate lunga valutano divertiti altri vantaggi. sera in giro c'è poco movimento. In spiaggia, meno tempo così, è ancora possibile fare qualche incontro interessante. Harald, di Dusseldorf, studente in biologia che torna in riviera ogni anno. «Un'aspetto è fondamentale. Ora ci si può tuffare senza problemi. Ad agosto l'acqua sporca ha rotto molti connazionali».

Fulvio Damele

Una bimba di Torino. Manuela Scarangella, fa il bagno

La goletta: «A Imperia una situazione buona»

— comprensorio imperiese, hanno valori anomali due sostanze, l'azoto ammoniacale (0,4 microgrammi per litro a Imperia, 1,2 a S. Bartolomeo e 2,18 a Capo Mele) e i tensioattivi (80 microgrammi per litro a Imperia, 10 a S. Lorenzo e 8 a S. Stefano). Ambedue le sostanze sono un indizio della scarichi urbani non depurati: la prima deriva da organiche, la seconda è contenuta nei detersivi.

A fornire questi dati sulla situazione del mare, a conclusione della stagione balneare, il Circolo di Imperia Lega per l'Ambiente: sono «i risultati delle analisi, compiute lungo le coste italiane, dalla Goletta Verde, veliero ecologico che ha navigato da Ventimiglia a Trieste».

I campioni d'acqua sono raccolti ogni miglia a una distanza da riva di 700-1000 metri e a una profondità di 3 metri. Le maggiori preoccupazioni giungono da Sanremo, dove è stata verificata «la presenza di 2 microgrammi al litro di solventi clorurati, derivanti dai pesticidi di cui, nel comprensorio sanremese, si fa uso in floricoltura di quantità enormi».

Precisa ancora Mario Lano, della Lega per l'Ambiente: «In buona parte del ponente ligure, la concentrazione di triclorato è su valori doppi del normale (5,08-8,08 microgrammi per litro) e ciò potrebbe derivare dai ripetuti scarichi a mare della fabbrica Stoppani di Cogoleto».

Il segnalazione confortante, tenuto conto che «per la dilutizione che si ha al largo, le concentrazioni a riva devono essere stimate da 100 volte superiori».

Accusa la Lega per l'Ambiente: «L'Usl di Imperia ancora ha comunicato i risultati delle sue analisi di quest'anno. Risulta che, su 79 punti di prelievo, in gli esami necessari per determinare la balneabilità, a inizio stagione sono stati fatti, mentre nei restanti 4, la balneazione avrebbe dovuto essere vietata. Gli esiti mancanti sono concentrati nei mesi di luglio e agosto, nei quali, ad un maggiore afflusso turistico, dovrebbe essere associato un alto rischio di inquinamento batterico».

a. d.

Ma perché questa coda?

IMPERIA — Questa imprevista, gradilissima coda d'estate, come si spiega e quanto durerà? lo un po' tutti.

«Non è un fenomeno comune e, purtroppo, è destinato a cessare o quantomeno a ridimensionarsi nel giro di pochi giorni, massimo una settimana»: a fornire chiarimenti e dettagli è Bino direttore dell'osservatorio meteorologico di Imperia.

Spiega: «Il gran caldo di questi giorni è conseguenza diretta del cosiddetto "effetto di coduta". I campi di alta pressione al Nord Europa e di bassa pressione nel Sud del Mediterraneo creano uno scorrimento di correnti che, scavalcate le Alpi, scendono, si comprimono e attraversano la nostra fascia costiera, provocando un sensibile rialzo temperature e diminuzione del tasso d'umidità».

Tutto ciò si traduce in gran giornate, praticamente temperatura fra i 27 e i 28 gradi, tasso d'umidità il 25 e il 30%, e vento grecolevante che si sente ma c'è a batte la Riviera in direzione Nord, Nord-Est.

Ieri mattina alle 4,30, dopo due serate di polemica

Sanremo: bilancio approvato dure critiche della minoranza

Ventitré voti favorevoli contro gli undici contrari - Il documento pareggia su trecento La crisi continua a serpeggiare tra i banchi del Consiglio - Il sindaco: «Ancora molti problemi»

— Il di previsione del Comune, che chiude in sui miliardi, è stato approvato poco prima

Erano le 4,30 quando il segretario generale, dopo due giornate di polemiche e dibattito serrato, ha fatto l'appello nominale dei presenti, ha letto i risultati della votazione «sì» (dc, psi, psdi e pli, unico l'ex vice sindaco Bruno Marra che verso le due notte non riuscendo a reggere oltre sonno ha dato forfait abbandonando l'aula) e 11 «no» (pci, pri, msi e dp).

Tra le file del partito dell'edera non assente Pino Pignone. Anche lui consiglieri comunali è riuscito a restare in Comune oltre le due. Ha però un'attenuante: alle 8 di mattina doveva (e lo ha fatto) presiedere una commissione d'esame.

L'approvazione bilancio ha allontanato crisi che tempo ou Bellevue?

«Se dichiarassi in Municipio tutto va bene — ha detto il sindaco Leo Pippione — sarei uno sciocco. I problemi da risolvere molti ed alcuni non facili. L'approvazione del bilancio però ha ridato fiducia a tutti.

L'opposizione ha sparato a zero sul bilancio e Pippione-bis. Per il pci (hanno preso la parola Viale, Canzi, Garrilla, D'Imporzano, Di Reconzio, Migliardi) il documento e programmatico pubblica amministrazione ancora una volta sarebbe «fatto con i piedi».

In pratica spenderebbero montagna di quattrini senza tenere conto delle reali esigenze della città che ha bisogno di strade, parcheggi, infrastrutture turistiche mirate, case, interventi le, idee chiare fronte dell'edilizia e del mondo lavoro. Valdi ha invocato anche «un modo diverso e trasparente di amministrare».

Lo scandalo del casinò e il presunto scandalo edilizio esploso recentemente e che non più dormire tranquilli i molti politici, imprenditori e tecnici dovrebbe seguire, secondo l'opposizione, una volta per tutte il «giro di boa» sui amministrativi sentrement.

Il pri, sino a pochi in maggioranza, ha to il bilancio redatto dall'assessore Diderico Sottocasa, l'altro dichiarato: «Se fossimo stati in maggioranza stesura avremmo evitato alcune dubbie un altro elaborato».

I repubblicani hanno criticato molte «voci» del bilancio '86 delle «spese eccessive dell'orchestra sinfonica al turismo, dalla gestione Sanremo all'attività».

L'ex sindaco Raffaele sottolineando come il bilancio non prevedesse nessun contributo per risolvere il problema di inquinamento atmosferico del urbano di Francia ha anche detto: «Sino a quando le maggioranze si daranno a fare i lavori cessari per rendere veramente agibile a tempo questa palleria tutte le volte che entrerò a Palazzo Bellevue per protesta indosserò una maschera antigas».

Giovane arrestato per droga

VENTIMIGLIA — Giorgio Capellini, 26 anni, Ventimiglia residente a Rimini, è arrestato dai carabinieri e detenzione a scopo di spaccio di stupefacenti.

Il giovane, tossicodipendente, non sorvegliato tempo. Nel di una perquisizione nella abitazione sono stati rinvenuti alcuni grammi di droga.

discussione in Consiglio comunale generale numerosi ordini del giorno di «ampliamento e variazione». Uno, proposto pci e pri e poi modificato dalla maggioranza, riguarda metodi e percentuali nell'investire i cespiti destinati

Il documento è stato votato all'unanimità. «Il Consiglio comunale — recita — impegna Giunta a predisporre il calendario manifestazioni 1987 sulbase della seguente della quota dell'11,5% prelevata dagli introiti della casa da gioco, 80% per attrezzature turistiche e sportive, 40% per manifestazioni».

Tra le critiche mosse al bilancio «Il forte ritardo cui sarebbe portato in discussione. «A differenza di altri Comuni — detto Pippione — la maggioranza non ha colpa. Si possono infatti attendere le decisioni ministeriale sui tributi di arretrate del casinò che Sanremo avrebbe dovuto pagare. Una brutta mazzata per le nostre Per evitare il crack chiediamo aiuto a Roma al riparto ministeriale che eventuale dal pagamento però non arrivò prima del 4 agosto.

Roberto Basso

Sanremo: s'indaga anche su presunti casi di corruzione

Al pretore parte del dossier sullo scandalo dell'edilizia

Sospetti su lottizzazioni giudicate illegittime perito del Comune - Esposto a Bordighera

SANREMO — Comincia lentamente a delinearsi il complesso quadro indagini avviate da magistratura e carabinieri sullo «scandalo dell'edilizia», e in particolare sulle discusse lottizzazioni approvate negli ultimi anni dal Comune.

La procura, che nei giorni scorsi aveva sequestrare decine di pratiche a palazzo Bellevue, ha una parte voluminoso dossier al pretore Vittorio Spirito.

Si tratta degli atti relativi all'esposto presentato settimana dal dott. Ottavio Artale, capogruppo consiliare mesi.

L'esponente missino consegnato al procuratore Vincenzo Testa la documentazione riguardante le sei lottizzazioni giudicate «illegittime» dal perito consultato dall'amministrazione comunale, il professor Pierandrea di diritto urbanistico all'Università di Genova: La Marina, Franco Alfano, Aiola, dini del Sole e Nereidi di via Padre Semeria. Immobiliare Martina (proprietario il conte Pastello) e Collina Fiorita (dietro la clinica Villa Speranza).

Nell'esposto allegato, Artale rilevava che, a suo avviso, si sarebbero verificate «violazioni alle normative urbanistiche vigenti e irregolarità amministrative». Poche ore dopo, in un'infuocata riunione del Consiglio comunale, il professor Manzoni ribadiva la sua valutazione, sottolineando che nei casi più gravi (La Marina, Aiola e Collina Fiorita) non vi è altra soluzione che l'annullamento piano di lottizzazione.

Dalla discussione Consiglio emersi particolari sconcertanti: tutte le licenze sono state rilasciate senza la preventiva autorizzazione dell'Ufficio beni Ambientali della Regione; in molti state realizzate volumetrie maggiori di quelle previste nei progetti, e sono avvenute irregolarità scopiche nel pagamento.

Di fronte ad una simile situazione, sono due azioni. Una a livello amministrativo, appunto sanare (dove possibile) le infrazioni meno gravi, e bloccare (fino ad arrivare all'annullamento d'ufficio delle convenzioni con le imprese) quelle più pesanti; l'altra a livello penale.

Il pretore Spirito dovrà stabilire in sostanza se sono stati commessi due reati: la contravvenzione edilizia da parte delle costruttrici (come emerge dal resto relazione di Manzoni) e l'abuso di potere da parte degli amministratori che approvarono nella prima metà Anni 80, quelle lottizzazioni.

Ma il grosso dell'inchiesta rimane ancora in terzo piano del palazzo di giustizia, cioè negli uffici della mentre il materiale sequestrato (delibere, concessioni edilizie, convenzioni, progetti, varianti) all'esame investigatori.

Si sta valutando, soprattutto, se ci sono gli estremi per la contestazione di reati più gravi, come ad esempio la corruzione. Ma i carabinieri stanno indagando anche altri fatti relativi al tormentato mondo dell'edilizia, come l'incendio che nella primavera scorsa distrusse l'auto dell'assessore all'Urbanistica, il democristiano Bruno Giri.

a Sanremo emergono presunti scandali vecchi e nuovi, sui quali fino ad oggi c'erano solo molte «voci», qualcosa di analogo sta accadendo a Bordighera.

La magistratura ha incaricato i carabinieri di eseguire una serie verifiche luce su serie di presunti abusi che sarebbero avvenuti in località Arziglia.

In un esposto inviato da un gruppo di famiglie della zona (ma firmato una sola persona) al Prefetto di Imperia, alla procura di Sanremo, al pretore della città palazzine e al sindaco, si segnalano infatti alcuni casi «sospetti», in particolare l'acquisizione illegittima parte della società sportiva Sant'Ampelio (per trasformarlo in un campo sportivo).

Inoltre, alcuni privati si sarebbero appropriati coltivarla a ginestre, di un'area di metri quadrati appartenente al Comune.

e. d.

Lo ha deciso il Consiglio durante l'ultima seduta

Imperia, l'acqua nuove case agli sfrattati

IMPERIA — Quattordici alloggi sono a disposizione degli sfrattati: si trovano in via Chiesa, nuovo quartiere di località Piani, e assegnerà il Comune di Imperia, che li ha acquistati dall'Istituto autonomo case popolari. Il bando di concorso è stato approvato martedì sera dal Consiglio comunale.

Spiega il vicesindaco Fulvio Vassallo: «Per cercare di prevenire la privata una serie di parametri di valutazione: tenia le condizioni di salute, il numero dei componenti della famiglia o il appartamenti sono già pronti, la trafila burocratica dovrebbe essere completata in un paio di mesi».

Imperia, secondo le statistiche del Censis, è una delle città più degli sfrattati quelli esecutivi di dati più recenti si riferiscono al sono circa 700. La media annuale è di uno ogni 35 nuclei Nella classifica nazionale dei capoluoghi, Imperia è sul quarto posto.

Il Comune, le per alloggi «Con Piani, anni ci di aver risolto la situazione. E' solo una goccia nel mare, un tentativo di dare una risposta ai problemi. In via Airenti, quasi pronte altre case-parcheggio: una parte sarà riservata agli sfrattati, alcune saranno a disposizione per i casi più urgenti».

Su questo argomento, l'opposizione ha dato battaglia. Dc, psi e pli non hanno partecipato alla votazione e sono usciti dall'aula in segno di protesta. Perché? «Nella commissione che assegnerà gli alloggi, maggioranza si è tenuto ben quattro posti, e alla minoranza ne ha lasciato uno solo democratica», risponde il capogruppo liberale Rodolfo Leone.

Acquedotto. Il Consiglio ha approvato aumenti delle tariffe, proposti dall'Amat, l'azienda municipalizzata. La discussione è stata accesa, 13 consiglieri (dc, psi, pli e msi) hanno contro. I nuovi prezzi scatteranno il 1° gennaio.

La tariffa agevolata (per chi non consuma più di 25 litri al giorno) raddoppia, e sale da 105 a 210 lire al metro cubo. «Non è una stangata, in altre località della provincia il prezzo di più», precisa il sindaco Giovanni Grammondo, e ricorda le quote della Spezia (375 lire) e dell'Aumale (214) di Sanremo, e dei Boeri Riva Ligure (265).

La tariffa base (fra i 30 e 45 mc. al giorno) passa da 230 a 284 lire a mc. Quella di «eccedenza», alcuni suddivisa in tre fasce di utenza in rapporto ai consumi (400, 500 e lire a mc.), sarà invece ripartita in due tronconi: 500 lire tra 46 e 60 mc., 650 lire oltre i 60.

Dice Oramondo: «L'adeguamento era ormai necessario: le tariffe di Imperia erano le più basse della regione. I costi di energia elettrica per pompare l'acqua dalla diga del dell'Impero sono ore a carico dell'Amat. Il Comune avrà così 240-250 milioni all'anno in più per interventi in campo sociale».

L'ex-sindaco Barbagallo e Carrega (psi), Goriano e Amoretti (dc) hanno criticato «l'aumento provvedimento», Tuvia Leone (pli): «L'aumento è sproporzionato. E' un'imposizione fiscale striscante».

Replica «Tradotte in cifre, per famiglia-tipo, consumi 170 litri d'acqua al giorno, 2000-2300 lire in più al mese. E' troppo?».

r. d.

Il giovane rintracciato nel centro Ventimiglia

Camporosso, rapina la sorella due poco dopo lo fa arrestare

— Carmelo Fedele, 22 anni, abitante in stazione Trinità di Camporosso, è stato dai carabinieri Ventimiglia nella piazza stazione ferroviaria. Il giovane è accusato di aver rapinato la sorella Carmela, 34 anni.

L'episodio è l'altro giorno a Camporosso. Carmelo Fedele abita con la sorella una vecchia abitazione. All'improvviso il giovane ha estratto una pistola (si è saputo poi che era un giocattolo) e l'ha puntata contro la sorella: «Dammi tutti i soldi». donna consegnato al fratello poche migliaia di lire, poi uscita spaventata e sconvolta per quanto era accaduto. Poco dopo anche è uscito dall'abitazione.

Carmelo Fedele è scesa subito a Ventimiglia l'intenzione denunciare l'episodio ai carabinieri. nel centro, ha visto il fratello sul piazzale della stazione ferroviaria, fermo a pochi metri da due carabinieri in servizio. La donna si è avvicinata militari e ha tato l'episodio: «Sono rapinata mio fratello, è quasi giovane. prego, aiutatemi». I carabinieri sono intervenuti a Carmelo non cercato scappare, anzi ha ammesso: «Sì, ho rapinato mia sorella. servivano i soldi».

Il giovane è stato bloccato e portato in caserma. I militari gli hanno sequestrato la pistola che teneva nascosta nei pantaloni, scoprendo che era un'arma-giocattolo. Perché l'aggressione sorella? Carmelo Fedele non ha voluto rispondere. Il giovane non ha precedenti penali, da incensuratezza. Chi lo conosce lo giudica «un po' turbolento, ma un bravo ragazzo». Forse la sorella, stanca di mantenerlo (il giovane è disoccupato da tempo) non voleva più dargli i che chiedeva in continuazione, scatenando la ne del fratello.

Carmelo Fedele è stato arrestato con l'accusa rapina e rinchiuso nel cittadino. Molto probabilmente sarà processato nei prossimi giorni.

i. m.

Ancora sconosciuta l'identità, ieri sera state sospese le ricerche

Il cadavere di un «sub» avvistato nel mare fra il Prino e Barbarossa

IMPERIA — Il cadavere un subacqueo, la cui identità è ancora sconosciuta. E' stato avvistato ieri pomeriggio il litorale dal Prino a località Barbarossa. di torre di Prarola. Le ricerche dell'annegato, sospese alle 18.30, per il giungere dell'oscurità, riprese questa mattina alle 8.30 dai sommozzatori dei carabinieri di Genova.

A scorgere il corpo è Riccardo Bavassano, contitolare dell'Osteria Otto Grosso Parasio. Erano da passate le 15. L'esercente era immerso una di caccia subacquea in apnea. Stava perlustrando la in direzione Lorenzo al Mare quando, in un anfratto ad un palo di metri di profondità, ha visto fluttuare due gambe con le pinne ai piedi.

«Era un morto, la testa incastrata fra due scogli», ha raccontato Bavassano alla Capitaneria di Porto di Imperia non è tornato a terra. E' l'allarme. Sul posto indicato pescatori si sono subito portati motovedette della Capitaneria e dei carabinieri, alle quali si è aggiunta anche un'imbarcazione privata.

Genova, è arrivato l'elicottero Agusta Bell 206 dei Vigili del fuoco per perlustrare dall'alto la fascia di mare dove presumibilmente dovrebbe trovarsi sconosciuto. Nello specchio sommozzatori dei Vigili del fuoco e tre volontari.

Da terra seguivano l'operazione, pronti a intervenire, agenti della questura e i militi della Croce Bianca.

Nonostante gli sforzi, però, del corpo traccia.

a. d.

GALLERIE MOSTRE D'ARTE

A Cervo

CERVO — Il ceramista Renato Barcaroli espone le sue più recenti creazioni nello studio situato in via Balleri.

Filatelia

DIANO A — A Palazzo del parco, sede dell'azienda di soggiorno, si tiene un'interessante mostra filatelica, che giorni scorsi ha richiamato numerosi visitatori.

Calcagno

CERVO — In Piazza S. Martino è aperto l'atelier del pittore Gianni Calcagno. Orario 10-12, 15.30-17.30.

Collettiva

VENTIMIGLIA — Mostra collettiva di quadri in una delle sale dell'Azienda autonoma di soggiorno al Forte dell'Annunziata. La durerà sino alla del mese. E' composta da dipinti di artisti internazionali, soprattutto francesi, e dell'emergente pittore ligure Si espongono proprietà dell'Azienda. Espongono Barbadirame, di Dolceacqua, Ugo Lorenzi, di Ventimiglia; Ciccio Biancheri, di Bordighera e altri ancora.

Le Tavolezze

— In Genova è aperta «Le Tavolezze». Nella galleria sono raccolte le più recenti del pittore locale Ernesto Corradi.

Al Castello

CERVO — Nel Castello è allestito un interessante museo etnografico, che presenta collezione di oggetti.

IMPERIA — In un vecchio «antro» di via Strafforello, al Parasio, le pittrici Rita Camisa e Verzi hanno sito una sala-mostre permanente. Nel locale, allestito con gusto e razionalità, trova posto una collezione quadri e olio luminosi e piacevoli.

U' Teccio

MENDATICA — In un antico stabile di via Mazzini, al piano terra, l'associazione «U' Teccio» ha realizzato un museo etnografico dedicato alla cultura contadina zona.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Dominici sentitamente ringrazia tutti coloro che affettuosamente le sono stati vicini in questo momento.

Approvato il a

DIANO MARINA — Dopo oltre cinque ore di lavori accompagnati da un polemico dibattito politico, il Consiglio comunale di Diano Marina ha approvato il bilancio di previsione '86 e di bilancio pluriennale '86-90. Le pratiche sono con 11 voti della maggioranza psi-pci. Cinque i voti contrari, di pri (1) e dc (4). Il pli non ha votato. Assente il psdi. Il bilancio '86 pareggia sulla cifra globale di 15 miliardi milioni. Sempre nell'86, sono previsti mutui milioni, fra lavori di sistemazione dell'acquedotto (350), manutenzione strade e marciapiedi (100), portuali (120) e acquisizione area bocciofila (120). Secondo la minoranza i tempi tecnici a disposizione lasciano possibilità di realizzare gli interventi previsti. strumento tecnico è stato definito «un'esercitazione letteraria» (dc), «illegittimo» (pli), «fumoso, poco concreto» (pri)

(f. d.)

Il presidente della Compagnia

IMPERIA — Il dott. Domenico Garibbo è il nuovo presidente della «Compagnia de l'arte»: associazione per la cultura e le tradizioni di Imperia e sue valli. Sostituisce Fabio Fiore Caterpa, dimissionaria. Distribuite anche le altre cariche per il triennio 1986-88. Vicepresidenti sono stati nominati Giuseppe e Jacopo Varaldo. Confermati, Angelo Casella (tesoriere) e Giacomo Ricci (segretario).

(r. a.)

Donna cade dal balcone

S. LORENZO — Cade dal balcone della sua casa, al secondo piano di via Roma 44, e si fratture una gamba. E' accaduto ieri mattina a al Mare, quando Maddalena Bianchi, 76 anni, è finita nel cortile dopo un volo di circa sette metri. La donna è stata soccorsa dai militi della Croce Bianca e all'ospedale di Imperia. La prognosi è di 40 giorni.

(r. a.)

Congresso medico a

— L'impiego di alcuni farmaci recentemente scoperti sarà uno dei temi del centro XXIII Congresso della Società italiana di farmacologia, in programma al teatro Ariston dal 6 all'8 ottobre. Alla manifestazione prenderanno parte oltre seicento studiosi, tra alcuni illustri capiti stranieri. Tra questi, gli Piper e s, esperti di specifici per l'apparato respiratorio, e l'americano Costa, notissimo specialista nel campo dei psicofarmaci.

(r. d.)

CITTA' DI ALBENGA

PROVINCIA DI SAVONA

AVVISO DI

Il sindaco rende che l'Amministrazione comunale indirà, quanto prima, apposita licitazione privata da tenersi le modalità di cui all'art. 1, lett. a) della Legge 2-2-1973 n. 14 e il procedimento di cui all'art. 73 del R. D. 23-5-1924 n. 827 l'appalto dei lavori di

COSTRUZIONE DI MARCIAPIEDI E RETTIFICA CARREGGIATA DI VIA

Importo lavori a base d'asta L. 585.000.000

Le richieste di invito alla gara, corredate di copia del Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria di importo inferiore al valore dell'appalto, dovranno pervenire al Comune di Albenga - Ufficio Segreteria - entro le ore 12 del giorno 10 ottobre 1986.

La domanda di partecipazione vincola la Stazione appaltante.

Albenga, li 25-9-1986

IL SINDACO

TRIBUNALE DI IMPERIA

CAUSA PROMOSSA DA

PATRUCCO Luciano res.te a Diano Marina - attore avv. proc. Giuseppe Viale

CONTRO

PESANTE Enrico res.te a Riva Ligure - convenuto - avv. proc. Enno Lombardi

UDIENZA DEL 9-7-1986

DI CONCILIAZIONE

«Il sottoscritto sig. Enrico Pesante riconosce di moltiplicato illegittimamente, sia pur in buona fede, piante di varietà "Dallas", coperte da brevetto del quale è titolare il sig. Luciano Patrucco al quale provveduto a risarcire il danno conseguente alla illegittima moltiplicazione operata».

f.to Enrico Pesante

Dopo la protesta degli abitanti di [illegible] Montemoro

Savona s'interroga sui rifiuti nessuno vuole la spazzatura

Per il momento, in attesa che funzioni l'impianto di Zinola, tutto finisce a Cima Montà La futura discarica (contestata) in località «Erxo» - Problemi anche per il depuratore

SAVONA — Dove finiscono i sacchetti di rifiuti che ognuno di noi depone ogni giorno nei cassettoni dell'a[illegible] municipalizzata?

Il [illegible] d'incenerimento di Zinola è stato chiuso, per problemi d'inquinamento, il 15 maggio scorso. Smaltiva [illegible] solo, quasi 1400 tonnellate al [illegible] di rifiuti. [illegible] in attesa che entri [illegible] l'impianto di «compostaggio» di Zinola, capace di riciclare i rifiuti, tutto finisce a Cima Montà, dove c'è una discarica controllata, tuttavia già [illegible] fase di esaurimento.

Dunque, c'è disperato bisogno di una nuova discarica, [illegible] grado di servire anche altri comuni [illegible] comprensorio.

Dove [illegible] D'accordo [illegible] Regione, è stata individuata [illegible] località «Erxo», un vallone vicino alla frazione Maschio di [illegible] che subito è [illegible] la rivolta della protesta. I savonesi della periferia, quelli che [illegible] nelle fr[illegible] lungo la Nazionale dei [illegible] onista, [illegible] inserti.

[illegible] è [illegible] un «comitato» che raccoglie firme per una petizione popolare tra i residenti nelle frazioni Maschio, Montemoro e circondario «e tra questi sono consapevoli del danno ambientale che [illegible] sicura discarica porta [illegible] colline circostanti [illegible] città] provocherebbe in termini di inquinamento [illegible] e [illegible] degrado del patrimonio boschivo che costituisce il polmone verde del centro urbano».

Insomma nessuno vuole i rifiuti sotto [illegible]. Eppure è un problema che, in qualche modo, dovrà essere risolto, visto che sino a qualche tempo fa il comune di [illegible] riusciva a smaltire almeno l'80% [illegible] rifiuti solidi urbani attraverso il forno d'incenerimento, ora [illegible] d'autorità.

Discariche [illegible] sorgono anche per quanto riguarda quelle speciali «speciali», destinate a ricevere rifiuti solidi a carattere industriale, [illegible] utilizzano a scopi industriali? Qual è il quantitivo di ceneri avviate [illegible] discarica e dove [illegible]? Quali sono le ditte che il riutilizzano a scopi industriali? Qual è il quantitivo di ceneri avviate [illegible] discarica e dove [illegible]? Quali sono le ditte che hanno l'appalto per il trasporto delle ceneri?

Interrogativi [illegible] non [illegible] poco conto, specie considerato che, secondo gli interroganti, e non solo loro, «le ceneri di provenienza da centrali termoelettriche a carbone [illegible] sono classificate per le [illegible] composizione "rifiuti speciali", non inerti e, come tali, richiedono [illegible] controllato di [illegible] determinato».

Ci sono problemi anche per il depuratore consortile. Il presidente del consorzio, Elvio Varaldo (pci), si è dimesso, avendo assunto [illegible] incarichi oltre a quello, già pesante, di assessore provinciale. Ma sembra che l'amministrazione del consorzio rientri della [illegible] nomina dei rappresentanti del Comune capoluogo all'interno dell'assemblea.

Il gruppo dc savonese ha presentato, al riguardo, un'interpellanza al sindaco Scarsoni. «Una situazione che crea gravi problemi per l'approvazione del bilancio ed impedisce la nomina del presidente. Tutte cause che incidono pesantemente e negativamente sulla gestione di una delle maggiori [illegible] pubbliche oggi in corso nel Savo[illegible]», si [illegible] documento.

Ivo Pastorino

A Legino protestano per la [illegible] sorveglianza

Stanchi della violenza

L'ultimo episodio: un operaio aggredito in [illegible] e malmenato - «Molte volte sentiamo [illegible] notte bussare alla porta, ma non abbiamo il coraggio di aprire» - Una raccolta di firme

SAVONA — Via Pietragrossa a Legino, estrema periferia di Savona in cui [illegible] poche famiglie, è una zona della città spesso dimenticata dalle pattuglie della polizia e dei carabinieri dove, soprattutto di notte, i drogati spadroneggiano. Ovunque, siringhe e segni del passaggio di gruppi di balordi. L'altra notte, un operaio di 54 anni è stato aggredito e malmenato con estrema violenza da tre giovani che sono entrati in casa sua, spacciandosi per agenti della questura. Un episodio misterioso sul quale sono in corso indagini.

L'uomo, Francesco Bua, dipendente della Lockeed di Cairo Montenotte, ha riportato ferite e lesioni al viso e al torace. Abita al 15 di via Pietragrossa con la moglie, Bianca Caviglia, 40 anni, e due figli, Giuliana di 17 anni e Paolo di 3 anni e mezzo.

Il suo racconto. L'altra sera, Francesco Bua, che abita in una casetta di due piani, è andato a dormire poco dopo le [illegible] giorno dopo avrebbe dovuto andare molto presto al [illegible]. Poco dopo, alla sua porta bussano [illegible] giovani che ordinano: «Apriti. Siamo [illegible] questura, dobbiamo effettuare un piccolo controllo». Bianca Caviglia va ad aprire i [illegible] irruzione nell'appartamento. L'uomo che dorme al piano superiore, scende in pantofole. «Cosa succede?», domanda. Uno [illegible] ira, [illegible] un teleg[illegible]rino: «[illegible] deve seguire in caserma». L'uomo è sorpreso, non ha [illegible] avuto noie con la giustizia, ma chiede di salire in camera a vestirsi. I falsi agenti gliela [illegible]

Dice l'operaio: «Ho avuto una specie di presentimento e ho battuto il portafogli sotto un cuscino, poi sono sceso. I tre, che parlavano con un marcato accento meridionale, mi hanno detto [illegible] Ho chiesto di vedere meglio il [illegible] di riconoscimento, ma sono stato spinto fuori». Nel [illegible] l'uomo è stato trascinato [illegible] e pergolato. Due giovani lo hanno immobilizzato, il terzo ha iniziato a picchiarlo, urlando «Dammi i [illegible] e l'oro, non fare il furbo. Ti conosciamo, sappiamo tutte le tue abitudini, ti potrebbe [illegible] qualcosa di spiacevole». Poi, improvvisamente, [illegible] disturbati dall'arrivo di qualcuno, i [illegible] fuggi[illegible] su una [illegible].

Francesco Bua è stato soccorso [illegible] moglie e medicato. Poi è andato in questura, dove ha denunciato il grave episodio. Aggiunge: «Adesso ho paura. Per rincasare, l'altra sera mi sono fatto scortare da una pattuglia dei carabinieri. Ma non sono il solo a non vivere tranquillo. Nello [illegible] sentiamo poco protetti. Qualcuno ha già chiesto che gli venga rilasciato il porto di fucile, ma difenderci da [illegible] è squallido».

L'uomo [illegible] fornito agli agenti una dettagliata descrizione [illegible] tre aggressori. [illegible] Pietragrossa [illegible] abitanti si [illegible] organizzando. [illegible] raccoglieranno firme per chiedere maggiori controlli. Dicono: «Molte notti sentiamo bussare alle nostre porte. Non abbiamo il coraggio di aprire. Qualcuno di noi ha trovato gli orti danneggiati, i muri imbrattati [illegible] scritte. Non [illegible] possiamo più».

Paolo Cartini

Al campo di Vesima

Portoghesi polemica a Cairo

[illegible] — [illegible] l'inizio [illegible] campionato, si è riproposto a Cairo il problema degli spettatori abusivi che [illegible] stono alle partite della Cairese [illegible] tangenziale della statale 29, che passa proprio in prossimità del [illegible] po sportivo. Un problema nato ovviamente [illegible] il nuovo campo sportivo [illegible] Vesima, inaugurato quando [illegible] dra [illegible] il campionato d'Interregionale e ha disputato, anche se con sfortuna, quello di serie C2.

Il problema non investe solo le casse della società, che si vede ogni domenica privata dell'incasso di diverse decine di biglietti, [illegible] problemi di [illegible] e viabilità legati al traffico intenso di questa strada. Molti dei portoghesi, che magari si fermano a vedere solo una parte dell'incontro di calcio, approfittando della tradizionale gita domenicale in auto, parcheggiano le [illegible] e di fatto [illegible] creano [illegible] situazioni di viabilità molto difficile.

Inoltre [illegible] improvvisi rallentamenti, e in qualche caso [illegible] ingorghi, costituiscono un reale pericolo per gli automobilisti e i pedoni che sono costretti a transitare [illegible] mezzo alla strada [illegible] non addirittura camminano.

Da più parti (è intervenuta soprattutto la Cairese, com'è ovvio), [illegible] è chiesto con insi[illegible] che gli enti preposti intervengano con decisione per risolvere il problema.

Una proposta [illegible] stata fatta nei giorni scorsi [illegible] re alla viabilità Giulio [illegible] detto Ocso: «Dopo aver esaminato la situazione con il dirigente e l'ufficio tecnico, abbiamo trovato forse la soluzione ottimale. Abbiamo raggiunto un accordo di massima con la società concessionaria della pubblicità per spostare i cartelloni verso l'alto della scarpata. Con questo sistema [illegible] impediremo [illegible] visibilità per gran parte del campo, speriamo che [illegible] a scoraggiare il fenomeno degli abusivi».

e. m.

[illegible] tribunale a Savona l'imputato ha fornito [illegible] quarta versione dei fatti

Processo del darkene, un'altra verità

Salvatore [illegible] è accusato di omicidio colposo e di rapina nei confronti del portuale

SAVONA — [illegible] 24 anni, abitante a Savona in via Montenotte 26/2, rifugio [illegible] emarginati, ieri [illegible] tribunale a Savona [illegible] risponde [illegible] dell'omicidio colposo e [illegible] rapina [illegible] danni [illegible] Eraldo Fantin, 38 anni, suo compagno di camera nell'appartamento-stanzone di via Montenotte, ha fornito ai giudici un'altra «verità» diversa da quelle (tre, diverse e contrastanti) fornite ai magistrati inquirenti e alla polizia durante l'istruttoria del processo.

Ora nega di avere propinato a Eraldo Fantin vino mescolato a 60 gocce di «darkene», il potente psicofarmaco all'origine del collasso cardiocircolatorio che ha stroncato la vittima la notte del 28 dicembre dello scorso anno.

Respinge l'accusa di rapina, 85.000 lire e un orologio, il bottino sottratto al portuale [illegible] a scagionare [illegible] di ricettazione Teresio Persico, 42 anni, abitante a Savona [illegible] via Repubblica 4/1, ieri contumace. L'uomo che, secondo l'accusa, avrebbe [illegible] l'omicida a trascinare nell'androne dell'ingresso dello stabile di [illegible] la vittima. [illegible] in [illegible] comatose.

Salvatore Rallo è pentito, tre mesi fa, dal carcere al manicomio criminale: un fatto che ha indotto i suoi difensori [illegible] Maggio e Luigi Trucco, ha chiedere al tribunale una nuova [illegible] psichiatrica (l'imputato è tossicomane [illegible] tempo). Poi, [illegible] richiesta a sorpresa [illegible] parte dell'avvocato Trucco: [illegible] nuova perizia [illegible] cologica.

All'epoca della morte del portuale le cantine rigurgitavano di vino al metanolo. Lo scrupolo difensivo imporrà di verificare se [illegible] letali dell'abbondante bevuta di [illegible] siano dovuti proprio [illegible] metanolo anziché [illegible] darkene.

I giudici hanno accettato soltanto di risentire il perito tossicologo ma hanno respinto l'istanza [illegible] nuova [illegible] psichiatrica. Il processo è stato sospeso e [illegible] 22 ottobre.

Secondo l'accusa è una delitt[illegible] [illegible] istruttoria da Salvatore [illegible] i fatti si svolsero [illegible] diversamente da [illegible] stati ricostruiti [illegible] dall'imputato.

Il presunto rapinatore e omicida «colposo», [illegible] la piccola somma a disposizione della vittima, cavata [illegible] [illegible] all'orologio dubbio [illegible] tante bevute comuni [illegible] bottiglione di vino, [illegible] decise di morire Eraldo Fantin con il darkene.

La [illegible] messa nel vino [illegible] rivelò massiccia e l'imputato, [illegible] Teresio Persico, trascinò il portuale privo di sensi nell'androne.

Ieri, Salvatore [illegible] ha [illegible] stenuto che fu la vittima a mettere la 60 [illegible] dello psicofarmaco nel vino. «Io — ha aggiunto — mai lo sono intossicato in vena».

Ma perché allora l'accusa di complicità rivolta a Teresio Persico? L'imputato ha risposto: «Credevo che fosse stato lui a denunciarmi alla polizia e [illegible] vendicarmi. Poi, [illegible] questure [illegible] hanno picchiato [illegible] ho confessato cose false».

Due affermazioni che potrebbero indurre il [illegible] della pubblica [illegible] Francesco Gigliotti, [illegible] a sé gli atti per [illegible] se esistano gli estremi del reato di calunnia.

Bruno Balbo

Un cavallo ucciso da un camion

BARDINETO — Un cavallo è stato investito da un autocarro condotto da Bruno Franchello, 34 anni, residente in via Garibaldi a Bardineto.

L'episodio è accaduto sulla provinciale Borghetto-Bardineto. In prossimità di un allevamento di proprietà di Pier Angelo Pagnacco, 49 anni, residente a Albenga in località Miranda, il cavallo si è presentato improvvisamente davanti all'automezzo, che non ha potuto evitarlo.

Sono intervenuti i carabinieri. L'animale, dopo una visita del veterinario, è stato abbattuto. Le ferite, infatti, erano molto gravi. (v. m.)

Intervento dei vigili [illegible] fuoco

Nido di calabroni in clinica a Cairo

CAIRO — I vigili del fuoco di Cairo sono stati mobilitati martedì sera per snidare i calabroni che avevano fatto il [illegible] nel cassettone di un avveniristico della clinica «La Maddalena» di Cairo.

Da qualche giorno la pen[illegible] [illegible] era [illegible] segnalata dai degenti, e ieri sera, approfittando dell'oscurità, i vigili del fuoco hanno provveduto ad eliminare il nido. Naturalmente sono stati adottati tutti gli [illegible] giunti del caso per [illegible] che gli insetti potessero in qualche modo essere pericolosi [illegible] per i [illegible] della corsia uomini.

Nel [illegible] scorsi si è provveduto a spostare gli ammalati [illegible] modo [illegible] [illegible] camera [illegible] e poi [illegible] arrivati i vigili del fuoco armati di tuta, maschere e [illegible] antiacido.

L'allarme per i calabroni in clinica è l'ultimo di una serie che si era iniziata a fine giugno e ha visto i vigili del fuoco impegnati quasi quotidianamente. A causa della stagione molto calda e secca, i pericolosi insetti si sono riprodotti a dismisura e hanno nidificato un po' dovunque.

L'operazione-calabroni [illegible] Cairo [illegible] provocato un curioso allarme tra i degenti della clinica, molti dei [illegible] [illegible] [illegible] insetti, una mezza stanata, [illegible] sciamare nelle altre [illegible]. I vigili del fuoco [illegible] [illegible] con estrema competenza e [illegible] pochi [illegible] il pericolo [illegible] è stato distrutto. Durante l'intervento [illegible] pompieri [illegible] [illegible] anche spaventare l'ambiente [illegible] adiacente la clinica per evitare che i calabroni «stratagia» potessero [illegible] care persone ignare.

m. m.

A Carcare, dopo il divieto di interrompere le lezioni

Sulla via Aurelia alla messa (ma c'erano problemi di trasporto)

CARCARE — Il 33 per cento [illegible] alunni [illegible] [illegible] classi [illegible] scientifico San Giuseppe Calasanzio (178 allievi [illegible] 534) ha presenziato [illegible] mattina, alle 11,30, alla [illegible] tà, [illegible] cappella dell'ex collegio scuola [illegible] [illegible] vescovo di Acqui, monsignor Livio Mari[illegible] [illegible] il numero [illegible] presenti [illegible] potuto essere maggiore se molti non avessero avuto problemi per il rientro [illegible]. A quell'ora, infatti, partono dalla piazza antistante la scuola i pul[illegible] per Cairo Montenotte e per l'Alta Val Bormida.

E' la prima [illegible] quest'anno che la tradizionale funzione d'apertura dell'anno scolastico viene celebrata al termine delle lezioni. Di solito, la messa era prevista a metà mattinata. Tutti gli alunni in fila, uscivano dalle [illegible] e prendevano posto nella piccola chiesa. A interrompere [illegible] consuetudine, il veto [illegible] preside facente funzioni, il prof. Sergio Citro (la preside Maria Moricchini Rebuffello è in malattia) che non ha accettato la richiesta degli [illegible] e degli insegnanti.

Dice don [illegible] Ravera, professore [illegible] religione: «Devo dare [illegible] atto al prof. Citro, e l'ho ringraziato, [illegible] mero diffuso [illegible] classi [illegible] circolare [illegible] [illegible] quale tu[illegible] gli alunni che volevano partecipare alla messa a trovarsi in chiesa alle 11,30, al termine cioè delle lezioni». Ribadisce il prof. Citro: «Non ho voluto sollevare alcuna polemica. Mi sono attenuto ai regolamenti. Per [illegible] i ra[illegible] [illegible] la lezione, significa interrompere un pubblico servizio. Questa è una scuola statale e non gestita da religiosi, per [illegible] [illegible] nelle attività didattiche».

Una presa di posizione che poteva forse essere evitata con un po' [illegible] diplomazia, tanto più che il liceo Calasanzio è ospitato nei [illegible] dei padri Scolopi.

Quest'anno, poi, la presenza del vescovo di Acqui Terme, in visita pastorale per [illegible] settimane in Val Bormida, avrebbe reso più solenne e significativo l'appuntamento. C'è chi parla della fine di una tradizione che dura da 366 anni. I prossimi appuntamenti liturgici saranno nel periodo pasquale e alla fine dell'anno scolastico.

Nel liceo di Carcare sono solo 33 gli studenti [illegible] hanno rifiutato l'insegnamento della religione, [illegible] numero [illegible] [illegible] mente basso, forse però per l'impossibilità di trovare altre soluzioni alternative.

E. p. c.

Un incontro per la polvere di carbone

CAIRO — Ieri [illegible] all'ecologia di Cairo, ing. Bruno Menghi, si è incontrato [illegible] i rappresentanti delle aziende e [illegible] gli autotrasportatori per risolvere il problema della polvere di carbone che aspetta le strade e congestiona la segnaletica.

S'è deciso alla fine che al posto dei teloni si procederà nei prossimi giorni a cariare i mezzi sotto sponda. (e. m.)

Da più parti si chiede un riesame della linea politica

Scricchiola l'alleanza a tre verifica di giunta a Cairo?

Osvaldo Chebello

CAIRO — La giunta comunale di Cairo, formata da pci, psi e socialdemocratici, dovrà andare presto a una verifica sui programmi e sulla [illegible] politica.

Da diverse direzioni, infatti, si chiede con insistenza che all'interno della coalizione, presieduta dal sindaco Osvaldo Chebello, si faccia chiarezza sui motivi di attrito che ormai quotidianamente [illegible] [illegible] all'interno dell'organismo.

Ultimo episodio di rilievo, in questa guerra [illegible] che da mesi sta minando la giunta comunale, la mancata elezione [illegible] consigliere socialista Franco Caruso a membro dell'assemblea [illegible] Consorzio savonese trasporti.

L'episodio è avvenuto nel Consiglio comunale di lunedì scorso e rivela che [illegible] mento dell'alleanza tripartito ha ormai raggiunto il limite di guardia.

La mancata elezione di Caruso, che appartiene alla vecchia sezione dei psi di Cairo, rivela anche il contrasto tra questa, allineata sulle posizioni [illegible] sindaco Chebello e del presidente della provincia Guido Bonino, e la nuova sezione socialista di Cairo Nuova, schierata [illegible] [illegible] segreteria provinciale [illegible] fa capo [illegible] Biamino.

Andrea [illegible] che [illegible] me [illegible] consiglieri comunali socialisti Pierluigi Formica e Bruno Pennino, fa capo a quest'ultima sezione. [illegible] che lo Agambetto a Caruso venga dalla loro componente politica.

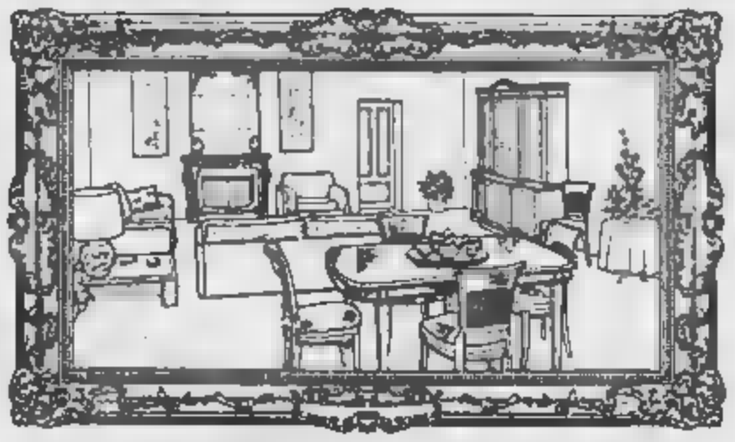
[illegible] confermare, [illegible] qua, [illegible] entro [illegible] [illegible] di questo mese [illegible] [illegible] decidere se facciamo ancora parte della maggioranza o se dobbiamo considerarci liberi da ogni vincolo politico».

[illegible] dirlo esplicitamente. Carbero chiede un posto in giunta per la sua componente. Il problema è seguito con particolare attenzione dal pci come conferma il responsabile di zona, Camoirano: «Stiamo seguendo l'evolversi della vicenda e pensiamo che sia giunto il momento di fare chiarezza. Nei prossimi giorni vogliamo discutere insieme con le varie componenti la coalizione e poi vedremo le somme».

L'ipotesi più probabile a questo punto è quella di un rimpasto in giunta a tempi brevi.

e. m.

Settembre Calosso



Opere d'arte per la tua casa

Via Torino, 41 - Tel. (0175) 41.333
APERTURA DOMENICALE
[illegible] 7 settembre [illegible] 5 ottobre

CALOSSO
La tua sala d'arte

Sellate, 4 segugi uccisi con il veleno

SALICETO — Nei giorni scorsi quattro cani da caccia sono stati uccisi con il veleno, che probabilmente era stato sparso su alcune fette di salame. L'episodio è accaduto nelle campagne di Salicetto, al confine fra le provincie di Cuneo e Savona, in prossimità dell'abitato di Monesiglio.

I segugi appartenevano ad un gruppo di cacciatori locali, che tuttavia non hanno voluto sporgere denuncia ai carabinieri. La notizia ha creato notevole preoccupazione fra i cacciatori dell'entroterra di Savona, molti dei quali pagano il tesserino per svolgere l'attività [illegible] [illegible] nelle zone del cuneese.

Episodi del genere erano [illegible] negli [illegible] scorsi, ma non avevano mai raggiunto le dimensioni di quest'ultimo. Sembra che il veleno con cui sono state cosparse le fette di salame sia stricnina.

Le associazioni venatorie della provincia si stanno interessando dell'accaduto e anche la protezione animali potrebbe intervenire, anche perché un fatto simile è accaduto pochi giorni fa anche nel Savonese.

Il mistero rischia di non essere mai chiarito. C'è forse qualche abitante della zona che non gradisce la presenza di cacciatori in questi boschi? La domanda per ora resta senza risposta.

La mancanza di una denuncia da parte dei cacciatori danneggiati, inoltre, rende ancora più difficile chiarire i termini della vicenda, che, comunque non appare di poco conto, anche perché si teme che nei prossimi giorni episodi del genere possano ripetersi.

Per il momento tuttavia i cacciatori hanno lanciato l'allarme e nella zona nessuno si è più avventurato con i cani.

e. m.

Cairo, condannato per strappo

CAIRO — Roberto Marenco, 20 anni residente a Carcare in via Manzini, è stato condannato a 4 mesi di carcere per direttissima dal pretore di Cairo. L'accusa è di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Marenco aveva, inoltre, in[illegible] [illegible] avventori all'interno di un bar.

(c. m.)

Parte colpo della Beretta: ustione ferito

ALASSIO — Mentre armeggiava con la pistola, una Beretta [illegible], regolarmente denunciata, il partito un colpo, che l'ha ferito alla coscia destra. Protagonista dell'episodio, accaduto ieri, è Gabriele Pasoli, 70 anni, pensionato, abitante in regione [illegible] 3. [illegible] è grave.

(m. f.)

Giustificato: sindaco rinviato a giudizio

SAVONA — Il sindaco di Giustenice, Renato Ferrone, 43 anni, geometra, è stato rinviato a giudizio per interesse privato in atti di ufficio. Secondo l'accusa l'amministratore democristiano avrebbe partecipato alla riunione di giunta in cui venne approvato il passaggio da strada privata a pubblica della via che conduce anche all'abitazione del sindaco.

(s. b.)

Droga, saranno processati a Palermo

SAVONA — Saranno i giudici di Palermo a processare Rocco Morgana, 72 anni, di Montecatini Terme, Marcello Consigliere, di 38 e Ludovico Bona, di 32, questi ultimi abitanti nel capoluogo siciliano, accusati di associazione per delinquere e spaccio di eroina: circa un chilo di droga. Lo ha deciso il tribunale di Savona nell'udienza di ieri, dichiarandosi «incompetente» a giudicare i tre presunti trafficanti arrestati a Cairale.

(s. b.)

Cercavano funghi dispersi e ritrovati

CAIRO — Due giovani cuneesi andati a cercare funghi nella zona di Montenotte, si sono persi e non sono più riusciti a trovare la strada per tornare a casa. Si tratta di Adriano Cincia 24 anni residente a Camerana e Silvio Varrone, 18 anni domiciliato nel vicino Comune di Monesiglio.

La famiglie preoccupate dalla assenza dei due giovani, hanno dato l'allarme nella notte fra martedì e mercoledì, per cui sono iniziate subito le ricerche.

Solo dopo le tre di ieri mattina, grazie a una grande fuoco che Cincia e Varrone avevano deciso di accendere, si è riusciti a individuare il costone di roccia sul quale si erano riparati.

Avventura a lieto fine per i due inesperti cercatori di funghi, che avevano deciso di aspettare l'alba per cercare di ritrovare la strada.

e. m.

A Giustenice è mancato a nostro affetto
Franco Sertorio
di anni 45
L'annunciarlo lo magro, le moglie, i fratelli, le sorelle, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 2 ottobre alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di S. Giovanni Battista in Viale Liguria.
— Viale Liguria, 1 ottobre 1986

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale ed il Personale tutto della Autostrade per l'Italia S.p.A. prendono parte, con profondo cordoglio, al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del suo dipendente
geom. Franco Sertorio
del quale ricordano le rare doti umane ed professionali.
— Savona, 30 settembre 1986

ANNIVERSARI
1979 1986
dott. Emilio De Rossi Guiteni
Il Magico Gladiatore ci ricorda con affetto e rimpianto a quanti lo conobbero e stimarono. Messe 3 gennaio ore 10 Villanova d'Albenga, 4 ottobre ore 18 S. Bernardino Varese.
— Albenga, 2 ottobre 1986

Domenica derby a Chiavari con la Sanremese cenerentola

L'«ex» Baveni non si fida

L'attuale allenatore dell'Entella ripercorre le tappe passate sulla panchina biancazzurra - «Credo a un riscatto [illegible] ponentini» - «Sono esagerate le lodi alla mia squadra, dobbiamo [illegible] l'umiltà»

CHIAVARI — La musica del maestro Nino Rota proprio non fa per lui: [illegible] Bruno Baveni non [illegible] celebrare alcun «anniversario». Le reminiscenze felliniane è vive con la massima tranquillità la lunga vigilia che precede l'ormai unico derby regionale della C2 tra il «suo» attuale Entella e la «[illegible]» vecchia Sanremese.

L'uomo di Sestri Levante è passato da una parte all'altra della barricata ligure, attraverso le recenti esperienze di Pavia e Trento, e quest'anno ha ritrovato a Chiavari un altro ex maturiano come Gianni Comini. Ma, a quanto pare, non è [illegible] da particolari tensioni emotive in vista [illegible] confronto [illegible] i biancazzurri il Ponente. Dice «u sciu» Bruno: «*Guidai la Sanremese nel campionato [illegible] di C1 e avevo come allenatore [illegible] seconda proprio Comini che rivedo ora all'Entella nelle [illegible] direttore sportivo. Cosa ricordo di quell'annata? Raggiungemmo la salvezza dopo un campionato molto sofferto e combattuto, sinceramente pensavo di poter ottenere qualche soddisfazione di più, visto che la squadra disponeva di un potenziale tecnico più che buono, ma fummo costretti a lottare duramente fino all'ultimo per evitare la retrocessione*».

Ma chi c'era in quella Sanremese? Quali erano i [illegible] rappresentativi e [illegible] rivedrà [illegible] sfida del «Comunale»? Ancora Baveni: «*Alla corte dell'allora presidente Borra c'erano fior di giocatori come Vertova, che ora gioca addirittura in serie A con l'Empoli, e lo stesso Pin, che si sta mettendo in luce tra i cadetti nelle file della Lazio. Rammento anche Bertazzon, acquistati in seguito al Taranto, e poi Francesconi, un regista del Migliaglias, Bertocchi e tanti altri. Domenica ventura però potrò salutare solamente Cichero che in pratica è l'unico giocatore della Sanremese di cinque anni fa che è rimasto in biancazzurro e si sta difendendo ancora con molto onore. Per me sarà una partita come tutte le altre, non credo di provare particolari sentimenti nell'affrontare Bobbo e soci, data che nel calcio situazioni simili sono all'ordine del giorno*».

Passano gli anni, le strade tornano ad incrociarsi, [illegible] nel grande circo del football i ruoli [illegible] cambiati e [illegible] la piccola, inesperta, timida Entella può pertino permettersi [illegible] fare la voce [illegible] la cugina più illustre, [illegible] vigata, [illegible] di mestiere quattro punti contro uno, dopo due giornate, cinqi (fin troppi) [illegible] truppa di Baveni è perplessità su quella di Zara. Pronostico tutto per Magnani e compagni? «*Sono stati giocati appena 180 minuti di campionato* — puntualizza il trainer —, *è ancora prematuro formulare giudizi sulle squadre e soprattutto mi sembrano esagerate tutte le lodi sulla mia Entella. E' [illegible] superato due buone compagini come la [illegible] e il Sorso, ma da qui a ritenerci [illegible] i principali favoriti per la promozione, ce [illegible] passa. Viceversa, la Sanremese viene considerata [illegible] una formazione così così, ma secondo [illegible] il pareggio casalingo con il Derthona è un risultato tutt'altro che disprezzabile e sono pronto a scommettere [illegible] un campionato [illegible] quartieri alti per i ponentini. Noi dobbiamo solamente cercare di arrivare al più presto al traguardo della salvezza e spero che i giocatori conservino l'indispensabile umiltà, mentre i cugini biancazzurri potrebbero essere bersaglio facile per i principali outsider nella lotta per la C1*».

Ma allora che tipo di partite vedremo al «Comunale»? Conclude [illegible]: «*E' chiaro che l'Entella scenderà in campo ben decisa a conquistare i due punti, come [illegible] contro qualsiasi avversario, non sarà affatto facile ridurre alla ragione questa Sanremese. Sarà un derby molto difficile, le due rivali forse hanno in comune soltanto lo scarso attaccamento delle rispettive tifoserie, ma spero che [illegible] l'occasione i chiavaresi accorrano in massa per spingerci a conquistare la terza affermazione [illegible] casalinga*».

Aldo Costa

Bruno Baveni affronterà domenica il derby con la Sanremese

I problemi di Zara

Oggi al «Ciocione» si tenta di risolverli

[illegible] — La Sanremese anti-Entella potrebbe nascere oggi pomeriggio nel derby superamichevole (ore 15) programmato al «Ciocione» contro l'Imperia. Mister Zara ha un sacco di problemi da risolvere: deve far quadrare il cerchio di una squadra che domenica contro il Derthona è affondata in una prova mediocre, di una squadra con qualche vuoto ancora da colmare nello schieramento, di una squadra che deve recuperare uomini importanti come Marchetti e Gori (entrambi quasi certamente [illegible] campo contro l'Entella).

[illegible] [illegible] troppo. Ha parlato a lungo con i ragazzi, [illegible] lascia trapelare molto sulle [illegible] intenzioni. Un po' di prestattica non guasta: «*Contro il Derthona abbiamo toccato il fondo, ma assolvo tutti: il campo era stretto, battuto dal vento, era difficile far gioco per chi doveva attaccare*», dice. E non aggiunge altro. Non gli sono certamente andate giù alcune critiche arrivate (anche dall'interno della società) sulle sue scelte. «*Occorre tempo a questa squadra*», si limita a dire. Ma non sembra il tipo da accettare troppi consigli e condizionamenti. L'allenatore, almeno per il momento, è lui. E decide lui.

Ad Imperia, oggi, non mancheranno i motivi di [illegible] e non solo per verificare lo stato di salute di Gori e Marchetti, due uomini presumibilmente importanti per la manovra biancazzurra. Dovrebbe vedersi all'opera, ad esempio, Bozi, un «ex» tornato all'ovile con qualche referenza in più (si dice possa addirittura sfiorare domenica, ma la cosa appare molto difficile). Dovrebbero, forse, [illegible] dare in campo alcuni giocatori in prova tra cui un attaccante lombardo, Pellegrini.

[illegible] queste pedine a risolvere i problemi biancazzurri? Quelli più grossi della Sanremese sono a centrocampo. Non è un mistero, lì manca un uomo d'ordine, manca un trequartista efficace, tanto che si rimpiange, ora, perfino uno Stacchiotti (sacrificato in cambio di Gori che a Sanremo è sempre stato soprattutto discusso).

Sembrava fatto l'acquisto di Corti del Monopoli, ma ora la possibilità che il giocatore [illegible] appendi a [illegible] sembrano ridotte al minimo. Ma i problemi restano e in qualche modo [illegible] risolti. Altrimenti non [illegible] come la Sanremese [illegible] nutrire quelle ambizioni che i nuovi padroni della società, al loro arrivo nella città dei fiori, [illegible] giustamente alt[illegible].

b. ma.

A colloquio [illegible] l'allenatore dell'Albenga Paolo Tonelli

«Bell'inizio, [illegible] niente sogni abbiamo bisogno di rinforzi»

La squadra è in testa nell'Interregionale con una perfetta media inglese, ma il tecnico è prudente: «Non possiamo restare al vertice» - Domenica scontro-verità sul campo della Juve Domo

[illegible] — Primi [illegible] classifica, seppure in coabitazione con altre squadre, un'andatura in perfetta media inglese e, domenica, il 4-0 sopra [illegible] dell'Acqui. Il tecnico dell'Albenga, Paolo Tonelli, è soddisfatto, ma resta con i piedi per terra.

Si può già fare un primo bilancio di questo avvio di stagione? «E' certamente positivo, se pensiamo che la squadra è partita con circa un mese di ritardo nella preparazione. Ci ha aiutati anche il calendario. Nelle prime due giornate abbiamo affrontato squadre alla nostra portata e siamo riusciti a conquistare tre punti preziosi, che hanno ripagato i ragazzi per i sacrifici affrontati in una preparazione a tappe forzate. Il buon morale di stagione ha riportato un clima [illegible] entusiasmo in tutto l'ambiente e anche questo è un fatto molto positivo».

Dove potrà arrivare quest'Albenga? E l'interrogativo che si pongono tutti i tifosi. Risponde Tonelli: «Siamo in grado di disputare un campionato decoroso, ma non al vertice. Per un campionato da primi posti la squadra avrebbe bisogno di alcuni ritocchi. A questo punto però, il discorso si sposta a [illegible] di società. Naturalmente [illegible] contento se i dirigenti [illegible] metteranno presto a disposizione giocatori capaci di far compiere un ulteriore salto di qualità alla squadra. Sono decisioni [illegible] che, eventualmente, spettano direttamente alla società. Da parte mia posso [illegible] ripetere che con questa squadra potremo toglierci qualche bella soddisfazione, ma parlare di promozione o di campionato da primi posti sarebbe soltanto un'illusione».

Paolo Tonelli non si fida e chiede rinforzi per l'Albenga

L'Albenga è già al meglio della forma? «Ci sono ancora spazi di miglioramento, attraverso l'allenamento e la ri[illegible] dell'affiatamento, [illegible] potranno portare la squadra ad una condizione ottimale».

I giallorossi si allenano quest'anno quattro volte la settimana. La buona preparazione atletica è uno dei segreti di questo positivo avvio. I primi tre punti hanno anche accelerato l'intesa e l'amicizia all'interno dello [illegible] gruppo.

[illegible] sono le principali [illegible] al salto di categoria? «*Nella lista delle favorite metto ai primi posti Biellese e Pizzerlo. Tra i possibili outsider segnalo il Levante C, che l'anno scorso è stato protagonista di un ottimo campionato*».

Quale schema di gioco ha scelto Tonelli per l'Albenga edizione '86/87? «*A grandi linee posso dire che ci baseremo su una difesa molto difesa ed attenta. Gli schemi di contrcampo e attacco sono più elastici e lasciano uno spazio maggiore all'iniziativa e alla fantasia dei singoli*».

Domenica Cantore e compagni saranno a Domodossola. Qualcuno ha già definito l'incontro come un test-verità, per conoscere le reali possibilità dei giallorossi. Osserva Tonelli: «*Siamo appena all'inizio della stagione e mi sembra eccessivo parlare già di scontri. Sarà certamente un incontro delicato, da affrontare con la massima concentrazione, che potrà fornire qualche indicazione in più sulla [illegible] della squadra. Naturalmente ci auguriamo di ottenere la serie positiva*».

m. l.

HOCKEY - I [illegible] domenica [illegible] Trieste

Il Liguria debutta in A2 dopo 20 anni di assenza

[illegible] — [illegible] grande avventura comincia. Domenica a Trieste, sul campo [illegible] Cus, il Liguria Mobilcasa Bavona esordisce in serie A2 di hockey su prato. Il ritorno nella categoria nazionale, dopo vent'anni, è avvenimento di grande importanza per una disciplina che, grazie alla società del presidente [illegible] e al Savona HC, è in questi [illegible] anni diventata particolarmente seguita in città.

Il tecnico Carlo Colla commenta: «*Andiamo a incominciare un campionato difficilissimo, sia sul piano tecnico che su quello agonistico. Sarà [illegible] dire subito che [illegible] alla salvezza sarà per [illegible] il massimo traguardo ipotizzabile e che non sarà comunque facile ottenerlo. Abbiamo di fronte formazione fortissime, di grandi tradizioni e mezzi*».

Gli fa eco il presidente Biai, puntando subito l'occhio sull'avvio di stagione. «*Affrontiamo subito tre incontri importanti [illegible] necessario incamerare tre punti, visto che dopo la trasferta di Trieste ci attendono due gare interne, contro Bignasci Bondano e Libertas Rovigo. Il ragazzi [illegible] mettere sul piatto della bilancia grinta ed umiltà, ma senza timori [illegible] reverenziali*».

Ecco ancora Colla per parlare del primo impegno, quello di domenica a Trieste (campo [illegible] Luigi, ore 11): «*I giuliani sono molto forti, ma soffrono la velocità. Un pareggio, se sapremo esprimerci [illegible] meglio, non è risultato impossibile e sarebbe un grande risultato per il resto del torneo. Il lungo viaggio e [illegible] terreno di gioco, tutto sommato, non [illegible] migliore del perchio "Levratto" di Elvola, possono diventare altri ostacoli*».

Il campionato di A2, girone Nord, ha in programma sei giornate di campionato prima della sosta invernale che, come tradizione, da spazio all'attività indoor. Dopo il «via» di domenica, la Federazione ha stabilito per il prossimo fine settimana due incontri in due giorni. Il Liguria, per fortuna, li avrà entrambi allo Stadio Bacigalupo. Il [illegible] alle 15 affronterà il Bignozzi, la domenica, alle 11, la Libertas Rovigo. Sarà probabil[illegible] in questo doppio impegno [illegible] Colla chiederà ai suoi ragazzi punti-salvezza.

Dieci le squadre al via del torneo. I favori del pronostico sono tutti [illegible] Pagine Gialle Torino, HC Novara, Pilot Pen Bologna e Moncalieri Asti. Ma ci sono altri team, oltre ai già citati come avversari del Mobilcasa, di alta qualità. Completano infatti l'organico il Cernusco sul Naviglio e il Cus Padova.

Intanto, Colla non ha ancora sciolto i dubbi relativi ai convocati [illegible] domenica. La [illegible] è composta [illegible] 19 [illegible] il tecnico ne porte[illegible] trasferta solo 14.

c. bg.

[illegible] sulla regata

VARAZZE — La Coppa Airone ha visto ai via 35 imbarcazioni delle [illegible] lor» Crociera. La vittoria assoluta è andata al «Cattone» di Giacomo Facco e del timoniere «Menlito» Carattino. Nelle varie classi, invece, successi parziali per «Tumahawks», «Tio Pepe» e «Divorziando» *(r. bg.)*

FOOTBALL AMERICANO - Ai bordigotti il primo derby ufficiale del Ponente

I Waves (e il pubblico) fanno show

Battuti i Mouses Albenga (22-6) di fronte a quasi cinquecento tifosi, un [illegible] superiore a molte partite di calcio

I Waves hanno vinto il primo derby [illegible] football americano

Hanno vinto i Waves Bordighera, nel primo derby ufficiale di football americano della Riviera di Ponente, contro il [illegible] Albenga. La gara era valida, per il campionato [illegible] serie C, girone [illegible] giornata.

Soprattutto ha vinto, ancor [illegible] volta, il pubblico: [illegible] spettatori paganti sul terreno di Camporosso, una cifra che [illegible] battuto ogni match di calcio disputato nella stessa giornata. Sanremese compresa. Segno che il fenomeno-football americano sulla Riviera non è un episodio isolato e di [illegible] ma comincia ad avere basi solide.

I Waves, che non fanno mistero delle loro ambizioni di promozione [illegible] dopo il bel [illegible] morsa stagione, si sono imposti per 22-6, confermando le loro legittime aspettative al termine [illegible] una partita spettacolare, giocata bene da entrambe le squadre, molto sentita come si conviene ad un derby (con i «cugini» di Albenga la rivalità è già piuttosto accesa).

I Mouses non [illegible] preparato «male» per la battaglia all'arresto: «Il risultato è giusto così. I Waves hanno [illegible] meglio ed hanno meritato la vittoria. Noi, unica attenuante, avevamo parecchi infortunati», dice Bruno Cinquini, direttore sportivo della formazione albenganese.

Erano stati proprio gli ospiti ad andare in vantaggio, grazie ad un touch-down del loro «quarterback» Pierpaolo Vavassori, che ravvenente fallisce l'appuntamento con il rabbino marcatori. La reazione dei Waves è stata, però, veemente: il pareggio è arrivato grazie a Daniele Grasso, un portiere della Sanremese (ma [illegible] hanno strappato al calcio anche un altro portiere: Antonio Turitto, ex Sanremo 86) dopo una [illegible] di 37 yards; quindi è stato il «runner» Renato Siccardi, con una corsa di 43 yards, a portare il risultato sul 12-6 per i padroni di casa. Gli altri punti per i bordigotti sono arrivati grazie ad un calcio di trasformazione di Intra ed a [illegible] touch-down di Marco Monti e [illegible] con il relativo calcio di trasformazione di quest'ultimo.

Con la vittoria nel derby, i Waves hanno ottenuto i primi due punti in classifica con due partite giocate (nella giornata inaugurale avevano perso sul [illegible] i favoritissimi Wops Vigevano); i Mouses, con tre partite [illegible], restano a quota tre.

b. ma.

[illegible] La Coppa Liguria al basket

IMPERIA — Prenderà [illegible] gli incontri della Coppa Liguria Rebar di basket, considerata un po' il banco di prova per le fo[illegible] [illegible] serie D che domenica 12 saranno chiamate al primo impegno di campionato.

Questi alcuni risultati dei gironi eliminatori: Ezio System Spezia-Lan[illegible] Lerici 113-77; Autorighi Chiavari-Don Bosco Sampierdarena 78-83; Ezio System-Canaletto 78-56; Sestri Levante-Vadese 82-66; Rebar Imperia-Savona 98-67; Athletic Genova-Don Bosco Sampierdarena 80-65. Spiccano poi i successi di Cus Erg e Loano, entrambe a punteggio pieno. I genovesi si sono imposti sui Sestri Levante per 88 a 67 e il Loano ha sconfitto il Savona 67 a 57.

I quadri dei gironi eliminatori sono ancora da completare. In attesa degli esiti degli scontri Canaletto-Landini e Athletic-Autorighi.

Le semifinali prenderanno il via mercoledì alle 20,30. Alcuni incontri sono già tutti fissati. La Rebar Imperia, compagine ambiziosa, che si è molto potenziata, dovrà vedersela, proprio mercoledì, col Cus Erg. Alla stessa ora il Loano giocherà contro il Sestri Levante. [illegible] da decidere le altre due semifinali.

(f. di.)

Si [illegible] aperti in Sardegna i campionati universitari ai quali partecipano dodici nazioni

Nel golf mondiale, la Liguria protagonista

RAPALLO — E' scattato sul green di [illegible] in Sardegna l'edizione '86 [illegible] Campionato mondiale universitario di golf [illegible] vede in lista fino a sabato prossimo i rappresentanti di dodici nazioni.

Gli azzurri sono opposti ai giocatori di Stati Uniti, Gran Bretagna, Uruguay, Francia, Austria, Germania Ovest, [illegible], Olanda, Belgio, Australia, Svizzera e sperano di centrare l'obiettivo iridato.

Il capitano non giocatore [illegible] Giulio [illegible] (Cus Genova) [illegible] i liguri Mario De Rossi (arenzanese) del [illegible] Milano, Marco Durante (ingauno), Anna ed Enrico Niatri (rapallesi) del Cus Genova e insieme a loro ci sono Marco Cogliati, Marcello Grabau e Nicolò Bisazza del Cus Roma, Stefania Quintarelli e Francesca Bevilacqua del Cus Verona, Roberta Bertotto [illegible] Cus Torino, Chiara B[illegible] del Cus Milano.

Nel frattempo [illegible] sedici bravissime «ladies» [illegible] Italia si sono aggiudicate con molta autorità l'incontro internazionale con le pari categoria [illegible] Germania Ovest, offrendo autentico spettacolo sul green del Golf Club Rapallo.

La formula [illegible] quarantina prevedeva [illegible] partite di doppio (quattro palle la migliore, match play) sul tradizionale percorso di diciotto buche e le [illegible] ottenuto ben sei [illegible] e un pareggio perdendo solamente [illegible] (punteggio conclusivo [illegible] a 1,5 per le [illegible] portacolori).

Ma chi sono le protagoniste di questo exploit? Insieme a Adriana Corulich del Golf Club della Pi[illegible] di Arenzano, Iole Bollano, Tea Gargano e Linda Ravizza del Golf Club Rapallo c'erano anche Elena Quaglia, Mimma Salvi, [illegible] Maschera, Licia Yogna, Anna Perlito, Anna Acutis, Liana Longunconi, Miri Ratinghiata, Clori Baretta, Maddalena Franco, Anna Ghisotta e Alda Fiorentino.

I campi di via Mameli s'è disputato anche l'attesa recupero della «Coppa Ippo» (rimandata da fine marzo) ma s'è reso necessario far slittare la «Coppa [illegible] Patrizia».

Si trattava di una prova riservata a squadre di quattro giocatori con handicap di partenza, la formula era medal (la miglior palla) e il tracciato con[illegible] trentasei buche in tutto: ai [illegible] imposti Giovanni Galeppini, [illegible] Montanella, Francesco e Piero Carminati (56 colpi il primo giorno, 57 il secondo, 113 in tutto) e le piazze d'onore sono toccate rispettivamente a Loredana Sanguinazzi, Iole Bollano, Vittoria e Gianfranco [illegible] (82, 86, 117). [illegible] Bai, [illegible] Frumento, Bruna e Gian[illegible] Fossati (80, 87, 117).

[illegible] è concluso domenica [illegible] il Trofeo Scaglione

A Savona nel calcio in divisa ha vinto la Guardia di finanza

SAVONA — La f[illegible] della Guardia di finanza [illegible] Savona ha vinto l'edizione '86 del Trofeo Scaglione, la «tre giorni» di calcio in divisa terminata domenica sera [illegible] campo di via Trincee con l'organizzazione [illegible] Circolo dei Vigili urbani di Savona.

Le [illegible] gialle» hanno battuto in finale, per 4-2, il Distretto militare di Savona. Le reti dei vincitori sono state di Panuccio e Nassa (due a [illegible] quelle dei battuti, di Venturino e Tronconi. Nella finale per il terzo posto, il 16° Battaglione di fanteria di Savona ha superato per 3-2 i Vigili urbani savonesi, che nel finale hanno fallito il rigore del pareggio.

Al primo turno erano usciti di scena i Vigili urbani di Pisa, Imperia e La Spezia, e i Carabinieri di Savona. In semifinale, [illegible] Finanza si era im[illegible] sui Vigili savonesi, [illegible]re il Distretto [illegible] vinto il «derby» col 16° fanteria.

Mentre i vincitori [illegible] il successo al nuovo [illegible] dante, Antonio De Matteis, e [illegible] vecchio, Paolo Riosa, [illegible] organizzatori commentano: «*Edizione riuscitissima, per la prima volta con otto squadre. Siamo convinti di poter riproporre nei prossimi anni l'appuntamento*».

La Finanza contava per questo torneo su: Di Mauro, Bertoglio, Sanna, Zapparolo, Tranchida, Nassa, Panuccio, Ermiano, Nuscia e Mondoli. Il Distretto ha schierato in [illegible]: De Vincenzi, Menaldo, Sapone, Del Prato, Gualerzi, Venturino, Tronconi, Robustelli era il tecnico della prima classificata, Montefusco quello della seconda.

r. bg.

Un'amichevole stasera a Cairo per ricordare Marco [illegible]

CAIRO M. — Amichevole, stasera (ore 20,30) allo stadio di Vesima, tra Cairese e Cogoleto. E' l'occasione per ricordare [illegible] Pala, il centrocampista che giocò nelle due squadre, stroncato poco più di un anno fa da un male che non perdona. La Cairese consegnerà nell'occasione due targhe, al fratello e al padre di Marco.

Nelle file giallobl[illegible] è previsto l'impiego di Mirco Bagnasco, in prova dal Cengio, mentre si fa probabile la cessione di Franza ad una squadra di C del Sud. Ancora ferme il caso-Bolgiani, che potrebbe però sbloccarsi entro la prossima settimana. *(c. m.)*

[illegible] CATEGORIA - Domenica 28 squadre iniziano l'avventura in [illegible] campionato con [illegible] favorite

Matricole e nobili decadute alla ricerca di gloria

GIRONE A: [illegible] cinque alla prima esperienza - Il clou a Camporosso

Cinque matricole, molte pretendenti per una sola promozione, «storica» prevalenza numerica delle squadre imperiesi. Il girone A di Terza categoria che inizia domenica, ha le premesse per diventare il più interessante degli ultimi anni. Pietrabruna, Costarainera, Ceriana, Riva Ligure e Garlenda si presentano per la prima volta ai nastri di partenza del torneo, il cui avvio completa il panorama dilettantistico. Le favorite, sulla carta, sono Polisportiva Arma 85, Salesiano Taggia, San Lorenzo, Ospedaletti, S. Ampelio e San [illegible] Luigiano.

Ospedaletti - Polisportiva Arma. E' l'incontro più atteso della prima giornata. Il derby è in programma domenica mattina (ore 10,30) al campo in terra battuta del complesso «Zaccari» di Camporosso, dove l'Ospedaletti disputerà tutti gli incontri casalinghi (il nuovo terreno di gioco non sarà ultimato prima della prossima estate).

San Lorenzo - Riva Ligure. E' un altro derby che promette scintille. Rubagliani è il nuovo allenatore dei padroni di casa, che presentano una squadra rinnovata per otto undicesimi. Il Riva, guidato da Franco Di Fabio («ex» di Imperia e Argentina), è composto da giocatori del posto, quasi tutti privi di esperienza.

S. Ampelio - Ceriana. Incontro tra due possibili protagoniste. Sarà interessante verificare con quale spirito il S. Ampelio affronta il campionato di Terza, dopo alcuni anni di militanza nella categoria superiore.

Garlenda - San Michele Albenga. Derby inguino che promette spettacolo ed emozioni. Tutto da scoprire il neonato Garlenda.

Ceriana - Costarainera. E' il primo confronto tra due matricole. La partita si disputerà il «Comunale» di Taggia domenica mattina (ore 10,30). [illegible] file del Ceriana, da segnalare la presenza di Luigi Minti, per sei anni giocatore e presidente del Sanremo 80.

S. Fedele Lunigiano - Pietrabruna. I padroni di casa andranno alla caccia del successo, ma il Pietrabruna è deciso a iniziare bene la nuova avventura.

Pontelungo - Ceriana. Due squadre da scoprire. Il Pontelungo è retrocesso dalla Seconda categoria e farà valere la sua esperienza?

r. s.

GIRONE [illegible] Il Legino aiuta la Nolese [illegible] punta ugualmente in alto

[illegible] meglio del girone E conta su una Santa Cecilia Albissola che ancora poche stagioni fa figurava in Prima categoria, su un Legino recentemente inseritosi tra le società guida del panorama dilettantistico savonese (anche a livello di settore giovanile) e su altri club dal recente passato di discreta qualità, come Portovado, [illegible] Pallare e Conseria.

I favori del pronostico si appuntavano fino a qualche giorno fa sul Legino, lo scorso anno retrocesso dalla «Seconda» nonostante un organico di [illegible] livello. Nei giorni scorsi, però, i dirigenti savonesi hanno aiutato la Nolese a risolvere la sua crisi.

Il presidente onorario del Legino, Ferrari, afferma: «*La nostra prima squadra è stata parecchio rinnovata. Solo Pittaviglio, Lupoi, Pilori e Brizzo sono rimasti, e saranno affiancati dai giovani dell'Under. Nonostante questo, puntiamo a far bene, magari a [illegible] il girone*».

Altra nobile decaduta è la S.Cecilia, ora affidata al giovane tecnico Stefano Passalacqua e con moltissimi baby [illegible].

Emergono comunque dal lotto anche il Portovado, recente vincitore del torneo di Pallare sulla S.Cecilia, il sempre quotato Cadibona e un Conseria [illegible] si è però ridimensionato. Poi c'è il gruppo delle altre. [illegible] quali può saltar fuori una S.Francesco Loano che, forte di un settore giovanile all'avanguardia, è in grado di recitare il ruolo di grande sorpresa.

Completano l'organico il Marughe Savona, Calizzese, [illegible] Valleggia e [illegible] Pittaviglio, Lupoi, Pilori e Brizzo sono rimasti, e saranno affiancati dai giovani dell'Under. Nonostante questo, puntiamo a far bene, magari a [illegible] il girone».

Altra nobile decaduta è la S.Cecilia, ora affidata al giovane tecnico Stefano Passalacqua e con moltissimi baby [illegible].

Emergono comunque dal lotto anche il Portovado, recente vincitore del torneo di Pallare sulla S.Cecilia, il sempre quotato Cadibona e un Conseria [illegible] si è però ridimensionato. Poi c'è il gruppo delle altre. [illegible] quali può saltar fuori una S.Francesco Loano che, forte di un settore giovanile all'avanguardia, è in grado di recitare il ruolo di grande sorpresa.

Completano l'organico il Marughe Savona, Calizzese, [illegible] Valleggia e [illegible] Murialdo, Finalpia (un graditissimo ritorno, dopo anni di silenzio), Bardineto (anche qui si tratta di un ritorno di una vecchia [illegible] e Pontinvrea. Quest'ultima è l'ultima arrivata, frutto dell'entusiasmo di un paese dove da tempo si sentiva la necessità di una squadra.

Ora la prima giornata, [illegible] programma domenica, offre spunti di interesse. Il Legino sarà a Quiliano contro il pericoloso Cadibona, la S.Cecilia riceve il Finalpia (un revival di scontri memorabili [illegible] «Seconda» degli Anni [illegible] santa), il Portovado [illegible] a Spotorno col Bergeggi. Interessanti anche Pallare-Calizzese e S[illegible] Murialdo. Il programma è completato da Pontinvrea-Conseria e Bardineto-Valleggia.

r. bg.

Incredibile situazione per molte caserme del Novarese

Carabinieri sfrattati a Stresa lo Stato non paga l'affitto

La causa, intentata dal proprietario, sarà discussa alla pretura di Arona il 23 ottobre - A Orta i militari hanno invece ottenuto una proroga fino a novembre

NOVARA — Lo Stato non paga l'affitto e la caserma dei carabinieri è sfrattata per morosità. Accade a Stresa dove la seconda causa di sfratto intentata dal proprietario di casa sarà discussa alla pretura di Arona il 23 ottobre. Questo di Stresa, non è né un caso limite né isolato.

Un'analoga procedura è stata avviata infatti, a suo tempo, anche dal proprietario della stabile dov'è ospitata la caserma dei carabinieri a Orta San Giulio. Qui i carabinieri hanno ottenuto una proroga fino al novembre del prossimo anno.

In altre sette località i proprietari hanno disdetto i contratti d'affitto, per motivi diversi, il più ricorrente dei quali però consiste proprio nella morosità ovvero nei ritardi con i quali il ministero dell'Interno provvede a corrispondere i canoni d'affitto prefissati.

In questa situazione sono le caserme di Biandrate, Romagnano Sesia, Fara, Castelletto Ticino, Cannobio, Maccagno e Cameri.

Con gli ultimi stanziamenti previsti da un'apposita legge (la legge Botta), si provvederà a realizzare cinque nuove caserme e precisamente a Stresa, Macugnago, Orta San Giulio, Premia e Varzo. Le aree sono già state individuate e si tratta adesso di portare a compimento tutto l'iter burocratico per dare il via ai lavori.

Ma chi deve provvedere alle caserme dei carabinieri?

L'affitto è a carico del ministero dell'Interno, le caserme di proprietà dello Stato sono poche. In genere sono i Comuni che mettono a disposizione le strutture oppure i militari affittano degli stabili dai privati.

In provincia di Novara sono una quarantina le stazioni dei carabinieri, l'ultima delle quali quella modernissima e funzionale di Gattico inaugurata domenica dal sindaco ministro Nicolazzi e realizzata con i fondi del Provveditorato alle opere pubbliche del Piemonte. E' la stessa ente che sta ultimando anche la caserma di Romagnano Sesia. Ormai prossime alla consegna sono anche le caserme di Biandrate, Cameri e Oleggio.

Queste sono state realizzate tutte con i finanziamenti dei Comuni interessati che si sono riuniti in consorzio per far fronte alle spese comuni.

Il problema di una dignitosa sistemazione dei carabinieri, che anche nei piccoli centri svolgono una funzione insostituibile al servizio delle popolazioni, viene riproposto proprio dall'inaugurazione dell'ultima caserma modello.

L. S.

IL TERZINO AGENTE DI CUSTODIA

Novara. C'era anche il terzino del Novara Tacca, che presta servizio militare, fra gli agenti di custodia che ieri hanno partecipato alla festa del Corpo nel supercarcere. Il vescovo monsignor Aldo Del Monte ha concelebrato la Messa con don Carlo Saino e don Gigi Usurini sancendo così un ideale passaggio di consegne fra l'anziano cappellano che lascia e il giovane che gli è subentrato. Il direttore Giovanni Salomone ha sottolineato la necessità di stabilire un rapporto nuovo e diverso con l'esterno. Gli operatori hanno realizzato un opuscolo delle attività che si svolgono all'interno della struttura. (Nella foto il direttore con il calciatore Tacca in divisa)

Non dormiva era morto d'infarto

VERBANIA — Credevano che dormisse e invece era morto d'infarto. E' accaduto nella stracche da Fondotoce sale a Bieno. Fioravante Bietola, 77 anni, via Magenta 18, Intra, forse colto da malore si era seduto sul ciglio della strada che stava salendo a piedi.

Alcuni passanti che l'hanno visto testa a ciondoloni, pensavano che dormisse. Solo un paio di ore più tardi, qualcuno ripassando, vedendolo ancora in quella stessa posizione, gli si è avvicinato per scuoterlo. Allora ci si è accorti che l'uomo era morto; da un paio di ore (come ha poi accertato un medico) per un infarto.

(a. c.)

Gli ex internati raccontano, sabato a Stresa il congresso nazionale

«Sono stato in tredici lager»

L'esperienza di don Remigio Biancossi di Bognanco, che fu compagno di prigionia di Guareschi Una madrina d'eccezione, Antonietta Babbini di Domodossola - Paracchini, presidente provinciale: «Nel sacrario di Fondotoce scopriremo una lapide in memoria dei novaresi morti in prigionia»

STRESA — Si apre sabato il 17° congresso nazionale dell'Anei, l'associazione degli ex internati militari in Germania. Sono attesi 250 delegati in rappresentanza dei 60.000 iscritti all'associazione, all'incirca un decimo di quei soldati e ufficiali che all'armistizio del settembre 1943 vennero catturati dai tedeschi in Italia e fuori dei confini nazionali. Lunghi treni piombati li deportarono nei «lager» in Germania e in altri paesi dall'Austria all'Olanda, dove ancora la potenza nazista teneva assoggettata la vecchia Europa.

«Di quei prigionieri circa 30.000 non sono più tornati — dice il verbanese Mario Paracchini, presidente provinciale dell'Anei — *e nel sacrario di Fondotoce scopriremo una stele in memoria dei 150 novaresi morti in prigionia».*

Da qualche anno gli ex internati sono «volontari della libertà» per la loro resistenza silenziosa alle angherie, alle privazioni e anche alle lusinghe di nazisti e neofascisti che promettendo rimpatrio immediato e vitto decente li invitavano ad arruolarsi.

«Solo poche migliaia aderirono — ricorda Paracchini — *ma la grande maggioranza rispose di no, riscattando la dignità del soldato italiano».*

Don Remigio Biancossi

A più di 40 anni di distanza, i ricordi sono ancora vivi in tutti.

Don Remigio Biancossi di Bognanco era cappellano alpino al battaglione «Baltea» quando venne preso dai tedeschi a Cefalonia. *«Sono stato in 13 lager* — dice don Remigio, che è anche un noto poeta — *da Cefalonia Jasna Gora, che è la Lourdes dei polacchi, sino a Kassel. Ho diviso pidocchi e brodaglia con lo scultore altoatesino Angelo Baiocchi, con lo scrittore Giovannino Guareschi e con Tonino Guerra, oggi regista di cine e tv. A Kassel venne un colonnello repubblichino che ci fece vedere le marmitte fumanti chiedendoci di aderire all'esercito di Salò, ma gli voltammo le spalle. Il mio posto era lì, vicino alle sofferenze dei miei soldati. E quello è stato il periodo più denso della mia vita, perché ero più vicino a Dio. Sono stato liberato dai carristi americani di Patton il Venerdì Santo del '45».*

Romolo Bariscinto, presidente dell'azienda di turismo del lago d'Orta, venne catturato a Grasse in Francia e internato nel Nord della Germania. Evase dal «lager» due volte, senza successo la seconda volta era già prossimo al confine svizzero. Dopo la fuga, il carcere duro. Il proprio lì fece amicizia con un allievo caporalmaggiore di fanteria, anche lui reduce da un tentativo di evasione. *«Era Giovanni Giovannini, oggi presidente della Federazione editori. Un altro compagno di prigionia era il musicista Carlo Prato, l'autore di "Ciau Turin". Nel lager di Wietzenburg mi trovai con il novarese Lorenzo Valditara, che poi divenne comandante generale dei carabinieri».*

Gli ex internati novaresi hanno una madrina d'eccezione, Antonietta Babbini di Domodossola, che per la sua attività cospirativa nella Resistenza ossolana venne arrestata dai tedeschi e avviata alla deportazione, quando ormai i bombardamenti alleati avevano colpito i principali nodi ferroviari. La Babbini si fermò così a Bolzano-Gries dove era stato allestito un lager per deportati politici. *«Ho vissuto un periodo disumano* — dice l'anziana donna — *prima di arrivare a Bolzano ho peregrinato fra San Vittore e Le Nuove di Torino. A Milano, dove fra i prigionieri c'era Indro Montanelli, ho diviso la cella con una giovane partigiana valdostana che era stata selvaggiamente torturata. A San Vittore comandava il sergente Franz, un brutto che aizzava il suo cane lupo contro i prigionieri per la minima infrazione».*

Tanti ex internati, altrettante storie di dolore ma anche di dignità e i ricordi vanno più spesso agli atti di bontà e di solidarietà.

Paolo Bologna

La Y 10 Fire alla vincitrice del concorso

BORGOMANERO — Festa grande, oggi pomeriggio alle 16,30, alla concessionaria Lancia «Autocusio» di Savoini, corso Sempione 54, per la consegna dei premi ai vincitori del concorso «Scopri il Novarese». I «flashes» scatteranno su Gabriella Albertini di Arona, vincitrice del primo premio (la Y 10 Fire) ma anche sui vincitori degli altri premi: Aldo Temistocle di Gravellona Toce (una bicicletta Bianchi offerta dalla ditta Canta di Novara); Caterina Nicola di Novara e Carla Zanetta di Cavaglio d'Agogna (due enciclopedie G.DE De Agostini).

Germano Peroni, di Prato Sesia, Pier Giovanni Castoldi di Novara, Luisella Lovati di Borgolavezzaro, Virginia Cappini di Omegna, Innocente Mora di Verbania (atlante geografico De Agostini). Inoltre saranno presenti i vincitori dei prodotti Alessi casalinghi: Marco Cucciatti, Novara; Ermanna Pirazzi Pirri, Piedimulera; Giovanni Zabarini, Crevoladossola. Riceveranno un volume di «La Stampa»: Angelo Arcadi di Cannobio; Giorgio Busso di Intra, Renata Ricca di Gravellona; Ivano Asletti di Baveno; Angela Brancan di Domodossola; Lella Cassola di Novara; Sergio Pellizzoni di Verbania; Giovannina Contini di Fara; Elena Zocchi di Galliate; Marinella Lorenzini di Novara.

Il comitato provinciale prezzi ha accolto le richieste (più venti per cento)

Domodossola: aumento dell'acqua potabile fra polemiche e accuse di cattiva gestione

DOMODOSSOLA — Si profilano nuovi aumenti per l'acqua potabile in città. La Società dell'acquedotto aveva chiesto al Comune una revisione delle tariffe, i gruppi consiliari avevano detto di no e la questione è finita all'esame del Comitato provinciale prezzi.

Gli aumenti concessi, che non sono ancora stati fatturati, sarebbero mediamente nell'ordine del venti per cento. In una mozione presentata ieri, il pci accusa la Giunta di *«non aver inviato una relazione tecnica adeguata al Comitato provinciale per cui i cittadini del capoluogo rischiano di dover pagare l'acqua ancora più cara. E le tariffe di Domodossola sono già fra le più alte del Piemonte, nonostante la zona sia ricca di sorgenti».* I comunisti mettono duramente sotto accusa la Società dell'acquedotto che versa da anni in difficoltà finanziarie.

La gestione è cronicamente passiva soprattutto a causa dell'elevata incidenza del costo dell'energia elettrica che a Domodossola assorbe il 55 per cento degli incassi totali contro il 20 per cento di Torino. Su 505 milioni incassati nel 1985 dagli utenti, il costo delle forniture elettriche è stato nel 1985 di 281 milioni. La Società avrebbe accumulato debiti per oltre 270 milioni verso l'Enel che avrebbe addirittura minacciato di sospendere l'erogazione di energia elettrica.

«Una situazione assurda — dice il documento del pci — *perché Domodossola è circondata da sorgenti e può approvvigionarsi d'acqua per caduta con un costo minimo di energia, evitando il ricorso che, ad ogni black-out, gran parte della città resti senz'acqua com'è accaduto l'inverno scorso con gravissimi disagi per i cittadini e pericoli per il funzionamento delle scuole e dell'ospedale.*

Il sindaco Federico Buratta respinge l'accusa di inerzia dell'Amministrazione sulla questione delle tariffe. *«Abbiamo inviato al Comitato provinciale prezzi la documentazione prevista in questi casi* — sostiene il primo cittadino —: *c'era anche una delibera della Giunta comunale che si opponeva a qualsiasi aumento della tariffe. Lo stesso ente ha condotto in passato uno studio dal quale risultava una dispersione nella rete idrica nell'ordine del trenta per cento che ci preoccupa, non solo per i costi ma anche dal punto di vista igienico-sanitario.*

Adriano Veilli

A Stresa programma della giunta per un centro sportivo

Nuovo bocciodromo sul lago ma gli abitanti protestano

STRESA — La giunta ha dato una prima risposta ai «Giovani Guardiani», quel gruppo di ragazzi che, con un documento inviato a Ministri, Regione e Autorità Provinciali, lamentava gravi carenze di strutture, soprattutto per il tempo libero.

E' stato varato un programma che comprende, oltre alla ristrutturazione dello stadio comunale (spesa 43 milioni), la costruzione di un bocciodromo e di una piscina coperta. La prima delle due opere sarà realizzata in tempi brevi godendo di un finanziamento regionale di 450 milioni. Per la piscina coperta, invece, le pratiche andranno un po' più per le lunghe.

Spiega il sindaco, senatore Cornelio Masciadri, che si tratta di una spesa di oltre 2 miliardi. *«Anche con i contributi della Regione e, magari, del Coni* — precisa Masciadri — *da soli, come Civica Amministrazione non potremmo farcela».* Ecco quindi l'idea di realizzare una piscina «consortile», cioè a servizio oltre che di Stresa, dei Comuni vicini: Baveno, Belgirate, Gignese e di qualche altro centro del Vergante che pure hanno l'esigenza di questa struttura. Proprio per perfezionare questa quest'idea Masciadri, nei prossimi giorni riunirà i sindaci.

Per quanto riguarda, invece, il bocciodromo coperto, il progetto esecutivo è già pronto e l'area è stata prescelta. Si tratta di un appezzamento che il Piano Regolatore prevede destinato a verde pubblico attrezzato a Carciano. Una scelta che è contestata vivacemente dall'opposizione comunista (dc - psi) e dagli abitanti della frazione che hanno presentato in Comune una petizione con 150 firme per opporsi alla realizzazione.

Lamentano che su quell'area i frazionisti intendevano costruire un parco giochi per bambini e che il bocciodromo coperto, come costruzione, rappresenterebbe un «mostro» male inserito nel contesto abitativo. La Giunta tira avanti sostenendo che i timori dell'opposizione e dei frazionisti sono infondati.

Il bocciodromo (900 metri quadrati) disporrà di tre campi di gioco: tribune per 500 persone e potrà essere utilizzato per altre attività sportive. Sarà dotato di bar, spogliatoi e servizi. Sulle aree attigue, scoperte, verranno realizzati un campo di pallavolo.

Piero Barbé

Vigevano ricorda il notaio Del Pozzo

VIGEVANO — Con un convegno dedicato alla sua figura, alla sua opera e al suo tempo, Vigevano ricorderà Simone Del Pozzo, che fu «notaio» del Comune dal 1523 al 1571. Di lui il solo archivio storico cittadino conserva bene 57 poderosi volumi.

Del Pozzo fu non solo un burocrate, ma un acuto osservatore. Riempiva di commenti ed osservazioni i verbali delle sedute del «Consiglio generale», il Consiglio comunale di allora. Il convegno su Simone Del Pozzo ed il suo tempo si svolgerà nella sala consiliare del municipio il 3 e 4 ottobre e sarà imperniato su tre relazioni fondamentali presentate da altrettanti eminenti storici del Cinquecento lombardo e italiano. Il professor Domenico Sella, dell'università del Wisconsin, la professoressa Diana Colombo, dell'università di Siena, ed il professor Sergio Toscani, dell'università di Pavia.

La seconda giornata, con la professoressa Maria Luisa Gatti Perer, dell'Università Cattolica di Milano, e l'architetto Lucia Gremmo, della sovrintendenza ai beni artistici, sarà dedicata al problema del recupero dei monumenti dell'epoca.

(a. z.)

La cognata Anita Crespi vedova Rondoni con i figli Damiano, Peppino, Claudia e famiglie è vicina ad Anna per la perdita della cara mamma

Giacomina Renzini ved. Bobbio

— Novara, 2 ottobre 1986.

studio casa

BORGOMANERO vicinanze, 30 milioni più 25 milioni mutuo fondiario, casa semindipendente di 8 locali, ampio cantinato, giardino di mq 700 circa.
GOZZANO vicinanze, villetta nuova di 3 vani più servizi, ampio cantinato uso laboratorio, terreno circostante di mq 1500 circa.
ARMENO in costruenda palazzina, appartamenti termoautonomi di 3 vani più doppi servizi, cantina, autorimessa. L. 35 milioni contanti più mutuo regionale.
OMEGNA fronte lago, libero, ultimo piano, appartamento di: cucina abitabile, tinello, soggiorno, 2 camere, disimpegno, bagno, ampi balconi, cantina, autorimessa.
OMEGNA CRUSINALLO in casa bifamiliare, libera, indipendente appartamento: cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, terrazzo, cantina, autorimessa. L. 37 milioni ristrutturati.

OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323/61.313

Nuovo Ristorante
ATRIUM
Per una colazione d'affari e una cena diversa in un ambiente raffinato
BORGOMANERO
Via Rossignoli (vicino Stazione FF.SS.)
Tel. 0322/846.175 - 841.021

Cercasi dal 1° marzo al 1° novembre 1987
2 CAMERIERI
con formazione professionale e conoscenza di tedesco età circa 20-25 anni.
Offerte scritte con fotografia, certificati e referenze a:
Albergo Orselina Fam. Amstutz
CH - 6644 Orselina - LOCARNO

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato:
9-12,30; 15-19

STRUMENTI MUSICALI
PEDROLI
PREZZI ECCEZIONALI
NOVARA, viale [illegible] - tel. 0321 29.378

AVIS
NOVARA
Corso Mazzini, 3 - Tel. 28353

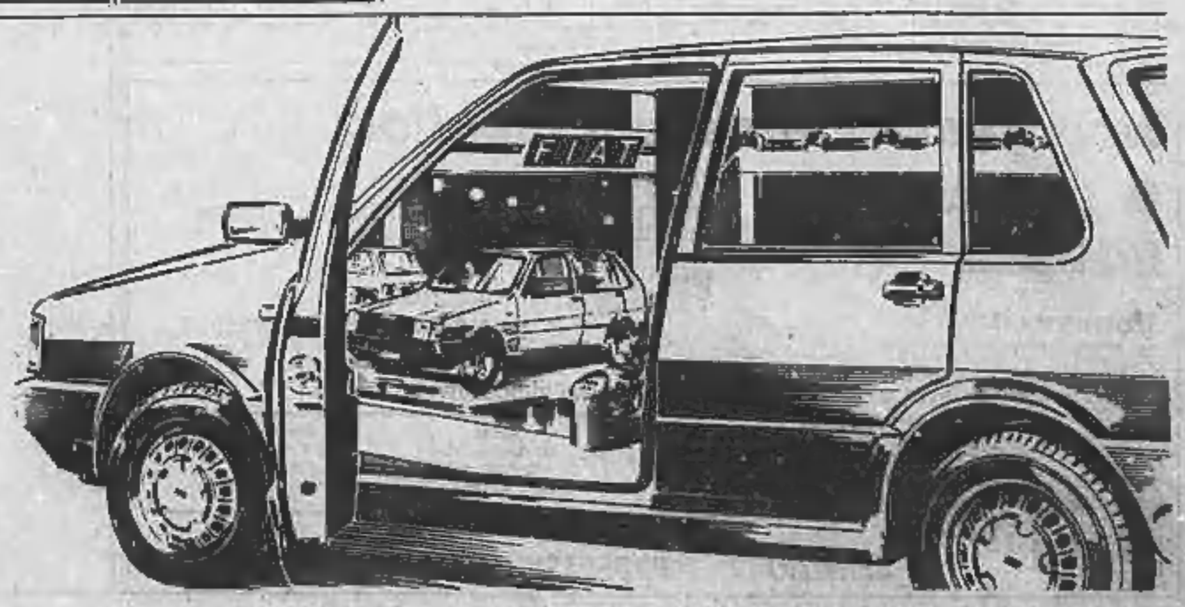
Azienda operante nel settore dell'elettronica industriale cerca
PERITO ELETTRONICO
Milite esente
Telefonare 0322/89.650

ALBERGO
sul Lago Maggiore
apertura annuale
cerca
ADDETTO
portineria-ricevimento
conoscenza alberghiera e lingue
Tel. 0322/76.525

In Viale Giulio Cesare (fronte FIAT)
a Novara per te

è moda selezionata
a prezzi vantaggiosi

ENTRA ANCHE TU
IN UNA NUOVA FIAT
PRIMAUTO
comunica alla Clientela
l'inizio della sua attività di
Concessionaria Fiat
• Viale F. Ferrucci n. 11 - NOVARA - Tel. (0321) 34078
Sede Commerciale
• Via Gibellini n. 40 - NOVARA - Tel. (0321) 475351
Sede Assistenziale
(Prossima apertura)
FIAT



Il «Piemonte» che passerà a Novara giovedì 16 ottobre

Cinque volate per il «Giro»

Il percorso presentato ieri - Un circuito da ripetere quattro volte per 19 chilometri in viale Kennedy - Parteciperanno il campione Argentin e il vincitore dell'ultima edizione, il francese Mottet - Forse Moser e Saronni

Il campione del mondo Moreno Argentin e Francesco Moser parteciperanno al Giro del Piemonte

NOVARA — Per il quarto anno consecutivo Novara ospiterà l'unica classica del ciclismo piemontese giunta alla sua 74ª edizione: il Giro del Piemonte.

Organizzata dalla «Gazzetta dello Sport» con il patrocinio del Comune di Novara e della Banca Popolare precederà di 48 ore il «Giro di Lombardia», la classicissima di chiusura della stagione.

La corsa novarese è stata ieri presentata dal sindaco, Armando Riviera, e dal «patron», Vincenzo Torriani, ai giornalisti novaresi con la conferma di un'interessante novità: quella del circuito finale che porterà i corridori ad effettuare ben cinque volate sul traguardo di viale Kennedy.

«*La nostra città è ormai legata al Giro del Piemonte* — ha detto il sindaco Riviera — *e abbiamo portato avanti l'intesa con l'organizzazione tecnica di Torriani arricchendola con la proposta del circuito cittadino, subito accettata. I corridori quando avranno concluso i 187 chilometri del percorso e sfrecceranno sotto il traguardo, si immetteranno su un circuito da percorrere quattro volte per altri 19 chilometri. Il pubblico potrà quindi assistere a ben 5 volate che daranno maggior interesse locale alla manifestazione. Ormai il Giro del Piemonte* — ha concluso Riviera — *è diventato una classica novarese che cercheremo sempre più di arricchire e portare avanti negli anni futuri*».

Anche Vincenzo Torriani, dopo aver elogiato i novaresi per il rinnovato impegno, ha detto: «*Non sarà, come qualcuno afferma, una gara di preparazione per il "Lombardia". Ci saranno quasi tutti i corridori italiani e stranieri con l'unico interrogativo riguardante Moser impegnato con i record dell'ora*». «Conosco bene Francesco — ha aggiunto il patron milanese — *e spero di convincerlo a scendere in campo anche a Novara. Per il resto abbiamo tolto dal tracciato il Mottarone, lasciando le salite della Colma e di Gignese, mettendo però il circuito finale che certamente movimenterà la corsa sulle strade cittadine. A questo proposito faremo un'altra speciale classifica a punti dando così la possibilità ai corridori di impegnarsi in ben cinque volate*».

L'appuntamento è per giovedì 16 ottobre e sino a questa scadenza non è possibile sapere di più in fatto di partecipazione. Vincenzo Torriani ha assicurato che ci saranno tutti a cominciare dal campione del mondo Argentin ed al vincitore dell'ultima edizione, il francese Mottet, giunto alle spalle dell'italiano nella corsa iridata. C'è molta attesa per Moser e per Saronni che a Novara vantano molti estimatori. Per ora le notizie si fermano qui e possiamo aggiungere che la gara si snoderà, come sempre, sulle strade novaresi e vercellesi. Da Novara sino a Romagnano; poi a Gattinara sino alla strada della Colma; quindi ritorno in provincia di Novara attorno al lago d'Orta per Armeno e Gignese, quindi il Vergante per Nebbiuno, Oleggio, Bellinzago, Veveri e Novara.

Liliano Laurenzi

• **Motocross** — Domenica sul Crossdromo di Laveno Mombello disputa della «Coppa Internazionale 1986» riservata alla classe 250 cc. I migliori piloti delle otto più prestigiose case motociclistiche internazionali si daranno battaglia nell'ultima importante gara della stagione. Lasciato alle spalle il campionato del mondo classe 250 vinto dalla Yamaha, Intermarche '86 rappresenta una sfida che il team varesino della Cagiva, e le altre marche, lanceranno contro la protagonista del mondiale.

L'azzurro Vescheti operato di menisco e intanto si allena un Novara acciaccato

NOVARA — Veschetti è stato operato di menisco, mercoledì, con esito soddisfacente. De Giorgi prosegue le terapie per curare l'ematoma che ha interessato le fasce muscolari. Amadei, sofferente a una caviglia, sta migliorando. Lo stesso discorso vale per Radice, bloccato dalla tallonite che ieri ha messo k.o. anche Righi. Di Marzio, con lievi punti al sopracciglio sinistro, ricordo di Pistoia, ieri ha fatto qualcosa. Si è allenato anche Fabio Scianca che domenica mattina aveva accusato un improvviso gonfiore al ginocchio già infortunato. Resta da vedere adesso quale sarà la reazione alla fatica.

Sembra un bollettino di guerra ed è invece la situazione medico sanitaria del Novara calcio aggiornata a ieri sera. Veschetti, come detto, è stato operato di menisco dal professor Franco Ghiselini che era assistito dal dott. Roberto Pallavicini, l'ortopedico del Novara. «*A Veschetti è stato asportato un residuo meniscale, il cosiddetto corno posteriore, rimasto dopo l'intervento di tre anni fa* — dice Pallavicini —. *E' stato poi necessario intervenire anche su una zona usurata del ginocchio per ravvivare la cartilagine. E' difficile prevedere oggi i tempi di recupero. Si deve tener conto che non si è trattato di una semplice asportazione di menisco*».

Il centrocampista, costantemente assistito dalla giovane moglie Barbara, ieri era decisamente più sollevato. E' stato visitato dai compagni di squadra. «*Spero di rimettermi quanto prima perché la squadra sta andando molto bene. Sarebbe un peccato non partecipare a questi successi*».

Danova è così costretto a lavorare con gli uomini rimasti a sua disposizione. Ma il tecnico non si lamenta. Non teme neppure che questi incidenti a catena possano turbare la tranquillità della squadra. «*La forza di una squadra si dimostra anche nel saper sopperire e superare questo tipo di contrattempi. Dobbiamo dimostrare che i rincalzi sono all'altezza degli assenti così com'è stato a Pistoia. Ormai non c'è più una distinzione netta fra titolari e riserve. Questo anche nel voler sminuire il valore di coloro che oggi sono costretti fuori squadra da incidenti di gara. Si diceva che disponevamo di una rosa fin troppo vasta, adesso invece siamo appena contati*».

Gli allenamenti sono ripresi in clima tranquillo. Nessuno si è montato la testa per il primato in classifica anche se attorno alla squadra si avverte un grande entusiasmo. «*Ce ne rendiamo conto* — ammette Danova —. *I tifosi sono soddisfatti e lo siamo anche noi. Viviamo questa realtà in un clima tranquillo senza eccessivo euforismo. D'altra parte la stagione è appena agli inizi*».

r. amb.

Vescheti riceve la visita dei compagni (Foto Erbcia)

EXTRAMARKET
BORGOMANERO DOMODOSSOLA
tantosconto
POMBIA - GRIGNASCO - ROMAGNANO S.
GRATIS UNA POSATA
sambonet

Ogni L. 69.000 di spesa, avrai in regalo una prestigiosa posata (un cucchiaio o un coltello o una forchetta o due cucchiaini) firmata sambonet, tutti i martedì e giovedì, per dodici settimane, dal 16 Settembre al 4 Dicembre 1986.

VENDESI
ARONA - viale Saraceno, in palazzina recente, appartamento libero mq. 100, 3 locali, servizi, balconi, cantina, possibilità box.
ARONA - via Piave, appartamento libero mq. 80, 2 locali, servizi, balcone.
ARONA - via Vittorio Veneto, appartamento libero mq. 150, 5 locali, servizi, balconi, cantina, possibilità box.
LA DOMUS
ARONA - Tel. 0322/47.87 - 48.284

CERCASI APPRENDISTA
COMMESSO/COMMESSA
per negozio abbigliamento in Arona. Per appuntamento tel. dalle 9 alle 11: 0322/42.650.

ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
Centro Istruttivo Assistito Matrimonio
SIETE SOLI? NON DISPERATE!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi alla nostra Associazione. Siete no
Per informazioni:
Sede Novara - Tel. 0321 35.133

BIBERON NIGHT
PRAROLO - Tel. 0161 315.250
3 km da Vercelli
Ore 22-5 (riposo martedì)

I CINEMA E IL TACCUINO

NOVARA
ASTRA: Paradiso erotico.
ELDORADO: Top Gun.
VITTORIA: Scuola di ladri.
VIP: Storia d'amore.
S. CUORE: I soliti ignoti vent'anni dopo.

ARONA
MODERNO: Karate Kid II.

BORGOMANERO
MODERNO: Coniglietto ultrasex.
NUOVO: Il colore viola.

DOMODOSSOLA
CORSO: Erotico.
CINEUNO: La storia infinita.

TRECATE
VITTORIA: Explorers.

VERBANIA
APOLLO: Marina porno viziosa.
ARISTON: Lui portava i tacchi a spillo.
VIP: Scuola di ladri.
SOCIALE (Intra): L'esecuzione.
SOCIALE (Pallanza): Brivido.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Poliziotti II.
ASTORIA: Grossa guaia a Chinatown.
MARCONI: Absolute Beginners.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3
20,30 Misterius, film di S. Friedman con Jacques Riberolles, Alice ed Hellen Kessler (1960)
22 — The Bold Ones, telefilm
23 — Orson Welles, telefilm

TELESTUDIO
20,30 American Yuppies, film di D. Walker con J. Nelson, G. Jump (1984)
22,20 Catch campionati mondiali
23,30 Patrol Boat, telefilm
0,30 La strage dei vampiri, film di R. Mauri con Dieter Appler, Graziella Granata (1962)
2,30 Missione impossibile, telefilm

TELECITY
20,30 American Yuppies, film di D. Walker con J. Nelson, G. Jump (1984)
22,30 Catch campionati mondiali
23,20 Tuttocinema
23,30 L'isola del piacere, film di H. F. Herbert con Lyle Gern, Dorothy Bromley (1953)

G.R.P.
20,30 Misterius, film di S. Friedman con Jacques Riberolles, Alice ed Hellen Kessler (1960)
22 — The Bold Ones, telefilm
23 — Orson Welles, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor
24 — Detective in pantaloni, telefilm
0,30 La fine della famiglia Quincy, film
2 — Il tacchio di Londra, film di A. Wohrer con Sue Mattson, Joachim Fuchsberger

VIDEONORD
20,30 Povera Clara, telenovela
21,15 Telefilm
22,15 Telegiornale
22,30 Un giorno nella vita, film di A. Blasetti con Amedeo Nazzari, Elisa Cegani (1946)
24 — Chi telefona vince

TELEALTITALIA
20,30 Vita sprecata, film
22,10 Telegiornale T.S.I.
22,20 Dove va l'alpinismo, rubrica
23,10 Festival jazz di Lugano
23,55 Telenotizia

TURNO FARMACIE
IN CITTA'
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Vescovile, piazza Erbe.
Dalle 8,45 alle 20,15: Nigri, corso Risorgimento.

OSPEDALI
Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 51054; Oleggio (0321) 91157; Arona (0322) 45541; Borgomanero (0322) 83083; Belgirate (0322) 77806; Verbania (0323) 502321; Premosello (0324) 68219; Domodossola (0324) 45481; Omegna (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO
Cannero (0323) 788121; Domodossola (0324) 2587; Gravellona (0323) 848559; Novara (0321) 27000; Oleggio (0321) 93500; Omegna (0323) 61900; Premosello (0324) 68106; Galliate (0321) 82222; Verbania (0323) 51000 - 45000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO
Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452222; Polizia Stradale 455555; Vigili urbani 459252; Soccorso Aci 116.

SEGNALAZIONE GUASTI
Acquedotto 21627; Gas 402401; Enel 33281; Sip 182.

ARRIVI E PARTENZE
Stazione F. S. 28759; Stazione Nord Milano 474094; Autostazione 21150; Taxi 21755.

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza, Novara: Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 - 36.391; Domodossola: Via Ferraria 13, tel. (0324) 43.702; Verbania: Via Del Bono 57, tel. (0323) 43.435.

IDS
IMPRESA DISTRIBUZIONE SPECIALIZZATA
titolare dei marchi
Ego Gb Sportelli POOL
nel quadro dello sviluppo in FRANCHISING sul Mercato Italiano dei Punti Vendita:
Gb Sportelli
Men's Mixtures
Negozi di prestigio e successo nel settore abbigliamento per uomo d'ispirazione e cultura Anglo Americana
(fatturati dimostrabili da 8 a 14 milioni/mq)
CERCA
PARTNER PER APERTURA PUNTO VENDITA ESCLUSIVO
a
NOVARA
Requisiti richiesti:
Determinazione al prestigio ed al successo
Gradita la provenienza anche da settori merceologici diversi
Negozio in posizione centrale prestigiosa (provvisto di almeno due vetrine)
Superficie di vendita da 80 a 120 mq.
Scrivere o telefonare a:
I.D.S. - Uff. Marketing - Via Egeo n. 18 - 10134 TORINO
Tel. 011/5581400 - Telex 213230 IOS TO
Le proposte saranno esaminate rigorosamente nell'ordine della data di ricevimento.

Non basta vendere il meglio...
Apple Computer
HEWLETT PACKARD
Honeywell

• APPLICAZIONI GESTIONALI
• CONTABILITA'
• CAD
• EDITORIA
• PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE
LA CONSULENZA SERIA EVITA COSTOSI ERRORI
L'ASSISTENZA CONTINUA E PRECISA PERMETTE DI ESSERE PRODUTTIVI DA SUBITO
srl SERVIZI PROFESSIONALI AZIENDALI
SEDE: Via Canobio, 18/A ☎ (0321) 29.316 28100 NOVARA
SUP. E SERVICE: Corso Italia, 30/C ☎ (0321) 25173 28100 NOVARA
SERVIZIO PROFESSIONALITA' ASSISTENZA

Mentre si avvicinano le votazioni per il rinnovo delle Usl

Sanità, l'ora delle polemiche

«Salta» l'assemblea per mancanza del numero legale, rinviate le decisioni su importanti problemi - Contrasti nel comitato di gestione - Ma ci sono anche novità positive: è previsto il potenziamento di alcune divisioni dell'ospedale Sant'Andrea con nuove apparecchiature e assunzioni

VERCELLI — Polemiche e problemi per la sanità vercellese, ma non mancano le buone novità. Sul fronte dei contrasti, va segnalata l'ennesima «defezione» dei partecipanti all'assemblea dell'Usl 45 che ha fatto mancare il numero legale: la riunione è stata rinviata alle 18 di oggi. Inoltre è polemica aperta fra l'ex presidente socialista Marco Barberis e l'attuale, la democristiana Lucia Pigino, sul mancato trasferimento del Dispensario antitubercolare all'ospedale «La Bertagnetta» e sulla bomba al cobalto.

Fra le novità positive, i potenziamenti delle divisioni di oculistica, otorinolaringoiatria e rieducazione funzionale: l'istituzione della nefrologia e l'installazione, in dermatologia, di una nuova apparecchiatura per la fotochemioterapia.

Assemblea Usl. La riunione di martedì sera è andata deserta perché erano presenti solo 10 dei 20 consiglieri necessari a rendere legale la prima convocazione. La seduta era importante sia perché era l'ultima di questa gestione dell'Unità sanitaria locale prima delle votazioni per il rinnovo delle assemblee, sia perché c'erano all'ordine del giorno argomenti di rilievo come, appunto, il potenziamento di alcune divisioni del «Sant'Andrea».

Il pentapartito non è riuscito a garantire il numero legale e, all'appello, mancavano tutti i comunisti. Per oggi non dovrebbero esserci problemi perché, in seconda convocazione, vale la presenza di un terzo dei consiglieri, cioè dieci persone.

Polemiche sul Dispensario. Il Consorzio provinciale antitubercolare doveva essere abolito, secondo una legge regionale. Ma funziona tuttora. L'ex presidente dell'Usl 45 Marco Barberis (che fa ancora ancora parte del Comitato di gestione) contesta con durezza l'inadempienza: «*Il mantenimento del Dispensario fa il pupi, oltre che con la legge, con il buonsenso ed i criteri di efficienza e di organizzazione. Gli impegni per la sua soppressione, con il passaggio delle competenze all'ospedale pneumologico, sono stati più volte ribaditi in questi ultimi mesi: i pasti avanti, però, sono stati scarsi*».

Replica Lucia Pigino: «*Il problema era quello di capire se convenisse fare uno o due trasferimenti, cioè passare direttamente le apparecchiature ed il personale del Cpa al poliambulatorio del "Sant'Andrea", oppure prima alla "Bertagnetta" che è ancora aperta e quindi all'ospedale. Nella prossima riunione del comitato di gestione esamineremo il parere definitivo che ci ha preparato l'ufficio di direzione, e la questione sarà risolta*».

Bomba al cobalto. E' ancora Barberis a sollevare il caso della bomba, che sta maturando la carica senza che l'Usl intervenga. Dice l'ex presidente: «*A suo tempo, per attivarla, ha dovuto superare lacci e lacciuoli di ogni genere, ma era necessario farlo per le decine di ammalati vercellesi costretti a recarsi a Novara e a Biella per le irradiazioni. Abbiamo dovuto superare anche il fatto che il piano e la legge regionale non prevedono a Vercelli questo tipo di servizio*».

Risponde Lucia Pigino: «*A fine giugno abbiamo chiesto ufficialmente un aggiornamento del piano regionale che, tra l'altro, comprenda anche l'ufficializzazione delle radioterapie a Vercelli. Ottenutolo, agiremo di conseguenza*».

Divisioni potenziate. Se oggi non è raggiunto il numero legale in assemblea, l'Usl approverà l'istituzione di nuovi posti in reparti sotto-organico, attraverso la trasformazione di posti non ancora coperti e non ritenuti indispensabili: ad esempio cuochi e custodi lasceranno spazio a primari e assistenti. Arriveranno un primario, un aiuto e due assistenti per il nuovo servizio di nefrologia e dialisi; un aiuto e un assistente in oculistica; un aiuto e due assistenti in ori e nel recupero funzionale.

Fotochemioterapia. Nella divisione dermatologica, diretta dalla dottoressa Rosemaria Bellardi e dal dottor Tullio Silvestri, entrerà in funzione entro questo mese una lampada speciale a raggi ultravioletti per questo tipo di terapia: cura le più diffuse malattie della pelle ed, in particolare, la psoriasi. Non è escluso che, proprio per l'aumento di attività a causa dell'installazione della lampada, anche dermatologia venga presto potenziata, visto che è in sotto-organico.

Enrico De Maria

Le suore decidono di lasciare l'infermeria di Crescentino

CRESCENTINO — *Le suore di Santa Maria Consolatrice lasceranno entro la fine dell'anno l'ospedale. La decisione è stata comunicata dalla madre superiora ai responsabili del Consiglio di amministrazione dell'Infermeria «Santo Spirito». E' dal 1957 che le religiose affiancano il personale sanitario laico nell'assistenza agli ammalati e agli anziani della Casa di riposo. Nei giorni scorsi alcuni crescentinesi hanno aperto una raccolta di firme nella speranza di evitare la partenza delle monache.*

Sul caso sono intervenuti i partiti e la dc ha fatto affiggere un manifesto in cui ricorda l'opera delle suore e prende posizione contro il comportamento degli amministratori dell'ospedale che non si sarebbero impegnati per evitare il ritiro delle religiose.

Alle critiche ha replicato la presidente dell'Infermeria Claudia De Marchi dei pri: «Sono accuse prive di fondamento. Da parte dell'amministrazione si è fatto il possibile per far rimanere le suore, ma sembrano irremovibili nella loro decisione. Avevamo anche preso in considerazione la possibilità di una riduzione del numero delle religiose, ma anche questa soluzione è stata scartata».

«Ci dispiace profondamente — continua Claudia De Marchi — soprattutto per l'immagine che davano all'ospedale. Le suore saranno comunque sostituite con altro personale ed i servizi saranno riorganizzati».

Domani sera alla questione sarà dedicato un dibattito in una riunione del Consiglio comunale. Alcuni esponenti della minoranza proporranno ai consiglieri un documento da sottoscrivere in cui si invita l'ordine religioso a riesaminare la decisione.

l. p.

Irruzione poco dopo l'apertura nell'ufficio di via Solaroli

Rapina da 28 milioni all'Aci Impiegato ferito dai banditi

L'uomo, colpito al capo col calcio di una pistola, non è grave - Ha potuto fornire pochi particolari

Vercelli. L'ufficio dell'Automobile club di via Solaroli preso di mira ieri mattina dai banditi

VERCELLI — Rapina da ventotto milioni, ieri mattina, nell'ufficio di via Solaroli dell'Aci: i banditi hanno aggredito un impiegato, l'hanno ferito, colpendolo con il calcio di una pistola alla testa, e sono fuggiti con l'incasso della giornata precedente.

E' successo poco prima delle otto e le modalità del colpo non sono ancora ben definite perché l'impiegato, Luigi Mazzucco, 58 anni, via Benadir 51, sotto choc, non ha saputo fornire particolari di rilievo: l'azione è stata rapidissima, e prima di poterci rendere conto di quanto stava succedendo, l'uomo è stato colpito al capo: guarirà in una settimana.

Secondo la prima ricostruzione della Squadra mobile, la rapina sarebbe avvenuta in questo modo. Erano le otto meno cinque quando Luigi Mazzucco ha aperto l'ufficio di via Solaroli — la prima strada a sinistra, verso Torino, dopo il passaggio a livello di corso Marcello Prestinari — che l'Automobile club di Vercelli destina alla raccolta delle tasse automobilistiche.

Proprio il giorno prima c'erano stati i pagamenti quadrimestrali per i diesel e le vetture a gas. I banditi hanno senz'altro tenuto conto di questo fatto.

Mazzucco è entrato come tutte le mattine in ufficio e si è diretto verso la cassaforte per prelevare i contanti necessari al servizio di sportello. Non si è accorto che qualcuno stava osservando, da fuori, forse in auto, le sue mosse. All'un tratto, l'uomo ha sentito dei passi alle sue spalle e, prima di rendersi conto di quanto gli stesse capitando, s'è trovato la canna di una pistola puntata addosso. I banditi (anche il loro numero è incerto, ma dovevano essere almeno due) hanno detto al Mazzucco di «*non fare scherzi*», quindi si sono diretti verso la cassaforte e hanno arraffato i contanti. Prima di andarsene, uno di loro ha però colpito alla nuca Mazzucco, probabilmente per impedirgli di avvisare subito la polizia.

L'impiegato si è ripreso pochi minuti dopo, ma (ovviamente) i rapinatori erano lontani. Luigi Mazzucco ha telefonato in questura e alla Mobile sono partite «*Alfette*» e «*auto-civetta*».

Nel frattempo è arrivata anche l'altra impiegata dell'ufficio; ma dei banditi non c'era più traccia: possono essere fuggiti verso Torino, ma non è improbabile che abbiano imboccato la tangenziale, dove sono subito scattate le ricerche che si sono dirette verso il centro, intasato ieri da una serie di lavori di risalitura dell'asfalto.

In base agli elementi raccolti dal Mazzucco, la polizia cerca di dare un volto ai banditi, ma l'impresa non è facile. Erano mesi che, in città, non avvenivano più rapine anche se, poco dopo le vacanze estive, l'attività criminosa era ripresa nei paesi del circondario: va ricordato, in particolare, l'assalto alla filiale di Buronzo della Cassa di risparmio di Vercelli che aveva fruttato, qualche settimana fa, un bottino di venti milioni.

e. d. m.

L'impegno per scongiurare i settanta licenziamenti

Bocchio: anche il sindaco ora tenta una mediazione

Fulvio Bodo, su invito dei sindacalisti, oggi incontra la proprietà

VERCELLI — Il sindacato ha chiesto l'intervento del Comune per riaprire la trattativa con la Bocchio, giunta ad una situazione di stallo: Cgil e Cisl, da un lato, Associazione industriale e proprietà dall'altro, sono ancora ferme sulle rispettive posizioni e c'è il rischio che l'azienda renda esecutivi i licenziamenti delle 70 lavoratrici.

Il sindaco, Fulvio Bodo, che ha accolto l'invito del sindacato, ha già incontrato i rappresentanti dell'Associazione industriale, mentre oggi affronterà il problema con la proprietà. Ieri, inoltre, il caso Bocchio è stato illustrato dal consiglio di fabbrica al Prefetto.

Nello stabilimento di via Cadore l'attività è bloccata da uno sciopero indetto a sostegno della trattativa e si susseguono le assemblee. La forzata inattività preoccupa il sindacato che vorrebbe, seppur a ranghi ridotti, la ripresa produttiva: le notizie sulla vertenza possono infatti scoraggiare i potenziali clienti del maglificio e dirottare le commesse verso altre aziende. Inoltre questo è il periodo in cui i maglifici, Bocchio compreso, debbono presentare le offerte per gli appalti di maglierie per l'esercito. Lo stabilimento vercellese, come si sa, ha sempre lavorato per i militari.

I problemi sono sorti quando la Bocchio non è riuscita ad aggiudicarsi gli ultimi appalti, perdendo un importante fonte di approvvigionamento produttivo. Di qui la richiesta di riduzione degli organici.

In proposito il sindacato ha lanciato un appello ai parlamentari vercellesi perché si impegnino non solo per far ottenere ai lavoratori la cassa integrazione, ma anche per far giungere allo stabilimento nuovi ordinativi. Cgil e Cisl hanno suggerito un'altra strada per uscire dalla crisi: trattare con le aziende Cee di rianimare il maglificio. La Comunità europea stanzierà fondi a sostegno del comparto tessile, fondi che, per una serie di ragioni, sono sempre approdati nel Biellese. Con un adeguato sostegno finanziario, invece, il maglificio Bocchio potrebbe superare il difficile momento e riprendere l'attività con nuovi obiettivi. I fondi comunitari potrebbero essere utilizzati, a detta del sindacato, anche per rinnovo e modernare i macchinari.

Un ultimo tentativo per scongiurare i 70 licenziamenti sarà fatto al tavolo dell'ufficio regionale del lavoro: Vercelli attende la convocazione. La settimana dovrebbe concludersi senza particolari novità: c'è un impegno dell'Associazione industriale di bloccare ancora per qualche ora le lettere di licenziamento.

d. ca.

in breve

Studenti stranieri a Vercelli

VERCELLI — Ventidue giovani, provenienti da dieci Paesi, sono in questi giorni in città per seguire un corso di «formazione linguistica e di introduzione alla cultura italiana», dal Comitato di intercultura, rappresentato a Vercelli da Ebe Fumagalli. *(d. b.)*

La gara di pittura antinucleare

TRINO — E' un pittore trinese, Marino Boitro, il vincitore del concorso bandito dal Comitato per il controllo sulle scelte energetiche. La gara di pittura si è svolta a Castell'Apertole: al secondo posto Enzo Balliano, al terzo Gian Mario Biancio. *(g. g.)*

Soldato tenta il suicidio

VERCELLI — Un giovane di leva alla caserma «Scalise», Francesco Licata, 20 anni, abitante a Grotte, in provincia di Agrigento, ha ingoiato diverse pasiglie medicinali in una crisi di sconforto, per motivi non ancora chiariti. I commilitoni se ne sono accorti e lo hanno portato all'ospedale: dopo una lavanda gastrica, il giovane è stato giudicato fuori pericolo. *(s. d. m.)*

Grave per intossicazione da funghi

SANTHIA' — Giovanna Sacco, 46 anni, abitante in via De Amicis, da tempo malata, ha preso troppi medicinali e si è sentita male. Soccorsa dal marito, è stata portata all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli dove i medici l'hanno ricoverata in rianimazione. La prognosi è riservata. *(w. ca.)*

Arrestato per detenzione di armi

STROPPIANA — Gli agenti della Guardia di finanza hanno arrestato un giovane che aveva nella sua abitazione di Stroppiana una pistola a tamburo con la matricola limata e quattro pallottole. E' Pasquale Clemente, 24 anni, di Vercelli. Le armi sono state scoperte durante una perquisizione domiciliare. *(g. b.)*

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: *I love you* (dramm.) con Christopher Lambert. Regia di Marco Ferreri.

NUOVO ITALIA: *Top Gun*, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis.

PRINCIPE: Il colore viola di Steven Spielberg con Danny Glover, Adolph Caesar.

VIOTTI: *Cronaca quasi a Chinatown* (dr.) con Kurt Russell, Kim Catrall.

BELVEDERE: *La messa è finita* con Nanni Moretti

GATTINARA

ITALIA: *Quella cosa che scotta* (vist. min. 18 anni)

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.

Lauro: ore 15-17.30

FARMACIE

Moderna, corso Libertà 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arbedo** (0161) 66.364; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.656; **Carisio** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.488; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamato di soccorso (0161) 52.222; **chiamata di comunicazione** (0161) 52.221

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

TELEFONO PUBBLICO

La Sip comunica che il punto telefonico pubblico di corso Mario Abbiate 66 ha mutato l'orario di apertura. E' aperto al pubblico tutti i giorni dalle 8 alle 19,45

LA STAMPA

Vercelli

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Fratelli Bandiera 14, tel. (0161) 66.062 - 54.747

ALLE TV

VIDEONORD

14,30 **La spirale del crimine**, film
16 — **Spider woman**, cartoni animati
16,30 **Special fantascienza**
17 — **Submariner**, cartoni animati
17,30 **Telegiornale**
17,45 **Autoshop**
18,45 **Codice 3**, telefilm
19,40 **Telegiornale**
20 — **Iron man**, cartoni animati
20,30 **Povera Clara**, teleromanzo
21,15 **Movin'on**, telefilm
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Film della sera: Biancifi Un giorno nella vita**
24 — **Chi telefona vince**

L'UISCO VINCE L'«INTERCLUB»

Vercelli. Un folto pubblico di appassionati ha assistito, al ristrutturato campo Coni, al Decimo Torneo Interclub dell'Amicizia di atletica leggera maschile e femminile organizzato dall'Uisco. Hanno partecipato alle gare le formazioni dell'Uisco, dell'Attac francese e dell'Harreoberg della Germania Occidentale. La formazione dell'Uisco, allenata dal vercellese Giuseppe Fastone, ha vinto il Trofeo con 113 punti

HOCKEY - Folgorante inizio di stagione per i gialloverdi

L'Amatori vendemmia in Coppa nove gol sulla pista del Sarzana

VERCELLI — *L'Amatori ha iniziato con una folgorante vittoria anche la Coppa Italia, prima manifestazione ufficiale della stagione hockeistica 1986-1987. Ha vinto a Sarzana contro i Pattinatori Sarzanesi per 9-3. La formazione vercellese, ancora priva di Marsella, è apparsa in buone condizioni di forma. Superiore ancora a quella di qualche giorno prima sfoggiata a Viareggio, dove ha vinto l'importante «Trofeo Palagi» per la seconda volta consecutiva.*

Nella città ligure l'Amatori ha avuto qualche difficoltà ad ingranare ed a vincere la resistenza degli avversari: il primo tempo si è chiuso 2-2. I Pattinatori, squadra che milita nella A2, è una formazione tutt'altro che disprezzabile e ha opposto una grande resistenza, mettendo sovente in difficoltà la difesa bicciolana che comunque se l'è sempre cavata con sicurezza.

Nella ripresa l'Amatori ha iniziato a velocità sostenutissima. E non un gioco che ha letteralmente sconvolto la disposizione tattica degli avversari. Le reti sono cominciate a fioccare nella gabbia dei padroni di casa: l'incontro è terminato così con un risultato schiacciante. Fietta e Crudeli sono stati i mattatori della serata segnando tre reti ciascuno. Fietta ha dimostrato di aver ripreso fiducia nelle sue notevoli possibilità e la partenza come titolare in Coppa lo ha rilanciato nel morale e nel gioco. Crudeli ha ribadito il suo ruolo nelle giovani certezze dell'hockey tiolano. La forma che l'aveva sorretto ai Mondiali permane. Crudeli sarà una delle colonne portanti del campionato.

Le altre reti sono venute da quei giocatori preziosissimi che sono gli statunitensi Truzzi e Raglin (già nel «Palagi» avevano segnato ripetutamente) e dal giovantissimo Fumarato, un elemento del vivaio locale. L'incontro di ritorno si disputerà sabato, alle 21, al palasport di via Restano. I vercellesi non dovrebbero avere difficoltà a superare il turno.

Intanto si discute del «problema» Marsella. Rientrerà o no il fuoriclasse pugliese nelle file gialloverdi? Com'è noto c'era stata una rottura al termine del campionato scorso tra Marsella e società, rottura ribadita dai dirigenti con una lettera in cui il giocatore veniva lasciato libero e dalle intenzioni espresse dal campione del mondo di trovare collocazione in altri club. La tensione pare si stia allontanando e c'è chi intravede un possibile riavvicinamento tra Amatori e giocatore. Nei prossimi giorni, forse, ci sarà un incontro chiarificatore. Intanto proseguono le trattative per riavere Franco Girardelli dal Bassano e continuano quelle per tesserare il giovane Cinquini.

f. l.

E' ARRIVATO
UN INGENTE STOCK DI
TAPPETI ORIENTALI
PERSIANI

comprendente:

**Nain - Koom m. seta - Kork
Kirman-Laver - Mud - Tabriz ecc.
di nuova fattura**

Inoltre

**Veramin - Melayer - Sarouk
Arshey - Hamadam - Songor ecc.
di vecchia e antica fattura**

Possiamo ora offrirvi una vastissima scelta di misure, colori, qualità e prezzi veramente difficile da trovare oggigiorno sul mercato per i tappeti annodati in Iran.

Villa Katiuscia

**Cossato - Tel. 015 981.526
Strada Statale per Vallemosso**

ENTRATA LIBERA

**APERTURA
TUTTI I GIORNI
FESTIVI COMPRESI**

ARREDAMENTI
PRELLA s.c. srl

LA GIUSTA RISPOSTA
PER QUALSIASI PROBLEMA
D'ARREDAMENTO

PAGAMENTI DILAZIONATI
CONSEGNE OVUNQUE

VIA VERCELLI - **CARESANABLOT** Tel. 0161 53134

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO

GIOVEDI' 2
serata di ballo liscio con la grande orchestra di
PRIMINO
SABATO 4
DOMENICA 5
musica dal vivo con
PIER CARRERA
Domenica pomeriggio ore 15
la più bella e sconvolgente
DISCO MUSIC

Semino Musica
MAGAZZINO
STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Biandrate — Novara
Via De Gasperi 97, Tel. 0321/83648
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

ingresso L. 10.000 con consumazione
BIBERON
NIGHT
Tel. 0161 316.290
Ore 22-5 (riposo martedì)

AUTISTA
per consegne nella provincia di VERCELLI ed una
COMMESSA
per magazzini, età 20/35 anni, disponibili subito.
Presentarsi venerdì 3 c.m. presso l'Hotel Medo piazza Medaglie d'oro 21 Vercelli dalle ore 9,30 alle 12,00 e 15,00 - 18,00 - Chiedere del sig. Zaccheo.

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 55750

Sott'accusa alcune dichiarazioni del sindaco

Comune, è polemica fra Squillario e il pli

I liberali vogliono la presidenza dei consorzi Cordar e Cosbar

Massimo Ghirlanda

BIELLA — Una dichiarazione del sindaco (il primo cittadino ha detto di averla rilasciata tempo fa, ma chi l'ha raccolta afferma che è di questi giorni) ha nuovamente scosso l'ambiente politico di Biella, innescando reazioni a catena.

Luigi Squillario, tra l'altro, avrebbe detto: «*Mettere adesso in discussione la presidenza di Marco Volpe, che guida Cordar e Cosbar, sarebbe pura follia*».

A sentirsi tirati in causa sono gli esponenti liberali, anche perché direttamente interessati da una vicenda che all'inizio dell'estate aveva creato notevoli dissapori nella coalizione del pentapartito. Il pli, infatti, dovrebbe occupare proprio la carica che oggi è del repubblicano Volpe.

Il primo a protestare è stato l'assessore provinciale ai trasporti Natale Picco che, nel tardo pomeriggio di martedì, ha telefonato a Squillario. Dice l'esponente del pli: «*Il sindaco mi ha spiegato che la sua frase era stata pronunciata mesi fa, ma c'è chi afferma il contrario. In ogni caso non è questo il modo di comportarsi*».

Ieri è stata la volta del segretario cittadino Massimo Ghirlanda ad esprimere il malumore del partito: «*In due recenti occasioni, parlando prima della Tasco e poi dei consorzi per la depurazione delle acque reflue e per lo smaltimento dei rifiuti, il sindaco ha usato toni ed espressioni che non ci sono piaciuti. Respingiamo la forma degli interventi di Squillario, al quale ricordiamo che ricopre la carica non per diritto divino ma per consenso del suo e di altri partiti. Questa considerazione non basta a mitigare alcune sue opinioni, ma dovrebbe consigliargli di non usare termini come follia pura, soprattutto quando si riferisce a forze politiche come il pli che lo sostengono con impegno e lealtà*».

Prosegue il segretario cittadino: «*I liberali sono contrari all'applicazione della Tasco al massimo livello. Crediamo infatti che le proprietà immobiliari paghi troppe imposte. Siamo convinti che sia necessario ridurre drasticamente gli oneri fiscali ed abbiamo suggerito diverse strade alternative come un deciso intervento sulle spese e l'alienazione di quei beni patrimoniali non essenziali alla funzione pubblica*».

Continua il segretario del pli: «*Quanto alla follia pura della eventuale sostituzione nella presidenza dei consorzi Cordar e Cosbar, non vogliamo scontrarci con alcuno e meno che mai con il pri. La questione è stata risolta a suo tempo, ma se si porranno problemi di comprensione reciproca tra i partiti sarà l'intera coalizione a doverli ridiscutere*».

Roberto Eynard

Successo della manifestazione a Villa d'Este di Cernobbio

Ideabiella presa d'assalto dagli operatori stranieri

Contatti con Stati Uniti, Giappone, Canada, Germania, Francia, Inghilterra, Spagna e Benelux

NOSTRO SERVIZIO

CERNOBBIO — Dopo due giorni di lavoro, c'è un moderato ottimismo tra le cinquanta prestigiose aziende tessili di Ideabiella riunite nella splendida cornice di Villa d'Este per presentare le collezioni uomo autunno-inverno '87.

Le giornate dedicate agli stranieri hanno visto un grande afflusso degli operatori dei Paesi più industrializzati: Stati Uniti, Giappone, Canada, Germania, Francia, Inghilterra, Spagna, Benelux. La formula della manifestazione, giunta alla sedicesima edizione, è ormai consolidata e con il tempo si è fatta più agile e concreta.

C'è una clientela mondiale selezionata (un migliaio di operatori al massimo livello) che arriva a Cernobbio già con «rendez-vous» precisi con la maggior parte delle industrie. La panoramica sulle collezioni si conclude quasi sempre con le ordinazioni.

Del resto gli operatori che arrivano a Ideabiella sanno già che cosa troveranno: un prodotto di qualità, frutto della creatività dei produttori biellesi. E anche la libreria specializzata dei vercellese Franco Jacassi, dove sono in vendita le pubblicazioni di tutto quanto può ispirare la creazione di un tessuto (costume, design, arte contemporanea, fotografia), nata da una felice intuizione del presidente di Ideabiella, Sergio Loro Piana, è diventata ormai una delle più qualificate della manifestazione.

L'uomo dell'inverno '87 sarà sportivo, ma sempre molto elegante

Dice Sergio Loro Piana: «*Quando uno strumento di marketing come Ideabiella comincia ad avere scadenza annuale senza nascondere il grandi mutamenti significa che è molto valido. Non dobbiamo certamente adagiarci sugli allori, ma le cose ben fatte non si cambiano*».

In questa ricerca costante di miglioramenti rientra il prossimo spostamento della rassegna, dal tessuto per uomo da Villa d'Este a Villa Erba. Si tratta di un grande complesso alle porte di Cernobbio, dove saranno realizzati nei prossimi mesi moderni ambienti espositivi. In questo modo Villa d'Este potrà funzionare soltanto da albergo, ospitando tutti gli operatori in visita.

Ma la manifestazione è anche un momento per riflettere su ciò che accomuna le aziende produttrici. Nel corso dell'85, le cinquanta ditte di Ideabiella hanno raggiunto un fatturato di oltre 1200 miliardi di lire, di cui il 40 per cento è produzione destinata all'esportazione.

«*Ma ora stiamo vivendo un momento economico difficilmente controllabile con la politica aziendale*», commenta Loro Piana. L'incertezza monetaria internazionale, gli alti e bassi delle materie prime, i costi di produzione, tutto contribuisce a creare un po' di tensione tra gli imprenditori.

Dice Pier Giorgio Colombo, direttore del lanificio Ermenegildo Zegna: «*Il settore sta perdendo un po' di terreno sul piano della competitività. La concorrenza di Inghilterra, Germania, Giappone e Corea del Sud si fa sempre più agguerrita e a noi non è rimasta altro che difenderci, ricercando il miglior equilibrio possibile tra prezzi, qualità e foggia dei nostri prodotti. Dobbiamo serrare le file e resistere sulle nostre posizioni anche a costo di ridurre un po' la produzione. Ma a lungo termine sarà una politica vincente*».

E questo concetto di «*tensione posizioni*» affiora anche nella moda. Il tema di Ideabiella è «*terra calda*», nasconde un ritorno al buon gusto, all'eleganza classica, con un pizzico di attualità. Il rilancio delle «*stoffe del nonno*» rivisitate in chiave moderna come peso dei tessuti e design, continua.

Maurizio Allisi

I locali non sono idonei

Teatro addio a Borgosesia

Il Comune dovrà spendere 700 milioni

BORGOSESIA — «*Per quest'anno Borgosesia non avrà una stagione teatrale a causa dell'impraticabilità della sala di via Severa. L'assenza di manifestazioni potrebbe vanificare il lavoro di anni, incentrato alla creazione di una mentalità predisposta a questo tipo di spettacolo*».

E' la preoccupazione di Pino Genesi, presidente della Pro loco, l'associazione attorno alla quale ruota gran parte della vita culturale del capoluogo valsesiano. Continua: «*Dieci anni fa, quando abbiamo iniziato, avevamo la sala semivuota. Ad una rappresentazione con Giorgio Albertazzi vennero 30 persone. Lo scorso anno, i biglietti erano esauriti una settimana prima delle rappresentazioni. Speriamo che la battuta d'arresto non influisca negativamente sulle abitudini di un pubblico che ci siamo creati con fatica e dispendio notevole*».

Il non utilizzo del teatro di via Severa è determinato dalla mancanza delle condizioni previste dalle norme antincendio. Le poltrone della sala non sono di materiale ignifugo, così non rispondono alla legge la pavimentazione e la soffittatura.

Sottolinea Pino Genesi: «*Il Comune si sta impegnando per ottenere i finanziamenti indispensabili alla ristrutturazione. Le pratiche sono aperte da mesi e non ci aspettavamo che i tempi burocratici fossero così lunghi*».

Per quanto riguarda la parte della progettazione tutto è pronto. Il piano è stato acquisito dall'amministrazione comunale. Complessivamente le opere di ripristino sono state preventivate con un costo di 700 milioni.

Dicono in Comune: «*La fase attuale è quella più delicata. Abbiamo fatto richiesta di mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti. Se non riusciremo ad ottenerlo in tempi brevi vedremo di appoggiarci agli istituti di credito*».

Che l'amministrazione locale stia facendo il possibile per arrivare alla soluzione del problema è riconosciuto anche dalla Pro loco.

Aggiunge il presidente: «*Ci rendiamo conto che sindaco e assessori si stanno muovendo per definire la cosa in pratica del progetto. Dal canto nostro è chiaro che dobbiamo avere un occhio attento alla realtà culturale della città*».

Gianni Perino Vaiga

L'aviazione civile ha accolto il primo progetto di ampliamento

Cerrione, terzo scalo piemontese?

Interventi per la sicurezza del volo - Lavori per il miglioramento e il potenziamento della pista

CERRIONE — Il «terzo livello» sta diventando una realtà per l'aeroporto di Cerrione. La direzione generale dell'aviazione civile del ministero dei Trasporti ha accolto il progetto presentato dalla Sace riguardante il primo lotto di lavori per ampliare la stazione aeroportuale di Biella ed ottenere il riconoscimento a scalo di linee nazionali.

Ha spiegato il presidente della società (con capitale pubblico e privato) Nando Savio, un biellese che da 24 anni si batte per l'aeroporto di Biella: «*Sono parecchie le novità di rilievo di questi ultimi tempi. In particolare il ministero ha dato il suo pieno assenso al progetto di ristrutturazione presentato nei mesi scorsi. Potremo così dare inizio al primo lotto di opere*».

In questa fase che avrà inizio a novembre saranno compiuti interventi riguardanti l'assetto idrologico della pista e la sicurezza del volo. In particolare la pista sarà notevolmente migliorata a Nord.

Hanno aggiunto Remo Cantono e Natale Picco, presidente e assessore ai Trasporti dell'amministrazione provinciale: «*Contemporaneamente alla direzione generale dell'aviazione civile sarà consegnato il progetto riguardante la seconda fase relativo all'installazione della torre di controllo, all'allungamento a Sud della pista che raggiungerà i 1300 metri e la messa in posa dell'impianto di illuminazione. Inoltre saranno acquisiti altri 40 mila metri di terreno che porteranno l'area ad un totale di 400 mila metri quadrati*». Il costo totale dell'operazione si aggirerà attorno ai 3 miliardi e mezzo, ripartiti nelle due serie di interventi.

Natale Picco

Prosegue Nando Savio: «*Le spese verranno sostenute grazie all'aumento di capitale che sarà triplicato passando da 1173 milioni a 4000. Gran parte degli enti interessati, pubblici e privati, hanno già dato il loro assenso alla sottoscrizione come l'amministrazione provinciale che detiene il 21 per cento delle azioni, la Regione che verserà una cifra tra i duecento e i trecento milioni, il Comune di Biella che coprirà il suo 11,77 per cento. Tra i privati l'Unione industriale è stata la prima a sottoscrivere la sua quota ed anche la Cassa di risparmio di Biella e la banca Sella si sono dette d'accordo mentre la Camera di commercio che attualmente detiene il 2,94 per cento del pacchetto azionario ci ha inviato una lettera nella quale si dichiara disponibile ad acquistare azioni per un totale pari al dieci per cento*».

In più saranno maggiormente coinvolti i Comuni di Cerrione, Verrone e Sandigliano mentre non si esclude un interessamento di operatori economici e enti pubblici particolarmente interessati alla trasformazione dell'aeroporto.

r. eyn.

Un giovane di Varallo bloccato dalla Guardia di Finanza

Coltiva canapa indiana: arrestato

E' Fabrizio Mattioli, originario di Gattinara - Trovate 21 pianticelle

E' arrestato per alcuni furti su auto in sosta

BIELLA — Paolo Canepa, 18 anni, abitante nel capoluogo laniero è stato sorpreso mentre compiva una serie di furti su alcune auto in sosta.

L'episodio è accaduto l'altra sera. Alla polizia sono giunte segnalazioni su una persona che era stata vista frantumare in viale Matteotti i finestrini delle vetture parcheggiate. Pochi istanti dopo una pattuglia di agenti ha bloccato il Canepa.

Il giovane portava con sé una sacca nella quale vi erano alcune autoradio rubate. Si è poi saputo che Paolo Canepa aveva compiuto una piccola razzia di apparecchi rubandoli sulle auto.

VARALLO — Coltivava in un campo piante di canapa indiana: la Guardia di finanza lo ha arrestato ed ora il giovane, Fabrizio Mattioli, 22 anni, originario di Gattinara e residente a Varallo, è a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Da tempo le Fiamme gialle avevano sospetti sull'attività del Mattioli. Così è scattata un'operazione coordinata dal nucleo di polizia tributaria della Compagnia di Biella, in collaborazione con la brigata della Guardia di finanza di Borgosesia.

Le Fiamme gialle hanno concentrato l'attenzione su un appezzamento di terreno che Mattioli coltivava dalle parti di Varallo. I militari hanno fatto una perquisizione e notato piante sospette: un rapido esame ha consentito di scoprire che si trattava di 21 pianticelle di canapa indiana, dalle cui foglie si ricava la marijuana. Dai fiori della pianta si ottiene invece l'hashish.

In parte, le piante erano ancora interrate, in parte già raccolte e custodite per l'essiccazione delle foglie. Sono inoltre stati raccolti 8 grammi di foglie già essiccate.

Fabrizio Mattioli ha sostenuto che la coltivazione era per uso personale, ma ciò non gli ha evitato l'arresto per violazione della legge sugli stupefacenti.

e. di m.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: Film per adulti.
IMPERO: Scuola d'estate.
MAZZINI: Scuola di ballo.
ODEON: Top gun.
SOCIALE: Il colore viola.

BORGOSESIA

LUX: Hanna e le sue sorelle.
SOCIALE: Scuola di polizia n. 3.

CANDELO

VITEC: Chiuso per ferie.

COGGIOLA

ITALIA: Chi è sopolto in quella casa?
ELENO: Dolce amaro bagnato.

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: Tentazione erotica.

PRAY

EXCELSIOR: Absolute beginner.

SERRAVALLE

CORSO: Absolute beginner.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Vernato, piazza Cossato 5, tel. 21.957.
Usl 48 - Cossato: Viana, via Mazzini 50, tel. 93.519; Strona, Ponzone.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341.

sportflash

Challenge Trophy a coppia biellese

BIELLA — E' un equipaggio biellese, la coppia Rosano Pillon-Manuela Ferrari, il vincitore del trofeo Val Malenco Challenge Trophy '86, la speciale classifica che tiene conto dei piazzamenti assoluti e di categoria in quattro rally.

A conclusione delle prove (rally di Modena, Lanterna di Genova, rally della Lana e Coppa Valtellina) il duo biellese, che corre su una Peugeot 205, è risultato primo assoluto. *(r. e.)*

I risultati della Seconda categoria

BIELLA — E' scattata anche la Seconda categoria che nel girone C vede impegnate le squadre biellesi e valsesiane. Ecco i risultati della prima giornata. Domo-Pulgor Valdengo 4-0, Gca Occhieppo-Vallestrona 0-0, Lessona-Ponderanese 2-1, Mossese-La Cerva 1-2, Serravallese-Bioglese 3-1, Sordevolese-Pray 2-3, Valle Cervo-Crevacuore 3-3, Villanovese-Viverone 2-2.

Il prossimo turno prevede i seguenti incontri: Bioglie-se-Lesson, Crevacuore-Gca Occhieppo, Pulgor Valden-go-Mossese, La Cerva-Domo, Ponderanese-Serravallese, Pray-Villanovese, Vallestrona-Valle Cervo, Viverone-Sordevolese. *(d. p.)*

Beskoh Phantatex perde a Genova

BIELLA — Sconfitta per la Phantatex basket Biella a Genova contro la rappresentativa del Cus. Cinque punti di scarto dopo un tempo supplementare la dicono lunga sull'impegno degli atleti di Chiarti, che ancora indiapo-sto non ha potuto sedere sulla panchina dei suoi. I suggerimenti dell'allenatore si sarebbero forse rivelati preziosi in un finale così incandescente: a 14" dalla fine i biellesi conducevano di due punti ma li facevano raggiungere poco prima dello scadere e superare nei minuti supplementari da uno dei quintetti favoriti per la salita in B.

Tra i migliori Robutti con 20 punti, Ansermino con 19, Milliero con 17 e Raspino con 15. (d. p.)

La Biella-Oropa non si farà

BIELLA — La Biella-Oropa quest'anno non si farà. La tradizionale corsa motociclistica in salita prevista per sabato 11 e domenica 12 è stata cancellata dagli organizzatori.

Dicono all'Aci di viale Matteotti: «Le cattive condizioni del fondo stradale, il perdurare dello stato precario dei muri di sostegno e soprattutto la mancanza in alcuni tratti dei guard-rails non ci avrebbe certamente permesso di ottenere in tempo il nulla osta delle autorità competenti. Ci scusiamo con i numerosi appassionati e faremo quanto è nelle nostre possibilità per realizzare nell'87 una competizione non cara agli sportivi biellesi». (d. p.)

Football: esordio vincente

BIELLA — Miglior esordio esterno non poteva esserci per i Wolves Lauretana, la squadra di football americano che sta disputando il suo primo campionato di serie C.

I ragazzi guidati da Alessandro Bottura hanno battuto per 12 a 6 gli Starfighters di Ciriè dopo una partita carica di agonismo dove si sono notati apprezzabili schemi tattici, nonostante l'ancora scarsa esperienza delle due formazioni. (d. p.)

Gli accoppiamenti del secondo turno del torneo

Seregno e Lecco: ecco le rivali della Biellese in Coppa Italia

BIELLA — Sono Seregno e Lecco le rivali della Biellese nel secondo turno di Coppa Italia. Lo ha deciso la Lega dilettanti nel comporre il tabellone degli accoppiamenti che per questa tornata prevede raggruppamenti a tre squadre con partite di sola andata (una in casa ed una in trasferta).

I bianconeri sono stati inseriti nel girone B assieme a compagini di prestigio e di elevata caratura. Sia il Seregno, nonostante la partenza zoppicante, sia il Lecco puntano infatti a salire in C2 e considerate le ambizioni del club di viale Matteotti non vi sono dubbi sul contenuto tecnico di questo girone.

Attualmente in campionato, dopo 180 minuti di gioco, il Lecco capeggia solitario la classifica grazie alla vittoria esterna di Abbiategrasso nella giornata d'esordio e al secco 3-0 inflitto domenica al novarese del Borgoticino.

Meno bene viaggia il Seregno che, pur conservando gran parte dell'intelaiatura della passata stagione quando si classificò al terzo posto, ha avuto un avvio difficoltoso. I lombardi in graduatoria vantano un solo punto in seguito al pareggio interno con il Vigevano e all'1-0 subito domenica sul terreno del Fanfulla.

La prima partita del trittico di scontri è in programma mercoledì prossimo, 8 ottobre, e metterà di fronte proprio le due lombarde a Seregno.

Due settimane più tardi toccherà alla Biellese. I bianconeri saranno di scena a Lecco se questa compagine uscirà sconfitta dalla prima sfida; in caso contrario giocheranno al La Marmora con il Seregno. Il terzo conclusivo duello è fissato per mercoledì 5 novembre.

Stefano Caporucci

Dice il segretario Stefano Caporucci: «*Anche se i nostri sforzi sono rivolti al campionato, la Coppa è sempre un obiettivo da non trascurare soprattutto in proiezione futura. Se si riesce ad andare avanti diventa un trofeo di enorme prestigio*».

Oltre alla Biellese nel cartellone dell'Eccellenza figurano altre due piemontesi, il Borgoticino e il Pinerolo inserite nel girone A assieme alla Castenese. Sarà proprio l'undici varesotto mercoledì prossimo ad aprire le ostilità sfidando il Borgo del presidente Vetilio Mancatti.

Nel frattempo, in attesa di scendere in lizza nella competizione nazionale la Biellese sta preparandosi alla sfida di domenica ad Imperia, una gara «*da prendere con le molle*».

Nonostante i risultati della partita di inizio stagione nessuno si fida della compagine ligure anche perché non è detto che all'ultimo momento non arrivi qualche giocatore a rinforzare il clan nerazzurro.

In casa bianconera ha ripreso la preparazione a tempo pieno Capannini che ad Imperia dovrebbe fare il suo rientro dopo oltre un mese di lontananza dai campi di gioco.

r. eyn.

cerronetappeti

PERSIANI e ORIENTALI MODERNI CLASSICI

P.ZZA S. MARTA 2 - BIELLA

HP: High level Personal.

Modulare. Veloce. Potente.
Il nuovo Personal Computer HP Vectra della Hewlett-Packard non si ferma a metà strada: assicura il massimo delle prestazioni salvaguardando la compatibilità con gli standard di mercato.

Il nuovo HP Vectra è un Personal Computer più veloce, più potente, più affidabile.

Solo la Hewlett-Packard, all'avanguardia nell'elettronica mondiale, poteva realizzarlo, per assicurarti il suo inimitabile livello di qualità e servizio.

HP Vectra con la sua compatibilità ti permette di usare, oltre al software HP, tutto il software disponibile sul mercato per la gestione dell'azienda, dell'ufficio e per la progettazione.

La modularità di HP Vectra ti permetterà di usarlo da solo o come uno degli elementi della tua rete di automazione. Crescerà secondo le tue esigenze.

La speciale tastiera, il touch screen, il mouse, la chiarezza dello schermo HP ad alta risoluzione; sono tra i principali vantaggi che rendono sempre più facile usare un HP Vectra.

Un vero personal a "misura d'uomo".

Vieni a comprarlo da:

Rivenditore Autorizzato HEWLETT PACKARD Personal computer

S. P. E. E. D. s.r.l. SOCIETA' PER LA PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE ELETTRONICA DATI

VERCELLI - Via Piero Lucca 12 - Tel. 0161/54.630 - 56.406

CENTRO DI RIPARAZIONE HEWLETT PACKARD